

BANCA D'ITALIA

**ASSEMBLEA
GENERALE ORDINARIA
DEI PARTECIPANTI**

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 31 MAGGIO 1995

ANNO 1994
CENTOUNESIMO ESERCIZIO



APPENDICE

APPENDICE

INDICE DELL'APPENDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

	Pago
Tavo aA 1 Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei paesi industriali	15
» aA 2 Prezzi al consumo e all'ingrosso dei manufatti nei paesi industriali	16
» aA 3 Saldi commerciali e delle partite correnti delle bilance dei pagamenti per i principali gruppi di paesi	17
» aA 4 Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	18
» aA 5 Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute e quotazioni in dollari del DSP, dell'ecu e dell'oro	20
» aA 6 Quotazioni in lire delle principali valute, del DSP e dell'ecu	21
» aA 7 Tassi di cambio effettivi nominali e reali di alcuni paesi industriali	22
» aA 8 Griglia dei vigenti tassi centrali dello SME e dei punti d'intervento obbligatorio	24
» aA 9 Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali	25
» aA 10 Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	26
» aA 11 Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati internazionali	27
» aA 12 Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	28
» aA 13 Finanziamenti lordi dai mercati internazionali per gruppi di paesi e per strumenti	29
» aA 14 Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	30
» aA 15 Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	30
Indicatori economici:	
» aA 16 Stati Uniti	31
» aA 17 Canada	32
» aA 18 Giappone	33
» aA 19 Germania	34
» aA 20 Francia	35
» aA 21 Regno Unito	36
» aA 22 Italia	37
» aA 23 Principali indicatori economici dei paesi in via di sviluppo	38
» aA 24 Debito estero dei paesi in via di sviluppo, dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	39

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali			Pago
Tavo	aB	Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito	42
»	aB 2	Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale	42
»	aB 3	Conti economici delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie	44
»	aB 4	Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categoria di beni e servizi	46
»	aB 5	Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene	47
»	aB 6	Produzione vendibile e valore aggiunto nell'agricoltura e relativi deflatori	48
»	aB 7	Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca	49
»	aB 8	Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca	50
»	aB 9	Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca	51
»	aB 10	Redditi da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro, per branca	52
»	aB 11	Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro, per branca	53
»	aB 12	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto, per branca	54
»	aB 13	Quota del reddito da lavoro e retribuzioni reali per unità di lavoro, per branca	55
Gli indicatori dell'offerta			
Tavo	aB 14	Bilanci dell'energia	56
»	aB 15	Produzione e importazioni nette di energia elettrica	58
»	aB 16	Indicatori Isco-Mondo Economico per l'industria in senso stretto	59
»	aB 17	Produzione industriale per destinazione economica	60
»	aB 18	Produzione industriale per branca	61
»	aB 19	Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per destinazione economica	62
»	aB 20	Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per branca	63
Le statistiche del lavoro e dei prezzi			
Tavo	aB 21	Occupazione totale e occupazione dipendente per branca	64
»	aB 22	Indicatori del lavoro nella grande industria	65
»	aB 23	Forze di lavoro	66
»	aB 24	Tasso di attività per sesso e classe di età	68
»	aB 25	Tasso di disoccupazione per sesso e classe di età	68
»	aB 26	Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso	69
»	aB 27	Conflitti di lavoro	69
»	aB 28	Orari contrattuali dipendente nell'industria	70
»	aB 29	Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati	70
»	aB 30	Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni	71
»	aB 31	Prezzi delle merci aventi mercato internazionale	72
»	aB 32	Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale	73
»	aB 33	Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	74
»	aB 34	Prezzi al consumo dei beni e servizi soggetti a controllo pubblico	75
»	aB 35	Prezzi dei grossisti per destinazione economica	76
»	aB 36	Prezzi alla produzione per destinazione economica	77
»	aB 37	Prezzi dell' <i>output</i> e degli <i>inputs</i> nei settori della trasformazione industriale e dei servizi destinabili alla vendita.	78
»	aB 38	Tassi di cambio reali della lira basati sui prezzi alla produzione dei manufatti	79

La bilancia dei pagamenti			Pago
Tavo	aB 39	Bilancia dei pagamenti	80

Le partite correnti

Tavo	aB 40	Commercio con l'estero (cif-fob) per gruppi di paesi	82
»	aB 41	Commercio con l'estero (cif-fob) per destinazione economica	83
»	aB 42	Commercio con l'estero (cif-fob) per branca: esportazioni e importazioni	84
»	aB 43	Commercio con l'estero (cif-fob) per branca	86
»	aB 44	Partite invisibili	87
»	aB 45	Trasporti	88
»	aB 46	Altri servizi	89
»	aB 47	Redditi da capitale	92
»	aB 48	Trasferimenti unilaterali pubblici	93
»	aB 49	Trasferimenti unilaterali privati	94

I movimenti di capitale

Tavo	aB 50	Movimenti di capitale	95
»	aB 51	Investimenti diretti dell'estero per branca	98
»	aB 52	Investimenti diretti italiani all'estero per branca	99
»	aB 53	Investimenti dell'estero per categoria di investitori	100
»	aB 54	Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori	101
»	aB 55	Prestiti dell'estero per branca	102
»	aB 56	Prestiti italiani all'estero per branca	103
»	aB 57	Variazioni delle riserve ufficiali a cambi e quotazioni costanti	104
»	aB 58	Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale	104

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tavo	aB 59	Posizione dell'Italia verso l'estero	105
»	aB 60	Investimenti diretti per branca e per paese nel 1994	106
»	aB 61	Investimenti diretti per branca	108
»	aB 62	Investimenti diretti nei confronti dell'VE, per branca	109
»	aB 63	Composizione per valuta dei prestiti	110
»	aB 64	Posizione netta verso l'estero delle banche per valuta	111
»	aB 65	Posizione netta verso l'estero delle banche per paese	112
»	aB 66	Posizione verso l'estero della Banca centrale	113

Varie

Tavo	aB 67	Operazioni in cambi a termine delle banche per valuta	113
»	aB 68	Finanziamenti delle banche a clientela residente per valuta	114
»	aB 69	Regolamenti commerciali per valuta	115
»	aB 70	Impegni assicurativi della Sace per gruppi di paesi	116
»	aB 71	Finanziamenti agevolati delle esportazioni	117

C- LA FINANZA PUBBLICA

	Pago
Tavo aC 1 Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche	120
» aC 2 Conto consolidato del settore pubblico	120
» aC 3 Copertura del fabbisogno del settore pubblico	122
» aC 4 Consistenza del debito pubblico	123
» aC 5 Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale	124
» aC 6 Incassi del settore statale	125
» aC 7 Erogazioni del settore statale	126
» aC 8 Consistenza del debito del settore statale	127
» aC 9 Bilancio di cassa dello Stato	127
» aC 10 Bilancio di competenza dello Stato	128
» aC 11 Residui del bilancio dello Stato	128
» aC 12 Operazioni della Cassa depositi e prestiti	129
» aC 13 Conto consolidato delle amministrazioni centrali	129
» aC 14 Conto consolidato degli enti di previdenza	130
» aC 15 Finanziamenti alle amministrazioni locali	130
» aC 16 Conto consolidato delle amministrazioni locali	131

D- LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Base monetaria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi

Base monetaria:

Tavo aD 1 Situazione riassuntiva	135
» aD 2 Creazione	136
» aD 3 Utilizzo	138
» aD 4 Operazioni della Banca d'Italia: medie di dati giornalieri	140
» aD 5 Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC	142
» aD 6 Banca d'Italia: situazione settorizzata	144
» aD 7 Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata	146
» aD 8 Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata	148

Le banche

Tavo aD 9 Situazione riassuntiva dei conti	150
» aD 10 Situazione dei conti per categorie	152
» aD 11 Situazione dei conti per gruppi dimensionali	154
Banche con raccolta a breve termine:	
» aD 12 Situazione riassuntiva dei conti	156
» aD 13 Crediti e depositi bancari	158
Banche:	
» aD 14 Impieghi per branche di attività economica	160
» aD 15 Formazione del margine di interesse	162
Banche con raccolta a breve termine:	
» aD 16 Formazione del margine d'interesse	163
Banche:	
» aD 17 Conti economici per categorie	164
» aD 18 Conti economici per gruppi dimensionali	166
Banche con raccolta a medio e a lungo termine:	
» aD 19 Situazione riassuntiva dei conti	168
Banche:	
» aD 20 Impieghi per categorie di operazioni agevolate	170
» aD 21 Impieghi per settori e sottosettori di attività economica	171

Il mercato finanziario			Pago
Tavo	aD 22	Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto	172
»	aD 23	Attività di gestione patrimoniale	174
»	aD 24	Emissioni lorde e nette di valori mobiliari	176
»	aD 25	Acquisti netti di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori	178
»	aD 26	Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori	180

I tassi d'interesse

Tavo	aD 27	Operazioni della Banca d'Italia	182
»	aD 28	Mercato monetario e banche con raccolta a breve termine	183
»	aD 29	Tassi d'interesse per settori e branche di attività economica delle banche con raccolta a breve termine	184
»	aD 30	Valori mobiliari	186

Aggregati monetari e creditizi

Tavo	aD 31	Moneta (M2) e contropartite	187
»	aD 32	Moneta	188
»	aD 33	Attività liquide: consistenze	190
»	aD 34	Attività finanziarie: consistenze	191
»	aD 35	Credito: consistenze	192

I conti finanziari

Attività e passività finanziarie del Paese:			
Tavo	aD 36	nel 1993 - consistenze	194
»	aD 37	nel 1993 - variazioni	196
»	aD 38	nel 1994 - consistenze	198
»	aD 39	nel 1994 - variazioni	200

E - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav.	aE	Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali relativi al 1993	205
»	aE 2	Sportelli automatici e terminali POS: confronti internazionali	205
»	aE 3	Diffusione degli sportelli e dei conti correnti: confronti internazionali	206
»	aE 4	Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia	206
»	aE 5	Assegni bancari emessi	207
»	aE 6	Disposizioni automatizzate di pagamento e incasso nel 1994	207
»	aE 7	Numero di istituzioni creditizie partecipanti alla rete nazionale interbancaria e alle principali iniziative promosse dalla CIPA	208
»	aE 8	Partecipazione ai sistemi di compensazione e regolamento	208
»	aE 9	Conti accentrati delle banche	209
»	aE 10	Sistemi di compensazione e regolamento: flussi per tipologia di operazioni nel 1994	209
»	aE 11	Utilizzo della fascia mobilizzabile, dell'anticipazione ordinaria e distribuzione delle riserve in eccesso per gruppi dimensionali	210
»	aE 12	Indicatori di utilizzo dei conti accentrati di riserva e di anticipazione	210
»	aE 13	Titoli trattati dalle stanze di compensazione	211
»	aE 14	Liquidazioni dei titoli	212

F - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

			Pago	
		Banche:		
Tavo	aF	1	Sofferenze per settori e branche di attività economica	215
»	aF	2	Indici di rischiosità degli impieghi	216
»	aF	3	Banche con raccolta a breve termine: andamento degli impieghi e delle sofferenze rettificata	217
		Banche:		
»	aF	4	Coefficiente di solvibilità consolidato	218
»	aF	5	Patrimonio di vigilanza	219
»	aF	6	Contributo della gestione agli incrementi patrimoniali	220
»	aF	7	Adeguatezza del patrimonio rispetto al coefficiente di solvibilità	221
»	aF	8	Distribuzione di frequenza del coefficiente di solvibilità	222
		Gruppi bancari:		
»	aF	9	Stato patrimoniale consolidato	223
»	aF	10	Conto economico consolidato	224

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

Tavo	aG	1	Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria	227
»	aG	2	Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione	228
»	aG	3	Personale in servizio della Banca d'Italia	229
»	aG	4	Composizione del personale della Banca d'Italia	229
»	aG	5	Consistenze e movimenti dei titoli di proprietà	230
»	aG	6	Titoli della Banca d'Italia	231
»	aG	7	Portafoglio cambiario e anticipazioni	232
»	aG	8	Circolazione biglietti e vaglia cambiari	233

NOTE METODOLOGICHE	235
--------------------	-----

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico	3*
Indice cronologico	4*
Descrizione	41*
GLOSSARIO	77*
SIGLARIO	137*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e della presente Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:
linea (—) il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
quattro puntini (. . .) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;
due puntini (. .) quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

**PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE
NEI PAESI INDUSTRIALI**

(variazioni percentuali rispetto all' anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Prodotto lordo reale (1)										
Paesi industriali	3,3	2,9	3,2	4,4	3,3	2,4	0,8	1,5	1,2	3,1
di cui: Stati Uniti	3,2	2,9	3,1	3,9	2,5	1,2	-0,6	2,3	3,1	4,1
Canada	4,8	3,3	4,2	5,0	2,4	-0,2	-1,8	0,6	2,2	4,5
Giappone	5,1	2,7	4,3	6,3	4,8	4,8	4,3	1,3	-0,2	0,5
Germania (2)	2,2	2,3	1,4	3,5	4,2	5,7	4,9	0,9	-2,3	1,7
Francia	1,9	2,5	2,3	4,5	4,3	2,5	0,8	1,3	-1,5	2,7
Regno Unito	3,9	4,3	4,8	5,0	2,2	0,4	-2,0	-0,5	2,2	3,8
Italia	2,6	2,9	3,1	4,1	2,9	2,1	1,2	0,7	-1,2	2,2
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>3,4</i>	<i>2,9</i>	<i>3,2</i>	<i>4,5</i>	<i>3,2</i>	<i>2,3</i>	<i>0,9</i>	<i>1,5</i>	<i>1,3</i>	<i>3,0</i>
<i>UE</i>	<i>2,6</i>	<i>2,8</i>	<i>2,9</i>	<i>4,2</i>	<i>3,5</i>	<i>2,9</i>	<i>1,5</i>	<i>0,8</i>	<i>-0,5</i>	<i>2,7</i>
Deflatore del prodotto lordo										
Paesi industriali	4,2	3,8	3,2	3,7	4,4	4,4	4,2	3,2	2,5	1,9
di cui: Stati Uniti	3,6	2,7	3,2	3,9	4,5	4,4	3,8	2,8	2,2	2,0
Canada	2,6	2,4	4,7	4,6	4,9	3,1	2,7	1,4	1,1	0,7
Giappone	1,6	1,8	..	0,4	1,8	2,2	2,0	1,5	0,9	0,1
Germania (2)	2,1	3,2	1,9	1,5	2,4	3,2	3,9	4,4	3,2	2,0
Francia	5,7	5,2	2,9	2,9	3,0	3,1	3,1	2,2	2,4	1,4
Regno Unito	5,7	3,3	4,9	6,0	7,1	6,4	6,5	4,3	3,4	2,0
Italia	8,9	7,9	6,0	6,6	6,2	7,6	7,7	4,5	4,3	3,6
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>3,7</i>	<i>3,1</i>	<i>2,8</i>	<i>3,3</i>	<i>4,1</i>	<i>4,1</i>	<i>3,9</i>	<i>2,9</i>	<i>2,3</i>	<i>1,7</i>
<i>UE</i>	<i>5,3</i>	<i>5,1</i>	<i>3,7</i>	<i>4,1</i>	<i>4,8</i>	<i>5,3</i>	<i>5,4</i>	<i>4,2</i>	<i>3,6</i>	<i>2,6</i>
Fonte: FMI, Istat, OCSE.										
(1) PNL per Giappone e Germania; PIL per i restanti paesi e aree. - (2) I dati si riferiscono alle regioni occidentali.										

**PREZZI AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI
NEI PAESI INDUSTRIALI**
(variazioni percentuali rispetto all' anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Prezzi al consumo										
Paesi industriali	4,4	2,6	3,2	3,5	4,6	5,2	4,4	3,2	2,8	2,4
di cui: Stati Uniti	3,5	1,9	3,7	4,1	4,8	5,4	4,2	3,0	3,0	2,6
Canada	4,0	4,2	4,4	4,0	5,0	4,8	5,6	1,5	1,8	0,2
Giappone	2,0	0,6	0,1	0,7	2,3	3,1	3,3	1,7	1,3	0,7
Germania (1)	2,2	-0,1	0,2	1,3	2,8	2,7	3,5	4,0	4,1	3,0
Francia	5,8	2,6	3,3	2,7	3,5	3,5	3,2	2,4	2,1	1,7
Regno Unito	6,1	3,4	4,2	4,9	7,8	9,5	5,8	3,7	1,6	2,5
Italia	9,2	5,9	4,7	5,0	6,3	6,5	6,3	5,2	4,5	4,0
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>4,0</i>	<i>2,1</i>	<i>2,9</i>	<i>3,3</i>	<i>4,5</i>	<i>5,0</i>	<i>4,3</i>	<i>3,0</i>	<i>2,7</i>	<i>2,3</i>
<i>UE</i>	<i>6,2</i>	<i>3,6</i>	<i>3,3</i>	<i>3,7</i>	<i>5,2</i>	<i>5,7</i>	<i>5,0</i>	<i>4,1</i>	<i>3,4</i>	<i>3,1</i>
Prezzi alla produzione dei manufatti										
Stati Uniti	0,4	-3,6	2,6	3,6	5,0	3,8	0,6	0,8	1,4	1,4
Canada	2,7	0,9	2,8	4,5	1,9	0,3	-1,0	0,5	3,3	5,7
Giappone	-0,8	-4,7	-2,9	-0,3	2,1	1,5	1,1	-1,0	-1,6	-1,7
Germania (1)	2,1	-2,4	-0,4	1,6	3,4	1,4	2,2	1,6	0,1	0,6
Francia	5,5	1,3	1,9	3,3	3,8	1,4	0,8	-0,4	-0,7	0,2
Regno Unito	5,3	4,2	3,7	4,2	4,7	5,8	5,5	3,5	3,7	2,5
Italia	7,1	-0,3	3,1	2,9	5,6	4,5	3,6	2,1	4,1	3,7
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>2,1</i>	<i>-0,8</i>	<i>2,1</i>	<i>3,6</i>	<i>3,1</i>	<i>1,7</i>	<i>0,2</i>	<i>0,7</i>	<i>2,1</i>	<i>3,3</i>
<i>UE</i>	<i>4,7</i>	<i>-0,5</i>	<i>1,4</i>	<i>2,9</i>	<i>4,4</i>	<i>2,7</i>	<i>2,6</i>	<i>1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>1,9</i>

Fonte: Bollettini nazionali, FMI e OCSE.

(1) I dati si riferiscono alle regioni occidentali.

**SALDI COMMERCIALI E DELLE PARTITE CORRENTI DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI
PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI**
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Saldi commerciali										
Paesi industriali	-47,0	-11,0	-31,0	-13,5	-38,9	-40,9	2,5	40,8	96,8	86,2
Stati Uniti	-122,2	-145,1	-159,6	-127,0	-115,2	-109,0	-74,1	-96,1	-132,6	-166,4
Canada	12,0	7,2	8,5	7,3	5,1	7,5	3,2	5,5	7,4	12,5
Giappone	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,5	103,0	132,3	141,5	145,9
Germania	25,5	52,5	65,9	72,9	71,5	64,4	13,6	22,0	37,4	45,8
Francia	-5,2	-2,7	-9,2	-8,5	-10,0	-13,1	-9,1	2,8	8,6	10,0
Regno Unito	-4,1	-14,0	-19,2	-38,2	-40,5	-33,0	-18,3	-22,9	-20,1	-16,1
Italia	-5,4	5,0	0,1	-0,9	-1,7	1,4	-0,4	3,1	32,9	35,5
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>-43,5</i>	<i>-4,3</i>	<i>-17,1</i>	<i>0,6</i>	<i>-13,8</i>	<i>-18,3</i>	<i>17,9</i>	<i>46,5</i>	<i>75,1</i>	<i>67,2</i>
UE (1)	10,8	36,6	25,0	11,8	-1,9	-6,9	-42,9	-18,9	57,9	73,8
Paesi in via di sviluppo	42,2	5,1	42,9	30,2	46,7	56,3	8,8	-21,7	-46,8	-39,5
Saldi delle partite correnti										
Paesi industriali	-66,9	-35,5	-67,7	-63,6	-88,5	-112,8	-32,1	-42,0	21,3	-11,8
Stati Uniti	-125,4	-151,2	-167,1	-128,8	-102,8	-91,8	-6,9	-67,9	-103,9	-155,7
Canada	-4,5	-10,1	-11,8	-17,1	-22,7	-21,6	-24,1	-22,1	-23,9	-18,2
Giappone	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8	72,9	117,6	131,4	129,1
Germania	17,1	40,1	46,3	50,8	57,5	46,3	-18,8	-21,1	-14,7	-23,2
Francia	1,9	-5,0	-4,8	-4,7	-10,0	-6,7	3,9	9,1	9,9
Regno Unito	3,1	-1,3	-8,5	-29,6	-36,8	-33,3	-14,7	-17,3	-17,7	-0,1
Italia	-3,8	2,4	-2,4	-6,6	-11,9	-16,8	-24,1	-27,9	11,1	15,6
<i>Totale sette principali paesi industriali</i>	<i>-64,5</i>	<i>-32,4</i>	<i>-61,4</i>	<i>-55,9</i>	<i>-64,3</i>	<i>-91,3</i>	<i>-22,4</i>	<i>-34,8</i>	<i>-8,6</i>	<i>-42,5</i>
UE (1)	15,4	49,2	32,1	11,4	0,8	-19,2	-67,2	-62,3	13,8	27,3
Paesi in via di sviluppo	-27,5	-46,9	-4,4	-20,1	-9,7	-3,0	-83,6	-73,5	-98,3	-91,0

Fonte: Bollettini nazionali, FMI e OCSE.

(1) Comprende 10 paesi fino al 1985; dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo.

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI
(variazioni percentuali rispetto

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Commercio mondiale (1)	3,4	4,3	6,4	8,7	6,8	4,5	2,9	5,1	3,8	9,4
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (2)										
Manufatti	18,3	12,3	6,3	-0,2	9,3	-0,3	3,6	-5,8	2,8
Petrolio (3)	-4,5	-48,7	28,5	-20,4	21,6	28,0	-16,9	-0,6	-11,3	-4,2
Materie prime non petrolifere	-13,0	-3,7	8,3	22,8	-0,5	-7,8	-4,4	-0,2	-3,7	12,3
Ragioni di scambio										
Paesi industriali	1,2	4,6	-0,5	0,8	-0,7	-0,7	0,7	1,3	0,9	0,1
Stati Uniti	0,7	-1,1	-4,6	2,2	-1,1	-1,7	1,6	-0,6	0,8	..
Giappone	3,9	32,1	1,9	3,3	-4,7	-6,2	9,8	7,4	8,7	7,6
Germania (4)	1,4	15,1	3,7	..	-2,7	1,5	-2,3	2,5	0,5	-2,3
<i>Sette principali paesi industriali</i>	1,5	5,4	-1,1	0,6	-1,2	-0,9	1,4	1,8	1,3	0,4
<i>UE (5)</i>	0,9	7,7	1,5	0,7	-0,9	0,6	-0,2	1,5	0,4	-1,2
Paesi in via di sviluppo	-2,1	-16,3	1,3	-2,8	1,2	2,2	-3,1	-0,7	-1,1	-0,3
Asia	-0,2	-3,5	..	-0,7	-0,5	-0,8	0,4	1,0	0,4	0,4
Medio Oriente (6)	-3,8	-38,9	9,3	-11,8	5,1	12,0	-10,5	-3,0	-2,9	-2,4
America latina	-5,1	-9,6	-3,4	-1,4	1,1	-0,7	-4,3	-1,1	-2,6	2,7
Africa	-0,7	-19,8	0,2	0,7	3,6	4,3	-3,7	-6,3	-5,0	-7,3
PVS esportatori di fonti di energia	-4,8	-46,3	9,5	-13,4	8,9	13,7	-10,9	-2,3	-4,6	-4,1
PVS non esportatori di fonti di energia	-0,4	3,6	-1,9	1,2	-1,2	-2,0	-0,1	-0,2	0,1	0,7

Fonte: Bollettini nazionali, FMI e OCSE.

(1) Quantità. - (2) I prezzi sono espressi in dollari USA. - (3) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio Brent, Dubai e Alaska North Slope. - (4) Per il 1994, il dato è stimato

PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI*all'anno precedente)*

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Esportazioni (1)										
Paesi industriali	4,1	2,5	5,0	8,6	7,7	5,0	3,9	4,4	3,0	9,9
Stati Uniti	1,6	4,2	10,0	19,3	11,9	7,3	7,6	7,4	4,6	11,4
Giappone	4,9	-0,7	0,1	3,6	4,6	5,6	2,4	1,6	-1,9	1,7
Germania (4)	5,9	1,3	2,9	6,7	8,1	1,4	1,5	2,0	-1,6	9,8
<i>Sette principali paesi industriali</i>	4,0	2,4	4,9	9,5	7,9	5,1	3,7	4,6	2,7	9,7
UE (5)	4,7	2,8	4,4	5,7	7,8	4,0	3,1	2,9	1,4	9,5
Paesi in via di sviluppo	0,5	8,2	15,3	11,4	7,8	6,2	7,1	9,6	9,0	10,4
Asia	3,2	15,4	23,9	17,2	9,5	7,8	12,8	12,3	11,0	13,4
Medio Oriente (6)	-5,7	9,9	7,1	10,1	9,8	1,8	-4,1	8,3	4,4	4,3
America latina	0,4	-5,4	11,1	8,4	3,9	6,8	4,3	6,2	8,9	9,4
Africa	5,5	2,1	3,1	-6,8	1,8	6,5	2,3	1,0	4,2	0,1
PVS esportatori di fonti di energia	-3,7	12,4	6,4	9,0	9,4	4,0	0,4	6,2	5,5	3,9
PVS non esportatori di fonti di energia	3,4	6,5	19,2	12,3	7,2	7,1	9,7	10,8	10,2	12,2
Importazioni (1)										
Paesi industriali	5,3	7,4	6,6	7,1	7,0	4,2	2,8	5,3	2,8	11,0
Stati Uniti	5,9	8,6	4,2	4,0	4,4	2,4	0,6	10,4	11,7	15,0
Giappone	0,9	9,6	9,3	16,2	7,8	5,6	3,8	-0,6	3,8	13,7
Germania (4)	4,1	6,2	5,4	6,4	7,3	11,5	13,1	2,3	-6,3	5,4
<i>Sette principali paesi industriali</i>	4,9	7,6	6,2	7,8	6,4	3,9	2,7	5,8	3,5	11,3
UE (5)	4,6	5,9	8,2	7,5	8,8	5,8	4,7	3,5	-3,3	7,4
Paesi in via di sviluppo	-0,7	-2,1	9,4	11,8	7,1	8,1	10,5	12,6	10,4	8,7
Asia	7,0	4,3	17,2	20,1	10,9	9,4	13,8	13,3	13,8	13,1
Medio Oriente (6)	-11,4	-13,9	1,4	0,8	1,9	6,4	0,4	8,9	4,2	-6,6
America latina	0,2	4,1	5,9	6,2	2,0	8,4	17,6	21,4	9,8	13,7
Africa	-4,2	-7,7	-1,7	2,4	3,2	3,6	1,0	1,8	-0,2	-2,9
PVS esportatori di fonti di energia	-10,3	-18,4	-1,2	6,2	5,8	6,1	8,0	12,6	-1,9	-1,4
PVS non esportatori di fonti di energia	3,7	5,0	13,1	13,5	7,4	8,7	11,1	12,6	13,8	11,2

sui primi undici mesi dell'anno. - (5) Comprende 10 paesi fino al 1985; dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo. - (6) Include Cipro, Malta e Turchia.

**QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE
E QUOTAZIONI IN DOLLARI DEL DSP, DELL'ECU E DELL'ORO**
(dati medi)

Periodi	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu	Oro (per oncia) (1)
1985	1,3667	238,60	2,9456	8,9899	0,7794	3,3215	59,396	2,4585	1,0153	0,7619	327,00
1986	1,3900	168,17	2,1691	6,9213	0,6821	2,4466	44,625	1,7957	1,1732	0,9845	390,90
1987	1,3261	144,58	1,7977	6,0117	0,6115	2,0255	37,341	1,4911	1,2931	1,1542	484,10
1988	1,2310	128,24	1,7578	5,9624	0,5627	1,9784	36,800	1,4651	1,3439	1,1824	410,25
1989	1,1849	138,10	1,8829	6,3878	0,6119	2,1240	39,456	1,6378	1,2818	1,1000	401,00
1990	1,1674	144,75	1,6166	5,4474	0,5630	1,8213	33,433	1,3895	1,3567	1,2753	385,00
1991	1,1459	134,56	1,6611	5,6481	0,5676	1,8718	34,199	1,4357	1,3682	1,2403	353,60
1992	1,2087	126,68	1,5610	5,2901	0,5699	1,7575	32,134	1,4053	1,4084	1,2956	333,25
1993	1,2901	111,01	1,6541	5,6666	0,6662	1,8581	34,569	1,4778	1,3963	1,1698	390,65
1994	1,3658	102,16	1,6220	5,5471	0,6533	1,8191	33,424	1,3667	1,4317	1,1857	383,25
1993 - I trim.	1,2606	120,73	1,6356	5,5480	0,6783	1,8396	33,698	1,5069	1,3764	1,1908	337,80
II »	1,2702	109,91	1,6188	5,4599	0,6516	1,8169	33,290	1,4610	1,4126	1,2070	378,45
III »	1,3034	105,60	1,6770	5,8150	0,6647	1,8853	35,384	1,4767	1,4031	1,1445	354,95
IV »	1,3251	108,29	1,6838	5,8353	0,6704	1,8893	35,853	1,4675	1,3935	1,1385	390,65
1994 - I trim.	1,3416	107,46	1,7221	5,8577	0,6720	1,9317	35,589	1,4515	1,3876	1,1247	390,05
II »	1,3821	103,26	1,6602	5,6809	0,6647	1,8628	34,178	1,4075	1,4155	1,1615	387,95
III »	1,3717	99,10	1,5621	5,3494	0,6451	1,7524	32,176	1,3118	1,4584	1,2218	394,25
IV »	1,3676	98,87	1,5443	5,3028	0,6314	1,7301	31,767	1,2967	1,4668	1,2344	383,25
1995 - I trim.	1,4072	95,97	1,4776	5,1612	0,6319	1,6565	30,453	1,2411	1,4931	1,2650	383,40
1993 - dic.	1,3325	110,01	1,7105	5,8475	0,6707	1,9160	35,711	1,4638	1,3840	1,1284	390,65
1994 - gen.	1,3160	111,33	1,7429	5,9214	0,6698	1,9516	36,231	1,4709	1,3734	1,1136	378,05
feb.	1,3409	106,31	1,7367	5,9010	0,6762	1,9475	35,794	1,4579	1,3875	1,1169	381,65
mar.	1,3643	105,09	1,6913	5,7646	0,6703	1,9006	34,855	1,4290	1,4020	1,1412	390,05
apr.	1,3825	103,37	1,6980	5,8151	0,6745	1,9067	34,960	1,4377	1,4042	1,1387	376,15
mag.	1,3803	103,77	1,6582	5,6781	0,6651	1,8609	34,130	1,4137	1,4150	1,1622	387,00
giu.	1,3834	102,65	1,6296	5,5680	0,6558	1,8268	33,550	1,3754	1,4274	1,1806	387,95
lug.	1,3831	98,58	1,5701	5,3805	0,6470	1,7611	32,358	1,3249	1,4571	1,2174	383,15
ago.	1,3782	99,87	1,5651	5,3628	0,6485	1,7574	32,249	1,3190	1,4544	1,2179	386,15
set.	1,3543	98,83	1,5513	5,3063	0,6397	1,7391	31,928	1,2920	1,4638	1,2300	394,25
ott.	1,3502	98,48	1,5205	5,2045	0,6228	1,7034	31,286	1,2647	1,4772	1,2546	387,50
nov.	1,3649	98,07	1,5415	5,2932	0,6302	1,7277	31,715	1,2976	1,4712	1,2357	383,10
dic.	1,3888	100,14	1,5723	5,4162	0,6417	1,7605	32,325	1,3294	1,4520	1,2118	383,25
1995 - gen.	1,4136	99,67	1,5315	5,2954	0,6352	1,7169	31,548	1,2876	1,4658	1,2371	374,90
feb.	1,4008	98,25	1,5021	5,2247	0,6364	1,6839	30,927	1,2714	1,4783	1,2517	376,40
mar.	1,4071	90,60	1,4070	4,9833	0,6249	1,5776	29,041	1,1722	1,5360	1,3019	383,40
apr.	1,3780	83,94	1,3828	4,8503	0,6220	1,5483	28,432	1,1392	1,5762	1,3272	389,75

Fonte: Banca d'Italia e FMI.
(1) Dati di fine periodo.

QUOTAZIONI IN LIRE DELLE PRINCIPALI VALUTE, DEL DSP E DELL'ECU
(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu
1985	1909,7	1397,8	8,0240	650,26	213,08	2462,5	576,80	32,232	780,26	1939,0	1447,8
1986	1489,6	1071,4	8,8749	686,98	215,07	2185,5	609,04	33,378	830,61	1747,5	1461,9
1987	1296,8	977,9	8,9827	721,65	215,74	2123,7	640,51	34,738	870,44	1676,9	1495,0
1988	1302,9	1059,5	10,1594	741,17	218,51	2315,4	658,59	35,405	889,68	1751,0	1537,3
1989	1373,6	1159,1	9,9659	729,71	215,07	2248,6	646,88	34,821	838,96	1760,6	1509,6
1990	1198,4	1026,4	8,2983	741,60	220,09	2133,2	658,22	35,865	864,13	1626,0	1524,8
1991	1241,6	1083,8	9,2255	747,65	219,87	2187,4	663,50	36,315	865,30	1698,8	1534,4
1992	1232,3	1018,7	9,7399	790,04	233,11	2163,4	701,74	38,378	878,52	1735,5	1592,2
1993	1572,7	1219,0	14,2201	950,69	277,54	2360,9	846,31	45,496	1064,63	2196,0	1837,7
1994	1611,8	1180,7	15,7837	994,68	290,79	2467,3	886,95	48,275	1180,82	2307,5	1909,0
1993 - I trim.	1547,3	1227,9	12,8393	945,88	278,85	2281,6	841,01	45,912	1026,71	2129,6	1841,8
II »	1504,1	1184,3	13,6889	929,44	275,55	2308,6	828,06	45,195	1029,54	2124,8	1815,0
III »	1585,3	1216,6	15,0195	945,75	272,68	2384,9	841,27	44,806	1074,29	2224,3	1813,9
IV »	1653,0	1247,5	15,2644	981,70	283,26	2465,5	874,90	46,107	1126,51	2303,4	1881,2
1994 - I trim.	1684,2	1255,9	15,6819	978,10	287,54	2506,3	871,94	47,330	1160,41	2337,0	1894,0
II »	1603,6	1160,4	15,5322	966,12	282,35	2412,8	861,08	46,931	1139,68	2270,0	1862,3
III »	1571,6	1145,8	15,8585	1006,17	293,81	2436,4	896,88	48,847	1198,29	2292,0	1920,1
IV »	1588,5	1161,4	16,0644	1028,51	299,53	2515,5	918,08	50,000	1225,07	2329,9	1960,0
1995 - I trim.	1641,9	1166,8	17,1647	1113,94	318,60	2599,3	993,60	54,043	1327,17	2451,5	2077,9
1993 dic.	1688,4	1267,1	15,3490	987,04	288,73	2517,2	881,17	47,278	1153,43	2336,8	1905,1
1994 - gen.	1701,0	1292,5	15,2809	975,96	287,26	2539,6	871,61	46,950	1156,44	2336,2	1894,1
feb.	1686,5	1257,7	15,8682	971,13	285,81	2494,4	866,00	47,120	1156,84	2340,0	1883,6
mar.	1667,6	1222,5	15,8686	986,01	289,28	2487,8	877,40	47,844	1166,97	2337,9	1902,9
apr.	1625,4	1175,7	15,7239	957,25	279,52	2409,7	852,48	46,493	1130,56	2282,4	1850,6
mag.	1595,0	1155,6	15,3720	961,93	280,92	2398,3	857,15	46,736	1128,31	2257,0	1853,8
giu.	1593,5	1151,9	15,5267	977,98	286,22	2429,9	872,44	47,503	1158,92	2274,5	1880,9
lug.	1564,5	1131,1	15,8694	996,44	290,77	2417,9	888,37	48,349	1180,84	2279,5	1904,3
ago.	1582,6	1148,3	15,8475	1011,23	295,12	2440,2	900,58	49,077	1199,96	2301,7	1927,4
set.	1567,4	1157,4	15,8593	1010,39	295,39	2450,3	901,29	49,093	1213,28	2294,3	1927,8
ott.	1548,8	1147,2	15,7290	1018,73	297,61	2487,2	909,30	49,509	1224,78	2287,9	1942,9
nov.	1584,9	1161,2	16,1604	1028,19	299,43	2514,9	917,36	49,973	1221,57	2331,8	1958,1
dic.	1633,8	1176,5	16,3159	1039,12	301,65	2545,9	928,06	50,544	1229,04	2372,3	1979,9
1995 - gen.	1610,6	1139,5	16,1597	1051,68	304,16	2535,8	938,16	51,054	1250,99	2360,9	1992,4
feb.	1619,0	1155,9	16,4815	1078,28	309,95	2544,4	961,86	52,372	1273,91	2393,4	2026,7
mar.	1690,3	1201,3	18,6764	1201,79	339,30	2704,9	1071,82	58,224	1443,03	2596,3	2200,6
apr.	1713,2	1243,3	20,4157	1239,06	353,23	2754,2	1106,57	60,259	1503,99	2700,4	2273,8

Fonte: Banca d'Italia e FMI.

**TASSI DI CAMBIO EFFETTIVI
DI ALCUNI PAESI**
(dati medi;

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
---------	-------------	--------	----------	----------	---------	-------------	--------	-------------	--------	----------

Tassi di cambio effettivi nominali (1) (2)

1985	137,5	107,2	70,8	87,6	98,2	111,6	99,8	87,9	91,2	88,5
1986	112,8	98,8	91,6	94,7	100,3	101,9	100,6	94,9	96,1	95,6
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	92,9	106,1	111,0	99,4	98,1	105,9	96,8	99,4	98,6	99,1
1989	96,4	112,1	105,6	98,6	97,1	102,8	97,7	98,2	97,7	93,9
1990	92,8	112,1	95,7	103,1	101,4	101,2	99,1	102,7	102,9	99,1
1991	90,9	113,8	103,3	101,9	99,5	101,6	97,6	101,6	102,5	97,5
1992	89,4	106,8	108,8	104,6	102,4	97,7	94,1	104,0	104,6	95,5
1993	91,3	100,7	130,1	107,2	104,8	89,1	78,5	106,1	104,9	98,1
1994	90,0	94,2	140,9	107,3	105,5	89,3	74,9	106,4	106,6	104,5
1993 – I trim.	92,9	103,5	118,6	108,0	106,2	87,1	79,3	106,7	107,1	95,7
II »	89,6	101,7	129,6	106,7	106,0	89,0	80,1	105,9	106,3	96,8
III »	90,6	99,4	137,4	106,7	103,1	90,1	78,8	105,5	103,5	99,1
IV »	92,2	98,1	134,6	107,5	103,9	90,2	76,0	106,2	102,9	100,7
1994 – I trim.	92,6	97,1	136,2	105,5	104,6	90,5	75,2	104,7	104,7	102,9
II »	91,2	93,4	140,5	106,3	104,5	89,0	76,8	105,5	106,0	103,0
III »	88,2	93,1	143,7	108,5	106,4	88,1	74,6	107,5	107,7	105,8
IV »	87,7	93,2	143,3	108,9	106,5	89,3	73,0	107,9	108,1	106,2
1995 – I trim.	87,1	90,2	146,9	111,9	107,3	87,6	68,9	110,4	110,4	108,7

Tassi di cambio reali: prezzi alla produzione dei manufatti (1) (2)

1985	137,0	101,9	76,2	88,0	92,7	100,7	95,3	99,8	102,8	92,9
1986	110,2	97,9	96,2	95,6	98,8	98,6	98,0	98,1	99,8	98,3
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	94,0	107,5	107,1	98,5	99,0	107,7	97,3	98,2	97,7	98,9
1989	99,6	110,5	99,5	96,6	97,3	104,8	99,6	97,7	99,1	93,9
1990	97,9	107,1	88,9	100,2	100,7	107,2	103,6	99,0	102,1	98,2
1991	95,8	106,6	96,1	99,8	97,8	112,2	104,1	96,7	98,9	95,3
1992	94,6	99,8	99,4	103,6	99,1	111,2	101,9	96,9	100,0	92,5
1993	97,0	96,1	115,1	105,6	99,9	104,4	88,2	96,2	98,1	94,4
1994	95,3	93,9	120,5	104,9	99,3	106,0	86,4	95,9	100,2	99,0
1993 – I trim.	98,5	98,5	106,3	106,8	102,0	100,8	87,9	97,4	99,9	92,4
II »	95,8	96,1	114,8	105,1	101,1	104,2	89,7	96,3	99,2	93,1
III »	96,3	94,9	121,3	104,9	98,0	106,1	89,0	95,3	96,7	95,5
IV »	97,6	94,9	118,0	105,5	98,5	106,7	86,3	95,8	96,5	96,6
1994 – I trim.	97,7	95,3	118,4	103,7	98,8	107,6	86,0	94,0	97,9	98,0
II »	96,4	92,7	120,8	104,1	98,4	105,8	88,3	95,0	100,0	97,7
III »	94,0	93,1	121,9	105,9	99,8	104,5	86,3	96,6	101,6	100,5
IV »	93,0	94,6	120,6	105,9	100,1	105,8	85,1	97,9	101,4	99,9

Fonte: elaborazioni su Statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per il metodo di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Indici in aumento segnalano un apprezzamento del tasso di cambio. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati dei tassi di cambio reali sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali

**NOMINALI E REALI
INDUSTRIALI**
indici 1987=100)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio reali: valori medi unitari all'esportazione (1) (2)										
1985	134,9	102,1	94,1	86,1	92,9	102,5	95,1	94,5	97,3	83,4
1986	111,9	98,3	100,7	95,8	98,4	97,9	99,4	94,0	100,2	95,2
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	95,6	104,3	104,9	97,6	98,6	105,4	96,6	99,9	99,4	98,9
1989	98,2	105,2	103,4	96,0	96,8	104,0	102,4	97,0	101,9	94,3
1990	90,9	99,0	94,3	99,5	99,7	105,2	108,3	97,8	102,7	101,6
1991	90,2	96,8	101,7	97,1	95,8	105,7	107,2	94,4	99,0	101,7
1992	86,4	91,5	106,4	99,5	96,4	103,4	105,9	93,6	99,5	100,7
1993	88,4	89,9	122,0	96,3	94,9	103,4	94,0	92,0	97,6	102,7
1994	84,0	87,8	129,7	94,7	96,5	105,1	91,5	92,1	98,6	108,1
1993 – I trim.	90,0	91,1	113,8	98,0	96,7	99,2	95,0	92,9	100,2	99,9
II »	87,0	89,4	121,7	96,3	96,4	102,0	95,2	91,5	98,6	101,3
III »	87,8	89,6	126,2	94,7	92,7	107,5	94,8	91,3	96,1	103,9
IV »	88,6	89,5	126,4	96,0	93,9	105,1	91,1	92,4	95,8	105,6
1994 – I trim.	88,1	90,3	128,4	93,5	95,2	105,2	90,7	90,7	97,2	106,0
II »	85,8	86,7	131,2	93,9	95,2	103,8	93,2	91,6	98,4	106,4
III »	81,6	87,0	130,8	95,8	98,2	104,5	91,4	93,3	99,7	109,8
IV »	80,5	87,4	128,3	95,6	97,5	106,9	90,6	92,9	99,3	110,3
Tassi di cambio reali: costi unitari del lavoro (1)										
1985	148,8	98,8	71,5	83,5	99,9	106,4	99,9	88,9	94,0	88,6
1986	117,8	93,9	96,3	90,2	101,0	98,1	101,1	94,9	98,2	95,2
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	94,3	109,4	105,4	100,3	94,9	107,3	98,9	96,9	97,0	102,0
1989	99,4	115,8	96,4	98,7	91,8	107,8	104,7	91,0	95,0	97,3
1990	96,3	116,5	84,4	102,2	95,2	104,7	109,7	93,1	102,7	105,8
1991	93,8	120,9	88,3	99,5	93,3	107,6	111,8	91,8	102,1	107,7
1992	91,3	110,8	94,9	105,9	93,0	105,5	106,9	95,1	101,6	104,8
1993	92,2	102,0	115,3	113,4	94,9	96,8	89,2	96,2	100,3	106,1
1994	90,9	95,6	126,8	110,2	93,1	99,8	85,6	94,4	103,8	114,9
differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali dipendono da arrotondamenti.										

**GRIGLIA DEI VIGENTI TASSI CENTRALI DELLO SME
E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)**

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi (3)	Franchi francesi	Franchi belgi o lussemburghesi	Fiorini olandesi (3)	Corone danesi	Sterline irlandesi	Pesetas spagnole	Sterline inglesi (4)	Escudos portoghesi	Scellini austriaci (5)	Dracme greche (6)
In vigore dal 6 marzo 1995												
1.000 lire italiane												
100 marchi tedeschi			389,480	2395,20	115,2350	442,968	48,1696	9878,50		11903,3	816,927	
			288,810	1776,20	110,1675	328,461	35,7143	7326,00		8827,7	605,877	
100 franchi francesi		34,6250		714,030	39,0091	132,066	14,3599	2945,40		3549,00	243,586	
		29,8164		614,977	33,5953	113,732	12,3666	2536,54		3056,35	209,773	
		25,6750		529,660	28,9381	97,943	10,6500	2184,40		2632,10	180,654	
100 franchi belgi o lussemburghesi		5,63000	18,8800		6,34340	21,4747	2,33503	478,944		577,090	39,6089	
		4,84837	16,2608		5,46286	18,4938	2,01090	412,461		496,984	34,1107	
		4,17500	14,0050		4,70454	15,9266	1,73176	355,206		428,000	29,3757	
100 fiorini olandesi		90,7700	345,650	2125,60		393,105	42,7439	8767,30		10564,00	725,065	
		88,7526	297,661	1830,54		338,537	36,8105	7550,30		9097,55	624,417	
		86,7800	256,350	1576,45		291,544	31,7007	6502,20		7834,70	537,740	
100 corone danesi		30,4450	102,1000	627,880	34,3002		12,62610	2589,80		3120,50	214,174	
		26,2162	87,9257	540,723	29,5389		10,87340	2230,27		2687,31	184,444	
		22,5750	75,7200	465,665	25,4385		9,36403	1920,70		2314,30	158,841	
1 sterlina irlandese		2,80000	9,38950	57,7445	3,15450	10,67920		238,175		286,983	19,6971	
		2,41105	8,08631	49,7289	2,71662	9,19676		205,113		247,145	16,9629	
		2,07600	6,96400	42,8260	2,33952	7,92014		176,641		212,838	14,6082	
100 pesetas spagnole		1,36500	4,57780	28,1525	1,53793	5,20640	0,566120			139,920	9,60338	
		1,17548	3,94237	24,2447	1,32445	4,48376	0,487537			120,493	8,27008	
		1,01230	3,39510	20,8795	1,14060	3,86140	0,419859			103,770	7,12200	
1 sterlina inglese												
1000 escudos portoghesi		11,32800	37,9920	233,645	12,76370	43,2100	4,69841	963,670			79,7000	
		9,75561	32,7188	201,214	10,99200	37,2119	4,04620	829,927			68,6356	
		8,40100	28,1770	173,285	9,46611	32,0460	3,48453	714,690			59,1086	
100 scellini austriaci		16,5050	55,3545	340,420	18,5963	62,9561	6,84544	1404,10		1691,80		
		14,2136	47,6706	293,163	16,0149	54,2170	5,89521	1209,18		1456,97		
		12,2410	41,0533	252,470	13,7918	46,6910	5,07688	1041,30		1254,70		
Tasso centrale nei confronti dell'ecu	2106,15	1,91007	6,40608	39,396	2,15214	7,2858	0,792214	162,493	0,786652	195,792	13,4383	292,867
Quantità di valuta nell'ecu (7)	151,8	0,6242	1,332	3,431	0,2198	0,1976	0,008552	6,885	0,08784	1,393	-	1,44
Peso percentuale "centrale" nell'ecu	7,21	32,68	20,79	8,71	10,21	2,71	1,08	4,24	11,17	0,71	-	0,49

(1) Il 2 agosto 1993 i margini di oscillazione per tutte le valute, con l'eccezione di cui alla nota 3, sono stati ampliati al 15 per cento. - (2) Dal 17 settembre 1992 valuta temporaneamente sospesa dagli Accordi di cambio. - (3) La Germania e i Paesi Bassi mantengono reciprocamente i vecchi margini di intervento in base a un accordo bilaterale. - (4) Dal 17 settembre 1992 valuta sospesa dagli Accordi di cambio. - (5) Il 9 gennaio 1995 la valuta ha aderito agli Accordi di cambio. - (6) Valuta che non partecipa agli Accordi di cambio. - (7) Numero di unità di ciascuna valuta che, dal 21 settembre 1989, compone il paniere dell'ecu.

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI
(valori percentuali)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
Tassi ufficiali (1)							
1986 – dic.	5,50	8,49	3,00	3,50	7,25	11,00	12,00
1987 – »	6,00	8,66	2,50	2,50	7,75	8,50	12,00
1988 – »	6,50	11,17	2,50	3,50	7,75	13,00	12,50
1989 – »	7,00	12,47	4,25	6,00	10,00	15,00	13,50
1990 – »	6,50	11,78	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
1991 – »	3,50	7,67	4,50	8,00	9,60	10,50	12,00
1992 – »	3,00	7,36	3,25	8,25	9,10	7,00	12,00
1993 – »	3,00	4,11	1,75	5,75	6,20	5,50	8,00
1994 – gen.	3,00	3,88	1,75	5,75	6,20	5,50	8,00
feb.	3,00	4,10	1,75	5,25	6,10	5,25	7,50
mar.	3,00	5,64	1,75	5,25	6,00	5,25	7,50
apr.	3,00	6,07	1,75	5,00	5,70	5,25	7,50
mag.	3,50	6,31	1,75	4,50	5,40	5,25	7,00
giu.	3,50	6,92	1,75	4,50	5,20	5,25	7,00
lug.	3,50	6,04	1,75	4,50	5,00	5,25	7,00
ago.	4,00	5,60	1,75	4,50	5,00	5,25	7,50
set.	4,00	5,54	1,75	4,50	5,00	5,75	7,50
ott.	4,00	5,62	1,75	4,50	5,00	5,75	7,50
nov.	4,75	6,04	1,75	4,50	5,00	5,75	7,50
dic.	4,75	7,43	1,75	4,50	5,00	6,25	7,50
1995 – gen.	4,75	8,38	1,75	4,50	5,00	6,25	7,50
feb.	5,25	8,38	1,75	4,50	5,00	6,75	8,25
mar.	5,25	8,47	1,75	4,00	5,00	6,75	8,25
apr.	5,25	8,17	1,00	4,00	5,00	6,75	8,25
Tassi di mercato monetario (2)							
1986	5,98	8,24	4,60	7,70	10,93	11,93
1987	5,77	8,41	3,99	8,27	9,71	11,07
1988	6,67	10,94	4,28	7,94	10,34	11,17
1989	8,11	12,22	5,48	7,07	9,40	13,89	12,65
1990	7,49	11,47	7,79	8,43	10,32	14,77	12,28
1991	5,37	7,42	7,41	9,18	9,62	11,53	12,66
1992	3,43	7,11	4,46	9,46	10,34	9,62	14,48
1993	3,00	3,86	3,01	7,23	8,59	5,94	10,47
1994	4,25	7,18	2,28	5,31	5,85	5,51	8,84
1994 – gen.	2,98	3,63	2,18	5,83	6,32	5,39	8,26
feb.	3,25	3,85	2,24	5,86	6,30	5,22	8,66
mar.	3,50	5,39	2,28	5,79	6,25	5,17	8,91
apr.	3,68	5,82	2,29	5,54	6,01	5,22	8,60
mag.	4,14	6,34	2,20	5,15	5,64	5,17	8,08
giu.	4,14	6,67	2,14	5,01	5,56	5,14	8,67
lug.	4,33	5,79	2,16	4,92	5,64	5,20	8,61
ago.	4,48	5,35	2,31	4,96	5,60	5,53	9,19
set.	4,62	5,29	2,36	5,02	5,63	5,67	9,16
ott.	4,95	5,37	2,37	5,17	5,65	5,92	9,48
nov.	5,29	5,79	2,38	5,16	5,61	6,06	9,20
dic.	5,60	7,18	2,37	5,35	5,95	6,38	9,28
1995 – gen.	5,71	7,98	2,34	5,11	5,92	6,57	9,44
feb.	5,77	7,77	2,31	5,04	5,82	6,75	9,67
mar.	5,73	8,22	2,18	5,02	8,06	6,66	11,62
apr.	5,65	7,92	1,50	4,63	7,78	6,70	11,37

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) Dati di fine periodo; Canada: *bank rate*; Francia: tasso di intervento; Regno Unito: *base rate*; altri paesi: tasso di sconto. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi; Canada: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi (fine periodo); Giappone: *call rate* a 3 mesi; Germania: tasso sui prestiti bancari a 3 mesi; Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; Italia: tasso medio lordo ponderato di aggiudicazione composto sui BOT a 3 mesi.

**TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI
NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI**

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
Tassi a lungo termine (1)							
1986	7,68	9,23	5,29	6,22	8,62	9,87	11,47
1987	8,38	10,34	5,04	6,35	9,41	9,57	10,64
1988	8,85	10,36	4,84	6,57	9,05	9,67	10,90
1989	8,50	9,69	5,13	7,06	8,78	10,19	12,79
1990	8,55	10,51	6,96	8,82	9,92	11,80	13,54
1991	7,86	8,97	6,34	8,54	9,03	10,11	13,14
1992	7,01	8,54	5,32	7,85	8,57	9,06	13,71
1993	5,87	7,12	4,32	6,45	6,72	7,47	11,31
1994	7,08	9,16	4,36	6,99	7,17	8,17	10,58
1994 – gen.	5,75	6,86	3,60	5,69	5,60	6,24	8,81
feb.	5,97	7,33	4,04	5,97	5,87	6,72	9,01
mar.	6,48	8,25	4,46	6,41	6,35	7,40	9,67
apr.	6,97	8,18	4,10	6,58	6,63	7,86	9,38
mag.	7,18	8,55	3,98	6,82	6,93	8,36	9,55
giu.	7,10	9,29	4,28	7,25	7,47	8,82	10,53
lug.	7,30	9,50	4,53	7,10	7,35	8,61	10,91
ago.	7,24	8,89	4,78	7,32	7,58	8,74	11,76
set.	7,46	9,04	4,64	7,71	8,03	9,01	12,00
ott.	7,74	9,29	4,68	7,72	8,14	8,87	11,89
nov.	7,96	9,24	4,72	7,68	8,10	8,71	11,65
dic.	7,81	9,16	4,56	7,65	7,98	8,66	11,83
1995 – gen.	7,78	9,41	4,61	7,76	8,16	8,83	11,95
feb.	7,47	8,86	4,51	7,57	7,94	8,72	11,86
mar.	7,20	8,70	4,11	7,39	7,98	8,66	12,85
apr.	7,06	8,44	3,54	7,21	7,75	8,50	12,78
Indici azionari (2)							
1986	88,94	91,15	62,07	139,58	–	83,96	130,68
1987	107,89	108,02	91,80	121,29	–	109,62	124,08
1988	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1989	121,55	115,09	120,55	128,53	141,43	119,23	123,65
1990	125,98	103,58	102,28	153,00	147,17	117,36	124,74
1991	141,58	105,04	86,52	138,49	141,50	127,57	105,46
1992	156,51	103,02	63,78	136,96	148,23	131,36	87,53
1993	170,00	118,20	71,56	147,03	161,90	156,64	104,07
1994	173,35	129,71	75,07	168,49	164,86	169,05	129,61
1994 – gen.	178,05	137,90	71,21	173,71	182,57	183,67	116,83
feb.	177,52	133,94	74,83	170,66	181,98	183,53	127,10
mar.	174,60	131,09	75,96	170,43	174,72	173,94	126,41
apr.	168,35	129,19	75,46	175,73	170,93	169,89	147,40
mag.	169,74	131,00	77,05	176,02	171,53	167,44	148,85
giu.	171,22	121,86	79,02	164,77	157,38	160,80	136,79
lug.	169,93	126,52	77,56	166,03	159,16	163,90	133,44
ago.	174,76	131,70	77,34	171,18	164,32	170,97	130,30
set.	175,78	131,82	74,31	167,93	155,59	166,87	128,33
ott.	174,60	129,94	74,19	160,94	150,35	162,87	120,84
nov.	173,54	123,92	71,59	163,11	154,67	164,67	120,84
dic.	171,71	127,58	71,62	162,23	155,45	161,34	117,69
1995 – gen.	175,14	121,65	69,63	161,21	147,48	161,28	125,02
feb.	181,42	124,89	66,10	164,02	146,88	161,74	126,09
mar.	185,64	130,61	61,57	155,98	143,83	162,26	116,29
apr.	191,20	129,55	61,17	153,76	151,80	168,27	116,42

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) Valori percentuali. Tassi lordi di rendimento delle obbligazioni pubbliche: dati medi a eccezione del Canada (fine periodo). Per l'Italia, tassi di rendimento sui BTP con vita residua superiore a un anno. – (2) Indici 1988 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC 40; per il Regno Unito: F.T. All Shares; per l'Italia: indice MIB.

**TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE
SUI MERCATI INTERNAZIONALI**
(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese
		Eurotassi a 3 mesi			Eurotassi a 12 mesi			
1986	6,71	5,03	4,51	10,88	6,79	4,91	4,55	10,63
1987	7,06	4,15	3,92	9,63	7,49	4,20	4,13	9,74
1988	7,85	4,40	4,18	10,25	8,28	4,49	4,48	10,55
1989	9,15	5,33	6,97	13,83	9,17	5,41	7,16	13,54
1990	8,16	7,63	8,39	14,70	8,32	7,77	8,88	14,40
1991	5,86	7,22	9,14	11,45	6,23	6,77	9,26	11,01
1992	3,70	4,33	9,36	9,53	4,10	4,14	9,04	9,34
1993	3,14	2,90	7,13	5,87	3,54	2,84	6,32	5,71
1994	4,60	2,18	5,21	5,44	5,45	2,41	5,30	6,25
1994 - gen.	3,12	2,08	5,76	5,34	3,59	1,86	5,18	5,20
feb.	3,41	2,15	5,78	5,16	3,97	2,07	5,28	5,15
mar.	3,73	2,23	5,67	5,12	4,45	2,28	5,37	5,29
apr.	3,99	2,20	5,43	5,16	5,00	2,51	5,24	5,68
mag.	4,50	2,12	5,03	5,11	5,46	2,37	4,97	5,80
giu.	4,50	2,06	4,92	5,09	5,42	2,41	5,09	6,01
lug.	4,70	2,09	4,81	5,16	5,63	2,32	4,97	6,12
ago.	4,77	2,20	4,84	5,44	5,63	2,53	5,17	6,66
set.	4,99	2,27	4,93	5,63	5,87	2,60	5,49	7,09
ott.	5,47	2,27	5,04	5,85	6,28	2,71	5,56	7,21
nov.	5,75	2,27	5,05	5,98	6,69	2,68	5,50	7,23
dic.	6,24	2,26	5,26	6,29	7,42	2,56	5,72	7,61
1995 - gen.	6,19	2,24	4,96	6,52	7,38	2,46	5,70	7,75
feb.	6,12	2,22	4,95	6,70	6,93	2,38	5,59	7,71
mar.	6,16	2,05	4,91	6,61	6,70	2,04	5,39	7,67
apr.	6,13	1,42	4,52	6,64	6,56	1,43	4,84	7,50
		Premio/Sconto del dollaro statunitense a 3 mesi			Premio/Sconto del dollaro statunitense a 12 mesi			
1986		1,68	2,20	-4,17		1,88	2,24	-3,84
1987		2,92	3,15	-2,57		3,29	3,36	-2,25
1988		3,46	3,67	-2,39		3,78	3,79	-2,27
1989		3,83	2,18	-4,68		3,76	2,02	-4,37
1990		0,53	-0,23	-6,54		0,55	-0,56	-6,08
1991		-1,36	-3,28	-5,59		-0,55	-3,04	-4,78
1992		-0,63	-5,65	-5,82		-0,04	-4,94	-5,24
1993		0,24	-3,99	-2,73		0,69	-2,78	-2,17
1994		2,41	-0,61	-0,85		3,04	0,16	-0,80
1994 - gen.		1,04	-2,64	-2,22		1,73	-1,59	-1,61
feb.		1,26	-2,37	-1,75		1,90	-1,31	-1,18
mar.		1,50	-1,94	-1,39		2,17	-0,92	-0,84
apr.		1,79	-1,44	-1,17		2,49	-0,24	-0,68
mag.		2,38	-0,53	-0,61		3,09	0,49	-0,34
giu.		2,44	-0,42	-0,59		3,01	0,33	-0,59
lug.		2,61	-0,11	-0,46		3,31	0,66	-0,49
ago.		2,57	-0,07	-0,67		3,10	0,46	-1,03
set.		2,72	0,06	-0,64		3,27	0,38	-1,22
ott.		3,20	0,43	-0,38		3,57	0,72	-0,93
nov.		3,48	0,70	-0,23		4,01	1,19	-0,54
dic.		3,98	0,98	-0,05		4,86	1,70	-0,19
1995 - gen.		3,95	1,23	-0,33		4,92	1,68	-0,37
feb.		3,90	1,17	-0,58		4,55	1,34	-0,78
mar.		4,11	1,25	-0,45		4,66	1,31	-0,97
apr.		4,71	1,61	-0,51		5,13	1,72	-0,94

Fonte: BRI.

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	252,0	307,4	460,1	475,1	502,3	589,1	573,1	545,5	567,9	632,1
Valute convertibili (2)	207,9	259,4	407,7	425,2	453,4	535,6	515,6	490,6	513,3	573,8
DSP	16,4	19,7	23,4	23,6	23,2	25,1	25,0	14,4	15,7	18,2
Posizione di riserva sull'FMI	27,8	28,2	29,0	26,3	25,7	28,4	32,6	40,6	38,9	40,0
PVS esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	74,5	61,6	67,6	55,8	56,3	60,4	67,8	61,4	61,9	61,7
Valute convertibili	59,4	46,3	51,3	44,5	48,9	55,2	63,6	57,8	57,5	57,4
DSP	2,0	2,1	2,6	1,4	1,7	1,3	1,5	1,0	1,8	1,9
Posizione di riserva sull'FMI	13,1	13,2	13,6	9,8	5,7	3,9	2,7	2,6	2,7	2,4
PVS non esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	118,2	143,0	192,3	199,3	218,0	257,6	319,9	346,1	411,5	504,6
Valute convertibili	114,9	139,3	187,6	195,4	213,9	253,5	315,2	340,4	405,8	497,8
DSP	1,6	2,0	2,7	2,1	2,0	2,6	2,9	2,3	2,6	2,9
Posizione di riserva sull'FMI	1,7	1,8	2,0	1,9	2,1	1,5	1,8	3,4	3,5	3,9
Totale riserve ufficiali (1)	444,7	512,1	720,0	730,3	776,6	907,1	960,8	953,1	1.041,3	1.198,3
Valute convertibili (2)	382,1	445,0	646,7	665,1	716,2	844,3	894,4	888,8	976,5	1.129,0
(quota in dollari; in percento)	(63,9)	(65,9)	(66,1)	(63,3)	(58,9)	(56,0)	(58,2)	(62,7)	(63,3)	(63,1)
di cui:										
passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali (3)	178,4	206,5	259,5	304,1	312,5	344,5	360,5	412,6	482,8	518,9
passività delle banche dichiaranti alla BRI verso istituzioni ufficiali	142,4	140,1	200,2	202,3	214,1	251,5	225,6	237,7	258,6	298,1
DSP	20,0	23,8	28,7	27,1	26,9	29,0	29,4	17,7	20,1	23,0
Posizione di riserva sull'FMI	42,5	43,2	44,6	38,0	33,5	33,8	37,0	46,6	45,1	46,3
<i>Per memoria:</i>										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato ..	311,2	372,0	457,9	388,4	377,3	361,5	331,6	309,7	356,5	348,3
Ecu	41,3	48,6	71,7	63,6	62,0	64,1	66,7	56,8	59,9	69,6

Fonte: FMI, BRI, Federal Reserve.

(1) Escluso l'oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. - (2) Include gli ecu conferiti dal FECoM in contropartita di oro e dollari. - (3) Per il 1994, il dato è provvisorio.

**FINANZIAMENTI LORDI DAI MERCATI INTERNAZIONALI
PER GRUPPI DI PAESI E PER STRUMENTI**
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Finanziamenti totali (1)										
Paesi dell'OCSE	233,8	352,8	349,6	413,8	426,5	386,7	475,4	546,2	714,0	840,6
Stati Uniti	66,8	72,1	66,2	61,3	66,7	47,0	78,1	95,0	124,9	187,2
Canada	11,6	25,8	14,0	24,3	21,4	23,5	30,7	30,2	38,7	39,1
Giappone	22,4	47,1	55,2	61,0	107,0	64,1	83,8	75,5	85,4	74,1
Australia	18,2	24,5	18,8	21,0	28,5	17,6	12,4	14,7	27,3	22,7
Germania	3,3	15,1	11,7	13,6	15,6	16,0	19,9	28,4	65,0	83,8
Francia	15,6	25,8	18,8	28,6	24,5	29,7	37,8	42,5	58,0	62,8
Regno Unito	26,8	30,0	50,4	77,9	46,5	51,4	64,5	70,9	51,3	77,1
Italia	10,3	15,9	16,1	14,8	21,2	29,4	21,5	15,1	31,2	28,0
PVS (2)	25,9	19,4	26,3	22,5	21,8	26,2	40,8	36,8	68,9	85,7
Paesi dell'Europa centrale e orientale (3)	4,9	3,9	3,7	4,6	4,7	4,3	1,8	1,5	6,4	3,7
Altri (4)	16,1	12,0	13,3	12,6	13,5	17,7	18,0	25,2	29,3	24,5
Totale ...	280,7	388,1	392,9	453,5	466,5	434,9	536,0	609,7	818,6	954,5
Obbligazioni (5)										
Paesi dell'OCSE	148,3	212,3	166,6	213,4	240,4	209,1	285,0	299,8	417,3	371,4
PVS (2)	7,3	4,3	3,1	4,2	2,6	3,7	7,2	11,1	36,2	37,5
Paesi dell'Europa centrale e orientale (3)	—	0,2	0,5	1,4	2,2	1,7	1,5	1,3	5,8	2,4
Altri (4)	13,5	10,2	10,6	8,1	10,5	15,4	15,0	21,5	21,6	15,5
Totale ...	169,1	227,0	180,8	227,1	255,7	229,9	308,7	333,7	480,9	426,8
Crediti sindacati (6)										
Paesi dell'OCSE	19,8	36,3	66,8	103,8	99,8	102,6	88,4	99,3	115,9	178,0
PVS (2)	16,4	11,9	20,1	17,4	16,2	18,2	26,1	16,3	18,3	22,9
Paesi dell'Europa centrale e orientale (3)	4,6	2,7	2,9	2,7	2,4	3,0	0,1	0,2	0,6	1,2
Altri (4)	2,2	1,5	1,9	3,5	2,7	0,7	1,4	2,1	1,9	0,7
Totale ...	43,0	52,4	91,7	127,4	121,1	124,5	116,0	117,9	136,7	202,8
Borrowing facilities (7)										
Paesi dell'OCSE	63,2	92,4	98,6	90,0	78,4	68,8	84,2	127,6	149,8	262,5
PVS (2)	2,5	4,4	3,3	2,6	2,9	3,3	2,4	5,4	6,2	9,6
Altri (4)	0,4	0,1	0,3	0,6	0,3	1,1	1,3	1,6	4,2	7,7
Totale ...	66,1	96,9	102,2	93,2	81,6	73,2	87,9	134,6	160,2	279,8

Fonte: OCSE.
 (1) Dal 1984 si comprendono anche le emissioni internazionali di titoli azionari. – (2) Non comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale. – (3) Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Romania, e i paesi dell'ex URSS. – (4) Include le organizzazioni internazionali. – (5) Emissioni sull'euromercato ed emissioni estere sui mercati nazionali. – (6) Eurocrediti e crediti esteri a medio e a lungo termine; si escludono le rinegoziazioni. – (7) Comprendono le *back-up facilities* che, fino al 1980, erano incluse nei crediti sindacati e, dal 1985, gli ECP *programmes* e le altre *non-underwritten facilities*. Si escludono le rinegoziazioni e le linee di credito connesse con operazioni di acquisizione e fusione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1)
PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE
(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1991			1992			1993			1994		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	648,9	681,6	-32,7	656,4	680,3	-23,9	635,1	668,8	-33,7	721,7	825,2	-103,5
Canada	110,5	121,2	-10,7	115,7	126,4	-10,7	114,5	123,6	-9,1	124,9	141,1	-16,2
Giappone	1.934,2	1.823,4	110,8	1.677,8	1.514,0	163,8	1.687,6	1.492,2	195,4	1.823,6	1.612,1	211,5
Europa (2)	3.088,2	3.077,8	10,4	3.236,1	3.256,2	-20,1	3.463,6	3.274,5	189,1	3.706,8	3.769	-62,2
di cui: Germania	639,2	487,7	151,5	683,4	572,9	110,5	826,9	671,5	155,4	996,2	907,0	89,2
Francia	565,8	630,6	-64,8	655,2	693,0	-37,8	678,8	679,9	-1,1	671,6	723,3	-51,7
Regno Unito ...	277,7	329,4	-51,7	293,8	339,8	-46,0	344,7	382,6	-37,9	365,0	409,9	-44,9
Italia	397,0	425,4	-28,4	406,5	452,4	-45,9	408,2	401,0	7,2	388,6	421,9	-33,3
Svizzera	399,8	389,9	9,9	396,8	397,3	-0,5	374,5	376,6	-2,1	432,2	451,2	-19,0
Altri	333,0	364,9	-31,9	356,2	382,5	-26,3	353,9	372,4	-18,5	369,5	391,3	-21,8
Totale ...	6.114,8	6.068,9	45,9	6.042,2	5.959,4	82,8	6.254,7	5.931,5	323,2	6.746,5	6.738,7	7,8

Fonte: BRI.

(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. - (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1)
NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE
(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1991			1992			1993			1994		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	117,1	204,2	-87,1	127,7	185,2	-57,5	120,5	159,1	-38,6	130,0	161,4	-31,4
Indonesia	34,2	12,3	21,9	40,1	18,0	22,1	37,2	12,6	24,6	42,5	11,2	31,3
Nigeria	5,8	5,4	0,4	4,6	4,4	0,2	4,0	4,6	-0,6	3,7	4,6	-0,9
Venezuela	18,3	24,9	-6,6	18,6	21,7	-3,1	17,3	19,5	-2,2	13,4	20,9	-7,5
Paesi in via di sviluppo non OPEC (2)	401,5	394,9	6,6	438,5	392,5	46,0	452,4	386,7	65,7	507,9	447,8	60,1
America latina	212,9	144,5	68,4	225,4	140,7	84,7	225,2	135,5	89,7	231,6	159,3	72,3
di cui: Argentina ..	31,3	20,9	10,4	33,6	19,9	13,7	29,6	18,6	11,0	32,8	19,2	13,6
Brasile	61,4	24,4	37,0	64,1	26,8	37,3	68,1	25,6	42,5	62,2	36,0	26,2
Messico ...	65,1	28,2	36,9	67,8	26,2	41,6	69,7	25,5	44,2	78,1	26,1	52,0
Corea del Sud	39,2	10,6	28,6	42,7	15,4	27,3	45,2	15,2	30,0	61,1	20,5	40,6
Paesi dell'Europa centrale e orientale e Ex URSS	95,6	22,2	73,4	95,1	30,7	64,4	86,8	32,5	54,3	80,4	35,9	44,5
di cui: Polonia	13,6	5,1	8,5	13,1	7,5	5,6	11,7	7,0	4,7	7,1	8,9	-1,8
Romania ..	1,2	0,6	0,6	1,5	0,7	0,8	1,7	0,9	0,8	2,0	1,5	0,5
Ex URSS ..	56,0	8,9	47,1	59,0	14,2	44,8	54,2	16,5	37,7	53,6	16,1	37,5
<i>Per memoria:</i>												
15 paesi fortemente indebitati (3)	229,0	150,6	78,4	238,2	146,3	91,9	233,7	140,7	93,0	238,9	165,7	73,2

Fonte: BRI.

(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. - (2) Non include i paesi dell'Europa centrale e orientale. - (3) Cfr.: *Glossario*.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,2	2,9	3,1	3,9	2,5	1,2	-0,6	2,3	3,1	4,1
Consumi privati	4,4	3,6	2,8	3,6	1,9	1,5	-0,4	2,8	3,3	3,5
Consumi collettivi	6,1	5,2	3,0	0,6	2,0	3,1	1,2	-0,7	-0,8	-0,8
Investimenti fissi lordi	5,0	0,4	-0,5	4,2	0,1	-1,7	-7,6	5,5	11,3	12,3
Variazione delle scorte (1)	0,5	0,2	0,6	0,4	0,6	0,1	0,3	0,9
Esportazioni (2)	1,2	6,6	10,5	15,8	11,9	8,2	6,3	6,7	4,1	9,0
Importazioni (2)	6,3	6,6	4,6	3,7	3,8	3,6	-0,5	8,7	10,7	13,4
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	2,6	2,9	6,1	4,6	1,6	-0,2	-2,0	4,0	4,5	6,0
Capacità utilizzata (3) (4)	79,5	79,1	81,6	83,6	83,3	81,3	77,9	79,3	80,9	83,4
Occupazione (3)	-0,6	-1,5	0,3	1,7	0,5	-1,9	-3,5	-1,6	-0,6	0,3
Guadagni orari (5)	4,1	5,0	3,5	4,2	3,3	5,5	5,0	5,1	3,3	3,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (5)	3,3	2,9	2,6	3,3	4,3	5,1	3,5	2,4	1,7	0,9
Tasso di disoccupazione (4)	7,2	7,0	6,2	5,5	5,3	5,5	6,7	7,4	6,8	6,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	1,6	4,2	10,0	19,3	11,8	7,3	7,6	7,4	4,6	11,4
Volume delle importazioni	5,9	8,6	4,2	4,0	4,4	2,5	0,7	10,4	11,7	15,0
Valori medi unitari delle esportazioni	-3,4	-0,7	1,8	7,4	1,2	0,2	-0,5	-1,7	-0,8	-1,3
Valori medi unitari delle importazioni	-4,0	0,4	6,6	5,0	2,2	1,9	-2,1	-1,1	-1,6	-1,3
Ragioni di scambio	0,7	-1,2	-4,6	2,3	-1,1	-1,7	1,6	-0,6	0,8	..
Bilancia dei pagamenti (6) (miliardi di dollari statunitensi)										
Saldo commerciale	-122,2	-145,1	-159,6	-127,0	-115,2	-109,0	-74,1	-96,1	-132,6	-166,4
Saldo di parte corrente	-125,4	-151,2	-167,1	-128,2	-102,8	-91,8	-6,9	-67,9	-103,9	-155,7
Movimenti di capitale	107,8	87,5	114,7	104,6	66,7	22,0	24,8	42,8	14,2	147,2
Errori e omissioni	23,4	29,9	-4,4	-12,7	53,1	39,9	-39,7	-17,1	21,1	-33,3
Movimenti ufficiali	-5,8	33,8	56,9	36,3	-17,0	29,9	21,8	42,2	68,6	41,7
Aggregati monetari (7)										
M1	12,3	16,9	3,5	4,9	0,9	4,0	8,6	14,2	10,2	1,7
M2	8,3	9,5	3,6	5,5	5,2	3,5	3,0	1,7	1,9	0,9
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8)	-3,1	-3,4	-2,5	-2,0	-1,5	-2,5	-3,2	-4,3	-3,4	-2,0
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	-0,2	-0,3	0,9	0,5	0,5	-1,0	-0,7	-1,1	0,9	1,4
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	-0,5	-0,3	0,7	-0,1	0,3	-0,8	-0,4	-0,4	0,7	0,8

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Livello. - (5) Settore privato esclusa agricoltura. - (6) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (7) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (8) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (9) Il segno (-) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	4,8	3,3	4,2	5,0	2,4	-0,2	-1,8	0,6	2,2	4,5
Consumi privati	5,2	4,4	4,4	4,5	3,4	1,0	-1,5	1,3	1,6	3,1
Consumi collettivi	3,2	1,6	1,7	4,1	4,0	3,2	2,8	1,2	0,5	-2,1
Investimenti fissi lordi	9,5	6,2	10,8	10,3	6,1	-3,5	-2,2	-2,8	-0,2	6,0
Variazione delle scorte (1)	0,4	0,3	0,3	0,8	0,7	-0,5	-0,9	-1,0	-0,2	0,1
Esportazioni (2)	6,0	4,5	3,5	9,5	0,8	4,1	1,0	7,7	10,4	14,4
Importazioni (2)	8,7	7,6	7,0	13,8	6,3	2,0	3,1	5,9	8,8	9,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	5,6	0,7	4,8	5,1	0,9	-3,7	-6,9	0,7	5,0	6,7
Capacità utilizzata (3) (4)	83,2	82,1	83,2	82,7	80,9	77,8	74,9	76,5	79,8	82,7
Occupazione (3)	2,3	3,4	4,5	2,5	1,9	-5,9	-10,3	-5,5	-0,1	2,1
Guadagni orari (3)	3,8	2,8	3,3	3,9	5,4	4,7	4,8	3,4	2,0	1,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	2,1	5,1	2,1	3,5	3,5	3,4	4,1	-1,2	-2,3	-1,6
Tasso di disoccupazione (4)	10,5	9,6	8,9	7,8	7,5	8,1	10,4	11,3	11,2	10,4
Commercio con l'estero (5)										
Volume delle esportazioni	6,4	3,8	3,6	9,3	1,2	4,6	1,5	8,3	10,7	15,7
Volume delle importazioni	10,4	7,6	6,2	14,2	5,4	0,4	3,0	7,3	11,0	12,7
Valori medi unitari delle esportazioni	0,5	-2,7	1,4	-0,2	1,6	-1,7	-5,0	2,5	5,2	4,5
Valori medi unitari delle importazioni	1,7	..	-1,8	-1,9	-0,3	0,7	-3,1	1,7	3,8	4,4
Ragioni di scambio	-1,2	-2,8	3,3	1,8	1,8	-2,3	-2,0	0,8	1,3	0,1
Bilancia dei pagamenti (6) (miliardi di dollari canadesi)										
Saldo commerciale	16,4	9,9	11,2	8,9	6,1	8,7	3,6	6,7	9,5	17,1
Saldo di parte corrente	-6,2	-14,1	-15,6	-21,1	-26,9	-25,2	-27,6	-26,5	-30,7	-24,8
Movimenti di capitale	8,6	15,6	24,2	33,4	29,4	28,1	29,3	17,9	32,1	20,5
Errori e omissioni	-6,3	-2,7	-3,1	-0,6	0,6	-1,6	-2,6	1,5	-6,7	-1,7
Movimenti ufficiali	3,8	1,1	-5,4	-11,7	-3,1	-1,2	0,9	7,0	5,2	5,9
Aggregati monetari (7)										
M1	11,3	6,3	8,2	7,4	3,3	-1,0	5,5	5,7	14,7	7,2
M2	11,3	10,9	8,4	12,7	14,3	8,1	4,6	3,1	3,3	2,9
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (8)	-6,8	-5,4	-3,8	-2,5	-2,9	-4,1	-6,6	-7,1	-7,1	-5,3
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	-0,3	1,4	1,6	1,3	-0,4	-1,2	-2,5	-0,5	..	1,8
Variazione del saldo depurato del ciclo (9)	-1,5	1,2	0,9	0,2	-0,3	0,2	-0,2	0,6	..	0,7

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Livello. - (5) Calcolati sulla base dei dati di bilancia dei pagamenti (fob-fob). - (6) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (7) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (8) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (9) Il segno (-) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	5,1	2,7	4,3	6,3	4,8	4,8	4,3	1,3	-0,2	0,5
Consumi privati	3,3	3,4	4,2	5,2	4,3	4,0	2,2	1,7	1,0	2,2
Consumi collettivi	1,7	4,5	0,4	2,2	2,0	1,9	1,6	2,7	1,7	2,9
Investimenti fissi lordi (1)	5,2	4,9	9,3	12,2	9,2	9,0	3,7	-1,2	-1,8	-2,4
Variazione delle scorte (2)	0,7	0,5	0,2	0,8	1,0	0,7	0,9	0,4	0,2	0,4
Esportazioni (3)	6,5	-5,3	4,6	10,7	15,1	10,5	5,0	2,7	-1,1	3,3
Importazioni (3)	-0,9	0,6	10,5	21,4	22,2	12,0	-2,5	-3,0	-0,3	6,7
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (4)	3,8	-0,3	3,4	10,5	5,9	4,1	1,8	-6,1	-4,5	0,8
Capacità utilizzata (4) (5)	96,1	91,7	91,7	97,1	99,0	100,0	98,0	89,9	84,3	84,3
Occupazione (4)	1,6	0,5	-1,3	1,1	2,3	2,6	2,5	0,7	-0,8	-2,1
Guadagni orari (4) (6)	3,1	1,4	1,7	4,5	5,8	5,3	3,5	1,1	0,1	2,0
Costo del lavoro per unità di prodotto (4) .	1,7	3,4	-2,7	-4,4	-0,1	2,3	3,6	9,0	5,4	-0,4
Tasso di disoccupazione (7)	2,6	2,8	2,8	2,5	2,3	2,1	2,1	2,2	2,5	2,9
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	4,9	-0,7	0,1	3,6	4,6	5,6	2,4	1,6	-1,9	1,7
Volume delle importazioni	0,9	9,6	9,3	16,2	7,9	5,6	3,8	-0,7	3,8	13,7
Valori medi unitari delle esportazioni	-0,7	-14,7	-6,2	-3,2	6,6	3,9	-0,3	..	-4,7	-1,0
Valori medi unitari delle importazioni	-4,4	-35,4	-8,0	-6,3	11,8	10,8	-9,1	-6,9	-12,3	-8,0
Ragioni di scambio	3,9	32,1	1,9	3,3	-4,7	-6,2	9,8	7,4	8,7	7,6
Bilancia dei pagamenti (8) (miliardi di dollari statunitensi)										
Saldo commerciale	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,5	103,0	132,3	141,5	145,9
Saldo di parte corrente	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8	72,9	117,6	131,4	129,1
Movimenti di capitale	-54,7	-74,6	-40,8	-67,0	-59,8	-35,8	-82,1	-108,5	-107,7	-113,2
Errori e omissioni	4,0	2,5	-3,9	2,8	-22,0	-20,9	-7,8	-10,5	-0,3	-17,8
Movimenti ufficiali	1,5	-13,7	-42,3	-15,5	24,7	20,9	17,1	1,4	-23,5	2,3
Aggregati monetari (9)										
M1	3,4	10,9	5,1	8,7	2,2	3,9	8,9	3,3	6,7	4,2
M2 + CD	9,3	8,3	11,7	10,6	10,7	8,6	2,1	-0,3	1,4	2,9
Indicatori di bilancio OCSE (10)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (11)	-0,8	-0,9	0,5	1,5	2,5	2,9	3,0	1,5	-1,4	-3,5
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,3	-0,1	1,4	1,0	1,0	0,4	0,1	-1,5	-2,9	-2,1
Variazione del saldo depurato del ciclo (12)	1,0	0,8	1,5	-0,1	0,4	-0,3	-0,2	-1,2	-1,9	-1,3

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) Inclusi gli investimenti pubblici. - (2) In rapporto al PNL. - (3) Merci e servizi. - (4) Industria manifatturiera. - (5) Indici 1990 = 100. - (6) Guadagni mensili. - (7) Livello. - (8) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (9) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (10) In rapporto al PIL. - (11) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (12) Il segno (-) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PNL	2,2	2,3	1,4	3,5	4,2	5,7	4,9	0,9	-2,3	1,7
Consumi privati	1,8	3,5	3,5	2,4	3,2	5,2	5,7	2,0	0,2	0,8
Consumi collettivi	2,1	2,5	1,6	2,1	-1,6	2,2	0,3	4,0	-1,1	1,1
Investimenti fissi lordi	0,1	3,2	1,7	4,1	6,2	9,0	5,9	-0,5	-8,2	1,4
Variazione delle scorte (2)	0,1	0,2	-0,1	0,6	0,7	0,6	0,8	..	-0,3	0,5
Esportazioni (3)	7,6	..	0,5	5,6	12,0	12,4	11,0	3,8	-3,0	6,3
Importazioni (3)	5,0	3,3	3,9	5,7	8,6	12,8	12,3	4,7	-3,0	8,0
Produzione e mercato del lavoro (1)										
Produzione industriale (4)	5,1	2,4	0,3	3,9	5,1	5,5	3,2	-2,1	-7,7	3,6
Capacità utilizzata (4) (5)	84,0	84,8	84,3	86,3	88,9	89,7	88,0	84,3	78,6	82,0
Occupazione (6)	1,3	1,7	-0,1	-0,2	2,5	2,7	1,4	-2,4	-7,2	-6,4
Guadagni orari (6)	4,0	5,1	5,1	4,0	4,2	5,7	7,3	7,1	6,1	1,6
Costo del lavoro per unità di prodotto (6) ..	0,2	3,8	3,2	-0,1	1,0	2,2	4,3	5,6	3,6	-6,1
Tasso di disoccupazione (5)	8,2	7,9	7,9	7,8	7,1	6,4	5,6	5,9	7,4	8,3
Commercio con l'estero (7)										
Volume delle esportazioni	5,9	1,3	2,9	6,7	8,1	1,4	1,5	2,0	-1,6	9,8
Volume delle importazioni	4,2	6,2	5,4	6,4	7,3	11,5	13,1	2,3	-6,3	5,4
Valori medi unitari delle esportazioni	3,9	-3,3	-2,6	0,8	4,6	-1,1	-0,6	-0,6	-4,7	-1,1
Valori medi unitari delle importazioni	2,6	-16,0	-6,1	0,8	7,5	-2,5	1,7	-3,1	-5,1	1,3
Ragioni di scambio	1,4	15,1	3,7	..	-2,7	1,5	-2,3	2,5	0,5	-2,3
Bilancia dei pagamenti (8) (miliardi di marchi tedeschi)										
Saldo commerciale (9)	73,4	112,6	117,7	128,0	134,6	105,4	21,9	33,7	61,9	73,9
Saldo di parte corrente	48,3	85,8	82,5	88,9	108,1	75,7	-31,9	-32,8	-24,5	-36,7
Movimenti di capitale	-54,6	-82,6	-39,0	-127,5	-135,1	-89,4	19,9	90,5	5,7	50,9
Errori e omissioni	8,1	2,7	-2,2	3,9	8,0	24,6	12,3	11,1	-17,0	-2,0
Movimenti ufficiali	-1,8	-6,0	-41,2	34,7	19,0	-11,0	-0,3	-68,7	35,8	-12,2
Aggregati monetari (10)										
M1	6,0	8,1	7,4	10,7	5,2	6,8	24,1	12,0	8,2	5,1
M3	7,6	7,0	6,0	6,9	5,4	5,6	20,0	8,0	10,9	1,5
Indicatori di bilancio OCSE (11)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (12)	-1,2	-1,3	-1,9	-2,2	0,1	-2,1	-3,3	-2,9	-3,3	-2,5
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	0,7	-0,1	-0,6	-0,3	2,3	-2,2	-1,2	0,4	-0,4	0,8
Variazione del saldo depurato del ciclo (13)	0,5	-0,4	-0,3	-1,0	1,9	-3,2	-1,7	0,6	1,6	0,8

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) I dati si riferiscono alle regioni occidentali. - (2) In rapporto al PNL. - (3) Merci e servizi. - (4) Industria manifatturiera. - (5) Livello. - (6) Industrie manifatturiera ed estrattiva. - (7) I dati per il 1994 si riferiscono ai primi undici mesi dell'anno. - (8) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (9) Valutato cif-fob. - (10) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. I dati fino al 1990 incluso si riferiscono alle regioni occidentali. - (11) In rapporto al PIL. - (12) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (13) Il segno (-) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	1,9	2,5	2,3	4,5	4,3	2,5	0,8	1,3	-1,5	2,7
Consumi privati	2,4	3,9	2,9	3,3	3,1	2,7	1,4	1,4	0,2	1,5
Consumi collettivi	2,2	1,7	2,8	3,4	0,5	2,1	2,6	3,0	0,5	1,6
Investimenti fissi lordi	3,2	4,5	4,8	9,6	7,9	2,8	..	-3,1	-5,8	1,1
Variazione delle scorte (1)	-0,1	0,7	0,8	0,9	1,2	1,3	0,6	0,1	-0,7	0,7
Esportazioni (2)	1,9	-1,4	3,1	8,1	10,2	5,4	4,1	4,9	-0,4	5,8
Importazioni (2)	4,5	7,1	7,7	8,6	8,1	6,1	2,8	1,1	-3,6	6,4
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	0,9	1,6	4,9	4,0	1,5	-1,5	-0,2	-3,9	5,0
Capacità utilizzata (3) (4)	86,0	84,4	84,9	86,5	88,4	88,1	85,2	83,4	80,5	82,4
Occupazione (5)	-2,9	-1,5	-1,5	-0,6	0,9	0,7	-1,4	-3,3	-4,6	-2,6
Guadagni orari (5)	5,7	4,0	3,1	3,0	3,8	4,6	4,3	3,6	2,6	2,2
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	3,0	1,4	-0,4	-3,2	-0,2	3,3	3,8	0,3	3,2	-4,8
Tasso di disoccupazione (4)	10,2	10,4	10,5	10,0	9,4	8,9	9,4	10,4	11,7	12,5
Commercio con l'estero (6)										
Volume delle esportazioni	3,0	0,4	3,7	8,1	8,2	4,9	4,2	5,1	-2,1	2,5
Volume delle importazioni	5,1	10,1	7,5	9,0	7,4	5,6	3,4	1,2	-5,3	6,0
Valori medi unitari delle esportazioni	3,4	-5,1	-0,8	3,8	5,9	-1,8	-0,4	-2,7	-3,2	6,6
Valori medi unitari delle importazioni	1,1	-15,8	-1,4	2,7	7,7	-1,9	-1,0	-3,8	-5,0	3,9
Ragioni di scambio	2,3	12,8	0,6	1,1	-1,6	0,1	0,6	1,1	1,9	2,6
Bilancia dei pagamenti (7) (miliardi di franchi francesi)										
Saldo commerciale	-48,2	-19,1	-55,5	-50,4	-64,3	-70,3	-49,8	15,3	49,2	54,9
Saldo di parte corrente	-3,0	12,7	-30,0	-28,8	-29,8	-53,6	-34,5	20,5	52,4	54,4
Movimenti di capitale	21,4	-6,5	-26,1	19,3	37,6	109,2	-22,0	-141,4	-95,1	39,8
Errori e omissioni	2,0	5,5	5,1	4,0	-34,8	3,3	25,4	11,0	15,0	-23,5
Movimenti ufficiali	-20,4	-11,7	51,0	5,5	27,1	-58,9	31,2	109,9	27,8	-70,8
Aggregati monetari (8)										
M1	6,2	6,9	4,1	3,9	7,6	3,9	-4,6	-0,2	1,4	2,9
M3	7,1	6,5	11,6	8,3	10,1	9,4	2,5	5,1	-3,1	2,1
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	-2,9	-2,7	-1,9	-1,7	-1,2	-1,6	-2,2	-4,0	-6,1	-6,0
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	-0,1	0,2	0,8	0,2	0,5	-0,4	-0,6	-1,8	-2,1	0,1
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	0,2	..	1,0	-0,7	-0,5	-0,3	0,1	-1,4	-0,3	-0,1

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Livello. - (5) Industria. - (6) I dati per il 1994 si riferiscono ai primi dieci mesi dell'anno. - (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (8) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (9) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (10) Il segno (-) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,9	4,3	4,8	5,0	2,2	0,4	-2,0	-0,5	2,2	3,8
Consumi privati	3,8	6,8	5,3	7,5	3,2	0,6	-2,2	..	2,7	2,6
Consumi collettivi	-0,1	1,6	1,0	0,7	1,4	2,5	2,6	..	1,0	1,6
Investimenti fissi lordi	4,2	2,6	10,3	13,9	6,0	-3,5	-9,5	-1,2	0,3	3,2
Variazione delle scorte (1)	0,3	0,2	0,3	0,9	0,5	-0,3	-0,9	-0,3	..	0,3
Esportazioni (2)	6,0	4,5	5,8	0,5	4,7	5,0	-0,7	3,1	3,3	8,9
Importazioni (2)	2,6	6,9	7,8	12,6	7,4	0,5	-5,3	6,2	2,8	5,9
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	2,8	1,3	4,6	7,0	4,5	-0,2	-5,3	-0,8	1,4	4,1
Occupazione (3)	-0,8	-1,8	-2,2	0,8	-0,2	-0,8	-6,8	-6,2	-4,6	0,9
Guadagni orari (3) (4)	9,0	7,7	8,1	8,5	8,8	9,3	8,2	6,6	4,5	4,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	5,7	4,1	2,5	2,7	4,4	7,3	7,0	1,9	0,6	-0,1
Tasso di disoccupazione (5)	10,9	11,1	10,0	8,0	6,2	5,8	8,0	9,7	10,3	9,3
Commercio con l'estero (6)										
Volume delle esportazioni	5,5	4,3	6,0	2,1	5,8	6,2	1,2	2,5	3,1	10,6
Volume delle importazioni	3,2	7,4	7,8	13,5	8,2	0,1	-5,3	6,6	3,7	5,7
Valori medi unitari delle esportazioni	5,3	-9,9	3,5	1,0	4,5	3,6	1,4	2,1	10,9	1,9
Valori medi unitari delle importazioni	4,9	-4,6	3,0	-1,0	4,3	2,4	1,2	0,9	8,4	3,5
Ragioni di scambio	0,4	-5,5	0,5	2,0	0,2	1,1	0,2	1,2	2,4	-1,5
Bilancia dei pagamenti (7) (miliardi di lire sterline)										
Saldo commerciale	-3,3	-9,6	-11,6	-21,5	-24,7	-18,8	-10,3	-13,1	-13,4	-10,5
Saldo di parte corrente	2,2	-0,9	-5,0	-16,6	-22,5	-19,0	-8,2	-9,8	-11,8	-0,2
Movimenti di capitale	-2,0	-0,2	18,7	13,7	14,2	18,3	11,3	2,0	8,6	-4,7
Errori e omissioni	1,5	4,0	-1,7	5,6	2,9	0,8	-0,4	6,5	3,9	5,9
Riserve ufficiali	-1,8	-2,9	-12,0	-2,8	5,4	-0,1	-2,7	1,4	-0,7	-1,0
Aggregati monetari (8)										
M0	3,9	5,2	4,2	7,7	5,7	2,7	3,0	2,8	6,0	6,7
M4	13,0	14,6	17,8	17,6	18,9	12,2	5,6	3,1	5,1	4,1
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (9)	-2,8	-2,4	-1,4	1,0	0,9	-1,2	-2,6	-6,1	-7,9	-6,5
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	1,1	0,4	1,0	2,4	-0,1	-2,1	-1,4	-3,5	-1,8	1,4
Variazione del saldo depurato del ciclo (10)	0,4	-0,7	-0,3	1,3	-0,1	-1,1	0,9	-2,0	-1,4	0,8

Fonte: FMI, OCSE, Statistiche nazionali.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Merci e servizi. - (3) Industria manifatturiera. - (4) Guadagni settimanali. - (5) Livello. - (6) Calcolati sulla base dei dati di bilancia dei pagamenti (fob-fob). - (7) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. - (8) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. - (9) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (10) Il segno (-) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	2,6	2,9	3,1	4,1	2,9	2,1	1,2	0,7	-1,2	2,2
Consumi privati	3,0	3,7	4,2	4,2	3,5	2,5	2,7	1,1	-2,5	1,6
Consumi collettivi	3,4	2,6	3,4	2,8	0,8	1,2	1,6	1,0	0,7	..
Investimenti fissi lordi	0,6	2,2	5,0	6,9	4,3	3,8	0,6	-1,7	-13,1	-0,1
Variazione delle scorte (1)	1,8	1,7	1,6	1,5	1,1	1,1	0,9	1,3	-0,1	0,8
Esportazioni (2)	3,2	2,5	4,7	5,4	8,8	7,0	0,5	5,0	9,4	10,9
Importazioni (2)	3,9	2,9	9,1	6,8	7,6	8,0	3,4	4,6	-7,8	9,8
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (3)	1,2	3,6	3,9	6,0	3,1	0,1	-0,9	-0,2	-2,4	4,9
Capacità utilizzata (3) (4)	89,7	90,5	91,4	94,1	94,8	93,9	92,7	91,9	89,0	92,5
Occupazione (3)	-1,3	-0,5	-0,9	1,6	0,8	0,4	-1,9	-3,6	-4,4	-1,5
Retribuzioni per addetto (3)	10,7	6,5	8,6	7,1	6,8	7,9	9,7	7,3	3,8	3,9
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	6,9	3,7	2,4	2,2	6,6	6,9	7,3	2,8	2,2	-2,5
Tasso di disoccupazione (4) (5)	10,3	11,1	12,0	12,0	12,0	11,0	10,9	11,5	10,2	11,3
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	3,2	3,8	3,3	4,9	9,0	3,5	0,1	3,8	8,9	10,7
Volume delle importazioni	4,1	7,6	11,3	6,4	8,3	4,5	4,4	3,4	-10,2	11,4
Valori medi unitari delle esportazioni ..	8,1	-4,7	1,0	5,2	6,3	2,1	2,9	0,7	11,4	3,7
Valori medi unitari delle importazioni ..	7,4	-17,7	-1,5	4,2	7,6	-0,7	-0,8	-0,6	11,7	4,0
Ragioni di scambio	0,6	15,8	2,5	0,9	-1,2	2,9	3,7	1,3	-0,3	-0,4
Bilancia dei pagamenti (miliardi di lire)										
Saldo commerciale	-10.555	7.015	197	-939	-2.308	1.406	-238	3.852	51.989	56.999
Saldo di parte corrente	-7.615	3.021	-2.870	-8.260	-16.205	-20.378	-29.337	-34.225	17.824	25.012
Movimenti di capitale	1.242	3.737	11.206	21.636	34.085	52.164	29.050	10.317	14.801	-22.483
Errori e omissioni	-7.278	-3.269	-1.561	-2.470	-2.494	-16.630	-8.284	-8.640	-30.419	780
Riserve ufficiali	13.651	-3.489	-6.775	-10.906	-15.386	-15.156	8.571	32.548	-2.206	-3.309
Aggregati monetari (6)										
M1	11,9	11,5	7,8	7,3	7,8	9,1	10,5	0,7	7,3	3,6
M2	11,4	10,1	7,2	7,6	8,4	9,6	9,1	4,6	7,7	2,9
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo delle Amministrazioni pubbli- che (7)	-12,6	-11,6	-11,0	-10,7	-9,9	-10,9	-10,2	-9,5	-9,6	-9,0
Variazione del saldo delle Amministra- zioni pubbliche	-1,0	1,0	0,6	0,3	0,8	-1,0	0,7	0,7	-0,1	0,6
Variazione del saldo depurato del ci- clo (8)	-1,1	0,7	0,3	-0,2	0,3	-1,0	1,1	1,3	1,3	0,5

Fonte: Istat, OCSE.

(1) In rapporto al PIL. - (2) Mercè e servizi. - (3) Industria in senso stretto. - (4) Livello. - (5) Nuova definizione dal 1993 (cfr. Tav. aB26). - (6) Variazioni percentuali nei dodici mesi terminanti a dicembre. Dati di fine periodo fino al 1985; dal 1986 dati medi mensili. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno. Dal gennaio 1993 i dati sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale (cfr. Glossario). La base di calcolo dei tassi di crescita del 1993 è stata corretta per eliminare la discontinuità statistica. - (7) Indebitamento (-) o accreditamento (+) netto. - (8) Il segno (-) indica espansione.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO*(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)*

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Totale PVS								
<i>(peso percentuale sul PIL mondiale = 40,1) (1)</i>								
<i>(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 76,7)</i>								
PIL	5,7	5,2	3,9	3,9	4,9	5,9	6,1	6,3
PIL pro capite	3,4	4,7	0,6	2,2	3,1	3,6	4,3	4,3
Prezzi al consumo	33,6	52,5	59,4	61,7	33,4	35,9	43,0	48,0
Partite correnti (2)	-4,4	-20,1	-9,7	-3,0	-83,6	-73,5	-98,3	-91,0
Ragioni di scambio	1,3	-2,8	1,2	2,2	-3,1	-0,7	-1,1	-0,3
Africa								
<i>(peso percentuale sul PIL mondiale = 3,3) (1)</i>								
<i>(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 11,1)</i>								
PIL	1,6	3,6	3,4	2,0	1,9	0,8	0,7	2,7
PIL pro capite	-1,3	0,9	0,6	-0,6	-0,8	-1,9	-1,8	-0,3
Prezzi al consumo	14,7	17,5	19,6	16,3	24,7	29,7	26,8	33,6
Partite correnti (2)	-4,4	-9,7	-7,5	-3,0	-4,3	-9,1	-9,1	-12,6
Ragioni di scambio	0,2	0,7	3,6	4,3	-3,7	-6,3	-5,0	-7,3
America latina								
<i>(peso percentuale sul PIL mondiale = 8,9) (1)</i>								
<i>(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 8,3)</i>								
PIL	3,3	1,1	1,6	0,6	3,5	2,7	3,2	4,6
PIL pro capite	1,3	-0,7	-0,8	-1,4	1,5	0,7	1,3	2,6
Prezzi al consumo	122,2	243,9	337,4	440,8	128,8	152,6	212,3	225,8
Partite correnti (2)	-11,1	-11,5	-5,9	-2,0	-17,7	-35,1	-44,9	-47,9
Ragioni di scambio	-3,4	-1,4	1,1	-0,7	-4,3	-1,1	-2,6	2,7
Asia								
<i>(peso percentuale sul PIL mondiale = 23,1) (1)</i>								
<i>(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 52,7)</i>								
PIL	8,1	9,1	6,0	5,6	6,4	8,2	8,7	8,6
PIL pro capite	6,2	10,5	1,8	4,0	4,7	6,5	7,1	7,0
Prezzi al consumo	7,0	11,5	11,1	6,6	7,7	7,1	9,4	13,5
Partite correnti (2)	23,4	13,1	4,7	1,2	1,6	1,2	-14,4	-11,2
Ragioni di scambio	-0,7	-0,5	-0,8	0,4	1,0	0,4	0,4
Medio Oriente (3)								
<i>(peso percentuale sul PIL mondiale = 4,8) (1)</i>								
<i>(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 4,6)</i>								
PIL	5,0	-0,8	0,5	4,8	3,1	5,5	3,7	0,7
PIL pro capite	1,2	-3,6	-1,2	3,3	1,9	-0,3	1,7	-2,1
Prezzi al consumo	23,0	27,1	22,2	22,0	25,8	25,4	24,5	32,3
Partite correnti (2)	-12,2	-12,1	-1,0	0,8	-63,2	-30,6	-29,9	-19,2
Ragioni di scambio	9,3	-11,8	5,1	12,0	-10,5	-3,0	-2,9	-2,4

Fonte: FMI.

(1) Riferito al 1994 e misurato sulla base delle parità dei poteri d'acquisto. - (2) Milardi di dollari. - (3) Include Cipro, Malta e Turchia.

**DEBITO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO,
DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE E DELL'EX URSS**
(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Debito totale (miliardi di dollari) (1)								
PVS	1.165,9	1.181,4	1.210,4	1.298,7	1.371,6	1.447,0	1.559,2	1.623,1
Africa	199,2	203,6	210,9	225,9	235,5	234,2	239,6	245,3
America latina	426,9	416,1	417,3	437,6	451,8	472,7	498,4	523,9
Asia	316,2	326,1	335,0	369,1	413,7	455,0	514,6	550,4
Medio Oriente (2)	223,6	235,5	247,1	266,0	270,7	285,2	306,7	303,4
Europa centrale e orientale e ex URSS	146,8	145,1	153,1	160,5	168,9	192,4	207,8	224,7
Russia	67,0	77,7	83,7	93,4
Europa centrale e orientale	101,7	114,4	121,6	127,8
Debito totale/PIL (%) (1)								
PVS	41,0	37,8	35,9	34,8	35,2	33,7	33,0	31,3
Africa	61,9	60,0	62,6	60,7	64,2	60,6	63,5	65,7
America latina	55,0	49,0	43,6	39,6	40,7	38,5	36,5	32,6
Asia	26,8	23,8	21,9	22,9	24,0	23,7	23,8	23,9
Medio Oriente (2)	39,6	41,8	44,7	41,4	40,3	37,5	37,3	33,7
Debito totale/esport. beni e servizi (%) (1)								
PVS	175,6	155,1	141,3	132,6	132,5	127,1	127,8	118,7
Africa	256,2	252,9	245,9	227,1	246,3	246,2	258,9	264,5
America latina	371,6	317,7	284,7	267,7	279,0	276,4	274,6	255,3
Asia	93,7	79,0	72,3	71,0	69,9	67,5	69,0	63,9
Medio Oriente (2)	167,3	171,7	153,8	135,7	145,6	143,8	153,5	145,5
Europa centrale e orientale e ex URSS	71,7	67,8	73,2	82,1	98,0	128,2	131,8	131,5
Russia	108,8	135,3	128,4	128,4
Europa centrale e orientale	132,0	140,7	155,1	150,4
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%) (1) (3)								
PVS	20,0	19,0	16,8	15,8	17,3	15,4	14,8	15,8
Africa	25,9	25,6	27,7	26,6	27,7	28,5	24,6	25,4
America latina	43,1	44,3	32,7	28,6	43,1	38,5	40,7	35,7
Asia	13,2	11,2	10,9	10,6	10,1	9,3	8,8	9,5
Medio Oriente (2)	14,2	14,7	13,5	13,6	12,1	9,8	8,8	17,9
Europa centrale e orientale e ex URSS	11,8	12,8	11,8	8,7	11,4	7,7	13,3
Russia	12,2	3,8	5,0
Europa centrale e orientale	10,4	12,3	12,2	21,5

Fonte: FMI.

(1) Escluso il debito verso l'FMI. - (2) Include Cipro, Malta e Turchia. - (3) Il servizio del debito si riferisce ai pagamenti effettuati.

***B* - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI**

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA
(miliardi di lire)

Anni	Consumi finali interni			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e discrepanze statistiche	Esportazioni			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni		
	Delle famiglie (1)	Collettivi (2)	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni cif	Servizi (3)	Totale
Impieghi												
1985 ...	507.806	135.502	643.308	167.593	14.965	146.059	22.945	169.004	994.870	168.791	15.499	184.290
1986 ...	559.549	148.356	707.905	177.654	10.722	144.675	22.515	167.190	1.063.471	149.542	14.026	163.568
1987 ...	614.020	166.340	780.360	194.102	12.397	151.114	25.272	176.386	1.163.245	163.692	15.750	179.442
1988 ...	676.182	186.959	863.141	219.252	15.409	166.639	27.179	193.818	1.291.620	181.264	18.519	199.783
1989 ...	744.545	201.377	945.922	241.023	13.777	193.013	33.586	226.599	1.427.321	211.316	22.543	233.859
1990 ...	810.459	231.582	1.042.041	265.946	9.422	203.885	45.319	249.204	1.566.613	219.313	35.234	254.547
1991 ...	889.567	253.227	1.142.794	281.895	10.222	211.126	45.913	257.039	1.691.950	227.894	34.603	262.497
1992 ...	948.089	267.795	1.215.884	287.424	5.090	220.635	53.594	274.229	1.782.627	234.374	44.250	278.624
1993 ...	968.275	276.908	1.245.183	261.946	-1.507	267.187	62.441	329.628	1.835.250	235.276	49.824	285.100
1994 ...	1.030.296	284.334	1.314.630	269.538	9.529	306.328	71.729	378.057	1.971.754	272.409	58.240	330.649

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.*

(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. - (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private. - (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO
(miliardi di lire)

Anni	Consumi finali nazionali							Investimenti lordi
	Delle famiglie			Collettivi			TOTALE consumi finali	
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (→)	Totale	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni sociali private	Totale		
1985	507.806	11.995	495.811	133.265	2.237	135.502	631.313	182.558
1986	559.549	10.077	549.472	145.960	2.396	148.356	697.828	188.376
1987	614.020	9.591	604.429	163.880	2.460	166.340	770.769	206.499
1988	676.182	7.967	668.215	184.291	2.668	186.959	855.174	234.661
1989	744.545	7.138	737.407	198.517	2.860	201.377	938.784	254.800
1990	810.459	7.073	803.386	228.375	3.207	231.582	1.034.968	275.368
1991	889.567	8.456	881.111	249.585	3.642	253.227	1.134.338	292.117
1992	948.089	6.069	942.020	264.068	3.727	267.795	1.209.815	292.514
1993	968.275	11.607	956.668	273.078	3.820	276.908	1.233.576	260.439
1994	1.030.296	18.764	1.011.532	280.322	4.012	284.334	1.295.866	279.067

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.*

(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO

(ai prezzi correnti)

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo			Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
Risultato lordo di gestione (4)	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette			TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla UE		
	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla UE	Totale						
Risorse												
386.718	373.323	728	374.051	49.783	28	49.811	810.580	2.630	-6.714	-28	806.468	706.286
439.060	403.326	739	404.065	54.050	2.728	56.778	899.903	2.673	-9.517	-2.728	890.331	782.364
475.811	437.920	917	438.837	67.147	2.008	69.155	983.803	2.156	-8.761	-2.008	975.190	858.345
524.799	481.255	1.298	482.553	82.499	1.986	84.485	1.091.837	1.944	-10.029	-1.986	1.081.766	953.523
569.727	525.937	2.403	528.340	94.030	1.365	95.395	1.193.462	1.080	-15.143	-1.365	1.178.034	1.037.484
606.723	589.516	2.875	592.391	109.888	3.064	112.952	1.312.066	499	-17.422	-3.064	1.292.079	1.137.230
653.107	644.702	2.074	646.776	126.468	3.102	129.570	1.429.453	357	-26.682	-3.102	1.400.026	1.231.607
684.435	678.477	1.896	680.373	136.136	3.059	139.195	1.504.003	85	-32.814	-3.059	1.468.215	1.288.373
708.875	685.188	2.251	687.439	150.873	2.963	153.836	1.550.150	96	-34.631	-2.963	1.512.652	1.320.410
781.279	697.297	2.101	699.398	155.083	5.345	160.428	1.641.105	111	-30.717	-5.345	1.605.154	1.401.951

residenti. - (4) Al netto dei servizi bancari imputati.

E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE

(ai prezzi correnti)

Risparmio nazionale lordo								Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (-) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi							TOTALE		Totale	Saldo operazioni in conto capitale
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Redditi da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale				
-15.286	11.995	2.630	-8.008	-28	1.294	-7.403	175.155	806.468	-6.846	557
3.622	10.077	2.673	-9.580	-2.728	63	4.127	192.503	890.331	3.639	-488
-3.056	9.591	2.156	-8.878	-2.008	117	-2.078	204.421	975.190	-1.851	227
-5.965	7.967	1.944	-9.494	-1.986	-535	-8.069	226.592	1.081.766	-7.438	631
-7.260	7.138	1.080	-11.576	-1.365	-3.567	-15.550	239.250	1.178.034	-14.811	739
-5.343	7.073	499	-16.200	-3.064	-1.222	-18.257	257.111	1.292.079	-17.622	635
-5.458	8.456	357	-20.529	-3.102	-6.153	-26.429	265.688	1.400.026	-26.598	-169
-4.395	6.069	85	-25.804	-3.059	-7.010	-34.114	258.400	1.468.215	-33.751	363
44.528	11.607	96	-25.383	-2.963	-9.248	18.637	279.076	1.512.652	19.920	1.283
47.408	18.764	111	-25.043	-5.345	-5.674	30.221	309.288	1.605.154	30.455	234

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E
(miliardi di lire ai

Periodi	CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE								
	Risorse								TOTALE RISORSE IMPIEGHI
	Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	Industria (1)	Servizi destinabili alla vendita (1)	Servizi bancari imputati (-)	Servizi non destinabili alla vendita (1)	Imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	
1985	36.327	284.939	375.923	34.373	103.109	44.655	810.580	184.290	994.870
1986	37.027	292.348	389.358	35.587	104.747	46.369	834.262	189.629	1.023.891
1987	38.412	301.974	402.607	36.888	105.794	48.523	860.422	206.957	1.067.379
1988	37.177	319.451	419.192	38.813	107.223	51.167	895.397	220.960	1.116.357
1989	37.608	330.697	433.528	41.800	108.197	53.484	921.714	237.667	1.159.381
1990	36.509	338.321	446.162	43.704	109.281	54.818	941.387	256.785	1.198.172
1991	39.159	339.047	452.882	44.951	110.252	56.297	952.686	265.534	1.218.220
1992	40.054	340.533	460.718	49.334	110.903	56.780	959.654	277.803	1.237.457
1993	39.348	331.732	465.407	52.616	110.930	53.543	948.344	256.195	1.204.539
1994	39.435	342.838	471.766	50.380	110.989	54.338	968.986	281.184	1.250.170
1990 - I trim.	9.309	83.908	110.820	10.799	27.217	13.606	234.060	62.786	296.846
II »	9.226	83.862	111.042	10.941	27.301	13.682	234.172	64.290	298.462
III »	9.541	85.816	112.206	10.986	27.356	13.716	237.649	64.413	302.062
IV »	8.432	84.735	112.095	10.977	27.407	13.814	235.507	65.296	300.803
1991 - I trim.	9.576	84.586	112.531	11.063	27.475	13.915	237.020	64.966	301.986
II »	9.886	84.008	113.002	11.162	27.533	14.043	237.309	66.451	303.761
III »	9.694	84.754	113.559	11.273	27.591	14.126	238.451	66.465	304.916
IV »	10.002	85.699	113.790	11.452	27.653	14.213	239.905	67.651	307.557
1992 - I trim.	9.839	86.674	114.640	11.827	27.687	14.348	241.361	70.377	311.737
II »	9.998	86.097	115.186	12.236	27.718	14.356	241.120	69.999	311.119
III »	10.264	83.519	115.405	12.526	27.741	14.181	238.584	69.648	308.232
IV »	9.953	84.243	115.487	12.745	27.757	13.895	238.590	67.779	306.369
1993 - I trim.	9.901	83.408	115.909	13.044	27.742	13.544	237.460	64.273	301.733
II »	9.769	83.404	116.450	13.237	27.730	13.352	237.467	63.577	301.044
III »	9.600	81.709	116.270	13.225	27.726	13.313	235.394	64.261	299.655
IV »	10.078	83.211	116.777	13.110	27.732	13.335	238.023	64.084	302.107
1994 - I trim.	10.244	83.381	116.930	12.862	27.762	13.422	238.876	67.155	306.031
II »	9.818	85.024	117.817	12.716	27.766	13.522	241.231	68.753	309.984
III »	9.721	87.454	118.292	12.467	27.751	13.659	244.410	71.752	316.162
IV »	9.652	86.980	118.727	12.335	27.710	13.735	244.468	73.524	317.992

Fonte: Istat.

(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

DEGLI IMPIEGHI E CONSUMI DELLE FAMIGLIE*prezzi del 1985)*

E DEGLI IMPIEGHI						CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE					
Impieghi						Per tipo di consumo				Per categorie di beni	
Investimenti in costruzioni e opere pubbliche	Investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto	Consumi delle famiglie	Consumi collettivi	Variazione delle scorte	Esportazioni di beni e servizi	Non durevoli	Semi-durevoli	Durevoli	Servizi	Alimentari	Non alimentari
89.457	78.136	507.806	135.502	14.965	169.004	188.360	95.854	54.633	168.959	117.268	221.579
91.193	80.111	526.618	138.977	13.834	173.158	192.503	99.528	59.058	175.529	118.104	232.985
90.519	89.355	548.576	143.762	13.856	181.311	196.847	105.655	64.235	181.840	119.811	246.925
92.631	99.734	571.453	147.833	13.579	191.127	200.205	112.304	71.804	187.140	121.229	263.084
96.003	104.661	591.686	149.071	10.102	207.858	203.675	117.243	78.545	192.223	121.993	277.470
99.320	108.908	606.345	150.856	10.342	222.401	206.516	121.224	79.187	199.418	122.402	284.525
100.743	108.782	623.015	153.207	8.933	223.540	210.560	125.842	81.670	204.943	122.928	295.144
98.583	107.335	629.819	154.701	12.244	234.775	212.075	127.671	82.603	207.470	123.324	299.025
92.325	86.584	613.767	155.733	-732	256.862	212.075	122.004	72.495	207.193	123.091	283.483
87.536	91.180	623.636	155.801	7.282	284.735	211.996	125.118	73.860	212.662	123.160	287.814
24.854	27.669	150.050	37.496	3.869	52.906	51.229	29.717	19.877	49.228	30.505	70.317
24.835	27.537	151.171	37.621	1.014	56.284	51.554	30.145	19.715	49.758	30.549	70.865
24.770	27.068	151.953	37.810	4.256	56.206	51.714	30.490	19.709	50.039	30.603	71.311
24.861	26.634	153.170	37.930	1.203	57.005	52.019	30.873	19.886	50.393	30.746	72.032
25.001	26.492	154.436	38.031	1.443	56.584	52.227	31.239	20.202	50.768	30.769	72.899
25.200	27.175	155.462	38.188	2.086	55.649	52.527	31.439	20.372	51.124	30.745	73.593
25.299	27.553	156.178	38.388	2.602	54.896	52.787	31.451	20.523	51.417	30.663	74.098
25.243	27.562	156.940	38.599	2.801	56.411	53.019	31.713	20.573	51.634	30.751	74.554
25.014	27.680	158.117	38.581	4.419	57.926	53.198	32.190	20.877	51.852	30.899	75.366
24.850	27.514	158.641	38.567	4.045	57.501	53.183	32.326	21.144	51.988	30.920	75.733
24.585	26.911	157.456	38.710	816	59.753	52.866	31.926	20.799	51.866	30.777	74.814
24.134	25.231	155.604	38.842	2.963	59.595	52.828	31.229	19.783	51.764	30.728	73.113
23.628	22.819	153.835	38.928	-623	63.147	52.855	30.641	18.694	51.645	30.662	71.528
23.217	21.221	152.945	39.027	1.635	62.999	53.049	30.293	17.871	51.732	30.702	70.511
22.901	21.023	153.052	38.927	-885	64.637	53.047	30.318	17.920	51.767	30.827	70.457
22.580	21.523	153.935	38.851	-859	66.078	53.124	30.752	18.010	52.049	30.899	70.987
22.319	22.008	154.799	38.830	-1.093	69.168	53.088	31.141	18.121	52.450	30.865	71.485
22.000	22.741	155.736	38.907	760	69.840	53.086	31.334	18.301	53.014	30.848	71.874
21.665	22.835	156.385	39.027	3.417	72.833	52.920	31.326	18.664	53.475	30.731	72.180
21.552	23.596	156.715	39.037	4.199	72.894	52.902	31.317	18.774	53.723	30.716	72.276

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI
PER CATEGORIA DI BENI E SERVIZI
(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Consumi										
Generi alimentari e bevande	117.268	118.104	119.811	121.229	121.993	122.402	122.928	123.324	123.091	123.160
Tabacco	8.889	9.075	8.509	8.480	8.556	8.257	8.256	7.900	8.255	8.061
Vestiaro e calzature	51.507	52.530	56.244	58.652	60.175	59.516	61.348	61.626	56.752	58.109
Abitazione	53.409	54.840	56.251	57.591	58.915	60.477	61.781	63.256	64.460	65.705
Combustibili ed energia elettrica	21.163	21.455	22.115	22.139	22.380	23.108	25.061	24.215	24.440	23.572
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	26.923	28.421	30.520	32.770	34.948	35.660	37.328	36.736	34.919	36.412
Beni e servizi vari per la casa	18.464	19.627	19.502	20.045	20.554	21.240	22.103	22.798	22.172	23.265
Servizi sanitari e spese per la salute ..	27.921	29.790	32.336	33.561	35.573	39.015	40.576	41.988	41.825	41.878
Acquisto di mezzi di trasporto	19.007	20.699	23.089	25.867	28.119	28.326	28.491	28.830	20.903	21.158
Spese di esercizio dei mezzi di tra- sporto	29.396	30.013	30.652	31.733	32.927	33.610	33.855	35.316	36.228	37.300
Acquisto di servizi di trasporto	8.664	8.712	8.853	9.244	9.450	9.578	9.869	9.959	10.175	10.477
Comunicazioni	5.640	6.158	6.540	6.891	7.370	7.816	8.533	9.224	9.837	10.676
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	20.140	21.541	22.308	24.837	27.210	28.069	29.500	30.047	28.619	30.138
Libri, giornali e periodici	7.317	7.704	8.022	8.574	8.821	8.908	8.723	9.044	8.835	8.944
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	14.234	15.237	15.859	16.284	17.459	18.260	18.196	18.162	18.363	18.805
Alberghi e pubblici esercizi	46.089	47.006	49.636	51.508	52.212	53.618	55.613	54.793	52.188	52.978
Altri beni e servizi	31.775	35.706	38.329	42.048	45.024	48.485	50.854	52.601	52.705	52.998
Totale ...	507.806	526.618	548.576	571.453	591.686	606.345	623.015	629.819	613.767	623.636
Deflatori										
Generi alimentari e bevande	100,0	105,5	109,5	113,4	120,3	127,7	136,1	142,8	145,5	150,2
Tabacco	100,0	105,3	115,4	124,5	132,7	141,9	153,5	167,6	193,7	214,4
Vestiaro e calzature	100,0	107,7	114,4	120,8	128,7	136,2	143,4	150,1	155,6	160,6
Abitazione	100,0	110,8	120,2	129,9	139,8	152,4	166,6	180,3	193,7	211,9
Combustibili ed energia elettrica	100,0	94,8	96,4	101,8	110,4	120,9	143,4	152,4	160,0	173,4
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	100,0	105,7	110,5	116,2	123,0	129,4	136,6	143,0	148,8	154,1
Beni e servizi vari per la casa	100,0	107,0	113,5	120,3	130,8	139,7	149,2	157,0	164,3	167,5
Servizi sanitari e spese per la salute ..	100,0	104,3	112,5	124,8	130,9	138,8	147,2	154,1	164,3	170,3
Acquisto di mezzi di trasporto	100,0	104,5	109,7	114,2	120,0	124,7	129,7	135,0	145,2	156,9
Spese di esercizio dei mezzi di tra- sporto	100,0	101,9	106,7	111,2	116,4	123,5	130,5	136,0	142,3	149,4
Acquisto di servizi di trasporto	100,0	112,7	117,3	120,2	129,6	138,2	150,1	162,6	171,5	181,5
Comunicazioni	100,0	108,4	110,2	112,1	112,6	117,6	126,3	128,7	131,8	134,6
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	100,0	104,2	106,5	109,8	113,8	118,0	121,5	124,1	128,0	131,1
Libri, giornali e periodici	100,0	108,0	117,9	130,7	144,4	152,8	162,3	165,4	171,7	177,3
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	100,0	112,2	115,9	127,7	136,4	144,9	157,4	173,8	179,7	185,3
Alberghi e pubblici esercizi	100,0	109,4	116,1	124,5	134,2	144,7	156,0	167,4	175,6	183,0
Altri beni e servizi	100,0	105,3	111,3	116,0	122,7	126,5	131,7	136,2	142,3	148,6
Totale ...	100,0	106,3	111,9	118,3	125,8	133,7	142,8	150,5	157,8	165,2

Fonte: Istat.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE*(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)*

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Investimenti fissi lordi										
Costruzioni	89.457	91.193	90.519	92.631	96.003	99.320	100.743	98.583	92.325	87.536
<i>Abitazioni</i>	49.316	48.295	47.151	47.743	48.896	50.259	51.795	51.898	51.411	50.285
<i>Fabbricati non residenziali (1)</i>	27.871	29.368	29.501	31.340	47.107	49.061	48.948	46.685	40.914	37.251
<i>Opere pubbliche (1)</i>	12.270	13.530	13.867	13.548						
Macchine, attrezzature e prodotti vari	61.900	63.598	71.224	80.280	83.135	86.779	87.869	86.495	70.883	75.692
<i>Macchine e attrezzature in metallo</i>	56.189	57.819	65.046	73.410	76.131	79.418	80.758	79.534	65.064	69.353
<i>Prodotti vari</i>	5.711	5.779	6.178	6.870	7.004	7.361	7.111	6.961	5.819	6.339
Mezzi di trasporto	16.236	16.513	18.131	19.454	21.526	22.129	20.913	20.840	15.701	15.488
<i>Automotoveicoli</i>	13.001	13.396	14.540	16.253	17.753	17.737	17.104	16.842	11.940	12.121
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	3.235	3.117	3.591	3.201	3.773	4.392	3.809	3.998	3.761	3.367
Totale	167.593	171.304	179.874	192.365	200.664	208.228	209.525	205.918	178.909	178.716
Deflatori										
Costruzioni	100,0	104,0	108,6	116,8	123,4	136,0	146,8	154,4	159,4	164,9
<i>Abitazioni</i>	100,0	103,9	108,2	116,6	122,8	135,8	146,9	154,8	159,0	164,6
<i>Fabbricati non residenziali (1)</i>	100,0	104,9	110,4	118,5	124,0	136,3	146,8	154,1	160,0	165,3
<i>Opere pubbliche (1)</i>	100,0	102,3	106,5	113,5						
Macchine, attrezzature e prodotti vari	100,0	103,3	106,6	110,1	115,7	118,6	120,9	123,2	129,9	134,0
<i>Macchine e attrezzature in metallo</i>	100,0	103,4	106,5	110,0	115,5	118,4	120,7	122,9	129,3	133,5
<i>Prodotti vari</i>	100,0	102,5	107,7	111,9	118,4	120,6	123,1	125,7	135,9	139,1
Mezzi di trasporto	100,0	103,9	109,4	116,4	122,3	126,2	132,7	137,4	144,6	153,4
<i>Automotoveicoli</i>	100,0	104,0	110,5	117,3	123,3	127,6	133,5	138,5	146,4	156,0
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	100,0	103,7	105,1	111,7	117,7	120,7	128,8	132,5	138,8	144,2
Totale	100,0	103,7	107,9	114,0	120,1	127,7	134,5	139,6	146,4	150,8

Fonte: Istat.

(1) A partire dal 1989 non sono disponibili serie distinte per gli investimenti in Opere pubbliche e in Fabbricati non residenziali.

**PRODUZIONE VENDIBILE E VALORE AGGIUNTO NELL'AGRICOLTURA
E RELATIVI DEFLATORI**

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Produzione e valore aggiunto										
Produzione vendibile	51.406	52.471	54.483	53.316	53.771	52.387	55.297	55.964	54.911	54.853
<i>Coltivazioni: erbacee e foraggere</i>	17.057	18.390	19.385	19.107	19.354	19.612	19.981	20.058	19.282	19.755
<i>legnose</i>	12.040	12.094	12.940	11.949	12.320	10.417	12.993	13.348	13.047	12.335
<i>Allevamenti zootecnici</i>	19.765	19.488	19.749	19.846	19.721	20.077	19.926	20.180	20.185	20.326
<i>Silvicoltura</i>	596	611	566	580	558	514	521	563	560	595
<i>Pesca</i>	1.948	1.887	1.844	1.834	1.818	1.767	1.876	1.815	1.837	1.842
Consumi intermedi (1) (-)	15.412	15.784	16.423	16.484	16.512	16.218	16.497	16.273	15.919	15.772
Contributi alla produzione (+)	3.242	3.047	3.406	3.296	3.394	3.159	3.768	3.327	3.320	3.229
Valore aggiunto al costo dei fattori	39.237	39.734	41.466	40.128	40.653	39.328	42.568	43.018	42.312	42.310
Deflatori										
Produzione vendibile	100,0	101,8	101,5	102,8	107,2	111,4	116,8	114,4	115,2	117,9
<i>Coltivazioni: erbacee e foraggere</i>	100,0	100,0	100,0	100,4	101,1	103,8	111,1	107,8	109,8	109,8
<i>legnose</i>	100,0	102,9	104,4	107,7	113,1	126,6	132,8	123,0	116,1	124,5
<i>Allevamenti zootecnici</i>	100,0	102,2	98,9	99,9	107,5	109,0	109,8	111,9	116,8	118,4
<i>Silvicoltura</i>	100,0	105,1	108,5	111,6	119,2	122,2	136,9	138,2	141,1	146,2
<i>Pesca</i>	100,0	107,8	122,0	124,0	126,7	131,0	134,4	143,9	139,9	147,2
Consumi intermedi (1) (-)	100,0	96,2	95,3	96,8	100,6	103,6	105,2	106,5	113,7	115,4
Contributi alla produzione (+)	100,0	90,1	113,2	130,1	144,4	148,8	144,5	178,5	227,0	219,2
Valore aggiunto al costo dei fattori	100,0	103,2	104,9	107,5	113,0	117,6	123,7	122,3	124,5	126,6
Fonte: Istat.										
(1) Sementi, mangimi per il bestiame, concimi, antiparassitari, energia motrice, altri beni e servizi.										

**VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO
E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA**
(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Valore aggiunto										
Beni e servizi destinabili alla vendita	697.189	718.733	742.993	775.820	801.833	820.992	831.088	841.305	836.487	854.039
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	36.327	37.027	38.412	37.177	37.608	36.509	39.159	40.054	39.348	39.435
Industria	284.939	292.348	301.974	319.451	330.697	338.321	339.047	340.533	331.732	342.838
<i>In senso stretto</i>	233.952	241.038	249.936	266.065	275.432	281.654	281.719	283.721	278.219	291.763
<i>Prodotti energetici</i>	37.479	39.655	40.461	41.190	42.173	43.912	44.495	46.020	46.212	47.458
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	196.473	201.383	209.475	224.875	233.259	237.742	237.224	237.701	232.007	244.305
Costruzioni	50.987	51.310	52.038	53.386	55.265	56.667	57.328	56.812	53.513	51.075
Servizi	375.923	389.358	402.607	419.192	433.528	446.162	452.882	460.718	465.407	471.766
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	154.755	157.863	164.138	171.181	174.796	178.256	180.407	181.679	177.867	182.011
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	43.609	45.738	47.397	50.709	53.378	55.423	57.114	59.227	60.653	63.469
<i>Credito e assicurazione</i>	39.594	42.686	42.499	44.712	47.253	49.474	50.412	53.055	61.366	58.740
<i>Locazione di fabbricati</i>	51.396	53.120	54.810	56.473	58.422	59.749	60.869	62.773	63.304	64.300
<i>Servizi vari</i>	86.569	89.951	93.763	96.117	99.679	103.260	104.080	103.984	102.217	103.246
Servizi non destinabili alla vendita	103.109	104.747	105.794	107.223	108.197	109.281	110.252	110.903	110.930	110.989
Amministrazioni pubbliche	96.007	97.426	98.845	100.160	101.031	101.821	102.481	102.888	102.928	102.914
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	800.298	823.480	848.787	883.043	910.030	930.273	941.340	952.208	947.417	965.028
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	810.580	834.262	860.422	895.397	921.714	941.387	952.686	959.654	948.344	968.986
Deflatori										
Beni e servizi destinabili alla vendita	100,0	108,3	113,5	119,9	126,9	135,7	145,3	152,6	158,5	164,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	100,0	104,3	104,3	105,8	110,6	115,4	122,2	118,1	117,2	120,0
Industria	100,0	106,3	110,6	116,0	122,5	129,3	136,3	141,8	147,0	151,4
<i>In senso stretto</i>	100,0	106,5	111,0	116,1	122,4	128,1	134,3	139,3	144,8	149,2
<i>Prodotti energetici</i>	100,0	110,0	118,9	127,4	136,4	152,6	172,6	188,1	193,4	202,3
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	100,0	105,9	109,4	114,0	119,9	123,6	127,1	129,9	135,1	138,9
Costruzioni	100,0	105,3	108,9	115,9	122,6	135,4	146,2	153,9	158,9	164,1
Servizi	100,0	110,1	116,5	124,1	131,8	142,2	154,0	163,5	170,1	177,3
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	100,0	108,5	114,6	120,5	127,2	135,3	146,5	152,5	159,8	165,8
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	100,0	112,1	116,5	121,9	127,0	134,1	145,9	151,9	156,2	163,0
<i>Credito e assicurazione</i>	100,0	109,4	105,7	111,1	116,0	131,5	138,4	147,5	141,6	140,8
<i>Locazione di fabbricati</i>	100,0	111,0	121,5	131,3	141,1	155,3	171,2	187,9	201,9	218,3
<i>Servizi vari</i>	100,0	111,8	121,7	133,6	144,3	156,1	168,7	183,0	193,6	201,4
Servizi non destinabili alla vendita	100,0	108,4	119,0	132,4	142,3	165,3	179,3	187,9	192,4	196,7
Amministrazioni pubbliche	100,0	108,4	119,4	133,0	142,3	166,0	179,8	188,2	192,1	196,3
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	100,0	108,3	114,2	121,4	128,8	139,2	149,2	156,7	162,4	168,0
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	100,0	107,9	114,3	121,9	129,5	139,4	150,0	156,7	163,5	169,4

Fonte: Istat.

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati.

**VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI
E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA**
(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Valore aggiunto al costo dei fattori										
Beni e servizi destinabili alla vendita	692.033	769.464	828.927	910.284	996.115	1.080.434	1.169.591	1.235.820	1.263.826	1.337.645
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	39.237	40.990	43.491	43.139	45.952	46.269	52.660	52.611	52.695	53.563
Industria	269.293	289.381	309.664	342.184	372.910	396.935	416.784	431.449	431.332	460.095
<i>In senso stretto</i>	217.766	234.861	252.695	280.088	304.773	320.532	333.145	343.726	346.359	375.616
<i>Prodotti energetici</i>	22.793	23.148	24.785	26.163	28.010	30.781	35.058	39.572	41.696	46.269
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	194.973	211.713	227.910	253.925	276.763	289.751	298.087	304.154	304.663	329.347
<i>Costruzioni</i>	51.527	54.520	56.969	62.096	68.137	76.403	83.639	87.723	84.973	84.479
Servizi	383.503	439.093	475.772	524.961	577.253	637.230	700.147	751.760	779.799	823.987
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	154.700	171.866	189.187	205.960	222.153	240.026	263.620	276.278	281.574	298.543
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	59.077	69.625	71.127	78.781	86.781	93.469	103.597	108.093	115.207	124.563
<i>Credito e assicurazione</i>	36.483	43.129	40.874	44.763	49.368	58.901	62.585	70.065	77.218	72.540
<i>Locazione di fabbricati</i>	51.281	58.867	66.495	74.076	82.334	92.710	104.065	117.800	119.835	132.566
<i>Servizi vari</i>	81.962	95.606	108.089	121.381	136.617	152.124	166.280	179.524	185.965	195.775
Servizi non destinabili alla vendita	103.109	113.514	125.936	141.938	153.956	180.591	197.651	208.389	213.433	218.346
Amministrazioni pubbliche	96.007	105.652	118.064	133.205	143.800	169.020	184.249	193.587	197.732	201.991
Totale (1)	795.142	882.978	954.863	1.052.222	1.150.071	1.261.025	1.367.242	1.444.209	1.477.259	1.555.991
Risultato lordo di gestione (2)										
Beni e servizi destinabili alla vendita	368.007	417.721	447.118	492.701	535.974	571.864	611.608	640.435	663.462	716.531
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	28.309	29.815	31.814	30.744	32.635	32.331	38.446	36.938	37.756	39.205
Industria	129.903	141.423	151.843	170.010	183.067	187.939	192.002	198.803	201.551	225.798
<i>In senso stretto</i>	100.493	110.837	119.668	134.954	144.298	145.032	145.191	150.419	154.669	178.675
<i>Prodotti energetici</i>	14.834	14.399	15.280	15.931	16.796	18.161	21.320	25.149	27.594	31.791
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	85.659	96.438	104.388	119.023	127.502	126.871	123.871	125.270	127.075	146.884
<i>Costruzioni</i>	29.410	30.586	32.175	35.056	38.769	42.907	46.811	48.384	46.882	47.123
Servizi	209.795	246.483	263.461	291.947	320.272	351.594	381.160	404.694	424.155	451.528
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	114.828	128.585	142.209	155.832	167.277	179.091	196.105	204.290	205.843	221.093
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	27.643	35.712	34.417	39.014	42.690	45.818	51.908	53.644	60.526	70.235
<i>Credito e assicurazione</i>	15.452	19.704	15.268	16.849	18.871	25.629	25.953	29.081	35.828	29.005
<i>Servizi vari</i>	51.872	62.482	71.567	80.252	91.434	101.056	107.194	117.679	121.958	131.195
Servizi non destinabili alla vendita	1.803	2.325	2.413	2.892	3.423	4.060	4.793	5.601	6.523	7.496
Amministrazioni pubbliche	1.696	1.996	2.346	2.778	3.294	3.917	4.636	5.485	6.396	7.350
Totale (1)	369.810	420.046	449.531	495.593	539.397	575.924	616.401	646.036	669.985	724.027

Fonte: Istat.

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati. - (2) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA
(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Redditi da lavoro dipendente										
Beni e servizi destinabili alla vendita ...	272.745	292.876	315.314	343.507	377.807	415.860	453.918	477.585	480.529	488.548
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.928	11.175	11.677	12.395	13.317	13.938	14.214	15.673	14.939	14.358
Industria	139.390	147.958	157.821	172.174	189.843	208.996	224.782	232.646	229.781	234.297
<i>In senso stretto</i>	<i>117.273</i>	<i>124.024</i>	<i>133.027</i>	<i>145.134</i>	<i>160.475</i>	<i>175.500</i>	<i>187.954</i>	<i>193.307</i>	<i>191.690</i>	<i>196.941</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>7.959</i>	<i>8.749</i>	<i>9.505</i>	<i>10.232</i>	<i>11.214</i>	<i>12.620</i>	<i>13.738</i>	<i>14.423</i>	<i>14.102</i>	<i>14.478</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>109.314</i>	<i>115.275</i>	<i>123.522</i>	<i>134.902</i>	<i>149.261</i>	<i>162.880</i>	<i>174.216</i>	<i>178.884</i>	<i>177.588</i>	<i>182.463</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>22.117</i>	<i>23.934</i>	<i>24.794</i>	<i>27.040</i>	<i>29.368</i>	<i>33.496</i>	<i>36.828</i>	<i>39.339</i>	<i>38.091</i>	<i>37.356</i>
Servizi	122.427	133.743	145.816	158.938	174.647	192.926	214.922	229.266	235.809	239.893
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>39.872</i>	<i>43.281</i>	<i>46.978</i>	<i>50.128</i>	<i>54.876</i>	<i>60.935</i>	<i>67.515</i>	<i>71.988</i>	<i>75.731</i>	<i>77.450</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>31.434</i>	<i>33.913</i>	<i>36.710</i>	<i>39.767</i>	<i>44.091</i>	<i>47.651</i>	<i>51.689</i>	<i>54.449</i>	<i>54.681</i>	<i>54.328</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>21.031</i>	<i>23.425</i>	<i>25.606</i>	<i>27.914</i>	<i>30.497</i>	<i>33.272</i>	<i>36.632</i>	<i>40.984</i>	<i>41.390</i>	<i>43.535</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>30.090</i>	<i>33.124</i>	<i>36.522</i>	<i>41.129</i>	<i>45.183</i>	<i>51.068</i>	<i>59.086</i>	<i>61.845</i>	<i>64.007</i>	<i>64.580</i>
Servizi non destinabili alla vendita	101.306	111.189	123.523	139.046	150.533	176.531	192.858	202.788	206.910	210.850
Amministrazioni pubbliche	94.311	103.656	115.718	130.427	140.506	165.103	179.613	188.102	191.336	194.641
Totale ...	374.051	404.065	438.837	482.553	528.340	592.391	646.776	680.373	687.439	699.398
Retribuzioni lorde										
Beni e servizi destinabili alla vendita ...	197.206	210.601	228.200	247.880	267.791	292.746	320.623	336.439	337.218	342.290
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.099	10.373	10.702	11.218	12.048	12.543	12.839	14.155	13.514	13.013
Industria	99.438	104.866	113.028	122.887	132.189	144.393	155.698	161.111	158.493	161.535
<i>In senso stretto</i>	<i>82.700</i>	<i>87.093</i>	<i>94.328</i>	<i>102.508</i>	<i>110.353</i>	<i>119.662</i>	<i>128.508</i>	<i>132.134</i>	<i>130.332</i>	<i>133.820</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>5.235</i>	<i>5.713</i>	<i>6.309</i>	<i>6.761</i>	<i>7.321</i>	<i>8.145</i>	<i>9.026</i>	<i>9.466</i>	<i>9.237</i>	<i>9.473</i>
<i>Prodotti della trasformazione Industriale</i>	<i>77.465</i>	<i>81.380</i>	<i>88.019</i>	<i>95.747</i>	<i>103.032</i>	<i>111.517</i>	<i>119.482</i>	<i>122.668</i>	<i>121.095</i>	<i>124.347</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>16.738</i>	<i>17.773</i>	<i>18.700</i>	<i>20.379</i>	<i>21.836</i>	<i>24.731</i>	<i>27.190</i>	<i>28.977</i>	<i>28.161</i>	<i>27.715</i>
Servizi	87.669	95.362	104.470	113.775	123.554	135.810	152.086	161.173	165.211	167.742
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>29.157</i>	<i>31.662</i>	<i>34.676</i>	<i>36.940</i>	<i>39.792</i>	<i>43.562</i>	<i>48.865</i>	<i>51.909</i>	<i>54.096</i>	<i>55.341</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>23.083</i>	<i>25.109</i>	<i>27.194</i>	<i>29.538</i>	<i>32.590</i>	<i>35.257</i>	<i>38.039</i>	<i>40.161</i>	<i>40.654</i>	<i>40.495</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>13.119</i>	<i>14.435</i>	<i>15.921</i>	<i>17.274</i>	<i>18.542</i>	<i>20.500</i>	<i>22.913</i>	<i>25.063</i>	<i>25.291</i>	<i>26.489</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>22.310</i>	<i>24.156</i>	<i>26.679</i>	<i>30.023</i>	<i>32.630</i>	<i>36.491</i>	<i>42.269</i>	<i>44.040</i>	<i>45.170</i>	<i>45.417</i>
Servizi non destinabili alla vendita	75.856	81.302	90.750	102.163	109.402	129.301	140.632	145.856	147.583	147.981
Amministrazioni pubbliche	69.899	75.023	84.227	94.969	101.039	119.786	129.736	133.545	134.514	134.371
Totale ...	273.062	291.903	318.950	350.043	377.193	422.047	461.255	482.295	484.801	490.271

Fonte: Istat.

**REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE
PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA**
(migliaia di lire ai prezzi correnti)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Redditi da lavoro per unità di lavoro										
Beni e servizi destinabili alla vendita	23.997,2	25.687,0	27.662,3	29.826,6	32.545,7	35.316,6	38.379,8	40.851,7	42.492,0	44.134,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	13.933,4	14.577,4	15.594,3	16.886,9	17.824,9	18.804,6	19.952,3	21.908,0	23.000,8	23.005,9
Industria	24.827,7	26.687,5	28.693,7	30.912,1	33.944,2	37.010,1	40.350,8	43.140,9	44.780,3	46.551,2
<i>In senso stretto</i>	<i>26.215,0</i>	<i>28.034,4</i>	<i>30.157,3</i>	<i>32.413,3</i>	<i>35.562,3</i>	<i>38.683,7</i>	<i>42.330,1</i>	<i>45.439,1</i>	<i>47.437,5</i>	<i>49.329,0</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>41.324,0</i>	<i>44.729,0</i>	<i>47.691,9</i>	<i>51.365,5</i>	<i>57.126,8</i>	<i>63.963,5</i>	<i>70.271,1</i>	<i>75.158,9</i>	<i>76.724,7</i>	<i>81.291,4</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>25.535,3</i>	<i>27.262,1</i>	<i>29.327,6</i>	<i>31.530,9</i>	<i>34.581,6</i>	<i>37.534,3</i>	<i>41.043,2</i>	<i>44.035,2</i>	<i>46.041,8</i>	<i>47.836,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>19.387,3</i>	<i>21.367,7</i>	<i>22.765,6</i>	<i>24.757,4</i>	<i>27.185,0</i>	<i>30.171,1</i>	<i>32.576,7</i>	<i>34.553,4</i>	<i>34.933,1</i>	<i>35.895,1</i>
Servizi	24.647,6	26.270,5	28.315,4	30.488,8	33.148,7	35.813,3	38.767,3	41.068,0	42.658,0	44.322,9
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>19.838,8</i>	<i>21.048,0</i>	<i>22.803,7</i>	<i>24.451,5</i>	<i>26.610,4</i>	<i>28.929,9</i>	<i>31.499,0</i>	<i>32.967,6</i>	<i>34.852,5</i>	<i>36.055,1</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>29.137,9</i>	<i>30.214,7</i>	<i>31.932,8</i>	<i>33.936,7</i>	<i>37.239,0</i>	<i>40.406,2</i>	<i>43.707,9</i>	<i>46.573,4</i>	<i>47.171,3</i>	<i>48.550,5</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>54.456,2</i>	<i>59.987,2</i>	<i>64.727,0</i>	<i>69.420,5</i>	<i>74.093,8</i>	<i>79.162,5</i>	<i>84.874,9</i>	<i>93.935,4</i>	<i>94.909,4</i>	<i>100.426,8</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>20.163,5</i>	<i>21.766,3</i>	<i>23.648,0</i>	<i>25.883,6</i>	<i>28.050,0</i>	<i>30.377,7</i>	<i>33.077,3</i>	<i>34.480,9</i>	<i>36.373,8</i>	<i>37.726,4</i>
Servizi non destinabili alla vendita	25.086,9	27.311,8	29.913,1	33.126,7	35.658,7	41.521,1	44.864,3	46.639,4	47.788,5	48.913,2
Amministrazioni pubbliche	27.424,8	29.862,6	32.654,6	36.205,6	38.796,7	45.511,8	49.307,7	51.415,1	52.585,1	53.848,6
Totale ...	24.282,9	26.114,5	28.260,8	30.708,1	33.375,9	36.962,5	40.108,4	42.420,7	43.958,4	45.473,6
Retribuzioni lorde per unità di lavoro										
Beni e servizi destinabili alla vendita	17.351,0	18.471,0	20.019,8	21.523,3	23.068,5	24.861,2	27.109,4	28.778,3	29.819,3	30.921,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	12.876,5	13.531,2	14.292,2	15.283,4	16.126,4	16.922,6	18.022,2	19.786,1	20.806,8	20.850,8
Industria	17.711,6	18.914,9	20.549,8	22.063,1	23.635,6	25.569,9	27.949,4	29.875,8	30.887,5	32.094,5
<i>In senso stretto</i>	<i>18.486,6</i>	<i>19.686,5</i>	<i>21.384,2</i>	<i>22.893,5</i>	<i>24.455,0</i>	<i>26.375,9</i>	<i>28.941,9</i>	<i>31.059,7</i>	<i>32.253,2</i>	<i>33.518,7</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>27.180,7</i>	<i>29.207,6</i>	<i>31.655,8</i>	<i>33.940,8</i>	<i>37.295,0</i>	<i>41.282,3</i>	<i>46.168,8</i>	<i>49.327,8</i>	<i>50.255,7</i>	<i>53.189,2</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>18.095,5</i>	<i>19.246,1</i>	<i>20.898,2</i>	<i>22.379,2</i>	<i>23.871,0</i>	<i>25.698,1</i>	<i>28.148,5</i>	<i>30.196,7</i>	<i>31.395,3</i>	<i>32.600,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>14.672,2</i>	<i>15.867,3</i>	<i>17.170,1</i>	<i>18.658,7</i>	<i>20.212,9</i>	<i>22.276,2</i>	<i>24.051,3</i>	<i>25.451,9</i>	<i>25.826,3</i>	<i>26.631,1</i>
Servizi	17.649,9	18.731,5	20.286,6	21.825,2	23.451,0	25.210,7	27.433,0	28.870,6	29.886,8	30.992,2
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>14.507,4</i>	<i>15.397,6</i>	<i>16.832,2</i>	<i>18.018,6</i>	<i>19.295,9</i>	<i>20.681,8</i>	<i>22.797,9</i>	<i>23.772,2</i>	<i>24.895,8</i>	<i>25.762,8</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>21.396,9</i>	<i>22.370,8</i>	<i>23.655,2</i>	<i>25.207,4</i>	<i>27.525,3</i>	<i>29.896,5</i>	<i>32.165,6</i>	<i>34.352,1</i>	<i>35.070,7</i>	<i>36.188,6</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>33.969,4</i>	<i>36.965,4</i>	<i>40.245,2</i>	<i>42.959,5</i>	<i>45.048,6</i>	<i>48.774,7</i>	<i>53.088,5</i>	<i>57.444,4</i>	<i>57.993,6</i>	<i>61.105,0</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>14.950,1</i>	<i>15.873,3</i>	<i>17.274,7</i>	<i>18.894,3</i>	<i>20.257,0</i>	<i>21.706,6</i>	<i>23.662,9</i>	<i>24.554,0</i>	<i>25.669,1</i>	<i>26.531,7</i>
Servizi non destinabili alla vendita	18.784,6	19.970,5	21.976,6	24.339,6	25.915,4	30.412,3	32.715,0	33.545,5	34.086,2	34.328,8
Amministrazioni pubbliche	20.326,0	21.613,6	23.768,1	26.362,7	27.899,0	33.019,8	35.615,3	36.502,7	36.968,6	37.174,5
Totale ...	17.726,8	18.865,6	20.540,2	22.275,6	23.827,7	26.333,8	28.603,7	30.070,7	31.000,7	31.876,6

Fonte: Istat.

**COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE
AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA**

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Costo del lavoro per unità di prodotto (lire correnti per mille lire di valore aggiunto ai prezzi del 1985)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	695,6	728,9	759,1	787,7	831,1	889,6	961,4	997,6	1.013,4	1.010,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	916,4	940,0	943,1	1.008,3	998,3	1.068,7	1.048,5	1.085,6	1.074,0	1.033,1
Industria	637,4	665,8	684,4	703,1	748,0	804,4	868,3	901,8	928,8	914,9
<i>In senso stretto</i>	<i>633,5</i>	<i>656,8</i>	<i>672,6</i>	<i>687,3</i>	<i>732,9</i>	<i>783,6</i>	<i>841,1</i>	<i>864,3</i>	<i>883,5</i>	<i>861,4</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>349,7</i>	<i>366,0</i>	<i>387,1</i>	<i>410,5</i>	<i>437,3</i>	<i>475,0</i>	<i>509,2</i>	<i>519,9</i>	<i>509,6</i>	<i>507,2</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>664,0</i>	<i>688,6</i>	<i>703,3</i>	<i>715,1</i>	<i>762,3</i>	<i>814,4</i>	<i>874,7</i>	<i>900,0</i>	<i>923,8</i>	<i>898,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>621,4</i>	<i>673,0</i>	<i>699,1</i>	<i>738,9</i>	<i>778,1</i>	<i>860,8</i>	<i>945,2</i>	<i>1.023,0</i>	<i>1.078,4</i>	<i>1.120,5</i>
Servizi (1)	673,6	708,1	749,5	786,5	834,4	889,8	967,7	1.008,1	1.018,0	1.027,5
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>614,2</i>	<i>645,8</i>	<i>684,4</i>	<i>706,7</i>	<i>749,0</i>	<i>806,5</i>	<i>880,3</i>	<i>913,0</i>	<i>963,8</i>	<i>961,3</i>
<i>Trasporti e comunicazioni ...</i>	<i>673,1</i>	<i>687,5</i>	<i>714,9</i>	<i>718,7</i>	<i>760,0</i>	<i>792,6</i>	<i>838,5</i>	<i>859,2</i>	<i>844,1</i>	<i>809,1</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>580,2</i>	<i>599,4</i>	<i>658,0</i>	<i>681,8</i>	<i>704,7</i>	<i>734,2</i>	<i>793,2</i>	<i>843,2</i>	<i>736,2</i>	<i>809,0</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>624,2</i>	<i>673,6</i>	<i>711,1</i>	<i>794,8</i>	<i>857,6</i>	<i>930,7</i>	<i>1.039,4</i>	<i>1.084,3</i>	<i>1.140,9</i>	<i>1.161,3</i>
Servizi non destinabili alla vendita	982,5	1.061,5	1.167,6	1.296,8	1.391,3	1.615,4	1.749,2	1.828,5	1.865,2	1.899,7
Amministrazioni pubbliche	982,3	1.063,9	1.170,7	1.302,2	1.390,7	1.621,5	1.752,6	1.828,2	1.858,9	1.891,3
Totale (1) ...	738,2	778,6	819,4	861,9	909,6	995,0	1.075,0	1.114,4	1.132,5	1.131,0
Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro (migliaia di lire ai prezzi del 1985)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	34.496,3	35.238,8	36.441,9	37.867,3	39.161,4	39.700,9	39.920,5	40.952,0	41.930,9	43.672,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.204,0	15.508,4	16.534,8	16.747,2	17.855,3	17.596,4	19.029,9	20.180,1	21.415,1	22.269,6
Industria	38.948,9	40.083,1	41.923,5	43.966,8	45.380,3	46.010,8	46.473,0	47.837,2	48.215,2	50.879,5
<i>In senso stretto</i>	<i>41.380,7</i>	<i>42.681,2</i>	<i>44.834,6</i>	<i>47.159,8</i>	<i>48.519,6</i>	<i>49.365,3</i>	<i>50.327,1</i>	<i>52.575,0</i>	<i>53.689,7</i>	<i>57.269,0</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>118.159,7</i>	<i>122.195,0</i>	<i>123.216,4</i>	<i>125.142,9</i>	<i>130.625,6</i>	<i>134.671,1</i>	<i>138.008,2</i>	<i>144.571,0</i>	<i>150.553,4</i>	<i>160.280,0</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>38.459,2</i>	<i>39.592,1</i>	<i>41.701,4</i>	<i>44.094,6</i>	<i>45.366,9</i>	<i>46.085,9</i>	<i>46.921,2</i>	<i>48.929,8</i>	<i>49.842,2</i>	<i>53.246,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>31.200,1</i>	<i>31.749,9</i>	<i>32.562,8</i>	<i>33.506,4</i>	<i>34.939,0</i>	<i>35.051,4</i>	<i>34.466,7</i>	<i>33.774,9</i>	<i>32.394,9</i>	<i>32.033,8</i>
Servizi (1)	36.589,1	37.098,9	37.778,3	38.763,2	39.728,3	40.249,4	40.060,1	40.736,7	41.903,2	43.138,0
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>32.301,8</i>	<i>32.594,4</i>	<i>33.317,8</i>	<i>34.598,4</i>	<i>35.525,6</i>	<i>35.872,6</i>	<i>35.781,4</i>	<i>36.108,8</i>	<i>36.162,4</i>	<i>37.505,4</i>
<i>Trasporti e comunicazioni ...</i>	<i>43.286,2</i>	<i>43.949,8</i>	<i>44.668,2</i>	<i>47.217,3</i>	<i>48.995,6</i>	<i>50.979,2</i>	<i>52.128,0</i>	<i>54.205,4</i>	<i>55.884,8</i>	<i>60.002,8</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>93.859,0</i>	<i>100.081,4</i>	<i>98.367,2</i>	<i>101.826,5</i>	<i>105.143,7</i>	<i>107.821,7</i>	<i>107.005,3</i>	<i>111.408,4</i>	<i>128.921,6</i>	<i>124.137,6</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>32.305,4</i>	<i>32.313,9</i>	<i>33.257,8</i>	<i>32.566,9</i>	<i>32.707,7</i>	<i>32.640,9</i>	<i>31.824,4</i>	<i>31.800,9</i>	<i>31.881,3</i>	<i>32.485,1</i>
Servizi non destinabili alla vendita	25.533,4	25.729,4	25.619,7	25.545,1	25.630,0	25.703,5	25.647,8	25.506,7	25.620,7	25.747,3
Amministrazioni pubbliche	27.917,9	28.067,8	27.893,2	27.803,7	27.896,8	28.067,6	28.133,3	28.123,0	28.287,8	28.471,8
Totale (1) ...	32.895,7	33.539,8	34.488,5	35.627,0	36.690,9	37.149,7	37.311,4	38.066,3	38.814,5	40.208,1

Fonte: Istat.
(1) Al netto della locazione dei fabbricati.

**REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO
E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA**

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (2) <i>(migliaia di lire ai prezzi del 1985)</i>										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	23.997,2	23.840,0	24.788,2	25.514,7	26.363,1	27.078,5	27.632,4	28.316,7	28.549,0	28.778,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	13.933,4	14.130,7	14.868,2	15.708,3	15.769,4	15.983,7	16.128,5	17.913,4	18.468,7	18.172,6
Industria	24.827,7	25.401,3	26.446,8	27.347,0	28.565,0	29.908,4	31.122,8	32.265,1	32.505,1	32.759,9
<i>In senso stretto</i>	<i>26.215,0</i>	<i>26.687,9</i>	<i>27.786,1</i>	<i>28.788,8</i>	<i>30.100,4</i>	<i>31.800,9</i>	<i>33.485,0</i>	<i>35.067,2</i>	<i>35.474,8</i>	<i>35.743,7</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>41.324,0</i>	<i>46.255,6</i>	<i>47.324,4</i>	<i>49.015,4</i>	<i>52.376,8</i>	<i>55.298,2</i>	<i>54.163,5</i>	<i>52.802,3</i>	<i>51.057,2</i>	<i>50.293,9</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>25.535,3</i>	<i>25.707,8</i>	<i>26.795,4</i>	<i>27.790,4</i>	<i>29.023,8</i>	<i>30.686,8</i>	<i>32.564,9</i>	<i>34.380,1</i>	<i>34.950,1</i>	<i>35.374,1</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>19.387,3</i>	<i>20.322,9</i>	<i>21.015,3</i>	<i>21.510,4</i>	<i>22.282,8</i>	<i>22.614,4</i>	<i>22.565,2</i>	<i>22.614,9</i>	<i>22.232,7</i>	<i>21.931,6</i>
Servizi (1)	24.647,6	23.790,6	24.652,8	25.186,5	25.835,1	26.125,6	26.217,2	26.512,2	26.708,1	26.904,9
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>19.838,8</i>	<i>19.326,1</i>	<i>19.777,5</i>	<i>20.315,3</i>	<i>20.930,6</i>	<i>21.477,7</i>	<i>21.549,3</i>	<i>21.672,3</i>	<i>22.008,5</i>	<i>21.974,2</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>29.137,9</i>	<i>26.915,3</i>	<i>28.863,8</i>	<i>29.808,2</i>	<i>31.377,3</i>	<i>32.746,3</i>	<i>32.813,5</i>	<i>34.582,0</i>	<i>33.567,8</i>	<i>33.427,2</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>54.456,2</i>	<i>54.706,0</i>	<i>62.012,8</i>	<i>63.893,3</i>	<i>65.346,8</i>	<i>61.268,6</i>	<i>62.994,7</i>	<i>65.540,9</i>	<i>69.500,0</i>	<i>74.931,0</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>20.163,5</i>	<i>19.391,1</i>	<i>19.429,0</i>	<i>19.395,7</i>	<i>19.367,5</i>	<i>19.508,0</i>	<i>19.601,7</i>	<i>18.918,2</i>	<i>18.946,9</i>	<i>18.860,0</i>
Servizi non destinabili alla vendita	25.086,9	25.202,4	25.128,8	25.024,6	25.060,1	25.125,6	25.025,8	24.821,1	24.837,7	24.863,4
Amministrazioni pubbliche	27.424,8	27.537,5	27.338,9	27.223,8	27.257,8	27.417,2	27.425,4	27.326,2	27.372,8	27.435,7
Totale (1) ...	24.282,9	24.217,6	25.100,1	25.823,1	26.519,4	27.417,1	27.859,2	28.331,5	28.482,8	28.649,5
Deflatore del valore aggiunto al costo dei fattori <i>(indici, 1985=100)</i>										
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	100,0	107,7	111,6	116,9	123,5	130,4	138,9	144,3	148,8	153,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	100,0	103,2	104,9	107,5	113,0	117,6	123,7	122,3	124,5	126,6
Industria	100,0	105,1	108,5	113,0	118,8	123,7	129,7	133,7	137,8	142,1
<i>In senso stretto</i>	<i>100,0</i>	<i>105,0</i>	<i>108,5</i>	<i>112,6</i>	<i>118,1</i>	<i>121,6</i>	<i>126,4</i>	<i>129,6</i>	<i>133,7</i>	<i>138,0</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>100,0</i>	<i>96,7</i>	<i>100,8</i>	<i>104,8</i>	<i>109,1</i>	<i>115,7</i>	<i>129,7</i>	<i>142,3</i>	<i>150,3</i>	<i>161,6</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>100,0</i>	<i>106,0</i>	<i>109,5</i>	<i>113,5</i>	<i>119,1</i>	<i>122,3</i>	<i>126,0</i>	<i>128,1</i>	<i>131,7</i>	<i>135,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>100,0</i>	<i>105,1</i>	<i>108,3</i>	<i>115,1</i>	<i>122,0</i>	<i>133,4</i>	<i>144,4</i>	<i>152,8</i>	<i>157,1</i>	<i>163,7</i>
Servizi (1)	100,0	110,4	114,9	121,1	128,3	137,1	147,9	154,9	159,7	164,7
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>100,0</i>	<i>108,9</i>	<i>115,3</i>	<i>120,4</i>	<i>127,1</i>	<i>134,7</i>	<i>146,2</i>	<i>152,1</i>	<i>158,4</i>	<i>164,1</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>100,0</i>	<i>112,3</i>	<i>110,6</i>	<i>113,9</i>	<i>118,7</i>	<i>123,4</i>	<i>133,2</i>	<i>134,7</i>	<i>140,5</i>	<i>145,2</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>100,0</i>	<i>109,7</i>	<i>104,4</i>	<i>108,7</i>	<i>113,4</i>	<i>129,2</i>	<i>134,7</i>	<i>143,3</i>	<i>136,6</i>	<i>134,0</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>100,0</i>	<i>112,2</i>	<i>121,7</i>	<i>133,5</i>	<i>144,8</i>	<i>155,7</i>	<i>168,7</i>	<i>182,3</i>	<i>192,0</i>	<i>200,0</i>
Servizi non destinabili alla vendita	100,0	108,4	119,0	132,4	142,3	165,3	179,3	187,9	192,4	196,7
Amministrazioni pubbliche	100,0	108,4	119,4	133,0	142,3	166,0	179,8	188,2	192,1	196,3
Totale (1) ...	100,0	107,8	112,6	118,9	125,9	134,8	144,0	149,7	154,3	158,7

Fonte: Istat.

(1) Al netto della locazione dei fabbricati. - (2) Ottenuti dividendo i valori ai prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori.

**QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI REALI
PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA**

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Quota del reddito da lavoro (1) (valori percentuali)										
Beni e servizi destinabili alla vendita (2)	69,6	67,7	68,0	67,4	67,3	68,2	69,2	69,1	68,1	65,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	91,6	91,1	89,9	93,8	88,3	90,8	84,8	88,8	86,2	81,6
Industria	63,7	63,4	63,1	62,2	62,9	65,0	67,0	67,4	67,4	64,4
<i>In senso stretto</i>	<i>63,4</i>	<i>62,5</i>	<i>62,0</i>	<i>61,1</i>	<i>62,0</i>	<i>64,4</i>	<i>66,5</i>	<i>66,7</i>	<i>66,1</i>	<i>62,4</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>35,0</i>	<i>37,9</i>	<i>38,4</i>	<i>39,2</i>	<i>40,1</i>	<i>41,1</i>	<i>39,2</i>	<i>36,5</i>	<i>33,9</i>	<i>31,4</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>66,4</i>	<i>64,9</i>	<i>64,3</i>	<i>63,1</i>	<i>64,0</i>	<i>66,6</i>	<i>69,4</i>	<i>70,3</i>	<i>70,1</i>	<i>66,4</i>
Costruzioni	62,1	64,0	64,5	64,2	63,8	64,5	65,5	67,0	68,6	68,5
Servizi (2)	67,4	64,1	65,3	65,0	65,0	64,9	65,4	65,1	63,7	62,4
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>61,4</i>	<i>59,3</i>	<i>59,4</i>	<i>58,7</i>	<i>58,9</i>	<i>59,9</i>	<i>60,2</i>	<i>60,0</i>	<i>60,9</i>	<i>58,6</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>67,3</i>	<i>61,2</i>	<i>64,6</i>	<i>63,1</i>	<i>64,0</i>	<i>64,2</i>	<i>62,9</i>	<i>63,8</i>	<i>60,1</i>	<i>55,7</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>58,0</i>	<i>54,7</i>	<i>63,0</i>	<i>62,7</i>	<i>62,2</i>	<i>56,8</i>	<i>58,9</i>	<i>58,8</i>	<i>53,9</i>	<i>60,4</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>62,4</i>	<i>60,0</i>	<i>58,4</i>	<i>59,6</i>	<i>59,2</i>	<i>59,8</i>	<i>61,6</i>	<i>59,5</i>	<i>59,4</i>	<i>58,1</i>
Servizi non destinabili alla vendita	98,3	98,0	98,1	98,0	97,8	97,8	97,6	97,3	96,9	96,6
Amministrazioni pubbliche	98,2	98,1	98,0	97,9	97,7	97,7	97,5	97,2	96,8	96,4
Totale (2) ...	73,8	72,2	72,8	72,5	72,3	73,8	74,7	74,4	73,4	71,3
Retribuzioni reali per unità di lavoro (3) (migliaia di lire ai prezzi del 1985)										
Beni e servizi destinabili alla vendita	17.351,0	17.441,9	18.052,1	18.475,0	18.633,7	18.862,8	19.349,6	19.547,8	19.387,1	19.325,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	12.876,5	12.777,3	12.887,5	13.118,8	13.026,1	12.839,6	12.863,5	13.439,8	13.527,5	13.031,3
Industria	17.711,6	17.861,1	18.530,0	18.938,3	19.091,7	19.400,5	19.949,2	20.293,2	20.081,5	20.058,4
<i>In senso stretto</i>	<i>18.486,6</i>	<i>18.589,7</i>	<i>19.282,4</i>	<i>19.651,1</i>	<i>19.753,6</i>	<i>20.012,0</i>	<i>20.657,6</i>	<i>21.097,4</i>	<i>20.969,4</i>	<i>20.948,5</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>27.180,7</i>	<i>27.580,3</i>	<i>28.544,5</i>	<i>29.133,7</i>	<i>30.125,2</i>	<i>31.321,9</i>	<i>32.953,4</i>	<i>33.506,0</i>	<i>32.673,8</i>	<i>33.242,2</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>18.095,5</i>	<i>18.173,8</i>	<i>18.844,2</i>	<i>19.209,6</i>	<i>19.281,9</i>	<i>19.497,8</i>	<i>20.091,2</i>	<i>20.511,2</i>	<i>20.411,7</i>	<i>20.374,5</i>
Costruzioni	14.672,2	14.983,3	15.482,5	16.016,0	16.327,1	16.901,5	17.166,8	17.288,3	16.791,0	16.643,9
Servizi	17.649,9	17.687,9	18.292,7	18.734,1	18.942,7	19.128,0	19.580,6	19.610,4	19.430,9	19.369,5
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>14.507,4</i>	<i>14.539,7</i>	<i>15.177,8</i>	<i>15.466,6</i>	<i>15.586,3</i>	<i>15.691,8</i>	<i>16.272,2</i>	<i>16.147,3</i>	<i>16.186,0</i>	<i>16.101,2</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>21.396,9</i>	<i>21.124,5</i>	<i>21.330,2</i>	<i>21.637,2</i>	<i>22.233,7</i>	<i>22.683,3</i>	<i>22.958,4</i>	<i>23.333,7</i>	<i>22.801,2</i>	<i>22.617,1</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>33.969,4</i>	<i>34.906,0</i>	<i>36.289,6</i>	<i>36.875,1</i>	<i>36.388,2</i>	<i>37.006,6</i>	<i>37.892,4</i>	<i>39.019,3</i>	<i>37.704,5</i>	<i>38.189,4</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>14.950,1</i>	<i>14.989,0</i>	<i>15.576,8</i>	<i>16.218,3</i>	<i>16.362,7</i>	<i>16.469,4</i>	<i>16.889,6</i>	<i>16.678,4</i>	<i>16.688,8</i>	<i>16.581,8</i>
Servizi non destinabili alla vendita	18.784,6	18.857,9	19.816,6	20.892,4	20.933,3	23.074,6	23.350,6	22.785,9	22.161,1	21.454,8
Amministrazioni pubbliche	20.326,0	20.409,5	21.432,0	22.628,9	22.535,5	25.053,0	25.420,8	24.794,5	24.035,2	23.233,3
Totale ...	17.726,8	17.814,5	18.521,4	19.120,7	19.247,0	19.980,1	20.416,1	20.425,6	20.155,1	19.922,2

Fonte: Istat.

(1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. - (2) Al netto della locazione dei fabbricati. - (3) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo.

BILANCI
(milioni di tonnellate)

Voci	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale
	1987					1988				
Produzione	1,2	13,3	3,9	10,0	28,4	1,3	13,5	4,8	10,3	29,9
Importazioni	14,7	19,1	103,5	5,5	142,8	13,7	20,1	100,4	7,0	141,2
Esportazioni (-)	0,1	..	15,0	0,4	15,5	0,2	..	15,7	0,2	16,1
Variazione delle scorte (1)	0,1	-0,3	-2,5	-	-2,7	0,3	0,6	1,6	-	2,5
Impieghi interni di fonti primarie (2) ...	15,9	32,1	89,9	15,1	153,0	15,1	34,2	91,1	17,1	157,5
<i>Composizione percentuale</i>	<i>10,4</i>	<i>21,0</i>	<i>58,8</i>	<i>9,9</i>	<i>100,0</i>	<i>9,6</i>	<i>21,7</i>	<i>57,8</i>	<i>10,9</i>	<i>100,0</i>
Trasformazione in energia elettrica	-7,6	-6,5	-19,2	33,3	..	-7,6	-6,7	-19,3	33,6	..
Consumi e perdite (-)	1,7	0,1	6,5	7,0	15,3	1,6	0,3	6,3	7,0	15,2
Impieghi interni di fonti finali (2)	6,6	25,5	64,2	41,4	137,7	5,9	27,2	65,5	43,7	142,3
<i>Composizione percentuale</i>	<i>4,8</i>	<i>18,5</i>	<i>46,6</i>	<i>30,1</i>	<i>100,0</i>	<i>4,1</i>	<i>19,1</i>	<i>46,0</i>	<i>30,7</i>	<i>100,0</i>
di cui: industria	5,5	10,1	8,8	21,7	46,1	4,9	11,3	9,4	23,0	48,6
trasporti	0,3	30,1	1,3	31,7	..	0,2	31,5	1,5	33,2
altri usi energetici	0,9	13,2	15,7	18,4	48,2	0,8	13,7	14,6	19,2	48,3
usi non energetici	0,2	1,9	6,3	-	8,4	0,2	2,0	6,8	-	9,0
bunkeraggi	3,3	-	3,3	3,2	-	3,2
	1991					1992				
Produzione	1,3	14,1	4,3	10,8	30,5	1,4	14,7	4,5	10,8	31,4
Importazioni	14,0	27,6	105,8	7,8	155,2	12,4	28,3	111,6	7,9	160,2
Esportazioni (-)	0,1	..	20,9	0,1	21,1	0,1	..	21,2	0,1	21,4
Variazione delle scorte (1)	-0,1	-0,2	2,5	-	2,2	-0,1	-1,9	..	-	-2,0
Impieghi interni di fonti primarie (2) ...	15,1	41,5	91,7	18,5	166,8	13,6	41,1	94,9	18,6	168,2
<i>Composizione percentuale</i>	<i>9,1</i>	<i>24,9</i>	<i>55,0</i>	<i>11,1</i>	<i>100,0</i>	<i>8,1</i>	<i>24,4</i>	<i>56,4</i>	<i>11,1</i>	<i>100,0</i>
Trasformazione in energia elettrica	-7,5	-7,4	-22,2	37,1	..	-5,8	-7,2	-24,5	37,5	..
Consumi e perdite (-)	1,4	0,7	5,6	7,3	15,0	1,3	1,2	5,9	7,0	15,4
Impieghi interni di fonti finali (2)	6,2	33,4	63,9	48,3	151,8	6,5	32,7	64,5	49,1	152,8
<i>Composizione percentuale</i>	<i>4,1</i>	<i>22,0</i>	<i>42,1</i>	<i>31,8</i>	<i>100,0</i>	<i>4,3</i>	<i>21,4</i>	<i>42,2</i>	<i>32,1</i>	<i>100,0</i>
di cui: industria	5,1	13,1	6,9	24,6	49,7	5,3	13,4	6,0	24,6	49,3
trasporti	0,2	35,6	1,5	37,3	..	0,2	37,1	1,5	38,8
altri usi energetici	0,9	18,3	12,6	22,3	54,1	1,0	17,6	11,5	23,0	53,1
usi non energetici	0,2	1,8	6,3	-	8,3	0,2	1,5	7,4	-	9,1
bunkeraggi	2,5	-	2,5	2,5	-	2,5

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*.

(1) Il segno (-) indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. - (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali.

DELL'ENERGIA
(equivalenti-petrolio)

Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combu- stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Voci
<i>1989</i>					<i>1990</i>					
1,3	13,8	4,6	8,9	28,6	1,3	14,0	4,7	8,4	28,4 Produzione
14,3	23,4	105,4	7,6	150,7	14,1	25,4	109,5	7,8	156,8 Importazioni
0,1	..	15,0	0,2	15,3	0,1	..	19,5	0,2	19,8 (-) Esportazioni
-0,5	-0,3	-1,0	-	-1,8	0,6	-0,3	-2,1	-	-1,8 (1) Variazione delle scorte
15,0	36,9	94,0	16,3	162,2	15,9	39,1	92,6	16,0	163,6	... (2) Impieghi interni di fonti primarie
9,2	22,7	58,0	10,0	100,0	9,7	23,9	56,6	9,8	100,0 <i>Composizione percentuale</i>
-7,3	-7,1	-21,9	36,3	..	-8,2	-8,1	-21,9	38,2 Trasformazione in energia elettrica
1,7	0,3	6,7	7,1	15,8	1,5	0,3	6,2	7,1	15,1 (-) Consumi e perdite
6,0	29,5	65,4	45,5	146,4	6,2	30,7	64,5	47,1	148,5 (2) Impieghi interni di fonti finali
4,1	20,1	44,7	31,1	100,0	4,2	20,7	43,4	31,7	100,0 <i>Composizione percentuale</i>
5,1	12,5	8,9	24,0	50,5	5,2	13,0	8,9	24,3	51,4 di cui: industria
..	0,2	33,1	1,3	34,6	..	0,2	33,7	1,5	35,4 trasporti
0,7	14,8	13,9	20,2	49,6	0,8	15,8	12,8	21,2	50,6 altri usi energetici
0,2	2,0	6,7	-	8,9	0,2	1,7	6,4	-	8,3 usi non energetici
..	..	2,8	-	2,8	2,7	-	2,7 bunkeraggi
<i>1993</i>					<i>1994</i>					
1,3	15,8	4,6	10,6	32,3	1,3	16,8	4,9	11,3	34,3 Produzione
10,1	26,8	110,4	8,8	156,1	11,1	24,4	108,9	8,6	153,0 Importazioni
0,1	..	22,9	0,1	23,1	0,1	..	20,6	0,3	21,0 (-) Esportazioni
0,7	-0,5	1,1	-	1,3	0,4	-0,2	-0,7	-	-0,5 (1) Variazione delle scorte
12,0	42,1	93,2	19,3	166,6	12,7	41,0	92,5	19,6	165,8	... (2) Impieghi interni di fonti primarie
7,2	25,3	55,9	11,6	100,0	7,7	24,7	55,8	11,8	100,0 <i>Composizione percentuale</i>
-4,7	-8,1	-24,0	36,8	..	-5,3	-8,1	-24,6	38,0 Trasformazione in energia elettrica
1,3	0,7	6,2	6,7	14,9	1,3	0,6	6,0	6,7	14,6 (-) Consumi e perdite
6,0	33,3	63,0	49,4	151,7	6,1	32,3	61,9	50,9	151,2 (2) Impieghi interni di fonti finali
4,0	22,0	41,5	32,6	100,0	4,0	21,4	40,9	33,7	100,0 <i>Composizione percentuale</i>
4,9	13,6	6,6	24,3	49,4	5,0	14,1	6,1	25,1	50,3 di cui: industria
..	0,2	36,0	1,5	37,7	..	0,2	36,2	1,5	37,9 trasporti
0,9	18,5	11,9	23,5	54,8	0,9	17,3	10,7	24,3	53,2 altri usi energetici
0,2	1,0	6,1	-	7,3	0,2	0,7	6,5	-	7,4 usi non energetici
..	..	2,4	-	2,4	2,4	-	2,4 bunkeraggi

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA
(miliardi di kWh e valori percentuali)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994 (1)
<i>(miliardi di kWh)</i>										
Produzione lorda di energia elettrica	185,7	192,3	201,4	203,5	210,7	216,9	222,1	226,2	222,8	232,1
<i>(composizione percentuale)</i>										
Idroelettrica	24,0	23,1	21,2	21,4	17,8	16,2	20,5	20,2	20,0	20,6
Geotermoelettrica	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,7	1,5
Nucleoelettrica	3,8	4,5	0,1	—	—	—	—	—	—	—
Termoelettrica tradizionale	70,8	70,9	77,3	77,1	80,7	82,3	78,0	78,2	78,4	77,9
di cui: <i>carbone e lignite</i>	14,4	14,5	15,0	15,1	13,4	14,8	12,8	9,4	7,5	8,5
<i>gas naturale</i>	13,3	14,0	15,7	15,9	16,3	18,0	16,2	15,6	17,8	17,4
<i>prodotti petroliferi (2)</i>	41,0	40,4	44,7	44,1	48,8	47,3	47,0	51,3	51,1	50,2
<i>altri combustibili (3)</i>	2,0	2,0	1,8	1,9	2,2	2,2	2,1	2,0	2,0	1,9
<i>(miliardi di kWh)</i>										
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (4) (-)	14,4	14,5	14,7	14,3	15,7	16,4	16,2	16,7	15,6	15,9
Importazioni nette (+)	23,7	22,1	23,1	31,3	33,7	34,6	35,1	35,3	39,4	37,6
Energia elettrica richiesta sulla rete (5) . . .	195,0	199,9	209,8	220,5	228,7	235,1	241,0	244,8	246,6	253,8

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.*

(1) Dati provvisori. — (2) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. — (3) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. — (4) Inclusive le perdite relative ai trasformatori di centrale. — (5) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISCO-MONDO ECONOMICO PER L'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (2)	Livello degli ordini e della domanda (1)			Scorte di prodotti finiti (1) (2)	Tendenze a 3-4 mesi (2)	
		interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1985	74,2	-22,7	-29,7	-21,1	6,1	7,7	5,8
1986	75,3	-18,8	-23,9	-18,0	4,9	11,3	10,5
1987	77,1	-8,4	-25,4	-9,1	-0,8	10,9	11,3
1988	78,3	3,3	-9,6	2,9	-7,5	18,6	17,8
1989	80,0	0,5	-5,7	2,8	-4,1	22,9	23,3
1990	79,3	-9,3	-16,1	-7,5	3,7	11,8	13,3
1991	77,0	-27,5	-31,5	-26,7	8,5	11,2	8,9
1992	75,7	-32,0	-36,9	-32,0	7,2	1,9	-1,5
1993	74,4	-43,1	-21,7	-35,6	4,6	2,9	1,3
1994	76,0	-17,9	8,8	-6,9	-4,3	25,2	18,8
1988 - I trim.	76,5	-2,1	-16,8	-1,7	-2,7	16,7	16,3
II »	78,6	1,3	-10,0	1,1	-7,0	14,7	12,0
III »	78,1	5,2	-8,2	4,3	-8,7	20,3	19,7
IV »	79,9	8,7	-3,6	7,8	-11,7	22,7	23,0
1989 - I trim.	79,3	6,2	-3,4	9,2	-8,0	31,7	31,7
II »	80,7	-0,6	-5,8	1,9	-1,7	23,3	20,7
III »	79,9	-2,8	-3,8	0,8	-4,3	20,7	22,0
IV »	80,2	-1,0	-9,9	-0,8	-2,3	16,0	18,7
1990 - I trim.	80,1	-0,2	-10,3	-0,8	-2,0	24,7	28,0
II »	80,7	-5,3	-9,1	-1,7	2,3	16,7	16,3
III »	78,1	-12,2	-20,0	-9,4	6,7	3,3	5,3
IV »	78,4	-19,9	-25,0	-18,0	7,7	2,3	3,7
1991 - I trim.	77,2	-28,1	-34,7	-27,4	9,7	17,3	16,3
II »	77,4	-28,3	-32,4	-27,9	9,7	12,7	8,7
III »	76,6	-26,6	-30,4	-24,9	8,3	9,3	7,7
IV »	76,7	-27,2	-28,6	-26,7	6,3	5,3	3,0
1992 - I trim.	77,8	-24,5	-30,1	-23,6	11,3	18,7	13,7
II »	76,4	-27,7	-38,7	-29,4	11,0	10,0	3,3
III »	74,4	-34,1	-38,4	-34,8	5,3	-7,0	-9,0
IV »	74,3	-41,8	-40,4	-40,3	1,0	-14,0	-14,3
1993 - I trim.	74,8	-44,4	-33,8	-42,4	3,3	5,0	3,3
II »	74,8	-46,7	-27,8	-40,6	7,0	1,0	1,3
III »	73,7	-44,9	-18,5	-33,3	6,7	0,3	-3,3
IV »	74,4	-36,4	-6,8	-26,1	1,3	5,3	3,7
1994 - I trim.	74,5	-30,8	-0,6	-18,2	-2,3	25,3	19,0
II »	76,0	-20,6	8,9	-8,4	-1,0	25,7	16,7
III »	75,8	-15,9	11,2	-4,9	-4,7	26,3	19,3
IV »	77,6	-4,4	16,0	3,7	-9,3	23,3	20,3

Fonte: elaborazioni su dati Isco; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiore al normale») fornite dagli operatori intervistati. - (2) Dati grezzi.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1990=100; dati destagionalizzati)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Tra- sforma- zione indu- striale	INDICE GENE- RALE
	Per l'indu- stria	Mezzi di trasporto	Usi pluri- settoriali	Totale	Durevoli	Semi- durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'indu- stria	Per beni di con- sumo	A desti- nazione mista	Totale		
1985	81,8	64,9	93,2	79,8	79,9	95,2	81,2	86,4	85,7	90,1	85,3	85,8	85,4	84,9
1986	84,6	85,9	95,9	86,5	84,3	95,8	83,5	88,6	86,8	92,6	87,7	88,2	88,3	88,0
1987	87,3	81,7	100,4	88,0	91,5	94,4	88,3	91,5	87,4	97,6	92,4	92,4	91,5	91,4
1988	93,9	97,7	99,0	95,4	98,0	97,9	93,8	96,4	92,8	97,6	98,1	97,5	97,2	96,9
1989	97,8	96,1	103,0	98,2	101,5	100,3	96,1	99,1	99,2	102,0	100,9	100,8	100,3	99,9
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	95,4	94,8	98,3	95,9	99,4	100,0	101,4	100,4	97,5	100,0	99,5	99,4	98,8	99,1
1992	93,6	84,8	95,1	92,1	96,3	100,4	104,7	101,1	96,5	101,3	99,9	99,7	98,4	98,9
1993	93,2	67,9	97,8	88,9	90,6	97,2	104,8	98,7	87,9	98,9	98,9	97,7	95,7	96,5
1994	98,3	67,8	97,3	91,7	100,8	103,6	105,5	103,8	88,4	102,7	104,8	102,8	100,7	101,2
1988 - I trim.	91,1	94,6	100,7	93,2	95,6	98,7	92,4	95,6	92,3	99,2	96,7	96,6	95,9	95,5
II »	93,2	99,0	95,6	94,8	96,1	95,9	93,8	95,2	90,9	97,0	97,4	96,7	96,2	95,9
III »	95,6	99,9	102,3	97,4	98,8	99,1	93,2	96,9	93,4	95,7	98,3	97,5	97,7	97,4
IV »	95,5	97,5	97,4	96,2	101,6	98,0	95,7	98,0	94,7	98,4	100,1	99,4	99,0	98,7
1989 - I trim.	95,4	93,9	100,5	95,8	101,0	98,1	93,9	97,3	97,4	99,2	99,4	99,2	98,5	98,1
II »	96,2	89,9	99,5	95,3	101,1	98,7	95,9	98,3	98,2	100,5	99,7	99,7	99,4	99,1
III »	97,5	100,7	103,0	98,9	100,9	104,1	96,2	100,5	99,0	102,6	101,7	101,5	100,4	100,0
IV »	102,1	99,8	109,1	102,6	103,0	100,2	98,3	100,2	102,0	105,6	102,6	102,9	102,8	102,3
1990 - I trim.	102,4	102,9	100,4	102,1	100,8	96,7	97,4	97,8	101,4	98,5	99,7	99,8	100,4	100,2
II »	100,3	99,8	109,0	102,0	101,1	100,5	99,8	100,4	101,3	100,2	99,5	99,8	100,4	100,5
III »	100,3	105,0	92,9	99,7	102,0	101,9	101,8	101,9	99,9	101,6	102,6	102,2	100,7	100,7
IV »	97,0	92,3	97,7	96,2	96,2	100,9	101,0	99,9	97,3	99,7	98,2	98,3	98,5	98,6
1991 - I trim.	96,3	95,6	98,8	96,7	98,9	100,7	101,3	100,5	96,9	100,2	98,7	98,7	98,6	98,7
II »	96,0	96,5	92,4	95,4	100,0	99,2	98,6	99,1	97,9	98,5	99,3	99,0	98,5	98,8
III »	95,0	92,4	106,8	96,8	99,9	98,8	102,7	100,6	97,4	101,4	99,6	99,6	98,9	99,2
IV »	94,3	94,6	95,2	94,6	98,9	101,4	103,1	101,5	97,7	100,0	100,6	100,2	99,2	99,6
1992 - I trim.	94,9	91,9	94,8	94,3	99,3	102,1	104,0	102,2	99,7	101,9	101,6	101,4	100,2	100,6
II »	93,3	89,1	99,1	93,6	97,7	100,6	106,3	102,2	98,4	103,4	101,2	101,2	99,8	100,2
III »	93,0	79,4	89,8	89,5	93,3	98,7	103,1	99,2	95,3	100,0	98,9	98,7	96,7	97,4
IV »	93,3	78,9	96,8	91,0	94,9	100,2	105,4	101,0	92,7	99,9	98,0	97,7	96,8	97,3
1993 - I trim.	94,2	72,7	105,3	92,0	92,2	99,8	108,2	101,4	88,8	99,0	99,3	98,1	96,8	97,5
II »	93,9	68,6	92,8	88,4	87,9	97,7	104,2	98,1	87,6	97,6	98,3	97,0	94,9	95,8
III »	92,3	66,6	101,5	88,8	91,0	96,0	103,4	97,8	88,5	98,8	97,9	97,0	95,4	96,0
IV »	92,4	63,7	91,5	86,3	91,4	95,3	103,3	97,6	86,8	100,1	100,0	98,6	95,9	96,6
1994 - I trim.	92,0	62,7	88,1	85,1	94,5	98,9	102,7	99,4	87,1	100,6	99,6	98,4	96,1	96,7
II »	96,4	66,8	99,8	91,0	101,2	102,9	105,9	103,7	87,2	102,3	103,1	101,2	99,6	100,2
III »	100,1	70,9	99,8	94,0	102,8	106,3	107,0	105,8	87,9	103,3	107,8	105,1	102,7	103,2
IV »	104,5	70,8	101,4	96,9	104,8	106,4	106,5	106,1	91,4	104,6	108,8	106,4	104,2	104,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA
(*indici, 1990 = 100; dati destagionalizzati*)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metaliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1985	80,8	90,4	83,1	85,8	85,8	88,0	79,2	81,0	70,8	87,4	98,4	80,6	76,7	82,2	119,1	84,9
1986	85,4	90,0	82,9	87,3	86,9	90,9	83,0	84,9	86,1	90,4	99,1	82,7	78,5	87,9	96,3	88,0
1987	90,9	92,0	84,6	90,7	93,3	91,6	89,2	92,1	84,9	95,1	98,9	89,9	85,8	89,1	88,6	91,4
1988	93,9	98,9	91,6	96,5	99,6	97,4	104,9	94,2	96,5	98,3	98,5	98,1	92,8	98,4	110,8	96,9
1989	96,5	100,9	96,5	98,4	102,1	104,8	98,3	99,6	98,9	98,8	101,1	100,0	98,2	100,1	117,2	99,9
1990	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1991	101,6	104,8	98,8	97,6	96,9	93,1	95,6	102,2	92,1	102,5	99,2	102,9	101,1	103,2	100,4	99,1
1992	103,3	103,8	96,3	99,7	98,3	90,1	101,5	98,1	85,0	103,0	99,8	105,3	105,8	102,8	93,4	98,9
1993	103,7	102,8	89,9	97,2	92,0	94,7	93,7	98,1	68,6	104,2	97,9	102,3	113,9	99,3	72,5	96,5
1994	106,6	111,9	91,0	100,5	96,5	102,2	103,8	101,1	73,7	104,2	104,2	106	119,2	107,4	92,4	101,2
1988 - I trim.	92,2	96,1	90,5	95,0	97,0	95,1	96,9	94,7	93,2	98,7	100,6	98,5	88,8	97,1	95,0	95,5
II »	93,0	97,0	90,7	97,8	99,4	96,5	100,8	93,5	95,9	96,7	97,3	98,9	92,0	95,7	91,2	95,9
III »	94,1	100,3	92,0	97,0	99,3	98,8	111,5	94,5	96,9	97,3	98,5	97,7	92,9	99,6	120,4	97,4
IV »	96,1	102,2	93,2	96,2	102,7	99,3	110,3	94,0	100,2	100,4	97,6	97,5	97,5	101,2	136,7	98,7
1989 - I trim.	94,9	100,2	95,0	97,1	102,4	102,7	99,1	93,9	96,9	96,9	99,3	96,8	97,1	97,3	129,1	98,1
II »	96,1	101,9	94,8	97,9	100,4	103,6	100,0	99,2	96,4	99,5	100,0	97,3	97,4	99,0	126,7	99,1
III »	97,0	102,2	96,1	98,7	101,7	104,3	96,5	100,0	98,8	99,9	101,3	101,2	98,7	101,5	105,1	100,0
IV »	98,0	99,3	100,1	99,8	103,7	108,5	97,8	105,4	103,5	98,7	103,7	104,7	99,6	102,5	108,0	102,3
1990 - I trim.	98,6	99,0	100,8	100,8	102,2	104,2	101,1	99,8	104,7	97,8	97,4	98,1	97,6	100,3	110,9	100,2
II »	101,1	98,3	100,2	97,7	101,4	101,3	98,1	99,7	102,1	101,1	101,2	100,8	99,4	99,5	104,6	100,5
III »	100,9	99,6	100,2	102,0	100,8	98,3	103,0	102,2	101,0	100,4	101,0	100,8	101,8	100,4	93,0	100,7
IV »	99,4	103,2	98,8	99,6	95,6	96,2	97,8	98,4	92,3	100,7	100,5	100,3	101,2	99,8	91,5	98,6
1991 - I trim.	100,3	105,7	96,3	95,7	95,8	96,4	94,2	103,9	93,8	102,9	98,8	101,0	100,1	103,9	81,9	98,7
II »	100,9	103,2	99,5	97,2	97,2	94,1	93,5	103,8	93,7	99,9	98,1	101,6	99,5	104,0	99,3	98,8
III »	101,5	104,2	100,4	98,0	98,3	91,7	95,8	99,5	89,7	103,6	99,4	103,8	101,6	101,0	122,0	99,2
IV »	103,4	106,2	99,0	99,7	96,5	89,9	98,8	101,4	91,2	103,7	100,4	105,1	103,0	103,8	98,4	99,6
1992 - I trim.	103,8	105,3	99,2	101,2	99,3	89,8	103,1	101,8	90,5	102,4	102,3	107,4	106,2	104,8	98,0	100,6
II »	103,4	106,5	97,8	101,8	101,2	89,4	105,1	97,3	88,9	103,7	100,4	106,9	106,4	105,0	102,1	100,2
III »	104,2	102,3	94,8	97,9	96,9	89,9	98,8	96,6	81,8	100,7	98,3	103,0	105,3	101,6	81,8	97,4
IV »	101,6	101,2	93,5	97,7	95,9	91,2	99,2	96,7	78,6	105,0	98,3	103,7	105,4	99,9	91,6	97,3
1993 - I trim.	104,6	101,7	90,7	98,6	93,4	95,7	92,8	98,5	72,7	107,4	97,9	102,4	112,5	99,3	84,4	97,5
II »	104,2	101,9	90,2	96,6	90,0	94,3	95,5	98,3	66,2	104,3	97,3	100,9	113,0	97,4	66,8	95,8
III »	102,5	103,3	89,5	96,4	91,4	94,8	91,6	96,2	69,6	103,3	97,5	103,1	113,2	100,5	68,1	96,0
IV »	103,6	104,4	89,2	97,0	93,0	94,0	95,0	99,7	66,1	101,6	98,8	102,9	117,0	100,2	70,7	96,6
1994 - I trim.	102,5	106,8	89,6	97,0	92,6	93,3	102,2	97,5	64,9	101,9	100,7	104,5	112,4	100,6	79,0	96,7
II »	105,3	110,1	89,2	99,2	95,1	100,6	99,4	101,9	73,1	104,7	103,8	105,5	118,2	105,2	86,3	100,2
III »	108,8	114,5	90,8	102,8	98,4	104,9	108,3	102,1	77,4	105,4	106,1	106,2	123,0	108,7	97,8	103,2
IV »	109,7	116,2	94,4	102,9	99,8	109,7	105,5	102,8	79,4	104,9	106,4	107,9	123,4	115,2	106,7	104,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

**GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA
NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA**
(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasforma- zione industriale	INDICE GENE- RALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri- settoriali	Totale	Dure- voli	Semi- durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A desti- nazione mista	Totale		
1985	77,6	72,0	97,0	79,1	80,2	93,2	92,3	89,7	84,4	89,4	86,3	86,5	89,5	89,7
1986	80,8	88,9	94,1	84,3	84,0	93,4	92,2	90,7	85,4	90,9	88,1	88,1	90,2	90,5
1987	83,9	81,9	94,1	84,9	90,4	91,6	94,7	92,4	85,9	94,8	91,9	91,6	90,8	91,4
1988	90,7	96,4	91,7	92,0	96,1	94,5	97,7	96,0	91,1	93,7	96,8	95,9	93,7	94,1
1989	95,1	93,2	94,7	94,6	98,8	96,4	97,4	97,4	97,3	96,9	98,6	98,3	94,5	94,8
1990	97,5	96,1	92,0	96,0	96,6	95,7	98,7	97,0	98,0	94,0	96,7	96,5	93,3	93,9
1991	92,6	97,5	91,8	93,4	95,3	95,3	97,6	96,2	95,4	93,1	95,1	94,9	92,1	92,7
1992	90,5	87,9	89,1	89,7	91,6	95,3	98,2	95,6	94,4	93,3	94,4	94,3	91,2	91,9
1993	89,7	70,4	91,6	86,3	85,6	91,9	95,9	92,1	85,9	90,1	92,3	91,4	88,1	89,0
1994	94,2	70,2	91,1	88,9	94,5	97,5	94,3	95,6	86,2	92,7	96,8	95,1	92,0	92,5
1988 - I trim.	87,8	93,8	93,6	89,9	94,0	95,4	97,3	95,7	90,6	95,7	95,7	95,2	93,4	93,8
II »	90,0	97,8	88,7	91,5	94,3	92,6	98,1	94,9	89,2	93,3	96,2	95,2	93,0	93,5
III »	92,4	98,2	94,7	94,0	96,8	95,6	96,8	96,3	91,7	91,8	96,8	95,8	93,8	94,2
IV »	92,5	95,5	89,9	92,8	99,3	94,4	98,7	97,1	93,0	94,1	98,4	97,4	94,4	94,9
1989 - I trim.	92,5	91,6	92,7	92,3	98,6	94,5	96,3	96,1	95,6	94,6	97,5	97,0	93,4	93,8
II »	93,5	87,4	91,5	91,9	98,5	95,0	97,6	96,7	96,3	95,6	97,6	97,3	93,8	94,3
III »	94,8	97,5	94,5	95,4	98,1	100,0	97,2	98,6	97,1	97,4	99,3	98,9	94,4	94,7
IV »	99,5	96,2	100,0	98,9	100,0	96,2	98,7	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0	96,2	96,5
1990 - I trim.	100,0	98,8	92,1	98,1	97,6	92,7	97,1	95,5	99,4	93,0	96,9	96,7	93,8	94,2
II »	97,8	95,4	100,0	97,8	97,7	96,3	98,9	97,6	99,3	94,3	96,4	96,4	93,8	94,3
III »	97,7	100,0	85,6	95,6	98,5	97,4	100,0	98,6	97,9	95,5	99,1	98,5	93,9	94,4
IV »	94,4	90,4	90,3	92,7	92,6	96,4	98,8	96,5	95,3	93,4	94,6	94,5	91,9	92,5
1991 - I trim.	93,6	96,2	91,8	93,7	95,0	96,1	98,4	96,8	94,8	93,6	94,8	94,6	91,9	92,5
II »	93,3	100,0	86,2	93,1	95,9	94,6	95,1	95,1	95,8	91,8	95,0	94,7	91,8	92,5
III »	92,1	95,8	100,0	94,5	95,7	94,1	98,5	96,2	95,3	94,3	95,0	95,0	92,2	92,8
IV »	91,4	98,0	89,2	92,2	95,6	96,5	98,2	96,7	95,6	92,7	95,7	95,3	92,4	92,9
1992 - I trim.	91,9	95,3	88,8	91,9	94,8	97,1	98,5	97,1	97,5	94,2	96,4	96,2	93,2	93,7
II »	90,2	92,4	92,8	91,2	93,0	95,6	100,0	96,7	96,2	95,4	95,7	95,7	92,7	93,3
III »	89,8	82,3	84,1	87,1	88,7	93,6	96,4	93,6	93,2	92,0	93,3	93,1	89,6	90,5
IV »	90,0	81,8	90,6	88,5	90,0	94,9	98,0	95,0	90,6	91,7	92,2	92,0	89,5	90,1
1993 - I trim.	90,8	75,3	98,6	89,4	87,3	94,4	99,9	95,0	86,8	90,6	93,1	92,1	89,3	90,2
II »	90,4	71,1	86,9	85,9	83,1	92,4	95,7	91,6	85,6	89,1	91,9	90,9	87,5	88,4
III »	88,7	69,0	95,1	86,3	85,9	90,7	94,3	91,1	86,5	90,0	91,3	90,6	87,7	88,4
IV »	88,8	66,1	85,7	83,7	86,1	89,9	93,7	90,6	84,7	90,9	93,0	91,9	88,0	88,8
1994 - I trim.	88,3	64,9	82,5	82,6	88,9	93,2	92,6	92,0	85,0	91,2	92,3	91,4	88,0	88,7
II »	92,4	69,2	93,5	88,1	94,9	96,9	94,9	95,7	85,0	92,4	95,3	93,9	91,1	91,7
III »	95,9	73,4	93,4	91,0	96,3	100,0	95,3	97,3	85,7	93,1	99,4	97,2	93,7	94,3
IV »	100,0	73,4	95,0	93,8	98,0	100,0	94,3	97,3	89,1	94,0	100,0	98,1	95,0	95,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA
(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metaliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampatoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1985	91,8	96,1	92,5	96,8	80,9	95,1	92,1	89,5	73,8	91,6	94,3	79,4	94,6	94,1	92,1	89,7
1986	93,8	95,2	89,9	94,9	80,9	95,3	88,1	90,5	86,4	93,2	94,4	80,5	91,3	95,9	73,3	90,5
1987	97,1	94,1	89,4	94,8	86,0	92,0	87,2	94,7	81,8	96,7	93,4	86,4	94,4	92,9	66,3	91,4
1988	97,8	97,9	94,4	97,1	90,5	94,0	95,3	92,9	89,4	97,9	91,9	93,3	96,9	98,1	81,5	94,1
1989	98,1	97,8	97,0	96,1	92,4	97,2	88,2	94,5	90,0	96,3	93,0	94,0	97,9	97,4	87,8	94,8
1990	99,1	95,5	98,9	95,4	90,2	91,1	89,7	93,9	93,8	96,0	91,0	92,8	95,5	96,1	78,0	93,9
1991	98,4	98,2	97,5	91,8	88,3	84,4	85,7	97,0	92,0	96,5	90,5	94,5	92,6	96,0	81,7	92,7
1992	98,3	94,8	95,1	92,6	90,2	81,1	91,0	92,4	88,3	95,6	91,3	96,1	93,2	92,7	76,5	91,9
1993	97,0	91,5	88,8	90,5	84,0	84,7	84,0	91,8	71,6	95,8	89,4	93,2	96,6	86,9	59,4	89,0
1994	97,7	97,2	89,8	93,7	87,6	90,7	93,1	93,9	77,0	95,6	95,0	96,2	97,4	91,1	75,8	92,5
1988 - I trim.	97,0	96,3	94,2	96,9	88,7	93,1	90,2	94,8	87,5	99,4	94,3	94,0	94,5	98,5	70,4	93,8
II »	97,3	96,5	93,7	98,8	90,5	93,5	92,1	92,7	89,1	96,8	90,9	94,2	96,7	96,0	67,2	93,5
III »	97,8	99,0	94,5	97,2	90,1	94,8	100,0	92,8	89,3	96,7	91,7	92,8	96,4	98,9	88,4	94,2
IV »	99,3	100,0	95,1	95,5	92,8	94,4	98,9	91,4	91,6	98,9	90,6	92,3	100,0	99,4	100,0	94,9
1989 - I trim.	97,4	97,7	96,4	95,5	92,6	96,6	88,8	90,3	88,4	95,1	91,9	91,4	98,5	95,2	95,4	93,8
II »	98,0	99,0	95,6	95,9	90,8	96,6	89,6	94,5	87,8	97,2	92,2	91,6	97,7	96,6	94,5	94,3
III »	98,2	98,9	96,3	96,2	92,1	96,3	86,5	94,4	89,8	97,2	93,1	95,0	97,8	98,6	79,2	94,7
IV »	98,8	95,7	99,7	96,8	94,0	99,3	87,7	98,6	93,9	95,7	94,9	98,0	97,7	99,2	82,2	96,5
1990 - I trim.	99,0	95,1	99,8	97,0	91,9	95,1	90,7	93,4	96,3	94,6	88,5	91,5	94,7	97,6	85,2	94,2
II »	100,0	94,0	99,1	93,6	91,4	92,4	88,0	93,5	95,1	97,5	92,0	93,7	95,4	96,1	81,3	94,3
III »	99,4	94,9	99,1	96,5	91,0	89,5	92,3	96,1	95,4	96,2	91,9	93,4	96,7	96,1	73,1	94,4
IV »	98,2	98,0	97,5	94,6	86,6	87,5	87,7	92,7	88,6	95,8	91,5	92,8	95,1	94,8	72,6	92,5
1991 - I trim.	98,2	100,0	95,0	90,5	87,0	87,6	84,5	98,1	91,5	97,4	90,1	93,1	93,2	97,8	65,7	92,5
II »	98,4	97,0	98,2	91,6	88,4	85,4	83,9	98,7	92,9	94,2	89,5	93,5	91,7	97,2	80,5	92,5
III »	98,7	97,2	99,1	91,9	89,7	83,1	85,9	94,4	90,3	97,3	90,8	95,2	92,7	93,6	100,0	92,8
IV »	98,5	98,5	97,7	93,2	88,3	81,4	88,6	96,0	93,3	97,1	91,8	96,2	92,9	95,4	80,6	92,9
1992 - I trim.	98,5	97,1	97,9	94,2	91,0	81,2	92,4	96,1	93,6	95,5	93,5	98,2	94,9	95,6	80,3	93,7
II »	99,0	97,5	96,5	94,3	93,0	80,6	94,2	91,7	92,5	96,4	91,9	97,7	94,1	95,0	83,7	93,3
III »	99,2	93,1	93,6	90,9	89,0	80,9	88,6	90,9	85,1	93,3	90,0	94,1	92,2	91,3	67,1	90,5
IV »	96,3	91,5	92,3	90,9	87,9	81,9	88,9	90,8	81,8	97,0	89,9	94,7	91,5	89,1	75,1	90,1
1993 - I trim.	98,6	91,4	89,6	91,8	85,5	85,8	83,2	92,3	75,7	98,8	89,5	93,4	96,7	87,9	69,2	90,2
II »	97,7	91,0	89,1	90,0	82,3	84,4	85,7	92,1	69,0	95,9	88,8	91,9	96,2	85,5	54,7	88,4
III »	95,6	91,6	88,3	89,8	83,4	84,7	82,1	89,9	72,6	95,0	89,0	93,9	95,5	87,5	55,8	88,4
IV »	96,2	92,1	88,0	90,4	84,7	83,9	85,2	93,0	69,0	93,4	90,1	93,6	97,8	86,6	57,9	88,8
1994 - I trim.	94,7	93,6	88,4	90,5	84,3	83,1	91,6	90,8	67,7	93,6	91,8	94,9	93,1	86,3	64,8	88,7
II »	96,8	95,9	88,1	92,5	86,4	89,5	89,1	94,8	76,3	96,0	94,6	95,8	97,0	89,6	70,7	91,7
III »	99,4	99,2	89,7	95,9	89,3	93,1	97,1	94,8	80,9	96,6	96,6	96,4	100,0	91,9	80,1	94,3
IV »	99,9	100,0	93,2	95,8	90,4	97,2	94,6	95,3	83,1	96,1	96,8	97,8	99,5	96,7	87,4	95,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA
(unità di lavoro standard in migliaia)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Occupazione totale										
Beni e servizi destinabili alla vendita . .	18.574	18.715	18.748	18.890	18.901	19.076	19.217	18.924	18.330	17.993
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.581	2.562	2.508	2.396	2.277	2.235	2.237	2.132	1.976	1.900
Industria	6.914	6.872	6.808	6.885	6.915	6.972	6.917	6.745	6.494	6.364
<i>In senso stretto</i>	<i>5.262</i>	<i>5.238</i>	<i>5.193</i>	<i>5.275</i>	<i>5.317</i>	<i>5.338</i>	<i>5.236</i>	<i>5.045</i>	<i>4.824</i>	<i>4.752</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>193</i>	<i>196</i>	<i>200</i>	<i>200</i>	<i>197</i>	<i>198</i>	<i>196</i>	<i>192</i>	<i>184</i>	<i>179</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>5.070</i>	<i>5.042</i>	<i>4.993</i>	<i>5.075</i>	<i>5.120</i>	<i>5.140</i>	<i>5.041</i>	<i>4.853</i>	<i>4.640</i>	<i>4.574</i>
Costruzioni	1.652	1.633	1.615	1.610	1.599	1.634	1.681	1.700	1.669	1.611
Servizi	9.080	9.281	9.432	9.609	9.709	9.869	10.063	10.047	9.861	9.729
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>4.789</i>	<i>4.841</i>	<i>4.925</i>	<i>4.946</i>	<i>4.919</i>	<i>4.968</i>	<i>5.040</i>	<i>5.030</i>	<i>4.917</i>	<i>4.851</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>1.365</i>	<i>1.411</i>	<i>1.439</i>	<i>1.466</i>	<i>1.492</i>	<i>1.486</i>	<i>1.492</i>	<i>1.481</i>	<i>1.467</i>	<i>1.429</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>389</i>	<i>393</i>	<i>398</i>	<i>405</i>	<i>414</i>	<i>423</i>	<i>434</i>	<i>439</i>	<i>439</i>	<i>436</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>2.537</i>	<i>2.636</i>	<i>2.670</i>	<i>2.793</i>	<i>2.884</i>	<i>2.993</i>	<i>3.096</i>	<i>3.097</i>	<i>3.038</i>	<i>3.013</i>
Servizi non destinabili alla vendita	4.038	4.071	4.129	4.197	4.222	4.252	4.299	4.348	4.330	4.311
Amministrazioni pubbliche	3.439	3.471	3.544	3.602	3.622	3.628	3.643	3.659	3.639	3.615
Totale . . .	22.613	22.786	22.877	23.088	23.123	23.327	23.516	23.272	22.660	22.304
Occupazione dipendente										
Beni e servizi destinabili alla vendita . .	11.366	11.402	11.399	11.517	11.608	11.775	11.827	11.691	11.309	11.070
Agricoltura, silvicoltura e pesca	784	767	749	734	747	741	712	715	650	624
Industria	5.614	5.544	5.500	5.570	5.593	5.647	5.571	5.393	5.131	5.033
<i>In senso stretto</i>	<i>4.473</i>	<i>4.424</i>	<i>4.411</i>	<i>4.478</i>	<i>4.512</i>	<i>4.537</i>	<i>4.440</i>	<i>4.254</i>	<i>4.041</i>	<i>3.992</i>
<i>Prodotti energetici</i>	<i>193</i>	<i>196</i>	<i>199</i>	<i>199</i>	<i>196</i>	<i>197</i>	<i>196</i>	<i>192</i>	<i>184</i>	<i>178</i>
<i>Prodotti della trasformazione industriale</i>	<i>4.281</i>	<i>4.228</i>	<i>4.212</i>	<i>4.278</i>	<i>4.316</i>	<i>4.339</i>	<i>4.245</i>	<i>4.062</i>	<i>3.857</i>	<i>3.814</i>
Costruzioni	1.141	1.120	1.089	1.092	1.080	1.110	1.131	1.139	1.090	1.041
Servizi	4.967	5.091	5.150	5.213	5.269	5.387	5.544	5.583	5.528	5.412
<i>Commercio, alberghi e pubblici esercizi</i>	<i>2.010</i>	<i>2.056</i>	<i>2.060</i>	<i>2.050</i>	<i>2.062</i>	<i>2.106</i>	<i>2.143</i>	<i>2.184</i>	<i>2.173</i>	<i>2.148</i>
<i>Trasporti e comunicazioni</i>	<i>1.079</i>	<i>1.122</i>	<i>1.150</i>	<i>1.172</i>	<i>1.184</i>	<i>1.179</i>	<i>1.183</i>	<i>1.169</i>	<i>1.159</i>	<i>1.119</i>
<i>Credito e assicurazione</i>	<i>386</i>	<i>391</i>	<i>396</i>	<i>402</i>	<i>412</i>	<i>420</i>	<i>432</i>	<i>436</i>	<i>436</i>	<i>434</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>1.492</i>	<i>1.522</i>	<i>1.544</i>	<i>1.589</i>	<i>1.611</i>	<i>1.681</i>	<i>1.786</i>	<i>1.794</i>	<i>1.760</i>	<i>1.712</i>
Servizi non destinabili alla vendita	4.038	4.071	4.129	4.197	4.222	4.252	4.299	4.348	4.330	4.311
Amministrazioni pubbliche	3.439	3.471	3.544	3.602	3.622	3.628	3.643	3.659	3.639	3.615
Totale . . .	15.404	15.473	15.528	15.714	15.830	16.027	16.126	16.039	15.638	15.380

Fonte: Istat.

INDICATORI DEL LAVORO NELLA GRANDE INDUSTRIA

Periodi	Totale				Beni di consumo		Beni di investimento		Beni intermedi	
	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio	Incidenza straordina- rio (1)	Saldo tassi di rotazione (2) (3)	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio	Occupa- zione	Ore di lavoro per operaio
<i>(indici 1980 = 100)</i>										
1985	78,8	95,8	3,8	-4,0	82,2	96,0	77,4	92,9	78,1	98,1
1986	75,5	98,9	4,3	-3,0	78,7	97,0	74,6	99,6	74,8	99,1
1987	72,6	100,5	4,5	-2,6	75,4	97,2	72,2	102,5	72,0	100,1
1988	70,8	103,3	4,7	-1,6	74,0	102,6	71,0	106,5	69,7	100,9
DIPENDENTI TOTALI										
Periodi	Incidenza straordinario (1)	Occupazione (4)	Ore di lavoro per dipendente	Ore di cassa integrazione	Guadagni lordi	Retribuzioni lorde	Costo del lavoro	Flussi di ingresso (3)	Flussi di uscita (3)	
<i>(indici 1988 = 100)</i>										
1989	5,6	99,9	99,8	84,1	109,2	109,9	112,1	8,0	8,6	
1990	5,1	98,2	97,4	94,7	117,0	117,7	119,5	6,9	8,5	
1991	5,1	95,5	96,2	141,7	130,3	130,3	131,9	5,7	8,6	
1992	4,9	90,2	96,1	152,5	137,8	137,5	142,3	5,8	11,8	
1993	4,4	85,2	94,3	178,7	140,9	140,2	143,6	5,4	9,9	
1994	4,6	80,9	96,9	113,4	148,8	149,3	155,9	7,5	12,1	
1990 - I trim.	5,4	98,6	104,3	88,4	102,2	102,5	106,9	7,9	9,4	
II »	5,1	98,5	101,7	83,9	116,4	117,2	118,5	7,3	7,8	
III »	5,2	98,3	86,2	85,1	108,8	109,5	111,0	7,3	8,0	
IV »	4,7	97,5	97,5	121,6	140,6	141,7	141,7	5,1	8,8	
1991 - I trim.	4,8	96,5	101,3	128,0	113,6	113,3	116,6	6,9	9,4	
II »	5,0	95,8	100,7	133,1	132,2	132,4	133,0	5,4	7,2	
III »	5,3	95,3	84,7	141,0	123,3	123,3	124,8	5,6	7,4	
IV »	5,2	94,3	98,3	164,7	152,1	152,2	153,2	4,9	10,3	
1992 - I trim.	4,9	92,2	101,1	155,0	126,1	125,2	133,1	7,4	14,2	
II »	4,7	91,1	101,0	149,9	137,9	137,6	138,6	5,4	7,6	
III »	5,2	89,7	85,2	139,6	128,2	128,1	135,2	6,2	14,4	
IV »	4,7	87,8	97,3	165,7	159,1	158,9	162,5	4,1	11,1	
1993 - I trim.	4,5	86,2	96,4	173,9	123,7	122,4	127,5	6,3	9,2	
II »	3,9	85,8	99,7	189,1	142,3	141,2	142,6	5,3	7,1	
III »	4,5	85,1	83,8	179,1	131,4	130,6	132,7	5,4	8,5	
IV »	4,5	83,6	97,5	172,6	166,3	166,4	171,8	4,7	15,0	
1994 - I trim.	4,0	81,8	99,0	146,3	130,0	129,3	138,5	7,6	9,6	
II »	4,3	81,5	102,7	120,0	148,7	149,0	151,8	7,6	9,0	
III »	5,0	81,0	86,6	104,7	141,2	141,7	145,8	7,8	9,7	
IV »	5,2	79,3	99,4	82,7	175,1	177,1	187,4	6,8	20,0	

Fonte: Istat; cfr. la sezione: Note metodologiche.

(1) In percentuale delle ore lavorate. - (2) Differenza tra entrate e uscite. - (3) Tassi per mille. - (4) Indice, 31.12.1988 = 100.

FORZE

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
	Agricoltura	Industria			Altre attività	Occupati indipendenti	Agricoltura	Occupati dipendenti		
		Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale				Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										<i>migliaia</i>
1985	2.297	1.921	4.975	6.896	11.550	6.090	857	1.444	4.309	5.753
1986	2.242	1.883	4.940	6.823	11.795	6.154	828	1.403	4.258	5.661
1987	2.169	1.849	4.867	6.716	11.952	6.127	795	1.357	4.212	5.569
1988	2.053	1.823	4.928	6.750	12.181	6.123	778	1.339	4.258	5.596
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1991	1.823	1.957	4.958	6.916	12.854	6.114	744	1.438	4.288	5.727
1992 (2)	1.750	1.934	4.916	6.850	12.859	6.078	749	1.404	4.270	5.674
1993	1.669	1.725	5.000	6.725	12.074	5.835	635	1.133	4.387	5.519
1994	1.573	1.655	4.933	6.587	11.959	5.757	575	1.073	4.331	5.404
1990 – gen.	1.888	1.835	5.020	6.855	12.357	5.980	815	1.329	4.343	5.672
apr.	1.913	1.878	5.002	6.880	12.436	5.995	818	1.391	4.328	5.719
lug.	1.904	1.859	4.935	6.795	12.793	6.213	760	1.381	4.261	5.642
ott.	1.875	1.864	4.987	6.851	12.671	6.140	769	1.384	4.299	5.683
1991 – gen.	1.725	1.891	5.031	6.922	12.729	5.991	676	1.399	4.348	5.747
apr.	1.825	1.948	4.986	6.934	12.771	6.106	727	1.430	4.297	5.727
lug.	1.891	2.000	4.952	6.952	12.974	6.246	776	1.463	4.295	5.758
ott.	1.852	1.990	4.862	6.854	12.940	6.111	796	1.461	4.213	5.674
1992 – gen.	1.693	1.973	4.778	6.751	12.922	5.990	701	1.460	4.146	5.606
mag.	1.833	2.021	4.850	6.871	13.024	6.103	794	1.499	4.187	5.687
lug.	1.822	2.040	4.764	6.804	12.989	6.123	795	1.502	4.106	5.608
ott. (3)	1.837	1.733	5.089	6.822	12.042	5.936	748	1.150	4.462	5.612
1993 – gen.	1.675	1.713	5.047	6.760	12.131	5.834	639	1.130	4.438	5.568
apr.	1.622	1.731	4.961	6.692	12.107	5.805	606	1.139	4.363	5.502
lug.	1.662	1.756	5.005	6.761	12.129	5.825	635	1.156	4.390	5.546
ott.	1.716	1.700	4.986	6.685	11.927	5.877	658	1.106	4.358	5.459
1994 – gen.	1.551	1.645	4.894	6.538	11.931	5.797	537	1.070	4.290	5.360
apr.	1.551	1.647	4.899	6.546	12.051	5.745	555	1.077	4.311	5.388
lug.	1.613	1.670	5.002	6.672	12.019	5.768	602	1.081	4.401	5.482
ott.	1.578	1.656	4.936	6.592	11.834	5.718	604	1.062	4.322	5.384
										<i>variazioni percentuali rispetto allo</i>
1985	-5,3	-1,8	-2,2	-2,1	3,3	-1,3	-1,9	-2,1	-2,3	-2,2
1986	-2,4	-2,0	-0,7	-1,1	2,1	1,1	-3,3	-2,9	-1,2	-1,6
1987	-3,2	-1,8	-1,5	-1,6	1,3	-0,4	-4,0	-3,3	-1,1	-1,6
1988	-5,4	-1,4	1,3	0,5	1,9	-0,1	-2,1	-1,3	1,1	0,5
1989	-5,2	-1,2	0,5	..	1,0	-0,9	1,2	-1,6	0,4	..
1990	-2,6	3,2	0,7	1,4	2,1	0,2	0,4	4,0	0,7	1,5
1991	-2,1	3,8	-1,9	-0,3	2,1	1,3	-5,4	3,0	-2,1	-0,9
1992 (2)	-4,0	-1,2	-0,8	-1,0	..	-0,1	0,7	-2,4	-0,4	-0,9
1993 – ott.	-6,6	-1,9	-2,0	-2,0	-1,0	-1,0	-12,0	-3,8	-2,3	-2,7
1994	-5,7	-4,1	-1,3	-2,0	-1,0	-1,3	-9,5	-5,3	-1,3	-2,1
1994 – gen.	-7,4	-4,0	-3,0	-3,3	-1,6	-0,6	-16,0	-5,3	-3,3	-3,7
apr.	-4,4	-4,9	-1,2	-2,2	-0,5	-1,0	-8,4	-5,4	-1,2	-2,1
lug.	-2,9	-4,9	-0,1	-1,3	-0,9	-1,0	-5,2	-6,5	0,3	-1,2
ott.	-8,0	-2,6	-1,0	-1,4	-0,8	-2,7	-8,2	-4,0	-0,8	-1,4

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, comporta una differente disaggregazione settoriale degli occupati e adopera una diversa definizione di il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. Le variazioni percentuali relative al 1991 sono però calcolate definizione di persona in cerca di lavoro e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. – (3) Nuova indagine, dati omogenei

DI LAVORO (1)

		PERSONE IN CERCA DI LAVORO					TOTALE FORZE DI LAVORO	POPOLAZIONE			Periodi
Altre attività	Totale	Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale		0 - 13 anni fino a lug. 92 0-14 anni da ott. 92	14 anni e oltre fino a lug. 92 15 anni e oltre da ott. 92	Totale	
<i>di unità</i>											
8.042	14.652	20.742	468	1.215	699	2.382	23.117	9.920	46.579	56.498 1985
8.218	14.706	20.861	501	1.296	814	2.611	23.468	9.530	47.047	56.577 1986
8.346	14.710	20.837	547	1.354	932	2.832	23.669	9.263	47.401	56.664 1987
8.487	14.861	20.984	535	1.398	936	2.868	23.852	8.868	47.894	56.761 1988
8.555	14.937	21.004	507	1.404	954	2.866	23.870	8.747	48.090	56.837 1989
8.753	15.222	21.304	468	1.266	888	2.621	23.926	8.514	48.424	56.937 1990
9.009	15.479	21.592	469	1.285	899	2.653	24.245	8.679	48.435	57.114 1991
8.959	15.381	21.459	551	1.370	877	2.798	24.257	8.577	48.610	57.187 1992
8.479	14.632	20.467	845	1.005	485	2.335	22.801	8.809	47.598	56.407 1993
8.385	14.363	20.120	984	1.048	529	2.561	22.680	8.657	47.883	56.540 1994
8.633	15.119	21.099	545	1.294	895	2.735	23.834	8.653	48.232	56.885 gen. - 1990
8.697	15.234	21.229	441	1.232	843	2.515	23.745	8.565	48.341	56.906 apr.
8.876	15.279	21.492	432	1.264	914	2.610	24.102	8.391	48.546	56.937 lug.
8.805	15.257	21.397	453	1.272	900	2.624	24.021	8.445	48.576	57.021 ott.
8.962	15.385	21.376	509	1.285	925	2.719	24.095	8.784	48.306	57.090 gen. - 1991
8.971	15.424	21.530	484	1.242	898	2.624	24.154	8.781	48.297	57.078 apr.
9.038	15.571	21.817	420	1.271	890	2.581	24.397	8.575	48.569	57.144 lug.
9.065	15.535	21.646	463	1.342	881	2.686	24.332	8.575	48.569	57.144 ott.
9.071	15.377	21.367	506	1.361	846	2.713	24.079	8.586	48.608	57.193 gen. - 1992
9.144	15.624	21.727	476	1.313	833	2.622	24.349	8.582	48.593	57.175 mag.
9.090	15.492	21.615	461	1.341	865	2.667	24.282	8.581	48.602	57.183 lug.
8.406	14.765	20.701	734	961	499	2.194	22.895	8.951	47.313	56.264 ott.
8.526	14.732	20.566	781	894	437	2.112	22.676	8.797	47.546	56.343 gen. - 1993
8.508	14.616	20.421	874	1.011	487	2.372	22.792	8.800	47.562	56.362 apr.
8.548	14.728	20.553	805	1.016	492	2.313	22.865	8.816	47.626	56.442 lug.
8.332	14.450	20.327	919	1.098	525	2.542	22.871	8.824	47.657	56.481 ott.
8.327	14.224	20.021	1.022	974	506	2.502	22.522	8.656	47.868	56.526 gen. - 1994
8.460	14.403	20.148	1.004	1.039	535	2.578	22.726	8.651	47.867	56.518 apr.
8.452	14.536	20.304	904	1.038	516	2.458	22.763	8.659	47.897	56.556 lug.
8.299	14.287	20.005	1.004	1.141	560	2.705	22.710	8.661	47.899	56.560 ott.
<i>stesso periodo dell'anno precedente</i>											
4,2	1,2	0,5	0,5	7,0	-0,6	3,4	0,8	-1,7	0,7	0,3 1985
2,2	0,4	0,6	7,1	6,6	16,6	9,6	1,5	-3,9	1,0	0,1 1986
1,6	..	-0,1	9,2	4,5	14,5	8,5	0,9	-2,8	0,8	0,2 1987
1,7	1,0	0,7	-2,2	3,3	0,4	1,3	0,8	-4,3	1,0	0,2 1988
0,8	0,5	0,1	-5,2	0,4	1,9	-0,1	0,1	-1,4	0,4	0,1 1989
2,3	1,9	1,4	-7,7	-9,9	-6,9	-8,5	0,2	-2,7	0,7	0,2 1990
2,4	0,8	0,9	-2,8	-5,3	-1,4	-3,6	0,4	1,5	..	0,6 1991
-0,6	-0,6	-0,6	17,5	6,6	-2,4	5,5	..	-1,2	0,4	0,1 1992
-0,9	-2,1	-1,8	25,2	14,3	5,2	15,9	-0,1	-1,4	0,7	0,4 ott. - 1993
-1,1	-1,8	-1,7	16,4	4,3	9,1	9,7	-0,5	-1,7	0,6	0,2 1994
-2,3	-3,4	-2,7	30,9	8,9	15,8	18,5	-0,7	-1,6	0,7	0,3 gen. - 1994
-0,6	-1,5	-1,3	14,9	2,8	9,9	8,7	-0,3	-1,7	0,6	0,3 apr.
-1,1	-1,3	-1,2	12,3	2,2	4,9	6,3	-0,4	-1,8	0,6	0,2 lug.
-0,4	-1,1	-1,6	9,2	3,9	6,7	6,4	-0,7	-1,8	0,5	0,1 ott.

persona in cerca di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Si segnala inoltre una discontinuità al primo trimestre del 1991, poiché da questa data su dati omogenei, riproporzionati secondo la nuova metodologia. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. - (2) Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia alle rilevazioni successive.

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)
(valori percentuali)

Periodi	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)
1985	47,2	95,6	88,6	54,6	40,4	55,4	35,0	28,0	43,8	75,2	61,3	40,9
1986	47,7	95,4	88,2	54,7	41,5	57,1	36,0	28,9	44,6	76,0	61,6	41,5
1987	48,0	95,3	88,0	54,6	42,4	59,2	36,8	29,6	45,3	77,0	61,9	41,8
1988	47,7	95,2	87,8	54,8	42,4	60,8	37,2	29,9	45,1	77,8	62,1	42,0
1989	47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0
1990	45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0
1991	45,3	94,3	87,8	54,9	39,1	62,6	39,5	30,7	42,2	78,3	63,3	42,4
1992	44,2	94,0	87,0	54,5	38,2	63,4	40,1	30,9	41,2	78,7	63,2	42,4
1993	43,3	91,1	85,4	52,6	35,9	58,9	39,5	28,9	39,7	74,9	62,2	40,4
1994	42,3	90,1	84,3	52,1	34,6	59,0	39,8	28,8	38,5	74,5	61,8	40,1

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. - (2) 15-24 dall'ottobre 1992. - (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)
(valori percentuali)

Periodi	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)	14-24 (2)	25-39	40-59	Totale (3)
1985	28,1	4,7	1,9	6,8	40,9	13,1	5,1	16,7	34,0	7,8	2,8	10,3
1986	28,5	5,4	2,3	7,4	41,5	14,7	5,9	17,8	34,5	9,0	3,4	11,1
1987	29,8	6,4	2,6	8,1	42,2	16,1	6,4	18,7	35,6	10,2	3,8	12,0
1988	28,7	6,8	2,6	8,1	41,2	17,1	6,3	18,8	34,5	10,9	3,8	12,0
1989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0
1991	26,5	6,6	2,1	7,5	36,0	16,8	5,7	16,8	30,8	10,7	3,3	10,9
1992	28,2	7,5	2,4	8,1	38,1	17,1	6,1	17,3	32,7	11,4	3,6	11,5
1993	26,6	7,3	2,7	7,6	35,3	14,4	5,5	14,8	30,4	10,2	3,6	10,2
1994	29,1	8,8	3,5	8,7	36,5	15,8	6,3	15,6	32,4	11,6	4,4	11,3

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il riporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di riporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995. - (2) 15-24 dall'ottobre 1992. - (3) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ
PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO (1)**
(valori percentuali)

Anni	Nord			Centro			Sud e isole			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di disoccupazione												
1985	5,0	13,1	8,0	5,9	15,0	9,1	9,8	24,3	14,4	6,8	16,7	10,3
1986	4,9	13,1	8,0	6,1	15,9	9,7	11,4	27,3	16,5	7,4	17,8	11,1
1987	4,8	12,7	7,8	6,2	15,7	9,7	13,6	30,7	19,2	8,1	18,7	12,0
1988	4,1	11,3	6,9	6,1	16,2	9,8	14,6	32,8	20,7	8,1	18,8	12,0
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0
1991	3,0	8,4	5,1	6,0	15,4	9,6	14,1	31,6	19,9	7,5	16,8	10,9
1992	3,5	9,5	5,9	6,5	15,2	9,9	14,8	31,6	20,4	8,1	17,3	11,5
1993	4,1	9,3	6,2	5,8	13,3	8,6	13,5	25,8	17,5	7,6	14,8	10,2
1994	4,7	10,1	6,8	6,7	14,3	9,6	15,5	27,0	19,2	8,7	15,7	11,3
Tasso di attività												
1985	56,4	31,5	43,6	55,7	29,5	42,3	51,8	22,7	37,0	54,6	28,0	40,9
1986	56,4	32,4	44,0	55,4	30,5	42,6	52,3	23,7	37,7	54,7	28,9	41,5
1987	56,5	33,2	44,5	55,2	30,5	42,5	52,1	24,5	38,0	54,6	29,6	41,8
1988	56,8	33,4	44,7	55,7	31,0	43,0	51,9	25,1	38,2	54,8	29,9	42,0
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0
1991	56,8	34,1	45,1	55,3	33,0	43,8	52,4	25,3	38,6	54,9	30,7	42,4
1992	56,4	34,4	45,1	54,8	33,0	43,6	52,2	25,6	38,7	54,5	30,9	42,4
1993	55,5	33,5	44,1	53,1	30,2	41,3	49,0	22,4	35,4	52,6	28,9	40,4
1994	54,8	33,5	43,9	52,5	30,2	41,0	48,5	22,3	35,1	52,1	28,8	40,1

Fonte: Istat, *Rilevazione campionaria delle forze di lavoro*.

(1) I dati risultano non strettamente comparabili tra i vari anni. Dal 1991 il rapporto all'universo dei dati campionari avviene utilizzando le informazioni di fonte anagrafica anche per la composizione per classi di età. A partire dall'ottobre 1992 l'indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, adotta una diversa definizione di persona in cerca di lavoro ed esclude i quattordicenni dalle forze di lavoro; inoltre il rapporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991. Nel calcolo della media per il 1992 si considera la vecchia definizione e i criteri di rapporto all'universo utilizzati in precedenza, senza però tener conto delle altre modifiche introdotte dall'ottobre. I dati della nuova indagine sono quelli rivisti dall'Istat nel marzo 1995.

CONFLITTI DI LAVORO
(migliaia di ore)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Agricoltura	1.399	1.567	1.520	2.610	1.254	662	2.265	1.129	1.527	1.019
Industria	17.907	14.369	17.189	10.295	11.287	25.038	12.407	11.120	13.476	10.267
Industria in senso stretto	15.789	12.088	14.048	9.772	10.009	23.891	9.617	10.295	11.914	9.557
Estrattive	417	125	219	156	116	339	46	235	547	146
Elettriche e gas	416	525	228	262	236	116	45	68	141	96
Alimentari	1.453	202	1.911	975	707	38	799	710	537	306
Tessili	1.422	742	1.243	696	575	423	527	682	887	353
Metalmeccaniche	5.058	7.896	6.858	5.094	5.975	20.139	6.192	6.329	7.841	6.780
Chimiche	2.071	1.331	609	1.149	770	2.061	539	1.102	586	771
Costruzioni	2.118	2.281	3.141	523	1.278	1.147	2.790	825	1.562	710
Commercio e alberghi	971	1.330	1.742	808	1.286	1.838	1.254	1.273	1.400	2.151
Trasporti e comunicazioni	2.263	4.541	5.414	4.099	6.013	3.325	1.142	1.968	2.761	2.358
Credito e assicurazione	419	3.129	643	476	4.121	2.964	355	353	238	1.917
Amministrazione pubblica	1.690	2.636	2.403	2.812	4.625	434	1.350	1.926	2.932	3.087
Totale (1) ...	26.815	39.506	32.240	23.206	31.053	36.269	20.895	19.510	23.880	23.618

Fonte: Istat.

(1) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA
(ore in ragione annua)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Energia elettrica e gas	1.766,7	1.761,4	1.731,1	1.716,5	1.716,4	1.695,0	1.676,4	1.676,4	1.674,9	1.674,7
Petrolifere	1.734,4	1.734,4	1.733,1	1.727,3	1.715,1	1.713,0	1.710,9	1.706,1	1.706,1	1.706,1
Estrattive	1.755,8	1.749,0	1.749,0	1.749,0	1.741,5	1.740,0	1.740,0	1.740,0	1.740,0	1.740,0
Alimentari	1.731,3	1.726,6	1.725,4	1.721,3	1.712,6	1.707,0	1.707,0	1.707,0	1.703,6	1.702,3
Tessili	1.765,1	1.762,1	1.761,9	1.761,9	1.761,9	1.749,0	1.749,0	1.749,0	1.749,0	1.747,3
Calzature	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.749,5	1.741,0	1.741,0	1.741,0	1.741,0	1.741,0
Pelli e cuoio	1.754,8	1.754,8	1.751,2	1.745,5	1.743,2	1.736,4	1.736,4	1.736,4	1.731,2	1.731,2
Legno e mobilio	1.766,0	1.766,0	1.766,0	1.766,0	1.758,0	1.750,0	1.750,0	1.750,0	1.750,0	1.741,2
Metalmecchaniche	1.723,9	1.721,8	1.721,8	1.721,8	1.707,3	1.706,0	1.709,4	1.709,4	1.708,1	1.694,5
Lavorazione minerali non metalliferi	1.761,8	1.761,8	1.761,8	1.758,3	1.750,3	1.743,0	1.739,5	1.735,0	1.731,5	1.730,8
Chimiche	1.744,8	1.744,8	1.736,7	1.728,6	1.723,0	1.723,0	1.716,1	1.710,9	1.710,9	1.710,9
Gomma e plastica	1.806,8	1.765,3	1.765,3	1.765,3	1.756,3	1.749,0	1.747,3	1.747,3	1.747,3	1.743,8
Carta e cartotecnica	1.728,0	1.728,0	1.728,0	1.717,0	1.708,0	1.708,0	1.708,0	1.704,6	1.704,6	1.704,6
Grafica ed editoriale	1.721,2	1.721,2	1.721,2	1.720,4	1.718,5	1.717,0	1.717,0	1.717,0	1.717,0	1.717,0
Trasformazione industriale ..	1.741,2	1.737,5	1.737,0	1.735,8	1.726,3	1.722,0	1.722,0	1.722,0	1.721,1	1.714,3
Industria in senso stretto .	1.741,5	1.737,9	1.736,6	1.735,0	1.725,8	1.721,0	1.721,0	1.720,0	1.718,8	1.712,8
Costruzioni	1.807,3	1.807,4	1.807,4	1.807,4	1.800,0	1.800,0	1.800,0	1.800,0	1.800,0	1.792,8
Industria totale	1.753,5	1.750,5	1.749,5	1.748,2	1.739,3	1.735,4	1.735,4	1.734,6	1.733,6	1.727,4

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI (1)
(indici, 1990 = 100)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Agricoltura	77,2	81,0	85,5	90,3	95,3	100,0	106,5	117,0	123,0	123,2
Industria	75,1	78,5	83,6	88,6	93,7	100,0	109,9	116,0	120,2	124,0
Industria in senso stretto	75,9	79,3	84,6	89,5	94,8	100,0	109,7	116,0	120,8	124,3
Estrattive	76,9	80,7	85,1	89,7	95,0	100,0	109,5	115,3	119,5	121,8
Elettriche e gas	70,1	75,6	81,1	85,3	91,3	100,0	110,1	115,8	121,0	126,9
Alimentari	75,4	78,9	83,4	89,0	94,5	100,0	107,7	115,3	121,5	128,0
Tessili	76,6	80,5	85,2	90,2	94,4	100,0	107,9	115,0	119,2	123,9
Metalmecchaniche	76,6	79,4	85,2	90,4	95,7	100,0	111,6	117,2	121,9	124,3
Chimiche	75,2	78,3	83,6	88,5	93,5	100,0	108,1	116,1	119,4	123,3
Costruzioni	71,9	75,3	80,0	85,2	89,2	100,0	110,7	116,1	117,4	122,7
Commercio e alberghi	75,2	79,3	84,3	89,5	94,3	100,0	110,3	116,4	121,2	124,6
Trasporti e comunicazioni	74,8	78,8	81,9	86,8	93,2	100,0	108,3	113,7	117,2	118,1
Credito e assicurazione	72,9	75,6	83,4	88,7	92,9	100,0	107,3	113,7	115,7	116,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Esclusi gli assegni famigliari.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
(migliaia)

Branca	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1984
Interventi ordinari										
Agricoltura	712	379	303	270	227	196	366	421	338	328
Industria in senso stretto	117.066	97.787	85.189	59.681	48.249	74.049	139.098	177.719	231.696	112.047
Estrattive	221	607	363	398	211	556	1.155	467	865	638
Legno	5.546	3.998	2.958	1.597	1.227	1.359	2.404	4.047	6.911	3.932
Alimentari	3.988	3.119	2.301	1.600	1.796	2.609	2.470	2.660	4.310	4.898
Metallurgiche	4.809	3.346	5.082	3.107	2.043	4.051	9.276	10.643	13.792	6.552
Meccaniche	46.277	33.008	29.060	19.186	15.866	31.977	70.197	96.530	123.489	51.764
Tessili	8.558	10.444	8.500	6.860	5.825	8.784	14.892	16.563	18.832	6.006
Vestiaro, abbigliamento e arredamento	9.019	10.574	7.453	6.535	5.859	6.020	8.220	12.735	15.954	7.804
Chimiche	10.181	5.391	5.355	3.251	2.881	5.431	9.716	9.660	14.628	7.937
Pelli e cuoio	11.896	15.186	14.254	10.948	8.290	7.118	10.301	9.753	10.830	5.607
Trasformazione di minerali	10.864	8.619	6.304	3.508	2.567	3.218	5.617	7.099	11.168	9.169
Carta e poligrafiche	3.107	1.646	1.511	1.336	760	1.521	2.382	4.245	5.225	3.634
Energia elettrica e gas	20	27	13	8	78	9	24	11	18	26
Varie	2.580	1.822	2.035	1.346	846	1.398	2.444	3.306	5.674	4.080
Costruzioni	3.417	3.125	2.944	2.190	2.148	2.534	3.678	4.257	7.093	6.310
Trasporti e comunicazioni	476	359	233	267	179	143	377	555	978	891
Tabacchicoltura	38	18	113	168	162	4	126	32	195	78
Totale ...	121.708	101.667	88.783	62.576	50.965	76.927	143.645	182.984	240.302	119.652
Totale (1)										
Agricoltura	1.166	805	838	592	680	1.157	777	904	869	1.164
Industria in senso stretto	613.429	556.587	443.947	350.177	280.830	267.716	327.842	385.752	467.787	344.782
Estrattive	2.935	4.154	2.732	1.925	1.389	2.294	2.263	1.926	3.379	3.418
Legno	20.285	18.547	14.561	10.318	8.196	4.892	5.067	6.100	8.438	7.487
Alimentari	14.980	16.989	12.446	12.459	9.879	9.223	8.733	5.451	6.487	10.905
Metallurgiche	40.677	41.277	30.518	20.381	17.895	24.783	26.586	34.702	37.292	20.205
Meccaniche	280.096	228.024	179.119	136.060	103.426	102.613	140.812	185.799	227.240	171.805
Tessili	51.455	53.070	45.230	35.974	27.621	26.560	29.085	37.682	38.804	20.750
Vestiaro, abbigliamento e arredamento	36.374	34.639	26.475	23.265	19.645	14.315	20.334	24.995	28.720	23.840
Chimiche	59.814	48.376	43.089	31.010	27.717	28.067	31.683	31.368	41.724	26.579
Pelli e cuoio	20.246	27.358	25.898	23.993	20.719	16.439	19.648	16.129	16.347	11.686
Trasformazione di minerali	37.187	36.914	28.687	21.750	14.679	10.694	11.359	12.360	24.337	18.230
Carta e poligrafiche	22.450	13.666	12.130	8.160	4.792	4.180	4.829	8.329	9.107	8.239
Energia elettrica e gas	54	182	228	68	206	892	26	14	18	249
Varie	26.879	33.390	22.832	24.814	24.664	22.762	27.417	20.897	25.894	21.389
Costruzioni	96.137	83.447	81.214	64.540	59.829	59.743	77.483	71.249	74.143	67.459
Trasporti e comunicazioni	4.876	5.674	3.329	1.985	1.289	3.626	3.287	2.058	3.882	2.629
Tabacchicoltura	1.022	843	459	950	448	238	1.348	403	196	114
Commercio	-	-	4.060	1.873	1.883	1.213	2.139	977	2.519	6.171
Totale ...	716.631	647.356	533.847	420.118	344.959	333.694	412.876	461.344	549.396	422.319

Fonte: INPS.

(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE
(indici, 1977 = 100)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
NEL MONDO (1)										
Indice generale	169,3	119,1	127,8	130,2	148,0	174,7	151,0	147,5	135,9	146,1
Alimentari	96,4	101,1	94,2	120,7	123,5	114,6	106,0	109,8	113,3	126,8
Non alimentari	130,1	133,9	159,5	203,8	222,5	227,3	197,6	193,4	181,9	234,4
Combustibili	211,4	120,3	128,3	105,9	129,0	177,2	150,1	144,1	126,9	119,8
Indice generale esclusi i combustibili ...	113,4	117,6	127,1	162,6	173,4	171,4	152,2	151,9	147,9	181,0
IN ITALIA (2)										
Indice generale	372,8	210,1	197,7	204,0	241,3	248,6	222,3	216,5	254,6	280,4
<i>Materie alimentari</i>	<i>236,0</i>	<i>196,5</i>	<i>164,4</i>	<i>208,5</i>	<i>216,1</i>	<i>179,9</i>	<i>179,4</i>	<i>183,6</i>	<i>238,9</i>	<i>258,0</i>
Bevande	111,6	115,0	71,1	86,7	89,4	71,8	61,5	54,0	73,8	119,5
Cereali	317,2	216,5	161,3	215,9	240,2	178,9	174,7	196,4	261,0	287,4
Carni	278,2	252,0	238,1	297,9	297,7	265,9	274,8	276,3	352,4	348,6
Grassi	200,9	165,8	160,5	197,0	199,8	166,1	168,9	167,2	217,7	228,4
<i>Materie non alimentari</i>	<i>289,5</i>	<i>233,0</i>	<i>244,9</i>	<i>306,3</i>	<i>350,9</i>	<i>316,7</i>	<i>279,3</i>	<i>272,6</i>	<i>326,7</i>	<i>432,2</i>
Metalli	247,1	200,0	206,1	306,0	328,8	260,6	235,4	222,7	253,2	293,3
di cui: <i>rame</i>	<i>239,8</i>	<i>180,6</i>	<i>199,3</i>	<i>295,4</i>	<i>342,4</i>	<i>280,6</i>	<i>256,5</i>	<i>249,4</i>	<i>268,5</i>	<i>328,6</i>
<i>stagno</i>	<i>241,1</i>	<i>99,6</i>	<i>82,8</i>	<i>94,3</i>	<i>143,9</i>	<i>103,9</i>	<i>91,2</i>	<i>97,2</i>	<i>102,0</i>	<i>108,4</i>
<i>piombo</i>	<i>147,4</i>	<i>121,6</i>	<i>146,4</i>	<i>160,1</i>	<i>173,9</i>	<i>186,0</i>	<i>139,5</i>	<i>134,9</i>	<i>129,5</i>	<i>170,6</i>
<i>acciaio</i>	<i>261,2</i>	<i>221,6</i>	<i>209,9</i>	<i>286,0</i>	<i>325,7</i>	<i>257,2</i>	<i>248,9</i>	<i>227,2</i>	<i>290,0</i>	<i>305,9</i>
<i>nicel</i>	<i>257,7</i>	<i>166,3</i>	<i>171,4</i>	<i>484,4</i>	<i>502,1</i>	<i>304,4</i>	<i>283,5</i>	<i>246,4</i>	<i>238,0</i>	<i>284,0</i>
Fibre	289,5	231,9	288,9	333,4	351,3	310,0	254,2	222,8	258,9	338,3
di cui: <i>lana</i>	<i>346,9</i>	<i>254,6</i>	<i>275,1</i>	<i>383,7</i>	<i>370,6</i>	<i>311,2</i>	<i>197,6</i>	<i>199,1</i>	<i>199,7</i>	<i>274,4</i>
<i>cotone</i>	<i>235,8</i>	<i>222,2</i>	<i>347,9</i>	<i>310,5</i>	<i>367,3</i>	<i>350,0</i>	<i>361,1</i>	<i>281,6</i>	<i>370,3</i>	<i>477,7</i>
Materie varie per l'Industria	329,5	264,0	262,2	294,6	371,6	372,6	331,8	341,6	425,9	604,8
di cui: <i>gomma naturale</i>	<i>201,3</i>	<i>170,0</i>	<i>171,8</i>	<i>191,7</i>	<i>166,5</i>	<i>144,1</i>	<i>143,0</i>	<i>147,3</i>	<i>178,4</i>	<i>244,7</i>
<i>pelli</i>	<i>354,2</i>	<i>312,2</i>	<i>335,8</i>	<i>372,1</i>	<i>398,3</i>	<i>358,8</i>	<i>311,9</i>	<i>310,3</i>	<i>407,2</i>	<i>467,3</i>
Combustibili	459,7	204,6	188,0	155,7	200,3	242,1	211,6	202,7	227,4	219,3
Petrolio greggio	463,0	207,1	187,6	155,9	200,9	245,3	214,7	205,8	231,5	220,8
Gasolio	449,1	204,1	196,3	170,6	215,7	251,3	243,2	211,3	254,3	232,2
Benzina	421,2	195,8	193,1	181,4	231,7	271,3	241,1	214,0	240,9	222,7
Olio combustibile	419,1	164,7	190,6	138,4	174,2	170,6	136,8	141,5	143,1	188,3
Indice generale esclusi i combustibili ...	266,0	216,9	209,5	263,3	291,6	256,5	235,4	233,5	288,1	355,6

Fonte: Confindustria.

(1) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio mondiale; prezzi espressi in dollari. - (2) Ponderazione effettuata con le quote del 1977 per i vari prodotti nel commercio italiano; prezzi espressi in lire.

PREZZI AL CONSUMO
PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Indice generale (100,0)	Beni				Servizi (34,7)	Beni non alimentari e servizi						
		Alimentari (21,5)	Non alimentari non energetici (37,8)	Energetici (6,0)	Totale (65,3)		Vestiaro e calzature (11,0)	Abitazione, combustibili ed energia elettrica (7,7)	Mobili, articoli di arredamento, ecc. (10,8)	Servizi sanitari e spese per la salute (6,9)	Trasporti e comunicazioni (13,7)	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura (10,1)	Altri beni e servizi (18,3)
1985	9,2	8,6	9,2	6,0	8,6	10,4	10,8	7,3	8,9	14,2	7,1	9,9	10,3
1986	5,9	5,5	5,5	-5,0	4,5	8,9	8,3	0,6	6,4	4,6	4,3	9,0	8,3
1987	4,7	4,3	5,5	0,3	4,3	5,5	6,6	3,1	5,1	5,0	3,4	4,4	6,7
1988	5,0	3,9	4,9	4,1	4,4	6,4	5,8	4,9	4,7	4,7	4,2	7,9	6,2
1989	6,3	6,3	5,2	4,5	5,6	7,7	6,1	6,3	6,2	9,5	4,7	6,4	6,7
1990	6,5	6,2	4,6	11,4	6,0	7,3	5,8	10,3	5,3	6,5	5,3	7,7	6,1
1991	6,3	6,6	4,6	9,0	5,8	7,2	5,4	8,8	5,7	6,1	5,7	5,6	6,9
1992	5,2	5,3	3,8	0,9	3,9	7,6	5,2	4,2	4,7	5,4	4,9	5,7	13,9
1993	4,5	2,2	4,6	4,5	3,7	5,6	3,8	5,2	4,5	6,9	4,7	3,4	-1,5
1994	4,0	3,5	3,8	4,3	3,8	4,4	3,2	5,4	3,3	2,8	5,9	2,9	4,5
1990 - I trim. ...	6,5	6,1	5,0	9,8	5,9	7,5	6,2	9,6	5,8	5,9	5,5	7,4	6,5
II » ...	6,1	6,1	4,4	9,6	5,7	7,0	5,9	9,6	5,4	5,9	4,7	6,9	5,8
III » ...	6,5	6,5	4,5	12,4	6,2	7,3	5,7	10,7	5,0	6,7	5,4	7,8	6,0
IV » ...	6,7	6,2	4,7	13,7	6,3	7,4	5,4	11,3	5,1	7,7	5,3	8,6	6,3
1991 - I trim. ...	6,4	6,4	4,4	14,8	6,1	6,6	5,2	11,9	5,5	6,7	5,1	5,2	6,4
II » ...	6,5	6,6	5,0	11,8	6,2	7,2	5,5	10,0	5,7	6,2	5,8	5,6	7,1
III » ...	6,4	6,6	4,8	7,6	5,6	7,6	5,5	8,4	5,9	5,6	4,9	6,2	7,1
IV » ...	5,9	6,9	4,3	2,7	4,9	7,6	5,3	5,3	5,7	5,8	4,3	5,4	6,7
1992 - I trim. ...	5,7	6,6	4,1	-0,7	4,4	7,9	5,5	3,6	5,1	5,6	4,0	6,8	6,5
II » ...	5,5	6,0	3,8	1,8	4,2	7,5	5,2	4,8	4,7	4,9	4,4	6,4	6,0
III » ...	5,1	4,8	3,7	1,7	3,7	7,3	5,2	4,7	4,6	5,3	4,8	5,1	5,8
IV » ...	4,8	3,8	3,7	0,9	3,3	7,2	4,8	3,7	4,5	5,8	4,8	4,6	6,4
1993 - I trim. ...	4,4	2,1	4,4	2,3	3,4	6,2	4,4	3,6	4,5	7,8	5,8	2,9	6,0
II » ...	4,4	1,8	4,5	4,7	3,6	5,9	4,0	5,4	4,6	7,9	5,4	3,0	5,9
III » ...	4,6	2,2	4,9	6,2	4,1	5,4	3,9	5,9	4,6	7,0	5,7	3,9	5,9
IV » ...	4,4	2,6	4,7	5,0	4,0	5,1	3,2	5,9	4,3	5,0	6,3	3,8	5,3
1994 - I trim. ...	4,3	3,2	4,2	6,1	4,0	4,8	3,3	6,7	3,9	3,1	6,2	3,5	5,0
II » ...	4,0	3,1	4,0	4,0	3,7	4,5	3,2	5,4	3,3	2,7	6,0	3,4	4,4
III » ...	3,8	3,5	3,4	3,5	3,5	4,3	3,0	5,0	3,1	2,6	5,8	2,2	4,2
IV » ...	3,9	4,1	3,6	3,7	3,7	4,1	3,2	4,8	3,0	3,0	5,3	2,5	4,2

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) In parentesi sono riportati i pesi (1990=100).

PREZZI AL CONSUMO
PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Indice generale (100,0)	Capitoli di spesa								
		Alimenta- zione (20,9)	Abbiglia- mento (11,5)	Elettricità e altri combustibili (4,0)	Abitazione (5,4)	Articoli di uso domestico (11,4)	Servizi sanitari e spese per la salute (2,4)	Trasporti e comunica- zioni (14,5)	Ricreazione spettacolo istruzione e cultura (11,7)	Altri beni e servizi (18,2)
1985	8,6	8,5	9,7	9,0	5,3
1986	6,1	5,3	8,4	-6,0	8,5
1987	4,6	4,1	6,5	-0,1	6,5
1988	5,0	4,0	5,8	4,2	6,6
1989	6,6	6,2	6,2	5,8	6,3
1990	6,1	5,9	5,9	13,6	7,2	5,6	4,5	4,7	5,2	6,5
1991	6,4	6,9	5,5	5,0	7,3	6,1	5,9	5,6	7,1	7,1
1992	5,4	4,8	5,5	0,6	6,9	5,4	7,6	3,7	6,7	6,7
1993	4,2	2,1	3,7	4,4	6,3	4,1	7,7	5,4	2,7	6,0
1994	3,9	3,4	3,0	4,1	7,1	3,2	1,1	5,8	2,3	4,4
1990 - I trim.	6,2	5,8	6,3	12,6	7,7	6,0	5,3	5,4	4,3	6,9
II »	5,7	5,6	6,0	12,3	7,2	5,6	4,4	4,2	4,1	6,2
III »	6,1	6,1	5,8	13,8	7,3	5,2	4,1	4,9	5,5	6,3
IV »	6,4	6,2	5,2	15,5	6,8	5,8	4,5	4,4	7,0	6,6
1991 - I trim.	6,6	6,8	5,3	12,9	5,5	5,9	5,8	5,4	8,0	6,8
II »	6,8	6,9	5,4	6,5	6,9	6,0	5,9	6,2	8,2	7,5
III »	6,4	7,0	5,7	2,6	8,2	6,3	5,8	5,2	6,6	7,3
IV »	6,1	7,0	5,7	-1,3	8,5	5,9	5,9	5,4	5,8	6,9
1992 - I trim.	5,6	6,2	5,8	-3,1	8,9	5,4	4,5	3,5	7,1	6,8
II »	5,5	5,2	5,5	1,9	7,5	5,6	4,3	3,8	6,6	6,8
III »	5,2	3,9	5,5	3,0	5,9	5,5	9,7	4,2	6,5	6,5
IV »	4,8	2,9	4,7	1,0	5,4	5,0	11,8	3,5	6,5	7,0
1993 - I trim.	4,3	1,7	4,3	2,2	5,2	4,7	12,6	5,2	3,1	6,3
II »	4,1	1,6	4,0	5,0	5,9	4,1	11,2	4,7	3,0	5,9
III »	4,3	2,4	3,6	5,9	6,8	3,9	5,3	5,5	3,0	6,1
IV »	4,1	2,7	3,2	4,8	7,3	3,6	2,4	6,3	1,7	5,5
1994 - I trim.	4,2	3,3	3,0	6,3	7,9	3,5	1,0	6,0	2,3	5,1
II »	4,0	3,1	3,0	3,8	7,5	3,2	1,1	6,0	2,2	4,6
III »	3,8	3,3	3,0	3,1	6,8	3,1	1,6	5,6	2,2	4,2
IV »	3,8	3,8	3,0	3,0	6,3	3,1	0,8	5,4	2,8	4,1
1995 - I trim.	4,4	4,9	3,3	2,1	6,1	3,4	-1,6	6,6	3,3	4,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) In parentesi sono riportati i pesi (1992=100).

PREZZI AL CONSUMO DEI BENI E SERVIZI SOGGETTI A CONTROLLO PUBBLICO
(variazioni percentuali nel periodo corrispondente) (1)

Periodi	Prezzi amministrati			
	Beni (2,2)	Tariffe pubbliche (8,0)	Affitti (2,5)	Totale (12,7)
1985	13,6	9,0	5,8	8,4
1986	0,6	6,1	9,1	6,2
1987	3,6	1,7	5,9	3,1
1988	2,0	3,7	4,3	3,6
1989	0,9	4,7	5,6	4,4
1990	1,4	6,6	6,1	5,8
1991	4,8	8,1	5,9	6,9
1992	-0,6	6,0	6,5	4,9
1993	3,2	2,5	7,6	3,7
1994	1,0	3,5	8,4	4,1
1993 - gen.	2,2	1,7	6,1	2,7
feb.	2,6	1,5	6,1	2,6
mar.	2,4	2,7	6,1	3,3
apr.	2,2	3,2	7,3	3,9
mag.	2,7	2,4	7,3	3,5
giu.	3,3	3,1	7,3	4,0
lug.	4,0	3,1	7,9	4,2
ago.	4,0	2,4	7,9	3,8
set.	4,1	2,4	7,9	3,8
ott.	4,1	2,5	8,8	4,1
nov.	3,4	2,5	8,8	4,0
dic.	3,4	2,6	8,8	4,0
1994 - gen.	0,7	3,7	9,2	4,3
feb.	0,4	3,7	9,2	4,2
mar.	0,8	3,8	9,2	4,4
apr.	1,1	3,2	8,8	4,1
mag.	0,8	3,5	8,8	4,1
giu.	0,2	2,9	8,8	3,7
lug.	0,5	2,8	8,2	3,6
ago.	0,5	3,6	8,2	4,0
set.	0,4	3,8	8,2	4,1
ott.	1,8	3,6	7,5	4,2
nov.	2,7	3,7	7,5	4,4
dic.	1,7	3,8	7,5	4,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) In parentesi sono riportati i pesi (1990 = 100).

PREZZI DEI GROSSISTI PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Indice generale (100,0)	Beni finali di consumo					Beni finali di investimento (5,3)	Materie prime ed intermedie		
		Durevoli (6,0)	Semi durevoli (5,7)	Non durevoli (16,0)	di cui: Alimentari (14,1)	Totale (27,7)		Energetiche (26,1)	Non energetiche (40,9)	Totale (67,0)
1990	7,4	3,2	9,5	5,3	5,1	5,7	5,5	16,8	3,5	8,3
1991	5,2	4,6	7,8	7,7	7,9	7,0	4,1	7,0	2,9	4,5
1992	2,1	5,5	8,7	2,3	2,1	4,3	3,3	0,0	1,8	1,1
1993	5,1	7,0	6,9	0,6	-0,1	3,3	3,6	8,6	4,4	6,1
1994	3,8	4,3	4,6	3,5	3,6	3,9	4,0	3,3	4,2	3,7
1990 - I trim.	6,4	3,0	10,3	4,8	4,6	5,5	5,7	13,5	3,3	6,9
II »	4,6	2,6	9,5	5,6	5,1	5,7	5,2	5,8	3,1	4,1
III »	8,6	4,2	8,7	4,9	4,9	5,5	5,8	22,0	3,6	10,2
IV »	9,9	3,1	9,4	5,7	5,7	5,9	5,3	25,0	4,1	11,9
1991 - I trim.	8,5	3,1	8,0	7,8	7,5	6,8	5,1	19,5	3,6	9,6
II »	7,5	4,9	7,7	7,2	7,6	6,8	4,4	15,7	3,6	8,0
III »	4,0	4,7	8,1	7,7	8,1	7,1	3,8	2,5	2,8	2,7
IV »	1,1	5,6	7,5	7,9	8,2	7,3	3,3	-6,1	1,6	-1,6
1992 - I trim.	0,9	5,9	8,2	5,2	5,9	6,0	3,0	-6,0	1,9	-1,4
II »	2,7	5,9	9,0	3,9	3,6	5,4	3,2	1,6	1,6	1,6
III »	1,7	4,6	8,6	1,1	0,3	3,4	3,2	0,6	1,0	0,9
IV »	3,0	5,5	8,7	-0,9	-1,2	2,5	3,6	4,3	2,6	3,3
1993 - I trim.	4,6	5,6	7,6	-1,0	-1,9	2,2	3,1	9,3	3,6	5,8
II »	5,2	6,6	7,6	-0,3	-1,2	2,8	3,5	9,1	4,6	6,4
III »	6,3	8,2	7,5	1,6	1,3	4,3	3,7	11,0	5,0	7,4
IV »	4,5	7,7	5,1	2,2	1,6	4,1	4,1	5,3	4,3	4,7
1994 - I trim.	3,9	7,9	4,7	2,8	2,8	4,3	4,4	3,9	3,5	3,7
II »	3,1	4,9	4,7	2,9	3,1	3,8	3,9	2,8	2,8	2,8
III »	3,7	3,0	4,1	3,6	3,5	3,6	4,1	2,8	4,5	3,8
IV »	4,6	1,5	4,8	4,7	5,0	4,0	3,5	3,7	5,8	5,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) In parentesi sono riportati i pesi (1990=100).

PREZZI ALLA PRODUZIONE PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Indice generale (100,0)	Beni finali di consumo (2)					Beni di investimento (9,3)	Beni intermedi (58,4)
		Durevoli (6,8)	Semidurevoli (9,3)	Non durevoli (16,2)	di cui: alimentari (12,1)	Totale (32,3)		
1985	7,7	6,8	7,4	8,0	7,8	7,4
1986	0,2	5,5	4,2	4,9	6,9	-5,3
1987	3,0	8,9	0,8	4,1	5,3	1,3
1988	3,6	5,8	2,2	3,8	3,1	3,5
1989	5,9	5,2	5,3	4,9	5,8	6,7
1990	4,1	3,3	3,1	2,8	4,1	5,3
1991	3,3	2,8	3,4	3,4	3,3	3,2
1992	1,9	3,5	2,9	4,1	4,8	3,6	3,3	0,7
1993	3,8	4,6	1,9	4,4	5,0	3,7	3,6	3,9
1994	3,7	4,4	2,4	3,8	4,1	3,5	2,9	3,9
1991 - I trim.	4,2	2,6	2,8	3,0	2,7	5,2
II »	3,9	2,7	3,1	3,3	3,7	4,4
III »	3,1	2,7	3,7	3,6	3,6	2,7
IV »	2,1	3,2	4,1	3,7	3,0	0,7
1992 - I trim.	1,4	3,6	2,9	4,4	5,0	3,8	3,5	-0,2
II »	2,0	3,6	3,0	4,4	5,2	3,8	3,2	0,8
III »	1,9	3,5	3,0	3,9	4,7	3,5	3,1	0,9
IV »	2,3	3,3	2,7	3,7	4,4	3,3	3,4	1,5
1993 - I trim.	3,1	4,3	2,2	3,7	4,2	3,4	3,7	2,8
II »	3,9	4,4	2,0	4,2	4,8	3,6	3,6	4,1
III »	4,3	4,7	1,8	4,8	5,5	3,9	3,6	4,6
IV »	3,9	4,9	1,7	4,6	5,4	3,8	3,7	4,0
1994 - I trim.	3,5	4,6	1,8	3,5	3,9	3,2	3,0	3,7
II »	3,1	4,6	2,0	3,4	3,8	3,2	2,9	3,0
III »	3,5	4,4	2,5	3,5	3,7	3,4	3,0	3,5
IV »	4,8	4,2	3,2	4,7	4,9	4,2	2,9	5,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) In parentesi sono riportati i pesi (1990=100). - (2) La classificazione è stata in parte modificata con il cambio di base del 1990, per cui solo alcuni aggregati risultano direttamente confrontabili con il passato.

**PREZZI DELL'OUTPUT E DEGLI INPUTS NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE
E DEI SERVIZI DESTINABILI ALLA VENDITA**
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodi	Trasformazione industriale									Servizi destinabili alla vendita				
	Prezzi output			Prezzi inputs						Prezzi output	Prezzi inputs			
	Interni	Esteri	Totale	Interni			Esteri		Totale		Interni		Esteri	Totale
				Energia	Servizi	Totale	Energia	Totale			Manu- fatti	Totale		
1985	7,6	7,3	7,6	6,3	9,4	8,1	6,9	7,2	7,3	9,0	7,4	7,4	9,7	7,8
1986	3,7	-0,4	2,4	-28,1	3,3	-1,4	-50,4	-6,6	-3,4	7,7	3,9	-1,9	-7,0	-2,8
1987	3,0	1,1	2,4	-1,7	7,2	4,8	-7,0	-1,3	2,5	6,1	2,9	2,5	2,3	2,5
1988	3,3	4,1	3,5	-5,4	3,6	2,3	-10,7	7,8	4,2	4,7	3,8	3,5	-0,2	3,0
1989	5,1	6,4	5,5	12,0	5,6	6,1	16,6	7,0	6,4	6,3	5,6	5,9	5,1	5,8
1990	2,9	2,0	2,6	18,4	8,3	8,5	9,7	-4,1	3,7	7,4	2,7	6,7	2,3	6,0
1991	2,9	2,3	2,7	8,6	8,1	7,6	-3,3	-0,8	4,7	7,8	3,5	5,6	2,7	5,2
1992	2,6	4,9	3,2	-0,1	3,7	2,9	-8,9	-1,0	1,6	5,7	2,4	1,9	5,3	2,4
1993	3,6	8,7	5,0	5,9	4,7	4,2	16,6	16,4	8,2	5,3	3,5	4,0	18,5	6,1
1994	3,6	3,2	3,5	4,7	3,0	3,4	0,9	5,6	4,1	4,1	3,6	3,6	5,6	3,9
1990 - I trim.	3,5	2,2	3,2	22,7	8,0	8,4	16,9	-3,0	4,0	7,4	3,5	6,9	2,7	6,2
II »	2,8	1,4	2,4	13,9	7,0	7,2	-12,6	-6,1	2,1	6,8	2,7	5,9	-1,4	4,8
III »	2,6	1,4	2,3	18,9	8,7	8,9	1,6	-4,8	3,7	7,5	2,4	7,0	1,8	6,2
IV »	2,5	2,9	2,6	18,1	9,5	9,6	34,7	-2,5	5,1	8,0	2,4	6,9	6,0	6,7
1991 - I trim.	2,9	2,9	2,9	17,8	9,1	9,5	8,1	-1,4	5,6	7,8	3,4	6,9	3,3	6,4
II »	3,0	2,1	2,8	12,0	9,6	9,0	11,8	..	5,8	8,3	3,7	6,7	4,9	6,4
III »	3,0	2,7	2,9	6,7	8,0	7,3	1,5	1,0	5,1	8,1	3,6	5,5	4,1	5,3
IV »	2,7	1,6	2,4	-0,9	5,9	4,9	-25,9	-2,6	2,3	7,1	3,3	3,5	-1,2	2,8
1992 - I trim.	2,6	2,2	2,5	-5,5	4,1	2,9	-19,1	-2,5	1,1	6,4	2,5	2,0	1,4	1,9
II »	2,6	2,0	2,4	0,7	3,6	3,1	-6,4	-1,3	1,6	5,7	2,5	2,4	2,9	2,4
III »	2,5	10,3	4,7	1,3	3,4	2,5	-10,1	-2,5	0,9	5,4	2,2	1,5	4,2	1,9
IV »	2,7	5,0	3,3	3,3	3,8	2,9	1,1	2,5	2,7	5,5	2,5	1,9	12,4	3,4
1993 - I trim.	3,2	9,0	4,8	4,6	4,7	3,7	25,7	13,8	7,0	5,4	3,2	3,2	21,2	5,7
II »	3,6	12,5	6,1	8,3	5,0	4,6	19,6	17,2	8,7	5,7	3,5	4,1	21,1	6,5
III »	3,9	3,2	3,7	7,4	4,9	4,8	18,5	18,3	9,2	5,4	3,7	4,7	18,9	6,8
IV »	3,8	10,4	5,7	3,5	4,1	3,9	3,8	16,2	7,9	4,9	3,7	4,0	13,3	5,5
1994 - I trim.	3,1	5,6	3,8	4,9	3,0	3,1	-6,7	7,4	4,6	4,2	3,0	3,6	6,3	4,1
II »	3,1	2,9	3,0	3,0	2,6	2,6	-3,2	3,7	3,0	3,9	2,8	2,9	4,2	3,1
III »	3,4	2,6	3,2	4,6	2,9	3,3	5,9	4,8	3,9	3,9	3,5	3,3	6,2	3,7
IV »	4,6	1,9	3,8	6,2	3,7	4,3	8,3	6,4	5,0	4,5	5,3	4,5	5,7	4,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat, ENI e OCSE.

TASSI DI CAMBIO REALI DELLA LIRA BASATI SUI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI (1)
(dati medi; indici, 1987 = 100)

Periodi	14 paesi industriali	Paesi UE	Germania	Francia	Regno Unito	Belgio	Paesi Bassi	Stati Uniti
1985	95,3	100,0	104,9	101,8	90,7	92,1	94,2	65,5
1986	98,0	99,8	101,4	99,1	97,8	98,0	99,4	86,9
1987	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1988	97,3	97,5	98,6	98,4	90,4	99,4	98,6	99,2
1989	99,6	100,4	102,1	101,6	94,0	100,0	101,1	94,5
1990	103,6	102,1	103,6	102,4	97,9	101,5	104,6	109,0
1991	104,1	103,1	104,2	105,3	93,6	104,7	106,9	108,6
1992	101,9	99,9	99,5	102,2	93,3	101,7	104,7	110,9
1993	88,2	87,9	85,7	89,7	85,7	90,5	91,8	89,0
1994	86,4	86,4	84,3	88,5	82,9	87,0	90,3	88,7
1988 - I trim.	98,6	98,2	98,7	98,4	94,4	100,5	99,5	104,3
II »	97,1	97,0	98,1	98,0	89,3	99,5	98,1	101,2
III »	96,2	97,1	98,5	98,0	88,9	98,8	98,4	92,9
IV »	97,2	97,6	98,9	99,0	89,0	98,7	98,6	98,3
1989 - I trim.	97,8	98,5	100,5	100,2	88,8	99,4	99,3	95,0
II »	98,5	99,8	101,7	101,1	92,1	99,5	100,0	91,0
III »	100,5	101,6	103,6	102,7	95,1	100,7	102,6	93,5
IV »	101,6	101,8	102,8	102,5	100,0	100,3	102,4	98,4
1990 - I trim.	103,2	102,3	103,1	102,4	101,3	101,7	104,2	104,5
II »	103,9	102,6	104,1	102,3	100,0	102,1	106,0	106,9
III »	103,7	101,8	104,0	102,4	94,8	100,8	105,1	111,0
IV »	103,6	101,6	103,1	102,5	95,4	101,2	103,1	113,7
1991 - I trim.	105,1	103,0	104,2	104,9	94,7	104,5	105,7	115,9
II »	103,7	103,3	104,9	105,2	92,6	105,0	107,6	104,4
III »	103,5	103,0	104,0	105,3	93,1	104,9	107,5	103,5
IV »	104,4	103,1	103,5	105,9	94,0	104,5	106,6	110,4
1992 - I trim.	105,0	103,4	103,7	106,3	93,8	105,6	107,8	112,2
II »	104,7	102,8	103,3	105,7	91,7	105,0	108,3	111,7
III »	104,3	101,3	100,9	103,9	93,5	103,5	107,1	119,3
IV »	93,6	92,0	90,0	93,1	94,2	92,8	95,5	100,4
1993 - I trim.	87,9	87,0	85,0	87,8	88,8	88,9	90,8	89,6
II »	89,7	89,0	87,4	90,0	87,4	90,9	93,2	92,3
III »	89,0	89,1	86,6	91,8	84,7	92,2	93,0	88,6
IV »	86,3	86,4	83,9	89,1	82,1	90,0	90,1	85,6
1994 - I trim.	86,0	86,4	84,7	88,5	80,7	88,4	91,2	84,6
II »	88,3	88,5	86,5	90,9	84,4	88,9	92,8	89,0
III »	86,3	85,9	83,6	87,9	84,1	85,8	89,6	90,5
IV »	85,1	84,6	82,6	86,7	82,2	84,9	87,4	90,5

Fonte: elaborazioni su Statistiche nazionali, FMI e OCSE. Per la metodologia utilizzata cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Eventuali differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali dipendono da arrotondamenti.

BILANCIA DEI
(miliardi)

Periodi	Partite correnti									
	Merci (Fob)						Partite invisibili (1)		Saldo partite correnti (1)	
	Importazioni		Esportazioni		Saldo		Saldo		Dati grezzi	Dati destag.
	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.		
1985	156.444		145.889		-10.555		2.940		-7.615	
1986	137.446		144.461		7.015		-3.994		3.021	
1987	150.684		150.881		197		-3.067		-2.870	
1988	167.318		166.379		-939		-7.321		-8.260	
1989	195.105		192.797		-2.308		-13.897		-16.205	
1990	202.109		203.515		1.406		-21.784		-20.378	
1991	209.969		209.731		-238		-29.099		-29.337	
1992	215.583		219.435		3.852		-38.077		-34.225	
1993	214.224		266.213		51.989		-34.165		17.824	
1994	248.418		305.417		56.999		-31.987		25.012	
1990 - I trim.	52.189	50.820	47.104	49.748	-5.085	-1.072	-6.880	-5.348	-11.965	-6.420
II »	51.586	49.408	53.321	50.899	1.735	1.491	-4.684	-6.014	-2.949	-4.523
III »	44.020	49.197	47.709	50.633	3.689	1.436	-3.569	-4.632	120	-3.196
IV »	54.314	52.683	55.381	52.235	1.067	-449	-6.651	-5.790	-5.584	-6.238
1991 - I trim.	52.417	51.117	49.860	52.014	-2.557	896	-6.862	-5.262	-9.419	-4.366
II »	55.165	52.767	54.073	51.776	-1.092	-991	-6.209	-7.187	-7.301	-8.178
III »	47.482	52.615	48.629	51.788	1.147	-827	-6.904	-7.502	-5.757	-8.329
IV »	54.905	53.470	57.169	54.154	2.264	684	-9.124	-9.148	-6.860	-8.464
1992 - I trim.	55.943	54.421	52.614	54.236	-3.329	-185	-8.533	-7.400	-11.862	-7.585
II »	56.838	54.704	55.403	53.318	-1.435	-1.385	-6.322	-8.037	-7.757	-9.422
III »	47.440	52.271	51.473	54.723	4.033	2.452	-11.593	-11.646	-7.560	-9.194
IV »	55.362	54.187	59.945	57.158	4.583	2.971	-11.629	-10.994	-7.046	-8.023
1993 - I trim.	54.693	52.761	61.452	62.882	6.759	10.120	-9.134	-8.311	-2.375	1.810
II »	55.775	53.511	67.631	65.705	11.856	12.194	-8.606	-10.197	3.250	1.997
III »	47.788	53.295	63.375	66.943	15.587	13.648	-9.666	-9.176	5.921	4.472
IV »	55.968	54.656	73.755	70.683	17.787	16.027	-6.759	-6.481	11.028	9.546
1994 - I trim.	59.211	56.801	71.348	72.144	12.137	15.343	-8.631	-7.419	3.506	7.924
II »	62.230	59.462	76.124	73.484	13.894	14.022	-7.864	-9.412	6.030	4.609
III »	57.360	64.073	73.853	79.586	16.493	15.513	-8.715	-8.444	7.778	7.069
IV »	69.617	68.082	84.092	80.204	14.475	12.122	-6.777	-6.712	7.698	5.410

(1) Nuova serie. - (2) Dal 1992, nuova serie per i crediti commerciali. - (3) A cambi e quotazioni costanti, cioè al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB 58). Il segno (-) indica N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

PAGAMENTI
di lire)

Movimenti dei capitali						Errori e omissioni	Variazioni riserve ufficiali (3)
Non bancari				Bancari	Saldo movimenti dei capitali		
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri (2)	Saldo totale				
-713	4.743	2.511	6.541	-5.299	1.242	-7.278	13.651
-5.542	2.842	-17	-2.717	6.454	3.737	-3.269	-3.489
-7.274	10.957	1.950	5.633	5.573	11.206	-1.561	-6.775
2.142	8.914	356	11.412	10.224	21.636	-2.470	-10.906
4.721	18.145	-3.760	19.106	14.979	34.085	-2.494	-15.386
-1.778	31.416	-450	29.188	22.976	52.164	-16.630	-15.156
-13.700	5.738	-2.357	-10.319	39.369	29.050	-8.284	8.571
-2.085	2.960	-2.745	-1.870	12.187	10.317	-8.640	32.548
108.016	-4.469	-4.157	99.390	-84.589	14.801	-30.419	-2.206
-12.896	-27.827	-3.354	-44.077	21.594	-22.483	780	-3.309
-4.538	10.678	1.301	7.441	9.968	17.409	459	-5.903
7.545	10.977	1.510	20.032	4.748	24.780	-6.370	-15.461
-6.058	13.246	-2.018	5.170	-2.790	2.380	-357	-2.143
1.273	-3.485	-1.243	-3.455	11.050	7.595	-10.362	8.351
-6.019	23.403	-1.020	16.364	3.048	19.412	-2.215	-7.778
-3.250	-7.208	222	-10.236	16.761	6.525	-1.348	2.124
-3.979	-3.905	-495	-8.379	12.725	4.346	-125	1.536
-452	-6.552	-1.064	-8.068	6.835	-1.233	-4.596	12.689
-19.702	6.940	-1.155	-13.917	21.187	7.270	3.900	692
-2.936	-1.933	1.404	-3.465	9.288	5.823	-11.455	13.389
-16.737	1.049	-899	-16.587	-16.928	-33.515	-3.857	44.932
37.290	-3.096	-2.095	32.099	-1.360	30.739	2.772	-26.465
18.993	5.295	-1.216	23.072	-8.303	14.769	-11.551	-843
35.690	-3.874	-1.645	30.171	-30.093	78	-3.775	447
13.518	-1.328	224	12.414	-10.461	1.953	-3.427	-4.447
39.815	-4.562	-1.520	33.733	-35.732	-1.999	-11.666	2.637
7.713	-8.248	-393	-928	-2.464	-3.392	4.076	-4.190
-20.980	-6.260	-135	-27.375	19.906	-7.469	2.369	-930
-14.417	-6.386	-858	-21.661	14.874	-6.787	-2.017	1.026
14.788	-6.933	-1.968	5.887	-10.722	-4.835	-3.648	785

aumento di attività o diminuzione di passività.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Esportazioni										
Paesi OCSE	109.787	113.171	120.622	133.413	153.145	162.985	166.318	169.461	197.448	225.917
UE	72.153	77.685	84.396	94.937	108.703	118.503	123.677	126.510	142.342	163.084
Belgio-Lussemburgo	4.442	4.842	5.089	5.617	6.306	6.934	7.129	7.279	7.970	9.112
Francia	21.003	22.704	24.629	27.598	31.412	33.320	31.852	32.059	35.097	39.954
Germania (2)	24.172	26.355	27.999	30.058	32.718	38.707	44.019	44.663	51.978	58.070
Paesi Bassi	4.630	4.755	4.663	5.124	5.973	6.344	6.615	6.879	7.528	8.747
Regno Unito	10.424	10.299	11.232	13.371	15.205	14.402	13.969	14.392	17.109	19.835
Irlanda	360	389	384	433	573	577	693	697	820	1.065
Danimarca	1.237	1.389	1.288	1.297	1.455	1.556	1.628	1.716	1.929	2.560
Grecia	2.620	2.142	2.687	2.687	3.525	3.678	3.831	3.977	4.749	5.474
Spagna	2.447	3.660	5.295	6.751	9.150	10.060	10.707	11.252	11.569	14.150
Portogallo	818	1.150	1.616	2.001	2.386	2.925	3.234	3.596	3.593	4.117
Svizzera	6.070	6.607	7.098	7.838	8.617	9.206	8.811	8.717	10.415	11.527
Stati Uniti	18.357	15.605	14.514	14.791	16.615	15.516	14.441	15.281	20.489	23.683
Altri	13.207	13.274	14.614	15.847	19.210	19.760	19.389	18.953	24.202	27.623
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	6.532	5.856	6.112	6.426	7.747	7.218	7.595	9.938	14.588	17.232
Ex URSS	2.914	2.411	2.875	2.726	3.529	3.184	2.997	3.581	3.674	4.564
Altri	3.618	3.445	3.237	3.700	4.218	4.034	4.598	6.357	10.914	12.668
Paesi OPEC	13.857	9.257	7.646	7.797	9.222	8.320	9.969	11.311	12.926	11.711
PVS non OPEC	19.548	17.047	16.499	18.744	22.683	24.993	25.849	28.726	41.252	50.559
Totale	149.724	145.331	150.879	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	305.419
Importazioni										
Paesi OCSE	110.742	109.785	122.204	138.616	159.310	166.098	172.891	179.327	174.901	202.242
UE	81.458	82.551	91.777	103.523	119.075	125.035	130.317	136.460	129.452	151.954
Belgio-Lussemburgo	6.412	6.920	8.038	8.801	10.391	11.084	11.009	11.239	10.878	12.813
Francia	21.546	21.654	23.764	26.722	30.842	30.980	31.982	33.550	31.808	36.626
Germania (2)	28.743	30.507	34.167	39.203	44.492	46.203	47.223	50.047	45.198	51.947
Paesi Bassi	8.796	8.771	9.066	10.306	11.532	12.483	12.976	13.713	13.365	15.420
Regno Unito	8.540	7.597	8.584	9.165	10.173	11.373	12.835	13.284	13.616	16.505
Irlanda	709	603	731	1.068	1.363	1.467	1.477	1.662	1.836	2.523
Danimarca	1.464	1.548	1.693	1.768	1.974	2.178	2.228	2.337	2.415	2.670
Grecia	1.395	1.363	1.602	1.562	2.427	1.974	1.876	2.002	1.773	2.127
Spagna	3.336	3.156	3.626	4.347	5.076	6.527	7.885	7.776	7.821	10.381
Portogallo	517	432	506	581	805	766	826	850	742	942
Svizzera	6.667	6.485	7.728	8.059	9.089	9.926	10.004	10.444	11.928	13.273
Stati Uniti	10.294	8.496	8.701	10.091	11.444	11.100	12.618	12.141	12.348	12.510
Altri	12.323	12.253	13.998	16.943	19.702	20.037	19.952	20.282	21.173	24.505
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	10.548	7.235	7.984	9.125	10.951	10.333	11.572	12.931	16.312	21.386
Ex URSS	5.692	3.465	3.690	4.088	4.941	4.938	5.590	5.474	7.486	9.529
Altri	4.856	3.770	4.294	5.037	6.010	5.395	5.982	7.457	8.826	11.857
Paesi OPEC	27.471	14.105	13.354	10.490	13.369	15.352	16.128	14.288	15.152	14.393
PVS non OPEC	24.048	17.869	18.811	21.782	26.280	25.920	25.157	25.565	26.626	31.966
Totale	172.809	148.994	162.353	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	269.987
Saldo										
Paesi OCSE	-955	3.386	-1.582	-5.203	-6.165	-3.113	-6.573	-9.866	22.547	23.675
UE	-9.305	-4.866	-7.381	-8.586	-10.372	-6.532	-6.640	-9.950	12.890	11.130
Belgio-Lussemburgo	-1.970	-2.078	-2.949	-3.184	-4.085	-4.150	-3.880	-3.960	-2.908	-3.701
Francia	-543	1.050	865	876	570	2.340	-130	-1.491	3.289	3.328
Germania (2)	-4.571	-4.152	-6.168	-9.145	-11.774	-7.496	-3.204	-5.384	6.780	6.123
Paesi Bassi	-4.166	-4.016	-4.403	-5.182	-5.559	-6.139	-6.361	-6.834	-5.837	-6.673
Regno Unito	1.884	2.702	2.648	4.206	5.032	3.029	1.134	1.108	3.493	3.330
Irlanda	-349	-214	-347	-635	-790	-890	-784	-965	-1.016	-1.458
Danimarca	-227	-159	-405	-471	-519	-622	-600	-621	-486	-110
Grecia	1.225	779	599	1.125	1.098	1.704	1.955	1.975	2.976	3.347
Spagna	-889	504	1.669	2.404	4.074	3.533	2.822	3.476	3.748	3.769
Portogallo	301	718	1.110	1.420	1.581	2.159	2.408	2.746	2.851	3.175
Svizzera	-597	122	-630	-221	-472	-720	-1.193	-1.727	-1.513	-1.746
Stati Uniti	8.063	7.109	5.813	4.700	5.171	4.416	1.823	3.140	8.141	11.173
Altri	884	1.021	616	-1.096	-492	-277	-563	-1.329	3.029	3.118
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	-4.016	-1.379	-1.872	-2.699	-3.204	-3.115	-3.977	-2.993	-1.724	-4.154
Ex URSS	-2.778	-1.054	-815	-1.362	-1.412	-1.754	-2.593	-1.893	-3.812	-4.965
Altri	-1.238	-325	-1.057	-1.337	-1.792	-1.361	-1.384	-1.100	2.088	811
Paesi OPEC	-13.614	-4.848	-5.708	-2.693	-4.147	-7.032	-6.159	-2.977	-2.226	-2.682
PVS non OPEC	-4.500	-822	-2.312	-3.038	-3.597	-927	692	3.161	14.626	18.593
Totale	-23.085	-3.663	-11.474	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.432

Fonte: Istat.

(1) Fino al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. Dal 1993, i dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il nuovo sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. - (2) Dall'ultimo trimestre del 1990 i dati includono l'ex Repubblica democratica tedesca. - (3) Repubblica popolare cinese.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Esportazioni										
Beni finali	83.980	85.455	88.943	96.957	112.631	120.268	124.260	129.502	157.830	181.154
Beni di investimento	32.893	33.572	35.118	39.095	46.829	49.556	50.982	51.865	64.320	72.666
Beni di consumo	51.087	51.883	53.825	57.862	65.802	70.712	73.278	77.637	93.510	108.488
Alimentari	6.864	5.959	6.069	6.825	7.650	7.960	8.856	10.125	11.993	13.002
Altri	44.223	45.924	47.756	51.037	58.152	62.752	64.422	67.512	81.517	95.486
Beni intermedi e materie ausiliarie	65.744	59.876	61.936	69.423	80.166	83.248	85.471	89.934	108.384	124.265
Materie prime	10.374	9.446	9.635	10.826	12.377	12.472	12.763	12.858	15.681	19.016
Fonti energetiche	7.051	3.924	3.566	3.091	3.552	4.411	4.569	4.560	5.462	4.844
Prodotti intermedi	48.319	46.506	48.735	55.506	64.237	66.365	68.139	72.516	87.241	100.405
Totale ...	149.724	145.331	150.879	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	305.419
Importazioni										
Beni finali	56.307	58.406	67.692	78.211	88.489	95.042	102.756	110.162	106.175	120.796
Beni di investimento	22.227	23.392	28.189	32.589	36.500	39.921	41.996	43.109	40.653	47.645
Beni di consumo	34.080	35.014	39.503	45.622	51.989	55.121	60.760	67.053	65.522	73.151
Alimentari	13.713	12.516	12.880	13.623	15.182	14.964	16.064	17.194	18.141	20.116
Altri	20.367	22.498	26.623	31.999	36.807	40.157	44.696	49.859	47.381	53.035
Beni intermedi e materie ausiliarie	116.502	90.588	94.661	101.802	121.421	122.661	122.992	121.949	126.816	149.191
Materie prime	31.374	28.011	29.241	33.210	38.228	35.607	36.445	35.185	37.221	45.112
Fonti energetiche	46.208	23.094	22.033	18.348	23.413	26.498	25.848	23.749	26.966	27.045
Prodotti intermedi	38.920	39.483	43.387	50.244	59.780	60.556	60.699	63.015	62.629	77.034
Totale ...	172.809	148.994	162.353	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	269.987
Saldo										
Beni finali	27.673	27.049	21.251	18.746	24.142	25.226	21.504	19.340	51.655	60.358
Beni di investimento	10.666	10.180	6.929	6.506	10.329	9.635	8.986	8.756	23.667	25.021
Beni di consumo	17.007	16.869	14.322	12.240	13.813	15.591	12.518	10.584	27.988	35.337
Alimentari	-6.849	-6.557	-6.811	-6.798	-7.532	-7.004	-7.208	-7.069	-6.148	-7.114
Altri	23.856	23.426	21.133	19.038	21.345	22.595	19.726	17.653	34.136	42.451
Beni intermedi e materie ausiliarie	-50.758	-30.712	-32.725	-32.379	-41.255	-39.413	-37.521	-32.015	-18.432	-24.926
Materie prime	-21.000	-18.565	-19.606	-22.384	-25.851	-23.135	-23.682	-22.327	-21.540	-26.096
Fonti energetiche	-39.157	-19.170	-18.467	-15.257	-19.861	-22.087	-21.279	-19.189	-21.504	-22.201
Prodotti intermedi	9.399	7.023	5.348	5.262	4.457	5.809	7.440	9.501	24.612	23.371
Totale ...	-23.085	-3.663	-11.474	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.432

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 40.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA: ESPORTAZIONI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Prodotti agricoli	4.692	4.190	4.192	4.497	5.005	5.343	5.988	5.770	6.746	8.182
Carbone e lignite	7	1	1	13	5	6	7	1	1	4
Prodotti della cokefazione	101	38	26	34	40	36	29	37	39	32
Prodotti petroliferi	6.630	3.832	3.441	2.952	3.404	4.217	4.376	4.391	5.210	4.659
Energia elettrica e gas	200	99	97	80	84	109	131	127	189	126
Minerali e trasformazione materie fissili	112	13	19	43	26	4	23	21
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7.896	6.883	6.563	7.554	9.419	8.989	8.545	8.657	11.491	12.917
Minerali non metalliferi	5.775	5.701	6.090	7.175	8.221	8.527	8.693	9.163	11.083	13.034
Prodotti chimici	12.797	11.667	12.420	14.283	15.612	15.363	15.518	17.221	20.757	24.109
Prodotti in metallo	7.103	6.976	7.154	8.406	10.057	10.654	11.375	12.370	15.034	17.515
Macchine agricole e industriali	22.919	23.625	25.186	27.414	33.094	34.996	36.080	37.262	46.228	51.967
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	5.553	5.293	5.374	6.292	7.752	7.754	7.915	7.866	9.946	10.901
Materiale elettrico	10.498	10.839	11.702	13.675	15.431	16.492	17.656	18.902	23.626	27.509
Autoveicoli e motori	8.371	9.428	10.687	12.043	14.244	15.427	15.987	14.986	16.455	20.908
Altri mezzi di trasporto	4.047	3.800	3.468	3.867	4.828	6.228	6.185	6.908	7.597	7.969
Carni e prodotti della macellazione ..	950	807	825	1.029	1.001	949	1.105	1.447	1.508	1.614
Latte e latticini	389	365	418	439	518	547	647	717	930	1.024
Altri prodotti alimentari	4.821	4.202	4.252	4.752	5.432	5.733	6.333	7.222	8.471	8.982
Bevande	857	671	676	726	800	881	946	996	1.417	1.663
Tabacco	44	103	123	23	28	34	33	58	42	44
Prodotti tessili e abbigliamento	18.579	19.551	20.137	20.920	23.174	25.097	25.516	26.840	31.755	36.629
Cuoio e calzature	10.340	10.448	10.406	10.404	11.797	12.557	11.854	12.149	14.655	17.704
Legno e mobilio	4.069	4.293	4.661	5.310	6.071	6.411	6.580	6.898	8.443	10.114
Carta e stampa	2.669	2.687	2.882	3.417	3.883	4.104	4.403	4.545	5.691	6.568
Prodotti di gomma e plastica	4.262	4.514	4.957	5.776	6.527	6.889	7.366	8.023	9.676	11.282
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	5.885	5.180	4.966	5.170	6.152	5.974	6.277	6.672	8.849	9.621
Beni di recupero	158	138	175	116	199	156	160	204	352	321
Totale ...	149.724	145.331	150.879	166.380	192.797	203.516	209.731	219.436	266.214	305.419

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 40.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA: IMPORTAZIONI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Prodotti agricoli	14.257	12.913	13.292	14.002	15.099	14.263	15.906	14.750	15.123	17.049
Carbone e lignite	2.309	1.719	1.451	1.227	1.490	1.334	1.384	1.160	1.127	1.260
Prodotti della cokefazione	35	39	65	78	94	62	112	73	103	81
Prodotti petroliferi	36.605	17.158	17.152	13.233	17.584	20.325	18.491	17.360	19.233	19.383
Energia elettrica e gas	7.218	4.150	3.365	3.763	4.181	4.723	5.799	5.092	6.439	6.256
Minerali e trasformazione materie fissili	42	47	63	55	63	63	63	66
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	14.983	14.014	14.198	17.607	22.965	20.609	19.483	19.573	19.884	25.416
Minerali non metalliferi	2.482	2.520	2.853	3.435	3.912	4.206	4.396	4.494	4.660	5.172
Prodotti chimici	18.571	18.782	19.983	23.360	26.460	27.323	27.810	29.357	31.833	37.931
Prodotti in metallo	1.943	2.146	2.402	3.274	3.756	3.895	4.154	4.448	4.106	4.809
Macchine agricole e industriali	8.055	9.247	11.090	12.770	14.390	15.600	15.807	15.938	14.913	17.315
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	6.848	6.790	8.003	9.493	9.907	10.345	11.347	11.831	12.128	13.155
Materiale elettrico	10.215	11.143	13.310	16.666	18.733	20.278	21.159	21.027	21.261	26.364
Autoveicoli e motori	10.382	11.176	13.767	16.081	19.296	21.158	22.853	26.924	20.706	23.451
Altri mezzi di trasporto	2.918	2.396	2.564	2.492	3.570	4.707	5.968	5.648	4.937	4.790
Carni e prodotti della macellazione ..	5.934	5.586	5.486	5.620	6.548	6.388	6.525	6.696	6.932	7.691
Latte e latticini	3.254	2.964	3.130	3.413	3.473	3.110	3.220	3.555	4.138	4.407
Altri prodotti alimentari	4.446	3.869	4.150	4.523	5.109	5.299	6.168	6.854	6.972	7.838
Bevande	643	633	685	729	781	856	914	961	1.021	1.149
Tabacco	775	727	763	906	1.016	1.116	1.198	1.314	1.320	1.585
Prodotti tessili e abbigliamento	7.227	7.415	8.739	9.549	10.707	10.772	11.530	12.328	12.555	15.437
Cuoio e calzature	2.014	1.938	2.280	2.632	3.060	3.206	3.151	3.511	4.037	5.845
Legno e mobilio	2.075	2.084	2.514	2.872	3.290	3.597	3.804	4.036	4.084	4.858
Carta e stampa	3.640	3.674	4.454	5.039	6.076	5.940	5.585	5.841	5.990	7.778
Prodotti di gomma e plastica	2.583	2.868	3.317	3.646	4.124	4.376	4.691	5.030	5.191	6.140
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.659	1.839	2.123	2.046	2.297	2.363	2.642	2.777	2.870	2.999
Beni di recupero	1.696	1.204	1.217	1.510	1.929	1.797	1.588	1.470	1.365	1.762
Totale ...	172.809	148.994	162.353	180.013	209.910	217.703	225.748	232.111	232.991	269.987

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 40.

COMMERCIO CON L'ESTERO (CIF-FOB) PER BRANCA (1)
(saldi in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Prodotti agricoli	-9.565	-8.723	-9.100	-9.505	-10.094	-8.920	-9.918	-8.980	-8.377	-8.867
Carbone e lignite	-2.302	-1.718	-1.450	-1.214	-1.485	-1.328	-1.377	-1.159	-1.126	-1.256
Prodotti della cokefazione	66	-1	-39	-44	-54	-26	-83	-36	-64	-49
Prodotti petroliferi	-29.975	-13.326	-13.711	-10.281	-14.180	-16.108	-14.115	-12.969	-14.023	-14.724
Energia elettrica e gas	-7.018	-4.051	-3.268	-3.683	-4.097	-4.614	-5.668	-4.965	-6.250	-6.130
Minerali e trasformazione materie fissili	70	-34	-44	-12	-37	-59	-40	-45
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	-7.087	-7.131	-7.635	-10.053	-13.546	-11.620	-10.938	-10.916	-8.393	-12.499
Minerali non metalliferi	3.293	3.181	3.237	3.740	4.309	4.321	4.297	4.669	6.423	7.862
Prodotti chimici	-5.774	-7.115	-7.563	-9.077	-10.848	-11.960	-12.292	-12.136	-11.076	-13.822
Prodotti in metallo	5.160	4.830	4.752	5.132	6.301	6.759	7.221	7.922	10.928	12.706
Macchine agricole e industriali	14.864	14.378	14.096	14.644	18.704	19.396	20.273	21.324	31.315	34.652
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	-1.295	-1.497	-2.629	-3.201	-2.155	-2.591	-3.432	-3.965	-2.182	-2.254
Materiale elettrico	283	-304	-1.608	-2.991	-3.302	-3.786	-3.503	-2.125	2.365	1.145
Autoveicoli e motori	-2.011	-1.748	-3.080	-4.038	-5.052	-5.731	-6.866	-11.938	-4.251	-2.543
Altri mezzi di trasporto	1.129	1.404	904	1.375	1.258	1.521	217	1.260	2.660	3.179
Carni e prodotti della macellazione ..	-4.984	-4.779	-4.661	-4.591	-5.547	-5.439	-5.420	-5.249	-5.424	-6.077
Latte e latticini	-2.865	-2.599	-2.712	-2.974	-2.955	-2.563	-2.573	-2.838	-3.208	-3.383
Altri prodotti alimentari	375	333	102	229	323	434	165	368	1.499	1.144
Bevande	214	38	-9	-3	19	25	32	35	396	514
Tabacco	-731	-624	-640	-883	-988	-1.082	-1.165	-1.256	-1.278	-1.541
Prodotti tessili e abbigliamento	11.352	12.136	11.398	11.371	12.467	14.325	13.986	14.512	19.200	21.192
Cuoio e calzature	8.326	8.510	8.126	7.772	8.737	9.351	8.703	8.638	10.618	11.859
Legno e mobilio	1.994	2.209	2.147	2.438	2.781	2.814	2.776	2.862	4.359	5.256
Carta e stampa	-971	-987	-1.572	-1.622	-2.193	-1.836	-1.182	-1.296	-299	-1.210
Prodotti di gomma e plastica	1.679	1.646	1.640	2.130	2.403	2.513	2.675	2.993	4.485	5.142
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	4.226	3.341	2.843	3.124	3.855	3.611	3.635	3.895	5.979	6.622
Beni di recupero	-1.538	-1.066	-1.042	-1.394	-1.730	-1.641	-1.428	-1.266	-1.013	-1.441
Totale ...	-23.085	-3.663	-11.474	-13.633	-17.113	-14.187	-16.017	-12.675	33.223	35.432

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 40.

PARTITE INVISIBILI (1)
(miliardi di lire)

Periodi	SERVIZI E REDDITI						TRASFERIMENTI UNILATERALI				TOTALE
	Trasporti	Viaggi all'estero	Altri servizi	Redditi dei fattori		Totale	Privati		Pubblici	Totale	
				da capitale	da lavoro		di cui: rimesse emigrati				
Crediti											
1985	8.236	15.953	13.462	9.693	3.527	50.871	4.145	2.559	7.140	11.285	62.156
1986	8.158	14.691	12.225	8.131	4.070	47.275	4.189	2.313	6.867	11.056	58.331
1987	8.906	15.782	14.064	8.369	3.521	50.642	4.044	2.074	8.582	12.626	63.268
1988	9.950	16.144	14.352	10.306	4.062	54.814	4.910	1.932	9.600	14.510	69.324
1989	11.633	16.442	16.950	15.062	4.903	64.990	4.843	1.995	11.463	16.306	81.296
1990	11.543	(2) 19.442	29.259	17.782	4.507	82.533	4.761	1.516	10.536	15.297	97.830
1991	13.668	22.853	25.714	22.996	3.347	88.578	3.866	1.119	12.788	16.654	105.232
1992	13.815	28.236	35.505	31.251	2.713	111.520	3.692	852	13.224	16.916	128.436
1993	18.642	34.625	37.241	44.722	3.093	138.323	5.106	920	16.583	21.689	160.012
1994	20.375	38.309	37.650	43.355	2.911	142.600	5.427	730	12.557	17.984	160.584
Debiti											
1985	11.888	3.591	15.879	17.287	1.136	49.781	1.533	7.902	9.435	59.216
1986	11.260	4.338	14.587	17.386	1.104	48.675	1.862	11.788	13.650	62.325
1987	12.225	5.880	16.193	16.887	1.369	52.554	1.743	12.038	13.781	66.335
1988	13.690	7.795	17.199	19.514	1.991	60.189	2.802	13.654	16.456	76.645
1989	16.027	9.291	19.963	26.423	3.621	75.325	3.345	16.523	19.868	95.193
1990	17.295	(2) 11.858	32.642	35.361	4.371	101.527	3.360	(3) 31	14.727	18.087	119.614
1991	18.406	14.451	29.708	44.665	3.077	110.307	4.210	110	19.814	24.024	134.331
1992	21.093	22.313	39.865	56.815	2.619	142.705	4.248	199	19.560	23.808	166.513
1993	25.254	22.070	43.217	70.247	3.206	163.994	4.382	243	25.801	30.183	194.177
1994	29.905	19.488	45.096	68.051	2.755	165.295	5.473	336	21.803	27.276	192.571
Saldo											
1985	-3.652	12.362	-2.417	-7.594	2.391	1.090	2.612	2.559	-762	1.850	2.940
1986	-3.102	10.353	-2.362	-9.255	2.966	-1.400	2.327	2.313	-4.921	-2.594	-3.994
1987	-3.319	9.902	-2.129	-8.518	2.152	-1.912	2.301	2.074	-3.456	-1.155	-3.067
1988	-3.740	8.349	-2.847	-9.208	2.071	-5.375	2.108	1.932	-4.054	-1.946	-7.321
1989	-4.394	7.151	-3.013	-11.361	1.282	-10.335	1.498	1.995	-5.060	-3.562	-13.897
1990	-5.752	(2) 7.584	-3.383	-17.579	136	-18.994	1.401	1.485	-4.191	-2.790	-21.784
1991	-4.738	8.402	-3.994	-21.669	270	-21.729	-344	1.009	-7.026	-7.370	-29.099
1992	-7.278	5.923	-4.360	-25.564	94	-31.185	-556	653	-6.336	-6.892	-38.077
1993	-6.612	12.555	-5.976	-25.525	-113	-25.671	724	677	-9.218	-8.494	-34.165
1994	-9.530	18.821	-7.446	-24.696	156	-22.695	-46	394	-9.246	-9.292	-31.987

(1) Dal 1992 i dati includono gli importi lordi di transazioni regolate in compensazione, il cui saldo netto era in precedenza contabilizzato alla voce "altri servizi". - (2) Dato rivisto. Nel 1990 in connessione con l'entrata in vigore del nuovo sistema statistico di rilevazione, i flussi lordi in questa voce registrarono una crescita anomala, che rifletteva la confluenza di importi in realtà ascrivibili ad altre transazioni reali e finanziarie; a seguito della revisione, una parte degli importi in origine registrati nei "viaggi all'estero" è stata contabilizzata alla voce "altri capitali"; cfr. tav. aB50.
- (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Crediti										
Noli merci	5.520	6.138	6.775	7.818	9.179	9.078	10.891	10.653	14.277	16.116
Marittimi	5.110	5.682	6.322	7.313	8.692	8.548	9.259	8.903	12.239	13.879
Aerei	265	273	249	269	207	255	318	322	493	527
Altri	145	183	204	236	280	275	1.314	1.428	1.545	1.710
Noli passeggeri	1.870	1.580	1.689	1.750	1.950	1.994	2.136	2.477	3.239	3.348
Marittimi	220	280	316	329	384	404	467	479	813	934
Aerei	1.650	1.300	1.373	1.421	1.566	1.590	1.580	1.886	2.298	2.302
Altri	89	112	128	112
Servizi di assistenza (2)	846	440	442	382	504	471	641	685	1.126	911
Marittimi	653	331	300	298	343	338	362	387	692	541
Aerei	173	87	79	79	91	97	100	84	148	145
Altri	20	22	63	5	70	36	179	214	286	225
Totale	8.236	8.158	8.906	9.950	11.633	11.543	13.668	13.815	18.642	20.375
Debiti										
Noli merci	8.300	8.193	9.038	9.840	11.474	12.124	12.612	13.285	15.191	17.414
Marittimi	6.571	6.795	7.552	8.222	9.587	10.133	10.316	10.610	11.906	14.097
Aerei	490	400	426	464	541	569	583	665	672	742
Altri	1.239	998	1.060	1.154	1.346	1.422	1.713	2.010	2.613	2.575
Noli passeggeri	650	763	1.036	1.369	1.632	2.089	2.622	3.085	3.483	4.212
Marittimi	45	73	100	129	154	202	238	266	304	321
Aerei	605	690	936	1.240	1.478	1.887	2.299	2.731	3.062	3.783
Altri	85	88	117	108
Servizi di assistenza (2)	2.938	2.304	2.151	2.481	2.921	3.082	3.172	4.723	6.580	8.279
Marittimi	2.240	1.720	1.635	1.950	2.340	2.473	2.536	3.925	5.605	7.078
Aerei	610	500	445	531	540	585	574	695	816	1.016
Altri	88	84	71	-	41	24	62	103	159	185
Totale	11.888	11.260	12.225	13.690	16.027	17.295	18.406	21.093	25.254	29.905
Saldo										
Noli merci	-2.780	-2.055	-2.263	-2.022	-2.295	-3.046	-1.721	-2.632	-914	-1.298
Marittimi	-1.461	-1.113	-1.230	-909	-895	-1.585	-1.057	-1.707	333	-218
Aerei	-225	-127	-177	-195	-334	-314	-265	-343	-179	-215
Altri	-1.094	-815	-856	-918	-1.066	-1.147	-399	-582	-1.068	-865
Noli passeggeri	1.220	817	653	381	318	-95	-486	-608	-244	-864
Marittimi	175	207	216	200	230	202	229	213	509	613
Aerei	1.045	610	437	181	88	-297	-719	-845	-764	-1.481
Altri	4	24	11	4
Servizi di assistenza (2)	-2.092	-1.864	-1.709	-2.099	-2.417	-2.611	-2.531	-4.038	-5.454	-7.368
Marittimi	-1.587	-1.389	-1.335	-1.652	-1.997	-2.135	-2.174	-3.538	-4.913	-6.537
Aerei	-437	-413	-366	-452	-449	-488	-474	-611	-668	-871
Altri	-68	-62	-8	5	29	12	117	111	127	40
Totale	-3.652	-3.102	-3.319	-3.740	-4.394	-5.752	-4.738	-7.278	-6.612	-9.530

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB 44. - (2) Gli importi sono al netto delle provviste di bordo effettuate all'estero (in Italia) da navi e aerei italiani (esteri), ora contabilizzate alla voce "merci".

ALTRI SERVIZI: CREDITI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Costruzioni (2)			6	8	11	582	1.570	3.094	3.690	4.125
Comunicazioni	340	281	179	249	268	297	337	275	432	500
Servizi postali								52	58	16
Servizi di telecomunicazione						43	229	157	335	456
Altri	340	281	179	249	268	254	108	66	39	28
Intermediazioni	4.540	3.219	4.178	4.906	6.217	7.433	9.015	11.074	12.428	9.190
Servizi legati al commercio	2.263	1.474	2.170	2.667	3.086	4.120	5.155	5.668	5.269	4.392
Servizi finanziari	2.277	1.745	2.008	2.239	3.131	3.313	3.860	5.406	7.159	4.798
Assicurazioni	641	818	940	876	1.284	1.666	2.422	4.505	4.764	7.513
Sul trasporto di merci	140	128	134	145	173	174	181	186	188	213
Sulla vita						11	67	175	291	684
Altre	501	690	806	731	1.111	1.481	2.174	4.144	4.285	6.616
Servizi personali, culturali, ricreativi	140	144	140	181	200	1.907	461	523	571	844
Cinematografia e TV	95	102	92	121	142	318	357	294	268	418
Diritti d'autore	45	42	48	50	47	938	76	82	109	178
Diritti d'immagine								19	56	63
Sanità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi personali				10	11	651	28	128	138	185
Servizi per le imprese	2.932	2.799	3.186	3.906	4.166	5.587	5.964	7.786	8.791	9.598
Servizi di pubblicità	258	283	334	465	538	539	628	949	753	842
Ricerche di mercato						21	75	96	93	116
Servizi legali						5	17	27	31	68
Consulenza fiscale e contabile						19	85	113	98	163
Compensi professionali						34	150	249	482	367
Spese di rappresentanza	756	714	824	997	1.130	1.371	1.248	1.404	1.865	2.442
Servizi informatici						159	111	336	222	225
<i>Software</i>						71	64	263	118	110
<i>Manutenzione e ripar. computers</i>						1		8	7	9
<i>Data processing e data base</i>						4	2	6	3	16
<i>Altri servizi informatici</i>						83	45	59	94	90
Servizi tecnologici e di assistenza	1.918	1.802	2.028	2.444	2.458	3.284	3.191	3.621	4.032	3.982
<i>Brevetti</i>	11	23	18	21	51	222	47	65	39	56
<i>Licenze</i>	76	76	82	97	104	284	231	198	203	278
<i>Know-how</i>	2	3	4	5	3	142	133	84	122	104
<i>Marchi di fabbrica</i>	27	29	50	426	319	172	135	122	188	346
<i>Disegni industriali</i>	43	48	61	63	39	49	34	32	40	30
<i>Servizi di ricerca e sviluppo</i>					120	301	239	370	538	608
<i>Assistenza connessa a brevetti e licenze</i>	112	163	173	198	191	1.440	1.180	1.257	1.106	1.092
<i>Consulenze e studi tecnici</i>	1.508	1.337	1.499	1.497	1.494	606	1.059	1.404	1.660	1.351
<i>Formazione del personale</i>	139	123	141	137	137	56	45	40	49	44
<i>Altri servizi tecnologici</i>						12	88	49	87	73
Affitti e noleggi					40	90	227	305	501	583
Altri servizi per imprese						65	232	686	714	810
Servizi per il Governo	800	1.147	1.180	1.377	1.189	1.297	1.237	1.100	859	816
Servizi non classificati	4.069	3.817	4.255	2.849	3.615	10.490	4.708	7.148	5.706	5.064
Totale ...	13.462	12.225	14.064	14.352	16.950	29.259	25.714	35.505	37.241	37.650

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB44. - (2) I dati sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

ALTRI SERVIZI: DEBITI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Costruzioni (2)	5	2	23	74	330	783	1.340	1.733	1.778
Comunicazioni	188	179	201	233	290	272	414	603	740	1.015
Servizi postali	2	8	368	342	380
Servizi di telecomunicazione	31	105	118	348	546
Altri	188	179	201	233	290	239	301	117	50	89
Intermediazioni	6.571	4.279	5.108	6.049	7.080	9.172	10.227	13.733	15.687	13.450
Servizi legati al commercio	2.619	1.346	1.872	2.575	3.172	4.166	4.539	5.036	5.979	5.704
Servizi finanziari	3.952	2.933	3.236	3.474	3.908	5.006	5.688	8.697	9.708	7.746
Assicurazioni	962	993	1.045	1.405	1.817	2.636	3.333	4.790	4.668	7.339
Sul trasporto di merci	175	153	168	185	215	219	224	231	233	269
Sulla vita	7	62	299	160	426
Altre	787	840	877	1.220	1.602	2.410	3.047	4.260	4.275	6.644
Servizi personali, culturali, ricreativi	449	618	706	904	962	2.724	1.611	1.692	2.116	2.254
Cinematografia e TV	361	287	478	594	726	815	1.021	886	969	1.023
Diritti d'autore	88	95	118	133	147	1.099	290	313	404	373
Diritti d'immagine	70	56	69
Sanità	236	110	122	40	106	124	139	371	486
Altri servizi personali	55	49	704	176	284	316	303
Servizi per le imprese	4.241	4.299	4.549	5.643	6.487	7.319	8.897	11.241	12.963	13.855
Servizi di pubblicità	546	552	710	917	1.003	1.100	1.224	1.303	1.484	1.606
Ricerche di mercato	58	148	222	198	180
Servizi legali	16	60	111	116	154
Consulenza fiscale e contabile	32	92	219	185	212
Compensi professionali	62	279	372	404	478
Spese di rappresentanza	768	719	729	1.076	1.493	1.395	1.349	1.990	2.022	2.325
Servizi informatici	326	302	361	604	649
<i>Software</i>	273	159	145	373	462
<i>Manutenzione e ripar. computers</i>	7	13	11	12
<i>Data processing e data base</i>	4	20	29	42	21
<i>Altri servizi informatici</i>	49	116	174	178	154
Servizi tecnologici e di assistenza	2.927	3.028	3.110	3.650	3.928	4.030	4.470	4.951	5.443	5.519
<i>Brevetti</i>	114	96	110	143	153	302	235	237	136	164
<i>Licenze</i>	542	634	537	882	698	1.217	1.529	1.390	1.448	1.462
<i>Know-how</i>	13	4	5	3	4	139	125	132	193	162
<i>Marchi di fabbrica</i>	99	84	97	172	155	193	189	250	236	547
<i>Disegni industriali</i>	25	38	35	48	50	61	32	33	29	38
<i>Servizi di ricerca e sviluppo</i>	237	289	347	516	554	635
<i>Assistenza connessa a brevetti e licenze</i>	250	201	236	285	365	1.077	1.048	1.229	944	887
<i>Consulenze e studi tecnici</i>	1.729	1.810	1.919	1.946	2.082	665	744	922	1.020	809
<i>Formazione del personale</i>	155	161	171	171	184	59	50	65	91	65
<i>Altri servizi tecnologici</i>	28	171	177	792	750
Affitti e noleggi	63	148	327	622	1.219	1.196
Altri servizi per imprese	152	646	1.090	1.288	1.536
Servizi per il Governo	780	650	765	844	303	230	176	214	321	263
Servizi non classificati	2.688	3.564	3.817	2.098	2.950	9.959	4.267	6.252	4.989	5.142
Totale ...	15.879	14.587	16.193	17.199	19.963	32.642	29.708	39.865	43.217	45.096

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB44. - (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

ALTRI SERVIZI: SALDO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Costruzioni (2)		-5	4	-15	-63	252	787	1.754	1.957	2.347
Comunicazioni	152	102	-22	16	-22	25	-77	-328	-308	-515
Servizi postali						-2	-8	-316	-284	-364
Servizi di telecomunicazione						12	124	39	-13	-90
Altri	152	102	-22	16	-22	15	-193	-51	-11	-61
Intermediazioni	-2.031	-1.060	-930	-1.143	-863	-1.739	-1.212	-2.659	-3.259	-4.260
Servizi legati al commercio	-356	128	298	92	-86	-46	616	632	-710	-1.312
Servizi finanziari	-1.675	-1.188	-1.228	-1.235	-777	-1.693	-1.828	-3.291	-2.549	-2.948
Assicurazioni	-321	-175	-105	-529	-533	-970	-911	-285	96	174
Sul trasporto di merci	-35	-25	-34	-40	-42	-45	-43	-45	-45	-56
Sulla vita						4	5	-124	131	258
Altre	-286	-150	-71	-489	-491	-929	-873	-116	10	-28
Servizi personali, culturali, ricreativi	-309	-474	-566	-723	-762	-817	-1.150	-1.169	-1.545	-1.410
Cinematografia e TV	-266	-185	-386	-473	-584	-497	-664	-592	-701	-605
Diritti d'autore	-43	-53	-70	-83	-100	-161	-214	-231	-295	-195
Diritti d'immagine	-51	..	-6
Sanità		-236	-110	-122	-40	-106	-124	-139	-371	-486
Altri servizi personali				-45	-38	-53	-148	-156	-178	-118
Servizi per le imprese	-1.309	-1.500	-1.363	-1.737	-2.321	-1.732	-2.933	-3.455	-4.172	-4.257
Servizi di pubblicità	-288	-269	-376	-452	-465	-561	-596	-354	-731	-764
Ricerche di mercato						-37	-73	-126	-105	-64
Servizi legali						-11	-43	-84	-85	-86
Consulenza fiscale e contabile						-13	-7	-106	-87	-49
Compensi professionali						-28	-129	-123	78	-111
Spese di rappresentanza	-12	-5	95	-79	-363	-24	-101	-586	-157	117
Servizi informatici						-167	-191	-25	-382	-424
<i>Software</i>						-202	-95	118	-255	-352
<i>Manutenzione e ripar. computers</i>						1	-7	-5	-4	-3
<i>Data processing e data base</i>	-18	-23	-39	-5
Altri servizi informatici						34	-71	-115	-84	-64
Servizi tecnologici e di assistenza	-1.009	-1.226	-1.082	-1.206	-1.470	-746	-1.279	-1.330	-1.411	-1.537
Brevetti	-103	-73	-92	-122	-102	-80	-188	-172	-97	-108
Licenze	-466	-558	-455	-785	-594	-933	-1.298	-1.192	-1.245	-1.184
Know-how	-11	-1	-1	2	-1	3	8	-48	-71	-58
Marchi di fabbrica	-72	-55	-47	254	164	-21	-54	-128	-48	-201
Disegni industriali	18	10	26	15	-11	-12	2	-1	11	-8
Servizi di ricerca e sviluppo					-117	12	-108	-146	-16	-27
Assistenza connessa a brevetti e licenze	-138	-38	-63	-87	-174	363	132	28	162	205
Consulenze e studi tecnici	-221	-473	-420	-449	-588	-59	315	482	640	542
Formazione del personale	-16	-38	-30	-34	-47	-3	-5	-25	-42	-21
Altri servizi tecnologici						-16	-83	-128	-705	-677
Affitti e noleggi					-23	-58	-100	-317	-718	-613
Altri servizi per imprese						-87	-414	-404	-574	-726
Servizi per il Governo	20	497	415	533	886	1.067	1.061	886	538	553
Servizi non classificati	1.381	253	438	751	665	531	441	896	717	-78
Totale ...	-2.417	-2.362	-2.129	-2.847	-3.013	-3.383	-3.994	-4.360	-5.976	-7.446

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB44. - (2) Gli importi sono al netto delle forniture di merci legate alla commessa.

REDDITI DA CAPITALE (1)
(miliardi di lire)

VOCI	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Crediti										
Banca centrale (2)	1.594	882	841	1.279	2.884	5.237	5.523	4.347	2.115	3.496
Banche residenti	6.153	5.320	4.859	5.653	8.122	8.894	11.090	13.287	18.921	17.809
Altri operatori residenti	1.946	1.929	2.669	3.374	4.056	3.651	6.383	13.617	23.686	22.050
Interessi su prestiti	323	200	399	198	268	611	584	1.000	878	1.034
Privati	323	200	399	198	268	507	571	999	684	1.026
Pubblici	104	13	1	194	8
Redditi da investimenti diretti	143	89	175	227	258	311	679	583	522	1.782
Redditi da investimenti di portafoglio ..	222	250	356	717	1.302	1.950	3.652	6.781	12.980	10.306
Interessi su crediti commerciali	998	1.100	1.399	1.402	1.400	71	276	435	788	548
Altri redditi (3)	260	290	340	830	828	708	1.192	4.818	8.518	8.380
di cui: liquidazioni per differenza	-	-	73	642	526	388	632	4.159	7.844	6.864
Totale	9.693	8.131	8.369	10.306	15.062	17.782	22.996	31.251	44.722	43.355
Debiti										
Banca centrale (2)	2.894	3.588	3.230	2.829	2.053	706	66	121	1.226	588
Banche residenti	10.200	8.605	8.071	9.601	13.513	18.985	22.236	26.568	28.744	25.942
Altri operatori residenti	4.193	5.193	5.586	7.084	10.857	15.670	22.363	30.126	40.277	41.521
Interessi su prestiti	3.220	2.503	2.332	2.993	5.787	9.669	12.151	12.902	11.758	9.384
Privati	3.220	2.503	2.332	2.993	5.787	5.445	8.570	9.704	9.424	7.417
Pubblici	4.224	3.581	3.198	2.334	1.967
Redditi da investimenti diretti	139	862	1.231	2.104	2.156	738	615	589	700	658
Redditi da investimenti di portafoglio ..	292	1.297	1.186	822	1.937	3.528	7.581	11.483	18.383	22.343
Interessi su crediti commerciali	96	96	96	96	96	626	238	561	698	392
Altri redditi (3)	446	435	741	1.069	881	1.109	1.778	4.591	8.738	8.744
di cui: liquidazioni per differenza	-	-	21	578	525	490	879	3.727	8.211	7.313
Totale	17.287	17.386	16.887	19.514	26.423	35.361	44.665	56.815	70.247	68.051
Saldo										
Banca centrale (2)	-1.300	-2.706	-2.389	-1.550	831	4.531	5.457	4.226	889	2.908
Banche residenti	-4.047	-3.285	-3.212	-3.948	-5.391	-10.091	-11.146	-13.281	-9.823	-8.133
Altri operatori residenti	-2.247	-3.264	-2.917	-3.710	-6.801	-12.019	-15.980	-16.509	-16.591	-19.471
Interessi su prestiti	-2.897	-2.303	-1.933	-2.795	-5.519	-9.058	-11.567	-11.902	-10.880	-8.350
Privati	-2.897	-2.303	-1.933	-2.795	-5.519	-4.938	-7.999	-8.705	-8.740	-6.391
Pubblici	-4.120	-3.568	-3.197	-2.140	-1.959
Redditi da investimenti diretti	4	-773	-1.056	-1.877	-1.898	-427	64	-6	-178	1.124
Redditi da investimenti di portafoglio ..	-70	-1.047	-830	-105	-635	-1.578	-3.929	-4.702	-5.403	-12.037
Interessi su crediti commerciali	902	1.004	1.303	1.306	1.304	-555	38	-126	90	156
Altri redditi (3)	-186	-145	-401	-239	-53	-401	-586	227	-220	-364
di cui: liquidazioni per differenza	-	-	52	64	1	-102	-247	432	-367	-449
Totale	-7.594	-9.255	-8.518	-9.208	-11.361	-17.579	-21.669	-25.564	-25.525	-24.696

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. ab44. - (2) Fino al 1989 la serie include gli interessi attivi e passivi sui prestiti pubblici. - (3) Dati rivisti; dal 1987 la serie include le liquidazioni per differenza su *options*, *futures* e altre operazioni finanziarie.

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Crediti										
Comunità Europea	6.489	6.206	7.782	8.469	9.687	8.427	11.060	11.293	14.360	10.411
Trasferimenti in conto corrente	5.572	5.320	6.762	7.273	7.896	6.841	9.347	8.806	10.369	7.350
FEOGA sezione garanzia	4.947	4.600	5.893	6.761	7.232	6.409	8.428	8.145	8.520	6.636
Fondo Sociale Europeo	564	681	803	485	627	395	858	487	1.550	478
Altri trasferimenti	61	39	66	27	37	37	61	174	299	236
Trasferimenti in conto capitale	917	886	1.020	1.196	1.791	1.586	1.713	2.487	3.991	3.061
FEOGA sezione orientamento ...	244	239	245	190	453	330	429	465	531	604
Fondo sviluppo regionale	673	647	775	1.006	1.338	1.256	1.284	2.022	3.460	2.457
Altri organismi internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti e organismi nazionali non resid.	26	20	23	22	33	27	31	36	43	45
Altri soggetti non residenti	625	641	777	1.109	1.743	2.082	1.697	1.895	2.180	2.101
Imposte e tasse	259	270	348	495	680	775	787	982	1.060	1.057
Previdenza	366	371	429	614	1.063	1.307	910	913	1.120	1.044
Altri trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale ...	7.140	6.867	8.582	9.600	11.463	10.536	12.788	13.224	16.583	12.557
Debiti										
Comunità Europea	4.989	7.783	7.955	8.829	11.292	9.804	13.670	12.449	18.872	15.255
Trasferimenti in conto corrente	4.989	7.357	7.928	8.829	11.292	9.804	13.670	12.449	18.872	15.255
Dazi e prelievi agricoli	1.741	1.754	2.171	2.387	2.343	2.211	2.575	2.317	2.319	2.458
Trasferimenti alla Comunità per IVA	3.165	5.476	5.578	6.196	6.073	7.124	8.800	7.786	9.116	9.515
Trasferimenti alla Comunità	83	127	179	246	2.876	469	2.295	2.346	7.437	3.282
Trasferimenti in conto capitale	-	426	27	-	-	-	-	-	-	-
Altri organismi internazionali	387	476	535	526	740	714	807	1.234	1.269	1.317
Trasferimenti in conto corrente	128	152	142	141	182	192	217	300	372	470
Trasferimenti in conto capitale	259	324	393	385	558	522	590	934	897	847
Enti e organismi nazionali non resid.	1.640	2.527	2.196	2.817	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.090
Trasferimenti in conto corrente	1.595	2.321	2.155	2.817	2.902	2.239	2.397	2.643	2.313	2.090
di cui: <i>aiuti allo sviluppo</i>	<i>1.125</i>	<i>1.750</i>	<i>1.615</i>	<i>2.235</i>	<i>2.025</i>	<i>1.453</i>	<i>1.603</i>	<i>1.756</i>	<i>1.262</i>	<i>1.075</i>
Trasferimenti in conto capitale	45	206	41	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti non residenti	886	1.002	1.352	1.482	1.589	1.970	2.940	3.234	3.347	3.141
Pensioni	859	972	1.337	1.423	1.493	1.859	2.868	3.171	3.272	3.076
Altri trasferimenti	27	30	15	59	96	111	72	63	75	65
Totale ...	7.902	11.788	12.038	13.654	16.523	14.727	19.814	19.560	25.801	21.803
Saldo										
Comunità Europea	1.500	-1.577	-173	-360	-1.605	-1.377	-2.610	-1.156	-4.512	-4.844
Altri organismi internazionali	-387	-476	-535	-526	-740	-714	-807	-1.234	-1.269	-1.317
Enti e organismi nazionali non resid.	-1.614	-2.507	-2.173	-2.795	-2.869	-2.212	-2.366	-2.607	-2.270	-2.045
Altri soggetti non residenti	-261	-361	-575	-373	154	112	-1.243	-1.339	-1.167	-1.040
Totale ...	-762	-4.921	-3.456	-4.054	-5.060	-4.191	-7.026	-6.336	-9.218	-9.246

TRASFERIMENTI UNILATERALI PRIVATI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Crediti										
Trasferimenti in conto corrente	4.093	4.042	3.858	4.603	4.793	4.704	3.764	3.635	5.011	5.335
Rimesse	2.559	2.313	2.074	1.932	1.995	1.516	1.119	852	920	730
Sussidi e alimenti	409	504	607	1.376	1.145	1.321	959	1.023	1.342	1.118
Successioni e donazioni	108	96	80	76	110	170
Indennizzi e penali	54	171	73	128	108	244	194	212	323	448
Pensioni	991	958	1.017	1.068	1.332	1.428	1.336	1.408	2.244	2.794
Altri trasferimenti	80	96	87	99	105	99	76	64	72	75
Trasferimenti in conto capitale (2) ..	52	147	186	307	50	57	102	57	95	92
Totale	4.145	4.189	4.044	4.910	4.843	4.761	3.866	3.692	5.106	5.427
Debiti										
Trasferimenti in conto corrente	1.523	1.788	1.456	2.288	3.262	3.244	3.950	3.963	4.007	5.289
Rimesse	(3) 31	110	199	243	336
Sussidi e alimenti	78	115	195	735	1.085	1.235	1.950	1.959	1.720	1.750
Successioni e donazioni	102	95	88	110	100	100
Indennizzi e penali	189	242	71	126	192	260	266	235	291	1.122
Imposte e tasse	437	462	401	489	705	616	760	849	990	1.321
Previdenza	819	969	789	938	1.178	1.007	776	611	663	660
Trasferimenti in conto capitale (2) ..	10	74	287	514	83	116	260	285	375	184
Totale	1.533	1.862	1.743	2.802	3.345	3.360	4.210	4.248	4.382	5.473
Saldo										
Trasferimenti in conto corrente	2.570	2.254	2.402	2.315	1.531	1.460	-186	-328	1.004	46
Rimesse	2.559	2.313	2.074	1.932	1.995	1.485	1.009	653	677	394
Sussidi e alimenti	331	389	412	641	60	86	-991	-936	-378	-632
Successioni e donazioni	6	1	-8	-34	10	70
Indennizzi e penali	-135	-71	2	2	-84	-16	-72	-23	32	-674
Altri trasferimenti	-185	-377	-86	-260	-446	-96	-124	12	663	888
Trasferimenti in conto capitale (2) ..	42	73	-101	-207	-33	-59	-158	-228	-280	-92
Totale	2.612	2.327	2.301	2.108	1.498	1.401	-344	-556	724	-46

(1) Cfr. nota (1) alla tav. aB44. - (2) Nella voce sono contabilizzati i trasferimenti in denaro relativi all'acquisizione (crediti) o alla perdita (debiti) della residenza in Italia di soggetti privati.
- (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI: CREDITI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Capitali italiani	131.225	128.861	129.546	145.915	176.666	222.161	367.149	536.219	461.620	786.873
Investimenti	2.695	7.554	15.529	28.380	45.784	92.213	219.991	369.036	287.207	305.572
Diretti	898	1.035	1.643	1.555	5.773	5.357	11.978	16.243	13.533	15.705
Partecipazioni a organismi internazionali	7
Immobiliari	9	28	14	18	20	67	292	478	221	355
Altri	882	1.007	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350
Portafoglio	1.797	6.519	13.886	26.825	40.011	86.856	208.013	352.793	273.674	289.867
Prestiti	931	1.487	3.412	1.720	3.556	6.394	9.482	18.637	12.302	295.936
Pubblici	292	620	1.849	293	886	1.473	727	534	766	448
Privati	639	867	1.563	1.427	2.670	4.921	8.755	18.103	11.536	295.488
Crediti commerciali (2)	127.599	119.820	110.605	115.815	127.326	122.203	137.676	148.546	162.111	185.365
A breve termine	121.003	115.938	106.892	113.695	125.326	120.703	134.976	145.944	159.489	183.096
A medio e a lungo termine	6.596	3.882	3.713	2.120	2.000	1.500	2.700	2.602	2.622	2.269
Altri capitali (3)	1.351
Capitali esteri	149.628	159.804	162.005	193.117	268.411	380.867	534.697	642.263	1.549.893	1.657.703
Investimenti	19.387	30.438	28.159	43.825	82.862	112.861	246.182	349.869	1.279.465	1.412.132
Diretti	4.416	6.790	6.766	14.374	15.267	25.297	26.234	9.302	9.189	9.058
Immobiliari	234	219	336	296	394	208	94	311	365	220
Altri	4.182	6.571	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838
Portafoglio (4)	14.971	23.648	21.393	29.451	67.595	87.564	219.948	340.567	1.270.276	1.403.074
Prestiti	26.423	26.754	31.421	37.893	62.629	143.674	158.744	152.880	125.458	74.800
Pubblici (4)	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184
Privati	17.463	19.017	20.845	26.521	52.023	131.527	156.917	148.500	117.595	74.616
Crediti commerciali (2)	103.818	102.612	102.425	111.399	122.920	123.228	129.771	139.514	144.970	170.771
A breve termine	102.365	101.167	101.445	110.807	122.520	122.778	129.271	137.510	143.069	168.537
A medio e a lungo termine	1.453	1.445	980	592	400	450	500	2.004	1.901	2.234
Altri capitali (3)	1.104
Totale	280.853	288.665	291.551	339.032	445.077	603.028	901.846	1.178.482	2.011.513	2.444.576

(1) Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitale che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) I dati del 1994 sono parzialmente stimati. - (3) Cfr. nota (2) tav. aB44. - (4) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DEI CAPITALI NON BANCARI: DEBITI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Capitali italiani	137.305	137.635	138.939	163.562	198.242	264.887	416.728	581.130	471.572	870.838
Investimenti	7.573	14.808	23.345	42.731	61.154	124.693	260.024	403.757	288.476	365.945
Diretti	4.373	4.990	4.677	8.784	8.701	14.479	21.067	23.571	24.897	23.943
Partecipazioni a organismi internazionali	261	347	356	1.159	..	230	368	348	473	515
Immobiliari	13	15	31	153	200	507	1.104	877	640	658
Altri	4.099	4.628	4.290	7.472	8.501	13.742	19.595	22.346	23.784	22.770
Portafoglio	3.200	9.818	18.668	33.947	52.453	110.214	238.957	380.186	263.579	342.002
Prestiti	3.251	3.682	4.792	4.022	5.264	11.149	17.153	24.892	17.378	309.484
Pubblici	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199
Privati	1.506	1.753	1.424	1.564	2.515	8.315	14.581	22.468	14.684	306.285
Crediti commerciali (2)	126.481	119.145	110.802	116.809	131.824	127.488	139.551	152.481	165.718	195.409
A breve termine	120.925	113.781	106.526	113.829	128.324	123.738	135.051	146.380	161.717	190.501
A medio e a lungo termine	5.556	5.364	4.276	2.980	3.500	3.750	4.500	6.101	4.001	4.908
Altri capitali (3)	1.557
Capitali esteri	137.007	153.747	146.979	164.058	227.729	308.953	495.437	599.222	1.440.551	1.617.815
Investimenti	15.222	28.726	27.617	27.332	62.771	82.159	219.849	317.233	1.170.180	1.364.655
Diretti	2.371	6.822	1.391	5.416	12.276	17.695	23.156	5.347	3.294	5.452
Immobiliari	105	228	225	240	872	175	168	301	97	132
Altri	2.266	6.594	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320
Portafoglio (4)	12.851	21.904	26.226	21.916	50.495	64.464	196.693	311.886	1.166.886	1.359.203
Prestiti	19.360	21.717	19.084	26.677	42.776	107.503	145.335	143.665	124.851	89.079
Pubblici (4)	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078
Privati	16.245	18.022	15.815	20.339	35.336	102.408	143.611	141.306	118.486	86.001
Crediti commerciali (2)	102.425	103.304	100.278	110.049	122.182	118.330	130.253	138.324	145.520	164.081
A breve termine	100.952	102.182	99.383	109.526	121.832	117.930	129.773	136.630	143.440	162.038
A medio e a lungo termine	1.473	1.122	895	523	350	400	480	1.694	2.080	2.043
Altri capitali (3)	961
Totale ..	274.312	291.382	285.918	327.620	425.971	573.840	912.165	1.180.352	1.912.123	2.488.653

(1) Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitale che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) I dati del 1994 sono parzialmente stimati. - (3) Cfr. nota (2) tav. aB44. - (4) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

MOVIMENTI DI CAPITALE: SALDO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Capitali italiani										
Capitali non bancari	-6.080	-8.774	-9.393	-17.647	-21.576	-42.726	-49.579	-44.911	-9.952	-83.965
Investimenti	-4.878	-7.254	-7.816	-14.351	-15.370	-32.480	-40.033	-34.721	-1.269	-60.373
Diretti	-3.475	-3.955	-3.034	-7.229	-2.928	-9.122	-9.089	-7.328	-11.364	-8.238
Partecipazioni a organismi internazionali	-254	-347	-356	-1.159	..	-230	-368	-348	-473	-515
Immobiliari	-4	13	-17	-135	-180	-440	-812	-399	-419	-303
Altri	-3.217	-3.621	-2.661	-5.935	-2.748	-8.452	-7.909	-6.581	-10.472	-7.420
Portafoglio	-1.403	-3.299	-4.782	-7.122	-12.442	-23.358	-30.944	-27.393	10.095	-52.135
Prestiti	-2.320	-2.195	-1.380	-2.302	-1.708	-4.755	-7.671	-6.255	-5.076	-13.548
Pubblici	-1.453	-1.309	-1.519	-2.165	-1.863	-1.361	-1.845	-1.890	-1.928	-2.751
Privati	-867	-886	139	-137	155	-3.394	-5.826	-4.365	-3.148	-10.797
Crediti commerciali (2)	1.118	675	-197	-994	-4.498	-5.285	-1.875	-3.935	-3.607	-10.044
A breve termine	78	2.157	366	-134	-2.998	-3.035	-75	-436	-2.228	-7.405
A medio e a lungo termine	1.040	-1.482	-563	-860	-1.500	-2.250	-1.800	-3.499	-1.379	-2.639
Altri capitali (3)	-206
Capitali bancari (4)	-8.616	2.702	4.095	-8.837	-22.983	-4.131	-8.382	-14.177	-53.971	16.414
Capitali esteri										
Capitali non bancari	12.621	6.057	15.026	29.059	40.682	71.914	39.260	43.041	109.342	39.888
Investimenti	4.165	1.712	542	16.493	20.091	30.702	26.333	32.636	109.285	47.477
Diretti	2.045	-32	5.375	8.958	2.991	7.602	3.078	3.955	5.895	3.606
Immobiliari	129	-9	111	56	-478	33	-74	10	268	88
Altri	1.916	-23	5.264	8.902	3.469	7.569	3.152	3.945	5.627	3.518
Portafoglio (5)	2.120	1.744	-4.833	7.535	17.100	23.100	23.255	28.681	103.390	43.871
Prestiti	7.063	5.037	12.337	11.216	19.853	36.171	13.409	9.215	607	-14.279
Pubblici (5)	5.845	4.042	7.307	5.034	3.166	7.052	103	2.021	1.498	-2.894
Privati	1.218	995	5.030	6.182	16.687	29.119	13.306	7.194	-891	-11.385
Crediti commerciali (2)	1.393	-692	2.147	1.350	738	4.898	-482	1.190	-550	6.690
A breve termine	1.413	-1.015	2.062	1.281	688	4.848	-502	880	-371	6.499
A medio e a lungo termine	-20	323	85	69	50	50	20	310	-179	191
Altri capitali (3)	143
Capitali bancari (4)	3.317	3.752	1.478	19.061	37.962	27.107	47.751	26.364	-30.618	5.180
Totale non bancari	6.541	-2.717	5.633	11.412	19.106	29.188	-10.319	-1.870	99.390	-44.077
Totale bancari	-5.299	6.454	5.573	10.224	14.979	22.976	39.369	12.187	-84.589	21.594
Totale ..	1.242	3.737	11.206	21.636	34.085	52.164	29.050	10.317	14.801	-22.483

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Dal 1992 nuova serie. I dati sono parzialmente stimati. - (3) Cfr. nota (2) tav. aB44. - (4) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «italiani»; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente viene registrata fra i capitali «esteri»; fino al 1989 gli aggiustamenti di valutazione sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano solo le banche con prevalente raccolta a breve; dal 1989, riguardano tutti gli intermediari abilitati a operare in cambi. - (5) Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio esteri.

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Investimenti	4.182	6.571	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	3	10	9	1	16	8	20	43
Prodotti energetici	240	240	482	694	189	257	1	501	306	125
Prodotti industriali	2.080	3.074	2.775	6.633	6.017	8.877	6.147	3.010	3.600	2.690
di cui: <i>minerali e metalli</i>	181	279	169	251	571	815	99	170	384	304
<i>prodotti chimici</i>	847	948	511	2.219	1.575	2.346	2.162	84	685	724
<i>prodotti meccanici (2)</i>	648	1.502	899	2.814	1.718	3.636	1.124	147	474	463
<i>prodotti alimentari</i>	246	95	301	707	480	866	136	585	300	373
<i>prodotti tessili</i>	43	58	146	120	913	466	81	13	72	120
Edilizia e opere pubbliche	262	251	652	458	802	965	42	41	24	80
Servizi destinabili alla vendita	1.596	2.928	2.512	6.262	7.755	14.986	17.835	3.758	2.823	5.798
di cui: <i>del commercio</i>	218	227	422	1.641	310	622	180	224	363	370
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	146	50	50	251	794	1.150	36	36	84	418
<i>del credito e assicurazioni</i> ..	1.174	2.615	1.940	4.089	6.216	12.941	15.591	3.492	2.327	4.023
Servizi non destinabili alla vendita
Importi non ripartiti	3	77	6	21	101	3	2.099	1.673	2.051	102
Disinvestimenti	2.266	6.594	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	19	5	15	7
Prodotti energetici	49	22	99	97	117	7	105	12	2	133
Prodotti industriali	1.714	4.988	579	2.589	4.097	8.401	3.459	1.151	846	2.098
di cui: <i>minerali e metalli</i>	32	53	53	77	129	653	23	10	16	86
<i>prodotti chimici</i>	712	482	132	1.167	629	2.298	1.012	20	39	982
<i>prodotti meccanici (2)</i>	712	4.333	193	930	2.297	2.742	1.094	50	83	684
<i>prodotti alimentari</i>	46	76	134	166	618	93	1	18	43	99
<i>prodotti tessili</i>	82	22	29	207	131	600	7	21	43	77
Edilizia e opere pubbliche	82	73	51	683	682	1.593	13	58	12	7
Servizi destinabili alla vendita	334	1.392	420	1.805	6.407	7.514	17.610	2.052	987	2.977
di cui: <i>del commercio</i>	27	43	54	172	133	44	90	180	494	28
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	15	28	5	63	221	1.282	6	28	20	260
<i>del credito e assicurazioni</i> ..	258	1.308	317	1.519	5.893	5.818	15.443	1.841	472	2.486
Servizi non destinabili alla vendita
Importi non ripartiti	87	118	16	2	101	5	1.782	1.768	1.335	98
Saldo ...	1.916	-23	5.264	8.902	3.469	7.569	3.152	3.945	5.627	3.518

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Investimenti	4.360	4.975	4.646	8.631	8.501	13.972	19.963	22.694	24.257	23.285
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	..	1	89	269	179	226
Prodotti energetici	988	785	177	63	242	422	292	611	556	1.209
Prodotti industriali	908	1.415	1.999	1.338	3.604	3.795	4.712	8.310	7.139	7.289
di cui: <i>minerali e metalli</i>	181	129	143	69	925	361	314	1.786	434	720
<i>prodotti chimici</i>	40	318	921	502	592	797	474	2.663	549	1.522
<i>prodotti meccanici (2)</i>	388	731	615	503	864	965	1.487	866	2.631	3.351
<i>prodotti alimentari</i>	81	74	114	35	283	456	339	1.372	1.325	586
<i>prodotti tessili</i>	33	52	60	29	115	247	346	178	306	361
Edilizia e opere pubbliche	104	196	167	252	169	382	343	300	283	856
Servizi destinabili alla vendita	2.099	2.231	1.943	4.980	4.299	8.978	14.157	12.667	15.628	13.190
di cui: <i>del commercio</i>	149	534	783	1.835	179	127	714	545	698	511
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	20	39	48	19	266	250	280	1.058	873	1.145
<i>del credito e assicurazioni</i> ..	1.905	1.642	1.044	3.077	3.455	8.104	13.137	10.960	14.008	10.294
Servizi non destinabili alla vendita (3)	261	347	360	1.997	143	395	370	349	472	515
Importi non ripartiti	44	188
Disinvestimenti	889	1.007	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	171	253	186	207
Prodotti energetici	137	581	34	25	109	249	163	483	978	1.095
Prodotti industriali	590	133	871	942	3.312	1.832	2.575	7.389	3.378	4.219
di cui: <i>minerali e metalli</i>	183	10	23	47	211	134	264	1.467	305	417
<i>prodotti chimici</i>	195	16	79	50	913	655	409	2.790	630	1.596
<i>prodotti meccanici (2)</i>	193	50	663	340	262	354	447	852	1.319	1.180
<i>prodotti alimentari</i>	7	7	39	341	88	143	269	402	304	240
<i>prodotti tessili</i>	2	12	7	12	96	37	41	128	204	223
Edilizia e opere pubbliche	15	14	14	8	98	28	97	535	157	473
Servizi destinabili alla vendita	140	277	708	561	2.181	3.117	8.680	6.905	8.612	9.356
di cui: <i>del commercio</i>	4	29	93	51	23	288	530	686	652	316
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	18	14	42	18	63	62	154	398	919	988
<i>del credito e assicurazioni</i> ..	104	231	556	478	1.949	2.691	7.969	5.461	6.993	6.968
Servizi non destinabili alla vendita (3)	7	2	2	1	28	64
Importi non ripartiti	25	200	1	..
Saldo	-3.471	-3.968	-3.017	-7.094	-2.748	-8.682	-8.277	-6.929	-10.945	-7.935

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore estero. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto. - (3) Inclusive le partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Investimenti diretti (1)										
Investimenti	4.182	6.571	6.430	14.078	14.873	25.089	26.140	8.991	8.824	8.838
Istituzioni creditizie	1.739	2.418	608	1.402	11.270	2.943	1.657	2.881
Società finanziarie e assicurative	370	1.330	946	3.354	11.725	3.157	3.778	2.420
Imprese	1.648	2.230	3.373	3.790	3.000	2.593	2.855	3.291
Privati	420	593	1.503	1.661	137	116	429	246
Importi non ripartiti	5	3.871	8	182	105	-
Disinvestimenti	2.266	6.594	1.166	5.176	11.404	17.520	22.988	5.046	3.197	5.320
Istituzioni creditizie	307	1.518	360	860	11.807	2.447	1.023	2.185
Società finanziarie e assicurative	1.348	1.082	219	2.039	9.827	1.930	1.155	1.798
Imprese	542	3.811	415	1.352	1.285	263	844	1.203
Privati	69	183	172	255	59	207	102	134
Importi non ripartiti	670	10	199	73	-
Saldo ...	1.916	-23	5.264	8.902	(2) 3.469	(2) 7.569	3.152	3.945	5.627	3.518
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	14.971	23.648	21.393	29.451	67.595	87.564	219.948	340.567	1.270.276	1.403.074
Istituzioni creditizie	9.765	14.424	14.345	16.197	88.611	114.418	382.437	692.254
Società finanziarie e assicurative	2.119	4.053	2.427	1.500	99.601	169.690	800.293	626.312
Imprese	463	488	274	274	17.201	20.891	66.571	73.534
Privati	2.618	4.683	4.337	3.783	13.280	31.896	17.994	10.946
Importi non ripartiti	6	..	10	7.697	1.255	3.672	2.981	28
Disinvestimenti	12.851	21.904	26.226	21.916	50.495	64.464	196.693	311.886	1.166.886	1.359.203
Istituzioni creditizie	6.666	14.864	15.945	11.846	73.831	105.910	339.974	648.139
Società finanziarie e assicurative	1.704	3.091	3.109	1.746	99.821	161.327	738.789	632.180
Imprese	1.893	691	118	94	13.936	18.867	61.204	68.488
Privati	2.585	3.249	7.047	1.726	7.946	21.951	16.625	10.367
Importi non ripartiti	3	9	7	6.504	1.159	3.831	10.294	29
Saldo ...	2.120	1.744	-4.833	7.535	(2) 17.100	(2) 23.100	23.255	28.681	103.390	43.871

(1) Esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Le informazioni di dettaglio non sono state elaborate a causa dei problemi di raccolta dei dati elementari nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione statistico entrato in vigore con la liberalizzazione valutaria.

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Investimenti diretti (1)										
Investimenti	4.360	4.975	4.646	8.631	8.501	13.972	19.963	22.694	24.257	23.285
Istituzioni creditizie (2)	903	421	472	761	622	1.308	313
Società finanziarie	80	419	214	1.020	2.295	6.206	8.607	7.904	11.543	11.439
Società assicurative	54	76	196	615	711	868	449	3.532	2.286	2.335
Imprese	3.012	3.712	3.315	4.068	4.750	5.334	9.619	8.821	6.373	5.615
Privati	50	32	57	1.009	14	21	607	879	1.967	1.886
Importi non ripartiti	261	315	392	1.158	109	235	368	1.558	2.088	2.010
Disinvestimenti	889	1.007	1.629	1.537	5.753	5.290	11.686	15.765	13.312	15.350
Istituzioni creditizie (2)	32	136	202	89	47	864	194
Società finanziarie	6	70	573	423	2.580	2.454	5.286	8.690	7.063	9.197
Società assicurative	54	43	170	149	809	700	251	258	828	645
Imprese	775	733	552	683	2.223	1.271	5.678	5.207	2.940	2.669
Privati	15	19	131	193	69	1	277	652	1.237	1.464
Importi non ripartiti	7	6	1	..	25	958	1.244	1.375
Saldo ...	-3.471	-3.968	-3.017	-7.094	-2.748	-8.682	-8.277	-6.929	-10.945	-7.935
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	3.200	9.818	18.668	33.947	52.453	110.214	238.957	380.186	263.579	342.002
Istituzioni creditizie (2)	74	539	1.981	2.683	968	1.027	1.741
Società finanziarie	715	4.056	9.453	17.610	26.531	62.784	144.531	179.696	132.400	216.014
Società assicurative	492	2.070	2.957	4.453	2.666	1.875	3.696	6.865	11.108	15.827
Imprese	464	803	1.057	3.186	6.407	8.372	22.536	34.127	18.301	25.300
Privati	1.451	2.333	3.217	5.956	15.491	30.147	60.501	88.572	58.284	50.688
Importi non ripartiti	4	17	3	59	390	6.009	5.952	70.926	43.486	34.173
Disinvestimenti	1.797	6.519	13.886	26.825	40.011	86.856	208.013	352.793	273.674	289.867
Istituzioni creditizie (2)	50	359	1.356	2.584	456	3.411	1.586
Società finanziarie	453	2.174	7.885	15.358	23.211	39.872	139.229	178.015	138.238	191.595
Società assicurative	441	1.926	2.222	3.990	3.662	736	3.128	6.227	9.823	12.877
Imprese	73	240	482	1.756	2.832	14.165	15.312	27.718	19.506	20.856
Privati	771	1.777	1.938	3.111	9.593	23.042	44.861	73.028	59.822	37.979
Importi non ripartiti	9	43	3	26	257	5.630	3.897	67.805	46.285	26.560
Saldo ...	-1.403	-3.299	-4.782	-7.122	-12.442	-23.358	-30.944	-27.393	10.095	-52.135

(1) Esclusi gli investimenti immobiliari. - (2) Fino al 1988 sono inclusi gli investimenti delle banche con prevalente raccolta a medio e a lungo termine.

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Nuovi prestiti	26.423	26.754	31.421	37.893	62.629	143.674	158.744	152.880	125.458	74.800
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	865	237	234	130	77	..	1.199	579	466	398
Prodotti energetici	2.534	1.423	1.377	1.377	2.259	5.014	4.165	3.782	5.486	3.172
Prodotti industriali	4.854	6.551	6.970	8.460	22.743	30.084	43.637	41.854	40.617	19.343
di cui: <i>minerali e metalli</i>	386	1.026	902	755	1.647	5.392	5.110	4.609	3.665	2.218
<i>prodotti chimici</i>	347	1.553	1.744	2.219	1.995	4.571	5.228	4.654	6.671	4.809
<i>prodotti meccanici (2)</i>	391	1.429	1.345	1.699	13.182	7.653	6.985	6.996	5.968	3.086
<i>prodotti alimentari</i>	1.134	634	858	1.038	1.999	5.058	3.072	2.851	3.895	2.915
<i>prodotti tessili</i>	932	920	978	1.070	1.316	2.421	2.938	2.533	3.937	1.648
Edilizia e opere pubbliche	306	1.168	1.147	1.512	1.856	3.947	3.556	4.854	3.815	1.734
Servizi destinabili alla vendita	8.844	8.561	11.082	14.998	24.278	92.482	104.291	86.907	63.550	49.869
di cui: <i>del commercio</i>	857	1.163	1.557	1.878	1.425	1.370	7.926	8.525	6.462	2.508
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	2.946	1.542	451	1.642	948	2.625	2.529	3.872	3.890	2.589
<i>del credito e assicurazioni</i>	4.998	5.670	8.794	11.224	19.259	83.944	92.570	73.442	53.198	39.558
Servizi non destinabili alla vendita	60	1.077	35	44	810	..	69	..	461	..
Importi non ripartiti	10.524	3.200	100
Prestiti pubblici	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147	1.827	4.380	7.863	184
Rimborsi	19.360	21.717	19.084	26.677	42.776	107.503	145.335	143.665	124.851	89.079
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	350	122	178	400	11	28	1.457	626	503	376
Prodotti energetici	3.204	1.760	1.268	1.153	2.010	4.136	3.341	3.282	5.251	3.174
Prodotti industriali	3.594	4.426	5.860	7.364	16.724	25.262	37.813	37.722	39.042	22.103
di cui: <i>minerali e metalli</i>	305	595	607	691	1.260	3.679	4.767	4.770	4.055	2.190
<i>prodotti chimici</i>	289	725	1.777	2.022	2.263	3.167	4.028	3.276	5.026	7.369
<i>prodotti meccanici (2)</i>	574	1.036	1.203	1.493	8.871	7.569	6.509	6.144	5.208	3.520
<i>prodotti alimentari</i>	714	499	626	976	1.573	3.476	3.025	2.528	2.768	2.565
<i>prodotti tessili</i>	557	734	742	909	762	1.796	3.063	2.285	3.483	2.014
Edilizia e opere pubbliche	486	1.136	916	1.506	1.344	2.351	3.528	4.486	4.002	2.180
Servizi destinabili alla vendita	8.603	9.499	7.579	9.857	15.187	70.600	97.233	81.623	66.049	56.564
di cui: <i>del commercio</i>	270	1.250	1.006	1.331	562	1.274	7.741	7.357	6.713	3.015
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	3.350	2.478	768	1.806	807	2.790	2.196	2.788	6.060	3.568
<i>del credito e assicurazioni</i>	4.957	5.622	5.645	6.501	11.586	63.011	86.026	71.034	53.276	43.142
Servizi non destinabili alla vendita	8	1.079	14	59	60	31	239	..	526	..
Importi non ripartiti	13.567	3.113	1.604
Prestiti pubblici	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095	1.724	2.359	6.365	3.078
Saldo	7.063	5.037	12.337	11.216	19.853	36.171	13.409	9.215	607	-14.279

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Nuovi prestiti	3.251	3.682	4.792	4.022	5.264	11.149	17.153	24.892	17.378	309.484
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3	37	24	22
Prodotti energetici	21	180	25	19	9	..	21	11	1.255	3.402
Prodotti industriali	522	548	334	712	684	1.653	1.730	2.433	4.335	5.213
di cui: <i>minerali e metalli</i>	1	..	2	16	85	16	98	83	464	635
<i>prodotti chimici</i>	82	2	21	32	74	72	407	400	496	1.703
<i>prodotti meccanici (2)</i>	33	14	65	96	128	823	367	436	770	874
<i>prodotti alimentari</i>	3	4	5	87	41	255	46	387	546	1.100
<i>prodotti tessili</i>	194	7	5	29	113	118	42	137	172	171
Edilizia e opere pubbliche	101	63	52	31	104	187	90	102	221	300
Servizi destinabili alla vendita	862	962	1.013	802	1.718	6.475	12.737	11.561	7.185	295.419
di cui: <i>del commercio</i>	12	24	14	38	28	9	95	389	813	1.669
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	1	4	5	63	156	150	130
<i>del credito e assicurazioni</i>	848	938	999	761	1.661	6.263	12.539	11.006	6.222	290.829
Servizi non destinabili alla vendita	33	..
Importi non ripartiti	8.324	1.631	1.929
Prestiti pubblici	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834	2.572	2.424	2.694	3.199
Rimborsi	931	1.487	3.412	1.720	3.556	6.394	9.482	18.637	12.302	295.936
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	31	30	15	16
Prodotti energetici	8	63	46	2	1	112	900	2.857
Prodotti industriali	77	76	301	203	371	720	958	1.079	2.420	3.195
di cui: <i>minerali e metalli</i>	9	7	..	8	46	17	39	52	143	260
<i>prodotti chimici</i>	3	..	59	73	41	47	309	328	814
<i>prodotti meccanici (2)</i>	37	34	8	16	63	479	156	279	780	718
<i>prodotti alimentari</i>	1	3	6	10	24	6	83	104	436	837
<i>prodotti tessili</i>	2	1	214	21	69	54	19	17	145	34
Edilizia e opere pubbliche	68	70	164	115	41	13	17	38	112	70
Servizi destinabili alla vendita	494	721	1.090	1.046	2.212	4.186	7.748	9.164	4.867	287.469
di cui: <i>del commercio</i>	7	..	2	22	9	10	38	170	1.232	1.997
<i>dei trasporti e comunicazioni</i>	1	1	24	48	48	177
<i>del credito e assicurazioni</i>	484	719	1.088	1.024	2.162	4.123	7.678	8.945	3.587	282.730
Servizi non destinabili alla vendita	5	..
Importi non ripartiti	7.680	3.217	1.881
Prestiti pubblici	292	620	1.849	293	886	1.473	727	534	766	448
Saldo ...	-2.320	-2.195	-1.380	-2.302	-1.708	-4.755	-7.671	-6.255	-5.076	-13.548

(1) Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. - (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

VARIAZIONI DELLE RISERVE UFFICIALI A CAMBI E A QUOTAZIONI COSTANTI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Attività a breve termine	13.229	-3.838	-6.653	-9.940	-15.232	-13.539	16.766	19.861	2.740	-3.918
Valute convertibili	7.375	923	-5.790	-10.969	-13.316	-13.299	17.343	9.788	5.900	-4.386
Ecu ufficiali	5.430	-4.453	-695	962	-1.820	-286	-719	9.156	-3.160	262
DSP	424	-308	-168	67	-96	46	142	917	..	206
Passività a breve termine	-34	82	-178	84	209	2	42	4.892	-7.216	-158
Attività a medio e a lungo termine	380	231	29	-1.187	-82	-1.449	-7.624	8.164	1.816	347
Passività a medio e a lungo termine
Posizione FMI	76	36	27	137	-281	-170	-613	-369	454	420
Oro
Totale ...	13.651	-3.489	-6.775	-10.906	-15.386	-15.156	8.571	32.548	-2.206	-3.309

(1) Variazioni al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB58). Il segno (-) indica aumento di attività o diminuzione di passività.

**AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE (1)**
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Attività a breve termine	-516	-2.811	1.542	14	-1.443	-1.880	971	5.390	7.211	-351
Valute convertibili	117	-1.274	176	858	-605	-568	994	5.201	4.854	-785
Ecu ufficiali	-589	-1.435	1.367	-898	-771	-1.262	-60	-11	2.297	434
DSP	-44	-102	-1	54	-67	-50	37	200	60	..
Passività a breve termine	24	1	-20	19	..	2	24	-2.509	-382	37
Attività a medio e a lungo termine	-86	-91	-20	77	142	-12	-212	1.612	307	56
Passività a medio e a lungo termine	38	134	-4	-69	61	44	-28	-264	-223	-27
Posizione FMI	-57	-196	6	100	-100	-68	46	624	553	47
Oro	-2.357	-4.327	4.610	-2.570	-3.579	-3.084	-1.291	656	6.966	4.428
Totale ...	-2.954	-7.290	6.114	-2.429	-4.919	-4.998	-490	5.509	14.432	4.190

(1) Il segno (-) indica minor valutazione in lire delle attività o maggior valutazione in lire delle passività.

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
ATTIVITÀ	174.577	185.223	193.644	227.232	282.239	325.362	392.553	527.926	681.893	747.456
Capitali non bancari	93.341	106.689	119.205	135.745	167.769	209.656	267.807	358.897	442.548	524.860
Investimenti	42.749	57.273	62.115	84.679	107.533	139.477	191.099	268.768	344.346	402.747
Diretti	30.221	37.806	40.549	52.780	59.122	68.018	81.034	103.503	138.138	146.072
Partec. a organismi intern.	2.358	2.386	2.745	3.903	3.903	3.304	3.672	4.068	4.550	5.084
Immobiliari	501	519	519	685	868	1.307	5.186	6.715	7.847	8.442
Altri	27.362	34.901	37.285	48.192	54.351	63.407	72.176	92.720	125.741	132.546
Portafoglio	12.528	19.467	21.566	31.899	48.411	71.459	110.065	165.265	206.208	256.675
Prestiti	12.007	12.841	14.040	8.742	14.013	18.671	23.325	32.811	37.277	51.144
Pubblici	4.932	5.980	7.356	6.584	9.836	11.160	12.791	15.722	18.694	21.740
Privati	7.075	6.861	6.684	2.158	4.177	7.511	10.534	17.089	18.583	29.404
Crediti commerciali	38.585	36.575	43.050	42.324	46.223	51.508	53.383	57.318	60.925	70.969
A breve termine	26.168	24.011	23.645	23.779	26.777	29.812	29.887	30.873	33.101	40.506
A medio e a lungo termine	12.417	12.564	19.405	18.545	19.446	21.696	23.496	26.445	27.824	30.463
Capitali bancari	81.236	78.534	74.439	91.487	114.470	115.706	124.746	169.029	239.345	222.596
PASSIVITÀ	254.118	260.509	279.870	336.319	434.973	525.599	610.068	759.328	911.236	956.527
Capitali non bancari	148.392	152.478	170.482	167.530	229.226	296.294	334.075	399.141	544.683	580.684
Investimenti	42.959	49.312	49.758	71.072	105.495	128.065	175.828	220.404	363.538	404.262
Diretti	33.485	36.574	38.529	50.310	64.715	67.806	70.878	73.489	91.929	98.398
Immobiliari	1.633	1.869	1.869	2.148	1.964	2.274	2.194	2.203	2.471	2.558
Altri	31.852	34.705	36.660	48.162	62.751	65.532	68.684	71.286	89.458	95.840
Portafoglio	9.474	12.738	11.229	20.762	40.780	60.259	104.950	146.915	271.609	305.864
Prestiti	81.340	79.972	92.855	67.386	94.100	133.700	124.200	143.500	146.458	135.045
Pubblici	47.620	48.352	56.293	40.094	47.900	53.319	29.400	31.740	36.646	35.123
Privati	33.720	31.620	36.562	27.292	46.200	80.381	94.800	111.760	109.812	99.922
Crediti commerciali	24.093	23.194	27.869	29.072	29.631	34.529	34.047	35.237	34.687	41.377
A breve termine	21.912	20.897	22.959	24.240	24.928	29.776	29.274	30.647	30.276	36.775
A medio e a lungo termine	2.181	2.297	4.910	4.832	4.703	4.753	4.773	4.590	4.411	4.602
Capitali bancari	105.726	108.031	109.388	168.789	205.747	229.305	275.993	360.187	366.553	375.843
POSIZIONE NETTA	-79.541	-75.286	-86.226	-109.087	-152.734	-200.237	-217.515	-231.402	-229.343	-209.071
(esclusa la Banca centrale)										
Capitali non bancari	-55.051	-45.789	-51.277	-31.785	-61.457	-86.638	-66.268	-40.244	-102.135	-55.824
Capitali bancari	-24.490	-29.497	-34.949	-77.302	-91.277	-113.599	-151.247	-191.158	-127.208	-153.247
BANCA CENTRALE										
Attività	66.709	62.857	75.589	84.201	94.814	104.928	95.913	76.539	86.566	93.897
di cui: oro	39.530	35.203	39.812	37.242	33.663	30.579	29.288	29.944	36.910	41.338
Passività	1.500	1.446	1.292	1.426	1.573	1.529	1.575	9.240	2.629	2.461
Posizione netta	65.209	61.411	74.297	82.775	93.241	103.399	94.338	67.299	83.937	91.436
POSIZIONE NETTA COM- PLESSIVA (inclusa la Ban- ca centrale)	-14.332	-13.875	-11.929	-26.312	-59.493	-96.838	-123.177	-164.103	-145.406	-117.635
Escluso l'oro della Banca centrale dalle attività ..	-53.862	-49.078	-51.741	-63.554	-93.156	-127.417	-152.465	-194.047	-182.316	-158.973

(1) Cfr. la sezione: Note metodologiche.

**INVESTIMENTI DIRETTI
NEI**

(consistenze in

Voci	Francia	Germania	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività (2)	13.554	7.761	9.813	23.171	17.039	11.470
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	19	..	49	29
Prodotti energetici	521	364	185	485	339	389
Prodotti industriali	4.163	3.300	2.402	5.051	1.552	3.039
di cui: <i>minerali e metalli</i>	49	4	62	178	42	1.321
<i>prodotti chimici</i>	133	2.074	40	996	322	206
<i>macchinari</i>	583	102	338	1.284	422	102
<i>mezzi di trasporto</i>	184	436	287	1.432	83	555
<i>prodotti alimentari</i>	1.983	101	202	286	279	406
<i>prodotti tessili</i>	75	257	23	177	9	371
Servizi	8.851	4.097	7.177	17.635	15.148	8.013
di cui: <i>del commercio</i>	1.265	1.735	447	414	246	136
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	535	52	103	78	12	38
<i>del credito e delle assicurazioni</i>	5.628	1.578	3.870	10.432	11.585	5.209
Passività (3)	12.777	7.433	10.082	10.018	7.945	18.360
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	46	3	2	17	11	61
Prodotti energetici	478	219	121	285	379	136
Prodotti industriali	2.979	3.686	2.938	3.574	1.790	4.387
di cui: <i>minerali e metalli</i>	306	113	149	140	113	424
<i>prodotti chimici</i>	758	872	749	315	141	1.544
<i>macchinari</i>	364	889	814	824	437	1.114
<i>mezzi di trasporto</i>	70	371	487	432	196	174
<i>prodotti alimentari</i>	1.092	859	256	408	90	190
<i>prodotti tessili</i>	119	103	187	493	39	147
Servizi	9.274	3.525	7.021	6.142	5.765	13.776
di cui: <i>del commercio</i>	938	477	351	958	50	1.000
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	73	52	452	155	270	707
<i>del credito e delle assicurazioni</i>	7.170	2.157	4.851	4.708	3.848	10.739

(1) Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti diretti (esclusi gli investimenti immobiliari). I paesi considerati ne coprono circa il 90 per cento. Le attività sono al netto

PER BRANCA E PER PAESE**1994***miliardi di lire)*

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (1)
268	6.696	137	2.413	11.459	951	2.232	4.405	3.267	132.546
..	1	2	9	3	3	..	198
..	46	..	15	1.088	196	35	154	12	6.998
57	4.016	17	1.318	4.528	143	1.427	3.579	435	40.410
2	101	..	702	1.174	19	32	1.339	21	5.663
13	921	..	279	122	4	52	1.228	38	6.960
3	767	..	246	1.908	78	126	91	50	8.181
23	281	..	5	620	2	45	157	33	4.862
1	36	..	13	37	..	16	570	27	4.405
..	86	17	49	296	32	12	..	12	1.642
211	2.633	120	1.080	5.841	603	767	669	2.820	84.940
..	275	..	68	653	19	190	127	139	5.810
15	58	..	57	73	58	7	7	82	1.764
52	1.793	48	905	2.637	485	542	514	2.572	55.279
2.825	329	1.952	1.825	14.808	358	169	27	1.315	95.840
..	12	10	..	5	1	171
1	2	14	9	591	52	172	2.766
2.207	162	467	659	10.267	141	159	6	715	36.278
..	21	19	8	137	22	6	1.578
498	34	88	239	3.299	40	3	..	22	8.964
1.546	16	80	203	1.439	13	1	..	398	8.991
45	5	22	71	814	12	150	..	202	3.214
77	3	24	22	1.488	32	1	..	7	4.785
..	3	138	47	281	2	5	6	21	1.620
617	153	1.461	1.157	3.945	165	10	21	427	56.625
71	10	161	281	562	11	1	..	37	5.144
1	2	34	109	403	1	2	..	11	2.440
498	121	912	658	2.150	106	6	3	248	40.539

egli investimenti in organismi internazionali. - (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. - (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Attività (1)	27.362	34.901	37.285	48.192	54.351	63.407	72.176	92.720	125.741	132.546
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	4	54	54	104	98	212	130	172	184	198
Prodotti energetici	4.825	4.562	4.304	4.676	4.516	4.969	5.123	6.181	6.843	6.998
Prodotti industriali	7.935	10.141	12.593	15.636	19.385	21.309	23.911	28.869	37.568	40.410
di cui: <i>minerali e metalli</i>	1.056	611	1.236	1.470	1.484	1.460	1.510	2.177	5.240	5.663
<i>prodotti chimici</i>	1.906	2.073	4.250	5.157	5.175	5.587	5.652	5.842	6.968	6.960
<i>macchinari</i>	1.516	2.445	2.045	2.522	3.482	3.991	4.868	5.669	7.504	8.181
<i>mezzi di trasporto</i>	1.259	1.545	1.412	1.715	1.559	1.640	2.001	2.433	3.480	4.862
<i>prodotti alimentari</i>	829	1.431	1.387	1.372	1.442	1.419	1.489	2.893	4.292	4.405
<i>prodotti tessili</i>	278	453	391	610	668	716	1.021	1.261	1.516	1.642
Servizi	14.598	20.144	20.334	27.776	30.352	36.917	43.012	57.498	81.146	84.940
di cui: <i>del commercio</i>	1.255	2.507	2.885	4.992	4.269	4.549	4.734	5.133	5.883	5.810
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	119	132	148	349	335	526	649	1.541	1.679	1.764
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	12.869	16.551	16.774	21.678	24.249	28.324	28.855	40.961	52.585	55.279
Passività (2)	31.852	34.705	36.660	48.162	62.751	65.532	68.684	71.286	89.458	95.840
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	34	35	45	58	61	80	77	52	128	171
Prodotti energetici	1.044	1.212	1.253	1.808	1.970	2.189	2.085	2.383	2.688	2.766
Prodotti industriali	18.792	20.997	18.354	25.256	28.952	25.055	27.772	29.010	34.512	36.278
di cui: <i>minerali e metalli</i>	193	321	324	399	608	597	673	632	1.317	1.578
<i>prodotti chimici</i>	5.795	5.477	4.249	7.323	8.602	7.310	7.460	7.359	8.940	8.964
<i>macchinari</i>	6.501	6.724	7.038	7.160	6.911	7.295	8.094	8.052	8.987	8.991
<i>mezzi di trasporto</i>	3.138	4.354	2.808	3.688	4.282	2.110	2.341	2.290	3.068	3.214
<i>prodotti alimentari</i>	747	901	1.218	2.059	2.700	3.028	3.163	4.007	4.374	4.785
<i>prodotti tessili</i>	963	1.105	660	904	1.456	1.215	1.289	1.266	1.515	1.620
Servizi	11.982	12.461	17.008	21.040	31.768	38.208	38.750	39.841	52.130	56.625
di cui: <i>del commercio</i>	1.930	2.054	2.693	3.201	3.655	4.596	4.686	4.770	4.655	5.144
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	504	645	261	415	1.399	1.218	1.248	1.408	2.211	2.440
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	7.144	7.073	11.179	12.489	21.452	26.783	26.931	28.171	37.790	40.539

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali. - (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DELL'UE, PER BRANCA
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Attività (1)	10.632	17.176	17.524	23.753	29.127	35.917	40.618	56.843	79.054	82.611
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	42	42	84	42	52	52	79	62	72
Prodotti energetici	1.138	1.362	1.120	1.347	1.372	1.403	1.436	1.837	2.101	2.079
Prodotti industriali	1.975	3.889	4.777	5.651	9.595	11.225	12.721	16.577	19.129	21.194
di cui: <i>minerali e metalli</i>	13	17	43	160	107	151	204	591	317	464
<i>prodotti chimici</i>	443	897	2.150	2.183	2.985	3.275	3.319	3.913	4.822	4.651
<i>macchinari</i>	399	1.073	780	899	1.244	1.567	2.016	2.158	3.161	3.612
<i>mezzi di trasporto</i>	724	1.034	1.124	1.217	1.005	1.073	1.381	1.662	1.449	2.742
<i>prodotti alimentari</i>	129	442	284	220	655	644	754	2.009	2.847	2.916
<i>prodotti tessili</i>	78	157	141	216	145	164	424	526	568	643
Servizi	7.519	11.883	11.585	16.671	18.118	23.237	26.409	38.350	57.762	59.266
di cui: <i>del commercio</i>	600	1.404	1.675	2.990	2.364	2.742	2.946	3.415	4.770	4.574
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	23	29	28	113	142	173	272	1.031	1.029	931
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	6.747	9.964	9.591	13.123	15.037	18.877	18.176	27.995	36.352	38.233
Passività (2)	15.538	19.590	19.838	25.967	33.266	32.870	35.434	36.967	45.953	50.119
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	4	8	5	11	20	25	33	20	58	93
Prodotti energetici	676	804	833	960	1.122	1.257	1.156	1.575	1.635	1.661
Prodotti industriali	8.266	12.252	9.795	13.243	16.214	12.188	14.454	15.462	14.545	15.940
di cui: <i>minerali e metalli</i>	102	142	143	149	217	316	311	332	664	865
<i>prodotti chimici</i>	3.273	2.975	2.319	3.464	4.435	2.865	2.947	3.063	2.910	2.906
<i>macchinari</i>	2.034	3.499	3.135	2.870	3.290	3.423	4.155	4.114	3.411	3.763
<i>mezzi di trasporto</i>	1.281	3.180	2.189	2.842	3.149	1.402	1.702	1.696	1.709	1.772
<i>prodotti alimentari</i>	438	560	660	1.564	1.783	2.107	2.240	3.098	2.323	2.728
<i>prodotti tessili</i>	385	708	310	469	1.014	780	846	847	934	970
Servizi	6.592	6.526	9.205	11.753	15.910	19.400	19.791	19.910	29.715	32.425
di cui: <i>del commercio</i>	1.003	1.015	1.520	1.715	2.110	2.519	2.557	2.596	2.467	2.834
<i>dei trasporti e delle comunicazioni</i>	265	366	97	231	1.014	351	379	520	912	1.020
<i>del credito e delle assicurazioni</i> ..	4.688	4.449	6.808	8.097	10.801	13.696	13.734	13.976	21.758	23.151

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB52. - (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB51.

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEI PRESTITI
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Prestiti italiani (1)										
Dollari USA	5.769	4.963	4.986	5.759	2.806	3.279	3.390	7.502	7.761	7.494
Ecu	—	286	1.373	1.405	549	917	1.241	1.729	1.893	2.027
Lire	2.140	2.283	2.628	3.262	3.315	5.769	8.144	9.100	10.938	21.723
Altre valute	799	1.044	1.123	1.216	1.134	1.643	2.109	4.380	4.371	4.891
Totale ...	8.708	8.576	10.110	11.642	7.804	11.608	14.884	22.711	24.963	36.135
Prestiti esteri										
Dollari USA	37.450	25.157	21.619	24.472	23.769	26.163	15.922	20.461	19.574	16.400
Ecu	11.900	17.077	20.508	23.964	17.511	26.754	19.774	21.066	23.644	21.970
Marchi tedeschi	9.029	10.886	13.388	14.260	10.997	14.558	11.079	17.292	14.732	13.977
Franchi svizzeri	5.360	6.346	7.260	8.139	7.467	9.417	6.626	8.254	9.154	9.020
Yen	5.115	6.272	10.806	11.597	7.126	6.940	3.362	5.091	5.678	5.365
Lire	3.676	5.273	8.589	12.466	18.080	37.500	57.765	60.751	63.114	59.729
Fiorini olandesi	2.840	3.431	3.828	4.585	2.761	2.975	2.970	2.967	2.785	2.200
Sterline inglesi	2.860	2.560	2.941	3.132	1.901	1.958	1.184	1.429	1.343	912
Altre valute	3.110	2.970	3.916	4.115	4.488	7.435	5.518	6.189	6.434	5.472
Totale ...	81.340	79.972	92.855	106.730	94.100	133.700	124.200	143.500	146.458	135.045
<small>(1) Esclusi gli indennizzi da recuperare della Sace.</small>										

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Dollari USA										
Attività	44.090	38.086	34.432	38.170	36.162	38.371	51.470	69.163	74.130	71.588
Passività	51.804	47.662	44.925	51.456	47.796	43.972	80.525	120.157	115.090	117.806
Saldo	-7.714	-9.576	-10.493	-13.286	-11.634	-5.601	-29.055	-50.994	-40.960	-46.218
Sterline inglesi										
Attività	2.204	3.166	3.172	6.112	9.167	6.600	4.616	4.883	4.572	6.036
Passività	2.965	3.655	4.257	7.296	6.657	9.798	8.283	9.961	8.995	10.150
Saldo	-761	-489	-1.085	-1.184	2.510	-3.198	-3.667	-5.078	-4.423	-4.114
Marchi tedeschi										
Attività	9.903	9.169	9.133	10.294	11.523	14.724	12.110	16.603	18.411	16.836
Passività	13.954	14.468	16.952	19.184	23.904	33.524	43.849	53.601	51.702	54.181
Saldo	-4.051	-5.299	-7.819	-8.890	-12.381	-18.800	-31.739	-36.998	-33.291	-37.345
Franchi francesi										
Attività	3.264	2.518	3.085	2.825	3.538	4.182	5.322	6.777	8.078	7.261
Passività	5.456	5.510	7.677	7.927	8.205	8.276	13.394	16.427	15.172	12.883
Saldo	-2.192	-2.992	-4.592	-5.102	-4.667	-4.094	-8.072	-9.650	-7.094	-5.622
Franchi svizzeri										
Attività	6.200	6.004	6.346	5.956	5.905	7.646	7.665	7.281	6.659	5.397
Passività	6.643	6.643	7.507	8.992	12.199	15.550	18.644	25.356	24.035	18.258
Saldo	-443	-639	-1.161	-3.036	-6.294	-7.904	-10.979	-18.075	-17.376	-12.861
Ecu										
Attività	7.040	8.234	8.800	10.536	17.159	19.468	21.188	21.683	24.852	21.234
Passività	11.452	11.952	12.566	17.236	23.100	26.468	50.594	64.493	62.813	51.578
Saldo	-4.412	-3.718	-3.766	-6.700	-5.941	-7.000	-29.406	-42.810	-37.961	-30.344
Altre valute										
Attività	4.139	3.360	3.955	4.992	5.699	6.379	8.814	11.599	12.468	13.849
Passività	5.565	5.474	6.265	8.203	15.609	11.627	24.497	35.108	32.012	33.186
Saldo	-1.426	-2.114	-2.310	-3.211	-9.910	-5.248	-15.683	-23.509	-19.544	-19.337
Totale valute										
Attività	76.840	70.537	68.923	78.885	89.153	97.370	111.185	137.989	149.170	142.201
Passività	97.839	95.364	100.149	120.294	137.470	149.215	239.786	325.103	309.819	298.042
Saldo	-20.999	-24.827	-31.226	-41.409	-48.317	-51.845	-128.601	-187.114	-160.649	-155.841
Lire italiane										
Attività	4.396	7.997	5.516	4.391	16.261	7.584	13.561	31.040	90.175	80.395
Passività	7.887	12.667	9.239	9.151	19.482	12.390	36.207	35.084	56.734	77.801
Saldo	-3.491	-4.670	-3.723	-4.760	-3.221	-4.806	-22.646	-4.044	33.441	2.594
Totale										
Attività	81.236	78.534	74.439	83.276	105.414	104.954	124.746	169.029	239.345	222.596
Passività	105.726	108.031	109.388	129.445	156.952	161.605	275.993	360.187	366.553	375.843
Saldo	-24.490	-29.497	-34.949	-46.169	-51.538	-56.651	-151.247	-191.158	-127.208	-153.247

(1) Fino al 1990 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

**POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO
DELLE BANCHE PER PAESE (1)**
(consistenze in miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Paesi OCSE	-16.302	-20.882	-26.699	-42.027	-41.460	-53.075	-77.012	-167.122	-134.848	-113.349
UE	-5.175	-10.115	-14.932	-29.266	-32.199	-47.167	-62.253	-132.467	-105.999	-91.286
Belgio-Lussemburgo	-389	-1.444	-1.909	-6.294	-9.149	-14.659	-20.752	-33.532	-24.577	-25.717
Francia	-2.518	-3.852	-3.028	-4.679	-5.106	-5.637	-7.984	-18.542	-11.476	-3.847
Germania	-893	-1.793	-2.985	-3.519	-7.828	-9.495	-11.158	-16.125	-13.399	-14.496
Paesi Bassi	-676	-481	-1.478	-2.092	-2.162	-3.612	-4.936	-5.212	-6.094	-6.331
Regno Unito	1.099	-332	-4.258	-9.834	-5.539	-12.166	-17.131	-55.765	-46.478	-35.161
Irlanda	-59	-89	117	-10	-92	-29	-32	-77	-232	481
Danimarca	77	19	179	3	587	376	741	446	-68	-36
Grecia	13	-322	-145	-90	-220	-85	-48	62	404	815
Portogallo	-141	-105	-69	-180	-295	-113	-43	-437	-501	-764
Spagna	-1.688	-1.716	-1.356	-2.571	-2.395	-1.747	-910	-3.285	-3.578	-6.230
Svizzera	-8.754	-9.129	-12.954	-14.967	-13.882	-16.720	-17.821	-29.049	-22.586	-20.101
Stati Uniti	-3.173	-1.836	109	-875	902	3.860	-2.921	-1.566	-1.137	1.859
Giappone	458	359	1.446	3.891	5.026	8.144	5.180	412	412	2.560
Altri	342	-161	-368	-810	-1.307	-1.192	803	-4.452	-5.538	-6.381
Paesi dell'Est Europeo	-624	-1.015	-615	-975	-75	-262	-780	3.999	4.900	4.440
Ex URSS	-928	-1.353	-641	-569	455	557	191	3.020	3.958	4.834
Altri	304	338	26	-406	-530	-819	-971	979	942	-394
Paesi OPEC	-3.088	-1.671	-1.138	-1.107	-1.434	-1.713	593	2.791	5.393	1.729
PVS non OPEC (2)	-2.517	-1.980	-3.435	-1.632	-3.359	-1.781	-4.088	-44.775	-46.880	-46.282
Importi non ripartiti	-1.959	-3.949	-3.062	-428	-5.210	180	299	13.949	44.227	215
Totale	-24.490	-29.497	-34.949	-46.169	-51.538	-56.651	-80.988	-191.158	-127.208	-153.247

(1) Fino al 1991 include solo le banche con prevalente raccolta a breve. - (2) Inclusi i paesi sedi di centri finanziari *off-shore*.

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Attività a breve	24.554	25.583	33.780	43.735	57.524	69.183	53.388	38.917	43.388	46.955
Valute convertibili	16.536	14.340	20.307	32.136	44.847	57.578	41.229	36.642	35.596	39.197
Ecu ufficiali	7.139	10.158	12.220	10.360	11.409	10.433	11.092	1.925	7.382	7.554
DSP (1)	879	1.085	1.253	1.239	1.268	1.172	1.067	350	410	204
Passività a breve termine	205	285	127	192	400	400	418	7.819	985	790
Attività a medio e a lungo termine	679	358	306	1.571	1.793	3.230	10.642	4.090	2.581	2.290
Passività a medio e a lungo termine	1.295	1.161	1.165	1.234	1.173	1.129	1.157	1.421	1.644	1.671
Posizione FMI	1.946	1.713	1.691	1.653	1.834	1.936	2.595	3.588	3.687	3.314
Oro (2)	39.530	35.203	39.812	37.242	33.663	30.579	29.288	29.944	36.910	41.338
Posizione netta complessiva ...	65.209	61.411	74.297	82.775	93.241	103.399	94.338	67.299	83.937	91.436

(1) I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato. - (2) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23.3.1979, secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello "determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre" con il FECoM.

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE BANCHE
PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Con non residenti										
Dollari USA	2.542	2.421	1.176	1.400	2.457	-6.649	6.764	-14.378	-8.360	724
Sterline inglesi	-275	-213	13	209	-39	2.039	905	-1.139	529	-436
Marchi tedeschi	-826	-951	-705	-505	-178	-1.629	555	-465	-2.553	-7.275
Franchi francesi	-398	-452	-329	-298	-641	-667	-1.666	-1.096	-1.622	-3.062
Franchi svizzeri	-569	-199	-98	-305	-834	-332	-276	-1.162	-2.316	-1.107
Ecu	-198	-461	67	912	-3.214	-2.499	-2.663	-7.058	-11.169	-5.403
Altre valute	-790	-1.083	-722	-453	-1.357	-186	-482	-3.001	-858	-4.708
Totale ...	-514	-938	-598	960	-3.806	-9.923	3.137	-28.299	-26.349	-21.267
Con residenti										
Dollari USA	-471	-103	-143	-150	2.040	3.772	661	24.484	23.962	24.699
Sterline inglesi	172	37	56	102	-15	212	409	729	865	1.814
Marchi tedeschi	-103	-68	-91	-103	150	-407	55	3.341	8.785	13.728
Franchi francesi	-67	14	19	-62	1	-11	124	509	2.004	3.032
Franchi svizzeri	-20	-89	-59	-95	-18	-456	-235	-36	718	204
Ecu	-26	-8	-3	86	460	815	558	1.249	3.430	733
Altre valute	-165	48	-11	-63	-8	-144	323	1.142	3.707	6.074
Totale ...	-680	-169	-232	-285	2.610	3.781	1.895	31.418	43.471	50.284

(1) Saldi tra le operazioni attive a termine (valuta a ricevere) e quelle passive a termine (valuta a consegnare). Fino al 1992 include le sole banche con prevalente raccolta a breve.

**FINANZIAMENTI DELLE BANCHE
A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)**
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Dollari USA										
All'esportazione	4.586	4.959	6.098	6.463	2.800	2.493	3.190	6.190	6.829	5.608
All'importazione	2.138	2.661	2.834	3.435	2.485	3.110	3.256	5.770	5.603	4.103
Altri	590	1.013	1.162	2.834	4.339	5.175	8.490	22.017	21.391	15.284
Totale ...	7.314	8.633	10.094	12.732	9.624	10.778	14.936	33.977	33.823	24.995
Sterline inglesi										
All'esportazione	759	588	921	704	208	208	257	690	898	795
All'importazione	136	152	123	71	25	33	65	902	339	215
Altri	29	42	90	158	245	191	391	2.568	1.441	881
Totale ...	924	782	1.134	933	478	432	713	4.160	2.678	1.891
Marchi tedeschi										
All'esportazione	3.219	3.665	5.254	4.777	3.211	5.212	5.022	5.738	5.543	6.878
All'importazione	1.749	2.059	2.805	2.939	2.765	4.531	4.002	3.666	2.797	3.407
Altri	633	885	1.090	3.089	6.637	12.127	13.090	15.015	15.345	15.045
Totale ...	5.601	6.609	9.149	10.805	12.613	21.870	22.114	24.419	23.685	25.330
Franchi francesi										
All'esportazione	1.939	2.187	3.394	2.516	1.908	1.504	2.048	2.613	2.279	2.401
All'importazione	729	1.192	1.352	1.657	1.386	954	1.966	1.510	1.120	1.090
Altri	110	217	282	1.140	2.259	2.010	4.051	4.574	3.214	2.706
Totale ...	2.778	3.596	5.028	5.313	5.553	4.468	8.065	8.697	6.613	6.197
Franchi svizzeri										
All'esportazione	540	575	698	1.388	1.139	1.322	1.040	2.084	1.392	1.043
All'importazione	513	542	615	1.301	1.552	1.200	1.304	2.059	1.242	588
Altri	93	90	182	1.343	4.764	5.985	6.165	11.433	13.421	9.674
Totale ...	1.146	1.207	1.495	4.032	7.455	8.507	8.509	15.576	16.055	11.305
Ecu										
All'esportazione	1.659	1.541	1.490	1.773	948	709	784	1.173	638	390
All'importazione	2.256	2.113	1.577	1.755	1.430	834	1.045	866	374	249
Altri	803	721	634	2.174	4.663	4.309	5.858	9.008	9.715	6.278
Totale ...	4.718	4.375	3.701	5.702	7.041	5.852	7.687	11.047	10.727	6.917
Altre valute										
All'esportazione	1.144	1.547	1.758	1.618	1.850	1.264	1.227	2.603	1.857	2.186
All'importazione	976	1.353	1.093	1.292	2.715	1.660	1.575	2.701	1.301	1.532
Altri	258	312	385	1.151	4.729	3.187	4.216	10.675	9.075	9.231
Totale ...	2.378	3.212	3.236	4.061	9.294	6.111	7.018	15.979	12.233	12.949
Totale										
All'esportazione	13.846	15.062	19.613	19.239	12.064	12.712	13.568	21.091	19.436	19.301
All'importazione	8.497	10.072	10.399	12.450	12.358	12.322	13.213	17.474	12.776	11.184
Altri	2.516	3.280	3.825	11.889	27.636	32.984	42.261	75.290	73.602	59.099
Totale ...	24.859	28.414	33.837	43.578	52.058	58.018	69.042	113.855	105.814	89.584

(1) Nuova serie dal 1989; fino al 1992 include solo le banche con prevalente raccolta a breve.

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA
(composizione percentuale)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Importazioni										
Anticipati	19	9	9	9	6	5	3	2	1	2
Dollaro USA	12	5	5	4	2	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	2	1	1	1	1	1
Franchi francesi	1	1	..	1
Lire	2	2	2	2	2	1	1	1	..	1
Altre valute	2	..	1	1	1	2	1
Contestuali	17	20	21	21	30	33	26	29	30	30
Dollaro USA	10	9	10	9	13	13	12	12	13	13
Marchi tedeschi	3	4	4	4	5	4	3	3	3	2
Franchi francesi	1	1	1	1	2	2	1	1	2	2
Lire	2	3	3	4	6	9	7	9	8	9
Altre valute	1	3	3	3	4	5	3	4	4	4
Posticipati	64	71	70	70	64	62	71	69	69	68
Dollaro USA	18	15	13	13	13	12	14	13	14	14
Marchi tedeschi	12	14	14	15	13	12	14	13	12	11
Franchi francesi	7	8	7	7	6	6	6	6	6	5
Lire	17	22	23	23	21	21	24	24	25	27
Altre valute	10	12	13	12	11	11	13	13	12	11
Esportazioni										
Anticipati	14	9	9	9	7	4	3	3	3	2
Dollaro USA	5	3	2	2	2	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	2	1	2	2	1	1	1	..	1	..
Franchi francesi	1
Lire	4	3	3	3	3	2	1	1	1	1
Altre valute	3	2	2	2	1
Contestuali	13	11	11	12	20	23	15	17	21	22
Dollaro USA	7	3	3	3	5	6	4	5	6	7
Marchi tedeschi	2	2	2	2	3	4	3	3	3	3
Franchi francesi	1	1	2	2	1	1	1	1
Lire	3	3	4	5	7	9	7	6	8	9
Altre valute	3	2	1	3	2	..	2	3	2
Posticipati	73	80	80	79	73	73	82	80	76	76
Dollaro USA	20	18	15	14	12	10	12	12	14	15
Marchi tedeschi	11	14	14	13	13	14	16	16	15	14
Franchi francesi	8	9	9	9	8	8	9	8	7	6
Lire	26	30	31	31	29	30	33	33	29	30
Altre valute	8	9	11	12	11	11	12	11	11	11

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	12.797	10.710	8.295	8.373	8.172	7.291	6.465	5.348	3.824	3.426
Paesi: industriali (1)	991	907	678	565	478	118	37	33	14	47
a economia pianificata (2)	1.417	1.136	518	707	638	1.325	1.322	1.208	2.482	2.305
in via di sviluppo	10.389	8.667	7.099	7.101	7.056	5.848	5.106	4.107	1.328	1.074
Plafond rotativo	3.625	2.966	1.609	2.340	3.375	3.971	3.225	4.516	4.194	2.078
Paesi: industriali (1)	119	135	122	121	125	115	94	80	79	55
a economia pianificata (2)	293	280	109	161	191	344	249	1.534	3.418	1.546
in via di sviluppo	3.213	2.551	1.378	2.058	3.059	3.512	2.882	2.902	697	477
Finanziamenti										
Plafond annuale	12.423	13.629	15.812	17.076	19.912	22.471	28.372	33.402	32.344	35.893
di cui: operazioni "triangolari"	15.587	18.386	18.507	22.643
Paesi: industriali (1)	301	349	219	129	112	316	366	555	504	485
a economia pianificata (2)	4.184	3.348	5.357	5.543	6.787	7.851	7.829	8.419	12.427	16.063
in via di sviluppo	7.938	9.932	10.236	11.404	13.013	14.304	20.177	24.428	19.413	19.345
Plafond rotativo	880	937	1.233	2.065	2.953	3.937	5.406	5.191	2.710	2.028
Paesi: industriali (1)	4	16	33	91	89	52	35	44
a economia pianificata (2)	302	288	94	79	107	289	696	658	1.175	797
in via di sviluppo	578	649	1.135	1.970	2.813	3.557	4.621	4.481	1.500	1.187
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	2.910	2.901	2.746	2.568	2.037	1.300	1.293	1.358	984	1.334
Paesi: industriali (1)	25	25	17	7	8	13	13	30	10	33
a economia pianificata (2)	1	27	27	27	138	138	90	1	146	377
in via di sviluppo	2.884	2.849	2.702	2.534	1.891	1.149	1.190	1.327	828	924
Plafond rotativo	483	223	227	188	130	118	114	190	106	36
Paesi: industriali (1)	26	17	16	..	1	6	1	12
a economia pianificata (2)	2	4	4	46	12
in via di sviluppo	457	206	211	188	129	110	109	186	60	12
Totale (3)										
Plafond annuale	28.790	27.622	27.220	28.680	30.294	31.168	36.201	40.200	37.261	40.818
Paesi: industriali (1)	1.317	1.281	914	701	598	447	416	621	531	565
a economia pianificata (2)	5.603	4.533	5.924	6.283	7.571	9.316	9.261	9.649	15.125	18.830
in via di sviluppo	21.870	21.808	20.382	21.696	22.125	21.405	26.524	29.930	21.605	21.423
Plafond rotativo	5.034	4.152	3.096	4.619	6.490	8.065	9.026	10.066	8.557	4.763
Paesi: industriali (1)	150	153	146	138	159	216	188	133	114	117
a economia pianificata (2)	595	571	204	241	299	636	950	2.196	4.797	2.428
in via di sviluppo	4.289	3.428	2.746	4.240	6.032	7.213	7.888	7.737	3.646	2.218

Fonte: Sace.

(1) Inclusi il Sud Africa e il Liechtenstein. - (2) Sono ancora considerati in questo gruppo i paesi dell'Europa centro-orientale. - (3) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLE ESPORTAZIONI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Operazioni con provvista in lire	780	281	246	516	287	235	420	368	193	30
Operazioni con provvista in valuta	6.133	5.022	4.710	5.276	7.878	7.962	7.695	12.140	8.935	14.047
di cui: <i>smobilizzi pro soluto</i>	2.297	979	987	728	1.918	1.352	1.079	2.177	2.271	3.964
<i>smobilizzi pro solvendo</i>	2.083	1.432	1.388	1.694	1.171	2.462	2.507	2.342	930	3.770
<i>prestiti</i>	1.266	1.721	1.251	1.289	2.545	1.703	1.044	2.396	2.071	1.094
<i>operazioni triangolari</i>	487	890	1.084	1.565	2.244	2.445	3.065	5.225	3.663	5.219
Totale ...	6.913	5.303	4.956	5.792	8.165	8.197	8.115	12.508	9.128	14.077

Fonte: Mediocredito centrale.
(1) Operazioni accolte dal Mediocredito centrale.

C - LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE
(miliardi)

Periodi	ENTRATE										Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
	Correnti								In conto capitale	Totale entrate		
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali		Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale				
Effettivi			Figurativi									
1985	105.466	72.661	97.114	13.116	6.210	5.200	12.920	312.687	2.268	314.955	95.637	39.520
1986	115.683	81.743	111.378	14.120	7.481	6.009	17.519	353.933	2.334	356.267	105.175	42.875
1987	130.611	93.240	120.988	14.773	6.854	6.601	15.137	388.204	2.499	390.703	117.267	48.695
1988	145.720	109.076	133.353	16.028	6.742	7.828	15.980	434.727	3.182	437.909	132.136	54.432
1989	170.697	123.867	149.754	17.718	7.525	8.992	17.986	496.539	4.470	501.009	142.331	58.634
1990	189.124	139.465	168.953	20.356	8.459	9.409	20.542	556.308	3.366	559.674	167.058	63.328
1991	207.054	159.022	187.193	22.761	8.820	10.335	25.570	620.755	5.188	625.943	181.755	70.042
1992	221.472	167.660	200.031	26.157	9.376	11.786	28.505	664.987	33.729	698.716	190.248	75.608
1993	250.633	186.590	212.821	27.684	9.168	11.966	35.428	734.290	14.068	748.358	193.510	80.597
1994	244.686	191.633	215.806	31.179	8.536	12.071	36.052	739.963	6.550	746.513	196.723	83.547

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DEL
(miliardi)

Periodi	ENTRATE										Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
	Correnti								In conto capitale	Totale entrate		
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali		Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale				
Effettivi			Figurativi									
1985	106.324	72.722	97.114	13.116	5.564	16.364	13.943	325.147	1.400	326.547	111.084	45.247
1986	116.439	81.774	111.378	14.120	6.348	18.990	17.624	366.673	1.604	368.277	121.561	49.030
1987	131.679	93.296	120.988	14.773	5.783	20.014	15.785	402.318	1.377	403.695	135.416	54.934
1988	147.328	109.092	133.353	16.028	5.432	21.565	16.865	449.663	1.575	451.238	151.472	61.372
1989	172.585	124.610	149.754	17.718	5.661	24.624	18.230	513.182	1.843	515.025	162.534	64.833
1990	190.103	139.749	168.953	20.356	5.712	25.924	20.906	571.703	2.148	573.851	188.878	70.063
1991	209.201	159.808	187.193	22.761	6.413	28.451	26.466	640.293	2.258	642.551	205.508	76.170
1992	249.276	170.533	200.031	26.157	6.244	30.956	29.445	712.642	3.063	715.705	215.703	83.292
1993	260.274	187.864	212.821	27.684	6.570	29.442	36.390	761.045	3.162	764.207	219.472	87.403
1994	246.517	191.801	215.806	31.179	5.344	28.330	37.081	756.058	4.552	760.610	219.683	89.894

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(lire)

SPESE									SALDI			Periodi
Correnti				In conto capitale				Totale spese	Disavanzo corrente	Indebita- mento netto		
estazio- ni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli in- vestimenti	Altre				Totale	
19.055	22.878	65.069	6.793	368.952	30.352	12.103	5.508	47.963	416.915	-56.265	-101.960	... 1985
14.826	27.693	76.370	7.951	414.890	31.857	13.372	803	46.032	460.922	-60.957	-104.655	... 1986
10.500	26.093	78.199	8.505	449.259	34.507	14.302	689	49.498	498.757	-61.055	-108.054	... 1987
19.065	26.577	88.924	10.378	501.512	36.763	15.903	564	53.230	554.742	-66.785	-116.833	... 1988
19.963	29.837	106.624	14.469	561.858	39.784	16.561	1.052	57.397	619.255	-65.319	-118.246	... 1989
18.585	29.577	126.344	12.428	637.320	43.141	18.419	4.338	65.898	703.218	-81.012	-143.544	... 1990
11.320	32.554	145.898	15.749	707.318	46.587	16.207	2.133	64.927	772.245	-86.563	-146.302	... 1991
10.578	31.524	171.699	16.640	776.297	45.441	18.996	1.495	65.932	842.229	-111.310	-143.513	... 1992
12.671	35.717	187.753	21.650	821.898	41.169	24.075	9.330	74.574	896.472	-87.608	-148.114	... 1993
9.197	36.550	175.613	18.485	830.115	38.111	20.689	4.653	63.453	893.568	-90.152	-147.055	... 1994

SETTORE PUBBLICO

(lire)

SPESE									SALDI			Periodi
Correnti				In conto capitale				Totale spese	Disavanzo corrente	Indebita- mento netto		
estazio- ni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli in- vestimenti	Altre				Totale	
19.055	14.168	66.348	7.596	383.498	34.877	7.388	5.508	47.773	431.271	-58.351	-104.724	... 1985
14.826	16.268	77.500	8.090	427.275	37.464	7.972	776	46.212	473.487	-60.602	-105.210	... 1986
10.500	17.013	79.299	8.561	465.723	41.255	8.197	689	50.141	515.864	-63.405	-112.169	... 1987
19.065	16.545	90.117	10.558	519.129	44.273	9.305	564	54.142	573.271	-69.466	-122.033	... 1988
19.963	20.167	107.902	14.672	580.071	47.703	10.193	1.059	58.955	639.026	-66.889	-124.001	... 1989
18.585	19.332	127.710	12.169	656.737	50.250	11.384	4.338	65.972	722.709	-85.034	-148.858	... 1990
11.320	22.715	147.854	15.543	729.110	52.703	10.014	2.133	64.850	793.960	-88.817	-151.409	... 1991
10.578	24.454	173.837	16.441	804.305	52.591	10.136	1.495	64.222	868.527	-91.663	-152.822	... 1992
12.671	25.924	190.590	21.752	847.812	46.187	13.604	9.330	69.121	916.933	-86.767	-152.726	... 1993
9.197	24.052	177.519	18.600	848.945	42.303	9.337	7.146	58.786	907.731	-92.887	-147.121	... 1994

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE PUBBLICO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine (2) ..	90.796	83.727	52.245	58.667	58.937	63.668	111.982	90.714	164.817	221.728
di cui: <i>BI-UIC e banche</i>	50.692	10.328	7.753	4.662	309	-9.288	56.904	73.439	553	132.270
<i>altri detentori</i>	40.104	73.399	44.492	54.005	58.628	72.956	55.078	17.275	164.264	89.458
BOT e BTE (2)	13.140	9.771	27.723	42.667	42.770	40.367	12.155	45.856	5.431	10.795
di cui: <i>BI-UIC e banche</i>	-3.232	5.213	-8.576	-8.095	-2.569	10.333	-1.205	-9.936	46.584	7.290
<i>altri detentori</i>	16.372	4.557	36.300	50.762	45.339	30.033	13.361	55.792	-41.152	3.505
Raccolta postale	9.067	11.267	12.917	10.996	15.364	12.717	11.746	11.415	13.913	24.082
Impieghi bancari (2)	-1.573	1.155	1.811	2.764	3.017	4.828	15.317	9.227	13.956	4.489
in favore di: <i>amministrazioni centrali</i>	350	76	-89	1.191	710	722	2.965	4.305	-253	1.837
<i>enti di previdenza</i>	-2.203	66	470	545	-684	3	40	703	-562	1.395
<i>amministrazioni locali</i> .	281	1.013	1.429	1.028	2.991	4.104	12.313	4.218	14.771	1.257
Altre passività nette verso BI-UIC ...	3.689	1.673	10.224	3.704	1.835	2.811	2.472	7.116	-34.512	-111.718
Altri debiti interni	58	24	144	137	101	188	173	254	140	165
Debiti emessi all'estero	2.794	993	5.870	2.964	7.541	11.993	5.251	-1.709	14.428	9.171
Fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	117.971	108.609	110.935	121.899	129.565	136.572	159.097	162.872	178.174	158.711
di cui: <i>regolazioni di debiti pregressi e dismissioni</i>	6.500	500	300	-	600	3.000	4.000	800	10.800	1.000
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti	1.222	1.531	3.205	3.997	4.008	7.783	3.993	4.835	-777	7.006
di cui: <i>emissioni obbligazionarie</i> ..	1.624	1.277	1.429	251	-1.096	2.461	250	-481	-2.021	3.864
<i>impieghi bancari</i>	-639	375	1.617	2.522	4.286	2.440	3.510	3.456	3.314	2.759
<i>debiti emessi all'estero</i>	237	-121	159	1.224	819	2.882	233	1.860	-2.070	383
Fabbisogno del settore pubblico ..	119.193	110.140	114.140	125.896	133.573	144.355	163.090	167.708	177.397	165.717
Finanziamenti all'Enel	1.115	77	1.335	47	2.446	1.203	2.351	1.738	734	-4.018
di cui: <i>emissioni obbligazionarie</i> ..	669	1.289	1.507	262	1.262	90	1.316	-434	-1.872	-2.060
<i>impieghi bancari</i>	182	-666	-262	633	1.462	1.321	1.605	1.648	3.024	-762
<i>debiti emessi all'estero</i>	264	-546	90	-848	-278	-208	-570	524	-418	-1.196
Fabbisogno del settore pubblico allargato	120.308	110.217	115.475	125.943	136.019	145.558	165.441	169.445	178.131	161.699

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. - (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche bancarie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie.

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)
(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
<i>Consistenze</i>										
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	291.204	369.274	420.454	473.698	529.186	607.902	722.682	796.898	952.469	1.095.118
di cui: banche	131.962	134.761	138.234	140.648	131.858	128.635	180.119	234.283	211.218	262.090
BOT e BTE sul mercato (2)	152.469	162.319	193.023	240.046	287.046	322.605	338.431	394.521	400.228	397.293
di cui: banche	28.279	33.571	27.964	24.279	26.034	31.394	33.901	33.273	79.459	73.014
Raccolta postale	59.693	70.960	83.877	94.873	110.237	122.954	134.700	146.115	160.028	184.110
Impieghi bancari (2)	33.496	34.651	36.462	38.422	41.434	46.262	61.579	70.806	85.117	90.909
in favore di: amministraz. centrali	4.870	4.946	4.857	6.048	7.094	7.815	10.780	15.085	15.188	18.328
enti di previdenza ..	232	298	768	1.348	324	327	367	1.070	507	1.902
amministraz. locali ..	28.395	29.408	30.837	31.025	34.016	38.120	50.433	54.651	69.422	70.679
Altri debiti interni	2.437	2.461	2.606	2.743	2.844	3.032	3.205	3.458	3.599	3.744
Debiti emessi all'estero	12.006	12.167	17.977	21.872	28.040	39.098	44.828	51.597	73.140	83.126
Totale ...	551.305	651.832	754.400	871.653	998.787	1.141.853	1.305.425	1.463.396	1.674.580	1.854.300
Passività nette verso BI-UIC	115.585	124.453	135.686	139.392	141.989	140.016	141.717	165.979	144.484	137.787
di cui: titoli a medio e a lungo termine	42.037	49.311	53.289	57.702	62.788	53.030	55.971	82.426	95.044	186.333
BOT e BTE	20.003	19.924	16.955	12.545	8.220	13.194	9.482	173	572	14.306
conti correnti passivi	48.182	52.707	61.981	66.312	68.155	71.063	73.074	80.780	45.536	-58.018
altri debiti	5.363	2.511	3.461	2.834	2.826	2.729	3.190	2.600	3.332	-4.834
Debito delle Amm.ni pubbliche .	666.890	776.286	890.085	1.011.046	1.140.776	1.281.870	1.447.141	1.629.375	1.819.064	1.992.087
Attività del Tesoro presso BI-UIC .	1.053	1.320	1.095	931	1.081	989	1.095	1.405	32.507	65.754
Debito delle Amm.ni pubbliche (definizione UE) (3)	667.943	777.606	891.180	1.011.977	1.141.857	1.282.859	1.448.236	1.630.780	1.851.571	2.057.841
ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Totale finanziamenti	16.154	17.297	20.457	24.765	29.358	36.941	40.335	46.775	47.208	54.423
di cui: obbligazioni	6.803	8.549	9.984	10.213	9.097	11.515	11.229	10.562	8.536	12.399
impieghi bancari	2.922	3.297	4.914	7.662	13.185	15.625	19.136	23.092	26.402	29.161
debiti emessi all'estero	6.429	5.451	5.559	6.890	7.075	9.801	9.970	13.122	12.270	12.864
Debito del settore pubblico	683.044	793.583	910.542	1.035.811	1.170.134	1.318.811	1.487.476	1.676.150	1.866.272	2.046.510
<i>Composizione percentuale</i>										
DEBITO DEL SETTORE PUBBLICO										
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	43,6	47,6	47,3	46,7	46,0	47,0	49,3	48,2	51,5	54,1
BOT e BTE sul mercato	22,3	20,5	21,2	23,2	24,5	24,5	22,8	23,5	21,4	19,5
Raccolta postale	8,7	8,9	9,2	9,2	9,4	9,3	9,1	8,7	8,6	9,0
Impieghi bancari	5,3	4,8	4,5	4,4	4,7	4,7	5,4	5,6	6,0	5,8
Altri debiti interni	0,4	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Debiti emessi all'estero	2,7	2,2	2,6	2,8	3,0	3,7	3,7	3,9	4,6	4,7
Debiti verso BI-UIC	17,0	15,7	14,9	13,4	12,2	10,6	9,5	9,9	7,7	6,7

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. - (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche bancarie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. - (3) Secondo i criteri metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 3605/93.

FORMAZIONE E COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE (1)
(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1990		1991		1992		1993		1994	
	V	N	V	N	V	N	V	N	V	N
Formazione										
Disavanzo di bilancio	-128.582	idem	-130.652	idem	-110.319	idem	-147.051	idem	-143.837	idem
<i>Incassi di bilancio</i>	406.898	"	445.999	"	499.682	"	470.767	"	471.255	"
<i>Pagamenti di bilancio</i>	535.480	"	576.651	"	610.000	"	617.818	"	615.092	"
Operazioni di tesoreria	1.990	2.449	-11.907	-10.776	-42.676	-42.527	-11.402	-10.746	-1.807	187
di cui: <i>partite minori con BI-UIC</i> .	373	idem	-717	idem	563	idem	-758	idem	8.196	idem
Disavanzo di cassa del Tesoro ..	-126.592	-126.133	-142.559	-141.428	-152.995	-152.845	-158.453	-157.797	-145.644	-143.650
Partite aggiuntive	-17.592	-10.318	-8.605	-6.851	-11.087	-6.925	-3.892	-7.142	-11.078	-12.585
<i>della Cassa DD.PP.</i>	-10.670	-11.129	-4.497	-5.627	-3.513	-3.662	-6.997	-7.653	-9.924	-11.918
<i>delle ex aziende autonome</i>	-6.922	811	-4.108	-1.223	-7.574	-3.263	3.105	511	-1.154	-667
Fabbisogno complessivo di cassa	-144.184	-136.451	-151.164	-148.279	-164.081	-159.771	-162.344	-164.938	-156.722	-156.235
di cui: <i>regolaz. debiti con titoli</i> ...	-4.582	idem	—	idem	—	idem	-10.808	idem	-6.433	idem
<i>regolaz. debiti in contanti</i> .	-249	"	-73	"	-31	"	-29	"	-9	"
<i>dismissioni</i>	—	"	2.100	"	—	"	—	"	5.921	"
Fabbisogno al netto delle regola-	-139.353	-131.620	-153.191	-150.306	-164.050	-159.739	-151.507	-154.101	-156.200	-155.713
zioni di debiti e delle dismissioni										
Copertura										
Debiti emessi all'estero	14.914	12.032	5.506	5.274	173	-1.687	12.374	14.443	9.569	9.186
Debiti interni:										
Titoli a medio e a lungo termine ...	69.799	67.245	113.915	114.129	91.120	91.813	163.119	165.124	225.608	221.636
<i>BI-UIC e banche</i>	-8.735	-9.288	56.223	56.904	73.998	73.439	-600	553	132.568	132.270
<i>Altri detentori</i>	78.535	76.533	57.692	57.225	17.123	18.374	163.719	164.571	93.041	89.366
BOT e BTE	40.515	idem	11.589	idem	46.479	idem	5.577	idem	11.706	idem
<i>BI-UIC e banche</i>	10.333	"	-1.205	"	-9.936	"	46.584	"	7.290	"
<i>Altri detentori</i>	30.182	"	12.794	"	56.415	"	-41.007	"	4.416	"
Raccolta postale	12.717	idem	11.746	idem	11.415	idem	13.913	idem	24.082	idem
<i>Buoni postali fruttiferi</i>	10.352	"	9.356	"	7.014	"	10.483	"	18.688	"
<i>Depositi a libretto</i>	3.730	"	3.351	"	2.187	"	2.910	"	7.270	"
<i>Conti correnti</i>	-1.366	"	-962	"	2.214	"	520	"	-1.876	"
Altri debiti	6.238	3.942	8.408	5.542	14.893	11.750	-32.638	-34.118	-114.243	-110.375
<i>Conti correnti presso BI</i>	2.909	idem	2.011	idem	7.706	idem	-35.244	idem	-103.554	idem
<i>Altre passività nette verso BI-UIC</i>	-97	"	461	"	-590	"	732	"	-8.165	"
<i>Altri debiti verso banche</i>	3.174	878	5.689	2.822	7.463	4.321	1.655	174	-2.754	1.115
<i>Circolazione di Stato</i>	88	idem	101	idem	102	idem	88	idem	111	idem
<i>Altri</i>	164	"	147	"	212	"	132	"	118	"
Totale indebitamento	144.184	136.451	151.164	148.279	164.081	159.771	162.344	164.938	156.722	156.235
di cui: <i>finanziamento monetario</i>										
<i>diretto</i>	-1.383	idem	-9.458	idem	-2.696	idem	-3.378	idem	-54.743	idem

Legenda: V = Struttura tradizionale dei conti. N = Struttura dei conti che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste.

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

INCASSI DEL SETTORE STATALE
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche ...	61.852	66.746	74.091	87.619	95.918	108.299	119.089	131.801	149.488	143.862
di cui: <i>ritenute dipendenti pubblici</i>	10.247	11.590	13.061	15.962	16.251	19.142	21.616	24.389	26.496	26.136
<i>ritenute retribuz. private e pensioni</i>	35.088	35.099	40.876	47.024	50.421	57.487	65.151	71.669	75.198	78.615
<i>autotassazione saldo</i>	4.533	5.565	4.973	5.832	7.230	7.035	6.389	6.388	12.204	6.463
<i>autotassazione acconto</i>	7.477	8.619	8.851	10.518	12.419	12.900	14.068	16.727	22.641	19.445
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	9.173	12.090	15.018	13.495	16.966	17.216	16.884	17.675	21.465	25.799
di cui: <i>autotassazione saldo</i>	3.565	4.632	5.763	3.809	5.238	5.261	5.281	5.058	7.334	8.809
<i>autotassazione acconto</i>	5.465	7.167	9.064	9.309	11.355	11.490	11.162	12.199	13.901	16.741
Imposta locale sui redditi	10.555	13.800	16.618	16.633	20.146	21.625	20.060	18.253	15.615	15.825
di cui: <i>persone fisiche</i>	4.082	5.138	5.956	6.343	7.252	8.316	7.538	6.027	4.828	2.430
<i>autotassazione saldo</i>	1.687	1.979	2.215	2.122	2.391	2.763	2.653	1.431	2.995	772
<i>autotassazione acconto</i>	2.395	3.159	3.741	4.221	4.861	5.553	4.885	4.596	1.833	1.658
<i>persone giuridiche</i>	6.168	8.193	10.310	9.635	12.257	12.541	11.871	11.576	10.310	12.979
<i>autotassazione saldo</i>	2.337	2.896	3.593	2.647	3.695	3.641	3.446	3.035	3.055	4.261
<i>autotassazione acconto</i>	3.831	5.297	6.717	6.988	8.562	8.900	8.425	8.541	7.255	8.718
Imposta sostitutiva sugli interessi	13.910	15.729	15.679	18.197	22.719	27.710	31.059	35.903	38.863	36.052
di cui: <i>su interessi dei depositi bancari</i> ..	12.414	13.580	11.677	11.540	13.006	14.808	14.860	14.737	14.649	11.826
<i>su interessi dei titoli pubblici</i>	-	318	1.810	4.240	6.768	9.156	11.838	16.121	17.501	17.227
Ritenute sugli utili distribuiti	897	1.141	1.559	1.762	2.108	2.348	2.367	2.243	1.992	1.923
Condoni imposte dirette	68	53	115	685	948	86	48	8.347	5.231	82
Altre (1)	2.352	2.047	1.606	1.606	1.669	1.701	7.008	20.551	12.878	11.557
Totale imposte dirette nette	98.807	111.606	124.686	139.997	160.474	178.985	196.515	234.773	245.532	235.100
Regol. cont. imposte dirette e aggi esatt. ...	752	12.241	5.262	4.635	4.799	4.300	5.393	5.327	7.590	6.351
Totale imposte dirette	99.559	123.847	129.948	144.632	165.273	183.285	201.908	240.100	253.122	241.451
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	44.912	48.050	52.963	62.020	71.796	79.051	88.847	89.843	88.443	92.545
Altre imposte sugli affari	12.544	14.484	16.163	20.304	21.432	24.782	26.440	31.337	30.202	29.237
di cui: <i>registro e bollo</i>	5.206	5.787	6.970	7.395	7.580	8.601	10.677	11.241	13.140	12.467
<i>tasse automobilistiche</i>	1.791	2.469	2.533	3.377	3.604	4.341	4.246	4.391	1.253	938
<i>tasse sulle conces. governative</i> ..	1.339	1.463	1.483	2.979	3.679	4.030	2.837	5.786	5.376	4.117
<i>canoni di abbonamento alla RAI-TV</i>	1.092	1.143	1.139	1.693	1.574	1.819	2.123	2.261	2.371	2.412
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali ..	13.653	19.198	21.796	24.359	25.904	30.840	33.680	37.191	37.315	38.995
Altre imposte di fabbricazione	1.177	1.308	1.373	1.886	3.316	5.053	7.840	9.344	9.024	9.463
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.399	5.127	5.095	5.507	5.841	6.127	6.390	6.531	8.385	9.206
Lotto e lotterie	1.044	1.095	1.203	1.652	2.323	2.832	3.222	4.572	5.503	5.787
Condoni imposte indirette	61	31	56	16	744	284	786	2.873	1.274	168
Altre	1.501	1.609	1.887	2.108	2.318	2.796	3.443	3.669	2.302	2.452
Totale imposte indirette nette	79.291	90.902	100.536	117.852	133.674	151.765	170.648	185.360	182.448	187.853
Regolazioni contabili di imposte indirette ...	578	4.457	1.386	2.323	2.347	1.605	2.519	2.776	1.116	4.150
Totale imposte indirette	79.869	95.359	101.922	120.175	136.021	153.370	173.167	188.136	183.564	192.003
di cui: <i>imposte indirette «ad valorem»</i> ..	57.700	65.700	69.700	81.200	93.500	103.800	116.600	122.800	122.800	129.700
Totale incassi tributari netti	178.098	202.508	225.222	257.849	294.148	330.750	367.163	420.133	427.980	422.953
Totale incassi tributari	179.428	219.206	231.870	264.807	301.294	336.655	375.075	428.236	436.686	433.454
Prelievi tributari UE	4.895	6.992	7.819	8.634	8.829	9.476	10.550	11.345	11.729	11.971
Vendita di beni e servizi (2)	4.719	4.397	5.618	6.125
.....	14.478	15.611	16.694	15.941	18.311	21.369	23.413	24.985
Versamenti del settore previdenziale	28.448	33.067	33.648	38.219	47.746	53.403	61.198	57.441	56.437	58.137
Altri introiti (2)	21.512	23.406	32.426	30.832
.....	12.801	17.669	15.697	15.793	16.694	16.633	20.751	21.421
Totale incassi netti (2)	465.142	516.722	534.190	530.018
.....	238.720	275.847	299.080	336.436	385.728	431.631	483.075	535.325

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. (1) Il gettito del 1991 comprende, fra l'altro, gli introiti relativi al versamento anticipato dell'Invim decennale (3.952 miliardi) e quello dell'imposta sul saldo attivo della rivalutazione dei bilanci aziendali (1.115 miliardi). Gli incassi del 1992 includono i versamenti di alcuni tributi straordinari istituiti nell'anno; si tratta principalmente dell'ISI (6.934 miliardi), del prelievo su depositi e conti correnti (5.258 miliardi) e dell'imposta sulla rivalutazione obbligatoria degli immobili di proprietà delle imprese (5.143 miliardi). Gli incassi del 1993 comprendono gli importi relativi ai versamenti dell'imposta sul patrimonio netto delle società (5.691 miliardi) e ulteriori versamenti relativi all'imposta sulla rivalutazione obbligatoria (2.445 miliardi). Gli incassi del 1994 comprendono i versamenti dell'imposta sul patrimonio netto delle società (6.353 miliardi). - (2) I dati in corsivo si riferiscono alla vecchia definizione di settore statale che include le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste. Per il 1993, la posta "Altri introiti" include gli importi di competenza erariale relativi all'ICI (7.831 miliardi); per il 1994, l'afflusso relativo ai primi versamenti del condono edilizio (circa 2.900 miliardi).

EROGAZIONI DEL SETTORE STATALE
(miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1991	1992	1993	1994
<i>Miliardi di lire</i>				
Personale in servizio	83.351	86.417	87.919	87.905
Personale in quiescenza	24.987	28.415	30.329	34.020
Acquisto di beni e servizi	20.517	22.848	24.990	25.557
Interessi	142.885	168.469	182.805	173.586
Investimenti diretti	13.526	12.895	13.293	8.858
Crediti e partecipazioni (op. nette)	7.272	7.031	8.443	15.663
di cui: <i>a amministrazioni locali</i>	4.820	3.825	2.915	6.807
<i>a banche</i>	2.103	1.616	1.888	2.298
<i>conferimenti a imprese pubbl.</i>	635	650	—	—
Trasferimenti a: Regioni	113.174	120.860	109.633	113.146
di cui: <i>per assistenza sanitaria (parte corrente)</i>	81.320	83.028	86.524	93.494
Province e Comuni	43.441	40.443	35.313	29.002
Enti previdenziali	65.645	74.238	69.614	79.220
FS, Monopoli, Telefoni, Poste	19.733	24.201	30.171	25.362
Imprese	22.575	26.372	27.490	21.118
Famiglie	14.720	17.151	19.406	20.963
Altri	19.817	22.681	26.558	25.571
Altre operazioni	23.878	24.471	22.357	25.770
Totale ...	615.521	676.492	688.321	685.741
<i>Composizione percentuale</i>				
Personale in servizio e in quiescenza	17,6	17,0	17,2	17,9
Acquisto di beni e servizi	3,3	3,3	3,6	3,7
Interessi	23,2	24,9	26,6	25,3
Investimenti diretti	2,2	1,9	1,9	1,3
Crediti e partecipazioni (op. nette)	1,2	1,0	1,2	2,3
Trasferimenti a: Regioni	18,4	17,9	15,9	16,4
Province e Comuni	7,0	6,0	5,1	4,2
Enti previdenziali	10,7	11,0	10,1	11,6
FS, Monopoli, Telefoni, Poste	3,2	3,6	4,4	3,7
Imprese	3,7	3,9	4,0	3,1
Famiglie	2,4	2,5	2,8	3,0
Altri	3,2	3,4	3,9	3,7
Altre operazioni	3,9	3,6	3,3	3,8

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. I dati si riferiscono alla nuova struttura dei conti del settore statale. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)
(valori nominali in miliardi di lire)

Voci	1990		1991		1992		1993		1994	
	V	N	V	N	V	N	V	N	V	N
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	635.360	623.638	751.527	739.991	826.193	815.303	980.062	971.176	1.126.646	1.113.787
BOT e BTE sul mercato	323.405	323.405	338.665	338.665	395.378	395.378	401.230	401.230	399.206	399.206
Raccolta postale	122.954	122.954	134.700	134.700	146.115	146.115	160.028	160.028	184.110	184.110
Impieghi bancari	21.913	7.615	27.602	10.438	35.565	14.758	37.216	14.933	34.463	16.047
Altri debiti interni	2.339	2.339	2.586	2.586	2.900	2.900	3.120	3.120	3.329	3.329
Debiti emessi all'estero	48.799	38.998	54.720	44.750	64.653	51.531	85.355	73.084	95.948	83.084
Totale . . .	1.154.769	1.118.949	1.309.800	1.271.130	1.470.804	1.425.986	1.667.010	1.623.571	1.843.702	1.799.563
Passività nette verso BI-UIC	140.091	140.017	141.763	141.717	165.979	165.979	144.484	144.484	137.787	137.787
Totale generale . . .	1.294.860	1.258.966	1.451.563	1.412.847	1.636.783	1.591.965	1.811.494	1.768.054	1.981.489	1.937.350

Legenda: V = Struttura tradizionale dei conti. N = Struttura dei conti che esclude le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste.
(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Entrate										
Entrate tributarie	178.098	202.508	225.222	257.849	294.148	330.750	367.163	420.133	427.980	422.953
Trasferimenti	34.197	39.963	44.532	41.895	45.697	60.592	59.237	60.831	22.754	27.027
Redditi da capitale	1.581	1.788	878	882	889	1.550	1.299	1.513	1.185	1.146
Vendita di beni e servizi	2.606	2.467	2.793	2.571	2.699	3.923	4.888	4.769	5.891	6.327
Altre entrate	4.840	6.911	7.807	8.449	8.680	9.371	10.425	11.485	11.667	11.941
Totale parte corrente. . .	221.322	253.637	281.232	311.646	352.113	406.186	443.012	498.731	469.477	469.394
Entrate in conto capitale	267	232	310	428	1.879	712	2.987	951	1.290	1.861
Totale entrate. . .	221.589	253.869	281.542	312.074	353.992	406.898	445.999	499.682	470.767	471.255
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	55.401	61.609	69.074	77.940	84.931	98.875	107.336	113.858	116.886	115.287
Acquisto di beni e servizi	12.250	14.242	16.525	18.095	19.257	20.114	21.632	23.346	26.531	26.991
Trasferimenti	139.226	149.270	164.140	177.307	180.571	214.274	226.078	232.922	193.331	215.028
Interessi	55.927	69.291	70.247	77.128	93.349	114.667	134.081	155.037	180.811	165.565
Altre spese	16.435	12.924	14.001	16.335	16.439	17.923	19.493	22.222	26.490	25.267
Totale parte corrente. . .	279.239	307.336	333.987	366.805	394.547	465.853	508.620	547.385	544.049	548.138
Investimenti diretti	2.290	2.893	3.232	3.488	3.861	4.200	4.734	4.368	4.241	4.171
Trasferimenti	38.382	53.172	57.686	55.691	59.263	56.929	55.102	50.808	62.405	55.023
Crediti e partecipazioni	14.315	7.618	6.334	6.864	7.048	8.498	8.195	7.439	7.123	7.760
Totale conto capitale. . .	54.987	63.683	67.252	66.043	70.172	69.627	68.031	62.615	73.769	66.954
Totale spese. . .	334.226	371.019	401.239	432.848	464.719	535.480	576.651	610.000	617.818	615.092
Disavanzo di parte corrente (avanzo -) .	57.917	53.699	52.755	55.159	42.434	59.667	65.608	48.654	74.572	78.744
Indebitamento netto	98.364	109.606	113.482	114.117	104.119	120.478	125.062	103.411	140.520	136.775
Fabbisogno	112.637	117.150	119.697	120.774	110.727	128.582	130.652	110.318	147.051	143.837

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO
(miliardi di lire)

Voci	Consuntivi										Previsioni 1995
	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	
Entrate											
Entrate correnti	227.708	254.093	282.416	317.005	357.561	408.590	452.408	510.455	484.453	492.385	517.412
di cui: tributarie	179.347	195.110	228.094	260.986	294.075	330.135	374.658	423.809	430.754	436.855	477.135
Entrate in conto capitale	325	379	499	631	723	929	3.203	1.167	1.302	7.468	890
Totale entrate...	228.033	254.472	282.915	317.636	358.284	409.519	455.611	511.622	485.755	499.853	518.302
Spese											
Spese correnti	287.307	307.008	342.955	372.060	413.460	463.470	510.786	554.118	556.217	562.670	611.390
Spese in conto capitale	58.447	71.549	75.333	78.044	72.649	76.682	68.618	72.334	75.460	79.200	74.962
di cui: crediti e partecipazioni	16.184	7.638	7.646	7.684	8.801	8.558	7.778	8.173	7.047	7.643	6.165
Totale spese...	345.754	378.557	418.288	450.104	486.109	540.152	579.404	626.452	631.677	641.870	686.352
Disavanzo di parte corrente (avanzo-)	59.599	52.915	60.539	55.055	55.899	54.880	58.378	43.663	71.764	70.285	93.978
Indebitamento netto	107.702	116.826	128.226	124.986	119.466	122.471	118.620	107.189	139.466	135.072	161.923
Fabbisogno	117.721	124.085	135.373	132.468	127.825	130.633	123.793	114.830	145.922	142.017	168.050
<i>Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti</i>	<i>104.155</i>	<i>124.080</i>	<i>133.167</i>	<i>132.258</i>	<i>127.625</i>	<i>126.051</i>	<i>123.793</i>	<i>114.830</i>	<i>133.922</i>	<i>132.017</i>	<i>156.676</i>
Operazioni di prestito											
Accensioni	129.370	134.128	87.507	124.198	100.696	201.155	227.063	203.541	272.715	337.198	368.389
Rimborsi	35.498	46.003	22.415	53.813	28.165	124.329	107.971	110.887	95.450	114.630	200.338

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994 (1)
RESIDUI PASSIVI	81.305	82.228	92.920	103.729	120.398	119.748	114.048	123.857	126.117	130.209
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	2.706	2.317	3.276	3.496	4.366	4.204	4.101	4.490	4.903	4.537
Acquisto di beni e servizi	12.094	12.540	13.405	14.010	15.864	17.061	19.106	19.947	17.901	18.989
Trasferimenti	28.105	20.690	25.511	26.339	32.783	30.934	29.021	32.208	39.000	31.880
Interessi	1.932	2.762	2.327	2.376	5.148	4.616	5.146	5.136	2.485	5.143
Altre (2)	2.109	2.466	2.123	1.662	5.905	2.376	2.382	2.704	8.300	4.851
Totale parte corrente...	46.946	40.775	46.642	47.883	64.066	59.191	59.756	64.485	72.589	65.400
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	9.197	10.551	12.817	14.605	14.629	14.793	13.049	12.155	12.336	13.000
Trasferimenti	17.487	23.649	24.244	31.018	29.806	35.238	34.535	40.746	34.972	44.200
Partecipazioni azionarie e conferimenti	64	130	93	75	1.127	1.014	666	528	274	181
Crediti e anticipazioni	5.484	5.426	6.509	7.335	8.037	7.665	5.343	4.970	5.036	1.319
Somme non attribuibili	2.034	1.601	2.533	2.714	2.444	983	224	6	523	-
Totale conto capitale...	34.266	41.357	46.196	55.747	56.043	59.693	53.817	58.405	53.141	58.700
Rimborso di prestiti	93	96	82	99	289	864	475	967	387	6.109
RESIDUI ATTIVI	42.433	42.705	43.856	49.294	65.161	69.464	90.693	86.746	89.174	98.100
SALDO DEI RESIDUI	38.872	39.523	49.064	54.435	55.237	50.284	23.355	37.111	36.943	32.109

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Dati provvisori. - (2) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Raccolta										
Risparmio postale	7.788	10.549	12.137	13.503	13.693	14.083	12.708	9.201	13.392	25.958
Conti correnti postali	1.279	718	781	-2.507	1.671	-1.366	-962	2.213	520	-1.876
Emissioni di titoli	-997	-1.004	-1.027	-381	-399	-393	-424	-196	1.955	2.391
Impieghi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	1.299	485
Disponibilità di enti pubblici e dep. cauzionali	2.409	1.140	1.902	2.716	2.484	3.561	3.293	1.937	1.725	949
di cui: <i>disponibilità di enti del settore edilizio</i>	1.581	1.818	2.266	2.049	2.431	3.005	3.431	2.519	1.768	1.424
Altre operazioni (pagamenti -)	4.236	6.234	2.643	10.825	1.522	12.151	-2.222	7.095	-4.423	-10.372
Totale ...	14.715	17.637	16.436	24.156	18.971	28.036	12.393	20.250	14.468	17.535
Impieghi										
Mutui e anticipazioni a: amministrazioni locali	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.777	4.851	4.165	3.359	6.765
di cui: <i>USL</i>	348	1.156	338	2.817	2.813	3.427	478	315	2.418	5.965
ex aziende autonome	1.120	2.111	171	530	610	459	1.130	149	656	1.994
imprese	1.000	980	962	204	-40	-63	-91	-38	3.529	3.487
famiglie	-	-	174	141	256	464	288	18	-164	-166
Partecipazioni e titoli non statali	604	982	525	312	51	-508	-551	-632	273	-162
Titoli statali	-13	-14	-15	-17	-17	-20	-9	-9	-12	-11
Anticipazione straordinaria al Tesoro	-	-	-	-	-	4.582	-480	-480	-480	-480
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. postale»	5.113	5.083	7.315	9.269	6.207	13.272	12.554	13.011	6.142	9.548
«Gestione c/c postali»	731	-1.226	-1.739	1.143	-5.783	-4.346	-6.496	3.293	-48	-7.425
Altri conti correnti	1.856	4.050	2.980	3.511	6.976	3.419	1.197	773	1.213	3.985
Totale ...	14.715	17.637	16.436	24.156	18.971	28.036	12.393	20.250	14.468	17.535

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Entrate										
Entrate fiscali	171.614	189.742	215.798	245.762	282.222	310.833	347.360	393.960	413.969	397.064
Trasferimenti da enti pubblici	38.533	41.666	45.325	41.153	45.493	58.534	59.092	58.724	58.621	59.000
Redditi di capitale	4.733	5.230	5.408	6.009	6.508	7.390	8.154	7.719	5.918	6.697
Vendita di beni e servizi	1.536	1.750	2.124	2.536	2.648	2.802	2.541	2.913	2.487	2.666
Altre entrate	4.132	8.560	5.333	5.253	4.391	5.944	8.136	7.934	12.309	12.970
Totale entrate correnti ...	220.548	246.948	273.988	300.713	341.262	385.503	425.283	471.250	493.304	478.397
Entrate in conto capitale	948	1.122	1.056	1.185	1.499	1.629	1.805	1.956	2.058	3.413
Totale entrate ...	221.496	248.070	275.044	301.898	342.761	387.132	427.088	473.206	495.362	481.810
<i>In percentuale del PIL</i> ...	27,3	27,6	28,0	27,7	28,7	29,5	29,9	31,5	32,0	29,4
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	56.737	62.796	69.404	78.765	85.344	100.497	107.128	114.708	116.687	112.421
Acquisto di beni e servizi	15.780	17.203	20.094	22.547	23.177	23.122	24.404	26.690	29.283	30.440
Trasferimenti a enti pubblici	122.492	128.555	145.571	148.959	161.282	182.787	203.270	215.234	199.553	214.637
Prestazioni sociali	8.790	11.048	12.849	13.750	16.232	17.848	18.463	20.313	23.592	25.170
Contributi alla produzione	16.656	20.684	18.648	18.964	20.794	20.442	23.348	21.318	23.849	25.159
Interessi	61.231	71.871	74.439	85.369	102.977	122.405	141.779	166.926	181.395	171.169
Altre spese	3.218	3.693	3.942	4.993	7.651	4.815	6.940	7.183	12.175	8.581
Totale spese correnti ...	284.904	315.850	344.947	373.347	417.457	471.916	525.332	572.372	586.534	587.577
Spese in conto capitale	38.891	32.879	33.911	34.181	37.989	45.280	41.007	43.799	55.945	39.027
di cui: <i>investimenti</i>	8.819	9.647	9.463	9.611	9.412	10.887	12.857	12.413	11.628	10.841
<i>contributi agli investimenti</i>	18.473	21.750	21.979	23.253	27.333	28.963	27.016	30.739	36.201	24.224
Totale spese ...	323.795	348.729	378.858	407.528	455.446	517.196	566.339	616.171	642.479	626.604
<i>In percentuale del PIL</i> ...	39,9	38,8	38,5	37,3	38,2	39,4	39,6	41,0	41,4	38,2
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	64.356	68.902	70.959	72.634	76.195	86.413	100.049	101.122	93.230	109.180
Indebitamento netto	102.299	100.659	103.814	105.630	112.685	130.064	139.251	142.965	147.117	144.794
<i>In percentuale del PIL</i> ...	12,6	11,2	10,6	9,7	9,4	9,9	9,7	9,5	9,5	8,8

Fonte: elaborazioni su dati della *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Entrate										
Contributi previdenziali	74.255	83.017	89.472	100.318	108.975	121.948	137.722	149.459	158.740	165.778
Contributi per l'assistenza malattia ...	20.627	25.667	28.467	29.591	36.914	42.642	44.860	45.570	48.623	44.300
Redditi da capitale	2.564	2.681	2.710	3.015	3.437	4.208	4.408	4.915	5.432	5.268
Vendita di beni e servizi	573	714	809	961	1.136	1.235	1.448	1.577	1.708	1.718
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	37.065	37.563	42.698	36.989	49.192	60.144	63.734	72.174	69.751	81.247
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	2.261	1.766	1.861	1.774	3.053	2.614	2.526	3.182	4.164	4.002
Totale entrate...	137.345	151.408	166.017	172.648	202.707	232.791	254.698	276.877	288.418	302.313
<i>In percentuale del PIL...</i>	<i>16,9</i>	<i>16,8</i>	<i>16,9</i>	<i>15,8</i>	<i>17,0</i>	<i>17,7</i>	<i>17,8</i>	<i>18,4</i>	<i>18,6</i>	<i>18,4</i>
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	2.227	2.439	2.706	2.795	3.112	4.026	4.131	4.254	4.226	4.169
Acquisto di beni e servizi	1.435	1.531	1.551	1.733	1.849	2.073	2.333	2.606	2.944	2.992
Prestazioni previdenziali	100.013	111.447	120.181	132.867	147.582	166.569	183.394	206.783	215.701	229.163
Interessi	886	895	201	227	295	262	280	283	416	326
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	28.399	32.989	37.144	32.910	43.412	51.688	57.861	56.133	55.735	58.266
Altre spese	567	816	774	775	1.034	1.274	1.405	1.419	1.852	2.378
Totale spese correnti...	133.527	150.117	162.557	171.307	197.284	225.892	249.404	271.478	280.874	297.294
Spese in conto capitale	2.804	1.666	2.221	1.962	2.439	2.722	3.378	3.554	2.152	1.314
Totale spese...	136.331	151.783	164.778	173.269	199.723	228.614	252.782	275.032	283.026	298.608
<i>In percentuale del PIL...</i>	<i>16,8</i>	<i>16,9</i>	<i>16,7</i>	<i>15,9</i>	<i>16,7</i>	<i>17,4</i>	<i>17,7</i>	<i>18,3</i>	<i>18,3</i>	<i>18,2</i>
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	-3.818	-1.291	-3.460	-1.341	-5.423	-6.899	-5.294	-5.399	-7.544	-5.019
Indebitamento netto (avanzo -)	-1.014	375	-1.239	621	-2.984	-4.177	-1.916	-1.845	-5.392	-3.705
<i>In percentuale del PIL...</i>	<i>-0,1</i>	<i>..</i>	<i>-0,1</i>	<i>..</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,1</i>	<i>-0,1</i>	<i>-0,3</i>	<i>-0,2</i>

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Cassa DD.PP.	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.777	4.851	4.165	3.359	6.765
Banche	281	1.013	1.429	1.028	2.991	4.104	12.313	4.218	14.771	1.257
Istituti di assicurazione e di previdenza	474	303	-891	1.094	15	27	-73	-22	-95	-11
Emissioni obbligazionarie	-50	-36	-36	-37	-19	-21	-19	-15	-9	-4
Debiti esteri	94	16	-38	-39	-38	-38	-23	-22	-15	-16
Totale ...	5.103	6.967	6.527	11.109	13.660	14.849	17.049	8.324	18.011	7.991

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
(miliardi di lire)

Voci	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Entrate										
Entrate fiscali	10.035	11.682	12.770	14.718	19.570	24.205	27.365	32.072	41.304	49.028
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	76.486	83.132	95.655	104.404	111.027	116.425	138.757	140.969	127.602	133.171
Redditi da capitale	2.156	2.731	2.316	1.746	1.902	1.948	1.843	1.942	2.144	2.125
Vendita di beni e servizi	3.091	3.545	3.668	4.331	5.208	5.372	6.346	7.296	7.771	7.687
Altre entrate	6.527	7.193	7.943	8.953	10.542	11.984	14.908	17.389	18.955	19.080
Totale entrate correnti ...	98.295	108.283	122.352	134.152	148.249	159.934	189.219	199.668	197.776	211.091
Entrate in conto capitale	13.223	14.835	13.705	13.963	17.970	18.322	19.244	20.545	20.146	12.226
di cui: <i>da enti pubblici</i>	<i>12.819</i>	<i>14.398</i>	<i>13.386</i>	<i>13.590</i>	<i>17.630</i>	<i>17.848</i>	<i>18.793</i>	<i>19.431</i>	<i>19.051</i>	<i>11.088</i>
Totale entrate ...	111.518	123.118	136.057	148.115	166.219	178.256	208.463	220.213	217.922	223.317
<i>In percentuale del PIL ...</i>	<i>13,8</i>	<i>13,7</i>	<i>13,8</i>	<i>13,6</i>	<i>13,9</i>	<i>13,6</i>	<i>14,6</i>	<i>14,6</i>	<i>14,1</i>	<i>13,6</i>
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	36.673	39.940	45.157	50.576	53.875	62.535	70.496	71.286	72.597	80.133
Acquisto di beni e servizi	22.305	24.141	27.050	30.152	33.608	38.133	43.305	46.312	48.370	50.115
Trasferimenti a enti pubblici	1.193	817	963	677	1.018	628	452	500	686	515
Prestazioni sociali	17.136	18.211	22.697	26.420	28.431	33.812	36.702	37.325	35.694	33.685
Contributi alla produzione	6.222	7.009	7.445	7.613	9.043	9.135	9.206	10.206	11.868	11.391
Interessi	6.195	6.765	7.139	7.356	7.674	8.764	9.424	9.690	10.268	9.672
Altre spese	3.379	3.959	4.333	5.226	6.516	7.162	8.509	9.259	9.300	9.572
Totale spese correnti ...	93.103	100.842	114.784	128.020	140.165	160.169	178.094	184.578	188.783	195.083
Spese in conto capitale	24.659	26.488	28.846	31.705	35.253	37.478	39.336	38.028	36.058	34.200
di cui: <i>investimenti</i>	<i>18.729</i>	<i>20.544</i>	<i>22.823</i>	<i>25.190</i>	<i>27.933</i>	<i>29.532</i>	<i>30.352</i>	<i>29.474</i>	<i>27.389</i>	<i>25.956</i>
<i>contributi agli investimenti</i>	<i>5.645</i>	<i>5.643</i>	<i>5.662</i>	<i>6.197</i>	<i>6.756</i>	<i>7.302</i>	<i>7.953</i>	<i>7.698</i>	<i>7.455</i>	<i>7.553</i>
Totale spese ...	117.762	127.330	143.630	159.725	175.418	197.647	217.430	222.606	224.841	229.283
<i>In percentuale del PIL ...</i>	<i>14,5</i>	<i>14,1</i>	<i>14,6</i>	<i>14,6</i>	<i>14,7</i>	<i>15,1</i>	<i>15,2</i>	<i>14,8</i>	<i>14,5</i>	<i>14,0</i>
Disavanzo di parte corrente (avanzo -)	-5.192	-7.441	-7.568	-6.132	-8.084	235	-11.125	-15.090	-8.993	-16.008
Indebitamento netto	6.244	4.212	7.573	11.610	9.199	19.391	8.967	2.393	6.919	5.966
<i>In percentuale del PIL ...</i>	<i>0,8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,8</i>	<i>1,1</i>	<i>0,8</i>	<i>1,5</i>	<i>0,6</i>	<i>0,2</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>
Partite finanziarie	410	1.251	1.355	1.517	1.817	1.277	1.489	1.458	877	1.019
di cui: <i>crediti (al netto delle riscossioni)</i>	<i>-570</i>	<i>-79</i>	<i>-5</i>	<i>127</i>	<i>907</i>	<i>-263</i>	<i>299</i>	<i>608</i>	<i>-313</i>	<i>-381</i>
<i>partecipazioni</i>	<i>980</i>	<i>1.330</i>	<i>1.360</i>	<i>1.390</i>	<i>910</i>	<i>1.540</i>	<i>1.190</i>	<i>850</i>	<i>1.190</i>	<i>1.400</i>
Fabbisogno	6.654	5.463	8.928	13.127	11.016	20.668	10.456	3.851	7.796	6.985
Regolazioni debiti pregressi (introiti netti-)	-5.569	-591	-2.094	-1.028	-654	-1.734	-	-	-530	-
Fabbisogno lordo	1.085	4.872	6.834	12.099	10.362	18.934	10.456	3.851	7.266	6.985

Fonte: elaborazione su dati Istat e *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

***D* - LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI
MONETARI E FINANZIARI**

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA (1)
(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	CREAZIONE							TOTALE	UTILIZZO				
	Estero		Conti del Tesoro (3)	Altre operazioni BI-UIC con il Tesoro (4)	Mercato aperto (5)	Rifinanziamento	Altri settori		Circolante	Riserve bancarie			
	(2)	di cui: pronti contro termine in valuta								(6)	di cui: ris. obbl. (7)	Altre voci (8)	Totale
1985	-13.677	-	6.340	22.659	-1.480	5.880	-646	19.076	4.004	14.832	12.213	240	15.072
1986	3.543	-	4.525	8.292	-1.823	-4.334	-1.004	9.199	3.140	6.686	9.022	-626	6.060
1987	6.756	-	9.274	13.902	-14.004	-729	-1.252	13.947	4.382	8.956	8.740	609	9.565
1988	10.947	-	4.331	9.018	-10.601	80	-729	13.046	4.449	8.833	9.444	-236	8.597
1989	14.971	-	1.842	6.608	-2.106	1.190	-2.019	20.486	10.477	9.733	9.567	276	10.009
1990	15.458	-	2.909	-4.292	2.392	1.261	-3.964	13.765	1.805	10.829	13.026	1.131	11.960
1991	-8.674	-	2.011	-11.468	27.172	2.679	-648	11.071	6.906	3.613	3.424	551	4.165
1992	-32.591	29.249	7.706	-10.402	42.781	106	822	8.422	9.263	69	1.012	-909	-840
1993	2.564	-2.055	-4.574	1.196	-14.098	-6.478	1.868	-19.522	4.152	-23.643	-24.131	-30	-23.673
1994	3.297	-813	-33.269	-21.474	47.451	274	-6.154	-9.875	6.452	-16.567	-13.328	240	-16.327
1993 - gen.	-600	-	-2.607	90	7.957	-7.033	1.351	-843	-3.077	3.263	2.055	-1.029	2.234
feb.	-2.878	-3.097	-3.587	422	-13.169	56	-954	-20.110	-1.325	-19.175	-19.707	390	-18.785
mar.	4.734	2.561	6.557	1.236	-21.427	42	-1.544	-10.403	782	-11.113	-10.974	-72	-11.185
apr.	-3.283	-768	3.648	-622	2.866	-103	-70	2.437	204	2.938	163	-705	2.233
mag.	5	-	2.596	-303	421	-37	-2.208	474	1.016	-1.402	1.127	860	-542
giu.	2.721	-751	-32.824	1.060	21.263	-26	4.190	-3.617	-1.389	-2.374	61	146	-2.228
lug.	-1.230	-	-3.749	83	7.530	655	-93	3.196	4.269	-108	-1.180	-965	-1.073
ago.	-1.985	-	2.160	231	-2.206	-606	-624	-3.030	-3.968	674	184	263	937
set.	7.661	-	11.695	-203	-16.149	32	-1.736	1.300	1.210	74	-1.549	16	90
ott.	-2.820	-	8.233	-140	-5.308	629	-985	-391	672	-450	1.949	-613	-1.063
nov.	2.476	-	8.162	-27	-2.282	672	1.131	10.132	1.053	7.644	2.545	1.434	9.079
dic.	-2.237	-	-4.859	-629	6.407	-759	3.411	1.334	4.704	-3.614	1.194	244	-3.370
1994 - gen.	5.178	-	-17.732	-499	12.036	-268	-341	-1.625	-3.599	2.530	1.052	-556	1.974
feb.	1.417	-	-5.743	-408	7.409	-20	-1.456	1.198	-698	2.128	5.186	-232	1.896
mar.	-2.347	-	12.909	341	-5.548	128	-1.355	4.129	3.091	1.103	-3.177	-65	1.038
apr.	-235	-813	5.934	-186	-6.225	4	-2.036	-2.744	-1.149	-1.249	1.122	-345	-1.594
mag.	2.162	-	1.879	-1.755	2.988	-43	-881	4.350	497	2.919	1.740	935	3.853
giu.	-1.093	-	-26.886	-1.897	22.925	1.701	2.209	-3.042	-580	-2.486	-1.273	24	-2.462
lug.	3.362	-	-10.035	-608	285	1.012	-1.345	-7.330	5.179	-11.712	-10.130	-797	-12.509
ago.	-3.218	-	-7.366	-2.873	15.271	-2.795	-360	-1.341	-4.612	3.163	-579	108	3.271
set.	-1.119	-	20.921	-3.623	-17.490	70	-2.643	-3.885	1.643	-5.769	-4.642	240	-5.529
ott.	-5.947	-	11.787	-5.941	63	-25	-108	-171	-293	201	-858	-79	121
nov.	-2.531	-	7.531	-2.332	365	38	574	3.645	1.581	1.394	-758	671	2.065
dic.	7.669	-	-26.469	-1.696	15.373	472	1.589	-3.061	5.392	-8.789	-1.011	336	-8.453
1995 - gen. (*)	-3.727	-	-5.718	-2.815	9.293	-624	682	-2.908	-5.455	3.010	-785	-464	2.547
feb. (*)	-830	-	-6.068	-2.786	5.328	2.725	-943	-2.574	-994	-1.274	920	-306	-1.580
mar. (*)	-6.807	-	17.717	-3.951	-7.532	-1.257	1.536	-293	2.668	-2.850	-4.640	-111	-2.961

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Variazione della posizione netta sull'estero di BI-UIC, al netto degli aggiustamenti di cambio. - (3) Fino al dicembre 1993, ricorso al conto corrente di tesoreria; dal gennaio 1994, utilizzo del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria"; dal dicembre 1994 include anche l'utilizzo del "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato", sul quale sono affluiti i proventi relativi alle dismissioni delle partecipazioni del Tesoro. - (4) Acquisti netti di titoli di Stato all'emissione di BI-UIC, circolazione di Stato, biglietti e monete di Stato nelle casse della Banca d'Italia, titoli postali da riscuotere, ammassi obbligatori riscontati, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti BI-UIC meno biglietti di banca nelle casse del Tesoro. - (5) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74. - (6) Fino al settembre 1990, riserve obbligatorie, depositi liberi, depositi debordo massimale (fino all'agosto 1988) e a cauzione assegni circolari. Dall'ottobre 1990, conto di riserva, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta (fino al maggio 1991), depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione assegni circolari. - (7) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e, fino al maggio 1991, riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. - (8) Cassa contante, margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie e, fino al dicembre 1988, depositi delle banche presso la Cassa DD.PP. e ammassi obbligatori non riscontati. - (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA:
(consistenze di fine periodo)

Periodi	ESTERO (2)		Titoli di Stato e per conto Tesoro (4)	Conto di transito ex L. 483/93 (5)	C/c di tesoreria	Conto disponibilità del Tesoro (6)	Fondo ammortamento titoli di Stato (7)	ALTRE VOCI (8)		Crediti e debiti per operazioni temporanee (10)
		di cui: pronti c/termine in valuta (3)						di cui: circolazione di Stato (9)		
1985 - dic.	65.182	-	59.775	-	48.182	-	-	6.440	1.077	4.244
1986 - »	61.435	-	67.128	-	52.707	-	-	3.602	1.092	6.157
1987 - »	74.306	-	69.696	-	61.981	-	-	4.653	1.191	2.017
1988 - »	82.823	-	69.351	-	66.312	-	-	4.098	1.264	951
1989 - »	92.875	-	69.127	-	68.155	-	-	4.155	1.329	5.362
1990 - »	103.335	-	64.935	-	71.063	-	-	4.146	1.417	7.661
1991 - »	94.171	-	62.579	-	73.074	-	-	4.706	1.516	25.160
1992 - »	67.089	31.702	76.677	-	80.780	-	-	4.218	1.618	42.806
1993 - gen. ...	67.567	31.880	76.063	-	78.173	-	-	4.291	1.624	51.393
feb.	67.089	30.889	76.997	-	74.586	-	-	4.228	1.632	37.775
mar. ...	74.002	33.716	76.902	-	81.143	-	-	5.046	1.635	16.860
apr.	68.253	30.558	77.436	-	84.790	-	-	4.209	1.643	19.407
mag.	67.980	30.372	74.194	-	87.387	-	-	3.931	1.649	23.044
giu.	75.024	30.628	72.047	-	54.563	-	-	4.985	1.656	46.460
lug.	76.172	32.104	71.993	-	50.814	-	-	5.317	1.665	53.795
ago. ...	74.212	31.905	65.865	-	52.974	-	-	5.539	1.671	57.727
set.	81.088	31.770	65.618	-	64.669	-	-	5.499	1.679	41.662
ott.	79.269	32.488	59.286	-	72.902	-	-	5.354	1.690	42.690
nov. ...	83.651	33.904	59.895	-	81.065	-	-	5.557	1.690	39.569
dic.	84.085	33.897	88.886	-	76.206	-30.670	-	5.038	1.706	47.544
1994 - gen. ...	90.437	33.729	88.669	76.206	-	-48.402	-	4.748	1.711	59.589
feb. ...	92.044	33.624	89.465	76.206	-	-54.145	-	4.552	1.712	65.989
mar. ...	92.160	32.209	98.326	76.206	-	-41.236	-	5.408	1.729	51.066
apr.	91.656	31.086	100.430	76.206	-	-35.302	-	5.239	1.736	42.720
mag.	93.807	31.075	98.240	76.206	-	-33.423	-	4.577	1.747	46.805
giu.	93.208	31.139	102.140	76.206	-	-60.309	-	4.911	1.758	63.599
lug.	95.733	31.312	108.628	76.206	-	-70.344	-	5.252	1.769	56.446
ago. ...	92.439	31.228	115.208	76.206	-	-77.709	-	5.039	1.776	62.477
set.	89.481	30.712	113.116	76.206	-	-56.788	-	4.955	1.782	43.540
ott.	83.429	30.621	113.455	76.206	-	-45.001	-	3.634	1.792	38.644
nov. ...	82.251	31.847	193.344	-	-	-37.470	-	3.758	1.807	32.871
dic.	91.572	32.129	192.911	-	-	-58.018	-5.921	2.903	1.816	43.742
1995 - gen. (*)	88.389	31.629	191.992	-	-	-63.732	-5.925	2.652	1.822	51.390
feb. (*)	90.188	33.309	187.238	-	-	-69.800	-5.925	2.973	1.838	58.365
mar. (*)	85.652	34.410	189.403	-	-	-52.083	-5.925	2.517	1.838	45.173

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Il canale estero coincide con la posizione netta sull'estero cambi di fine mese. - (4) Includono i titoli che sono stati ceduti a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974. I dati di fine anno includono la svalutazione dei titoli; quello del dicembre 1993 include la conversione del conto corrente di tesoreria. - (5) Sul conto è riportato il saldo del conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993. Questo credito della Banca d'Italia nei confronti del Tesoro è riportato con il segno negativo per indicare che esso rappresenta una passività della Banca d'Italia nei confronti del Tesoro. Nel 1994 su questo conto sono affluiti i proventi relativi alle dismissioni n. 432, integrata dal DL 7.1.1995 n. 1. - (7) Saldo del "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato". Su tale conto sono affluiti, nel dicembre 1994, i proventi relativi alle dismissioni dell'IMI e di Stato nelle casse della Banca d'Italia, titoli postali da riscuotere, crediti a fronte della conversione del portafoglio ammassi obbligatori, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti - (10) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno +) e titoli venduti con patto di riacquisto a termine (segno -). - (*) Dati provvisori.

CREAZIONE (1)
in miliardi di lire)

RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci	Totale	Titoli non di Stato e azioni (a)	Fondi patrimoniali (b)	Altri conti (c)	Totale (a-b+c)		
2.413	6.209	140	8.763	1.360	64.164	-836	-63.640	128.945 dic. - 1985
2.719	1.534	175	4.429	1.459	59.670	897	-57.314	138.144 » - 1986
3.432	-	267	3.699	1.608	66.312	445	-64.260	152.091 » - 1987
3.342	10	428	3.780	1.768	66.611	2.665	-62.178	165.137 » - 1988
3.225	1.389	357	4.970	1.872	64.345	3.453	-59.020	185.623 » - 1989
3.238	2.638	355	6.231	2.019	64.289	4.287	-57.984	199.387 » - 1990
1.916	6.639	355	8.910	2.078	66.123	5.905	-58.141	210.458 » - 1991
1.746	7.048	222	9.016	2.042	69.799	6.052	-61.705	218.880 » - 1992
1.746	-	237	1.983	1.995	69.408	5.981	-61.431	218.038 gen. - 1993
1.755	-	284	2.039	1.992	70.725	3.947	-64.786	197.928 feb.
1.754	-	326	2.081	2.056	73.413	2.848	-68.509	187.524 mar.
1.640	-	338	1.978	2.055	73.842	5.674	-66.113	189.961 apr.
1.644	-	298	1.941	2.042	75.410	5.325	-68.043	190.435 mag.
1.644	-	271	1.915	2.074	81.524	11.273	-68.176	186.818 giu.
1.638	640	292	2.570	2.064	80.138	7.427	-70.648	190.014 lug.
1.638	-	326	1.964	2.057	80.047	6.693	-71.297	186.983 ago.
1.632	-	363	1.996	2.065	79.262	4.949	-72.248	188.284 set.
2.139	185	301	2.625	2.111	78.387	2.041	-74.234	187.893 ott.
2.169	834	293	3.297	2.177	78.437	1.251	-75.009	198.025 nov.
2.113	200	225	2.538	2.157	84.357	7.931	-74.269	199.359 dic.
2.083	-	187	2.271	2.150	85.760	7.827	-75.783	197.733 gen. - 1994
2.083	-	167	2.250	2.134	88.068	8.505	-77.430	198.932 feb.
2.090	-	288	2.378	2.124	92.405	9.034	-81.247	203.061 mar.
2.089	-	293	2.382	2.102	92.964	7.848	-83.014	200.318 apr.
2.089	-	250	2.339	2.115	92.916	6.916	-83.884	204.667 mag.
2.088	1.790	162	4.040	2.119	93.966	9.677	-82.170	201.625 giu.
2.084	2.818	150	5.052	2.140	93.417	8.599	-82.678	194.296 lug.
2.073	-	184	2.257	2.128	93.463	8.372	-82.963	192.955 ago.
2.074	-	253	2.327	2.131	92.077	6.179	-83.767	189.070 set.
2.072	-	230	2.302	2.171	92.594	6.654	-83.769	188.898 ott.
2.069	-	270	2.340	2.170	92.880	6.160	-84.550	192.544 nov.
2.069	599	144	2.812	2.208	90.662	7.937	-80.517	189.483 dic.
2.050	-	138	2.189	2.208	90.662	8.075	-80.379	186.575 (*) gen. - 1995
2.055	2.650	209	4.914	2.208	90.662	4.503	-83.951	184.001 (*) feb.
2.054	1.350	253	3.657	2.208	90.662	3.768	-84.686	183.708 (*) mar.

di BI-UIC, calcolata ai prezzi e ai cambi di fine periodo; la correzione per gli aggiustamenti di valutazione è inclusa nel canale "altri settori" (colonna c). - (3) I dati sono calcolati in base ai titoli emessi dal Tesoro (controvalore 30.670 miliardi) per la costituzione del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". Dal novembre 1994 sono inclusi i titoli emessi per la è stato convertito in data 15.11.1994 in titoli di Stato a lunga scadenza, secondo quanto previsto dalla legge 483/93. - (6) Saldo del "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" dell'IMI (1.743 miliardi, in febbraio) e dell'INA (4.328 miliardi, in luglio). Nel dicembre 1994, tali proventi sono stati riversati sul "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato" (cfr. Legge 27.10.1993 dell'INA (5.981 complessivamente), precedentemente depositati sul "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria". - (8) Comprende, oltre alla circolazione di Stato, biglietti e monete BI-UIC, al netto dei biglietti di banca nelle casse del Tesoro. - (9) I dati includono, fino al dicembre 1988, i depositi delle banche presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati.

BASE MONETARIA:
(consistenze di fine periodo)

Periodi	CIRCOLANTE	RISERVE			
		Cassa contante	Depositi		
			Riserva obbligatoria (2)	Riserve in eccesso (3)	Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta
1985 – dic.	45.196	3.051	75.693	3.130	–
1986 – »	48.336	3.402	84.714	794	–
1987 – »	52.718	3.008	93.309	353	146
1988 – »	57.167	3.233	102.798	400	100
1989 – »	67.644	3.878	111.112	566	1.353
1990 – »	69.449	5.363	123.230	–1.630	2.261
1991 – »	76.354	5.776	128.915	–1.441	–
1992 – »	85.617	5.311	129.927	–2.385	–
1993 – gen.	82.540	3.920	131.982	–1.177	–
feb.	81.215	3.720	112.275	–644	–
mar.	81.997	4.115	101.301	–784	–
apr.	82.201	3.853	101.464	1.991	–
mag.	83.217	4.687	102.591	–538	–
giu.	81.828	4.426	102.652	–2.974	–
lug.	86.096	4.151	101.472	–1.901	–
ago.	82.129	4.414	101.656	–1.412	–
set.	83.339	4.390	100.108	211	–
ott.	84.011	3.879	102.057	–2.189	–
nov.	85.064	5.255	104.602	2.911	–
dic.	89.769	5.462	105.796	–1.897	–
1994 – gen.	86.169	4.930	106.848	–419	–
feb.	85.472	4.739	112.034	–3.477	–
mar.	88.563	4.669	108.857	804	–
apr.	87.413	4.343	109.979	–1.568	–
mag.	87.910	5.241	111.719	–389	–
giu.	87.330	5.201	110.446	–1.602	–
lug.	92.508	4.511	100.316	–3.184	–
ago.	87.896	4.645	99.737	558	–
set.	89.540	4.798	95.095	–569	–
ott.	89.248	4.717	94.237	490	–
nov.	90.829	5.461	93.479	2.642	–
dic.	96.221	5.749	92.468	–5.136	–
1995 – gen. (*)	90.766	5.306	91.683	–1.341	–
feb. (*)	89.772	5.006	92.603	–3.535	–
mar. (*)	92.440	4.906	87.963	–1.744	–

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di riserva e depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria. – (4) Deposito debordo massimale e deposito a cauzione assegni circolari.

UTILIZZO (1)
miliardi di lire

ANCARIE				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Bilancio BI		Margine disponibile anticipazioni ordinarie	TOTALE (5)		
Altri depositi (4)	Totale				
—	78.823	1.851	83.749	128.945 dic. — 1985
—	85.509	877	89.809	138.144 » — 1986
657	94.465	1.871	99.373	152.091 » — 1987
—	103.298	1.417	107.970	165.137 » — 1988
—	113.031	1.070	117.979	185.623 » — 1989
—	123.860	715	129.939	199.387 » — 1990
—	127.474	854	134.104	210.458 » — 1991
	127.543	410	133.263	218.880 » — 1992
—	130.806	773	135.498	218.038 gen. — 1993
—	111.631	1.362	116.713	197.928 feb.
—	100.517	895	105.527	187.524 mar.
—	103.455	451	107.760	189.961 apr.
—	102.053	477	107.218	190.435 mag.
—	99.679	885	104.990	186.818 giu.
—	99.571	195	103.917	190.014 lug.
—	100.245	196	104.855	186.983 ago.
—	100.319	235	104.945	188.284 set.
—	99.869	134	103.881	187.893 ott.
—	107.513	193	112.960	198.025 nov.
—	103.899	229	109.590	199.359 dic.
—	106.429	205	111.564	197.733 gen. — 1994
—	108.557	164	113.460	198.932 feb.
—	109.661	169	114.499	203.061 mar.
—	108.411	151	112.904	200.318 apr.
—	111.330	187	116.758	204.667 mag.
—	108.844	251	114.296	201.625 giu.
—	97.132	144	101.787	194.296 lug.
—	100.295	119	105.058	192.955 ago.
—	94.526	205	99.529	189.070 set.
—	94.727	207	99.650	188.898 ott.
—	96.120	134	101.715	192.544 nov.
—	87.332	182	93.263	189.483 dic.
—	90.342	161	95.809	186.575 (*) gen. — 1995
—	89.068	155	94.229	184.001 (*) feb.
—	86.218	144	91.268	183.708 (*) mar.

mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo); in precedenza, riserva obbligatoria a fronte della raccolta in lire. — (3) Fino al settembre 1990, depositi liberi; dall'ottobre 1990, (5) Include, fino al dicembre 1988, i depositi delle banche presso la Cassa DD. PP. e gli ammassi obbligatori non riscontati. (*) Dati provvisori.

BASE MONETARIA E OPERAZIONI
(consistenze in miliardi)

Periodi	BASE MONETARIA							
	Circolante	Riserve Bancarie					Totale	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)
		Depositi presso BI (2)		Cassa contante (3)	Margine disponibile anticipazioni ordinarie			
			di cui: Riserve in eccesso					
1993 – gen.	81.802	132.095	113	4.045	569	136.709	3,0	
feb.	80.707	112.416	141	3.853	1.137	117.406	4,3	
mar.	82.482	101.434	133	4.018	1.249	106.701	5,7	
apr.	82.061	101.599	135	4.162	749	106.510	6,2	
mag.	83.012	102.731	140	4.323	895	107.948	5,4	
giu.	82.203	102.828	176	4.428	793	108.050	5,3	
lug.	84.810	101.597	125	4.407	257	106.262	5,1	
ago.	83.002	101.783	127	4.262	302	106.347	5,6	
set.	83.119	100.229	121	4.447	259	104.935	7,5	
ott.	83.663	102.189	132	4.058	240	106.487	7,9	
nov.	85.895	104.746	143	4.716	256	109.717	6,5	
dic.	90.336	105.917	121	5.455	230	111.603	7,6	
1994 – gen.	86.375	106.992	143	4.663	317	111.972	6,9	
feb.	85.632	112.146	112	4.573	213	116.932	4,8	
mar.	87.724	108.979	122	4.639	225	113.843	4,8	
apr.	87.259	110.132	153	4.513	199	114.843	5,0	
mag.	88.141	111.890	171	4.715	203	116.807	4,9	
giu.	87.803	110.587	141	5.336	205	116.128	4,5	
lug.	91.088	100.513	196	4.761	200	105.475	3,9	
ago.	88.999	99.898	161	4.657	180	104.736	3,8	
set.	89.204	95.263	168	4.988	243	100.494	3,0	
ott.	89.065	94.515	278	4.890	275	99.681	2,3	
nov.	91.745	93.661	182	5.172	249	99.082	1,2	
dic.	96.469	92.619	151	5.653	198	98.470	0,7	
1995 – gen. (*)	91.459	91.879	142	5.292	263	97.434	0,8	
feb. (*)	90.271	92.731	139	4.925	159	97.814	-0,6	
mar. (*)	92.448	88.473	174	4.925	154	93.552	-0,3	

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Stime relative al periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature sono sulle segnalazioni bancarie decadali. – (4) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria (cfr. la sezione: *Note metodologiche*). – (5) Comprende le operazioni con mercato telematico dei titoli di Stato. – (*) Dati provvisori.

DELLA BANCA D'ITALIA: medie di dati giornalieri (1)
(lire e variazioni percentuali)

		OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA						Periodi
TOTALE	Variazioni percentuali (12 mesi) (4)	Operazioni temporanee				Anticipazioni a scadenza fissa	TOTALE	
		In titoli			In valuta			
		Acquisti (5)	Vendite (6)	Totale				
218.511	6,4	43.410	287	43.123	31.777	862	75.762 gen. - 1993
198.113	7,2	30.718	325	30.393	30.173	-	60.566 feb.
189.183	8,4	16.239	455	15.784	33.262	-	49.046 mar.
188.571	8,1	12.410	434	11.976	32.420	-	44.396 apr.
190.960	7,8	16.581	418	16.164	31.081	44	47.288	... mag.
190.251	7,4	34.511	409	34.102	30.041	298	64.441 giu.
191.072	6,5	50.016	355	49.660	31.424	375	81.459 lug.
189.349	6,7	50.208	309	49.899	31.814	81	81.794 ago.
188.054	7,0	34.215	330	33.885	31.577	366	65.829 set.
190.150	7,3	36.941	301	36.640	31.555	285	68.480 ott.
195.612	6,5	38.170	307	37.863	32.247	371	70.481 nov.
201.939	6,6	35.913	251	35.662	33.408	135	69.205 dic.
198.347	6,4	49.228	224	49.004	33.716	240	82.961	... gen. - 1994
202.564	5,2	58.799	257	58.542	33.496	42	92.080	... feb.
201.567	5,3	46.645	338	46.307	33.661	-	79.969	... mar.
202.102	5,5	36.360	325	36.035	31.904	45	67.985 apr.
204.948	5,4	47.264	404	46.860	31.431	61	78.352	... mag.
203.931	5,3	56.307	408	55.898	31.144	862	87.904 giu.
196.562	5,1	53.508	689	52.819	31.120	662	84.601 lug.
193.735	5,0	53.337	890	52.446	31.164	144	83.754 ago.
189.698	4,5	41.345	981	40.364	30.931	-	71.295 set.
188.746	3,8	33.164	1.098	32.066	30.811	81	62.958 ott.
190.827	3,2	34.299	1.190	33.110	30.882	-	63.991 nov.
194.939	2,9	36.428	1.231	35.197	31.386	200	66.783 dic.
188.893	2,6	44.790	1.226	43.564	31.684	264	75.512	(*) gen. - 1995
188.085	1,5	48.706	1.342	47.363	31.988	2.572	81.923	(*) feb.
186.000	1,7	42.040	1.374	40.666	32.946	1.443	75.054	(*) mar.

ovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Conto di riserva, depositi liberi delle banche non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione assegni circolari. - (3) Stima basata li operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato e, fino al dicembre 1993, i finanziamenti alle aste dei BOT. - (6) Comprende le operazioni con gli operatori principali sul

OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA BANCA
(variazioni in

Periodi	OPERAZIONI DEFINITIVE					OPERAZIONI TEMPORANEE			TOTALE
	Mercato primario			Mercato aperto	Totale	Acquisti	Vendite	Saldo	
	Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette						
TOTALE									
1987	43.410	30.558	12.851	-9.864	2.987	-4.140	-	-4.140	-1.152
1988	31.383	21.811	9.572	-9.535	37	-1.029	-37	-1.066	-1.029
1989	23.091	16.540	6.551	-6.517	34	4.374	37	4.411	4.445
1990	21.141	25.424	-4.283	94	-4.189	2.299	-	2.299	-1.891
1991	10.252	22.281	-12.028	9.673	-2.355	17.499	-	17.499	15.144
1992	7.152	17.066	-9.914	24.475	14.561	18.456	-150	18.306	32.867
1993	32.677	1.631	31.046	-18.836	12.209	4.731	7	4.738	16.947
1994	350	19.690	-19.340	51.252	31.912	-3.069	-733	-3.802	28.110
1994 - gen.	239	447	-208	-9	-217	12.007	38	12.045	11.828
feb.	21	234	-213	1.009	797	6.398	2	6.400	7.196
mar.	8	522	-514	9.375	8.861	-14.763	-160	-14.923	-6.062
apr.	19	36	-17	2.121	2.104	-8.235	-111	-8.346	-6.242
mag.	10	1.103	-1.093	-1.097	-2.190	4.201	-116	4.085	1.895
giu.	8	2.239	-2.231	6.131	3.900	16.572	222	16.794	20.694
lug.	9	958	-949	7.438	6.488	-6.716	-437	-7.153	-665
ago.	10	2.670	-2.660	9.240	6.580	6.174	-143	6.031	12.611
set.	8	3.548	-3.540	1.447	-2.093	-19.016	79	-18.937	-21.030
ott.	9	4.629	-4.620	4.959	339	-4.524	-372	-4.896	-4.557
nov.	4	2.459	-2.455	6.138	3.683	-5.821	46	-5.775	-2.090
dic.	5	845	-840	4.500	3.660	10.655	218	10.873	14.533
1995 - gen.	7	2.570	-2.564	1.645	-919	7.922	-273	7.649	6.730
feb.	10	3.118	-3.108	-1.646	-4.754	7.042	-68	6.974	2.220
mar.	11	3.506	-3.495	5.660	2.165	-13.058	-134	-13.192	-11.027
di cui: BOT									
1987	31.838	26.021	5.818	-8.796	-2.978	-1.536	-	-1.536	-4.515
1988	24.012	16.783	7.229	-11.635	-4.406	-868	-	-868	-5.274
1989	18.887	15.406	3.481	-7.806	-4.325	1.342	-	1.342	-2.983
1990	15.750	10.444	5.306	-335	4.971	1.234	-	1.234	6.205
1991	9.000	16.790	-7.790	4.076	-3.714	19	-	19	-3.696
1992	5.300	10.834	-5.534	-3.783	-9.317	5.034	-	5.034	-4.283
1993	850	398	452	-158	293	2.722	-	2.722	3.015
1994	-	17.574	-17.574	31.236	13.661	3.391	-	3.391	17.052
1994 - gen.	-	5	-5	-39	-44	-1.341	-	-1.341	-1.385
feb.	-	215	-215	784	569	9887	-	9.887	10.456
mar.	-	120	-120	3.310	3.190	-11.474	-	-11.474	-8.284
apr.	-	21	-21	1.521	1.500	1.454	-	1.454	2.954
mag.	-	1.091	-1.091	-1.307	-2.398	3.306	-	3.306	908
giu.	-	2.237	-2.237	2.685	448	6.684	-	6.684	7.132
lug.	-	925	-925	5.922	4.998	-4.589	-	-4.589	409
ago.	-	2.665	-2.665	6.883	4.218	1.086	-	1.086	5.304
set.	-	2.382	-2.382	896	-1.487	-5.001	-	-5.001	-6.488
ott.	-	4.618	-4.618	3.987	-632	-2.258	-	-2.258	-2.889
nov.	-	2.450	-2.450	5.365	2.915	-997	-	-997	1.918
dic.	-	845	-845	1.228	383	6.634	-	6.634	7.017
1995 - gen.	-	2.541	-2.541	1.246	-1.296	-1.740	-	-1.740	-3.036
feb.	-	3.115	-3.115	-201	-3.316	725	-	725	-2.591
mar.	-	2.902	-2.902	1.873	-1.030	-2.183	-	-2.183	-3.213

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Il dato del dicembre 1993 include le sottoscrizioni di CCT il servizio di tesoreria". Il dato del novembre 1994 esclude i titoli di Stato emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria, secondo quanto previsto dalla legge 483/93 e dal DM

D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)*miliardi di lire)*

OPERAZIONI DEFINITIVE					OPERAZIONI TEMPORANEE			TOTALE	Periodi
Mercato primario			Mercato aperto	Totale	Acquisti	Vendite	Saldo		
Sottoscrizioni (2)	Rimborsi	Sottoscrizioni nette							
di cui: CCT									
5.868	2.108	3.759	-175	3.584	-2.415	-	-2.415	1.169 1987
2.594	734	1.860	3.052	4.912	237	-37	200	5.112 1988
2.161	2	2.159	-701	1.458	2.725	37	2.762	4.220 1989
1.229	6.207	-4.978	-9.070	-14.048	-513	-	-513	-14.562 1990
154	4.570	-4.416	-3.919	-8.835	7.464	-	7.464	-871 1991
508	1.116	-608	2.609	2.001	7.709	-150	7.559	9.560 1992
10.538	320	10.218	-4.980	5.237	-9.688	65	-9.623	-4.386 1993
44	45	-1	1.305	1.304	3.214	33	3.247	4.551 1994
11	2	8	21	29	-1.906	-20	-1.926	-1.897 gen. - 1994
3	1	2	-290	-288	4.298	2	4.300	4.012 feb.
2	26	-23	292	269	-2.678	-103	-2.781	-2.512 mar.
8	3	5	123	128	-4.802	-53	-4.855	-4.727 apr.
3	-	3	-113	-110	1.350	51	1.401	1.291 mag.
2	-	2	-38	-37	8.857	156	9.013	8.977 giu.
2	-	2	-14	-12	-4.976	-1	-4.977	-4.989 lug.
4	-	4	295	298	5.283	3	5.286	5.584 ago.
3	4	-1	642	641	-5.037	-1	-5.038	-4.397 set.
5	5	-	-194	-193	-1.832	-1	-1.833	-2.026 ott.
1	5	-4	-59	-63	76	-	76	13 nov.
1	-	1	640	642	4.581	-	4.581	5.223 dic.
2	3	-1	-396	-397	-172	46	-126	-523 gen. - 1995
3	3	-1	-1.007	-1.008	4.957	-5	4.952	3.944 feb.
3	602	-599	523	-76	-4.732	10	-4.722	-4.798 mar.
di cui: BTP									
4.052	969	3.083	-155	2.928	-610	-	-610	2.318 1987
4.033	2.993	1.040	-75	965	8	-	8	973 1988
1.096	128	968	3.565	4.533	152	-	152	4.685 1989
3.318	7.652	-4.334	8.079	3.745	143	-	143	3.889 1990
449	75	374	8.832	9.206	7.645	-	7.645	16.850 1991
1.171	4.689	-3.518	24.671	21.153	3.071	-	3.071	24.224 1992
21.226	407	20.819	-12.856	7.963	13.358	-58	13.300	21.263 1993
118	1.382	-1.263	17.662	16.400	-10.242	-767	-11.009	5.390 1994
47	409	-363	32	-331	11.771	58	11.829	11.498 gen. - 1994
18	4	13	620	633	-7.355	-	-7.355	-6.722 feb.
5	4	1	5.619	5.620	2.592	-57	2.535	8.155 mar.
9	-	9	652	661	-5.957	-58	-6.015	-5.355 apr.
7	2	6	445	451	-1.107	-167	-1.274	-823 mag.
6	2	5	3.450	3.455	1.422	66	1.488	4.943 giu.
6	4	2	1.601	1.603	2.263	-436	1.827	3.430 lug.
5	-	5	1.228	1.233	-982	-94	-1.076	157 ago.
5	954	-949	-70	-1.019	-8.016	28	-7.988	-9.007 set.
4	-	4	1.148	1.152	-62	-371	-433	719 ott.
4	2	1	706	707	-4.200	46	-4.154	-3.447 nov.
3	-	3	2.232	2.235	-611	218	-393	1.842 dic.
5	-	5	799	804	6.399	-319	6.080	6.884 gen. - 1995
7	-	7	-286	-279	-260	-63	-323	-602 feb.
8	-	8	3.128	3.136	-2.888	-144	-3.032	104 mar.

controvalore 10.085 miliardi) e di BTP (controvalore 20.585 miliardi) emessi per la costituzione di un conto transitorio confluito nel mese successivo nel "conto disponibilità del Tesoro per .11.1994..

BANCA D'ITALIA:
(consistenze di fine

Attivo	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Eestero	49.267	45.872	46.108	65.249	60.322	67.056
Oro	24.418	22.181	21.244	21.719	26.773	29.985
Ecu	11.409	10.433	11.091	1.925	7.382	7.554
Crediti in oro (FECOM)	8.416	7.645	7.322	7.486	9.228	10.335
Crediti in dollari (FECOM)	2.967	2.866	3.797	3.523	7.672	7.200
Altre attività	2.025	2.438	2.408	30.350	8.591	11.301
Obbligazioni in lire	24	24	5	—	—	—
Obbligazioni in valuta	6	7	6	6	5	5
Azioni	2	278	235	239	671	676
Crediti in Ecu (FECOM) per facilitazioni a breve termine	—	—	—	—	—	—
Conti con il Tesoro	71.359	74.353	76.905	84.149	79.543	2.918
Biglietti e monete di Stato	7	6	5	5	5	4
Titoli postali da riscuotere	37	—	473	—	—	—
C/c per il servizio di tesoreria	68.155	71.064	73.074	80.780	76.206	—
Crediti diversi verso lo Stato	793	792	766	615	438	20
Altri conti (cessate gestioni ammassi)	2.367	2.491	2.587	2.749	2.894	2.894
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro (1)	72.118	70.353	86.960	118.693	90.825	192.007
In libera disponibilità	68.559	65.896	82.051	112.959	83.999	184.175
Altri	3.559	4.457	4.909	5.734	6.826	7.832
Crediti per operazioni pronti c/termine in titoli	—	—	—	—	44.844	44.617
Banche con raccolta a breve termine	5.273	6.894	7.948	8.505	2.269	2.582
Anticipazioni: in conto corrente	2.149	2.522	1.050	1.330	1.867	1.860
di cui ex DM 27.9.1974	1.455	1.455	—	—	—	—
a scadenza fissa	1.389	2.638	6.639	6.998	200	600
Portafoglio	280	279	259	177	202	122
Altri conti	—	—	—	—	—	—
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	901	881	864	811	768	744
Anticipazioni	6	—	12	56	17	27
Portafoglio	72	73	91	40	62	60
Obbligazioni	823	808	761	715	689	657
Altre partite	8.008	9.818	12.807	15.182	14.959	15.037
Obbligazioni: in libera disponibilità	133	101	43	12	—	—
altre	44	44	37	21	21	33
Azioni	849	1.043	1.211	1.269	1.420	1.489
Altri conti	6.982	8.630	11.516	13.880	13.518	13.515
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	206.926	208.171	231.592	292.589	293.530	324.961
Ufficio italiano dei cambi	48.408	61.892	52.387	12.907	35.206	32.365
Conto corrente ordinario	44.885	58.651	49.692	6.711	27.649	24.257
Conto speciale dollari FMI	3.023	2.741	2.195	5.696	7.057	7.608
Altri conti speciali: in lire	—	—	—	—	—	—
in valuta	—	—	—	—	—	—
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate col passivo	—	—	—	—	—	—
Totale (2) ...	255.334	270.063	283.979	305.496	328.736	357.326
Totale come da situazione dei conti (2) ...	255.318	269.781	283.692	305.021	327.780	356.360

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Sono inclusi fino al dicembre del 1993 i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con patto di riacquisto, ai cambi della fine dell'esercizio.

SITUAZIONE SETTORIZZATA*(in miliardi di lire)*

Passivo	1989	1990	1991	1992	1993	1994
stero	14.806	13.562	13.695	24.513	24.940	25.930
Conti esteri in lire	396	307	126	168	172	205
Conti esteri in lire per conto UIC: FMI	3.023	2.741	2.195	5.697	7.057	7.608
altri	-	-	-	-	-	-
Depositi in valuta estera: per conto UIC	-	-	255	36	811	582
altri	4	3	-	-	-	-
Depositi per servizi di cassa	-	-	-	-	-	-
Debiti in Ecu (FECOM)	11.383	10.511	11.119	11.009	16.900	17.535
Debiti in Ecu (FECOM) per facilitazioni a breve termine	-	-	-	4.120	-	-
Altre passività	-	-	-	3.483	-	-
Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	-	-	-	-	30.670	58.018
Conto per l'ammortamento dei titoli di Stato	-	-	-	-	-	5.920
Altri conti con il Tesoro	647	556	727	912	1.209	998
Debiti diversi verso lo Stato	647	556	727	912	1.209	998
Altri conti	-	-	-	-	-	-
Debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	-	-	-	-	142	875
anche con raccolta a breve termine	113.530	123.743	127.397	127.496	103.899	87.320
Depositi in c/c di banche con raccolta a breve termine soggette a riserva	111.112	121.357	127.264	127.398	103.791	87.256
Riserva obbligatoria raccolta netta in valuta	1.353	2.260	-	-	-	-
Depositi liberi di banche con raccolta a breve termine non soggette a riserva	516	109	109	87	101	54
Altri conti	549	17	24	11	7	10
anche con raccolta a medio e a lungo termine	32	108	83	17	7	32
Depositi di riserva in c/c	-	-	-	-	-	32
Depositi in lire liberi	32	25	19	17	7	-
Depositi per servizi di cassa	-	83	64	-	-	-
Altre partite	54.752	57.182	60.041	62.032	73.139	76.741
Depositi liberi e in c/c	214	129	153	144	86	167
Depositi per servizi di cassa	1	-	-	-	-	-
Altri conti	2.497	3.629	4.009	3.314	3.197	3.290
Accantonamenti	48.248	47.888	49.645	51.518	62.112	64.646
Capitale e riserve	3.792	5.536	6.234	7.056	7.744	8.638
Intercollazione	71.567	74.911	82.036	90.525	94.731	101.491
Biglietti	70.022	73.376	80.491	89.222	93.508	100.025
Vaglia	1.545	1.535	1.545	1.303	1.223	1.466
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	255.334	270.062	283.979	305.496	328.736	357.326
Ufficio italiano dei cambi	-	-	-	-	-	-
Conto corrente ordinario	-	-	-	-	-	-
Depositi in lire	-	-	-	-	-	-
Operazioni varie in valuta	-	-	-	-	-	-
Tre voci:						
Partite compensate con l'attivo	-	1	-	-	-	-
Totale (2)	255.334	270.063	283.979	305.496	328.736	357.326
Totale come da situazione dei conti (2)	255.318	269.781	283.692	305.021	327.780	356.360
Depositanti di titoli a cauzione assegni	7.966	8.088	8.660	9.002	8.459	7.546

ato del 1994 risente della conversione in titoli del c/c di tesoreria (L. 483/93). - (2) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:
(consistenze di fine periodo)

Attivo	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Estero	59.589	72.209	62.974	27.785	50.350	52.121
Oro	9.246	8.399	8.044	8.224	10.138	11.354
Quota: in oro FMI	1.114	1.073	1.099	2.200	2.545	2.588
in lire FMI	3.743	3.604	3.691	7.085	8.199	8.334
Diritti speciali di prelievo	1.268	1.172	1.067	350	410	204
Disponibilità a vista e in cassa	33.920	43.374	26.452	6.433	19.950	27.349
Titoli esteri:						
A breve termine: in valuta estera	9.111	12.279	13.142	458	8.702	1.313
A lungo termine: in lire	10	7	3	2	2	2
in valuta estera	1.177	2.289	9.371	2.863	207	506
Crediti consolidati e conti speciali	–	–	–	–	–	–
Titoli in valuta rappresentativi di debiti dell'Italia	–	–	–	–	–	–
Altre attività in valuta	–	12	105	170	197	471
Conti con il Tesoro	746	539	484	693	1.915	35
Cessione di valuta estera	78	42	2	23	–	–
Finanziamento scorte	–	–	–	–	–	–
Altri conti in lire	668	497	482	670	1.915	35
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Portafoglio titoli di Stato e p/c Tesoro (1)	916	788	778	790	902	903
Titoli: in libera disponibilità	749	586	563	566	572	561
altri	167	202	215	224	330	342
Banche con raccolta a breve termine	4	3	5	5	4	6
Conti in valuta estera	4	3	5	5	4	6
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	22	24	25	25	27	28
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	2	2	1	1	–	–
altri	20	22	24	24	27	28
Altre partite	1.449	4.197	3.746	1.725	11.199	1.208
Titoli in lire	–	–	–	–	–	–
Altri conti	1.449	4.197	3.746	1.725	11.199	1.208
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata ...	62.726	77.760	68.012	31.023	64.397	54.301
Banca d'Italia	–	–	–	1	1	1
Conto corrente fruttifero	–	–	–	–	–	–
Conti correnti liberi	–	–	–	1	1	1
Altre voci:						
Partite compensate con il passivo	13	1	2	5	12	4
Totale (2) ...	62.739	77.761	68.014	31.029	64.410	54.306
Totale come da situazione dei conti (2) ...	62.692	77.709	67.953	30.514	64.072	53.905

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

SITUAZIONE SETTORIZZATA
in miliardi di lire)

Passivo	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Estero	1.175	1.183	1.216	1.432	1.647	1.675
Conti esteri in lire	2	2	—	1	3	2
Conti in valuta estera	—	51	59	10	—	2
Conti speciali	—	—	—	—	—	—
Conto assegnazione diritti speciali di prelievo	1.173	1.130	1.157	1.421	1.644	1.671
Conti con il Tesoro	434	434	368	494	628	817
Conti: in lire	17	11	14	92	142	154
in valuta estera	417	423	354	402	486	663
Banche con raccolta a breve termine:	—	—	—	—	43	45
Conti in valuta estera	—	—	—	—	43	45
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	18	26	18	10	—	—
Conti in valuta estera	18	26	18	40	—	—
Altre partite	12.691	14.225	14.024	16.150	26.874	19.400
Ordini di pagamento	47	132	69	—	7.932	14
Altri conti in lire	282	3.179	3.653	4.668	4.187	1.776
Conti in valuta estera	—	1	—	1	—	—
Accantonamenti e altre poste	10.004	8.455	7.729	8.656	10.485	13.130
Fondi di riserva	2.358	2.458	2.573	2.825	4.270	4.480
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata ...	14.318	15.868	15.626	18.116	29.192	21.937
Banca d'Italia	48.408	61.892	52.387	12.908	35.206	32.365
Conto corrente fruttifero	44.885	58.651	49.692	6.711	27.649	24.257
Conto speciale dollari FMI	3.023	2.741	2.195	5.697	7.057	7.608
Altri conti speciali	—	—	—	—	—	—
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	13	1	1	5	12	4
Totale (1) ...	62.739	77.761	68.014	31.029	64.410	54.306
Totale come da situazione dei conti (1) ...	62.692	77.709	67.953	30.514	64.072	53.905

BANCA D'ITALIA E UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:
(consistenze di fine)

Periodi	ESTERO (2)									Portafoglio titoli di Stato (4)	Crediti e debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	Conti con il Tesoro (5)
	Riserve ufficiali							Posizione a medio e a lungo termine	Posizione netta (3)			
	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute convertibili (3)	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette (3)					
1984 – dic.	41.887	13.159	1.346	23.798	2.079	267	82.002	189	81.813	40.245	–	49.882
1985 – »	39.530	7.139	879	16.542	1.947	238	65.798	616	65.182	64.019	–	53.569
1986 – »	35.203	10.157	1.085	14.344	1.713	262	62.240	805	61.435	73.285	–	55.246
1987 – »	39.812	12.220	1.253	20.306	1.692	117	75.166	861	74.306	69.661	–	65.445
1988 – »	37.242	10.360	1.239	32.134	1.653	140	82.488	335	82.823	68.221	–	69.163
1989 – »	33.664	11.409	1.268	45.056	1.834	402	92.829	46	92.875	73.034	–	71.023
1990 – »	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	365	101.332	2.003	103.335	71.141	–	73.902
1991 – »	29.288	11.092	1.067	41.231	2.595	440	84.832	9.338	94.171	87.739	–	76.293
1992 – »	29.944	1.925	350	36.565	3.588	7.819	64.553	2.536	67.089	119.483	–	83.436
1993 – gen.	29.944	5.700	355	35.117	3.634	8.705	66.045	1.521	67.566	127.456	–	80.904
feb.	29.944	5.883	378	35.673	3.881	8.850	66.909	180	67.089	114.772	–	77.267
mar.	31.594	4.671	367	38.850	3.850	4.559	74.773	771	74.002	93.762	–	84.644
apr.	31.594	4.114	346	33.819	3.627	4.591	68.909	656	68.253	96.843	–	87.417
mag.	31.594	4.037	371	30.998	3.624	2.193	68.431	451	67.980	97.238	–	89.719
giu.	34.932	3.506	379	35.048	3.677	2.071	75.472	447	75.025	118.507	–	57.970
lug.	34.932	4.208	420	33.754	3.836	420	76.730	558	76.172	125.788	–	54.527
ago.	34.932	4.271	419	32.655	3.750	1.316	74.711	500	74.211	123.592	–	56.898
set.	34.129	4.261	419	40.229	3.747	1.179	81.606	518	81.088	107.280	–	68.572
ott.	34.129	4.284	423	35.359	3.781	1.679	79.297	28	79.269	101.976	–	76.640
nov.	34.129	7.449	458	38.793	3.815	1.143	83.501	151	83.651	99.464	–	84.995
dic.	36.910	7.382	411	35.593	3.687	985	82.998	1.087	84.085	136.430	–	48.950
1994 – gen.	36.910	6.922	371	43.105	3.692	983	90.017	420	90.437	148.257	–	30.866
feb.	36.910	6.917	388	44.990	3.722	872	92.055	11	92.044	158.181	–	21.839
mar.	41.371	6.697	247	41.256	3.482	985	92.068	92	92.160	152.119	–	34.280
apr.	41.371	7.696	245	39.471	3.392	793	91.382	274	91.656	145.877	–	39.687
mag.	41.371	7.690	224	41.334	3.337	743	93.213	594	93.807	147.772	–	42.985
giu.	41.400	7.796	235	40.448	3.395	717	92.557	651	93.208	168.465	–	16.405
lug.	41.400	7.101	189	43.657	3.402	767	94.982	751	95.733	167.800	–	6.687
ago.	41.400	7.063	189	40.565	3.332	878	91.671	768	92.439	177.685	–	1.840
set.	40.110	7.033	200	38.990	3.231	901	88.663	818	89.481	156.656	–	22.668
ott.	40.110	6.819	201	32.902	3.247	767	82.512	917	83.429	152.099	–	33.121
nov.	40.110	6.824	215	32.057	3.283	982	81.507	744	82.251	226.214	–	35.456
dic.	41.338	7.554	204	39.197	3.314	790	90.817	754	91.572	192.911	43.742	62.800

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Le voci passive sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Per il metodo di – (3) I dati includono l'impiego in depositi vincolati della valuta acquisita con le operazioni pronti contro termine. – (4) I dati includono, fino al novembre 1994, i titoli acquistati in via temporanea disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria. Dal novembre 1994 sono inclusi i titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria. – (5) Saldo del conto corrente di tesoreria (fino per l'ammortamento dei titoli di Stato" (con il segno negativo, dal dicembre 1994) e altri voci. – (6) Fino al settembre del 1990, riserve obbligatorie, depositi liberi, depositi debordo massimale (fino assegni circolari. – (7) Dall'ottobre del 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e, fino al maggio del 1991, riserva obbligatoria

SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)

periodo in miliardi di lire)

BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE				BANCHE CON RACCOLTA A MEDIO E A LUNGO TERMINE				ALTRE PARTITE			CIRCOLAZIONE		Periodi
Finanziamenti	Depositi		Posizione netta	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi	Posizione netta	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	Posizione netta	Biglietti	Vaglia e assegni	
	(6)	di cui: Riserva obbligatoria (7)											
1.238	63.991	63.479	62.753	586	118	161	543	64.490	1.487	65.977	43.198	555	dic. - 1984
6.912	78.824	75.693	71.912	720	43	493	270	64.164	701	63.463	46.994	671	» - 1985
3.552	86.008	84.715	82.456	727	80	79	728	59.670	2.698	56.972	50.528	739	» - 1986
3.880	94.846	93.309	90.966	836	60	79	816	66.312	2.272	64.041	54.454	767	» - 1987
4.357	103.542	102.798	99.185	856	86	63	879	66.611	4.482	62.129	58.952	821	» - 1988
5.277	113.530	111.112	108.253	845	78	50	873	64.345	6.359	57.986	70.022	1.545	» - 1989
6.897	123.743	123.230	116.846	831	73	134	771	64.289	6.897	57.392	73.376	1.535	» - 1990
7.953	127.397	128.915	119.444	787	103	102	788	66.123	8.612	57.511	80.491	1.545	» - 1991
8.510	127.496	129.927	118.986	740	96	57	779	69.799	8.524	61.275	89.222	1.303	» - 1992
1.176	130.769	131.982	129.592	728	33	45	717	69.408	7.977	61.431	84.679	942	gen. - 1993
615	111.583	112.275	110.968	726	62	56	731	70.725	5.554	65.171	83.155	565	feb.
1.121	100.476	101.301	99.355	726	65	48	743	73.413	4.508	68.905	84.427	463	mar.
1.463	103.413	101.464	101.950	712	63	47	729	73.842	7.308	66.534	84.346	412	apr.
1.430	102.010	102.591	100.580	712	35	50	698	75.410	6.874	68.536	86.148	371	mag.
993	99.616	102.652	98.623	712	37	70	679	81.524	13.032	68.492	84.497	568	giu.
2.300	99.530	101.472	97.230	703	75	53	725	80.138	9.580	70.558	88.488	937	lug.
1.685	100.207	101.656	98.522	703	82	49	737	80.047	8.683	71.364	84.755	797	ago.
1.685	100.274	100.108	98.589	711	75	55	730	79.262	6.882	72.380	86.013	689	set.
2.458	99.905	102.051	97.447	722	75	13	784	78.387	4.010	74.377	86.153	694	ott.
3.058	107.562	104.602	104.504	722	89	7	803	78.437	3.419	75.018	88.628	764	nov.
2.273	103.942	105.796	101.669	715	80	7	788	84.357	10.503	73.854	93.508	1.223	dic.
2.036	106.494	106.848	104.458	695	73	8	760	85.760	10.233	75.527	89.370	966	gen. - 1994
2.065	108.619	112.034	106.555	701	65	11	755	88.068	11.056	77.012	88.530	722	feb.
2.181	109.725	108.857	107.543	701	71	10	762	92.405	12.925	79.480	91.521	776	mar.
2.207	108.471	109.979	106.264	676	67	30	713	92.964	11.988	80.976	89.989	705	apr.
2.148	111.443	111.719	109.295	690	48	7	731	92.916	9.180	83.736	91.430	834	mag.
3.762	108.878	110.446	105.116	694	69	62	701	93.966	11.793	82.173	90.751	740	giu.
4.871	97.215	100.316	92.344	683	79	10	752	93.417	10.935	82.482	95.211	935	lug.
2.108	100.372	99.737	98.264	683	73	15	741	93.463	10.530	82.933	90.738	771	ago.
2.089	94.600	95.095	92.510	683	76	11	748	92.077	8.557	83.520	92.520	1.002	set.
2.072	94.803	94.237	92.732	675	67	10	732	92.594	8.882	83.712	92.103	833	ott.
2.167	96.194	93.479	94.027	675	83	7	751	92.880	8.536	84.344	94.482	907	nov.
2.588	87.365	92.468	84.777	684	88	32	740	90.662	10.766	79.896	100.025	1.466	dic.

contabilizzazione delle poste che costituiscono la posizione sull'estero, il portafoglio titoli e i crediti e debiti per operazioni pct, cfr. il capitolo: *Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia*. Per rifinanziare gli operatori ed escludono i titoli venduti con patto di riacquisto. Il dato del dicembre 1993 include i titoli emessi dal Tesoro (controvalore 30.670 miliardi) per la costituzione del "conto dicembre 1993", del conto di transito (dal gennaio 1994 all'ottobre 1994), del "conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" (con il segno negativo, dal dicembre 1993), del "fondo 1988) e a cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, saldo sul conto di riserva, depositi delle banche con raccolta a breve termine non soggette a riserva obbligatoria e depositi a cauzione sulla raccolta netta in valuta.

BANCHE: SITUAZIONE
(consistenze in

Periodi	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
1989 – dic.	116.895	667.177	224.628	37.200	4.353	24.029	116.797	110.370
1990 – »	128.921	775.334	221.493	40.492	5.075	26.348	95.018	116.102
1991 – »	133.056	886.244	274.235	47.199	14.373	37.551	97.583	124.901
1992 – »	132.065	989.183	327.513	54.729	16.427	41.763	157.849	165.187
1993 – gen.	134.339	984.057	306.831	55.869	16.628	41.250	129.269	155.353
feb.	115.881	988.677	312.390	56.702	14.366	41.370	134.006	176.717
mar.	104.575	990.378	311.370	57.750	16.194	41.330	136.393	184.731
apr.	106.897	990.641	317.194	59.144	18.068	41.818	134.467	173.276
mag.	106.396	981.790	314.888	60.815	22.025	41.603	138.241	180.835
giu.	104.102	1.000.672	321.174	61.535	23.732	40.909	145.702	188.379
lug.	103.084	1.008.761	314.920	62.849	21.536	40.945	133.868	194.986
ago.	104.085	1.000.585	316.028	64.287	21.048	41.038	140.324	212.808
set.	104.094	996.077	325.161	65.418	25.727	40.996	142.325	204.590
ott.	103.186	1.001.353	338.376	67.492	25.438	41.903	146.016	203.799
nov.	112.112	1.000.953	341.023	69.173	26.078	42.404	151.822	216.182
dic.	108.626	1.028.446	349.770	70.185	27.792	43.427	171.104	229.057
1994 – gen.	110.825	1.014.092	346.805	72.703	29.288	41.391	144.831	208.230
feb.	112.638	1.012.386	355.311	74.619	27.493	41.648	151.234	219.449
mar.	113.534	1.004.668	368.344	76.468	23.653	43.969	150.933	209.404
apr.	112.060	1.001.813	372.269	78.543	22.124	44.269	144.949	193.494
mag.	115.855	998.288	375.882	80.332	19.858	45.085	146.325	196.914
giu.	113.388	1.014.256	382.668	80.948	17.394	46.513	148.609	196.325
lug.	101.593	1.012.181	376.486	82.570	18.626	47.369	135.890	184.925
ago.	104.682	1.005.949	382.561	83.902	17.106	48.096	141.929	188.981
set.	99.210	1.004.496	379.390	85.477	16.340	48.437	138.837	181.226
ott.	99.385	1.006.788	380.841	86.921	15.751	49.195	146.663	185.240
nov.	101.044	1.006.937	377.764	88.815	16.420	48.976	148.518	182.579
dic.	92.875	1.040.148	381.181	91.187	16.813	49.899	165.082	201.985
1995 – gen. (2)	1.027.948	375.900
feb. (2)	1.036.170	377.300
mar. (2)	1.043.700
apr. (2)	1.049.000

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
miliardi di lire)

PASSIVO									Periodi
Depositi in lire	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
678.142	129.641	11.976	6.334	11.953	133.963	205.534	115.834	8.073 dic. - 1989
751.263	135.872	12.891	7.600	19.837	105.370	232.106	126.562	17.281 » - 1990
821.006	153.174	13.945	8.858	78.156	103.403	279.783	162.498	-5.680 » - 1991
852.840	166.407	18.688	8.936	138.035	159.320	367.496	189.993	-17.001 » - 1992
814.430	166.357	20.428	1.944	166.242	132.107	351.962	202.421	-32.296 gen. - 1993
819.028	168.143	20.709	1.944	155.012	137.528	366.430	201.700	-30.385 feb.
831.386	170.129	21.612	1.964	128.835	138.373	375.518	201.308	-26.402 mar.
836.478	171.929	21.100	1.908	133.391	135.716	351.794	198.887	-9700 apr.
839.977	173.041	20.541	1.848	140.973	140.204	348.101	199.395	-17.488 mag.
847.763	175.058	20.584	1.825	151.738	149.320	348.956	200.641	-9.680 giu.
833.951	176.831	20.871	2.447	161.129	135.640	352.419	201.871	-4.208 lug.
837.185	178.913	21.982	1.849	167.703	142.802	358.489	202.042	-10.761 ago.
856.327	180.808	22.003	1.895	143.690	147.178	355.635	203.064	-6.213 set.
861.010	187.012	20.923	2.648	150.307	146.929	357.373	203.961	-2.600 ott.
857.793	191.087	22.043	3.357	153.022	154.855	367.804	205.511	4.276 nov.
919.115	194.113	22.664	2.722	142.945	179.086	369.979	206.017	-8.235 dic.
884.667	199.248	23.275	4.076	161.545	150.866	358.553	209.507	-23.573 gen. - 1994
888.645	202.130	23.813	5.643	171.826	153.003	360.292	212.410	-22.984 feb.
902.404	203.970	24.474	7.352	147.381	154.258	356.403	215.811	-21.079 mar.
895.122	206.869	23.995	7.248	144.090	150.405	347.738	215.354	-21.300 apr.
889.704	209.515	23.035	7.091	145.039	149.651	354.124	215.350	-14.970 mag.
896.276	211.405	23.886	8.655	149.327	155.627	357.562	213.772	-16.410 giu.
871.008	211.485	24.187	8.731	151.520	138.921	358.784	216.173	-21.167 lug.
866.073	212.273	24.470	5.025	160.613	146.729	362.021	217.454	-21.452 ago.
872.267	213.188	24.552	4.166	130.454	143.112	359.992	220.195	-14.512 set.
871.335	213.230	24.283	4.675	139.948	147.574	356.906	220.661	-7.830 ott.
859.765	214.935	23.780	5.211	140.180	149.529	359.955	221.592	-3.893 nov.
923.019	217.028	23.825	6.173	132.528	166.897	375.716	219.241	-25.256 dic.
881.546 (2) gen. - 1995
881.157 (2) feb.
878.600 (2) mar.
877.900 (2) apr.

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI
(consistenze in

Periodi	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Banche sotto
1990	107.189	684.338	178.276	36.205	4.832	22.228	67.156	102.516
1991	108.890	780.585	219.508	41.888	11.169	32.898	71.879	106.557
1992	107.546	865.969	254.846	48.441	13.155	36.055	119.357	139.723
1993	89.006	895.903	270.737	62.118	23.205	37.720	127.118	189.095
1994	76.903	903.017	292.924	80.796	12.933	41.512	121.746	164.313
								di cui: Banche con raccolta a
1990	182	165.420	9.413	6.910	3.750	4.166	4.582	9.432
1991	134	186.570	10.197	8.004	5.059	4.748	5.133	11.535
1992	74	207.318	6.178	7.363	5.336	4.821	4.186	16.653
1993	43	221.776	19.489	9.868	7.610	4.662	4.733	17.941
1994	55	225.293	16.886	13.179	4.293	6.109	6.079	18.061
								Banche
1990	21.446	76.442	29.854	3.746	51	3.591	14.678	6.599
1991	22.836	89.833	35.048	4.559	1.284	4.040	15.662	6.996
1992	24.340	104.258	45.844	5.404	1.744	4.665	21.244	8.120
1993	19.355	109.391	51.503	6.929	1.880	4.556	27.224	14.085
1994	15.843	116.237	59.548	8.682	1.578	7.508	24.470	11.189
								Principali banche
1990	37	2.070	2.232	72	8	18	672	18
1991	48	2.590	2.993	86	11	33	671	26
1992	45	2.931	2.998	104	18	440	866	20
1993	50	3.297	3.167	138	47	429	1.075	25
1994	66	3.693	3.609	163	22	115	1.036	43
								Istituti centrali
1990	99	5.605	9.075	360	91	506	11.313	876
1991	1.163	4.903	8.815	524	113	525	8.823	1.455
1992	48	5.230	12.221	478	60	598	10.978	2.411
1993	49	4.804	8.204	618	12	676	10.997	3.690
1994	41	3.920	10.015	1.154	51	723	9.106	2.911
								Filiali di
1990	193	6.880	2.056	155	94	6	1.198	6.093
1991	149	8.334	7.871	313	1.796	55	550	9.867
1992	97	10.794	11.605	302	1.450	6	5.403	14.914
1993	198	15.050	16.159	382	2.648	46	4.690	22.163
1994	42	13.280	15.085	315	2.229	41	8.724	23.530

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

PER CATEGORIE (1)
miliardi di lire)

PASSIVO									Periodi
Depositi in lire	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
Prima di S.p.A.									
631.075	135.872	12.376	6.247	17.027	71.244	207.798	105.552	15.548 1990
689.341	153.174	13.179	7.785	63.488	69.413	244.805	138.615	-6.426 1991
711.255	166.407	16.771	7.562	110.183	116.108	312.551	161.716	-17.462 1992
764.181	194.113	19.709	1.785	114.520	124.613	309.973	175.072	-9.064 1993
763.939	216.763	20.671	5.479	97.772	121.256	306.461	183.903	-22.101 1994
Medio e a lungo termine									
44.882	72.964	5.536	37	1.778	4.747	53.772	21.823	-1.683 1990
48.957	80.734	5.385	32	2.986	3.943	65.650	24.510	-816 1991
50.865	76.986	5.360	67	1.420	4.589	75.408	25.756	11.476 1992
53.095	90.997	6.719	269	10.169	8.353	77.080	28.194	11.247 1993
50.105	101.741	7.458	3.468	5.092	8.038	73.503	32.129	8.423 1994
Locali									
114.741	-	448	491	1.022	10.772	13.270	17.569	-1.908 1990
125.520	-	686	160	7.300	12.158	16.546	20.068	-2.181 1991
134.937	-	1.726	380	15.126	17.128	24.852	23.519	-2.049 1992
147.337	-	2.772	165	14.432	20.324	23.263	26.003	626 1993
151.098	161	2.914	129	18.893	21.031	23.799	29.988	-2.960 1994
di credito cooperativo									
4.364	-	..	4	329	61	35	589	-256 1990
4.960	-	1	3	933	81	24	725	-271 1991
5.476	-	16	3	1.099	232	36	876	-316 1992
6.115	-	25	6	1.099	205	50	1.031	-300 1993
6.266	-	25	6	1.275	240	41	1.222	-327 1994
di categoria									
628	-	2	829	1.430	17.514	1.976	1.735	3.811 1990
568	-	4	626	1.052	15.974	3.178	1.942	2.977 1991
665	-	14	501	4.256	15.622	4.015	2.688	4.266 1992
960	-	39	496	1.495	18.487	4.450	2.669	452 1993
909	104	38	488	2.861	15.772	4.428	2.858	464 1994
anche estere									
454	-	103	29	29	5.779	9.026	1.116	138 1990
618	-	120	283	5.383	5.778	15.229	1.149	375 1991
508	-	186	490	7.371	10.231	26.042	1.194	-1.451 1992
522	-	162	270	11.398	15.457	32.243	1.242	40 1993
807	-	208	70	11.728	8.598	40.987	1.269	-422 1994

all'arrotondamento.

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI
(consistenze)

Periodi	ATTIVO							
	Riserve bancarie	Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
								Banche
1992	48.731	376.517	116.869	20.715	2.011	19.939	59.059	85.920
1993	39.316	386.997	98.207	27.397	6.644	20.270	64.781	119.239
1994	35.448	388.536	110.518	35.013	4.268	21.748	65.867	104.127
								Banche
1992	30.283	242.916	63.086	10.485	4.594	12.301	24.782	36.967
1993	25.298	248.497	80.768	13.572	6.744	12.819	26.836	48.840
1994	21.866	249.440	86.136	16.391	4.674	13.867	24.632	42.096
								Banche
1992	23.485	208.668	57.832	12.277	5.311	4.726	32.659	19.704
1993	19.354	220.060	73.015	15.599	5.707	5.240	30.257	27.063
1994	17.176	225.640	77.159	22.083	3.642	8.674	28.385	22.521
								Banche
1992	20.219	116.935	58.589	8.206	2.885	4.002	29.908	17.711
1993	16.993	125.906	63.072	10.024	5.890	4.154	36.053	27.188
1994	13.928	128.142	76.890	12.625	3.193	4.720	34.453	27.542
								Banche
1992	9.346	44.146	31.138	3.046	1.625	796	11.441	4.885
1993	7.666	46.986	34.708	3.593	2.806	943	13.178	6.728
1994	4.457	48.390	30.478	5.075	1.037	890	11.745	5.699

(1) L'elenco dei nuovi gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel *Glossario* e nella sezione: *Note metodologiche*. Per il contenuto delle voci cfr. la sezione: *Note*

PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)
miliardi di lire)

PASSIVO									Periodi
Depositi in lire	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
Maggiori									
312.807	64.353	6.144	4.857	53.436	59.577	173.543	72.471	-17.428 1992
335.735	73.717	6.652	724	47.110	59.384	174.305	79.021	-13.797 1993
338.209	83.256	6.456	1.207	43.445	57.608	175.187	79.785	-19.630 1994
Medie									
196.254	53.721	3.510	2.247	20.390	23.767	83.861	43.972	-2.307 1992
204.617	64.425	4.806	1.014	27.808	31.621	81.511	48.034	-463 1993
201.025	71.388	5.770	3.137	23.972	30.584	78.504	50.140	-5.418 1994
Minori									
165.809	36.308	4.129	1.117	24.993	35.707	57.285	34.853	4.463 1992
181.382	42.335	5.325	596	29.343	39.663	55.775	36.730	5.144 1993
183.922	47.801	5.922	1.636	28.497	40.331	54.621	42.573	-24 1994
Altre voci									
122.664	10.206	4.228	357	23.066	29.768	41.937	27.384	-1.153 1992
135.391	11.039	4.976	122	21.809	35.634	48.682	29.242	2.385 1993
137.426	12.157	4.569	122	28.890	28.767	57.022	33.040	-499 1994
Altre voci									
55.306	1.819	702	358	16.151	10.502	10.871	11.314	-600 1992
61.989	2.596	948	266	16.874	12.784	9.706	12.990	-1.546 1993
62.437	2.426	1.140	65	7.724	9.607	10.382	13.702	288 1994

metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE:
(consistenze in

Periodi	ATTIVO								
	Riserve bancarie		Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari	Capitali fruttiferi sull'estero
		di cui: riserva obbligatoria							
1989 – dic.	116.814	111.361	526.251	215.187	30.915	1.230	20.207	112.432	101.393
1990 – »	128.781	124.310	609.914	212.079	33.629	1.326	22.182	90.436	106.670
1991 – »	132.952	127.762	699.675	264.038	39.366	9.314	32.802	92.450	113.366
1992 – »	132.003	128.728	781.865	321.336	47.367	11.091	36.942	153.663	148.534
1993 – gen.	134.284	130.773	778.717	299.792	48.344	11.874	36.514	126.031	138.793
feb.	115.818	111.295	781.624	302.900	49.153	10.194	36.636	129.604	160.243
mar.	104.523	100.428	780.414	299.477	50.261	12.604	36.477	131.658	166.468
apr.	106.847	100.598	781.015	303.772	51.421	13.670	36.966	129.977	155.004
mag.	106.341	101.707	770.782	301.616	52.961	16.818	36.814	133.669	162.551
giu.	104.021	101.762	787.829	310.814	53.311	17.716	36.260	140.315	170.766
lug.	103.027	100.596	796.509	299.522	54.466	15.669	36.297	127.731	177.433
ago.	104.034	100.751	785.943	301.017	55.856	15.329	36.389	135.715	195.311
set.	104.033	99.197	780.652	306.142	56.811	20.156	36.565	138.113	188.581
ott.	103.168	101.144	785.515	319.215	58.619	19.187	37.468	140.430	187.816
nov.	112.100	103.665	782.972	322.421	59.828	19.148	37.971	147.445	200.217
dic.	108.616	104.846	806.669	330.281	60.317	20.182	38.765	166.371	211.117
1994 – gen.	110.810	105.882	794.104	328.052	62.568	22.448	36.714	138.468	190.244
feb.	112.622	110.997	791.762	336.992	64.199	21.424	36.970	145.724	201.410
mar.	113.520	107.831	783.733	348.868	65.870	18.354	39.024	145.462	193.200
apr.	112.024	108.942	781.716	352.872	67.654	17.730	39.343	140.315	177.289
mag.	115.844	110.673	777.883	355.966	69.054	16.370	40.150	142.333	180.702
giu.	113.319	109.417	791.032	365.023	68.981	14.812	41.595	143.401	178.162
lug.	101.550	99.829	791.965	358.021	70.505	15.444	42.455	130.316	166.764
ago.	104.664	99.280	785.216	365.138	71.783	13.324	43.165	136.583	170.821
set.	99.194	94.554	784.566	363.645	73.210	11.957	43.148	133.904	165.537
ott.	99.372	93.781	789.194	364.333	74.256	11.398	43.816	141.242	167.729
nov.	101.033	93.020	788.636	361.468	75.656	12.079	43.484	142.765	165.258
dic.	92.839	92.017	814.855	364.295	77.930	12.520	43.790	159.003	183.924
1995 – gen. (2)	95.257	91.288	810.602	362.000
feb. (2)	93.730	92.134	820.248	368.800
mar. (2)	826.900
apr. (2)	833.200

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cf. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
miliardi di lire)

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi in lire	Obbligazioni	Altra raccolta sull'interno	Crediti da BI-UIC	Rapporti interbancari	Operazioni pronti contro termine	Provvista sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	Crediti di firma	
141.693	57.446	6.112	6.298	129.695	10.524	166.351	95.655	10.655	118.901 dic. - 1989
106.381	62.907	7.393	7.563	100.623	18.059	178.335	104.739	19.016	135.335 » - 1990
172.049	72.440	8.606	8.826	99.460	75.170	214.133	137.988	-4.710	129.719 » - 1991
101.975	89.421	13.352	8.870	154.732	136.615	292.088	164.237	-28.489	142.512 » - 1992
163.038	89.869	14.934	1.899	126.482	164.371	277.224	176.666	-40.135	143.856 gen.- 1993
166.274	90.470	15.138	1.921	132.341	152.691	289.189	175.945	-37.797	145.642 feb.
178.208	91.320	15.603	1.963	132.935	126.064	297.013	174.859	-36.082	149.196 mar.
183.411	93.049	14.911	1.907	130.754	129.774	274.667	172.439	-22.242	145.445 apr.
186.805	93.478	14.334	1.846	135.471	136.509	270.052	172.947	-29.891	143.939 mag.
194.368	94.299	14.026	1.822	144.054	146.426	271.861	173.716	-19.542	142.229 giu.
180.326	96.081	14.148	2.439	130.331	154.651	273.249	174.946	-15.516	142.522 lug.
184.640	96.413	15.282	1.836	137.658	160.058	279.681	175.116	-21.090	141.811 ago.
103.693	97.520	15.880	1.877	142.101	134.878	276.518	176.174	-17.589	142.502 set.
108.646	100.307	14.803	2.546	140.580	141.043	278.913	177.070	-12.759	141.229 ott.
106.329	101.808	15.871	3.172	147.829	143.305	288.824	178.620	-3.654	142.386 nov.
166.020	103.116	15.989	2.454	170.733	132.776	292.899	177.823	-19.492	142.268 dic.
128.727	104.728	16.869	2.223	145.419	152.769	280.934	181.312	-29.572	140.536 gen.- 1994
135.684	105.902	17.452	2.204	148.333	164.442	283.133	184.216	-30.262	139.761 feb.
150.220	107.720	18.387	2.328	149.233	141.390	281.051	186.285	-28.584	140.659 mar.
142.773	110.092	17.908	2.341	142.870	138.350	273.123	185.828	-24.342	142.844 apr.
136.806	111.464	16.935	2.301	142.111	139.549	280.537	185.824	-17.226	142.726 mag.
144.041	112.579	17.587	3.982	149.549	144.088	284.031	183.529	-23.062	142.530 giu.
119.324	112.881	17.421	4.981	133.241	147.172	285.409	185.930	-29.339	143.390 lug.
115.510	113.064	17.525	2.199	142.171	157.156	288.546	187.210	-32.688	142.374 ago.
122.236	113.566	17.618	2.263	137.564	127.889	289.160	189.694	-26.828	143.718 set.
121.228	113.250	17.347	2.251	142.071	136.541	258.993	190.160	-17.502	143.541 ott.
110.335	115.105	16.858	2.262	143.388	135.930	287.870	191.091	-12.444	145.777 nov.
172.914	115.287	16.399	2.705	158.859	127.436	302.212	187.112	-33.768	146.040 dic.
131.344	2.090 (2) gen.- 1995
130.814	4.803 (2) feb.
129.200 (2) mar.
128.900 (2) apr.

BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE:
(consistenze in

Periodi	IMPIEGHI					TITOLI				
	A breve termine	A medio e a lungo termine	In lire		In valuta	(1)	Titoli pubblici			Obbligazioni delle banche
			di cui: conti correnti				di cui			
							a breve	CCT	BTP	
1989 – dic.	368.868	157.383	458.447	214.984	67.804	147.047	24.339	98.973	20.326	59.392
1990 – »	427.319	182.595	531.500	241.476	78.414	151.737	29.070	98.451	20.838	53.841
1991 – »	485.990	213.685	607.196	275.363	92.479	205.332	31.424	129.183	41.621	53.075
1992 – »	546.131	235.733	640.315	295.381	141.550	259.627	31.129	161.196	63.116	56.530
1993 – gen.	544.690	234.027	636.843	300.431	141.874	240.524	23.505	151.343	61.077	54.058
feb.	545.049	236.575	632.763	295.307	148.861	244.306	29.181	149.143	61.256	53.793
mar.	540.510	239.904	631.845	288.985	148.569	239.800	31.842	147.224	56.560	55.100
apr.	538.356	242.659	644.246	293.409	136.768	244.881	37.158	147.701	55.990	54.593
mag.	525.875	244.907	638.990	284.873	131.792	244.599	40.688	143.720	56.250	52.968
giu.	538.729	249.100	657.885	296.101	129.944	253.244	49.021	146.839	53.295	53.836
lug.	546.547	249.962	666.305	300.747	130.204	245.950	48.274	139.144	55.351	49.693
ago.	533.196	252.747	657.813	291.361	128.130	249.651	51.816	136.749	57.822	47.882
set.	524.142	256.510	654.278	287.107	126.374	255.133	58.143	132.568	61.123	47.683
ott.	525.466	260.049	660.255	290.546	125.260	269.663	63.691	134.805	68.009	46.375
nov.	520.364	262.608	656.226	286.316	126.747	272.422	63.686	135.338	70.485	46.610
dic.	536.532	270.137	685.426	293.928	121.243	278.226	72.999	133.712	68.971	47.824
1994 – gen.	527.696	266.408	677.790	299.271	116.314	277.561	72.233	131.847	70.533	46.679
feb.	521.412	270.351	675.685	292.028	116.077	288.113	78.046	131.608	75.660	45.205
mar.	509.306	274.427	672.313	285.672	111.598	298.698	79.937	130.943	84.915	46.651
apr.	503.182	278.535	673.295	284.808	108.422	303.747	80.010	127.551	93.418	45.745
mag.	495.649	282.234	670.294	280.688	107.589	306.658	80.617	123.668	98.623	46.074
giu.	503.937	287.095	681.942	283.994	109.089	313.580	80.349	124.085	105.932	47.967
lug.	506.789	285.175	682.805	288.005	109.159	307.194	72.958	122.408	108.608	47.064
ago.	498.919	286.297	676.075	281.180	109.141	314.038	69.405	127.174	114.200	47.258
set.	497.394	287.172	677.014	280.520	107.551	311.173	67.127	127.764	112.894	48.815
ott.	500.796	288.397	682.616	282.484	106.578	311.639	66.175	131.840	110.484	48.068
nov.	497.049	291.587	682.794	278.060	105.842	308.202	60.324	130.858	113.840	48.692
dic.	516.055	298.799	710.729	288.151	104.125	312.903	67.343	127.358	113.400	49.120
1995 – gen. (6)	294.839	706.597	104.005	58.087
feb. (6)	297.547	708.536	111.712	55.044
mar. (6)	709.100	117.800
apr. (6)	721.000	112.200

(1) Titoli di Stato, obbligazioni emesse per conto del Tesoro e obbligazioni degli enti territoriali. – (2) Obbligazioni ENEL e Enti di gestione PP.SS., obbligazioni industriali e di aziende autonome (cfr. il Glossario). – (5) Fino ad agosto 1990 i dati sono il risultato di una stima eseguita sulla base della media centrata mensile delle segnalazioni decedali (cfr. la sezione: *Note metodologiche*);

CREDITI E DEPOSITI BANCARI

(miliardi di lire)

Altre obbligazioni (2)	Azioni	DEPOSITI							Depositi medi (5)	Periodi
		In conto corrente	A risparmio		Certificati di deposito					
			(3)	di cui: a risparmio liberi	(4)	di cui con scadenza				
						a meno di 6 mesi	da 6 a meno di 18 mesi	18 mesi e oltre		
1.453	2.512	358.723	181.160	153.640	101.810	16.089	41.558	44.163	605.296	» - 1989
1.363	2.198	390.809	176.938	151.358	138.634	25.427	49.325	63.882	658.021	» - 1990
1.117	2.004	435.885	160.203	138.375	175.961	26.603	54.621	94.737	715.298	» - 1991
894	2.513	431.774	144.037	122.669	226.165	40.670	51.729	133.765	739.024	» - 1992
1.118	2.089	391.483	142.056	121.158	229.499	39.486	51.524	138.489	773.640	gen. - 1993
1.135	2.053	389.628	139.492	118.986	237.154	38.768	51.593	146.793	755.250	feb.
1.000	1.891	395.915	136.510	115.885	245.782	40.020	51.686	154.077	758.557	mar.
967	2.199	397.387	136.147	115.320	249.877	40.188	51.236	158.453	767.452	apr.
894	2.159	399.704	135.296	115.198	251.805	39.664	51.142	160.999	774.093	mag.
850	1.940	407.649	132.347	113.510	254.373	38.659	51.546	164.168	771.576	giu.
931	1.780	391.935	131.836	113.453	256.555	37.941	51.471	167.143	772.057	lug.
932	1.766	395.144	131.904	113.814	257.592	37.386	51.030	169.176	766.162	ago.
853	1.832	411.120	132.954	115.027	259.620	37.664	50.436	171.520	779.627	set.
863	2.155	413.891	133.731	115.929	261.024	36.748	50.325	173.951	791.863	ott.
944	2.601	411.167	132.851	115.142	262.310	36.511	50.282	175.517	800.576	nov.
1.029	2.774	461.746	140.430	122.233	263.844	37.405	49.886	176.553	805.244	dic.
1.086	1.923	424.427	136.629	118.615	267.671	38.208	49.385	180.078	833.029	gen. - 1994
1.080	1.679	430.908	134.827	117.417	269.949	38.587	48.434	182.928	815.022	feb.
965	2.197	444.156	135.124	118.026	270.940	39.229	48.141	183.570	822.105	mar.
1.008	2.236	439.558	134.604	117.757	268.611	37.996	46.708	183.908	832.145	apr.
995	2.264	436.561	130.842	115.612	269.403	36.517	46.020	186.866	828.877	mag.
1.220	1.719	445.780	130.552	115.546	267.710	34.658	45.274	187.778	818.275	giu.
1.556	1.958	425.129	130.478	115.749	263.717	33.785	43.626	186.305	818.980	lug.
1.538	1.899	425.035	129.604	114.919	260.871	33.533	42.619	184.720	799.384	ago.
1.323	1.789	433.209	130.819	116.254	258.209	33.377	41.071	183.760	801.958	set.
1.269	1.992	433.361	129.893	115.278	257.974	33.415	39.966	184.592	805.257	ott.
1.288	1.828	421.483	129.396	113.447	259.456	33.729	38.754	186.973	809.737	nov.
2.204	3.200	476.940	134.633	118.517	261.341	33.785	37.993	189.563	813.370	dic.
....	830.393	(6) gen. - 1995
....	813.012	(6) feb.
....	815.812	(6) mar.
....	816.712	(6) apr.

Altre, cedole di proprietà detenute in seguito a operazioni di coupon stripping. - (3) Comprensivi dei buoni fruttiferi. - (4) Emessi ai sensi del DM 28.12.82 e dei provvedimenti successivi. - Successivamente sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza. - (6) Dati provvisori.

BANCHE: IMPIEGHI PER
(consistenze difine)

Branche	1987		1988	
	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	13.236	6.973	14.419	8.112
Prodotti energetici	11.606	34	11.481	35
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	9.412	200	9.496	227
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	7.362	1.244	7.759	1.389
Prodotti chimici	9.494	286	10.641	329
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	9.719	2.520	11.418	3.011
Macchine agricole e industriali	15.289	1.282	17.376	1.505
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	3.275	170	3.982	198
Materiale e forniture elettriche	10.109	526	10.909	645
Mezzi di trasporto	7.320	351	6.789	410
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	16.557	1.926	19.153	2.200
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	19.379	3.901	22.275	4.365
Carta e prodotti della stampa ed editoria	5.666	775	6.642	912
Prodotti in gomma e plastica	4.259	733	4.721	878
Altri prodotti industriali	6.792	2.607	8.152	2.992
Edilizia e opere pubbliche	33.424	8.890	38.391	9.961
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	35.198	15.898	43.053	18.967
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	3.440	2.368	4.276	2.877
Servizi dei trasporti interni	6.635	1.613	9.921	1.916
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2.627	53	2.533	53
Servizi connessi ai trasporti	3.150	175	3.396	216
Servizi delle comunicazioni	7.685	5	7.368	6
Altri servizi destinabili alla vendita	20.016	3.460	25.667	4.397
Totale . . .	261.650	55.990	299.818	65.601

Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Per le definizioni delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
no in miliardi di lire)

1989		1990		1991		1992		1993		1994	
Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
15.829	9.110	17.400	10.249	17.626	11.375	17.386	12.101	17.217	13.053	15.325	13.603
14.164	43	13.851	59	15.096	67	19.700	75	22.971	84	22.177	98
10.811	278	10.960	308	10.082	336	10.508	352	10.984	350	11.327	368
9.543	1.546	11.369	1.733	13.086	1.953	15.088	2.090	15.028	2.195	16.161	2.328
13.701	376	13.282	406	13.317	458	15.847	506	14.985	535	13.749	584
13.830	3.652	16.187	4.281	18.806	4.914	20.793	5.312	21.994	5.562	25.540	5.962
20.163	1.826	21.975	2.077	23.781	2.282	25.861	2.440	23.897	2.462	25.680	2.565
5.648	250	6.618	304	5.299	366	5.731	400	4.950	427	5.160	456
13.175	811	14.906	971	16.657	1.165	18.218	1.276	16.736	1.351	17.887	1.489
9.008	472	10.830	565	12.009	645	13.962	713	11.788	720	12.795	725
21.595	2.503	23.259	2.844	25.230	3.168	26.958	3.457	25.245	3.602	27.791	4.059
25.342	4.866	28.521	5.548	30.272	5.885	33.362	6.216	32.221	6.248	34.157	6.578
8.930	1.093	10.064	1.289	11.210	1.466	12.218	1.585	12.219	1.681	12.877	1.788
5.763	1.015	6.485	1.176	7.073	1.287	7.839	1.364	8.132	1.420	8.661	1.565
9.165	3.468	10.514	3.971	11.993	4.468	13.712	4.874	14.451	5.245	15.108	5.674
45.913	11.433	53.075	13.104	64.475	14.931	76.088	16.720	87.838	17.969	91.562	19.473
52.329	22.540	61.227	26.122	69.678	29.537	77.619	33.751	79.390	35.719	80.886	37.949
5.251	3.603	6.789	4.507	8.365	5.474	9.983	6.464	10.323	7.167	10.542	7.757
14.654	2.180	17.875	2.518	21.282	2.780	25.093	2.971	18.763	3.041	18.799	3.236
2.856	60	3.193	66	3.472	57	4.458	64	5.609	54	6.250	58
3.493	265	4.257	302	5.162	352	6.117	394	6.398	429	6.985	447
8.558	10	9.932	16	10.993	16	11.379	18	12.074	19	9.965	23
31.953	5.496	43.091	6.744	57.324	8.522	71.676	10.063	77.736	11.213	81.989	12.773
361.674	76.896	415.660	89.160	472.288	101.504	539.596	113.206	550.949	120.546	571.373	129.558

FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE DELLE BANCHE (1)

Voci	1990	1991	1992	1993	1994
Composizione dei bilanci bancari (valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)					
Attività in lire	82,61	82,25	81,35	77,44	79,69
Depositi c/o BI-UIC	9,85	9,17	7,72	5,80	5,39
Impieghi a breve interno lire	28,12	28,98	26,70	24,94	23,54
Impieghi a m/l interno lire	19,98	20,99	20,26	20,49	22,28
Titoli, azioni e partecipazioni	18,25	17,85	20,69	19,94	22,06
Rapporti intercreditizi	5,95	4,63	4,67	5,22	5,38
Pronti contro termine	0,45	0,64	1,31	1,05	1,03
Attività in valuta e con non residenti	17,39	17,75	18,65	22,56	20,31
Fondi fruttiferi totali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire (2)	74,12	72,77	71,24	70,19	71,97
Depositi (2)	54,59	53,58	48,18	46,79	47,14
Obbligazioni	10,58	10,38	9,75	9,70	11,01
Finanziamenti da BI-UIC	0,45	0,37	0,58	0,13	0,32
Rapporti intercreditizi	6,70	5,14	5,18	5,79	6,01
Pronti contro termine	1,80	3,30	7,55	7,77	7,48
Passività in valuta e con non residenti	17,70	19,49	21,67	22,98	22,07
(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)					
<i>Fondi fruttiferi totali</i>	<i>80,56</i>	<i>81,08</i>	<i>81,17</i>	<i>80,89</i>	<i>80,11</i>
<i>Sofferenze</i>	<i>2,53</i>	<i>2,60</i>	<i>2,50</i>	<i>2,75</i>	<i>3,43</i>
Rendimenti e costi unitari (3)					
Attività in lire	12,58	12,30	12,49	12,75	10,47
di cui: Impieghi a breve interno lire	15,78	15,58	18,22	15,23	13,57
Impieghi a m/l interno lire	14,68	13,99	13,32	14,15	10,83
Titoli	12,24	12,13	12,06	11,37	9,74
Attività in valuta e con non residenti	8,81	8,44	8,07	6,47	5,89
Passività in lire (2)	8,31	8,07	8,26	8,72	7,07
di cui: Raccolta interno lire (2)	8,36	8,26	8,83	8,55	6,74
Depositi (2)	7,62	7,57	8,16	7,75	6,03
Obbligazioni	12,17	11,82	12,15	12,42	9,78
Passività in valuta e con non residenti	9,49	9,02	8,45	6,97	5,35
<i>Differenziale tra tassi:</i>					
Impieghi interno lire - Raccolta (2)	6,96	6,65	7,27	6,20	5,50
Impieghi a breve interno lire - Depositi (2)	8,16	8,01	10,06	7,48	7,54
Interessi attivi e passivi (4) (valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)					
Attività in lire	10,39	10,12	10,16	9,87	8,34
di cui: Depositi c/o BI-UIC	0,61	0,60	0,53	0,39	0,33
Impieghi a breve interno lire	4,44	4,52	4,86	3,80	3,19
Impieghi a m/l interno lire	2,93	2,94	2,70	2,90	2,41
Titoli	2,23	2,17	2,50	2,27	2,15
Rapporti intercreditizi	0,61	0,48	0,59	0,51	0,35
Attività in valuta e con non residenti	1,53	1,50	1,51	1,46	1,20
Passività in lire (2)	6,16	5,87	5,88	6,12	5,09
di cui: Depositi (2)	4,16	4,06	3,93	3,63	2,84
Obbligazioni	1,29	1,23	1,18	1,20	1,08
Finanziamenti da BI-UIC	0,02	0,02	0,07	0,01	0,01
Rapporti intercreditizi	0,69	0,57	0,69	0,60	0,50
Passività in valuta e con non residenti	1,68	1,76	1,83	1,60	1,18
<i>Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali</i>	<i>4,09</i>	<i>3,98</i>	<i>3,95</i>	<i>3,56</i>	<i>3,18</i>
<i>Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali</i>	<i>3,29</i>	<i>3,23</i>	<i>3,21</i>	<i>2,88</i>	<i>2,54</i>

(1) Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. - (2) Inclusi i fondi di terzi in amministrazione. - (3) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. - (4) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

**FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE DELLE BANCHE
CON RACCOLTA A BREVE TERMINE (1)**

Voci	1990	1991	1992	1993	1994
Composizione dei bilanci bancari (valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)					
Attività in lire	82,81	82,46	81,39	77,04	79,31
Depositi c/o BI-UIC	11,53	10,82	9,00	6,77	6,29
Impieghi a breve interno lire	30,62	31,95	29,36	27,69	26,31
Impieghi a m/l interno lire	14,01	14,75	13,92	13,98	15,53
Titoli, azioni e partecipazioni	20,14	19,73	23,10	22,09	24,32
Rapporti intercreditizi	6,34	4,85	4,91	5,65	5,95
Pronti contro termine	0,17	0,37	1,09	0,87	0,92
Attività in valuta e con non residenti	17,19	17,54	18,61	22,96	20,69
Fondi fruttiferi totali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire (2)	75,25	74,36	72,99	72,18	73,44
Depositi (2)	59,71	58,81	52,29	50,82	51,41
Obbligazioni	5,64	5,70	5,68	6,09	6,82
Finanziamenti da BI-UIC	0,52	0,44	0,67	0,15	0,16
Rapporti intercreditizi	7,48	5,73	5,76	6,41	6,65
Pronti contro termine	1,90	3,68	8,58	8,70	8,40
Passività in valuta e con non residenti	16,46	17,65	19,67	21,32	20,80
<i>(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)</i>					
Fondi fruttiferi totali	79,87	80,30	80,19	79,51	78,92
Sofferenze	2,44	2,53	2,45	2,74	3,37
Rendimenti e costi unitari (3)					
Attività in lire	12,42	12,19	12,32	12,72	10,40
di cui: Impieghi a breve interno lire	16,17	15,95	18,70	15,45	13,53
Impieghi a m/l interno lire	13,87	13,34	11,91	13,95	10,69
Titoli	12,29	12,11	11,94	11,30	9,68
Attività in valuta e con non residenti	9,15	8,77	8,02	6,44	5,81
Passività in lire (2)	8,10	7,94	8,05	8,60	6,57
di cui: Raccolta interno lire (2)	7,88	7,83	8,35	7,91	6,19
Depositi (2)	7,38	7,33	7,93	7,44	5,78
Obbligazioni	13,17	12,96	12,27	11,86	9,26
Passività in valuta e con non residenti	8,20	7,57	6,99	5,62	5,31
<i>Differenziale tra tassi:</i>					
Impieghi interno lire - Raccolta (2)	7,57	7,30	8,16	7,04	6,29
Impieghi a breve interno lire - Depositi (2)	8,79	8,62	10,77	8,01	7,75
Interessi attivi e passivi (4) (valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)					
Attività in lire	10,29	10,05	10,03	9,80	8,25
di cui: Depositi c/o BI-UIC	0,71	0,71	0,62	0,46	0,38
Impieghi a breve interno lire	4,95	5,10	5,49	4,28	3,56
Impieghi a m/l interno lire	1,94	1,97	1,66	1,95	1,66
Titoli	2,48	2,39	2,76	2,50	2,35
Rapporti intercreditizi	0,68	0,55	0,66	0,58	0,39
Attività in valuta e con non residenti	1,57	1,54	1,49	1,48	1,20
Passività in lire (2)	6,10	5,90	5,88	6,21	4,83
di cui: Depositi (2)	4,41	4,31	4,15	3,78	2,97
Obbligazioni	0,74	0,74	0,70	0,72	0,63
Finanziamenti da BI-UIC	0,02	0,02	0,08	0,02	0,01
Rapporti intercreditizi	0,74	0,60	0,72	0,63	0,47
Passività in valuta e con non residenti	1,35	1,34	1,37	1,20	1,10
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	4,41	4,35	4,27	3,82	3,45
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	3,52	3,49	3,42	3,04	2,72

(1) Sono incluse le ex sezioni e gli ex istituti di credito speciale incorporati. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. - (2) Inclusi i fondi di terzi in amministrazione. - (3) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. - (4) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

BANCHE: CONTI ECONOMICI
(miliardi)

Periodi	INTERESSI ATTIVI						INTERESSI PASSIVI						Saldo contratti derivati di copertura (2)
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Attività in valuta e con non residenti	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Prestiti obbligaz. e subordinati	Passività in valuta e con non residenti	
Banche sott													
1991 ...	6.801	89.620	17.396	4.647	18.169	47.058	241	5.228	16.939	21.633
1992 ...	7.213	108.183	19.273	6.641	21.361	54.435	820	8.056	19.697	26.163
1993 ...	5.885	106.146	28.484	6.461	4.574	22.343	55.491	183	7.221	9.819	22.109	25.002	-199
1994 (3)	5.159	92.568	28.074	4.522	2.626	18.535	45.053	185	7.036	9.544	20.665	18.522	-1.206
di cui: Banche con raccolta e													
1991 ...	6	20.273	1.688	253	2.707	5.614	..	899	8.291	5.963
1992 ...	8	23.617	1.833	297	3.707	6.202	..	1.141	9.670	7.648
1993 ...	8	24.772	1.804	260	3.482	6.991	..	1.061	10.653	6.407
1994 (3)	15	21.502	1.973	344	326	3.094	5.585	36	1.917	376	10.105	4.491	-673
Banche													
1991 ...	1.401	11.621	3.187	1.114	1.630	8.414	23	681	1.468
1992 ...	1.529	14.325	3.560	1.413	2.056	9.720	60	1.162	2.045
1993 ...	1.210	13.662	5.583	1.544	588	2.079	9.919	19	969	1.821	10	1.809	-217
1994 (3)	1.045	12.061	5.781	1.094	373	1.802	8.291	16	872	1.803	79	1.460	-160
Principali banche di													
1991 ...	10	361	211	78	6	333	..	6	5
1992 ...	13	454	232	87	9	398	..	8	7
1993 ...	15	463	427	91	5	12	424	..	8	137	..	11	..
1994 (3)	10	436	363	74	30	14	379	..	5	125	..	10	-1
Istituti centrali													
1991 ...	17	542	804	733	218	42	11	1.478	268
1992 ...	17	564	789	843	346	60	63	1.450	466
1993 ...	23	424	997	679	87	466	63	38	1.302	201	11	482	-33
1994 (3)	7	316	923	495	5	298	54	37	868	191	12	396	-55
Filiali di													
1991 ...	25	565	408	100	565	49	2	515	849
1992 ...	28	951	643	708	849	42	154	699	1.493
1993 ...	26	1.237	1.079	487	188	1.060	80	9	1.444	152	..	1.842	-438
1994 (3)	25	867	1.103	446	294	1.370	49	7	757	379	..	2.029	-324

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

PER CATEGORIE (1)

lire)

Margine di interesse (a)	Altri ricavi netti			Margine di intermediazione (c)= (a)+(b)	Costi operativi		Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti		Imposte (g)	Utile netto (e)-(f)-(g)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti
	(b)	di cui: negoziazione	di cui: servizi		(d)	di cui: per il personale		(f)	di cui: su crediti				
rma di S.p.A.													
45.534	14.648	6.920	2.340	60.183	39.503	25.997	20.679	8.068	7.509	5.682	6.930	1.449.224	280.679
53.499	12.703	3.667	2.421	66.202	44.149	28.565	22.053	10.874	8.554	5.898	5.281	1.724.324	281.290
53.869	21.306	11.478	4.025	75.175	46.881	29.786	28.294	14.577	13.268	10.130	3.586	1.896.903	282.061
49.273	17.486	4.811	5.414	66.759	46.599	30.225	20.160	16.770	9.224	4.025	-635	1.967.775	279.833
edio e a lungo termine													
4.161	342	303	-344	4.503	1.411	843	3.092	877	1.005	928	1.286	247.006	7.705
4.801	-2	-68	-383	4.799	1.566	942	3.233	1.058	917	1.015	1.160	268.068	7.824
5.214	-301	414	-1.156	4.914	1.605	948	3.309	989	1.960	1.345	976	288.380	7.594
4.069	673	134	11	4.743	1.692	1.050	3.053	1.369	1.532	1.033	653	307.646	7.551
opolari													
8.368	2.576	1.229	655	10.944	6.879	4.285	4.065	1.145	1.003	1.358	1.562	198.843	51.041
9.897	2.462	952	651	12.359	7.667	4.740	4.691	1.881	1.217	1.501	1.310	226.753	51.922
9.905	4.082	2.175	1.003	13.987	8.126	4.897	5.861	2.400	2.166	2.123	1.338	251.459	53.599
9.476	3.432	1.148	1.222	12.908	8.399	5.181	4.508	2.729	1.682	1.098	681	288.787	53.971
edito cooperativo													
322	76	50	12	398	225	136	173	22	24	6	144	6.725	1.721
382	76	42	13	457	271	162	187	27	27	15	144	8.238	1.830
433	104	57	19	537	302	176	235	31	25	12	192	9.275	1.941
406	98	30	18	504	332	197	172	62	27	7	103	10.234	2.030
categoria													
514	199	67	65	713	352	159	361	136	172	97	128	26.291	1.535
519	92	-93	107	611	380	175	231	86	131	73	72	29.851	1.536
545	428	181	122	974	482	245	492	206	171	154	132	33.743	1.557
431	347	80	149	779	396	187	382	208	175	76	99	30.939	1.549
inche estere													
248	177	218	-641	425	324	179	101	20	61	56	26	22.236	1.638
793	-240	407	-1.151	553	489	220	65	69	81	53	-57	41.246	1.599
111	844	-194	14	955	492	234	464	175	172	214	75	58.803	1.740
558	194	-343	269	752	493	261	259	-90	39	166	183	67.065	1.914

l'arrotondamento. - (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo per il 1994. - (3) Dati provvisori.

BANCHE: CONTI ECONOMICI
(miliardi)

Periodi	INTERESSI ATTIVI						INTERESSI PASSIVI						Saldo contratti derivati di copertura (2)	
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Titoli	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Attività in valuta e con non residenti	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-crediti	Pronti contro termine (2)	Prestiti obbligaz. e subordinati	Passività in valuta e con non residenti		
														Banche
1991 ...	3.160	36.400	6.679	1.720	11.682	19.235	171	2.270	6.520	11.914	
1992 ...	3.288	44.811	7.224	2.669	12.614	22.459	490	3.572	7.628	13.315	
1993 ...	2.686	44.096	11.451	2.500	1.890	13.319	22.809	85	3.241	4.459	8.760	13.375	-193	
1994 (3)	2.378	39.104	10.553	1.825	594	10.822	18.548	58	2.740	4.145	7.862	9.846	-406	
														Banche
1991 ...	1.874	25.499	5.227	1.029	4.365	13.280	52	1.006	5.170	5.658	
1992 ...	1.985	30.732	5.724	1.590	5.330	15.048	227	1.765	6.282	7.345	
1993 ...	1.604	30.275	7.456	1.520	1.219	5.077	15.241	60	1.764	2.090	6.850	6.207	-141	
1994 (3)	1.421	25.370	8.181	1.029	799	4.464	12.192	78	1.593	2.382	6.649	5.054	-463	
														Banche
1991 ...	1.445	22.755	4.555	1.615	2.438	11.954	27	2.648	3.806	3.751	
1992 ...	1.603	27.083	5.030	2.175	3.413	13.824	152	3.319	4.280	5.172	
1993 ...	1.288	26.037	7.686	2.088	1.137	4.160	14.255	57	2.845	2.625	4.892	5.018	-134	
1994 (3)	1.133	22.801	7.640	1.360	771	3.540	11.871	80	2.773	2.477	4.641	3.544	-463	
														Banche
1991 ...	1.208	12.589	3.877	1.639	1.629	7.791	19	1.438	1.245	2.267	
1992 ...	1.308	15.308	4.530	2.406	2.645	9.183	197	1.883	1.310	3.491	
1993 ...	1.089	15.146	7.164	2.218	738	2.744	9.413	25	2.301	2.012	1.387	3.715	-415	
1994 (3)	950	13.297	7.050	1.692	689	2.628	7.754	16	1.738	1.976	1.325	3.321	-387	
														Banche
1991 ...	565	5.466	1.667	668	475	3.633	8	547	198	633	
1992 ...	616	6.544	1.989	853	618	4.141	31	835	199	849	
1993 ...	493	6.379	2.814	936	459	659	4.260	22	793	945	241	832	-3	
1994 (3)	365	5.677	2.820	725	475	566	3.459	12	695	1.062	279	653	-28	

(1) L'elenco dei nuovi gruppi e i criteri per la loro determinazione sono riportati, rispettivamente, nel *Glossario* e nella sezione: *Note metodologiche*. Per il contenuto delle voci cfr. la sezione: *Note*
 - (3) Dati provvisori.

PER GRUPPI DIMENSIONALI(1)
(lire)

Margine di interesse (a)	Altri ricavi netti			Margine di intermediazione (c)= (a)+(b)	Costi operativi		Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti		Imposte (g)	Utile netto (e)-(f)-(g)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti
	(b)	di cui: negoziazione	di cui: servizi		(d)	di cui: per il personale		(f)	di cui: su crediti				
aggiori													
19.532	7.344	3.259	872	26.876	18.505	12.826	8.371	4.035	3.069	1.902	2.435	665.186	135.565
23.142	6.057	1.505	618	29.199	20.435	13.986	8.765	5.339	3.574	1876	1.550	786.237	134.824
23.020	10.840	5.513	2.464	33.859	22.039	14.630	11.821	5.921	4.184	4.101	1.799	862.856	134.794
21.669	8.431	2.266	2.468	30.099	21.909	14.742	8.190	7.773	3.113	1.023	-605	896.988	134.033
medi													
12.827	4.313	1.906	1.132	17.140	10.784	6.808	6.356	2.341	2.103	1.701	2.314	406.164	73.941
14.694	4.045	1.170	1.323	18.740	11.956	7.392	6.784	3.021	2.455	1.751	2.012	476.482	73.539
14.798	5.728	2.903	949	20.526	12.441	7.791	8.084	4.694	4.601	2.720	670	518.551	73.435
12.851	4.984	1.182	1.922	17.834	12.177	7.854	5.658	4.660	2.835	1.228	-230	545.414	72.214
minori													
10.622	2.657	1.394	391	13.279	8.131	5.075	5.148	1.506	1.882	1.701	1.941	328.429	54.976
12.557	2.183	706	481	14.740	9.145	5.683	5.595	2.122	1.951	1.833	1.641	392.998	55.574
12.570	4.222	2.590	689	16.791	9.541	5.764	7.250	3.339	3.836	2.682	1.229	439.649	56.252
11.396	3.620	1.193	1.044	15.016	9.593	6.004	5.424	3.340	2.675	1.343	741	459.609	56.399
ulteriori													
8.184	2.302	1.321	-32	10.486	6.685	4.124	3.801	1.060	1.162	1.310	1.431	215.910	48.810
10.132	1.919	441	450	12.051	7.784	4.621	4.267	1.734	1.416	1.440	1.093	269.563	50.070
9.831	4.238	2.319	739	14.069	8.317	4.874	5.753	2.545	2.273	2.190	1.018	310.518	51.580
9.790	3.209	1.099	980	12.999	8.583	5.099	4.416	2.537	1.583	1.298	582	335.636	51.723
ulteriori													
3.821	1.060	605	68	4.882	3.179	1.923	1.703	449	553	585	668	87.632	23.322
4.564	888	1.154	-831	5.452	3.635	2.180	1.816	721	613	641	455	105.139	24.170
4.645	1.738	374	342	6.382	3.945	2.279	2.438	891	909	941	606	118.608	24.837
4.439	1.314	-14	657	5.753	3.959	2.353	1.794	1.371	942	480	-57	127.154	24.928

metodologiche. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. - (2) Per le banche con raccolta a medio e a lungo termine il dato è disponibile solo per il 1994.

BANCHE CON RACCOLTA A MEDIO E A LUNGO
(consistenze in

Periodi	ATTIVITÀ										
	Riserve bancarie	Impieghi				Impieghi per conto del Tesoro (1)	Titoli di proprietà			Operazioni pronti contro termine	Rapporti interbancari
		Sull'interno (1)	Sull'estero		Totale		Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni		
		Crediti finanziari	Crediti a non residenti								
1989 – dic.	152	140.926	4.344	1.280	146.551	2.791	6.500	2.942	3.822	3.123	4.366
1990 – »	182	165.420	5.476	1.311	172.207	1708	6.792	2.622	4.166	3.750	4.582
1991 – »	134	186.570	6.097	1.903	194.570	963	8.530	1.667	4.748	5.059	5.133
1992 – »	74	207.318	7.879	2.506	217.703	458	4.411	1.767	4.821	5.336	4.186
1993 – gen.	63	205.340	8.256	2.214	215.809	318	5.249	1.789	4.736	4.754	3.238
feb.	73	207.053	8.802	2.303	218.158	318	7.794	1.696	4.733	4.172	4.403
mar.	61	209.964	8.824	2.315	221.103	318	10.238	1.654	4.852	3.590	4.735
apr.	59	209.626	8.505	2.162	220.293	318	11.867	1.556	4.852	4.399	4.490
mag.	65	211.008	8.396	2.127	221.531	318	11.777	1.496	4.789	5.207	4.572
giu.	97	212.843	8.460	2.008	223.311	159	8.886	1.474	4.648	6.016	5.387
lug.	70	212.252	9.125	2.074	223.451	159	13.589	1.809	4.648	5.868	6.138
ago.	70	214.642	9.250	2.090	225.982	159	13.324	1.687	4.648	5.719	4.609
set.	67	215.425	9.107	2.153	226.686	159	17.278	1.741	4.432	5.571	4.212
ott.	30	215.838	9.258	2.268	227.364	159	17.652	1.508	4.435	6.250	5.586
nov.	17	217.981	9.597	2.349	229.926	159	16.919	1.684	4.433	6.930	4.377
dic.	43	221.776	9.330	2.352	233.458	151	17.647	1.843	4.662	7.610	4.733
1994 – gen.	27	219.989	9.114	2.389	231.492	105	16.607	2.145	4.677	6.840	6.363
feb.	114	220.624	9.249	2.483	232.356	105	16.084	2.235	4.678	6.069	5.509
mar.	24	220.935	8.532	2.475	231.943	105	17.213	2.263	4.945	5.299	5.471
apr.	43	220.096	8.532	2.397	231.026	105	17.362	2.034	4.926	4.393	4.634
mag.	17	220.405	8.468	4.173	233.047	105	17.723	2.192	4.936	3.488	3.992
giu.	78	223.224	8.402	3.227	234.852	98	15.416	2.229	4.917	2.582	5.208
lug.	52	220.217	8.426	3.500	232.143	98	16.162	2.303	4.914	3.182	5.574
ago.	29	220.733	8.465	5.235	234.434	98	15.146	2.277	4.931	3.783	5.346
set.	21	219.931	8.216	4.705	232.852	98	13.493	2.252	5.288	4.383	4.932
ott.	18	217.594	8.202	3.724	229.520	98	13.676	2.831	5.380	4.353	5.422
nov.	17	218.300	8.330	4.278	230.907	98	13.560	2.736	5.492	4.323	5.753
dic.	55	225.293	8.278	3.893	237.464	98	14.058	2.828	6.109	4.293	6.079
1995 – gen. (2)	217.346
feb. (2)	215.922
mar. (2)	216.800
apr. (2)	215.800

(1) Nell'aggregato "impieghi per c/Tesoro" sono comprese le sole operazioni finanziate con "obbligazioni per c/Tesoro"; la parte rimanente è compresa nell'aggregato "impieghi sull'interno".

TERMINE : SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI*(in miliardi di lire)*

PASSIVITÀ										Periodi
Depositi in lire		Obbligazioni		Rapporti interbancari	Fondi pubblici e Medio-credito centrale	Operazioni pronti contro termine	Passività sull'estero	Patrimonio	Saldo altre voci	
	di cui: certificati di deposito	Per conto del Tesoro	Altre							
36.449	35.546	2.863	72.195	4.268	5.865	1.429	39.182	20.178	-12.183 dic. - 1989
44.882	43.681	1.759	72.964	4.747	5.498	1.778	53.772	21.823	-11.214 » - 1990
48.957	47.768	976	80.734	3.943	5.340	2.986	65.650	24.510	-12.291 » - 1991
50.865	49.829	483	76.986	4.589	5.336	1.420	75.408	25.756	-2.088 » - 1992
51.392	50.271	340	76.488	5.625	5.494	1.871	74.738	25.756	-5.746 gen. - 1993
52.754	51.587	332	77.673	5.187	5.571	2.321	77.240	25.756	-5.487 feb.
53.178	52.156	330	78.809	5.438	6.008	2.771	78.504	26.448	-4.936 mar.
53.067	51.849	330	78.880	4.962	6.189	3.618	77.127	26.448	-2.788 apr.
53.173	52.071	330	79.563	4.733	6.207	4.464	78.049	26.448	-3.213 mag.
53.395	51.867	330	80.750	5.265	6.558	5.311	77.095	26.926	-5.659 giu.
53.625	52.620	191	80.750	5.309	6.723	6.478	79.169	26.926	-3.440 lug.
52.545	51.545	179	82.500	5.143	6.700	7.645	78.807	26.926	-4.246 ago.
52.633	51.733	174	83.288	5.077	6.123	8.812	79.117	26.890	-1.970 set.
52.364	51.282	174	86.705	6.079	6.120	9.264	78.460	26.890	-3.072 ott.
51.464	50.444	174	89.279	7.027	6.171	9.716	78.981	26.890	-5.258 nov.
53.095	51.364	174	90.997	8.353	6.676	10.169	77.080	28.194	-4.591 dic.
55.941	52.012	107	94.520	5.447	6.406	8.776	77.619	28.194	-8.756 gen. - 1994
52.961	51.396	107	96.228	4.670	6.361	7.384	77.158	28.194	-5.914 feb.
52.185	51.008	107	96.250	5.024	6.087	5.991	75.351	29.526	-3.258 mar.
52.349	50.433	107	96.777	7.534	6.087	5.740	74.615	29.526	-8.212 apr.
52.898	50.482	107	98.052	7.540	6.100	5.490	73.587	29.526	-7.799 mag.
52.235	50.169	104	98.826	6.077	6.299	5.239	73.531	30.243	-7.173 giu.
51.684	50.006	100	98.604	5.680	6.767	4.348	73.375	30.243	-6.371 lug.
50.563	48.966	100	99.210	4.558	6.944	3.456	73.476	30.243	-2.508 ago.
50.031	48.637	100	99.622	5.548	6.934	2.565	70.831	30.501	-2.813 set.
50.107	48.444	100	99.981	5.503	6.936	3.408	70.913	30.501	-6.151 ott.
49.430	48.125	100	99.830	6.141	6.922	4.250	72.085	30.501	-6.372 nov.
50.105	48.331	100	101.741	8.038	7.426	5.092	73.503	32.129	-7.150 dic.
50.202 (2) gen.-1995
50.343 (2) feb.
49.400 (2) mar.
49.000 (2) apr.

2) Dati provvisori.

BANCHE: IMPIEGHI PER CATEGORIE DI OPERAZIONI AGEVOLATE
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Operazioni agevolate	79.512	83.989	87.892	90.549	91.370	86.759
Medie e piccole imprese	18.538	19.550	19.899	19.253	16.532	14.205
di cui: <i>legge 949/1952</i>	1.833	1.741	2.040	1.898	1.882	1.822
<i>legge 1329/1965</i>	10.124	11.448	11.797	11.524	9.562	7.852
Mezzogiorno (1)	3.198	4.606	6.058	7.314	7.686	8.305
Fondo nazionale (2)	4.475	3.167	2.497	2.029	1.515	1.110
Ristrutturazione industriale	2.435	2.538	2.640	2.765	2.418	2.304
di cui: <i>legge 675/1977</i> (3)	2.357	2.499	2.616	2.752	2.414	2.304
<i>legge 1101/1971 e legge</i> <i>464/1972</i>	78	39	24	13	4	—
Esportazione (4)	7.061	7.457	7.631	9.242	10.456	8.893
di cui: <i>crediti finanziari a paesi esteri</i> ..	4.344	5.476	6.097	7.879	9.330	8.277
Commercio (5)	4.577	5.086	5.245	4.945	4.198	2.749
Edilizia (6)	7.581	8.717	8.254	8.901	9.652	10.101
Agricoltura (7)	15.317	15.399	16.400	16.416	16.333	16.005
di cui: <i>esercizio</i>	7.090	6.818	7.503	7.416	7.065	6.601
<i>miglioramento</i>	7.763	8.127	8.526	8.634	9.067	9.174
Altre	16.285	17.469	19.268	19.684	22.580	23.087

(1) Comprende le operazioni a valere sulla L. 1.3.1986, n. 64. — (2) L. 2.5.1976, n. 183. — (3) Include soltanto le operazioni ai sensi della lettera *b* dell'art. 4. — (4) L. 28.2.1967, n. 131 e L. 24.5.1977, n. 227. — (5) L. 16.9.1960, n. 1016 e L. 10.10.1975, n. 517. — (6) Comprende le operazioni a valere sulle L. 18.12.1986, n. 891, L. 22.10.1971, n. 865 e L. 5.8.1978, n. 457. — (7) Comprende il credito di esercizio della sezione per il credito alla cooperazione della Banca Nazionale del Lavoro e il credito peschereccio delle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

BANCHE: IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(consistenze di fine anno in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Amministrazione pubblica	42.518	45.302	59.926	68.792	93.052	101.998
Imprese di assicurazione	396	1.013	1.654	1.856	2.577	3.804
Istituzioni di credito	118.971	142.865	166.209	180.023	178.479	162.736
Imprese finanziarie	101.923	126.965	149.415	160.940	161.776	147.977
di partecipazione private	19.395	24.809	34.605	37.094	46.854	33.589
a partecipazione statale	19.709	26.077	27.913	32.101	27.340	30.470
società di <i>leasing</i>	22.016	26.541	30.104	31.890	31.368	31.436
società di <i>factoring</i>	15.804	20.616	21.907	19.863	17.360	14.627
società per il credito al consumo	6.748	8.469	10.811	9.269	9.410	8.759
Imprese non finanziarie	361.675	415.660	472.288	539.597	550.949	571.377
Manifatturiere	166.674	184.970	198.815	220.097	212.630	226.893
Istituzioni sociali private	2.725	3.412	4.246	5.201	4.958	4.014
Famiglie	100.759	120.603	143.737	165.510	182.343	204.123
Consumatrici	23.862	31.441	42.231	52.305	61.796	74.565
Produttrici	76.897	89.162	101.506	113.205	120.547	129.558
Totale operatori residenti ...	627.044	728.855	848.060	960.979	1.012.358	1.048.052
Operatori non residenti	12.610	11.513	16.131	24.416	46.859	34.081
Totale ...	639.654	740.368	864.191	985.395	1.059.217	1.082.133

Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Per le definizioni delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

FONDI COMUNI MOBILIARI
PORTAFOGLIO TITOLI
(valori di bilancio di fine)

Periodi	TITOLI IN LIRE						
	Titoli di Stato				Obbligazioni	Azioni	Totale
	di cui:						
	BOT	BTP	CCT				
1989	18.634	1.434	2.887	12.427	4.404	14.881	37.919
1990	23.250	2.168	1.487	17.347	3.829	10.813	37.892
1991	30.504	1.049	5.904	19.699	3.512	8.297	42.313
1992	32.174	1.492	6.726	18.727	2.657	6.576	41.407
1993 – gen.	32.422	689	7.007	19.628	2.427	7.180	42.029
feb.	32.163	661	7.911	19.503	2.359	7.642	42.164
mar.	33.720	706	10.931	17.939	2.216	7.407	43.343
apr.	33.868	941	10.559	19.124	2.086	8.301	44.255
mag.	36.457	861	11.409	20.904	1.881	8.640	46.978
giu.	38.520	1.121	12.317	21.831	1.845	9.109	49.474
lug.	40.955	1.700	13.335	22.331	1.905	9.876	52.736
ago.	43.109	1.528	16.411	21.409	1.991	11.610	56.710
set.	46.893	1.426	19.274	21.293	2.083	10.825	59.801
ott.	50.461	2.246	23.615	19.858	2.118	10.753	63.332
nov.	47.146	2.849	20.620	18.930	2.093	10.231	59.470
dic.	51.298	2.630	24.799	18.583	2.181	12.220	65.699
1994 – gen.	57.826	2.942	30.993	18.750	2.243	13.909	73.978
feb.	56.595	3.191	30.544	18.274	2.046	13.990	72.631
mar.	58.211	3.283	32.834	17.787	2.000	16.895	77.106
apr.	61.231	3.290	34.679	18.831	1.902	21.103	84.236
mag.	63.775	3.402	36.452	19.528	2.067	20.406	86.248
giu.	61.679	4.194	32.401	20.760	2.365	20.492	84.536
lug.	60.848	3.901	31.997	20.823	2.415	22.974	86.237
ago.	57.881	4.468	28.456	21.333	2.356	21.696	81.933
set.	58.877	6.046	27.788	21.936	2.434	21.940	83.251
ott.	58.075	7.531	25.060	23.112	2.545	20.111	80.731
nov.	54.424	6.935	23.216	22.178	2.505	20.250	77.179
dic.	52.400	6.981	20.551	22.960	2.600	20.598	75.598
1995 – gen.	57.021	8.717	21.191	25.440	2.707	21.499	81.227
feb.	57.759	11.247	18.811	24.864	2.673	20.622	81.054
mar.	54.899	12.322	16.323	23.505	2.667	19.269	76.835

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) inclusi i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. – (3) Comprende i certificati di deposito,

**DI DIRITTO ITALIANO:
PATRIMONIO NETTO (1)**
riodo; miliardi di lire)

Titoli in valuta		Altre attività finanziarie (3)	Portafoglio totale	Patrimonio netto (4)	Per memoria		Periodi
(2)	di cui: Azioni				Raccolta lorda	Raccolta netta	
6.905	4.945	1.053	45.877	49.165	10.020	-6.663 1989
5.428	3.869	1.138	44.458	47.379	15.146	829 1990
8.373	5.212	938	51.624	56.191	21.859	5.315 1991
13.894	6.322	727	56.028	60.663	26.717	732 1992
14.517	6.489	781	57.327	61.900	2.272	159 gen.- 1993
15.514	7.025	872	58.550	64.256	3.511	995 feb.
17.891	7.934	763	61.997	66.086	4.897	1.669 mar.
17.201	7.785	739	62.195	67.846	4.114	919 apr.
17.030	8.075	814	64.822	70.368	4.146	1.163 mag.
18.716	8.382	708	68.898	73.521	3.766	1.408 giu.
20.442	9.084	626	73.804	78.532	5.514	3.081 lug.
23.023	10.200	815	80.548	85.609	5.817	4.043 ago.
24.384	10.040	1.051	85.236	89.675	7.223	4.277 set.
27.136	11.780	974	91.442	97.141	9.075	6.388 ott.
31.242	12.190	947	91.659	101.900	9.808	5.554 nov.
35.240	14.241	1.140	102.079	110.093	7.633	3.806 dic.
39.195	16.569	1.378	114.551	120.132	11.924	8.390 gen.- 1994
43.082	18.232	1.625	117.338	125.485	14.270	8.438 feb.
41.912	18.133	1.670	120.688	129.954	10.590	5.041 mar.
40.138	18.772	1.741	126.115	136.259	12.463	3.939 apr.
38.927	19.142	1.795	126.970	137.481	10.758	3.925 mag.
36.970	19.586	1.469	122.975	136.231	6.260	1.119 giu.
37.824	20.261	1.564	125.625	138.027	4.143	183 lug.
38.111	21.236	743	120.787	136.804	2.840	-88 ago.
36.657	20.079	860	120.768	134.390	2.917	-1.704 set.
36.443	20.319	896	118.070	131.600	3.029	-1.450 ott.
36.763	20.189	900	114.841	130.877	3.001	-1.170 nov.
37.287	20.023	682	113.568	130.169	2.837	-1.168 dic.
33.073	18.802	817	115.116	129.228	3.825	-1.141 gen.- 1995
34.759	19.830	774	116.586	128.225	3.624	-885 feb.
35.777	20.247	799	113.411	126.386	4.038	-2.249 mar.

ccezzazioni bancarie e la carta commerciale. - (4) La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita dagli altri attivi netti (principalmente liquidità).

ATTIVITÀ DI GESTIONI
(valori di mercato di fine periodo)

PERIODO	Titoli di Stato				Obbligazioni (1)	
	di cui:			CCT	Italiane	Estere (2)
	BOT	BTP				
1993 - III trim.						
SIM	2.656	38	736	1.418	405	1.366
Fiduciarie	8.680	914	2.681	4.605	894	2.279
Banche (4)	78.382	5.260	10.308	57.467	12.084	6.433
Totale ...	89.718	6.212	13.725	63.490	13.383	10.078
1993 - IV trim.						
SIM	2.695	120	921	1.333	525	1.668
Fiduciarie	9.392	774	3.482	4.789	1.015	2.461
Banche (4)	85.086	7.134	12.187	61.372	13.309	8.558
Totale ...	97.173	8.028	16.590	67.494	14.849	12.687
1994 - I trim.						
SIM	2.926	127	1.007	1.562	664	1.636
Fiduciarie	9.739	833	4.115	4.465	1.213	2.348
Banche (4)	91.106	5.339	19.470	62.265	13.979	9.582
Totale ...	103.771	6.299	24.592	68.272	15.856	13.566
1994 - II trim.						
SIM	3.351	87	1.429	1.587	742	1.269
Fiduciarie	9.803	698	4.113	4.375	1.321	1.896
Banche (4)	97.464	3.980	25.586	64.088	14.488	8.992
Totale ...	110.618	5.035	31.128	70.050	16.551	12.157
1994 - III trim.						
SIM	12.905	268	3.944	6.932	7.775	1.853
Fiduciarie	9.603	1.001	3.511	4.702	1.317	1.931
Banche (4)	98.253	4.794	27.111	62.518	13.878	7.897
Totale ...	120.761	6.063	34.566	74.152	22.970	11.681
1994 - IV trim.						
SIM	13.275	274	4.054	7.377	8.095	2.043
Fiduciarie	9.278	1.435	2.500	5.175	1.315	1.986
Banche (4)	97.339	5.461	26.556	62.006	13.137	7.924
Totale ...	119.892	7.170	33.110	74.558	22.547	11.953
1995 - I trim. (5)						
SIM	13.336	405	4.276	7.278	7.985	2.636
Fiduciarie	8.775	1.691	2.452	4.358	1.295	1.929
Banche (4)	94.299	7.461	24.675	58.910	11.624	11.780
Totale ...	116.410	9.557	31.403	70.546	20.904	16.345

(1) Inclusi i CD con scadenza superiore a 18 mesi. - (2) Inclusi i titoli di Stato esteri. - (3) Flussi trimestrali. - (4) Gestioni svolte dalle banche in via diretta. - (5) Dati provvisori.

PATRIMONIALE*(in miliardi di lire)*

Titoli azionari		Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio gestito	Per memoria	
Italiani	Esteri				Raccolta lorda (3)	Raccolta netta (3)
641	122	847	6.038	6.482	1.261	691
1.195	114	1.761	14.922	16.354	2.493	464
2.301	220	653	100.074	104.877	8.483	3.801
4.137	456	3.261	121.034	127.713	12.237	4.956
818	417	1.111	7.235	7.641	1.216	441
1.213	147	2.375	16.603	17.831	3.314	1.130
2.542	325	834	110.655	117.457	12.976	6.547
4.573	889	4.320	134.493	142.929	17.506	8.118
1.153	500	1.270	8.149	8.948	1.710	555
1.517	147	3.033	17.997	19.388	3.581	1.461
3.479	390	2.235	120.771	128.905	22.465	9.888
6.146	1.037	6.538	146.917	157.241	27.756	11.904
1.533	521	1.280	8.696	9.460	1.436	-400
1.772	139	3.272	18.203	19.536	2.978	626
5.301	436	2.665	129.346	136.280	13.828	6.692
8.606	1.096	7.217	156.245	165.276	18.242	6.918
1.562	522	1.600	26.217	27.646	18.795	18.139
1.869	141	3.221	18.082	19.515	1.828	48
5.649	354	2.468	128.499	135.063	15.405	-422
9.080	1.017	7.289	172.798	182.224	36.028	17.765
2.043	861	1.159	27.476	29.073	2.861	1.347
1.725	134	3.066	17.504	18.854	2.402	-671
4.995	532	2.139	126.066	133.032	5.968	-3.488
8.763	1.527	6.364	171.046	180.959	11.231	-2.812
1.970	843	1.140	27.910	29.905	2.597	307
1.600	118	3.021	16.738	18.070	2.111	-884
4.568	553	2.401	122.638	129.453	12.832	-4.620
8.138	1.514	6.562	169.873	177.428	17.540	-5.197

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI

(in miliardi)

Anni	TITOLI DI STATO									
	Settore pubblico									
	Titoli di Stato									
	BOT	BTE	CCT cedola variabile (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO	Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
										Emissioni
1987	316.111	2.311	55.480	19.020	2.231	5.049	–	5.555	–	405.757
1988	409.411	7.289	27.350	75.383	11.167	–	594	697	–	531.891
1989	498.553	11.313	21.300	41.100	9.025	–	15.620	635	–	597.545
1990	559.196	6.109	75.538	74.460	8.017	–	27.161	4.582	–	755.062
1991	602.421	4.989	99.000	93.010	3.680	–	23.000	–	–	826.101
1992	675.055	6.961	83.426	95.519	4.759	–	14.500	–	–	880.220
1993	737.345	7.145	56.000	166.452	12.838	–	–	7.370	2.170	989.322
1994	679.500	–	60.767	167.574	17.665	–	–	3.095	78.706	1.007.306
										Rin
1987	290.940	–	19.680	5.269	–	–	–	1.419	1.272	318.579
1988	373.136	1.582	35.000	14.787	–	–	–	1.254	476	426.234
1989	458.775	7.949	–	13.236	1.820	–	–	938	2.663	485.381
1990	514.557	10.236	20.017	85.716	927	–	–	4.225	470	636.148
1991	588.527	7.294	88.275	4.846	2.144	1.411	–	1.398	487	694.382
1992	630.323	5.181	21.313	59.399	4.502	–	10.630	6.774	262	738.384
1993	730.866	7.918	34.387	27.521	13.719	–	7.041	572	1.270	823.293
1994	660.347	7.443	22.200	55.523	14.140	3.638	3.108	5.066	158	771.623
										Scarti
1987	–	–	532	213	–	1.241	–	–	–	1.986
1988	–	–	199	815	–	–	30	–	–	1.043
1989	–	–	384	858	–	–	284	–	–	1.527
1990	–	–	1.307	2.091	–67	–	483	–	–	3.814
1991	–	–	1.457	2.381	–104	–	77	–	–	3.812
1992	–	29	2.089	2.544	–62	–	23	–	–	4.623
1993	–	–35	915	446	–225	–	–	–	–	1.102
1994	–	–	938	7.593	789	–	–	–	–	9.320
										Emissioni
1987	25.171	2.311	35.268	13.538	2.231	3.808	–	4.136	–1.272	85.192
1988	36.275	5.707	–7.849	59.781	11.167	–	564	–557	–475	104.614
1989	39.778	3.363	20.916	27.006	7.205	–	15.336	–303	–2.663	110.638
1990	44.640	–4.127	54.214	–13.347	7.157	–	26.678	357	–470	115.101
1991	13.894	–2.306	9.268	85.784	1.640	–1.411	22.923	–1.398	–487	127.907
1992	44.731	1.751	60.024	33.576	319	–	3.847	–6.774	–261	137.213
1993	6.480	–738	20.698	138.485	–656	–	–7.041	6.798	901	164.927
1994	19.154	–7.443	37.629	104.458	2.736	–3.638	–3.108	–1.972	78.548	226.363
										Cedol
1987	18.775	–	36.958	8.477	1.082	–	–	1.157	589	67.038
1988	24.426	141	37.980	10.032	1.308	245	–	1.639	486	76.257
1989	31.697	655	38.486	16.752	2.230	256	279	1.523	461	92.339
1990	36.051	1.067	45.879	20.086	2.979	277	2.961	1.752	164	111.216
1991	38.484	891	52.102	23.553	3.777	306	6.395	1.566	141	127.215
1992	46.676	581	57.255	32.673	4.128	221	9.075	1.414	121	152.144
1993	40.960	897	69.167	39.417	4.852	211	8.205	740	138	164.587
1994	34.958	678	56.696	52.386	4.900	221	7.765	812	247	158.663

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria). – (5) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade-IRI. – (7) Le emissioni lorde di azioni a pagamento sono relative all'anno borsistico di riferimento.

ORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI (1)

(lire)

OBBLIGAZIONI										Azioni quotate (7)	Anni	
			Banche	Imprese e istituzioni internazionali					Totale titoli di Stato e obbligazioni			
Aziende autonome Ente FS	Crediop p/c Tesoro	Totale (5)		ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna- zionali	Totale (6)				
de												
2.000	-	407.757	25.099	2.741	2.850	1.342	450	7.383	440.239	5.322	1987
1.000	-	532.891	21.789	1.693	1.617	1.335	550	5.195	559.875	3.470	1988
1.000	-	598.545	21.368	2.661	200	1.036	300	4.197	624.110	7.743	1989
3.200	-	758.262	22.364	1.085	-	515	200	1.800	782.426	8.560	1990
-	-	826.101	32.307	2.253	4.902	507	400	8.062	866.470	2.763	1991
1.500	-	881.720	29.022	1.108	-	290	-	1.518	912.260	5.156	1992
-	-	989.322	44.185	2.111	1.000	1.289	-	4.950	1.038.457	9.809	1993
4.000	-	1.011.306	43.252	114	-	3.421	650	4.285	1.058.843	18.430	1994
rsi												
469	1.053	320.138	13.545	1.214	1.040	906	96	3.318	337.001	-	1987
671	1.087	428.029	13.553	1.418	1.742	1.159	95	4.470	446.051	-	1988
2.069	1.083	488.552	12.987	1.377	1.220	1.430	84	4.139	505.677	-	1989
582	1.098	637.850	15.539	960	1.594	1.700	80	4.353	657.743	-	1990
160	782	695.344	16.119	921	1.772	1.350	163	4.226	715.689	-	1991
2.160	493	741.053	16.995	1.533	1.796	1.220	424	4.973	763.021	-	1992
2.000	309	825.612	17.606	3.966	1.775	930	603	7.274	850.493	-	1993
27	74	771.731	20.705	2.174	2.669	1.030	460	6.333	798.769	-	1994
plicazioni												
5	-	1.991	542	20	1	1	6	28	2.561	-	1987
-	-	1.043	270	13	-	-	3	16	1.329	-	1988
7	-	1.534	176	22	-	-	2	24	1.734	-	1989
7	-	3.821	839	35	-	-	3	38	4.698	-	1990
-	-	3.812	250	17	-	-	7	24	4.085	-	1991
-	-	4.623	1.179	9	-	-	-	9	5.811	-	1992
-	-	1.102	365	17	-	-	-	17	1.484	-	1993
-	-	9.320	287	-	-	-	-	22	9.629	-	1994
tte												
1.526	-1.053	85.628	11.012	1.507	1.809	435	348	4.037	100.677	-	1987
329	-1.087	103.819	7.966	262	-124	176	452	709	112.494	-	1988
-1.076	-1.083	108.460	8.205	1.262	-1.020	-393	213	35	116.699	-	1989
2.611	-1.098	116.592	5.985	90	-1.594	-1.185	117	-2.592	119.985	-	1990
-160	-782	126.946	15.939	1.316	3.131	-843	230	3.813	146.698	-	1991
-660	-493	136.045	10.848	-434	-1.797	-930	-424	-3.464	143.429	-	1992
-2.000	-309	162.608	26.213	-1.872	-775	359	-603	-2.341	186.480	-	1993
3.973	-74	230.257	22.259	-2.060	-2.669	2.391	190	-2.070	250.446	-	1994
lividendi												
889	470	68.410	12.614	1.422	1.178	163	2.774	83.798	4.715	1987
1.256	359	77.882	13.796	1.706	1.318	213	3.246	94.924	5.253	1988
1.021	275	93.642	14.748	1.613	1.327	249	3.193	111.583	5.803	1989
1.005	190	112.416	15.855	1.869	1.309	273	3.454	131.725	6.929	1990
1.252	111	128.582	16.828	1.898	1.276	281	3.456	148.866	6.640	1991
1.274	60	153.480	19.431	1.899	1.507	315	3.721	176.632	5.721	1992
1.487	27	166.102	21.905	2.464	1.405	261	4.177	192.184	6.337	1993
1.041	9	159.713	20.393	1.346	987	183	2.589	182.695	1994

I Tesoro per importi nominali, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. - (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi. - (4) Sono la somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. - (6) I valori relativi al totale delle obbligazioni di imprese e istituzioni internazionali differiscono dalla somma

MERCATO FINANZIARIO: ACQUISTI NETTI DI VALORI
(valori di bilancio;

Anni e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO								
	Settore pubblico								
	Titoli di Stato								
	BOT	BTE	CCT (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
1991									
Settore privato e estero (7)	15.955	-2.147	-17.606	45.586	693	-927	14.059	-313	55.300
Intermediari finanziari	-2.061	-159	26.874	40.198	947	-484	7.466	-174	72.607
Banca d'Italia e UIC (8)	-3.711	-1	-8.335	12.156	-192	-9	1.124	-65	967
Banche (8)	2.668	-161	29.247	19.456	820	-453	3.764	-237	55.104
Istituti di previdenza	-569	3	-331	1.514	371	-	-137	112	963
Istituti di assicuraz.	779	-	3.925	2.633	-18	6	1.229	-101	8.453
Fondi comuni	-1.228	-	2.368	4.439	-34	-28	1.486	117	7.120
Totale ...	13.894	-2.306	9.268	85.784	1.640	-1.411	21.525	-487	127.907
1992									
Settore privato e estero (7)	55.235	817	25.317	-13.557	1.638	178	-9.480	-186	59.961
Intermediari finanziari	-10.504	934	34.707	47.133	-1.319	-178	6.553	-75	77.252
Banca d'Italia e UIC	-9.308	-	1.775	21.153	135	-282	1.389	-60	14.802
Banche	-1.566	938	26.144	20.569	-1.457	125	4.324	-46	49.031
Istituti di previdenza	625	-2	1.649	132	13	-	-1.014	168	1.572
Istituti di assicurazione	-674	-2	5.633	4.320	-	-6	542	-251	9.562
Fondi comuni	419	-	-494	959	-10	-15	1.312	114	2.285
Totale ...	44.731	1.751	60.024	33.576	319	-	-2.927	-261	137.213
1993									
Settore privato e estero (7)	-39.034	-3.313	26.303	88.665	-1.110	141	15.361	2.289	89.306
Intermediari finanziari	45.514	2.575	-5.605	49.820	454	-141	-15.604	-1.388	75.621
Banca d'Italia e UIC	239	160	4.629	8.422	-62	-148	-1.435	-61	11.743
Banche	43.798	2.388	-10.299	12.661	815	34	-13.295	-582	35.518
Istituti di previdenza	118	27	1.155	-187	-377	-	18	-314	441
Istituti di assicurazione	364	-	330	10.685	2	10	-1.036	-165	10.189
Fondi comuni	995	-	-1.420	18.239	76	-37	144	-266	17.730
Totale ...	6.480	-738	20.698	138.485	-656	-	-243	901	164.927
1994									
Settore privato e estero (7)	1.860	-3.539	31.550	38.253	798	-1.947	-510	574	67.039
Intermediari finanziari	17.294	-3.904	6.079	66.205	1.938	-1.691	-4.570	77.973	159.324
Banca d'Italia e UIC	13.895	-160	1.322	16.177	-37	-351	1.228	76.156	108.230
Banche	-2.729	-3.716	-4.592	42.330	2.089	-1.075	-2.719	1.796	31.384
Istituti di previdenza	938	-28	167	128	4	-222	-104	-18	865
Istituti di assicurazione (9)	628	-	4.420	2.232	-19	-26	-438	-6	6.791
Fondi comuni	4.562	-	4.762	5.338	-99	-17	-2.537	45	12.054
Totale ...	19.154	-7.443	37.629	104.458	2.736	-3.638	-5.080	78.547	226.363

(1) I valori si riferiscono alle operazioni effettuate a titolo definitivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. - (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. - (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria). di imprese e istituzioni internazionali differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. - (7) I valori attribuiti a questa categoria di

OBBLIGAZIONI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)*(in miliardi di lire)*

OBBLIGAZIONI									
Aziende auto-nome e Ente F.S.	Crediop p/c Tesoro	Totale (5)	Banche	Imprese e istituzioni internazionali					Totale titoli di Stato e obbligazioni
				ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (6)	
499	-299	55.489	15.899	1.531	3.319	-363	-23	4.446	75.834
-659	-483	71.457	40	-215	-188	-480	253	-633	70.864
-8	-347	612	-47	-64	4	-3	-19	-83	482
-652	-43	54.405	-2.284	-484	-267	-351	250	-852	51.269
119	-22	1.059	506	19	32	22	46	119	1.684
-110	-59	8.281	2.046	354	56	-53	19	374	10.701
-8	-12	7.100	-181	-40	-13	-95	-43	-191	6.728
-160	-782	126.946	15.939	1.316	3.131	-843	230	3.813	146.698
-900	-143	58.914	5.951	-373	-974	-667	-926	-2.937	61.928
240	-350	77.131	4.897	-61	-823	-263	502	-527	81.501
-33	-193	14.576	-42	-46	-	-	-5	-51	14.483
601	-136	49.486	3.267	86	-519	-263	351	-345	52.408
-25	-14	1.533	164	-61	-7	-46	-6	-120	1.577
-155	-3	9.403	1.775	1	-178	247	167	355	11.533
-148	-4	2.133	-267	-41	-119	-201	-5	-366	1.500
-660	-493	136.045	10.848	-434	-1.797	-930	-424	-3.464	143.429
-761	-164	88.364	29.734	-12	-893	729	-254	36	118.134
-1.239	-145	74.244	-3.521	-1.860	118	-370	-349	-2.377	68.346
-	-149	11.594	-23	-28	-	14	-	-14	11.557
-1.153	17	34.389	-7.162	-1.527	409	-30	-600	-1.701	25.526
21	-3	459	136	-30	-3	-1	-16	-51	544
14	-8	10.195	3.811	-127	-168	-171	104	-330	13.677
-121	-2	17.607	-283	-148	-120	-182	163	-281	17.042
-2.000	-309	162.608	26.213	-1.872	-775	359	-603	-2.341	186.480
2.801	-71	69.814	17.297	-1.566	-2.570	1.484	432	-2.173	84.940
1.172	-3	160.443	4.962	-494	-99	907	-242	103	165.506
-	-25	108.205	-29	-1	5	7	-	11	108.187
298	22	31.653	1.894	-405	221	644	-117	364	33.911
109	-1	973	-341	-42	7	-8	-3	-45	586
554	1	7.347	3.230	-51	-291	-15	-25	-373	10.203
211	-	12.265	208	5	-41	279	-97	146	12.619
3.973	-74	230.257	22.259	-2.060	-2.669	2.391	190	-2.070	250.446

embre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. - (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. - (6) I valori relativi al totale delle obbligazioni sitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. - (8) Al netto delle operazioni a fronte del DM 27.9.1974. - (9) Dati parzialmente stimati.

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI
(valori nominali;

Anni e categorie di sottoscrittori	TITOLI DI STATO								
	Settore pubblico								
	Titoli di Stato								
	BOT	BTE	CCT (2)	BTP (2)	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (3)	Altri (4)	Totale
1991									
Settore privato e estero (7)	297.621	4.606	250.043	158.719	35.497	1.175	43.567	502	791.730
Intermediari finanziari	45.526	393	183.768	92.233	5.112	2.463	35.220	1.446	366.161
Banca d'Italia e UIC	9.482	—	17.677	32.287	89	1.029	4.072	206	64.842
Banche	33.511	390	108.028	43.787	4.562	1.034	21.868	633	213.813
Istituti di previdenza	231	3	10.186	4.538	374	300	1.721	194	17.547
Istituti di assicuraz.	1.214	—	27.985	5.650	27	25	3.953	282	39.136
Fondi comuni	1.088	—	19.892	5.971	60	75	3.606	131	30.823
Totale	343.147	4.999	433.811	250.952	40.609	3.638	78.787	1.948	1.157.891
1992									
Settore privato e estero (7)	352.764	6.345	273.222	143.487	43.715	1.335	33.786	170	854.821
Intermediari finanziari	35.115	1.328	222.702	143.585	3.647	2.303	42.097	1.517	452.296
Banca d'Italia e UIC	173	—	20.167	55.241	201	804	5.560	145	82.292
Banche	31.945	1.328	136.899	66.301	2.990	1.125	26.331	594	267.514
Istituti di previdenza	856	—	11.952	4.704	371	300	720	361	19.265
Istituti di assicurazione	540	—	34.416	10.376	25	18	4.556	158	50.089
Fondi comuni	1.601	—	19.268	6.963	60	56	4.930	259	33.136
Totale	387.879	7.673	495.924	287.072	47.362	3.638	75.883	1.687	1.307.117
1993									
Settore privato e estero (7)	313.540	3.539	303.672	245.740	45.622	1.707	50.484	2.204	966.507
Intermediari finanziari	80.818	3.904	213.865	180.263	3.902	1.931	25.156	384	510.224
Banca d'Italia e UIC	412	160	25.212	64.611	140	496	4.446	82	95.559
Banche	75.743	3.716	124.000	70.049	3.603	1.091	12.220	220	290.642
Istituti di previdenza	974	28	13.152	4.535	7	300	670	40	19.706
Istituti di assicurazione	904	—	33.235	18.390	26	26	3.141	42	55.765
Fondi comuni	2.785	—	18.266	22.678	126	18	4.679	—	48.552
Totale	394.358	7.443	517.537	426.003	49.524	3.638	75.640	2.588	1.476.731
1994									
Settore privato e estero (7)	314.868	—	333.688	285.735	49.047	—	50.016	2.786	1.036.141
Intermediari finanziari	98.644	—	222.416	252.319	6.264	—	20.544	78.350	678.534
Banca d'Italia e UIC	14.306	—	25.831	78.950	103	—	5.204	76.232	200.626
Banche	73.014	—	121.930	122.107	6.136	—	9.868	2.015	335.069
Istituti di previdenza	1.913	—	13.323	4.739	12	—	620	21	20.626
Istituti di assicurazione (8)	1.532	—	38.265	24.372	9	—	2.993	35	67.206
Fondi comuni	7.879	—	23.067	22.151	4	—	1.859	47	55.007
Totale	413.512	—	556.104	538.054	55.311	—	70.560	81.136	1.714.675

(1) I valori si riferiscono alle consistenze a titolo definitivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. — (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. — (4) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria). di Imprese e istituzioni internazionali differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dalle Autostrade - IRI. — (7) I valori attribuiti a questa categoria di

OBBLIGAZIONI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)*(in miliardi di lire)*

OBBLIGAZIONI									
Aziende auto-nome e Ente F.S.	Credito p/c Tesoro	Totale (5)	Banche	Imprese e istituzioni internazionali					Totale titoli di Stato e obbligazioni
				ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale (6)	
7.043	111	798.896	75.575	11.798	8.732	2.107	919	23.558	898.029
5.003	875	372.057	78.155	6.610	3.407	2.171	2.237	14.423	464.635
33	624	65.499	802	79	4	4	5	91	66.392
2.130	206	216.162	56.158	2.651	1.954	1.099	1.183	6.887	279.207
353	25	17.927	3.266	500	77	393	489	1.459	22.652
2.095	13	41.245	16.196	3.054	994	61	531	4.640	62.081
392	7	31.224	1.733	326	378	614	29	1.346	34.303
12.046	986	1.170.953	153.730	18.408	12.139	4.278	3.156	37.981	1.362.664
6.696	123	861.650	80.614	10.820	7.475	1.324	73	19.690	961.954
4.690	369	457.360	85.143	7.162	2.868	2.025	2.659	14.836	557.339
–	308	82.600	756	31	4	4	–	38	83.394
2.466	39	270.022	60.837	2.963	1.621	903	1.391	6.878	337.737
329	10	19.605	3.414	487	72	385	504	1.448	24.467
1.643	9	51.742	18.655	3.374	913	324	738	5.472	75.869
252	3	33.391	1.481	307	258	409	26	1.000	35.872
11.386	492	1.319.010	165.757	17.982	10.343	3.349	2.732	34.526	1.519.293
6.474	80	973.067	118.894	11.177	6.740	2.174	566	21.126	1.113.087
2.912	103	513.238	73.441	4.951	2.827	1.534	1.563	11.075	597.754
–	57	95.616	730	3	3	17	–	23	96.369
1.046	35	291.723	47.584	1.319	1.929	808	204	4.307	343.614
350	8	20.064	3.546	427	68	360	412	1.267	24.877
1.385	2	57.151	20.399	3.032	690	137	718	4.724	82.274
131	1	48.684	1.182	170	137	212	229	754	50.620
9.386	183	1.486.305	192.335	16.128	9.567	3.708	2.129	32.201	1.710.841
8.975	51	1.045.169	135.395	9.656	4.970	3.495	988	19.661	1.200.225
4.383	58	682.975	79.487	4.412	1.928	2.604	1.331	10.493	772.955
–	13	200.639	696	1	9	25	–	35	201.370
1.469	34	336.572	49.487	1.003	1.359	1.571	87	4.080	390.139
460	7	21.093	3.185	372	75	361	431	1.240	25.518
2.119	3	69.328	24.686	2.871	391	117	732	4.261	98.275
335	1	55.343	1.433	165	94	530	81	877	57.653
13.358	109	1.728.144	214.882	14.068	6.898	6.099	2.319	30.154	1.973.180

dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. – (3) I Certificati ordinari comprendono i titoli di Stato a breve termine. – (4) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (5) I valori relativi al totale delle obbligazioni estere si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (6) Dati parzialmente stimati.

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA
(valori percentuali)

Data	UFFICIALI						Periodi	Acquisti pronti contro termine (4)			
	Conti correnti (1)		Sconto di portafoglio		Anticipazioni			In titoli		In valuta	
	Liberi	Riserva obbligatoria (2)	Ordinario	Agrario di esercizio	Ordinarie (base)	Maggiorazione (3)		Minimo	Medio	Minimo	Medio
Dal 4 set. 1984	0,50	5,50	16,50	7,00	16,50	—	1993 - gen.	12,06	12,14	12,29	12,35
4 gen. 1985	»	»	15,50	»	15,50	—	feb.	11,23	11,31	11,11	11,14
8 nov. 1985	»	»	15,00	8,00	15,00	—	mar.	11,23	11,27	11,09	11,13
22 mar. 1986	»	»	14,00	7,50	14,00	—	apr.	11,13	11,18	10,98	11,02
25 apr. 1986	»	»	13,00	7,00	13,00	—	mag.	10,75	10,78	10,63	10,67
27 mag. 1986	»	»	12,00	6,50	12,00	—	giu.	10,08	10,18	10,05	10,08
14 mar. 1987	»	»	11,50	»	11,50	—	lug.	9,34	9,42	9,47	9,50
28 ago. 1987	»	»	12,00	»	12,00	—	ago.	9,41	9,51	9,17	9,20
26 ago. 1988	»	»	12,50	»	12,50	—	set.	8,97	9,03	8,84	8,86
6 mar. 1989	»	»	13,50	»	13,50	—	ott.	9,01	9,06	8,59	8,61
21 mag. 1990	»	»	12,50	»	12,50	—	nov.	8,98	9,03	8,80	8,82
13 mag. 1991	»	»	11,50	6,00	11,50	0	dic.	8,73	8,81	8,51	8,53
26 nov. 1991	»	»	»	»	»	0,50	1994 - gen.	8,57	8,62	8,34	8,36
23 dic. 1991	»	»	12,00	»	12,00	»	feb.	8,39	8,46	8,42	8,44
5 giu. 1992	»	»	»	»	»	1,00	mar.	8,37	8,39	8,27	8,29
6 lug. 1992	»	»	13,00	»	13,00	1,50	apr.	8,11	8,15	8,00	8,02
17 lug. 1992	»	»	13,75	»	13,75	»	mag.	7,72	7,74	7,53	7,55
4 ago. 1992	»	»	13,25	»	13,25	»	giu.	7,83	7,87	7,76	7,78
4 sett. 1992	»	»	15,00	»	15,00	»	lug.	8,06	8,10	8,01	8,04
9 ott. 1992	»	»	»	»	»	1,00	ago.	8,29	8,33	8,61	8,67
26 ott. 1992	»	»	14,00	»	14,00	»	set.	8,21	8,24	8,45	8,47
13 nov. 1992	»	»	13,00	»	13,00	»	ott.	8,33	8,36	8,45	8,47
23 dic. 1992	»	»	12,00	»	12,00	»	nov.	8,29	8,31	8,36	8,38
4 feb. 1993	»	»	11,50	»	11,50	»	dic.	8,36	8,39	8,65	8,69
23 apr. 1993	»	»	11,00	»	11,00	»	1995 - gen.	8,48	8,53	8,71	8,73
21 mag. 1993	»	»	10,50	»	10,50	»	feb.	8,44	8,48	8,80	8,82
14 giu. 1993	»	»	10,00	5,5	10,00	»	mar.	10,17	10,22	10,50	10,58
6 lug. 1993	»	»	9,00	»	9,00	»	apr.	10,45	10,48	10,54	10,56
10 sett. 1993	»	»	8,50	»	8,50	»					
22 ott. 1993	»	»	8,00	»	8,00	»					
18 feb. 1994	»	»	7,50	»	7,50	»					
12 mag. 1994	»	»	7,00	»	7,00	»					
12 ago. 1994	»	»	7,50	»	7,50	»					
22 feb. 1995	»	»	8,25	»	8,25	1,50					
29 mag. 1995	»	»	9,00	»	9,00	»					

(1) Intrattenuti con banche, istituti di previdenza e assicurazione ed enti pubblici. — (2) Dal 28 dicembre 1982, la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Con il provvedimento del 17 luglio 1986 il beneficio della maggiore remunerazione delle riserve è stato esteso ai certificati con scadenza fra i 3 e i 6 mesi e la remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata ridotta, con effetto dal 1° novembre, all'8,5 per cento. Dal dicembre 1989 il beneficio della maggiore remunerazione è stato esteso ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore a 18 mesi. Con il Decreto del 14 luglio 1993, la remunerazione dei certificati ammessi al beneficio della remunerazione maggiorata è stata ridotta al 6,5 per cento; tale modifica è entrata in vigore a partire dal periodo di mantenimento che ha avuto inizio il 15 settembre 1993. — (3) Maggiorazione al tasso base, per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa, fissata dalla Banca d'Italia in relazione alle esigenze del controllo monetario. Fino al 12 maggio del 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni che crescevano con l'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. — (4) Media semplice dei tassi di aggiudicazione delle operazioni effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE: MERCATO MONETARIO E BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE (1)

(valori percentuali)

Periodi	RENDIMENTI LORDI DEI BOT (2)				TASSI BANCARI										
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio	Conti interbancari (3) (4)	Operazioni interbancarie			Depositi (3)				Prestiti (3)		Prime rate ABI (7)
						Over-night (5)	3 mesi (5)	Euroliira 3 mesi (6)	Mas-simo	Conti correnti	CD fino a 6 mesi	Medio	Minimo	Medio	
1985	13,86	13,73	13,63	13,71	15,25	13,77	14,48	11,22	13,82	16,36	18,06	16,65
1986	11,93	11,46	11,15	11,40	13,39	12,69	11,97	9,15	11,98	14,08	15,93	14,18
1987	11,07	10,74	10,55	10,73	11,33	8,40	10,79	9,93	7,28	9,87	7,12	12,06	13,58	12,74
1988	11,17	11,06	11,17	11,13	10,82	10,17	10,79	9,51	6,96	9,88	6,89	12,11	13,57	12,76
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,62	11,97	12,63	12,01	9,32	7,26	10,35	7,30	12,01	14,21	13,83
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,98	10,93	12,10	11,63	9,57	7,13	10,62	7,39	11,78	14,08	13,35
1991	12,66	12,53	12,39	12,54	12,03	11,83	12,21	11,52	9,33	6,98	10,42	7,38	11,35	13,89	12,84
1992	14,48	14,38	14,02	14,32	14,36	14,38	14,02	13,48	9,99	7,46	11,20	8,46	12,53	15,77	14,36
1993	10,47	10,52	10,74	10,58	10,66	10,25	10,20	9,96	8,84	6,44	9,30	7,62	10,48	13,86	11,40
1994	8,84	9,13	9,50	9,17	8,48	8,20	8,51	8,29	6,97	5,00	6,88	5,99	8,35	11,23	9,27
1993 - gen. .	12,52	11,98	12,59	12,38	13,30	12,68	12,67	12,40	10,35	7,52	11,82	8,41	12,79	16,23	13,63
feb. .	12,08	12,08	11,97	12,05	12,34	11,58	11,50	11,21	9,90	7,25	11,13	8,32	12,17	15,65	12,75
mar. .	12,51	12,37	12,62	12,50	11,85	11,31	11,35	11,07	9,65	7,20	10,73	8,29	11,46	15,03	12,63
apr. .	12,30	12,54	12,48	12,43	11,78	11,29	11,45	11,16	9,63	7,21	10,50	8,30	11,28	14,68	12,38
mag. .	11,51	11,36	11,64	11,49	11,33	10,80	10,81	10,53	9,22	6,91	10,08	8,05	10,99	14,36	11,88
giu. .	10,62	10,23	10,51	10,46	10,81	10,37	10,25	9,96	8,84	6,62	9,57	7,84	10,61	13,94	11,63
lug. .	9,88	9,95	10,37	10,05	9,99	9,48	9,54	9,27	8,47	6,16	8,75	7,48	10,11	13,56	10,88
ago. .	9,18	9,84	10,03	9,71	10,11	9,83	9,33	9,10	8,23	5,92	8,26	7,24	9,74	13,18	10,88
set. .	8,86	9,03	9,40	9,10	9,46	9,06	9,11	8,93	8,18	5,81	8,09	7,09	9,47	12,90	10,38
ott. .	9,11	8,95	9,11	9,06	9,11	9,08	8,78	8,59	8,01	5,63	7,79	6,90	9,02	12,55	10,00
nov. .	8,90	9,46	9,59	9,37	9,03	8,87	9,01	8,83	7,78	5,46	7,48	6,73	9,07	12,28	9,88
dic. .	8,18	8,40	8,54	8,38	8,85	8,67	8,59	8,40	7,86	5,53	7,40	6,74	9,02	11,99	9,88
1994 - gen. .	8,26	8,70	8,69	8,59	8,96	8,66	8,42	8,24	7,65	5,51	7,29	6,63	8,79	11,73	9,88
feb. .	8,66	8,83	8,81	8,78	8,84	8,41	8,45	8,23	7,35	5,34	7,11	6,50	8,70	11,60	9,38
mar. .	8,91	8,96	9,00	8,96	8,59	8,32	8,42	8,22	7,19	5,13	6,90	6,31	8,58	11,36	9,38
apr. .	8,60	8,75	8,75	8,71	8,52	8,17	8,11	7,92	7,27	5,15	6,80	6,24	8,42	11,20	9,13
mag. .	8,08	8,04	8,15	8,09	8,17	7,77	7,81	7,62	6,93	4,92	6,64	6,02	8,25	11,08	8,88
giu. .	8,67	8,56	9,12	8,76	8,02	7,87	8,11	7,87	6,77	4,72	6,42	5,84	7,99	10,80	8,88
lug. .	8,61	8,94	9,37	8,98	8,32	8,19	8,48	8,27	6,79	4,74	6,40	5,78	8,03	10,95	8,88
ago. .	9,19	9,77	10,40	9,80	8,54	8,29	8,92	8,69	6,65	4,76	6,56	5,72	8,19	11,15	9,38
set. .	9,16	9,74	10,29	9,73	8,46	8,17	8,72	8,45	6,67	4,84	6,92	5,70	8,26	11,32	9,38
ott. .	9,48	9,89	10,68	10,07	8,45	8,16	8,85	8,61	6,69	4,89	7,13	5,69	8,31	11,24	9,38
nov. .	9,20	9,60	10,25	9,70	8,42	8,20	8,76	8,52	6,81	4,94	7,19	5,70	8,35	11,21	9,38
dic. .	9,28	9,72	10,44	9,81	8,51	8,20	9,04	8,84	6,86	5,01	7,24	5,74	8,30	11,12	9,38
1995 - gen. .	9,44	9,90	10,55	10,01	8,75	8,42	9,13	8,93	7,06	5,02	7,54	5,82	8,43	11,23	9,38
feb. .	9,67	10,07	10,61	10,15	8,87	8,39	9,09	8,85	7,09	5,01	7,54	5,89	8,48	11,41	10,00
mar. .	11,62	11,95	12,07	11,87	10,45	10,22	11,01	10,72	7,35	5,14	7,92	5,99	8,87	11,93	10,13
apr. .	11,37	11,59	11,81	11,57	10,73	10,42	10,96	10,73	7,64	5,27	8,16	6,12	9,33	12,44	10,88

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. - (2) Media dei tassi di aggiudicazione alle aste pubbliche, al lordo della ritenuta fiscale; i tassi dei titoli a tre e a sei mesi sono composti. - (3) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decedali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili. Per le serie dei "depositi massimo", "prestiti minimo" e "CD fino a 6 mesi" le cifre in corsivo si riferiscono alla vecchia definizione; per quello "medio sui depositi" esse indicano tassi che escludono le informazioni relative alle ex sezioni incorporate. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (4) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di enti creditizi residenti con saldi passivi superiori a un miliardo. - (5) Media mensile ponderata delle quotazioni lettera e denaro sulle rilevazioni giornaliere del mercato telematico interbancario dei depositi. - (6) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del tasso denaro sulla lira interbancaria quotata sul mercato di Londra. - (7) I dati mensili corrispondono ai tassi di fine periodo.

TASSI DI INTERESSE PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ

Voci	Tassi di interesse sugli impieghi			
	1993			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	13,86	12,62	11,30	10,52
Imprese di assicurazione	14,77	12,86	12,10	11,65
Imprese finanziarie	13,90	12,63	11,45	10,55
Imprese non finanziarie	15,77	14,48	13,27	12,39
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	15,53	14,37	13,61	12,41
Prodotti energetici	13,55	12,18	10,87	10,03
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	15,08	13,68	12,32	11,28
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	15,67	14,27	13,07	12,19
Prodotti chimici	14,81	13,48	12,17	11,47
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	15,87	14,50	13,21	12,42
Macchine agricole e industriali	15,97	14,69	13,37	12,51
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	15,11	13,78	12,76	12,41
Materiale e forniture elettriche	15,14	13,96	12,57	11,84
Mezzi di trasporto	15,76	14,31	13,19	12,28
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	15,17	13,82	12,78	12,00
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	15,84	14,30	13,08	12,02
Carta e prodotti della stampa ed editoria	15,54	14,17	12,92	12,09
Prodotti in gomma e plastica	15,63	14,26	12,95	12,18
Altri prodotti industriali	16,10	14,73	13,41	12,62
Edilizia e opere pubbliche	16,25	15,08	13,94	13,03
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	16,13	14,81	13,55	12,67
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	16,85	15,71	14,36	13,47
Servizi dei trasporti interni	15,64	14,78	13,10	12,45
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	15,81	14,49	13,39	12,12
Servizi connessi ai trasporti	15,49	14,11	13,44	12,56
Servizi delle comunicazioni	13,77	12,67	10,92	10,34
Altri servizi destinabili alla vendita	15,72	14,53	13,33	12,36
Istituzioni sociali private	15,29	14,25	12,94	11,98
Famiglie	17,51	16,28	15,15	14,29
Consumatrici	17,60	16,34	15,31	14,26
Produttrici	17,49	16,27	15,12	14,29
Totale	15,72	14,44	13,22	12,35
Totale impieghi (1)	13,97	12,92	11,95	11,18

Fonte: Centrale dei rischi.

 (1) Comprese le operazioni in valuta e i finanziamenti in lire all'importazione e all'esportazione in favore di residenti. Per le definizioni delle serie cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

CONOMICA DELLE BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE

lire a breve termine				Tassi di interesse sui depositi							
1994				1993				1994			
I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
10,04	9,81	9,78	9,80	8,94	8,40	7,21	6,87	6,17	6,02	6,13	5,84
11,42	11,48	9,18	10,07	9,00	8,12	7,13	7,26	6,10	5,78	6,10	6,33
9,91	9,42	9,36	9,13	7,95	7,31	6,51	6,35	5,72	5,56	5,82	6,05
11,76	11,17	11,34	11,37	7,73	6,97	6,08	6,08	5,41	5,07	5,26	5,58
12,06	11,64	11,96	11,73	7,88	7,15	6,42	6,20	5,79	5,43	5,79	5,71
9,56	9,14	9,30	9,45	8,78	7,41	6,72	6,35	5,83	5,04	5,90	6,12
10,31	9,52	9,77	10,08	7,28	6,44	5,54	5,69	5,25	4,81	4,95	4,99
11,61	10,94	11,08	11,12	8,09	7,31	6,42	6,27	5,82	5,32	5,57	5,79
10,80	10,21	10,37	10,49	7,92	6,99	6,21	6,20	5,45	4,97	5,28	5,60
11,44	10,92	10,91	10,99	7,49	6,79	5,92	5,87	5,21	4,77	5,11	5,41
11,89	11,07	11,31	11,55	7,83	7,06	6,21	6,08	5,48	5,07	5,40	5,49
11,38	10,86	10,98	11,13	7,28	6,90	5,80	5,78	4,94	4,63	4,97	5,22
11,22	10,74	10,91	11,01	7,77	7,01	5,94	6,18	5,48	4,88	5,35	5,61
11,91	11,23	11,06	11,08	7,49	6,77	5,75	5,83	5,45	5,32	5,18	6,23
11,31	10,71	10,91	11,03	7,73	7,21	6,16	6,14	5,60	5,15	5,30	5,51
11,47	10,85	11,03	11,02	7,67	6,96	6,06	5,97	5,37	4,85	5,18	5,28
11,47	10,79	10,94	10,99	8,05	7,18	6,43	6,63	5,72	5,53	5,56	5,67
11,39	10,77	10,81	11,03	7,49	6,64	5,91	5,78	5,11	4,61	4,86	5,15
11,94	11,40	11,56	11,58	7,49	6,54	5,74	5,69	5,30	4,71	4,84	5,18
12,47	11,92	12,16	12,05	7,47	6,59	5,78	5,59	4,59	4,88	4,89	5,14
12,02	11,42	11,63	11,76	7,56	6,74	5,94	5,87	5,25	4,86	4,97	5,24
12,25	12,13	12,98	12,67	7,66	6,85	5,99	5,85	5,40	4,90	5,05	5,32
12,12	10,83	11,02	10,45	8,95	8,46	6,92	7,12	6,70	6,21	6,57	7,11
11,32	11,22	11,28	11,44	7,45	6,62	5,93	5,91	5,25	4,90	5,36	5,52
12,17	11,48	11,66	11,73	8,02	7,11	6,50	6,30	5,82	5,18	5,49	5,69
9,47	8,87	9,04	8,94	4,73	4,08	5,16	6,01	5,02	5,17	3,85	5,66
11,84	11,29	11,45	11,41	7,65	7,03	6,12	6,20	5,51	5,24	5,27	5,53
11,56	11,35	11,28	11,43	10,93	10,31	9,38	8,66	8,05	7,58	7,30	7,33
13,71	13,20	13,37	13,45	7,94	7,35	6,58	6,32	5,75	5,41	5,49	5,56
13,88	13,30	13,47	13,28	8,06	7,47	6,70	6,42	5,85	5,51	5,57	5,64
13,68	13,18	13,35	13,48	7,20	6,61	5,85	5,70	5,11	4,75	4,94	5,08
11,76	11,20	11,36	11,33	8,76	8,15	7,28	6,87	6,33	5,95	5,94	5,99
10,62	10,19	10,40	10,34								

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)
(valori medi al netto d' imposta)

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	BTP	Obbligazioni a reddito fisso			
					Credito mobiliare	Credito immobiliare	Enti Pubblici	Totale
1985	14,68	9,89	-	13,71	13,08	13,19	12,62	12,95
1986	12,41	8,52	-	11,47	10,56	11,10	9,96	10,56
1987	10,66	8,43	-	10,58	10,13	10,10	9,59	9,95
1988	11,25	8,11	-	10,54	10,87	10,85	10,78	10,39
1989	12,71	9,34	10,67	11,61	11,61	11,69	11,74	11,17
1990	12,31	10,19	11,52	11,87	12,03	12,15	12,17	11,77
1991	11,78	9,05	11,22	11,37	11,63	11,46	11,29	11,12
1992	13,70	9,00	11,51	11,90	12,04	11,51	12,28	11,65
1993	10,55	6,57	9,49	9,60	10,10	10,70	10,16	9,98
1994	8,81	6,45	8,89	8,98	8,95	9,01	8,94	8,96
1993 - gen.	13,29	7,96	11,26	11,75	12,08	12,70	12,10	11,89
feb.	12,19	7,37	10,93	11,22	11,83	12,28	11,49	11,55
mar.	12,23	7,78	10,88	11,17	11,71	12,07	11,30	11,38
apr.	12,78	7,90	10,99	11,44	11,62	11,96	11,85	11,35
mag.	11,76	7,63	10,62	10,74	11,20	11,79	11,15	11,00
giu.	10,77	7,76	10,16	10,14	10,72	11,42	10,58	10,54
lug.	9,71	5,90	9,31	9,31	9,72	10,55	9,39	9,63
ago.	9,58	4,89	8,44	8,37	9,14	10,08	9,16	9,12
set.	9,00	5,86	8,15	8,05	8,58	9,23	9,13	8,67
ott.	8,25	5,36	7,58	7,52	7,95	8,67	8,50	8,07
nov.	8,72	5,15	7,96	7,94	8,36	8,72	8,95	8,39
dic.	8,35	5,27	7,62	7,58	8,26	8,90	8,29	8,22
1994 - gen.	7,94	4,66	7,20	7,21	7,67	8,44	7,73	7,69
feb.	8,10	5,02	7,35	7,38	7,82	8,29	7,92	7,96
mar.	8,41	4,87	8,03	8,03	8,03	8,33	8,63	8,12
apr.	8,14	5,96	7,75	7,80	7,94	8,24	8,57	8,05
mag.	7,82	6,23	7,84	7,98	7,97	8,16	8,51	8,11
giu.	8,11	6,33	8,83	8,92	8,60	8,46	8,71	8,63
lug.	8,67	7,09	9,23	9,29	8,92	8,74	9,11	8,92
ago.	9,31	7,65	10,02	10,10	9,53	9,44	10,25	9,59
set.	10,01	7,42	10,27	10,38	10,14	9,92	10,33	10,10
ott.	9,82	7,47	10,12	10,32	10,23	9,74	10,42	10,09
nov.	9,68	7,10	9,94	10,10	10,23	10,05	9,63	10,05
dic.	9,67	7,56	10,13	10,27	10,34	10,31	7,44	10,19
1995 - gen.	9,84	8,10	10,18	10,40	10,07	10,28	7,07	10,05
feb.	9,67	7,98	10,01	10,31	10,13	9,97	9,55	10,01
mar.	10,83	9,96	10,95	11,30	10,79	10,37	8,90	10,57
apr.	11,04	9,61	10,91	11,22	11,09	10,48	8,67	10,71

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

MONETA (M2) E CONTROPARTITE (1)
(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	M2 (2)	CONTROPARTITE				
		Posizione netta sull'estero di BI-UIC (3)	Posizione netta sull'estero delle banche	Crediti al settore non statale (4)	Crediti al settore statale (5)	Altre voci (6)
1985	52.148	-13.677	5.299	48.305	53.294	-41.073
1986	46.677	3.543	-6.454	47.121	18.088	-14.621
1987	45.730	6.756	-5.573	47.767	14.613	-17.833
1988	59.865	10.947	-10.224	78.519	1.808	-21.186
1989	83.873	14.971	-14.979	114.465	7.820	-38.403
1990	76.540	15.458	-22.976	112.050	9.065	-37.058
1991	82.476	-8.674	-39.369	122.747	64.059	-56.286
1992	47.238	-32.591	-12.187	78.021	80.697	-66.702
1993	71.608	2.564	84.589	49.933	-905	-64.574
1994	17.794	3.297	-21.594	4.070	34.379	-2.358
1993 - gen.	-40.043	-600	-3.437	-6.920	-38.062	8.977
feb.	2.062	-2.878	17.568	-5.567	1.700	-8.760
mar.	11.118	4.734	-5.828	956	6.366	4.891
apr.	6.180	-3.283	11.706	10.613	11.901	-24.756
mag.	3.594	6	9.583	-2.362	-337	-3.296
giu.	7.125	2.721	8.804	21.524	-28.001	2.076
lug.	-6.626	-1.230	6.832	2.980	-4.970	-10.238
ago.	-4.623	-1.985	8.551	-9.979	520	-1.730
set.	21.960	7.661	-4.922	1.086	19.450	-1.315
ott.	3.881	-2.820	2.851	5.571	17.930	-19.652
nov.	1.516	2.476	18.839	-4.890	11.698	-26.606
dic.	65.464	-2.237	14.042	36.922	902	15.836
1994 - gen.	-32.663	5.178	13.580	-26.057	-12.879	-12.484
feb.	-140	1.417	5.975	-4.532	2.161	-5.161
mar.	19.648	-2.347	-17.091	144	33.862	5.079
apr.	-10.949	-235	-7.793	-5.653	14.135	-11.403
mag.	-3.748	2.162	-3.268	-7.003	2.070	2.292
giu.	9.093	-1.093	-8.845	16.766	-16.620	18.885
lug.	-21.127	3.361	-8.602	415	-10.908	-5.493
ago.	-16.472	-3.218	-116	-6.750	2.578	-8.966
set.	13.477	-1.119	-6.156	152	15.911	4.689
ott.	-2.387	-5.947	-1.145	2.887	9.474	-7.656
nov.	-7.213	-2.531	8.086	760	9.817	-23.344
dic.	70.373	7.669	3.781	32.941	-15.222	41.204
1995 - gen.	-44.138	-3.727	-9.938
feb.	-5.132	-830	5.591
mar.	2.754	-6.807	-4.788

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'aggregato M2 include i certificati di deposito degli ex-ICS. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Moneta interna del settore non statale; dati di fine periodo. - (3) Al netto degli aggiustamenti di cambio. - (4) Attività verso il settore non statale delle banche. - (5) Attività verso il settore statale delle banche e della Banca d'Italia. - (6) Pronti contro termine di raccolta, finanziamenti delle banche e della Banca d'Italia alle altre banche, "altri settori" della base monetaria, voci patrimoniali e residue nel bilancio delle banche.

MON
(consistenze in

Periodi	DATI DI FINE						
	Circolante	Conti correnti (2)		Altre voci (3)	Totale: M1	Certificati di deposito a breve termine (4)	Certificati di deposito oltre il breve termine (4)
		Bancari	Postali				
1985 – dic.	45.196	244.048	8.761	12.304	310.310
1986 – »	48.336	275.242	9.440	11.280	344.298
1987 – »	52.718	297.686	10.213	11.609	372.225	31.590	25.931
1988 – »	57.167	324.071	7.696	12.200	401.133	44.619	50.112
1989 – »	67.644	356.375	9.388	18.681	452.088	57.568	76.798
1990 – »	69.449	388.409	7.825	17.068	482.751	74.688	105.405
1991 – »	76.354	435.150	7.017	19.429	537.950	81.164	139.457
1992 – »	85.617	434.823	9.337	16.011	545.787	92.390	180.328
1993 – gen.	82.540	396.919	10.947	14.648	505.053	90.827	185.760
feb.	81.215	394.565	9.720	14.305	499.805	90.173	195.938
mar.	81.997	399.997	8.803	14.101	504.899	91.515	203.663
apr.	82.201	402.157	9.921	13.259	507.538	91.240	207.794
mag.	83.216	404.337	9.989	12.647	510.189	90.622	210.457
giu.	81.828	411.627	10.802	13.196	517.452	90.053	213.772
lug.	86.096	396.229	11.006	15.646	508.977	89.271	217.855
ago.	82.129	400.902	9.509	10.689	503.229	88.274	219.197
set.	83.339	416.327	9.563	12.686	521.915	87.981	221.634
ott.	84.011	417.100	9.574	12.921	523.607	86.966	223.580
nov.	85.064	414.616	9.316	15.942	524.937	86.767	224.506
dic.	89.769	465.071	9.583	14.760	579.182	87.286	226.074
1994 – gen.	86.169	429.038	12.448	13.571	541.226	87.690	230.966
feb.	85.472	435.048	10.669	11.632	542.820	87.072	233.361
mar.	88.562	449.549	9.862	13.836	561.809	87.399	233.471
apr.	87.413	444.128	9.995	11.808	553.344	84.715	233.290
mag.	87.910	440.617	10.374	13.095	551.996	82.515	236.232
giu.	87.329	449.505	9.851	16.623	563.309	79.904	236.925
lug.	92.508	429.786	9.792	14.309	546.396	77.353	235.349
ago.	87.896	427.442	9.405	9.289	534.033	76.148	232.730
set.	89.541	438.100	9.504	11.977	549.122	74.475	231.461
ott.	89.248	437.028	9.664	11.739	547.679	73.431	231.930
nov.	90.829	425.046	9.935	13.149	538.959	72.564	234.163
dic.	96.221	480.422	7.633	15.702	599.978	71.891	236.936
1995 – gen.	90.766	10.478	13.788
feb.	89.772	9.441	11.809
mar.	92.440	8.853	13.999

(1) Moneta del settore non statale; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'aggregato M2 include i certificati di deposito degli ex-ICS. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento termine sono quelli non rimborsabili prima di 18 mesi. – (5) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. – (6) Medie di dati giornalieri per il circolante, i depositi, italiane.

TA(1)
liardi di lire)

PERIODO			DATI MEDI (6)				Periodi
Depositi a parimio bancari (5)	Libretti postali	Totale: M2	M1	M2	M2 al netto dei CD oltre il breve (4)	M2 estesa (7)	
196.443	9.506	551.132	289.262	516.814	517.433 dic. - 1985
198.049	11.047	598.809	325.503	573.171	573.549 » - 1986
201.359	13.434	644.540	350.845	613.861	588.738	614.231 » - 1987
192.167	16.372	704.404	376.337	672.368	623.054	673.077 » - 1988
182.090	19.733	788.277	415.018	744.577	668.520	745.576 » - 1989
178.384	23.589	864.817	442.428	814.224	709.331	816.497 » - 1990
161.798	26.924	947.293	488.712	888.538	750.765	892.149 » - 1991
146.967	29.057	994.531	492.082	930.167	751.789	935.563 » - 1992
144.935	29.259	955.834	516.422	965.288	782.223	970.658 gen. - 1993
142.499	29.482	957.896	491.703	945.631	754.782	951.069 feb.
139.368	29.569	969.015	489.562	948.847	749.046	953.999 mar.
138.981	29.643	975.195	494.780	959.045	753.317	964.051 apr.
137.953	29.568	978.789	498.279	965.322	756.197	969.898 mag.
135.429	29.207	985.913	499.169	963.886	751.771	968.418 giu.
134.417	28.768	979.287	500.895	967.337	751.523	972.101 lug.
134.491	29.473	974.664	493.080	960.083	741.557	964.638 ago.
135.464	29.630	996.623	502.116	971.451	751.036	976.136 set.
136.637	29.715	1.000.504	511.110	983.437	760.830	988.398 ott.
135.853	29.957	1.002.020	519.386	993.550	769.507	998.652 nov.
144.091	30.852	1.067.485	529.612	1.005.657	780.367	1.011.434 dic.
142.497	32.442	1.034.822	548.784	1.036.274	807.754	1.042.274 gen. - 1994
138.522	32.907	1.034.682	527.461	1.016.811	784.647	1.022.314 feb.
138.302	33.349	1.054.329	535.140	1.022.932	789.516	1.028.485 mar.
138.273	33.759	1.043.381	546.011	1.033.606	800.225	1.038.807 apr.
134.851	34.039	1.039.633	545.233	1.030.295	795.534	1.035.536 mag.
134.298	34.291	1.048.726	537.255	1.019.824	783.246	1.024.868 giu.
133.717	34.686	1.027.500	541.203	1.023.126	786.989	1.027.371 lug.
132.790	35.328	1.011.028	522.394	1.000.050	766.011	1.004.183 ago.
133.939	35.508	1.024.505	527.405	1.001.159	769.064	1.005.802 set.
133.218	35.860	1.022.118	533.169	1.006.218	774.523	1.012.102 ott.
132.690	36.530	1.014.906	539.326	1.012.475	779.429	1.019.010 nov.
138.152	38.322	1.085.278	548.265	1.024.423	788.874	1.031.418 dic.
....	39.549	1.041.140	556.943	1.039.499	795.717	1.047.593 gen. - 1995
....	39.769	1.036.009	538.376	1.020.945	772.835	1.029.548 feb.
....	39.846	1.038.762	539.811	1.022.329	771.619 mar.

alla cifra decimale. - (2) Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta. - (3) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. - (4) I certificati di deposito oltre il breve e i depositi a termine. - (5) Depositi a parimio bancari e i depositi a parimio postali. - (6) Medie mensili su due periodi dei dati di fine mese. - (7) Include i depositi del settore non statale presso le filiali estere di banche.

ATTIVITÀ LIQUIDE (1)
(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	M2 (2)	Titoli acquistati pronti c/termine (3)	Buoni postali fruttiferi	BOT e BTE (4)	Accettazioni bancarie	Totale attività liquide
1985 – dic.	551.132	949	41.192	124.803	1.514	719.591
1986 – »	598.809	1.172	50.129	128.765	1.570	780.446
1987 – »	644.540	2.650	59.870	163.371	2.375	872.805
1988 – »	704.404	4.267	70.426	212.464	2.121	993.682
1989 – »	788.277	5.065	80.659	256.422	1.612	1.132.034
1990 – »	864.817	8.199	91.011	284.993	1.540	1.250.560
1991 – »	947.293	46.942	100.368	298.374	2.104	1.395.080
1992 – »	994.531	86.904	107.382	356.178	1.925	1.546.920
1993 – gen.	955.834	106.604	107.476	369.991	1.631	1.541.536
feb.	957.896	108.578	107.525	365.544	1.859	1.541.403
mar.	969.015	103.450	107.501	366.398	1.724	1.548.087
apr.	975.195	104.095	107.457	364.068	1.354	1.552.170
mag.	978.789	108.559	107.356	363.772	1.256	1.559.732
giu.	985.913	99.647	107.218	355.519	1.739	1.550.037
lug.	979.287	102.391	106.992	353.561	1.897	1.544.129
ago.	974.664	105.637	107.124	348.116	2.007	1.537.548
set.	996.623	96.136	107.160	340.073	2.058	1.542.050
ott.	1.000.504	102.693	107.367	328.892	1.921	1.541.378
nov.	1.002.020	106.730	107.561	326.856	1.972	1.545.139
dic.	1.067.485	89.566	117.865	313.472	1.554	1.589.942
1994 – gen.	1.034.822	104.441	118.493	311.033	1.826	1.570.615
feb.	1.034.682	111.381	119.115	303.122	1.645	1.569.945
mar.	1.054.329	103.031	119.642	297.855	1.736	1.576.594
apr.	1.043.381	102.957	120.207	297.514	1.761	1.565.821
mag.	1.039.633	100.373	120.759	299.086	1.681	1.561.533
giu.	1.048.726	89.407	121.297	300.056	1.699	1.561.186
lug.	1.027.500	99.097	121.866	305.945	1.699	1.556.106
ago.	1.011.028	102.510	122.482	309.518	1.788	1.547.326
set.	1.024.505	93.094	122.861	313.420	1.606	1.555.486
ott.	1.022.118	101.178	123.256	315.708	1.639	1.563.899
nov.	1.014.906	105.443	123.671	319.306	1.626	1.564.952
dic.	1.085.278	90.113	136.553	312.464	1.139	1.625.548
1995 – gen.	1.041.140	137.053	1.600.419
feb.	1.036.009	137.453	1.600.919
mar.	1.038.762	137.853	1.607.901

(1) Attività liquide sull'interno del settore non statale; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati delle attività liquide per il 1995 sono parzialmente stimati. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) In seguito al cambio di definizione avvenuto nel gennaio 1995, l'aggregato M2 include i certificati di deposito degli ex-ICS. – (3) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche; sono esclusi i titoli emessi da non residenti. Dal gennaio 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. – (4) Al valore nominale. Sono esclusi gli acquisti netti pronti contro termine.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)
(consistenze di fine periodo in miliardi di lire)

Periodi	Attività liquide	Titoli a medio e a lungo termine (2)			Quote di fondi comuni	Altre attività finanziarie (6)	Totale attività finanziarie sull'interno	Totale attività finanziarie (7)
		Titoli di Stato (3)	Obbligazioni Crediop e az. autonome (4)	Altre obbligazioni (5)				
1985 - dic.	719.591	143.975	4.689	39.201	19.784	2.230	929.469
1986 - »	780.446	192.224	5.527	45.666	65.077	2.822	1.091.762
1987 - »	872.805	251.116	6.967	54.058	59.454	2.673	1.247.073
1988 - »	993.682	311.793	6.579	62.423	51.565	2.232	1.428.274	1.476.524
1989 - »	1.132.034	378.456	7.492	72.686	49.165	2.936	1.642.768	1.692.588
1990 - »	1.250.560	450.724	11.426	83.560	47.379	5.649	1.849.299	1.919.071
1991 - »	1.395.080	493.650	12.262	108.588	56.191	4.857	2.070.628	2.176.088
1992 - »	1.546.920	492.248	15.232	113.885	60.663	3.158	2.232.107	2.368.467
1993 - gen.	1.541.536	507.000	14.837	117.736	61.900	2.805	2.245.813	2.380.577
feb.	1.541.403	505.574	14.946	119.955	64.256	2.422	2.248.556	2.384.674
mar.	1.548.087	511.259	15.104	120.310	66.086	2.754	2.263.600	2.403.000
apr.	1.552.170	516.199	14.029	123.354	67.846	2.620	2.276.218	2.404.748
mag.	1.559.732	525.165	14.156	126.740	70.368	2.474	2.298.635	2.423.914
giu.	1.550.037	528.776	14.170	127.030	73.521	3.153	2.296.688	2.425.375
lug.	1.544.129	533.704	14.298	137.715	78.532	3.283	2.307.661	2.440.421
ago.	1.537.548	537.261	13.110	137.117	85.609	3.401	2.314.047	2.445.240
set.	1.542.050	540.676	13.025	140.050	89.675	3.818	2.329.294	2.459.308
ott.	1.541.378	545.093	13.898	148.438	97.141	3.360	2.349.307	2.482.735
nov.	1.545.139	540.655	13.661	151.332	101.900	3.581	2.356.269	2.494.384
dic.	1.589.942	549.438	13.032	151.517	110.093	3.309	2.417.330	2.558.810
1994 - gen.	1.570.615	535.647	14.710	156.799	120.132	3.670	2.401.572	2.548.655
feb.	1.569.945	542.156	14.496	160.939	125.485	3.917	2.416.937	2.571.371
mar.	1.576.594	545.019	14.458	161.183	129.954	4.143	2.431.351	2.588.660
apr.	1.565.821	555.084	14.523	164.894	136.259	3.873	2.440.453	2.598.167
mag.	1.561.533	568.668	15.735	166.554	137.481	3.943	2.453.913	2.614.456
giu.	1.561.186	582.853	16.003	167.462	136.231	3.803	2.467.537	2.630.012
lug.	1.556.106	592.772	16.027	169.203	138.027	4.155	2.476.289	2.642.421
ago.	1.547.326	601.870	15.984	169.897	136.804	4.343	2.476.224	2.642.721
set.	1.555.486	613.644	15.793	168.471	134.390	4.346	2.492.129	2.660.583
ott.	1.563.899	626.074	15.759	167.140	131.600	4.384	2.508.857	2.680.437
nov.	1.564.952	629.099	15.864	167.951	130.877	4.387	2.513.131	2.692.245
dic.	1.625.548	640.232	15.767	169.476	130.168	4.821	2.586.012	2.767.199
1995 - gen.	1.600.419	129.228	2.571.336	2.753.513
feb.	1.600.919	128.225	2.586.810	2.766.732
mar.	1.607.901	126.386	2.593.782	2.776.262

(1) Attività finanziarie del settore non statale al netto delle azioni; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati sono al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni (valore di mercato). I dati del 1995 sono parzialmente stimati. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. - (2) Sono esclusi i titoli acquistati dal settore non statale pronti contro termine, già compresi nelle attività liquide; sono inclusi i titoli venduti pronti contro termine. - (3) CCT, BTP, CTE, CTS, Certificati ordinari, CTO, CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti Edilizia Scolastica. - (4) Obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. - (5) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private), banche ed Enti territoriali. - (6) Conti correnti di enti ammassatori, crediti di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati verso banche con raccolta a medio e a lungo termine, conti correnti di consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (7) Include i depositi presso le filiali estere di banche italiane, i titoli esteri e i prestiti a non residenti; cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(consistenze di fine periodo)

Periodi	Finanziamenti al settore non statale				
	Credito bancario a breve termine (2)	Credito bancario a medio e a lungo termine (2)	Obbligazioni collocate sull'interno	Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri (3)
1985 – dic.	225.181	159.277	24.841	409.298	55.364
1986 – »	249.083	173.936	30.150	453.170	52.244
1987 – »	268.623	196.901	33.804	499.327	56.124
1988 – »	318.501	225.330	25.719	569.550	51.036
1989 – »	392.716	257.129	25.638	675.482	68.029
1990 – »	455.671	299.073	23.453	778.197	93.504
1991 – »	513.479	347.827	25.109	886.416	107.686
1992 – »	570.614	386.737	20.510	977.861	128.680
1993 – gen.	568.719	400.994	37.941	1.007.654	139.090
feb.	569.397	404.978	37.346	1.011.720	144.686
mar.	564.786	411.171	37.226	1.013.183	144.463
apr.	562.531	413.048	35.823	1.011.403	138.633
mag.	550.175	416.816	35.647	1.002.638	138.640
giu.	563.219	423.396	34.823	1.021.438	139.152
lug.	570.899	423.641	35.191	1.029.730	141.637
ago.	557.660	428.709	32.558	1.018.928	142.354
set.	547.817	434.785	32.523	1.015.124	141.248
ott.	548.603	439.179	33.143	1.020.925	140.594
nov.	543.525	442.644	33.118	1.019.287	141.931
dic.	558.817	456.824	31.778	1.047.419	139.560
1994 – gen.	549.012	450.016	33.874	1.032.901	138.093
feb.	542.182	455.204	33.396	1.030.782	136.742
mar.	529.702	459.376	33.210	1.022.287	133.353
apr.	523.508	461.967	32.188	1.017.664	132.040
mag.	515.395	466.678	34.286	1.016.359	132.829
giu.	524.232	472.483	34.401	1.031.116	132.952
lug.	526.248	468.658	35.213	1.030.119	132.281
ago.	517.504	471.111	35.348	1.023.963	133.658
set.	515.026	472.090	34.726	1.021.841	131.708
ott.	518.567	472.237	34.276	1.025.081	130.619
nov.	514.713	475.914	34.065	1.024.692	132.214
dic.	535.127	486.578	32.646	1.054.351	132.911
1995 – gen.	32.646	1.042.152	131.467
feb.	32.646	1.050.074	131.930
mar.	32.646	1.057.804	130.471

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) In lire e in valuta. Sono incluse le rate arretrate e le quote *Note metodologiche*. – (4) Debito interno al valore nominale, al netto delle obbligazioni emesse dal settore non statale detenute dalla Cassa DD.PP. – (5) Debito estero al valore nominale. – (6)

[TO (1)
miliardi di lire)

Totale finanziamenti	Finanziamenti al settore statale			Credito		Periodi
	Finanziamenti interni (4)	Finanziamenti esteri (5)	Totale	Totale interno (6)	Totale (7)	
464.662	636.677	18.205	654.882	1.045.975	1.119.544 dic. - 1985
505.414	749.230	17.379	766.609	1.202.400	1.272.023 » - 1986
555.451	860.603	23.322	883.925	1.359.930	1.439.376 » - 1987
620.586	983.138	28.586	1.011.724	1.552.688	1.632.310 » - 1988
743.511	1.111.284	34.979	1.146.263	1.786.766	1.889.744 » - 1989
871.701	1.246.050	48.799	1.294.849	2.024.247	2.166.549 » - 1990
994.101	1.396.833	54.720	1.451.553	2.283.248	2.445.654 » - 1991
1.106.540	1.572.122	64.653	1.636.774	2.549.983	2.743.315 » - 1992
1.146.744	1.553.711	52.046	1.605.757	2.561.365	2.752.501 gen. - 1993
1.156.406	1.564.568	56.030	1.620.599	2.576.289	2.777.004 feb.
1.157.646	1.591.271	61.078	1.652.349	2.604.455	2.809.995 mar.
1.150.036	1.611.246	56.788	1.668.033	2.622.649	2.818.069 apr.
1.141.278	1.627.203	56.681	1.683.884	2.629.841	2.825.162 mag.
1.160.590	1.602.809	61.324	1.664.134	2.624.247	2.824.723 giu.
1.171.368	1.611.534	61.740	1.673.274	2.641.264	2.844.642 lug.
1.161.281	1.617.683	62.872	1.680.555	2.636.611	2.841.837 ago.
1.156.372	1.639.473	70.709	1.710.182	2.654.597	2.866.554 set.
1.161.519	1.656.957	70.304	1.727.261	2.677.882	2.888.780 ott.
1.161.218	1.678.570	74.623	1.753.193	2.697.857	2.914.411 nov.
1.186.979	1.694.972	73.084	1.768.056	2.742.390	2.955.035 dic.
1.170.994	1.694.250	77.516	1.771.766	2.727.152	2.942.760 gen. - 1994
1.167.524	1.706.820	77.038	1.783.858	2.737.602	2.951.381 feb.
1.155.640	1.733.624	73.243	1.806.868	2.755.912	2.962.508 mar.
1.149.704	1.753.410	71.500	1.824.910	2.771.074	2.974.614 apr.
1.149.188	1.773.788	70.319	1.844.107	2.790.147	2.993.295 mag.
1.164.068	1.760.737	72.070	1.832.807	2.791.853	2.996.875 giu.
1.162.400	1.760.231	77.308	1.837.539	2.790.350	2.999.939 lug.
1.157.621	1.768.681	75.854	1.844.535	2.792.645	3.002.156 ago.
1.153.549	1.799.500	75.239	1.874.739	2.821.341	3.028.289 set.
1.155.699	1.828.579	73.470	1.902.048	2.853.659	3.057.748 ott.
1.156.906	1.853.260	75.308	1.928.568	2.877.952	3.085.474 nov.
1.187.262	1.854.261	83.084	1.937.345	2.908.612	3.124.607 dic.
1.173.619	1.866.730	82.496	1.949.227	2.908.882	3.122.845 gen. - 1995
1.182.004	1.880.300	87.462	1.967.762	2.930.373	3.149.766 feb.
1.188.275	1.905.480	93.219	1.998.699	2.963.283	3.186.974 mar.

pitale delle rate in scadenza, ed esclusa la componente delle sofferenze costituita dal credito a scadere; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (3) Prestiti esteri e obbligazioni; cfr. la sezione: finanziamenti interni al settore non statale e al settore statale. - (7) Finanziamenti interni ed esteri al settore non statale e al settore statale.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE
(consistenze in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie					
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
a) Oro	-	-	36.910	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	410	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	8.371	-	-	93.508	5.459	-	3	-	9	-	82	1.720
1) biglietti di banca	8.371	-	-	93.508	5.459	-	3	-	9	-	82	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.720
d) Depositi a vista	91.438	-	36.191	640	61.592	544.526	22.078	9.009	4.242	-	6.858	46.013
1) presso banche	83.117	-	269	-	45.958	544.526	18.153	9.009	4.242	-	6.858	-
2) presso Amm.ne Centrale	8.321	-	..	-	1.840	-	3.875	-	-	-	-	46.013
3) presso BI-UIC	-	-	-	640	331	-	50	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	35.923	-	13.463	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	5.371	-	-	135.279	297.177	674.432	1.464	85.700	118	-	31.529	151.378
1) presso banche	3.971	-	-	-	100.142	674.432	1.464	85.700	118	-	859	-
2) presso Cassa DD.PP.	1.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	151.378
3) presso BI-UIC	-	-	-	135.279	103.798	-	-	-	-	-	30.670	-
4) presso Estero	-	-	-	-	93.236	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	5.942	1.809	9.274	-	77.450	-	9.407	270	1.740	-	-	401.748
1) BOT	3.137	-	412	-	73.734	-	6.720	-	904	-	-	394.305
2) BTE	100	-	160	-	3.716	-	69	-	..	-	-	7.443
3) accettazioni bancarie	24	1.809	-	-	..	-	47	270	-	-	-	-
4) esteri	2.681	-	8.702	-	-	-	2.571	-	836	-	-	-
g) Crediti a breve termine	59.379	526.604	129.927	142	647.956	172.901	72.916	111.456	682	928	59	78.173
1) di banche	-	369.194	-	-	577.476	3.540	27.753	62.809	-	921	-	1.967
2) di BI-UIC	-	-	82.241	-	-	2.269	-	80	-	-	-	76.206
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri	59.379	157.410	47.686	142	70.480	167.092	45.163	48.567	682	8	59	..
h) Crediti a m/l termine	36.408	282.277	3.251	1.644	112.535	3.940	417.904	128.535	3.062	3.913	147.087	15.252
1) di banche	-	210.043	-	-	112.535	1.300	357.628	17.625	-	1.419	-	3.633
2) di BI-UIC	-	-	3.251	-	-	-	-	-	-	-	-	3.251
3) dell'Amm.ne Centrale	-	21.224	-	-	-	333	-	2.941	-	1.520	147.087	-
4) altri	36.408	51.010	-	1.644	-	2.307	60.275	107.969	3.062	973	-	8.368
i) Titoli a m/l termine	65.294	47.572	96.013	-	250.779	-	134.863	193.933	89.525	-	4.087	1.130.035
1) CCT	30.365	-	30.294	-	131.347	-	46.576	-	36.429	-	-	645.972
2) altri emessi dallo Stato	12.466	-	64.752	-	61.908	-	40.745	-	18.434	-	-	484.062
3) emessi da banche	6.735	-	730	-	44.064	-	6.912	193.933	20.399	-	4.074	-
4) emessi da az. autonome	520	16.766	..	-	1.010	-	589	-	1.384	-	3	-
5) emessi da enti locali	-	..	-	..	-	..	-	..	-	..	-
6) emessi da imprese	804	30.806	23	-	3.868	-	2.420	-	4.007	-	10	-
7) esteri	14.405	-	214	-	8.582	-	37.621	-	8.872	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	314.026	819.481	4.653	7.717	46.078	115.721	59.159	55.928	49.252	302.529	84.740	-
1) italiane	257.549	819.481	3.981	7.717	41.448	115.721	21.874	55.928	34.938	302.529	76.475	-
2) estere	56.477	-	671	-	4.630	-	37.285	-	14.314	-	8.265	-
m) Riserve tecniche di assic.	9.433	73.195	-	5.458	-	22.533	-	1.095	-	125.103	-	-
1) riserve premi e sinistri	9.433	-	-	-	-	-	-	-	-	120.538	-	-
2) fondi di quiescenza	-	73.195	-	5.458	-	22.533	-	1.095	-	4.565	-	-
n) Altre attività e passività	5.049	41.164	197	1.223	46.670	2.678	45.004	134.616	55	9	7.261	4
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	110.093	-	-	-	-
2) altre	5.049	41.164	197	1.223	46.670	2.678	45.004	24.523	55	9	7.261	4
Totale	600.712	1.792.102	316.825	245.611	1.545.695	1.536.730	762.797	720.541	148.684	432.482	281.703	1.824.323

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1993 (1)

(ilardi di lire)

Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	36.910	-	-	36.910	36.910
-	-	-	-	-	-	-	-	-	410	-	-	410	410
-	-	..	-	71.476	-	9.827	-	-	-	-	-	95.227	95.227
-	-	..	-	69.757	-	9.827	-	-	-	-	-	93.508	93.508
-	-	-	-	1.720	-	-	-	-	-	-	-	1.720	1.720
39.520	-	9.361	-	298.488	-	51.044	-	19.403	65.360	25.334	-	665.548	665.548
11.081	-	5.822	-	298.488	-	51.044	-	19.229	-	9.274	-	553.534	553.534
28.438	-	3.539	-	-	-	-	-	-	-	-	-	46.013	46.013
-	-	-	-	-	-	-	-	174	-	85	-	640	640
-	-	-	-	-	-	-	-	-	65.360	15.975	-	65.360	65.360
275	-	9	-	592.091	-	10.945	-	195.236	93.236	5.811	-	1.140.025	1.140.025
275	-	9	-	442.113	-	10.945	-	194.425	-	5.811	-	760.132	760.132
-	-	-	-	149.978	-	-	-	-	-	-	-	151.378	151.378
-	-	-	-	-	-	-	-	811	-	-	-	135.279	135.279
-	-	-	-	-	-	-	-	-	93.236	-	-	93.236	93.236
164	-	1.002	-	292.763	-	18.312	332	5.488	17.516	134	-	421.675	421.675
163	-	974	-	286.359	-	17.605	-	4.297	-	-	-	394.305	394.305
..	-	28	-	1.809	-	237	-	1.190	-	134	-	7.443	7.443
-	-	-	-	2.204	-	136	332	-	-	-	-	2.411	2.411
-	-	-	-	2.392	-	335	-	-	17.516	-	-	17.516	17.516
632	8.650	205	90	73.664	37.164	9.156	82.864	177.788	148.240	-3.437	1.716	1.168.928	1.168.928
-	8.598	-	90	-	34.554	-	82.720	-	36.403	-4.434	..	600.795	600.795
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.687	-	-	82.241	82.241
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
632	52	205	..	73.664	2.611	9.156	144	177.788	108.150	997	1.716	485.892	485.892
1.757	167.869	15.145	1.406	-	125.749	-	46.212	134.730	42.852	1.119	53.349	872.998	872.998
-	64.768	-	1.406	-	112.014	-	44.263	-	14.810	1.119	..	471.282	471.282
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	3.251	3.251
-	102.151	-	-	-	1.251	-	6	-	28	-	17.633	147.087	147.087
1.757	950	15.145	-	-	12.483	-	1.943	134.730	28.013	-	35.716	251.378	251.378
1.097	5	23.695	-	532.906	-	57.812	-	196.269	112.144	31.349	-	1.483.689	1.483.689
804	-	14.129	-	283.989	-	30.050	-	41.990	-	..	-	645.972	645.972
59	-	4.582	-	106.575	-	10.667	-	137.615	-	26.260	-	484.062	484.062
190	-	3.546	-	93.529	-	12.157	-	1.598	-	-	-	193.933	193.933
5	-	350	-	4.872	-	555	-	2.391	-	5.088	-	16.766	16.766
..	5	1	-	3	-	..	-	..	-	-	-	5	5
40	-	855	-	5.491	-	612	-	12.676	-	-	-	30.806	30.806
..	-	231	-	38.448	-	3.771	-	-	112.144	-	-	112.144	112.144
17.359	112	1.343	-	733.654	-	85.639	-	96.313	175.576	..	15.154	1.492.217	1.492.217
17.329	112	1.206	-	684.857	-	80.671	-	96.313	-	-	15.154	1.316.641	1.316.641
30	-	138	-	48.797	-	4.968	-	-	175.576	..	-	175.576	175.576
-	-	-	-	252.691	4.554	11.418	41.604	-	-	-	-	273.542	273.542
-	-	-	-	99.687	-	11.418	-	-	-	-	-	120.538	120.538
-	-	-	-	153.004	4.554	-	41.604	-	-	-	-	153.004	153.004
1.536	545	43	..	117.002	12.287	127	18.517	43.324	41.508	14.541	28.258	280.809	280.809
-	-	-	-	107.087	-	-	-	3.006	-	-	-	110.093	110.093
1.536	545	43	..	9.914	12.287	127	18.517	40.318	41.508	14.541	28.258	170.716	170.716
62.340	177.181	50.805	1.497	2.964.734	179.754	254.281	189.529	865.546	733.753	74.851	98.477	7.931.979	7.931.979

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE
(variazioni in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie					
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
Strumenti finanziari												
a) Oro	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	392	-	-	4.286	153	-	-2	-	-11	-	25	88
1) biglietti di banca	392	-	-	4.286	153	-	-2	-	-11	-	25	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88
d) Depositi a vista	7.164	-	-9.736	-242	12.737	37.044	2.209	1.514	25	-	1.329	-886
1) presso banche	8.033	-	202	-	8.047	37.044	4.665	1.514	25	-	1.329	-
2) presso Amm.ne Centrale	-869	-	..	-	1.393	-	-2.486	-	-	-	-	-886
3) presso BI-UIC	-	-	-	-242	-208	-	31	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	-9.938	-	3.504	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	1.117	-	-	7.834	-16.249	5.692	250	6.489	-7	-	30.841	13.525
1) presso banche	985	-	-	-	-6.046	5.692	250	6.489	-7	-	171	-
2) presso Cassa DD.PP.	132	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.525
3) presso BI-UIC	-	-	-	7.834	-23.611	-	-	-	-	-	30.670	-
4) presso Estero	-	-	-	-	13.407	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	-1.145	-115	8.642	-	44.255	-	2.970	-115	586	-	-	5.737
1) BOT	-1.046	-	239	-	41.877	-	2.806	-	363	-	-	6.475
2) BTE	1	-	160	-	2.388	-	51	-	..	-	-	-738
3) accettazioni bancarie	-7	-115	-	-	-10	-	9	-115	-	-	-	-
4) esteri	-93	-	8.244	-	-	-	103	-	223	-	-	-
g) Crediti a breve termine	10.580	-9.867	-6.549	-7.920	21.790	-11.317	1.550	17.763	180	-259	-2	-4.842
1) di banche	-	-15.367	-	-	-17.453	1.381	-3.679	-3.145	-	-139	-	-268
2) di BI-UIC	-	-	-11.280	-	-	-6.237	-	-16	-	-	-	-4.574
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) sfasamenti contabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) altri	10.580	5.500	4.731	-7.920	39.243	-6.462	5.228	20.924	180	-120	-2	..
h) Crediti a m/l termine	1.554	24.449	708	223	9.070	75	32.902	1.883	-680	969	8.675	-6.415
1) di banche	-	20.463	-	-	9.070	-89	33.662	-1.257	-	643	-	-7.106
2) di BI-UIC	-	-	708	-	-	-	-	-	-	-	-	708
3) dell'Amm.ne Centrale	-	4.698	-	-	-	10	-	121	-	78	8.675	-
4) altri	1.554	-712	-	223	-	154	-760	3.019	-680	249	-	-17
i) Titoli a m/l termine	-1.870	-4.516	8.417	-	-32.499	-	19.021	26.427	13.512	-	276	181.087
1) CCT	-5.248	-	2.984	-	-28.920	-	-1.597	-	-815	-	-	18.799
2) altri emessi dallo Stato	5.451	-	8.210	-	6.158	-	28.494	-	10.633	-	-	162.288
3) emessi da banche	1.573	-	-23	-	-6.606	-	-1.489	26.427	3.811	-	277	-
4) emessi da az. autonome	18	-3.460	..	-	-1.136	-	-342	-	14	-	..	-
5) emessi da enti locali	-3	-	..	-	10	-	-3	-	..	-	..	-
6) emessi da imprese	293	-1.055	-14	-	-874	-	-1.128	-	-433	-	-2	-
7) esteri	-3.955	-	-2.741	-	-1.131	-	-4.914	-	302	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	16.024	47.786	535	..	2.538	2.661	7.811	2.018	4.265	1.951	2.290	-
1) italiane	10.031	47.786	103	..	1.833	2.661	1.892	2.018	3.026	1.951	1.295	-
2) estere	5.993	-	433	-	705	-	5.920	-	1.239	-	995	-
m) Riserve tecniche di assic.	800	2.927	-	312	-	1.017	-	194	-	13.212	-	-
1) riserve premi e sinistri	800	-	-	-	-	-	-	-	-	12.700	-	-
2) fondi di quiescenza	-	2.927	-	312	-	1.017	-	194	-	512	-	-
n) Altre attività e passività	568	10.600	27	-81	9.002	377	8.671	30.942	-61	5	-2.698	-2
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	33.462	-	-	-	-
2) altre	568	10.600	27	-81	9.002	377	8.671	-2.520	-61	5	-2.698	-2
Totale	35.185	71.264	2.043	4.413	50.798	35.549	75.383	87.116	17.809	15.878	40.736	188.292

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1993 (1)

iliardi di lire)

Amministrazioni pubbliche		5. Famiglie						6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	..	-	3.355	-	460	-	-	-	-	-	4.373	4.373
-	-	..	-	3.267	-	460	-	-	-	-	-	4.286	4.286
-	-	-	-	88	-	-	-	-	-	-	-	88	88
3.868	-	-2.207	-	19.477	-	-1.711	-	-241	1.369	5.885	-	38.799	38.799
2.100	-	-1.516	-	19.477	-	-1.711	-	-236	-	-1.858	-	38.558	38.558
1.768	-	-692	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-886	-886
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-242	-242
-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.369	7.802	-	1.369	1.369
87	-	-44	-	46.525	-	2.785	-	-25.918	13.407	7.559	-	46.947	46.947
87	-	-44	-	33.132	-	2.785	-	-26.692	-	7.559	-	12.182	12.182
-	-	-	-	13.393	-	-	-	-	-	-	-	13.525	13.525
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.834	7.834
-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.407	-	-	13.407	13.407
-57	-	146	-	-33.467	-	-5.057	44	1.066	8.681	-3.705	-	14.233	14.233
-57	-	118	-	-34.144	-	-5.032	-	1.351	-	-	-	6.475	6.475
..	-	27	-	617	-	7	-	-285	-	-3.705	-	-738	-738
-	-	-	-	-147	-	-31	44	-	-	-	-	-186	-186
-	-	-	-	207	-	-2	-	-	8.681	-	-	8.681	8.681
525	-4.578	-6	-903	-4.749	-1.675	-504	1.316	-6.592	76.909	37.304	-1.102	53.527	53.527
-	-4.315	-	903	-	1.056	-	1.321	-	2.637	1.278	..	-19.853	-19.853
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-454	-	-	-11.280	-11.280
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	36.782	36.783	-	36.783	36.783
525	-263	-6	..	-4.749	-619	-504	-5	-6.592	37.944	-757	-1.102	47.877	47.877
-313	26.122	609	398	-	6.235	-	-391	1.973	227	-82	640	54.416	54.416
-	22.703	-	398	-	7.080	-	749	-	-934	-82	..	42.650	42.650
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	708	708
-	3.396	-	-	-	-110	-	..	-	2	-	479	8.675	8.675
-313	23	609	-	-	-735	-	-1.140	1.973	1.159	-	160	2.383	2.383
-545	-10	382	-	89.702	-	7.928	-	88.797	-20.792	-10.924	-	182.196	182.196
-268	-	496	-	44.146	-	3.045	-	13.417	-	-8.442	-	18.799	18.799
-339	-	-204	-	28.052	-	2.108	-	74.393	-	-669	-	162.288	162.288
61	-	136	-	25.655	-	2.818	-	214	-	-	-	26.427	26.427
-10	-	21	-	-121	-	-111	-	19	-	-1.813	-	-3.460	-3.460
..	-10	..	-	-24	-	10	-	..	-	-	-	-10	-10
17	-	-34	-	179	-	186	-	755	-	-	-	-1.055	-1.055
-5	-	-33	-	-8.185	-	-130	-	-	-20.792	-	-	-20.792	-20.792
1.189	2	88	-	21.796	-	2.662	-	10.781	15.564	69.983	69.983
1.190	2	56	-	21.558	-	2.654	-	10.781	-	-	..	54.418	54.418
..	-	33	-	238	-	8	-	-	15.564	..	-	15.564	15.564
-	-	-	-	20.485	650	968	3.941	-	-	-	-	22.253	22.253
-	-	-	-	10.932	-	968	-	-	-	-	-	12.700	12.700
-	-	-	-	9.553	650	-	3.941	-	-	-	-	9.553	9.553
-98	499	60	..	33.961	2.773	19	2.943	10.807	3.132	1.539	10.608	61.797	61.797
-	-	-	-	33.423	-	-	-	39	-	-	-	33.462	33.462
-98	499	60	..	538	2.773	19	2.943	10.768	3.132	1.539	10.608	28.335	28.335
4.657	22.036	-972	-505	197.085	7.983	7.550	7.853	80.673	98.497	37.575	10.146	548.523	548.523

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(consistenze in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie					
	Strumenti finanziari	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività
a) Oro	-	-	41.338	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	204	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	8.966	-	-	100.025	5.746	-	4	-	13	-	52	1.830
1) biglietti di banca	8.966	-	-	100.025	5.746	-	4	-	13	-	52	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.830
d) Depositi a vista	99.167	-	49.672	606	63.699	563.792	17.375	19.492	4.014	-	6.180	39.143
1) presso banche	92.597	-	3.468	-	50.644	563.792	17.343	19.492	4.014	-	6.180	-
2) presso Amm.ne Centrale	6.570	-	..	-	1.786	-	20	-	-	-	-	39.143
3) presso BI-UIC	-	-	-	606	219	-	13	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	46.204	-	11.050	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	5.552	-	-	151.787	267.368	665.574	1.193	77.591	106	-	64.961	177.434
1) presso banche	4.053	-	-	-	84.288	665.574	1.193	77.591	106	-	1.022	-
2) presso Cassa DD.PP.	1.498	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	177.434
3) presso BI-UIC	-	-	-	151.787	87.266	-	-	-	-	-	63.939	-
4) presso Estero	-	-	-	-	95.814	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	6.554	1.619	15.619	-	72.262	-	14.538	175	2.507	-	-	413.457
1) BOT	3.755	-	14.306	-	72.262	-	12.010	-	1.532	-	-	413.457
2) BTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) accettazioni bancarie	25	1.619	-	-	..	-	72	175	-	-	-	-
4) esteri	2.775	-	1.313	-	-	-	2.456	-	976	-	-	-
g) Crediti a breve termine	77.736	503.001	50.601	876	594.539	171.012	66.307	89.382	821	688	144	2.525
1) di banche	-	353.985	-	-	558.751	1.369	24.118	60.767	-	685	-	2.525
2) di BI-UIC	-	-	5.983	-	-	2.582	-	87	-	-	-	..
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri	77.736	149.016	44.618	876	35.788	167.061	42.190	28.528	821	4	144	..
h) Crediti a m/l termine	39.363	303.425	1.035	1.673	128.418	3.462	438.327	118.548	3.976	5.282	161.275	28.277
1) di banche	-	221.937	-	-	128.418	1.125	374.041	13.690	-	2.650	-	17.963
2) di BI-UIC	-	-	1.035	-	-	-	-	-	-	-	-	1.035
3) dell'Amm.ne Centrale	-	27.547	-	-	-	348	-	3.121	-	1.636	161.275	-
4) altri	39.363	53.940	-	1.673	-	1.989	64.286	101.737	3.976	997	-	9.279
i) Titoli a m/l termine	69.131	50.641	187.577	-	312.159	-	137.924	216.256	106.916	-	3.923	1.373.022
1) CCT	32.986	-	31.139	-	130.229	-	49.291	-	41.267	-	-	681.616
2) altri emessi dallo Stato	11.384	-	155.195	-	118.011	-	36.764	-	24.410	-	-	691.407
3) emessi da banche	7.232	-	696	-	47.742	-	6.786	216.256	24.686	-	3.905	-
4) emessi da az. autonome	846	20.290	..	-	1.453	-	927	-	2.119	-	2	-
5) emessi da enti locali	-	..	-	..	-	..	-	..	-	..	-
6) emessi da imprese	676	30.352	35	-	3.435	-	3.352	-	3.529	-	16	-
7) esteri	16.007	-	512	-	11.288	-	40.804	-	10.905	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	335.000	860.000	4.789	8.638	34.462	124.238	72.853	50.910	58.322	275.257	79.790	-
1) italiane	280.893	860.000	4.113	8.638	28.120	124.238	30.067	50.910	44.200	275.257	70.707	-
2) estere	54.107	-	677	-	6.342	-	42.787	-	14.122	-	9.083	-
m) Riserve tecniche di assic.	11.844	77.095	-	5.639	-	24.580	-	1.110	-	160.465	-	-
1) riserve premi e sinistri	11.844	-	-	-	-	-	-	-	-	155.385	-	-
2) fondi di quiescenza	-	77.095	-	5.639	-	24.580	-	1.110	-	5.080	-	-
n) Altre attività e passività	7.029	56.019	471	1.466	61.358	2.255	53.199	154.825	..	5	4.240	4
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	130.168	-	-	-	-
2) altre	7.029	56.019	471	1.466	61.358	2.255	53.199	24.657	..	5	4.240	4
Totale	660.343	1.851.800	351.306	270.709	1.540.009	1.554.912	801.721	728.288	176.675	441.697	320.564	2.035.692

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1994 (1)
(iliardi di lire)

Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
--	--	--	--	--	--	--	--	--	41.338	--	--	41.338	41.338
--	--	--	--	--	--	--	--	--	204	--	--	204	204
--	--	..	--	76.549	--	10.526	--	--	--	--	--	101.855	101.855
--	--	..	--	74.718	--	10.526	--	--	--	--	--	100.025	100.025
--	--	--	--	1.830	--	--	--	--	--	--	--	1.830	1.830
40.620	--	6.606	--	306.280	--	51.486	--	24.479	82.060	35.515	--	705.094	705.094
11.620	--	4.838	--	306.280	--	51.486	--	24.272	--	10.542	--	583.284	583.284
29.000	--	1.767	--	--	--	--	--	--	--	--	--	39.143	39.143
--	--	--	--	--	--	--	--	208	--	167	--	606	606
--	--	--	--	--	--	--	--	--	82.060	24.806	--	82.060	82.060
263	--	15	--	609.221	--	9.858	--	201.668	95.814	7.997	--	1.168.200	1.168.200
263	--	15	--	433.285	--	9.858	--	201.086	--	7.997	--	743.165	743.165
--	--	--	--	175.936	--	--	--	--	--	--	--	177.434	177.434
--	--	--	--	--	--	--	--	582	--	--	--	151.787	151.787
--	--	--	--	--	--	--	--	--	95.814	--	--	95.814	95.814
304	--	1.913	--	288.840	--	18.128	296	5.454	10.573	--	--	426.119	426.119
304	--	1.913	--	284.255	--	17.666	--	5.454	--	--	--	413.457	413.457
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	1.876	--	117	296	--	--	--	--	2.089	2.089
--	--	--	--	2.709	--	344	--	--	10.573	--	--	10.573	10.573
736	4.017	204	238	62.073	36.694	7.636	81.305	176.794	133.415	-9.343	5.095	1.028.247	1.028.247
--	3.852	--	238	--	35.549	--	81.214	--	33.009	-9.677	..	573.192	573.192
--	--	--	--	--	--	--	--	--	3.314	--	--	5.983	5.983
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
736	165	204	..	62.073	1.145	7.636	91	176.794	97.093	334	5.095	449.073	449.073
1.376	173.360	15.145	1.809	--	134.877	--	49.889	129.557	44.012	671	54.528	919.142	919.142
--	62.951	--	1.809	--	119.747	--	47.878	--	13.378	671	..	503.129	503.129
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	1.035	1.035
--	109.158	--	--	--	1.086	--	6	--	31	--	18.342	161.275	161.275
1.376	1.251	15.145	--	--	14.044	--	2.005	129.557	30.603	--	36.185	253.703	253.703
1.273	1	23.511	--	600.671	--	59.900	--	258.627	135.508	13.816	--	1.775.428	1.775.428
709	--	13.954	--	276.691	--	27.507	--	77.842	--	..	--	681.616	681.616
295	--	4.766	--	152.893	--	14.452	--	163.932	--	9.304	--	691.407	691.407
242	--	3.185	--	107.634	--	12.775	--	1.374	--	--	--	216.256	216.256
4	--	460	--	6.720	--	715	--	2.532	--	4.512	--	20.290	20.290
..	1	..	--	..	--	..	--	..	--	--	--	1	1
23	--	809	--	4.997	--	533	--	12.947	--	--	--	30.352	30.352
..	--	338	--	51.735	--	3.919	--	--	135.508	--	--	135.508	135.508
18.753	113	1.388	--	719.050	--	77.635	--	100.780	175.162	..	8.505	1.502.823	1.502.823
18.729	113	1.267	--	675.543	--	73.243	--	100.780	--	--	8.505	1.327.661	1.327.661
24	--	122	--	43.507	--	4.392	--	--	175.162	..	--	175.162	175.162
--	--	--	--	292.443	5.233	14.338	44.504	--	--	--	--	318.625	318.625
--	--	--	--	129.203	--	14.338	--	--	--	--	--	155.385	155.385
--	--	--	--	163.240	5.233	--	44.504	--	--	--	--	163.240	163.240
1.436	930	45	..	136.885	15.340	114	22.253	50.452	50.997	20.354	31.490	335.582	335.582
--	--	--	--	127.044	--	--	--	3.124	--	--	--	130.168	130.168
1.436	930	45	..	9.841	15.340	114	22.253	47.328	50.997	20.354	31.490	205.414	205.414
64.761	178.421	48.827	2.046	3.092.012	192.144	249.621	198.247	947.811	769.083	69.009	99.617	8.322.658	8.322.658

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

(variazioni in

Settori	1. Società e quasi-società non finanziarie		2. Istituzioni di credito						3. Imprese di assicurazione		4.1 Amministrazioni centrali	
			2.1 Autorità bancarie centrali		2.2 Altre istituzioni monetarie		2.3 Istituzioni finanziarie					
	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività
Strumenti finanziari												
a) Oro	-	-	..	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) DSP	-	-	-206	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Biglietti e monete	595	-	-	6.517	286	-	1	-	4	-	-30	111
1) biglietti di banca	595	-	-	6.517	286	-	1	-	4	-	-30	-
2) monete e valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	111
d) Depositi a vista	7.505	-	13.832	-34	1.716	18.187	-4.799	10.483	-236	-	-678	-6.869
1) presso banche	9.256	-	3.199	-	4.616	18.187	-908	10.483	-236	-	-678	-
2) presso Amm.ne Centrale	-1.751	-	..	-	-54	-	-3.855	-	-	-	-	-6.869
3) presso BI-UIC	-	-	-	-34	-112	-	-37	-	-	-	-	-
4) presso Estero	-	-	10.633	-	-2.734	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri depositi	179	-	-	16.508	-32.310	-15.055	-273	-8.109	-13	-	33.432	26.076
1) presso banche	61	-	-	-	-16.745	-15.055	-273	-8.109	-13	-	163	-
2) presso Cassa DD.PP.	118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.076
3) presso BI-UIC	-	-	-	16.508	-16.532	-	-	-	-	-	33.269	-
4) presso Estero	-	-	-	-	967	-	-	-	-	-	-	-
f) Titoli a breve termine	897	-191	6.347	-	-5.189	-	3.963	-95	725	-	-	11.709
1) BOT	989	-	13.895	-	-1.473	-	4.759	-	628	-	-	19.152
2) BTE	-100	-	-160	-	-3.716	-	-69	-	..	-	-	-7.443
3) accettazioni bancarie	1	-191	-	-	..	-	25	-95	-	-	-	-
4) esteri	8	-	-7.389	-	-	-	-751	-	97	-	-	-
g) Crediti a breve termine	18.443	-20.617	-79.373	734	-56.349	-2.621	-6.583	-22.438	138	-236	85	-75.651
1) di banche	-	-17.024	-	-	-21.657	-2.177	-3.634	-2.310	-	-232	-	555
2) di BI-UIC	-	-	-76.305	-	-	313	-	8	-	-	-	-76.206
3) dell'Amm.ne Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) sfasamenti contabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) altri	18.443	-3.593	-3.068	734	-34.692	-757	-2.949	-20.136	138	-4	85	..
h) Crediti a m/l termine	3.043	20.641	-2.216	28	15.660	-515	19.046	-10.908	914	1.363	14.188	12.866
1) di banche	-	11.590	-	-	15.660	-175	15.150	-3.875	-	1.231	-	14.232
2) di BI-UIC	-	-	-2.216	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.216
3) dell'Amm.ne Centrale	-	6.324	-	-	-	15	-	180	-	115	14.188	-
4) altri	3.043	2.727	-	28	-	-354	3.896	-7.213	914	17	-	850
i) Titoli a m/l termine	3.230	3.050	94.720	-	49.101	-	21.653	22.035	11.312	-	-158	230.691
1) CCT	2.622	-	2.163	-	-4.429	-	2.952	-	3.937	-	-	31.654
2) altri emessi dallo Stato	-1.082	-	92.307	-	46.717	-	1.566	-	2.227	-	-	199.037
3) emessi da banche	449	-	-29	-	3.626	-	-127	22.035	3.230	-	-163	-
4) emessi da az. autonome	354	3.523	..	-	318	-	346	-	554	-	-1	-
5) emessi da enti locali	2	-	..	-	..	-	-52	-	..	-	..	-
6) emessi da imprese	-240	-473	11	-	161	-	901	-	-348	-	6	-
7) esteri	1.126	-	269	-	2.706	-	16.068	-	1.712	-	-	-
l) Azioni e partecipazioni	10.514	34.808	76	..	6.976	2.687	19.461	484	5.525	1.246	-4.222	-
1) italiane	6.301	34.808	71	..	5.264	2.687	9.947	484	3.986	1.246	-5.040	-
2) estere	4.213	-	6	-	1.712	-	9.514	-	1.539	-	818	-
m) Riserve tecniche di assic.	2.412	3.900	-	180	-	2.047	-	15	-	35.362	-	-
1) riserve premi e sinistri	2.412	-	-	-	-	-	-	-	-	34.847	-	-
2) fondi di quiescenza	-	3.900	-	180	-	2.047	-	15	-	515	-	-
n) Altre attività e passività	1.712	14.866	274	244	14.680	-423	7.916	26.435	-323	-5	-3.022	-1
1) fondi comuni	-	-	-	-	-	-	-	25.455	-	-	-	-
2) altre	1.712	14.866	274	244	14.680	-423	7.916	980	-323	-5	-3.022	-1
Totale	48.530	56.457	33.453	24.176	-5.429	4.307	60.384	17.903	18.045	37.730	39.596	198.932

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

DEL PAESE NEL 1994 (1)

miliardi di lire)

4. Amministrazioni pubbliche				5. Famiglie				6. Resto del mondo		Partite non classificabili e sfasamenti		Totale	
4.2 Amministrazioni locali		4.3 Enti di previdenza		5.1 Famiglie consumatrici		5.2 Imprese individuali		attività	passività	attività	passività	attività	passività
attività	passività	attività	passività	attività	passività	attività	passività						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-206	-	-	-206	-206
-	-	..	-	5.073	-	699	-	-	-	-	-	6.628	6.628
-	-	..	-	4.962	-	699	-	-	-	-	-	6.517	6.517
-	-	-	-	111	-	-	-	-	-	-	-	111	111
1.098	-	-2.756	-	7.643	-	413	-	4.568	16.730	10.192	-	38.496	38.496
536	-	-984	-	7.643	-	413	-	4.534	-	1.280	-	28.670	28.670
562	-	-1.772	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-6.869	-6.869
-	-	-	-	-	-	-	-	34	-	81	-	-34	-34
-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.730	8.831	-	16.730	16.730
-13	-	5	-	17.053	-	-1.093	-	1.237	967	2.183	-	20.387	20.387
-13	-	5	-	-8.905	-	-1.093	-	1.466	-	2.183	-	-23.163	-23.163
-	-	-	-	25.958	-	-	-	-	-	-	-	26.076	26.076
-	-	-	-	-	-	-	-	-229	-	-	-	16.508	16.508
-	-	-	-	-	-	-	-	-	967	-	-	967	967
175	-	911	-	-4.307	-	229	-36	-405	-7.833	210	-	3.555	3.555
175	-	938	-	-2.372	-	483	-	1.130	-	-	-	19.152	19.152
..	-	-28	-	-1.809	-	-236	-	-1.535	-	210	-	-7.443	-7.443
-	-	-	-	-328	-	-19	-36	-	-	-	-	-322	-322
-	-	-	-	202	-	1	-	-	-7.833	-	-	-7.833	-7.833
104	-4.633	-1	147	-11.591	-572	-1.520	-1.719	2.984	2.746	12.182	3.379	-121.503	-121.503
-	-4.745	-	147	-	894	-	-1.666	-	-3.939	-5.208	..	-30.498	-30.498
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-421	-	-	-76.305	-76.305
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.053	18.053	-	18.031	18.031
104	112	-1	..	-11.591	-1.466	-1.520	-53	2.984	-10.947	-663	3.379	-32.731	-32.731
-381	5.455	..	307	-	8.414	-	3.670	-6.461	963	-439	1.068	43.353	43.353
-	-1.852	-	307	-	7.019	-	3.608	-	-1.714	-439	..	30.370	30.370
-	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	-2.216	-2.216
-	7.007	-	-	-	-165	-	..	-	3	-	710	14.188	14.188
-381	300	..	-	-	1.560	-	62	-6.461	2.674	-	358	1.011	1.011
180	-4	-221	-	66.931	-	2.041	-	42.170	33.831	-1.354	-	289.604	289.604
-95	-	-155	-	-7.298	-	-2.543	-	30.470	-	4.030	-	31.654	31.654
236	-	109	-	46.318	-	3.785	-	11.713	-	-4.861	-	199.037	199.037
64	-	-341	-	14.926	-	626	-	-224	-	-	-	22.035	22.035
1	-	108	-	2.092	-	186	-	89	-	-524	-	3.523	3.523
..	-4	-1	-	42	-	5	-	..	-	-	-	-4	-4
-28	-	-42	-	-946	-	-69	-	123	-	-	-	-473	-473
1	-	101	-	11.796	-	53	-	-	33.831	-	-	33.831	33.831
1.397	1	61	-	15.614	-	1.813	-	303	18.292	57.519	57.519
1.400	1	61	-	15.128	-	1.806	-	303	-	-	..	39.226	39.226
-3	-	..	-	487	-	7	-	-	18.292	..	-	18.292	18.292
-	-	-	-	39.752	679	2.920	2.900	-	-	-	-	45.083	45.083
-	-	-	-	29.515	-	2.920	-	-	-	-	-	34.847	34.847
-	-	-	-	10.236	679	-	2.900	-	-	-	-	10.236	10.236
-101	385	24.923	3.053	-19	3.736	3.595	7.511	5.102	-1.063	54.737	54.737
-	-	-	-	25.434	-	-	-	21	-	-	-	25.455	25.455
-101	385	-510	3.053	-19	3.736	3.573	7.511	5.102	-1.063	29.282	29.282
2.458	1.205	-2.001	455	161.090	11.574	5.482	8.551	47.990	73.002	28.076	3.384	437.675	437.675

***E* - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI**

**DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE:
CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1993**

Paesi	Rapporto percentuale Circolante/PIL	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1991-93 (1)			
			Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso		Carte di credito e di debito	Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso		Carte di credito e di debito
				di cui: elettronici (2)				di cui: elettronici (2)		
Belgio	6,0	101	15,9	67,6	67,2	16,5	-8,3	8,8	9,0	19,1
Canada	3,4	124	58,7	10,2	10,2	31,1	-1,8	21,3	21,3	9,2
Francia	3,6	160	53,2	29,8	27,4	17,0	1,4	6,9	8,3	8,6
Germania	6,7	139	8,3	89,1	71,8	2,6	3,0	11,3	15,1	31,3
Giappone (3) ..	9,5	35	8,5	69,7	55,6	21,8	-5,5	7,6	7,3
Paesi Bassi ...	6,5	146	8,1	87,8	83,3	4,1	-14,5	16,2	17,2	69,3
Regno Unito ..	2,8	115	43,1	36,0	29,6	20,9	-3,9	3,3	5,4	15,4
Stati Uniti	5,2	291	80,4	2,9	2,9	16,7	2,4	12,6	12,6	4,1
Svezia	5,2	93	6,3	82,1	62,1	11,6	-18,6	2,4	9,1	17,6
Svizzera	7,9	68	3,3	82,9	55,5	13,8	-16,3	6,2	7,0	28,6
Italia (4)	5,8	35	36,5	59,4	20,9	4,1	-5,0	4,0	6,5	13,3
Italia - 1984 ..	5,7	23	52,2	47,5	2,6	0,3	-	-	-	-
1994 ..	5,8	36	33,5	61,5	22,2	5,0	(5) -7,8	4,1	6,6	23,2

Fonte: BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali e quelli offerti da altri operatori (carte di credito). - (2) Sono comprese le disposizioni di incasso con addebito preautorizzato, di norma effettuate con modalità elettroniche. - (3) I dati sono relativi al 1991. La variazione percentuale degli assegni è calcolata sulla base dei titoli scambiati in compensazione, quella relativa alla voce "bonifici e disposizioni di incasso" con riferimento ai soli bonifici. - (4) I bonifici comprendono anche i versamenti in conto corrente postale. - (5) Variazioni percentuali nel periodo 1993-94.

**SPORTELLI AUTOMATICI E TERMINALI POS:
CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1993**

Paesi	Sportelli automatici					Terminali POS				
	Numero sportelli	Var. perc. medie annue nel periodo 1991-93	Numero abitanti per sportello	Numero operazioni per sportello	Importo medio operazioni in \$ USA	Numero terminali	Var. perc. medie annue nel periodo 1991-93	Numero abitanti per terminale	Numero operazioni per terminale	Importo medio operazioni in \$ USA
Belgio	1.197	3,7	8.438	76.583	110,3	52.984	8,0	191	2.978	63,2
Canada	16.078	4,7	1.804	67.471	53,5	61.900	19,1	468	1.195	38,8
Francia	18.735	4,0	3.080	40.872	77,0	429.000	10,6	134	3.263	58,0
Germania	25.000	34,8	3.252	28.000	-10,1	2.904	2.468	54,2
Giappone	116.732	8,8	1.069	3.571	392,9	21.010	-10,7	5.940	29	184,9
Paesi Bassi	4.461	15,3	3.430	70.388	96,4	24.549	146,6	623	2.729	58,5
Regno Unito	18.700	2,5	3.112	64.064	72,7	220.000	7,6	265
Stati Uniti	94.822	6,5	2.723	79.096	70,0	196.000	49,2	1.317	2.194	24,0
Svezia	2.226	0,1	3.917	110.961	101,2	26.630	72,8	327	2.366	67,1
Svizzera	3.062	13,6	2.276	18.834	207,8	18.356	61,4	380	1.523	58,8
Italia	15.227	14,7	3.756	12.308	197,0	77.206	30,0	741	230	121,6
Italia - 1994	18.672	(1) 22,6	3.062	11.314	195,3	104.051	(1) 34,8	550	251	117,5

Fonte: BRI e Banca d'Italia.
(1) Variazioni percentuali nel periodo 1993-94.

**DIFFUSIONE DEGLI SPORTELLI E DEI CONTI CORRENTI:
CONFRONTI INTERNAZIONALI**

Anni	Numero sportelli per 10.000 abitanti (1)		Numero c/correnti per 100 abitanti (2)		Consistenza media (2)		Conti correnti bancari in Italia	
	Estero (3)	Italia	Estero (4)	Italia	Estero (\$ USA) (4)	Italia (\$ USA)	Consistenza media Lire 1990 (migliaia)	Tasso di rotazione (5)
1987	6,8	5,2	115	35	2.915	13.432	18.472	18,1
1988	6,9	5,2	119	37	2.940	12.642	17.895	18,9
1989	6,8	5,3	119	38	3.097	14.240	18.317	21,8
1990	6,7	5,6	122	39	3.392	15.155	17.484	24,8
1991	6,5	5,8	124	42	3.453	15.651	17.323	25,5
1992	5,6	5,9	(6) 135	43	(6) 3.523	12.561	15.997	27,3
1993	5,7	6,3	(6) 140	44	(6) 3.466	11.895	14.728	30,5
1994	6,4	45	12.703	15.010	29,5

Fonte: BRI e Banca d'Italia.

(1) Sportelli bancari e postali. – (2) Conti correnti bancari e postali. – (3) Media dei paesi del Gruppo dei Dieci, esclusa l'Italia. – (4) Media dei dati relativi a Germania, Stati Uniti, Regno Unito, Belgio e Paesi Bassi. – (5) Rapporto tra l'importo complessivo dei flussi regolati sui conti correnti e consistenza dei conti stessi. – (6) Non comprende gli Stati Uniti.

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodi	Emissioni						Pagamenti		Circolazione	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale		Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi
	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi				
1985	696	15.914	2.508	1.624	3.204	17.538	3.029	17.407	649	671
1986	727	17.367	2.940	1.984	3.667	19.351	3.552	19.296	761	739
1987	667	18.875	3.888	2.485	4.555	21.360	4.399	21.333	914	767
1988	624	19.579	3.217	2.509	3.841	22.088	3.890	22.034	863	821
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.545
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.535
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.545
1992	532	24.879	4.732	3.301	5.264	28.180	5.791	28.421	907	1.303
1993	481	23.492	2.916	1.974	3.397	25.466	3.727	25.546	576	1.223
1994	473	22.736	5.381	3.634	5.854	26.370	5.422	26.127	1.006	1.466
1994 – gen.	27	1.498	508	341	535	1.839	67	2.097	1.044	966
feb.	27	1.447	244	160	271	1.607	501	1.850	814	722
mar.	35	1.922	605	436	640	2.358	572	2.304	881	776
apr.	30	1.616	341	254	371	1.870	408	1.941	844	705
mag.	38	1.812	572	376	610	2.188	415	2.059	1.039	834
giu.	39	1.699	398	277	437	1.976	560	2.070	915	740
lug.	40	1.965	525	322	565	2.287	428	2.092	1.052	935
ago.	35	1.633	309	214	344	1.847	395	2.011	1.001	771
set.	38	1.736	738	453	776	2.189	494	1.957	1.284	1.002
ott.	37	1.546	353	249	390	1.795	533	1.965	1.140	834
nov.	54	2.031	327	228	381	2.259	639	2.185	883	907
dic.	73	3.831	461	324	534	4.155	410	3.596	1.006	1.466

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto Enpas.

ASSEGNI BANCARI EMESSI (1)

Anni	Numero assegni per conto	Importo medio (milioni di lire)	Composizione percentuale per classi di importo			
			Fino a 500.000	Da 500.000 a 1,5 milioni	Da 1,5 a 5 milioni	Oltre 5 milioni
Totale						
1989	20,8	2,8	45,5	27,9	17,8	8,8
1990	20,0	2,9	43,7	28,3	18,8	9,2
1991	18,1	3,0	41,4	28,5	20,3	9,8
1992	17,5	3,1	39,4	28,4	22,0	10,2
1993	16,4	3,1	36,8	29,4	22,6	11,2
1994	15,3	3,1	35,7	29,6	23,3	11,4
Famiglie						
1989	14,8	1,5	57,8	23,5	14,0	4,7
1990	13,8	1,6	55,9	24,2	14,8	5,1
1991	12,8	1,7	52,0	25,3	16,8	5,9
1992	12,5	1,8	49,2	25,9	18,5	6,4
1993	11,5	1,9	46,3	27,0	19,2	7,5
1994	10,9	2,0	44,3	27,6	20,2	7,9
Imprese non finanziarie						
1989	38,5	4,1	32,1	32,7	22,1	13,1
1990	39,2	4,3	30,0	32,8	23,3	13,9
1991	36,7	4,4	28,0	32,4	24,9	14,7
1992	34,3	4,6	26,6	31,7	26,5	15,2
1993	33,8	4,5	25,3	32,3	26,7	15,7
1994	31,7	4,5	24,5	32,1	27,6	15,8

(1) Dati relativi a un campione di banche che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante.

DISPOSIZIONI AUTOMATIZZATE DI PAGAMENTO E INCASSO NEL 1994 (1)

Voci	Numero			Importo		
	Migliaia	Variazioni percentuali		Miliardi di lire	Variazioni percentuali	
		1993/1992	1994/1993		1993/1992	1994/1993
Disposizioni di pagamento	92.701	4,1	4,1	209.554	5,8	9,9
Eseguite con accredito in c/c	59.120	6,4	13,8	147.027	6,9	16,6
di cui: <i>Pagamenti accentrati</i> (2)	14.416	11,5	12,0	26.702	10,9	14,3
<i>Altre disposizioni</i>	44.704	4,9	14,4	120.325	6,0	17,1
Eseguite con altre modalità (3)	33.581	0,9	-9,5	62.527	3,8	-3,0
Disposizioni di incasso	185.351	5,2	7,1	405.651	9,6	14,4
Eseguite con addebito preautorizzato in c/c	78.733	6,1	7,5	106.721	20,8	19,8
di cui: <i>RIA</i>	24.893	16,8	15,9	8.449	24,0	30,0
<i>RID</i>	28.935	10,2	8,5	51.079	30,9	6,2
<i>Altre disposizioni</i>	24.905	-5,0	-0,7	47.193	8,6	36,7
Altri incassi commerciali (4)	106.618	4,4	6,7	298.930	6,3	12,6
di cui: <i>Riba</i>	97.688	4,7	6,5	280.102	6,3	13,0
<i>Mav</i>	8.930	1,2	8,6	18.828	6,1	7,6

(1) Dati relativi a un campione di banche che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. - (2) Accrediti in conto di stipendi e pensioni dei dipendenti statali disposti tramite i Centri applicativi. - (3) In prevalenza tramite l'emissione di assegni circolari. - (4) Eseguiti con modalità eterogenee (addebito in c/c, assegno bancario, contante, altro).

**NUMERO DI ISTITUZIONI CREDITIZIE PARTECIPANTI ALLA RETE NAZIONALE INTERBANCARIA
E ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE PROMOSSE DALLA CIPA**

Date	Rete nazionale interbancaria	Procedure interbancarie					
		Bancomat	Troncamento assegni (1)	Bonifici veloci	Incassi centralizzati	Incassi commerciali (1)	Bonifici al dettaglio (1) (2)
Al 31 dicembre 1990 ...	919	624	84	—	—	—	—
Al 31 dicembre 1991 ...	948	637	523	—	176	—	—
Al 31 dicembre 1992 ...	973	640	956	282	199	17	—
Al 31 dicembre 1993 ...	966	681	924	317	194	917	—
Al 31 dicembre 1994 ...	943	678	892	309	188	895	35
Al 31 marzo 1995	937	689	885	—	186	891	523

Fonte: CIPA e Banca d'Italia.
(1) Procedure obbligatorie per le banche aderenti alla rete interbancaria; la partecipazione non è obbligatoria per le banche con raccolta a medio e a lungo termine e per le filiali di banche estere in considerazione della loro particolare operatività. — (2) La procedura, nella quale è confluito il circuito dei "bonifici veloci", è stata avviata nel novembre 1994; a fine aprile aderivano 916 banche.

**PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO
(banche)**

Date	Partecipanti diretti alla compensazione							Titolari dei conti accentrati di riserva e anticipazione		
	Sottosistemi di pagamento									
	Recapiti locale (1)	Sistema al dettaglio				Sistema all'ingrosso		di cui: Aderenti alla movimentazione diretta		
		Banco-mat	Troncamento Assegni	Incassi commerciali	Bonifici e incarichi di pagamento	Memorandum Elettronici	SIPS			
Al 31 dicembre 1988	276	276	—	—	—	—	—	406	—	
Alla data d'avvio (2) .	—	—	112	30	14	22	111	31	27	
Al 31 dicembre 1989	283	282	112	—	—	—	167	47	452	181
Al 15 ottobre 1990 ..	289	276	114	84	—	—	275	67	839	181
Al 31 dicembre 1990	288	277	113	84	—	—	280	74	893	265
Al 31 dicembre 1991	291	280	138	111	—	—	287	99	884	342
Al 31 dicembre 1992	292	274	109	122	14	—	292	106	877	379
Al 31 dicembre 1993	298	276	109	123	126	—	298	114	862	406
Al 31 dicembre 1994	297	271	109	122	123	22	297	121	848	424
Al 31 marzo 1995 ..	300	273	109	125	121	84	300	145	836	426

(1) Aderiscono alla Recapiti locale oltre alle banche, le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e le Direzioni provinciali delle Poste. — (2) Le procedure Memorandum elettronici, SIPS, Bancomat, Troncamento degli assegni, Incassi commerciali, Bonifici e incarichi di pagamento sono state avviate rispettivamente l'11 luglio, il 19 luglio, il 29 novembre 1989, il 26 marzo 1990, il 14 settembre 1992 e il 2 novembre 1994. La movimentazione diretta dei conti accentrati è stata avviata il 3 aprile 1989; la mobilitazione della riserva obbligatoria ha avuto inizio il 15 ottobre 1990.

CONTI ACCENTRATI DELLE BANCHE (1) (2)
(migliaia di miliardi)

Periodi	Flussi totali				
	di cui:				Saldo multilaterale compensazione (3)
	Movimentazione diretta			Totale	
	Girofondi	Giroconti			
1989	2.303,2	18,5	—	18,5	828,8
1990	2.863,6	25,8	39,8	65,6	1.138,2
1991	3.227,2	36,8	122,2	159,0	1.417,2
1992	5.413,8	98,1	335,0	433,1	2.205,7
1993	5.304,4	81,2	160,5	241,7	2.524,4
1994	5.082,2	109,9	193,7	303,6	2.459,7
1994 – I trim.	1.311,4	30,8	45,5	76,3	625,0
II »	1.277,6	29,1	49,8	78,9	589,7
III »	1.281,2	24,4	53,2	77,6	576,7
IV »	1.212,0	25,6	45,2	70,8	533,9
1995 – I trim.	1.452,1	32,9	62,9	95,8	663,9

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Fino al 14.10.1990 i dati si riferiscono ai conti accentrati di anticipazione e deposito. Dopo quella data i trimestri sono riferiti ai periodi di mantenimento (dal 15 di ogni mese al 14 del successivo). – (3) Saldo debitore delle sole banche.

**SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO:
FLUSSI PER TIPOLOGIA DI OPERAZIONI NEL 1994 (1)**
(migliaia di miliardi)

Operazioni	Compensazione		Conti accentrati		Totale	
	Flussi lordi	Composizione %	Flussi lordi (2)	Composizione %	Flussi lordi	Composizione %
Tesoro (3)	910,2	1,9	253,7	9,7	1.163,9	2,3
Poste (3)	225,8	0,5	—	—	225,8	0,4
Operazioni in divisa e in lire di conto estero .	26.823,4	54,9	288,1	11,0	27.111,5	52,7
Banca d'Italia (3)	378,8	0,8	1.053,3	40,2	1.432,1	2,8
Depositi Interbancari	11.782,7	24,1	120,8	4,6	11.903,5	23,1
Titoli	4.099,7	8,4	820,1	31,3	4.919,8	9,6
di cui: <i>liquidazione titoli</i>	3.644,2	—	—	—	3.644,2	—
Altre operazioni	4.611,4	9,4	86,5	3,3	4.697,9	9,1
di cui: <i>pagamenti al dettaglio</i>	675,7	—	—	—	675,7	—
Totale . . .	48.832,0	100,0	2.622,5	100,0	51.454,5	100,0

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Esclusi i saldi della compensazione e i giroconti. – (3) Per il Tesoro, le Poste e la Banca d'Italia i flussi lordi in compensazione sono costituiti dalla media fra crediti e debiti nel sottosistema Recapiti locale.

**UTILIZZO DELLA FASCIA MOBILIZZABILE, DELL'ANTICIPAZIONE ORDINARIA
E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE IN ECCESSO PER GRUPPI DIMENSIONALI (1)**
(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	Riserva obbligatoria (2)				Anticipazione ordinaria (3)				Riserve in eccesso (4)			
	Banche MGM	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche MGM	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema	Banche MGM	Banche piccole	Banche minori	Totale sistema
1991	1,3	1,1	0,8	0,8	41,9	25,1	11,7	38,2	9,9	4,9	55,7	100
1992	1,7	1,5	1,1	1,2	83,7	61,5	30,9	76,7	0,2	10,1	45,8	100
1993	2,4	2,0	1,5	1,6	77,0	51,0	25,6	69,0	3,3	10,4	32,3	100
I trimestre 1994	2,5	2,0	1,5	1,6	96,8	70,8	46,2	88,9	0,4	7,9	24,4	100
15/04/94 - 14/05/94	2,6	2,1	1,5	1,5	98,7	73,7	50,7	91,6	0,5	3,6	8,4	100
15/05/94 - 14/06/94	2,2	1,7	1,6	1,4	98,8	76,1	48,3	91,5	61,1	7,2	4,4	100
15/06/94 - 14/07/94	2,3	1,9	1,5	1,5	98,1	75,1	50,3	91,7	0,4	5,7	23,7	100
15/07/94 - 14/08/94	2,7	2,0	1,8	1,9	98,3	73,8	48,7	91,8	0,3	1,7	14,7	100
15/08/94 - 14/09/94	2,4	2,0	1,8	1,7	98,8	76,5	46,4	92,6	0,1	8,8	9,2	100
15/09/94 - 14/10/94	2,1	2,1	1,9	1,9	96,3	69,2	44,6	90,0	11,7	5,2	18,7	100
15/10/94 - 14/11/94	2,5	2,0	2,0	2,0	94,7	65,5	44,7	88,5	0,1	3,8	11,8	100
15/11/94 - 14/12/94	2,2	1,8	1,8	1,7	96,5	73,2	47,2	89,8	22,2	2,9	11,1	100
15/12/94 - 14/01/95	2,5	2,1	1,8	1,8	97,5	69,9	43,0	91,1	0,3	1,3	8,8	100
15/01/95 - 14/02/95	2,3	2,2	2,0	1,9	94,7	74,8	45,6	88,7	4,8	2,6	10,1	100
15/02/95 - 14/03/95	2,9	2,5	2,0	2,1	99,5	81,5	50,4	94,0	0,2	1,0	17,6	100
15/03/95 - 14/04/95	3,1	2,5	2,3	2,3	99,7	82,6	51,1	94,3	0,1	3,8	9,6	100

(1) A partire dal 15 luglio 1994 la fascia di mobilitazione è passata dal 7 all'8 per cento della riserva dovuta; a partire dal 15 gennaio 1995 dall'8 al 9 per cento. Per la definizione dei gruppi cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Riserva mobilitata in percentuale della riserva dovuta, calcolata come media semplice degli utilizzi delle banche comprese nei gruppi. - (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. - (4) In percentuale sul sistema; il totale non è uguale a 100 in quanto sono escluse le banche estere, gli istituti centrali di categoria, le banche di credito cooperativo, le banche con raccolta a medio e a lungo termine e le banche non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali.

**INDICATORI DI UTILIZZO DEI CONTI ACCENTRATI
DI RISERVA E DI ANTICIPAZIONE**
(valori medi)

Periodo di mantenimento (1)	Utilizzo della riserva obbligatoria				Anticipazione ordinaria		
	In % della riserva (2)	In % della fascia	Coefficiente di variazione (3)	Utilizzo massimo in % della riserva	Riserve in eccesso (miliardi)	Credito aperto effettivo (miliardi)	Utilizzo in % del fido concesso
Fascia 3% 15.10.90 / 14.10.91	0,72	24,00	0,80	2,17	59,80	3.114	40,60
Fascia 5% 15.10.91 / 14.02.93	1,17	23,40	0,78	2,85	34,50	1.857	69,20
Fascia 7% 15.02.93 / 14.07.94	1,57	22,43	0,84	4,12	27,21	1.901	77,26
Fascia 8% 15.07.94 / 14.01.95	1,82	22,75	0,77	4,23	115,17	2.072	90,65
Fascia 9% 15.01.95 / 14.04.95	2,13	23,67	0,79	4,33	78,33	2.038	92,30

(1) Periodi riferiti alle diverse percentuali mobilizzabili dell'importo dovuto. - (2) Media semplice degli utilizzi delle singole banche. - (3) Coefficiente di variazione delle medie di utilizzo delle banche.

TITOLI TRATTATI DALLE STANZE DI COMPENSAZIONE (1)
(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Periodi	Trattato totale	Composizione percentuale			Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato (3)	Azioni (2)	Obbligazioni	Titoli di Stato (3)
1983	43.492	55,2	18,7	26,1	20,7	63,9	89,3
1984	46.881	55,7	19,1	25,2	8,7	10,0	4,3
1985	134.522	81,1	9,2	9,7	317,9	38,6	10,2
1986	395.834	74,1	4,7	21,2	168,7	50,9	544,8
1987	436.150	51,8	4,3	43,9	-23,0	-0,3	128,2
1988	442.447	43,6	5,0	51,4	-14,6	18,8	18,7
1989	609.949	37,0	3,0	60,0	17,2	-17,6	60,8
1990	1.485.533	13,6	2,1	84,3	-10,2	83,5	242,5
1991	3.083.220	4,3	0,9	94,8	-35,0	-2,9	133,3
1992	4.187.520	2,6	0,6	96,8	-16,7	-12,2	38,6
1993	9.562.669	2,5	0,6	96,9	119,8	117,6	128,7
1994	12.539.583	3,2	0,3	96,5	63,2	-34,2	30,7
1994 - gen.	988.191	2,0	0,3	97,7	143,8	-36,4	1,9
feb.	1.075.137	3,9	0,4	95,7	117,3	12,6	6,6
mar.	1.242.303	5,3	0,3	94,4	56,5	-17,3	14,0
apr.	1.122.934	4,5	0,3	95,2	-24,0	-3,4	-8,8
mag.	1.198.198	4,2	0,4	95,5	-1,1	39,9	7,0
giu.	1.091.065	3,1	0,3	96,6	-31,4	-25,0	-7,9
lug.	985.942	2,7	0,2	97,1	-22,9	-38,0	-9,1
ago.	936.578	2,6	0,3	97,2	-8,7	29,3	-5,0
set.	1.094.770	1,9	0,2	97,9	-11,4	-21,1	17,7
ott.	914.476	2,5	0,3	97,2	7,8	34,8	-17,0
nov.	988.755	2,1	0,4	97,6	-9,8	27,7	8,5
dic.	901.233	2,1	0,3	97,6	-9,6	-19,9	-8,8

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione. - (3) A partire dal mese di ottobre 1990 i valori rappresentati comprendono anche le sottoscrizioni di titoli di Stato regolate nell'ambito delle liquidazioni giornaliere.

LIQUIDAZIONI DEI TITOLI (1)
(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Periodi	Liquidazione giornaliera			Liquidazione mensile		
	Trattato totale	Composizione percentuale		Trattato totale	Composizione percentuale	
		Stanza	Interstanza		Stanza	Interstanza
Azioni (2)						
1993	38.652	88,0	12,0	204.155	81,7	18,3
1994 - I trim.	35.871	96,6	3,4	92.217	81,8	18,2
- II »	12.411	82,4	17,6	121.814	79,0	21,0
- III »	6.377	84,2	15,8	65.271	81,0	19,0
- IV »	7.433	84,1	15,9	54.910	78,9	21,1
Totale ...	62.092	90,8	9,0	334.212	80,2	19,8
1995 - I trim.	8.768	82,2	17,8	68.191	79,7	20,3
Obbligazioni						
1993	55.487	82,8	17,2	60	83,4	16,6
1994 - I trim.	10.335	76,4	23,6	47	89,2	10,8
- II »	9.871	77,1	22,9	661	85,0	15,0
- III »	6.209	80,0	20,0	374	86,4	13,6
- IV »	8.300	78,2	21,8	725	85,0	15,0
Totale ...	34.715	77,7	22,3	1.807	85,4	14,6
1995 - I trim.	8.504	80,5	19,5	994	83,4	16,6
Titoli di Stato						
1993	9.264.259	80,4	19,6	56	56,1	43,9
1994 - I trim.	3.167.155	80,2	19,8	8	52,6	47,4
- II »	3.267.425	80,4	19,3	17	55,1	44,9
- III »	2.939.039	82,2	17,8	18	59,6	40,4
- IV »	2.733.071	78,2	21,8	22	55,8	44,2
Totale ...	12.106.690	80,3	19,6	65	56,3	43,7
1995 - I trim.	3.443.724	76,7	23,3	15	53,3	46,7

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione.

***F* - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

BANCHE: SOFFERENZE PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)*(importi di fine periodo in miliardi di lire)*

Settori e branche	1992			1993			1994		
	Sofferenze in valore assoluto	Quota %	Sofferenze impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Quota %	Sofferenze impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Quota %	Sofferenze impieghi %
Settori									
Amministrazioni pubbliche	37	0,1	0,1	449	0,6	0,5	845	0,9	0,8
Imprese assicurative	6	..	0,3	20	..	0,8	10	..	0,3
Istituzioni di credito	2.196	4,0	1,2	2.830	4,0	1,6	4.828	5,2	2,9
Società e quasi società non finanziarie	28.303	51,0	5,0	36.789	52,5	6,4	49.578	53,3	8,4
Istituzioni sociali private e unità non classificabili	72	0,1	1,3	221	0,3	4,3	336	0,4	8,0
Famiglie:	24.542	44,3	10,6	29.494	42,1	11,8	37.048	39,8	13,7
produttrici	15.128	27,3	10,4	17.693	25,2	11,6	22.045	23,7	13,9
consumatrici	9.414	17,0	11,0	11.801	16,8	12,1	15.003	16,1	13,3
Resto del mondo	293	0,5	1,2	312	0,4	0,7	438	0,5	1,3
Totale ...	55.449	100,0	4,7	70.115	100,0	5,6	93.082	100,0	7,5
Branche (2)									
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	4.742	10,9	15,0	5.367	9,9	16,5	6.316	8,8	20,6
Prodotti energetici	114	0,3	0,5	69	0,1	0,3	261	0,4	1,1
Minerali e metalli	421	1,0	3,7	761	1,4	6,5	858	1,2	7,1
Minerali e prodotti non metallici	1.221	2,8	6,6	1.440	2,6	7,8	1.765	2,5	9,0
Prodotti chimici	583	1,3	3,4	624	1,1	3,8	658	0,9	4,4
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi trasporto	1.294	3,0	4,3	1.847	3,4	6,0	2.412	3,4	7,0
Macchine agricole e industriali	1.246	2,9	4,0	1.739	3,2	6,1	2.424	3,4	8,1
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione ecc.	220	0,5	3,2	323	0,6	5,5	473	0,7	7,9
Materiali e forniture elettriche	647	1,5	3,0	790	1,4	3,9	1.084	1,5	5,1
Mezzi di trasporto	485	1,1	3,0	675	1,2	5,0	1.068	1,5	7,6
Prod. alimentari e del tabacco	2.499	5,8	7,8	2.891	5,3	9,6	3.728	5,2	11,2
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.997	9,2	9,0	4.412	8,1	10,3	5.205	7,3	11,7
Carta, stampa, editoria	620	1,4	3,9	752	1,4	4,8	1.115	1,6	6,9
Prodotti in gomma e plastica	433	1,0	4,1	478	0,9	4,4	629	0,9	5,5
Altri prodotti industriali	1.454	3,3	6,7	1.839	3,4	8,2	2.337	3,3	10,1
Edilizia e opere pubbliche	8.156	18,8	8,2	9.964	18,3	8,8	13.576	19,0	11,6
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni ..	8.890	20,5	6,4	11.199	20,6	8,1	14.744	20,6	10,7
Alberghi e pubblici esercizi	1.314	3,0	6,6	1.885	3,5	9,3	2.705	3,8	13,2
Trasporti interni	619	1,4	1,7	696	1,3	2,4	937	1,3	3,4
Trasporti marittimi ed aerei	108	0,2	2,3	136	0,2	2,3	287	0,4	4,5
Servizi connessi ai trasporti	168	0,4	2,1	324	0,6	4,2	415	0,6	5,0
Servizi delle comunicazioni	10	..	0,1	13	..	0,1	25	0,0	0,2
Altri serv. destinabili alla vendita	4.195	9,7	4,5	6.263	11,5	6,4	8.602	12,0	8,4
Totale ...	43.436	100,0	5,9	54.487	100,0	7,3	71.622	100,0	9,4

Fonte: Centrale dei Rischi.

(1) Nel rapporto tra sofferenze e impieghi sono stati utilizzati dati depurati dagli importi inferiori a 80 milioni di lire. - (2) La disaggregazione in branche si riferisce alle «società e quasi-società non finanziarie» e alle «famiglie produttrici».

BANCHE: INDICI DI RISCHIOSITÀ DEGLI IMPIEGHI
Distribuzione delle banche secondo classi di rapporto (1) (2) (3)

PARTITE ANOMALE (4) PATRIMONIO E FONDI NON IMPEGNATI					PARTITE ANOMALE (5) IMPIEGHI				
Classi di rapporto (%)	1991	1992	1993	1994	Classi di rapporto (%)	1991	1992	1993	1994
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine									
inferiore a 20	42,9	42,2	27,9	26,3	inferiore a 3	9,3	8,1	1,9	3,7
da 20 a 40	29,8	28,6	29,2	26,3	da 3 a 6	32,9	28,6	15,5	16,0
da 40 a 60	13,0	11,8	15,5	11,1	da 6 a 10	33,5	32,3	36,6	26,5
da 60 a 80	4,3	5,6	8,1	9,0	da 10 a 14	11,2	14,9	16,8	21,0
oltre 80	10,0	11,8	19,3	27,3	oltre 14	13,0	16,1	29,2	32,8
Valore medio ponderato ...	31,6	37,1	57,3	69,2	Valore medio ponderato ...	7,2	8,0	11,7	13,7
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine									
inferiore a 20	28,9	26,3	21,0	20,7	inferiore a 3	31,6	23,7	18,4	21,0
da 20 a 40	13,2	7,9	2,6	3,4	da 3 a 6	15,8	15,8	7,9	2,6
da 40 a 60	21,0	15,8	10,5	10,3	da 6 a 10	23,7	18,4	10,5	13,2
da 60 a 80	5,2	10,5	2,6	10,3	da 10 a 14	13,2	23,7	21,0	13,2
oltre 80	31,7	39,5	63,3	55,2	oltre 14	15,7	18,4	42,2	50,0
Valore medio ponderato ...	31,5	40,3	64,9	62,2	Valore medio ponderato ...	5,2	6,4	9,8	10,7
Banche popolari									
inferiore a 20	43,7	37,9	28,2	24,5	inferiore a 3	14,7	13,7	10,8	8,8
da 20 a 40	23,3	26,2	21,4	21,6	da 3 a 6	24,5	19,6	10,8	11,8
da 40 a 60	12,6	16,5	21,4	10,8	da 6 a 10	28,4	30,4	29,4	21,6
da 60 a 80	11,6	7,8	13,6	15,7	da 10 a 14	7,8	7,8	15,7	14,7
oltre 80	8,8	11,6	15,4	27,4	oltre 14	24,6	28,5	33,3	43,1
Valore medio ponderato ...	25,3	28,9	46,6	46,9	Valore medio ponderato ...	6,7	7,3	10,9	11,7
Totale									
inferiore a 20	41,4	38,7	27,1	25,8	inferiore a 3	13,9	12,0	7,0	7,6
da 20 a 40	25,5	25,2	23,2	24,1	da 3 a 6	27,9	23,9	13,0	12,9
da 40 a 60	13,9	13,9	16,9	11,0	da 6 a 10	30,6	29,9	30,9	23,2
da 60 a 80	6,9	6,9	9,3	11,0	da 10 a 14	10,3	13,6	16,9	17,9
oltre 80	12,3	15,3	23,5	28,1	oltre 14	17,3	20,6	32,2	38,4
Valore medio ponderato ...	30,7	36,5	57,2	65,1	Valore medio ponderato ...	6,7	7,6	11,2	12,8

Fonte: Statistiche di vigilanza.

(1) Sono escluse le filiali di banche estere, gli istituti centrali di categoria e le banche di credito cooperativo. - (2) Sono state considerate le banche e i relativi raggruppamenti in vigore al 31.12.1994. Le sezioni di credito speciale prive di autonoma personalità giuridica o confluite in unici compendi aziendali in seguito a ristrutturazioni, ai sensi della L. 30.7.1990 n. 218, vengono incluse nelle rispettive banche di appartenenza. Per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, inoltre, la situazione in essere al 31.12.1994 è stata replicata all'indietro per tutti gli anni precedenti. - (3) Le partite anomale comprendono le sofferenze, le partite incagliate (per le banche a breve termine) e i crediti scaduti da oltre sei mesi (per le banche a m/l termine). - (4) Nel rapporto entrambi gli aggregati sono al netto delle previsioni di perdita (i dati fino al 1993 differiscono da quelli pubblicati in precedenza in quanto il rapporto considerato era allora al lordo delle previsioni di perdita). - (5) Le partite anomale sono al lordo delle previsioni di perdita. Gli impieghi comprendono le sofferenze.

**BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE:
ANDAMENTO DEGLI IMPIEGHI E DELLE SOFFERENZE RETTIFICATE (1)**
(rapporti percentuali a fine periodo)

Voci	1990	1991	1992	1993	1994
Per classi dimensionali di banche					
<i>Banche maggiori, grandi, medie</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	4,8	5,5	5,9	8,6	9,5
Sofferenze rettificate/Sofferenze	108,1	118,2	121,4	137,7	118,2
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	2,6	3,1	4,4	3,3
<i>Banche piccole, minori, minime</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	5,9	6,2	6,3	7,7	8,3
Sofferenze rettificate/Sofferenze	109,6	119,9	118,4	126,6	114,2
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	2,9	2,3	4,1	3,2
<i>Totale</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	5,2	5,8	6,0	8,3	9,0
Sofferenze rettificate/Sofferenze	108,7	118,9	120,3	133,6	116,7
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	2,7	2,8	4,3	3,2
Per alcuni settori di attività economica					
<i>Società e quasi società non finanziarie</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	5,4	5,9	6,1	8,9	9,9
Sofferenze rettificate/Sofferenze	116,5	121,8	128,7	146,2	124,4
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	2,8	2,9	4,4	3,5
di cui: <i>Agricoltura</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	6,9	28,9	26,4	29,6	33,5
Sofferenze rettificate/Sofferenze	124,3	133,1	147,5	153,8	128,6
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	..	25,1	6,8	6,7	9,0
<i>Industria</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	5,7	5,6	5,8	8,9	9,6
Sofferenze rettificate/Sofferenze	116,1	120,5	127,9	154,7	126,8
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	..	2,0	2,9	4,8	3,3
<i>Servizi</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	4,7	4,6	5,0	7,4	9,0
Sofferenze rettificate/Sofferenze	114,8	119,2	124,0	131,1	119,7
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	..	1,9	2,7	3,8	3,5
<i>Famiglie consumatrici</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	6,1	7,0	7,8	9,2	10,1
Sofferenze rettificate/Sofferenze	106,0	106,8	106,1	105,9	104,9
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	2,9	3,0	2,9	3,2
<i>Famiglie produttrici</i>					
Sofferenze rettificate/Impieghi	9,7	9,9	10,6	12,2	13,7
Sofferenze rettificate/Sofferenze	108,1	109,2	110,6	115,1	109,4
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi fine periodo precedente	..	3,0	3,6	4,0	3,9

Fonte: Centrale dei Rischi.

(1) Per la definizione delle sofferenze "rettificate" cr. la sezione: *Note metodologiche*. Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze.

BANCHE: COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (1)
(eccedenze e deficienze in miliardi di lire)

Banche	Dicembre 1992			Giugno 1993			Dicembre 1993			Giugno 1994		
	Numero Enti	Importi	Valore medio	Numero Enti	Importi	Valore medio	Numero Enti	Importi	Valore medio	Numero Enti	Importi	Valore medio
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine			9,9			10,1			10,3			10,4
Eccedenze	135	22.228		136	24.643		136	26.344		131	27.446	
Deficienze	8	1.063		7	803		5	707		7	844	
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine			16,3			17,3			22,1			22,5
Eccedenze	18	10.966		20	11.857		20	14.473		20	14.886	
Deficienze	7	179		5	120		2	17		2	29	
Banche popolari			12,6			12,8			13,4			13,1
Eccedenze	100	8.249		102	8.546		99	9.454		95	9.233	
Deficienze	2	172		1	86		2	103		1	2	
Istituti centrali di categoria ..			14,9			14,0			14,7			16,1
Eccedenze	5	1.137		5	1.111		5	1.169		5	1.383	
Deficienze	0	0		0	0		0	0		0	0	
Totale sistema (2)			10,9			11,1			11,5			11,7
Eccedenze	258	42.580		263	46.157		260	51.440		251	52.948	
Deficienze	17	1.414		13	1.009		9	827		10	875	

(1) I dati si riferiscono ai gruppi bancari e agli enti non appartenenti a gruppi. - (2) Escluse le banche di credito cooperativo.

BANCHE: PATRIMONIO DI VIGILANZA (1)
(miliardi di lire)

Voci e periodi	Banche S.p.A.		Banche popolari	Filiali di banche estere (2)	Totale
		di cui: con raccolta a medio e a lungo termine			
Patrimonio di Vigilanza					
Dicembre 1992 (3)	133.827	25.410	22.377	1.432	157.636
Dicembre 1993 (3)	143.174	29.028	23.855	853	167.882
Dicembre 1994 (3)	140.577	26.363	26.655	1.003	168.234
Composizione del patrimonio di Vigilanza					
<i>Dicembre 1993 (3)</i>					
Capitale primario	120.584	25.705	20.617	842	142.043
di cui: <i>capitale e riserve</i>	122.098	23.354	20.067	868	143.033
<i>fondo rischi bancari generali</i>	4.276	2.835	1.281	2	5.559
<i>attività immateriali e avviamento</i>	4.398	168	547	18	4.963
Capitale supplementare	27.482	4.100	4.095	11	31.588
di cui: <i>passività subordinate</i> (4)	11.081	350	572	–	11.653
<i>minusvalenze titoli</i>	10	2	..	–	10
<i>fondi rischi</i> (5)	7.267	2.641	648	61	7.976
Partecipazioni non consolidate	4.892	777	857	..	5.749
<i>fondi eccedenti</i> (6)	2.005	1.271	112	–	2.117
<i>Dicembre 1994 (3)</i>					
Capitale primario	120.955	23.594	23.234	951	145.139
di cui: <i>capitale e riserve</i>	124.839	20.588	23.444	1.002	149.285
<i>fondo rischi bancari generali</i>	4.905	3.255	1.091	..	5.996
<i>attività immateriali e avviamento</i>	4.911	96	569	24	5.504
Capitale supplementare	25.326	3.720	3.922	52	29.300
di cui: <i>passività subordinate</i> (4)	13.156	665	1.666	–	14.822
<i>minusvalenze titoli</i>	2.239	33	263	1	2.503
<i>fondi rischi</i> (5)	5.261	2.027	388	53	5.702
Partecipazioni non consolidate	5.704	951	501	..	6.205
<i>fondi eccedenti</i> (6)	828	664	33	–	861
Effetti straordinari					
1991 L. 218/90	13.577	38	–	–	13.577
L. 408/90	1.457	470	180	1.637
1992 L. 218/90	2.206	50	826	–	3.032
L. 413/91	8.927	661	1.855	10.782
1993 L. 218/90	85	85	–	–	85
L. 413/91	24	–	43	–	67
Ricorso al mercato					
1992	4.054	299	634	–	4.688
1993	3.309	1.431	663	26	3.998
1994	4.627	91	1.337	12	5.976
di cui: <i>I trim.</i>	567	23	508	11	1.086
I trim. 1995	366	–	35	–	401

(1) Sono esclusi gli istituti centrali di categoria, le banche di credito cooperativo e gli enti di rifinanziamento. Per la definizione del patrimonio di vigilanza cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I dati di dicembre 1993 e dicembre 1994 si riferiscono alle sole filiali di banche extracomunitarie – (3) I dati di fine anno si riferiscono al febbraio successivo per tener conto della chiusura provvisoria dell'esercizio. – (4) In tale voce sono compresi convenzionalmente anche gli strumenti ibridi di patrimonializzazione. – (5) I fondi rischi sono al netto delle eccedenze non computabili nel patrimonio di vigilanza. – (6) Fondi rischi non computabili in quanto eccedenti l'1,5 per cento delle attività ponderate per il rischio per il 1993, e l'1,25 per cento per il 1994.

BANCHE: CONTRIBUTO DELLA GESTIONE AGLI INCREMENTI PATRIMONIALI (1)

Periodi	Banche S.p.A.		Banche popolari	Totale
		di cui: con raccolta a medio e a lungo termine		
Risultato di gestione				
Dicembre 1992	22.484	3.620	4.988	27.472
Dicembre 1993	28.892	4.147	6.159	35.051
Dicembre 1994 (2)	20.562	3.070	4.716	25.278
Oneri straordinari netti				
Dicembre 1992	2.555	402	250	2.805
Dicembre 1993	-166	-162	-105	-271
Dicembre 1994 (2)	5.703	360	648	6.351
Accantonamenti vari				
Dicembre 1992	876	23	239	1.169
Dicembre 1993	710	-938	402	1.112
Dicembre 1994 (2)	1.971	-460	603	2.574
Quota assorbita dalle perdite su crediti				
Dicembre 1992	7.384	433	1.331	8.715
Dicembre 1993	13.862	2.042	2.527	16.389
Dicembre 1994 (2)	9.997	917	2.231	12.228
Imposte (3)				
Dicembre 1992	5.939	1.115	1.565	7.504
Dicembre 1993	10.148	1.461	2.231	12.379
Dicembre 1994 (2)	4.048	1.027	1.147	5.195
Quota distribuita				
Dicembre 1992	2.744	455	884	3.628
Dicembre 1993	2.585	558	848	3.433
Dicembre 1994 (2)	2.057	522	751	2.808
Accantonamenti a Patrimonio di Vigilanza				
Dicembre 1992	2.987	1.192	664	3.651
Dicembre 1993	1.752	1.186	256	2.009
Dicembre 1994 (2)	-3.214	704	-664	-3.878

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria, le banche di credito cooperativo, gli istituti di rifinanziamento e le filiali di banche estere. - (2) Dati provvisori; sono esclusi i dati delle banche che non hanno provveduto all'invio delle segnalazioni sui conti economici nei tempi previsti. - (3) Nel 1994 è compresa l'imposta patrimoniale qualora risulti contabilizzata tra le voci di conto economico.

BANCHE: ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ (1) (2)
(numero enti; importi in miliardi di lire; valori medi del coefficiente)

Banche	Dicembre 1992			Dicembre 1993			Dicembre 1994		
	Numero enti	Importi	Valore medio	Numero enti	Importi	Valore medio	Numero enti	Importi	Valore medio
Categorie dimensionali (3) (4)									
Banche maggiori, grandi e medie			10,0			10,6			10,2
Eccedenze	25	17.479		24	21.685		21	20.791	
Deficienze	2	247		1	61		4	1.431	
Banche piccole, minori e minime			16,7			17,5			17,4
Eccedenze	932	29.360		908	33.676		858	35.062	
Deficienze	10	27		8	193		16	288	
Totale banche			11,9			12,6			12,3
Eccedenze	957	46.839		919	55.361		879	55.853	
Deficienze	12	274		9	254		20	1.719	
Categorie istituzionali (4)									
Banche S.p.A.			11,3			12,2			12,0
Eccedenze	202	40.922		204	50.757		183	49.462	
Deficienze	17	753		11	374		16	1.811	
di cui: <i>con raccolta prevalente a medio e a lungo termine</i> ..			12,5			14,5			16,3
Eccedenze	34	11.006		37	15.184		33	15.520	
Deficienze	13	484		7	129		2	94	
Banche popolari			13,9			14,5			15,3
Eccedenze	103	9.431		103	10.723		103	12.798	
Deficienze	1	1		1	4		-	-	
Banche di credito cooperativo			24,8			27,0			26,1
Eccedenze	681	6.104		657	7.705		622	7.902	
Deficienze	7	4		5	5		6	2	
Istituti centrali di categoria			19,7			18,5			20,3
Eccedenze	5	1.388		5	1.360		4	1.212	
Deficienze	-	-		-	-		-	-	
Totale sistema			12,0			12,9			12,8
Eccedenze	991	57.845		969	70.545		912	71.374	
Deficienze	25	758		16	383		22	1.813	
di cui: <i>Centro-Nord</i>			12,2			13,0			13,1
Eccedenze	703	51.969		687	62.616		656	65.440	
Deficienze	15	458		11	187		11	1.365	
<i>Sud-Isole</i>			11,0			12,0			11,2
Eccedenze	288	5.876		282	7.929		256	5.934	
Deficienze	10	300		6	196		11	448	

(1) È stato applicato a tutti gli enti creditizi il limite dell'8 per cento delle attività ponderate per il rischio, senza considerare requisiti patrimoniali specifici o previsti per gli enti appartenenti ai gruppi. - (2) Per la definizione del coefficiente si veda la sezione: *Note metodologiche*. - (3) Sono escluse le banche s.p.a. con raccolta prevalente a medio e a lungo termine. - (4) Sono escluse le filiali italiane di banche di paesi dell'UE e del Gruppo dei Dieci per il 1993 e il 1994.

BANCHE: DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA DEL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ
(valori percentuali)

Classi	Coefficiente di solvibilità			Classi	In rapporto all'attivo non ponderato (1)		
	1992	1993	1994		1992	1993	1994
CATEGORIE DIMENSIONALI (2) (3)							
Banche maggiori, grandi e medie							
inferiore a 8	7,4	4,0	16,0	inferiore a 8	15,4	13,3	21,3
da 8 a 10	37,0	28,0	20,0	da 8 a 10	49,7	35,0	26,7
da 10 a 12	25,9	32,0	36,0	da 10 a 12	18,9	32,0	29,4
da 12 a 15	18,5	24,0	20,0	da 12 a 15	12,7	15,9	19,8
oltre 15	11,2	12,0	8,0	oltre 15	3,3	3,8	2,8
Banche piccole, minori e minime							
inferiore a 8	1,1	0,9	1,8	inferiore a 8	1,7	2,1	3,2
da 8 a 10	3,0	2,8	1,5	da 8 a 10	7,3	5,5	7,6
da 10 a 12	6,8	3,6	3,9	da 10 a 12	18,6	11,6	9,5
da 12 a 15	9,0	9,3	8,5	da 12 a 15	14,5	20,6	20,4
oltre 15	80,1	83,4	84,3	oltre 15	57,9	60,2	59,3
Totale banche							
inferiore a 8	1,2	1,1	2,2	inferiore a 8	11,3	9,8	15,8
da 8 a 10	3,9	3,5	2,0	da 8 a 10	37,1	26,0	20,8
da 10 a 12	7,3	4,4	4,8	da 10 a 12	18,9	25,7	23,4
da 12 a 15	9,2	9,6	8,8	da 12 a 15	13,2	17,4	20,1
oltre 15	78,4	81,4	82,2	oltre 15	19,5	21,2	20,0
CATEGORIE ISTITUZIONALI							
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine (3)							
inferiore a 8	2,3	2,3	8,5	inferiore a 8	13,8	12,1	19,5
da 8 a 10	11,9	11,7	6,7	da 8 a 10	42,5	29,4	24,9
da 10 a 12	15,9	11,7	11,0	da 10 a 12	17,7	30,0	21,3
da 12 a 15	19,3	19,3	18,9	da 12 a 15	13,7	13,7	22,4
oltre 15	50,6	55,0	54,9	oltre 15	12,3	14,9	12,0
Banche S.p.A. con raccolta a m/l termine							
inferiore a 8	27,7	15,9	5,7	inferiore a 8	21,6	5,2	2,1
da 8 a 10	29,8	38,6	45,7	da 8 a 10	28,9	42,7	34,8
da 10 a 12	8,5	11,4	8,6	da 10 a 12	4,8	6,9	10,7
da 12 a 15	8,5	4,5	5,7	da 12 a 15	22,6	2,6	0,9
oltre 15	25,5	29,6	34,3	oltre 15	22,1	42,7	51,5
Banche popolari							
inferiore a 8	1,0	1,0	-	inferiore a 8	0,2	-
da 8 a 10	5,8	4,9	3,9	da 8 a 10	18,0	15,7	4,1
da 10 a 12	14,4	7,8	11,7	da 10 a 12	32,7	9,6	45,1
da 12 a 15	12,5	25,5	14,6	da 12 a 15	14,5	43,0	10,0
oltre 15	66,3	60,8	69,8	oltre 15	34,8	31,4	40,8
Banche di credito cooperativo							
inferiore a 8	1,0	0,6	1,0	inferiore a 8	0,1	0,1	0,3
da 8 a 10	1,6	1,1	0,5	da 8 a 10	0,9	0,2	0,8
da 10 a 12	3,9	2,0	2,1	da 10 a 12	2,3	1,7	1,1
da 12 a 15	6,3	4,6	5,1	da 12 a 15	4,0	2,1	3,2
oltre 15	87,2	91,7	91,3	oltre 15	92,7	95,9	94,6
Totale sistema							
inferiore a 8	2,5	1,6	2,4	inferiore a 8	12,8	9,1	14,1
da 8 a 10	5,1	5,1	3,5	da 8 a 10	35,9	28,5	22,6
da 10 a 12	7,4	4,7	4,9	da 10 a 12	16,7	22,8	21,8
da 12 a 15	9,2	9,4	8,7	da 12 a 15	14,7	15,1	17,6
oltre 15	75,8	79,2	80,5	oltre 15	19,9	24,5	24,0

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Sono escluse le banche s.p.a. con raccolta prevalente a medio e a lungo termine. - (3) Sono escluse le filiali di banche di paesi dell'UE e del Gruppo dei Dieci per il 1993 e il 1994

GRUPPI BANCARI: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (1)
(importi in miliardi di lire)

Voci	1992					1993				
	Azienda capogruppo (2)	Sottosis. creditizio (A)	Sottosis. finanziario (B)	Sottosis. estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capogruppo (2)	Sottosis. creditizio (A)	Sottosis. finanziario (B)	Sottosis. estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	109.396	117.767	115	2.291	120.173	95.246	89.197	129	2.526	91.852
Rapporti intercreditizi attivi	191.434	183.454	571	235.476	419.501	219.517	225.566	3.709	246.093	475.368
Valori mobiliari	148.601	168.371	3.542	63.525	235.438	200.067	238.543	7.857	77.282	323.681
Crediti verso clientela	549.479	842.130	51.425	139.768	1.033.323	573.088	890.067	47.696	152.125	1.089.888
Sofferenze e posizioni da sistemare	27.046	42.398	2.190	4.932	49.520	36.254	53.981	3.090	6.087	63.159
Partecipazioni e prestiti subordinati	36.345	14.738	3.891	1.990	20.619	39.428	14.828	3.162	3.435	21.425
Differenze negative di consolidamento	—	5.726	552	117	6.395	—	931	204	32	1.167
Mobili e immobili	34.978	41.235	599	2.067	43.901	36.634	40.190	1.185	2.295	43.670
Saldo altre voci	8.805	-9.236	-2.200	7.435	-4.001	620	-44.480	4.092	-3.365	-43.753
Totale ...	1.106.084	1.406.583	60.685	457.601	1.924.869	1.200.854	1.508.823	71.124	486.511	2.066.458
Passivo										
Depositi	623.594	697.212	4.314	145.666	847.192	687.631	818.822	11.675	136.903	967.400
Rapporti intercreditizi passivi	274.833	334.378	25.972	285.458	645.808	285.997	366.579	28.908	310.722	706.208
Titoli emessi	40.737	187.304	78	29.917	217.299	47.780	176.127	562	38.269	214.959
Fondi di terzi	6.621	4.479	—	57	4.536	6.418	3.150	—	20	3.170
Fondi rischi su crediti	17.078	19.388	1.568	3.676	24.632	16.299	6.174	115	871	7.159
Altri fondi	22.339	34.446	1.200	603	36.249	23.440	34.913	946	1.708	37.567
Differenze di consolidamento	—	3.486	2.078	1.043	6.607	—	2.588	146	243	2.978
Altre componenti	120.882	114.822	11.771	8.138	134.731	133.289	87.049	14.381	10.542	111.973
Prestiti subordinati	—	1.554	—	6.261	7.815	—	3.383	—	11.661	15.044
Totale ...	1.106.084	1.397.069	46.981	480.819	1.924.869	1.200.854	1.498.785	56.733	510.939	2.066.458

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati del gruppo Mediobanca si riferiscono al 31 marzo. - (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

GRUPPI BANCARI: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (1)
(importi in miliardi di lire)

Voci	1992					1993				
	Azienda capogruppo (2)	Sotto-sistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capogruppo (2)	Sotto-sistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	75.154	111.004	6.842	15.787	133.633	74.056	106.323	6.607	14.779	127.715
Rapporti intercreditizi attivi	12.590	14.116	33	25.433	39.582	13.079	14.482	304	18.323	33.109
Valori mobiliari	15.464	17.982	454	5.131	23.567	20.433	26.290	343	6.854	33.987
Altri	6.406	8.219	459	402	9.080	5.769	6.018	151	344	6.513
Totale ...	109.614	151.321	7.788	46.753	205.862	113.337	153.119	7.905	40.300	201.324
Interessi passivi su:										
Depositi	41.839	51.891	241	12.290	64.422	44.007	59.347	711	9.924	69.982
Rapporti intercreditizi passivi	22.610	27.334	3.187	29.253	59.774	20.563	25.233	2.988	24.929	53.150
Titoli emessi	2.676	18.500	24	2.292	20.816	3.087	19.543	377	1.793	21.713
Altri	61	901	365	626	1.892	59	277	6	436	719
Totale ...	67.186	98.626	3.817	44.461	146.904	67.716	104.400	4.082	37.082	145.564
Margine di interesse	42.428	52.695	3.971	2.292	58.958	45.621	48.719	3.823	3.218	55.760
Altri ricavi netti	10.167	12.634	1.663	791	15.088	19.822	19.931	1.511	1.966	23.408
di cui: <i>negoziazione titoli</i>	3.140	3.749	325	113	4.187	9.243	9.605	507	660	10.772
Margine di intermediazione	52.595	65.329	5.634	3.083	74.046	65.443	68.649	5.334	5.184	79.167
Costi operativi	35.104	45.636	2.545	3.558	51.739	39.871	41.674	1.841	3.916	47.431
di cui: <i>costo del personale</i>	23.706	28.778	1.195	1.970	31.943	25.975	28.706	1.056	2.423	32.185
Risultato di gestione	17.491	19.693	3.089	-475	22.307	25.572	26.976	3.494	1.268	31.738
Accantonamenti	5.512	9.956	1.532	2.268	13.756	4.435	12.924	776	3.058	16.758
di cui: <i>fondo svalutazione crediti</i>	2.494	5.310	797	2.005	8.112	606	791	-39	450	1.202
Oneri/proventi straordinari	-4.132	1.396	-1.989	3.067	2.474	-9.727	1.442	-947	-226	269
Imposte sul reddito	4.150	5.757	302	223	6.282	8.324	9.035	494	353	9.882
Utile	3.697	5.376	-734	101	4.743	3.086	4.523	43	-1.685	2.881

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. - (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

***G* - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
DELLA BANCA D'ITALIA**

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

Voci	1993	1994	Variazioni %
Entrate di bilancio (1) (2)	751.328	806.953	7,4
di cui: <i>Debito pubblico</i>	145.406	160.110	10,1
<i>BTE, CCT e altre emissioni</i>	89.381	97.581	9,2
Introiti di Tesoreria	1.928.591	1.832.882	-5,0
Trasferimento fondi e vaglia del Tesoro	196.937	204.617	3,9
Fondi somministrati (3)	153.557	165.491	7,8
Contabilità speciali	840.638	783.210	-6,8
Depositi provvisori	114	64	-43,9
BOT	737.345	679.500	-7,8
Totale incassi ..	2.679.919	2.639.835	-1,5
Spese di bilancio (1)	551.510	544.279	-1,3
Ordinativi diretti (1) (4)	169.834	141.317	-16,8
Buoni e ordinativi su O/A	53.569	55.615	3,8
Spese fisse	23.404	24.564	5,0
Pensioni	30.567	33.804	10,6
Interessi su BOT	46.933	35.979	-23,3
Debito pubblico: a) capitale	27.482	55.353	101,4
b) interessi	34.397	45.767	33,1
BTE, CCT e altri titoli: a) capitale	69.264	64.733	-6,5
b) interessi e spese	93.196	84.430	-9,4
Altre spese	2.864	2.717	-5,1
Esborsi di Tesoreria	2.093.165	1.992.002	-4,8
Rimborso BOT	730.866	660.345	-9,6
Ordini di pagamento e vaglia del Tesoro	158.568	150.501	-5,1
Sovvenzioni postali (3)	227.883	224.700	-1,4
Aziende autonome (5)	139.156	178.467	28,2
Contabilità speciali	822.980	788.945	-4,1
Depositi provvisori	91	77	-15,4
Altre partite (6)	13.621	-11.033	-181,0
Totale pagamenti ..	2.644.675	2.536.281	-4,1
Totale variazioni (pagamenti-incassi)	-35.244	-103.554	-
di cui: <i>Variazioni saldo c/c di Tesoreria</i>	-4.574	-	-
<i>Variazioni saldo c/ disponibilità</i>	30.670	27.348	-10,8
<i>Conto di transito ex art. 2 L. 483/93</i>	-	-76.206	-

(1) Comprende le operazioni poste in essere nel 1993 per la costituzione del conto Disponibilità del Tesoro (L. 483/93). - (2) Comprende l'emissione di titoli all'1% realizzata nel 1994 per l'estinzione del conto di transito ex art. 2 L. 483/93. - (3) Al netto delle quietanze per "Fondi somministrati" emesse per la commutazione di titoli di "Sovvenzioni postali". - (4) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito che sono indicate nelle voci specifiche. - (5) Al netto delle sovvenzioni postali. - (6) Comprende fondi somministrati e partite da regolare.
N.B.: I dati non comprendono le operazioni eseguite dalla Tesoreria Centrale.

**DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO
DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE**

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	Totale
1993 (in miliardi di lire)								
Circolazione al 31-12-92	945,1	298,3	826,9	3.921,2	7,2	20.018,2	63.205,2	89.222,1
Produzione	253,8	270,0	603,0	1.692,0	—	11.165,0	22.886,5	36.870,3
Annullati	215,5	36,0	335,6	1.795,1	0,1	8.723,6	12.751,0	23.856,9
Utilizzo scorte (+)	-96,6	-186,3	-246,4	78,0	—	-1.797,6	-6.478,8	-8.727,7
Circolazione al 31-12-93	886,8	346,0	847,9	3.896,1	7,1	20.662,0	66.861,9	93.507,8
per cento: del valore	0,9	0,4	0,9	4,2	..	22,1	71,5	100,0
1994 (in miliardi di lire)								
Circolazione al 31-12-93	886,8	346,0	847,9	3.896,1	7,1	20.662,0	66.861,9	93.507,8
Produzione	241,5	105,6	417,0	3.012,0	—	9.835,0	24.556,0	38.167,1
Annullati	201,5	93,4	351,0	1.976,0	0,1	11.617,4	20.271,1	34.510,5
Utilizzo scorte (+)	13,2	25,2	9,1	942,4	—	-2.651,2	-1.199,1	-2.860,4
Circolazione al 31-12-94	913,6	333,0	904,8	3.989,7	7,0	21.530,8	72.345,9	100.024,8
per cento: del valore	0,9	0,4	0,9	4,0	..	21,5	72,3	100,0
1993 (in milioni di pezzi)								
Circolazione al 31-12-92	945,1	149,1	165,4	392,1	0,4	400,4	632,1	2.684,6
Produzione	253,8	135,0	120,6	169,2	—	223,3	228,9	1.130,8
Annullati	215,5	18,0	67,1	179,5	—	174,5	127,6	782,2
Utilizzo scorte (+)	-96,6	-93,1	-49,3	7,8	—	-36,0	-64,8	-332,0
Circolazione al 31-12-93	886,8	173,0	169,6	389,6	0,4	413,2	668,6	2.701,2
per cento: del numero	32,8	6,4	6,3	14,4	..	15,3	24,8	100,0
1994 (in milioni di pezzi)								
Circolazione al 31-12-93	886,8	173,0	169,6	389,6	0,4	413,2	668,6	2.701,2
Produzione	241,5	52,8	83,4	301,2	—	196,7	245,6	1.121,2
Annullati	201,5	46,7	70,2	197,6	—	232,3	202,7	951,0
Utilizzo scorte (+)	13,2	12,6	1,8	94,2	—	-53,0	-12,0	56,8
Circolazione al 31-12-94	913,6	166,5	181,0	399,0	0,4	430,6	723,5	2.814,6
per cento: del numero	32,5	5,9	6,4	14,2	..	15,3	25,7	100,0

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA
(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	Anno di riferimento							
	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Gradi superiori	679	691	702	725	727	742	712	705
Funzionari di I	624	645	663	664	658	659	631	628
Funzionari di II	392	410	435	447	471	492	487	499
Coadiutori	1.006	1.044	1.051	1.067	1.157	1.209	1.224	1.232
Altri operativi	4.622	4.563	4.455	4.519	4.509	4.525	4.363	4.391
Se.ge.si.	1.169	1.158	1.111	1.185	1.180	1.167	1.079	1.206
Operai	646	641	634	667	677	723	699	679
Personale a contratto	16	19	21	25	25	25	27	27
Totale	9.154	9.171	9.072	9.299	9.404	9.542	9.222	9.367

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.1994					STRUTTURA			FLUSSI NEL 1993			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	293	412	705	650	55	7,5	52,5	26,7	-	52	45	6,4
Altri direttivi	493	634	1.127	907	220	12,0	43,3	17,0	13	51	47	8,3
Operativi	3.600	2.023	5.623	3.641	1.982	60,0	40,5	14,9	317	214	-67	6,2
Se.ge.si.	889	317	1.206	1.142	64	12,9	42,2	14,1	215	63	-25	17,8
Operai	16	663	679	659	20	7,2	42,5	14,1	9	21	-8	1,3
Contrattisti	-	27	27	15	12	0,3	39,6	9,5	-	-	-	-
Totale ...	5.291	4.076	9.367	7.014	2.353	100,0	42,1	15,9	554	401	-8	5,8

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera; sono comprese le "uscite" connesse alle assunzioni di personale già dipendente: Coadiutore n. 3, Assistente n. 4, Assistente tecnico n. 1. - (2) Turnover $E/(K_t + E - U)$, dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), K_t = consistenze iniziali al 1° gennaio 1994.
N.B.: compresi i Funzionari Generali

CONSISTENZE E MOVIMENTI DEI TITOLI DI PROPRIETÀ
(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Consistenza iniziale	Aumento per:		Diminuzione per:		Svalutazioni contabili utili e perdite su cessioni e scarti di emissione	Consistenza finale
		Sottoscriz. all'emissione	Acquisti sul mercato	Rimborsi	Vendite sul mercato		
1993							
Reddito fisso	119.441,6	32.530,4	723.305,4	1.567,5	737.402,0	-70,9	136.237,0
A breve termine	8.515,2	850,0	115.568,1	398,0	112.745,3	-63,4	11.726,6
BOT	8.515,2	850,0	115.366,5	398,0	112.739,7	-63,4	11.530,6
BTE	-	-	201,6	-	5,6	-	196,0
A medio e a lungo termine	110.926,4	31.680,4	607.737,3	1.169,5	624.656,7	-7,5	124.510,4
Titoli di Stato:							
BTP	62.271,7	21.080,6	319.627,7	404,8	319.686,9	461,7	83.350,0
Cartelle Cassa DD.PP.	128,4	-	-	63,1	-	6,1	71,4
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	424,9	-	5.743,5	214,4	5.890,7	22,6	85,9
A sconto	883,7	-	694,3	-	1.325,3	139,3	392,0
A tasso variabile ed altri simili	46.246,9	10.537,7	281.651,2	320,8	297.724,0	-651,8	39.739,2
In Ecu	207,1	6,7	14,0	57,3	29,8	12,1	152,8
Consolidati e redimibili:							
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-
Altri	0,7	-	-	-	-	-	0,7
Obbligazioni:							
Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-
Per conto Tesoro	14,6	-	-	7,6	-	1,6	8,6
Enel	26,7	-	-	26,7	-	-	-
Altre	721,7	55,4	6,6	74,8	-	0,9	709,8
Azioni	1.269,0	144,1	109,3	-	101,8	-0,3	1.420,3
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	6,3	-	36,8	1,0	-	0,3	42,4
Totale	120.716,9	32.674,5	723.451,5	1.568,5	737.503,8	-70,9	137.699,7
di cui: <i>titoli pubblici</i>	<i>118.693,2</i>	<i>32.475,0</i>	<i>723.298,8</i>	<i>1.466,0</i>	<i>737.402,0</i>	<i>-71,8</i>	<i>135.527,2</i>
1994 (1)							
Reddito fisso	136.237,0	76.594,5	60.325,6	19.735,6	59.446,1	-1.278,3	192.697,1
A breve termine	11.726,6	-	33.966,3	17.781,0	13.604,7	-9,9	14.297,3
BOT	11.530,6	-	33.966,3	17.574,6	13.604,7	-20,3	14.297,3
BTE	196,0	-	-	206,4	-	10,4	-
A medio e a lungo termine	124.510,4	76.594,5	26.359,3	1.954,6	45.841,4	-1.268,4	178.399,8
Titoli di Stato:							
BTP	83.350,0	93,4	23.075,1	1.356,6	31.251,0	-1.904,1	72.006,8
BTP 1% ex DL 483/93 TES.	-	76.205,8	-	-	-	-	76.205,8
Cartelle Cassa DD.PP.	71,4	-	-	56,0	-	5,7	21,1
Certificati del Tesoro:							
Ordinari	85,9	181,9	-	-	-	-3,7	264,1
A sconto	392,0	-	-	367,4	39,3	14,7	-
A tasso variabile ed altri simili	39.739,2	43,9	3.283,5	45,0	14.542,3	607,1	29.086,4
In Ecu	152,8	3,4	0,5	47,6	2,2	9,4	116,3
Consolidati e redimibili:							
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	-
altri	0,7	-	0,2	-	-	-	0,9
Obbligazioni:							
Aziende autonome	-	-	-	-	-	-	-
Per conto Tesoro	8,6	-	-	0,7	-	0,3	8,2
Enel	-	-	-	-	-	-	-
Altre	709,8	66,1	-	81,3	6,6	2,2	690,2
Azioni	1.420,3	59,3	133,0	-	137,1	13,9	1.489,4
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	42,4	-	-	1,0	-	0,3	41,7
Totale	137.699,7	76.653,8	60.458,6	19.736,6	59.583,2	-1.264,1	194.228,2
di cui: <i>titoli pubblici</i>	<i>135.527,2</i>	<i>76.528,4</i>	<i>60.325,6</i>	<i>19.654,3</i>	<i>59.439,5</i>	<i>-1.280,5</i>	<i>192.006,9</i>

(1) Le variazioni intervenute nel portafoglio risentono della diversa metodologia di rilevazione contabile delle operazioni pronti contro termine.

TITOLI DELLA BANCA D'ITALIA
(valori di bilancio in miliardi di lire)

Titoli	Liberi	Riserva		Fondi di accantonamento	Totale
		Ordinaria	Straordinaria		
1993					
Reddito fisso	128.701,5	1.945,2	2.096,4	3.493,9	136.237,0
A breve termine	11.726,6	—	—	—	11.726,6
BOT	11.530,6	—	—	—	11.530,6
BTE	196,0	—	—	—	196,0
A medio e a lungo termine	116.974,9	1.945,2	2.096,4	3.493,9	124.510,4
Titoli di Stato:					
BTP	79.926,0	980,6	966,7	1.476,7	83.350,0
Cartelle Cassa DD.PP.	71,4	—	—	—	71,4
Certificati del Tesoro:					
Ordinari	85,9	—	—	—	85,9
A sconto	36,4	49,4	108,7	197,5	392,0
A tasso variabile ed altri similari	36.693,1	854,4	951,9	1.239,8	39.739,2
In Ecu	152,8	—	—	—	152,8
Consolidati e redimibili:					
Edilizia scolastica	—	—	—	—	—
Altri	0,7	—	—	—	0,7
Obbligazioni:					
Aziende autonome	—	—	—	—	—
Per conto Tesoro	8,6	—	—	—	8,6
Enel	—	—	—	—	—
Altre	—	60,8	69,1	579,9	709,8
Azioni	—	242,0	290,0	888,3	1.420,3
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	—	36,8	2,0	3,6	42,4
Totale	128.701,5	2.224,0	2.388,4	4.385,8	137.699,7
di cui: <i>titoli pubblici</i>	<i>128.701,5</i>	<i>1.884,4</i>	<i>2.027,3</i>	<i>2.914,0</i>	<i>135.527,2</i>
1994					
Reddito fisso	184.174,5	2.255,5	2.470,2	3.796,9	192.697,1
A breve termine	14.297,3	—	—	—	14.297,3
BOT	14.297,3	—	—	—	14.297,3
BTE	—	—	—	—	—
A medio e a lungo termine	169.877,2	2.255,5	2.470,2	3.796,9	178.399,8
Titoli di Stato:					
BTP	68.047,5	1.098,0	1.158,2	1.703,1	72.006,8
BTP 1% ex DL 483/93 TES.	76.205,8	—	—	—	76.205,8
Cartelle Cassa DD.PP.	21,1	—	—	—	21,1
Certificati del Tesoro:					
Ordinari	264,1	—	—	—	264,1
A sconto	—	—	—	—	—
A tasso variabile ed altri similari	25.213,3	1.095,0	1.241,9	1.536,2	29.086,4
In Ecu	116,3	—	—	—	116,3
Consolidati e redimibili:					
Edilizia scolastica	—	—	—	—	—
Altri	0,9	—	—	—	0,9
Obbligazioni:					
Aziende autonome	—	—	—	—	—
Per conto Tesoro	8,2	—	—	—	8,2
Enel	—	—	—	—	—
Altre	—	62,5	70,1	557,6	690,2
Azioni	—	259,6	306,2	923,6	1.489,4
Titoli italiani in valuta ed esteri in lire e in valuta	—	36,8	2,0	2,9	41,7
Totale	184.174,5	2.551,9	2.778,4	4.723,4	194.228,2
di cui: <i>titoli pubblici</i>	<i>184.174,5</i>	<i>2.193,0</i>	<i>2.400,1</i>	<i>3.239,3</i>	<i>192.006,9</i>

PORTAFOGLIO CAMBIARIO E ANTICIPAZIONI
(miliardi di lire)

Voci	Consistenze a fine		Variazioni
	1993	1994	
Portafoglio ordinario	263,6	182,4	-81,2
Credito agrario di esercizio	263,6	182,4	-81,2
Altro portafoglio ordinario	-	-	-
Effetti all'incasso presso corrispondenti	-	-	-
Totale portafoglio ...	263,6	182,4	-81,2
Anticipazioni in conto corrente	1.884,7	1.887,4	2,7
Ordinarie	1.884,7	1.887,4	2,7
DM Tesoro 27.9.1974	-	-	-
Anticipazioni a scadenza fissa	200,0	599,4	399,4
Totale anticipazioni ...	2.084,7	2.486,8	402,1

CIRCOLAZIONE BIGLIETTI E VAGLIA CAMBIARI

Periodi	Biglietti				Vaglia cambiari			
	Consistenze di fine periodo		Consistenze medie (1)	Variazioni (2)	Consistenze medie (1)	Emissione		
	Dati di situazione	Dati depurati della stagionalità				Valore	Numero	Importo medio
			(miliardi)				(migliaia)	
1985	46.994,4		40.820,2		424,8	17.538,1	3.204	5.473,8
1986	50.527,8		44.722,7		500,6	19.350,9	3.667	5.277,0
1987	54.453,7		48.111,0		594,8	21.360,0	4.555	4.689,4
1988	58.952,4		52.339,4		609,6	22.088,1	3.840	5.752,1
1989	70.022,4		57.688,2		698,4	23.825,9	4.357	5.468,4
1990	73.376,2		64.448,2		846,5	27.712,9	5.097	5.437,1
1991	80.491,3		70.597,3		904,2	27.761,5	4.910	5.654,1
1992	89.222,1		78.203,0		1.031,2	28.179,9	5.264	5.353,3
1993	93.507,8		86.043,4		848,5	25.465,6	3.397	7.496,5
1994	100.024,8		91.948,4		1.048,2	26.370,9	5.854	4.504,8
1993 – gen.	84.679,0	84.704	85.843,2	..	1.212,1	1.410,1	402	3.507,7
feb.	83.154,7	83.657	82.993,0	-1,2	859,4	1.545,9	27	57.255,6
mar.	84.427,2	84.116	83.535,7	0,5	667,2	2.053,9	42	48.902,4
apr.	84.345,9	85.250	85.240,6	1,3	596,5	1.675,3	38	44.086,8
mag.	86.148,4	86.975	84.771,6	2,0	541,2	1.762,4	37	47.632,4
giu.	84.496,8	85.688	85.312,7	-1,5	621,3	2.090,8	236	8.859,3
lug.	88.487,7	85.960	85.893,4	0,3	889,2	2.564,6	728	3.522,8
ago.	84.754,9	86.063	86.953,0	0,1	936,4	1.805,6	180	10.031,1
set.	86.013,3	86.733	85.306,4	0,8	996,6	2.116,5	410	5.162,2
ott.	86.152,7	87.857	85.991,5	1,3	856,7	2.068,6	420	4.925,2
nov.	88.627,8	88.637	87.097,3	0,9	873,7	2.366,0	370	6.394,6
dic.	93.507,8	88.996	93.248,1	0,4	1.122,5	4.005,7	508	7.885,2
1994 – gen.	89.369,7	89.423	90.617,2	0,5	1.140,7	1.839,4	535	3.438,1
feb.	88.530,4	89.154	88.518,2	-0,3	996,8	1.606,7	271	5.928,8
mar.	91.521,0	91.102	89.428,6	2,2	1.010,3	2.357,9	640	3.684,2
apr.	89.989,0	90.971	90.662,7	-0,1	987,6	1.869,6	371	5.039,4
mag.	91.430,2	92.084	90.430,9	1,2	1.030,4	2.188,5	610	3.587,7
giu.	90.751,3	92.208	91.278,2	0,1	945,2	1.975,4	437	4.520,4
lug.	95.211,5	92.618	91.959,7	0,4	903,2	2.287,2	565	4.048,1
ago.	90.737,6	92.147	93.572,1	-0,5	1.029,6	1.846,8	344	5.368,6
set.	92.520,1	93.257	91.554,7	1,2	1.053,8	2.189,3	777	2.817,6
ott.	92.102,6	93.867	92.251,7	0,7	1.034,8	1.796,0	390	4.605,1
nov.	94.481,7	94.387	93.257,4	0,6	1.004,8	2.258,7	381	5.928,3
dic.	100.024,8	95.289	99.484,2	1,0	1.429,8	4.155,4	534	7.781,6

(1) Media dei dati giornalieri. – (2) Calcolate rispetto al mese precedente su dati depurati della stagionalità.

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A — L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Fig. A7, Tavv. aA7 e aB38

Tassi di cambio effettivi

Per il metodo di calcolo cfr.: Nuovi indici dei cambi effettivi nominali e reali, in *Bollettino Economico*, n. 12, febbraio 1989. Per un approfondimento cfr.: Gli indicatori di tasso di cambio effettivo reali elaborati dalla Banca d'Italia, in: *Bollettino Economico*, n. 19, ottobre 1992.

Fig. A8

Posizione nella banda di oscillazione delle valute partecipanti agli Accordi europei di cambio dello SME

Variatione dei tassi di cambio rispetto alle parità centrali. — Le valute considerate sono quelle dei paesi aderenti agli Accordi europei di cambio dello SME. Il grafico relativo alla generica moneta i si ottiene come segue. A ciascuna data t , 1) si individuano le due monete il cui tasso di cambio raggiunge a quella data la massima deviazione percentuale, rispettivamente in apprezzamento e in deprezzamento (quest'ultima indicata come valuta m), in rapporto alla parità centrale; 2) si denota con d il tasso di deprezzamento della valuta m rispetto alla valuta che raggiunge la massima deviazione percentuale in apprezzamento; 3) si indica con x , lo scarto percentuale della parità centrale della moneta m rispetto alla moneta i ; 4) la posizione nella banda della valuta i al tempo t , $O_i(t)$ è quindi definita come:

$$O_i(t) = - \left(\frac{d(t)}{2} - x_i(t) \right)$$

B — REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tavv. B7, B8, B16 e B20

Investimenti e occupazione nelle industrie trasformatrici con più di 50 addetti

La rilevazione riguarda un campione di circa 1.200 aziende del settore della trasformazione industriale. Il campione è stato costruito in base a una stratificazione bivariata, per dimensione e classi di attività, delle imprese con 50 addetti e oltre. La numerosità campionaria di ogni cella è stata stabilita tenendo conto sia della numerosità della corrispondente cella dell'universo delle imprese rilevato dall'Istat sia della variabilità riscontrata per gli investimenti e l'occupazione; per ogni cella la distribuzione regionale delle imprese è stata, quindi, fissata proporzionalmente alla corrispondente distribuzione regionale dell'universo. Distribuite le circa 600 imprese del campione impiegato fino all'indagine sul 1986, le restanti 600 sono state estratte in modo casuale da appositi elenchi forniti dalla CERVED. Le stime delle Tavv. B7, B8, B16 e B20 sono ottenute ponderando i valori delle imprese appartenenti alle singole celle della distribuzione bivariata del campione con le frequenze relative di quelle stesse celle nella distribuzione bivariata dell'universo. Nell'indagine relativa al 1994 si registra un tasso di partecipazione pari all'80 per cento.

Tav. B22

Dispersione dei salari annuali individuali al netto di imposte e contributi sociali

Gli indicatori riportati nella tavola si riferiscono ai redditi effettivi da lavoro, al netto degli oneri fiscali e contributivi, complessivamente ottenuti nell'anno, indipendentemente dall'ammontare di ore di lavoro prestate e dalla natura, permanente o temporanea, dell'impiego. Si sono adoperati i pesi di riproporzionamento all'universo dei dati campionari, che attengono alla famiglia, intesa come nucleo di convivenza, che è l'unità elementare oggetto dell'indagine; a tutti gli individui eventualmente appartenenti alla stessa famiglia viene perciò attribuito un identico peso.

La deviazione logaritmica media è una media delle differenze logaritmiche tra il reddito medio e il reddito di ciascun individuo; l'indice di Gini è una misura della differenza media del reddito di ciascun individuo da quello di tutti gli altri, espressa in rapporto al reddito medio di tutti i soggetti. Entrambe queste misure sono definite tra un minimo di zero, laddove tutti i redditi siano eguali, e di uno, laddove un solo individuo disponga di tutto il reddito complessivo. I rapporti interdecilico e interquintilico non hanno, a priori, un campo di variazione: sono rispettivamente definiti come rapporti tra il reddito del nono e del primo decile, e dell'ottavo e del secondo decile, dove per decile s'intende il valore di ripartizione della distribuzione dei redditi.

Tavv. B23 e aB34

Prezzi al consumo controllati e liberi

Le diverse voci sono quelle relative all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, elaborato dall'Istat, con la struttura del 1990. Le definizioni in base al regime di controllo fanno riferimento alla situazione vigente al dicembre 1994. L'aggregato complessivo e quello dei beni alimentari sono direttamente calcolati dall'Istat; gli indici relativi ai prodotti non soggetti a controllo pubblico sono ottenuti sottraendo dalle rispettive voci totali l'insieme delle serie relative a prodotti controllati. Questi includono beni, tariffe pubbliche e affitti.

Il contenuto degli altri aggregati è il seguente.

Beni alimentari non trasformati: frutta fresca, verdura fresca, carne, pesce fresco;

beni soggetti a controllo pubblico: fiammiferi, cerini, medicinali etici;

tariffe pubbliche: comunicazioni postali, servizi finanziari postali, trasporti ferroviari, pernottamenti in treno, comunicazioni telefoniche, voli aerei nazionali, navigazione lagunare e lacuale, autolinee, pedaggi autostradali, autopubbliche, assicurazione auto, traslochi, trasporti funebri, ingressi a musei, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canoni di abbonamento radiotelevisivo, concorso pronostici.

Tav. B24

Evoluzione dei margini lordi commerciali

Differenza fra i tassi di variazione (fonte: Istat) dei prezzi alla produzione e quelli dei corrispondenti prezzi al consumo, al netto delle variazioni dell'Iva, individuati sulla base della classificazione per destinazione economica dei prezzi alla produzione.

Tav. B38

Viaggi all'estero

Gli indicatori di competitività sono definiti come rapporti fra prezzi al consumo italiani e una media dei prezzi al consumo (espressi in lire) dei principali paesi concorrenti dell'Italia sul mercato turistico internazionale (Austria, Belgio, Svizzera, Regno Unito, Francia, Germania, Paesi Bassi, Stati Uniti, Spagna e Grecia).

Per l'indicatore di competitività relativo ai viaggiatori stranieri in Italia è stata seguita una metodologia del tutto simile a quella dell'analogo indicatore di competitività all'esportazione a doppia ponderazione per le merci. La struttura dei pesi riflette sia l'importanza relativa per l'Italia dei singoli "mercati", espressa dalla composizione per nazionalità delle presenze straniere nelle strutture ricettive italiane, sia l'importanza, per ogni "mercato", dei nostri principali concorrenti. La ponderazione è stata calcolata sulla base dei flussi turistici relativi al biennio 1984-85.

Nell'indicatore di competitività relativo ai viaggiatori italiani la struttura di ponderazione è stata calcolata sulla base delle preferenze dei viaggiatori italiani per le diverse mete turistiche estere (cfr. Istat: Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sports degli italiani, 1982 e 1985).

Fig. B3 (cfr. nota alle Tavv. aB19 e aB20)

Fig. B5

Incidenza degli occupati sul totale della popolazione

Per ciascun periodo si considera la media dei dati d'inizio e fine trimestre dei tassi d'occupazione, costruiti come rapporto percentuale tra la serie, destagionalizzata, degli occupati e la popolazione totale. Entrambe le serie sono state ricostruite, in via preliminare, per tenere conto della discontinuità verificatasi dall'ottobre 1992 nell'indagine sulle Forze di lavoro, svolta da quella data sulla base di un diverso questionario. Le ricostruzioni differiscono parzialmente da quelle presentate nella Relazione sul 1993, recependo le modifiche di recente apportate dall'Istat ai dati a partire dall'ottobre del 1992 per tener conto della dina-

mica della popolazione anagrafica da quella datae dei nuovi criteri di controllo dei dati campionari.

Rispetto alla serie degli occupati precedente l'ottobre 1992, la principale discontinuità deriva dall'uso di coefficienti di espansione dei dati campionari che recepiscono le risultanze del censimento del 1991, che aveva rilevato una sovrastima di circa 1 milione di unità nella popolazione all'epoca registrata alle anagrafi. Altre fonti di discontinuità sono la classificazione settoriale, l'esclusione dalle forze di lavoro dei quattordicenni (in precedenza inclusi) e il mutamento nei criteri per la verifica delle informazioni campionarie, che ha ridotto il peso degli "occupati non dichiarati".

Di quest'ultima discontinuità la ricostruzione qui effettuata, come già quella effettuata un anno prima, non ha potuto tener conto. Per le altre si è proceduto nel seguente modo, separatamente per i due sessi e per tre aree geografiche (Nord, Centro e Mezzogiorno): a) esclusione dei quattordicenni dai dati precedenti l'ottobre 1992; b) correzione dei dati precedenti il 1990 per tener conto dell'intervenuto utilizzo di coefficienti di espansione dei risultati campionari calcolati sulla base della struttura della popolazione anagrafica per sesso ed età, anziché solo per sesso. La correzione è effettuata sulla base del rapporto, noto nella media del 1990, tra i valori basati sui due diversi criteri; c) correzione della seconda rilevazione del 1992, svolta in maggio, anziché aprile, ipotizzando che la stagionalità di maggio si situi tra quella dell'aprile e quella del luglio, in maniera simile a quanto risultante per l'occupazione dipendente negli archivi dell'INPS; d) correzione per tener conto delle nuove risultanze censuarie basata sull'ipotesi che l'errore nelle anagrafi si sia accumulato gradualmente nel decennio precedente l'ultimo censimento. Ciascuna serie è stata perciò riproporzionata con un coefficiente pari a 1 nel 1981 e che gradualmente diventa pari, nell'ottobre 1992, al rapporto, per quella rilevazione, tra i valori ottenuti sulla base delle nuove informazioni censuarie e dei successivi aggiornamenti, e di quelli in precedenza disponibili.

La serie della popolazione totale è anch'essa ricostruita, per i dati antecedenti l'ottobre 1992, con una metodologia simile a quella utilizzata per la serie degli occupati per tenere conto sia dell'applicazione, a partire dal 1991, della struttura di coefficienti di espansione per sesso ed età, sia delle risultanze dell'ultimo censimento come recentemente aggiornate.

Fig. B7

Indice del costo della vita

La media troncata è costruita, in ciascun mese, come media ponderata delle variazioni percentuali sul periodo corrispondente delle singole voci del costo della vita, ad esclusione di quelle che ricadono nel primo o nell'ultimo decile della distribuzione delle variazioni medesime. I pesi adoperati sono quelli relativi all'indice del costo della vita e sono stati normalizzati in ciascun mese in modo da sommare a uno.

Fig. B9

Attese di variazione del tasso di inflazione

Dal marzo 1995 il sondaggio del FORUM di Mondo Economico è effettuato sulla base di un nuovo questionario, diverso dal precedente. In particolare, nel quesito sull'inflazione le valutazioni sono ora chieste in termini di tassi di crescita sul periodo corrispondente anziché sul periodo precedente. Inoltre viene richiesta una misura puntuale dei tassi di variazione attesi nei due trimestri successivi, e, solo in subordine, una scelta tra intervalli prefissati, la cui numerosità è comunque maggiore che in passato. Infine agli intervistati vengono fornite, su un foglio allegato, informazioni storiche sulle variabili oggetto del sondaggio. A

causa di queste modifiche le informazioni rilevate con il vecchio e il nuovo sondaggio non sono direttamente confrontabili.

Tav. aB16

Indicatori Isco-Mondo economico per l'industria in senso stretto

La destagionalizzazione per le serie relative al livello degli ordini e della domanda è basata sulla procedura X11-ARIMA, versione 1988.

Tavv. aB17 e aB18

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 53 categorie e successivamente destagionalizzati con la procedura X11-ARIMA, opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche di ciascuna serie (modello additivo o moltiplicativo, lunghezza delle medie mobili, sigma limits, ecc.; un piccolo numero di serie che non presenta stagionalità non viene sottoposto alla procedura). La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi, la cui individuazione varia da serie a serie a seconda del numero di dati disponibili. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura di rettifica prevede anche l'applicazione di un riproporzionamento con il metodo di Denton (cfr. E T. Denton: Adjustment of Monthly or Quarterly Series to Annual Totals: An Approach Based on Quadratic Minimization, in: *Journal of the American Statistical Association*, n. 333, marzo 1971), per far sì che la media annua della serie rettificata e di quella grezza risultino identiche.

Gli indici destagionalizzati delle branche NACE-CLIO, quello della trasformazione industriale e quello generale sono ottenuti aggregando con i rispettivi pesi i 53 indici elementari destagionalizzati. La destagionalizzazione delle serie per destinazione economica è invece effettuata direttamente. A livello infra-annuale, pertanto, la media ponderata degli indici per destinazione economica può non corrispondere all'indice generale. Tutti gli indici sono in base 1990=100; per gli anni precedenti al 1990 essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili con base 1953, 1966, 1970, 1980 e 1985, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale. Per dettagli metodologici cfr.: L'indice di produzione industriale in base 1985: ricostruzione storica e depurazione stagionale, *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 5, gennaio 1993.

Tavv. aB19 e aB20

Grado di utilizzo della capacità produttiva

La capacità potenziale dell'industria è calcolata con interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wharton). Si sono usati indici trimestrali della produzione con base 1990, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB 17 e aB 18. Il potenziale delle serie è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. Il grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale. L'indice generale del potenziale, quello della trasformazione industriale e quelli del-

le branche NACE-CLIO sono ottenuti aggregando i potenziali delle 53 serie elementari di produzione industriale. I potenziali delle serie per destinazione economica sono invece ottenuti direttamente. Pertanto, gli indici del grado di utilizzo della capacità produttiva per destinazione economica possono non essere direttamente confrontabili con l'indice generale.

Tav. aB22

Indicatori del lavoro nella grande industria

L'indagine in base 1980 era condotta sugli stabilimenti con 500 e più addetti; quella in base 1988, invece, fa riferimento alle imprese che, nel complesso delle loro unità locali, superano tale soglia. I diversi periodi non sono perciò tra loro direttamente comparabili.

Tav. aB 28

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

Si tratta di elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat con l'indagine sulle retribuzioni contrattuali, in base 1990=100. Per gli anni antecedenti al 1990 si sono trasformati nella nuova base gli indici espressi nella vecchia base 1982=100.

Tav. aB29

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. Per il periodo 1982-89 si sono applicati ai vecchi indici, in base 1982=100, i coefficienti di raccordo calcolati sulla media effettiva del 1990 nella vecchia base. I dati dal 1990 in poi sono quelli direttamente calcolati dall'Istat nella nuova base 1990=100, costruiti con riferimento alla struttura dell'occupazione in tale anno.

Tav. aB34 (cfr. nota alla Tav. B23)

Tav. aB38 (cfr. nota alla Fig. A7)

Tav. aB50

Movimenti di capitale

Nel 1991 è entrato interamente in vigore il nuovo sistema statistico di rilevazione dei dati valutari, incentrato sulla Comunicazione valutaria statistica, che la legge impone di redigere a tutti gli operatori che effettuano transazioni con l'estero per importi unitari superiori ai 20 milioni, e sulla rinnovata matrice valutaria di competenza degli intermediari bancari abilitati. L'entrata in vigore del nuovo sistema può aver prodotto discontinuità nelle serie storiche.

Tav. aB59

Posizione dell'Italia verso l'estero

L'ultima rilevazione diretta delle attività e delle passività sull'estero degli operatori residenti non bancari è stata effettuata alla fine di settembre del 1988. Da allora i dati sulle consistenze sono stimati sulla base dei flussi e degli andamenti delle quotazioni sui mercati finanziari e valutari nel corso dell'anno.

C — LA FINANZA PUBBLICA

Tav. C1

Fabbisogno di finanziamento del settore pubblico, delle Amministrazioni pubbliche e del settore statale

La tavola è ricavata dai dati contenuti nelle tavv. aC3 e aC5.

Tav. C2

Principali indicatori del bilancio delle Amministrazioni pubbliche

La tavola è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC 1, concernenti le Amministrazioni pubbliche. I dati sulla pressione fiscale comprendono le entrate per imposte, dirette e indirette, per contributi sociali effettivi e le imposte classificate nel conto capitale; viene inoltre incluso il prelievo destinato alla UE. I dati relativi alla spesa pubblica escludono i contributi sociali figurativi e le regolazioni di debiti pregressi registrati dall'Istat. Al fine di garantire l'omogeneità del raffronto, sia dal lato delle entrate, sia da quello delle spese, i dati relativi al 1985 sono stati corretti aggiungendovi una stima delle contribuzioni di malattia istituite a carico degli enti pubblici dal 1986.

Tavv. C3 e C4

Entrate fiscali delle Amministrazioni pubbliche - Spese delle Amministrazioni pubbliche

Le informazioni sottostanti le due tavole sono desunte dalla tav. aC1, relativa al Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche. Nella tav. C4 i redditi da lavoro dipendente sono espressi al netto dei contributi sociali figurativi.

Tav. aC 1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC (per approfondimenti, cfr.: Istat, I conti economici della Pubblica Amministrazione in: *Annali di Statistica*, Serie IX, vol. 4, Roma, 1983) che è riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Sono state eliminate alcune duplicazioni contabili cui non corrispondono effettivi flussi di cassa, sottraendo dalle entrate il risultato lordo di gestione e dalle uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi, che nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite, sono state classificate nelle entrate, dopo averle depurate delle imposte indirette su esse gravanti. Si è invece mantenuta l'appostazione dei contributi sociali figurativi tra le entrate. Si rammenta, al riguardo, che i contributi sociali figurativi sono una posta compensativa della spesa, essendo pari alle spese per il personale in quiescenza, che sono registrate sia tra i redditi da lavoro, sia tra le prestazioni sociali (pensioni). Tale doppia registrazione consente di pervenire a una definizione di redditi da lavoro dipendente confrontabile con quella del settore privato.

Tav. aC2

Conto consolidato del settore pubblico

La tavola è costruita consolidando il conto delle Amministrazioni pubbliche (riportato nella tav. aC 1) con quello delle "ex aziende autonome" che producono per il mercato (Ferro-

vie, Poste, Monopoli e, fino al 1992, Telefoni) non incluse nelle Amministrazioni pubbliche. Tuttavia, per gli anni 1991-94, i flussi relativi a tali aziende non sono consolidati al loro interno. Nell'effettuare il consolidamento si tiene conto: dei trasferimenti (correnti e in conto capitale) e delle anticipazioni dello Stato alle suddette aziende (che riducono le "altre" entrate e, in spesa, i contributi alla produzione e agli investimenti); di alcune vendite di beni e servizi delle Poste allo Stato, che quest'ultimo classifica come uscite per trasferimenti (si correggono la corrispondente voce di entrata e le uscite per contributi alla produzione); dei rimborsi della Cassa DD.PP. alle Poste per il servizio di bancoposta (si riducono, in entrata, le "altre" entrate, i redditi da capitale e le vendite di beni e servizi e, in uscita, i consumi intermedi); delle spese per interessi corrisposti dalle aziende alla Cassa DD.PP. e allo Stato e degli introiti per interessi su titoli di Stato percepiti dagli Enti di previdenza, non consolidati nel conto Istat delle Amministrazioni pubbliche (entrambi portati in detrazione degli interessi passivi e, in entrata, dei redditi da capitale); dell'avanzo di gestione delle ex aziende (che riduce le "altre" uscite e, in entrata, i redditi da capitale); dei trasferimenti delle ex aziende alle proprie gestioni di previdenza (portati in detrazione delle "altre" uscite ed entrate correnti). Infine, le imposte in conto capitale sono riclassificate tra le imposte dirette e indirette.

Tav. aC3

Copertura del fabbisogno del settore pubblico

La tavola esamina il finanziamento del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del settore pubblico; le definizioni di questi aggregati non coincidono pienamente con quelle delle tavole aC1 e aC2. In particolare, fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela delle banche, i due insiemi coincidono (già dalla Relazione sul 1988, in conformità con le modifiche apportate dall'Istat al conto delle Amministrazioni pubbliche, erano stati inclusi, per tutti gli anni riportati, gli impieghi delle banche in favore degli enti lirici e degli enti portuali). Per quanto riguarda gli enti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche, in questa tavola vengono considerate le aziende municipalizzate, che invece non sono comprese nella tavola aC2. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle banche, la Centrale dei rischi. Dal 1990 gli impieghi alle amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro, in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento (distinguendo quelli di enti appartenenti alle Amministrazioni pubbliche da quelli di altri enti considerati a carico del più ampio settore pubblico). Per un maggiore dettaglio circa i diversi strumenti finanziari si veda la nota alla tav. aC4. Tra gli impieghi, dal 1986, sono compresi i crediti erogati dai tesorieri alle amministrazioni locali incluse nella tesoreria unica, iscritti dalle banche con raccolta a breve termine, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro-vincolati».

Tavv. aC4 e aC8

Consistenza del debito pubblico — Consistenza del debito del settore statale

La tavola aC4 si riferisce alle Amministrazioni pubbliche e al settore pubblico e la tavola aC8 al settore statale. Quest'ultima riporta i dati sia secondo la definizione tradizionale del settore, sia secondo la nuova definizione. Si ricorda che nella nuova definizione sono escluse dal comparto delle "ex aziende autonome" le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste. La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali (o di rimborso). Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine

periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nella tavola aC3. L'arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alla tavola relativa ai flussi del debito. Il debito del settore statale include i debiti derivanti dall'accollo, nel periodo 1977-1981, da parte del Tesoro e dell'ANAS dei mutui di banche con raccolta a medio e a lungo termine in favore, rispettivamente, di amministrazioni locali e della SARA.

I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti del Governo italiano e degli altri enti appartenenti ai settori considerati emessi all'estero; essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, che sono posti tra gli "altri debiti". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti esteri sono inclusi i CTE con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i BTE sono compresi nei debiti interni. Le emissioni di CTE effettuate dal settembre 1990 non sono più oggetto di stampigliatura; esse sono pertanto incluse totalmente nei debiti interni.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi delle banche in favore del Tesoro e delle ex aziende autonome. Per le Amministrazioni pubbliche e il settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli enti di previdenza e di altri enti appartenenti ai settori in esame, de sunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti di previdenza che non detengono i propri titoli presso banche con raccolta a breve termine. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento determina una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rilevati. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte di banche sono tratti dalla Centrale dei rischi (essi includono anche le rate di ammortamento scadute e non pagate). Dal 31 dicembre 1988, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento a un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto delle Amministrazioni pubbliche dell'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti minori). Il cambiamento ha determinato una leggera diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988. Dal 1990 gli impieghi alle amministrazioni locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del Tesoro; lo stesso tipo di correzione è effettuata per i mutui sottoscritti da diversi enti pubblici e segnalati a carico del Tesoro in quanto restano a carico di quest'ultimo gli oneri di ammortamento (distinguendo quelli di enti appartenenti alle Amministrazioni pubbliche da quelli di altri enti considerati a carico del più ampio settore pubblico). Tra gli impieghi, dal 1986, sono compresi i crediti erogati dai tesorieri alle amministrazioni locali incluse nella tesoreria unica, iscritti dalle banche con raccolta a breve termine, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro-vincolati». I dati riguardanti le regolazioni di debiti pregressi sono parzialmente stimati.

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, il portafoglio ammassi non riscontato, i depositi delle banche con raccolta a breve termine presso la tesoreria statale e, per le Amministrazioni pubbliche e il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di amministrazioni locali.

Nella tav. aC4 è riportato anche il debito delle Amministrazioni pubbliche, sia secondo i criteri adottati nelle statistiche della Banca d'Italia, che includono i rapporti netti tra Tesoro

e Banca d'Italia, sia secondo la definizione indicata nel Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93, che include le sole passività del Tesoro. La differenza tra le due definizioni è riportata nella tavola sotto la voce "Attività del Tesoro presso BI-UIC".

Tav. aC5

Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale

Nella tavola vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale sia secondo la definizione tradizionale, sia secondo la nuova definizione che esclude dal comparto delle ex aziende autonome le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste.

Nella prima sezione della tavola, si perviene alla individuazione del fabbisogno come somma del disavanzo del Tesoro (gestione di bilancio, cfr. tav. aC9, e di tesoreria), della Cassa DD.PP. (cfr. tav. aC 12, esclusi gli impieghi in favore del Tesoro e delle ex aziende autonome), delle ex aziende autonome e, fino al 31 dicembre 1993, della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno. Le "operazioni di tesoreria" si distinguono tra operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel Conto riassuntivo del Tesoro) e partite minori con la Banca d'Italia. Tra le prime non vengono considerate le partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio nella tavola aC9. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della Banca e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono servizi diversi per conto dello Stato, creditori diversi per la parte afferente al Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafoglio ammassi. Nella voce "partite aggiuntive delle ex aziende autonome" sono riportate le spese non finanziate con entrate proprie o con apporti del Tesoro e della Cassa DD.PP., calcolate per somma dei debiti contratti al di fuori del settore statale. Il fabbisogno complessivo viene fornito anche al netto degli introiti delle dismissioni e dell'assunzione a carico del bilancio dello Stato e della Cassa DD.PP. di debiti pregressi di comuni, ospedali, istituti mutualistici, USL e regioni, enti lirici, enti portuali e imprese pubbliche, nonché dei titoli ceduti a estinzione di crediti d'imposta; sono indicate separatamente le regolazioni di debiti effettuate mediante cessione di titoli e quelle effettuate in contanti verso fornitori.

Nella seconda sezione vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI-UIC e banche, altri). Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle banche con raccolta a breve termine riguardano un campione più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti. I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti del Governo italiano e degli altri enti del settore emessi all'estero: essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite delle banche, posti tra gli "altri debiti", e i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno; nei debiti esteri sono inclusi i CTE, con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni). I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Gli "altri debiti con BI-UIC" sono costituiti dai conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia-UIC (ovviamente, esclusi i titoli, già considerati nelle voci precedenti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17 marzo 1974, n. 386. Gli "altri debiti verso banche" sono impieghi bancari in favore delle ex aziende autonome e degli altri enti del settore (per la parte non finanziata con emissioni del Crediop già contabilizzate tra i titoli a medio e a lungo termine), portafoglio ammassi non riscontati (ivi compresi i finanziamenti in c/c) e depositi presso la tesoreria; con l'eccezione delle ex aziende autonome, per le quali ci si avvale di indagini specifiche, la fonte è la Centrale dei rischi. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi cauzionali presso la Cassa DD.PP..

Nella parte inferiore della tavola si distinguono i finanziamenti che danno luogo a finanziamento monetario diretto del Tesoro (cfr. tav. aD1).

Tav. aC6

Incassi del settore statale

La tavola riporta gli incassi del settore statale (gestione di bilancio e di tesoreria) desunti dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese e dal Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato. Le entrate tributarie sono al lordo dei rimborsi d'imposta (inclusi tra le "altre" spese nella tav. aC7) e sono registrate anche al netto degli aggravi di riscossione, delle commissioni bancarie e delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza delle regioni a statuto speciale. Per le imposte dirette, che comprendono le successorie (e i relativi condoni) e l'Invim di pertinenza dello Stato, si considerano solo gli incassi di bilancio. I dati relativi all'imposta sostitutiva sugli interessi sono corretti per imputare agli anni di competenza il gettito, contabilizzato nel 1990, derivante dalle ritenute operate sulle cedole dei BTP scadute nel 1988 (309 miliardi) e nel 1989 (1.457 miliardi). Per le imposte indirette, i dati relativi all'IVA includono il gettito che viene destinato all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi d'imposta, la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa all'IVA sugli scambi interni e gli importi dei rimborsi effettuati per il tramite del "conto fiscale", mentre escludono quello di pertinenza della UE, compreso tra le entrate extratributarie assieme con gli altri prelievi spettanti alla UE (dazi della tariffa doganale comune e prelievi agricoli comunitari). Il gettito delle imposte indirette include i proventi delle addizionali sull'energia elettrica e, per il solo 1990, la quota delle tasse automobilistiche (entrambi da devolvere agli enti locali) sia per la parte registrata nel bilancio dello Stato tra gli introiti extratributari, sia per quella residua rimasta in tesoreria. Le tasse automobilistiche includono, inoltre, le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli diesel e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su: spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica (e relative addizionali). Tra le "altre" imposte indirette sono compresi i "proventi speciali" (imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia e assegni bancari dell'Istituto di emissione, diritti di verifica pesi e misure, tasse portuali, ecc.). Gli introiti relativi alle imposte ad valorem sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime, con riferimento alla classificazione riportata nell'Appendice BS.1 del volume III della citata Relazione generale, sono rappresentate da: imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registrazione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l'IVA e le multe e ammende relative a tale tributo); diritti catastali e di scritturato, tasse sulle concessioni governative, imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (sono escluse le quote del tributo riscosse sulle cambiali, sui contratti di borsa e in modo virtuale in base a denuncia, stimate in base ai dati degli accertamenti pubblicati dal Ministero delle Finanze). I versamenti del settore previdenziale sono al netto delle contabilizzazioni relative alla fiscalizzazione dei contributi di malattia. Tra gli altri introiti non sono compresi gli ammortamenti, i dietimi di interessi relativi alle sottoscrizioni di titoli di Stato, gli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al Conto disponibilità e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché le retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui titoli di Stato da essa detenuti (queste voci sono escluse anche dalle erogazioni riportate nella tav. aC7).

Tav. aC7

Erogazioni del settore statale

Nella tavola vengono espone le erogazioni (ossia, i pagamenti relativi alla gestione di cassa) del settore statale secondo la nuova definizione, che esclude dal comparto delle "ex

aziende autonome" le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste. La tavola è costruita in base a informazioni tratte dalla precedente tavola aC5 e a elaborazioni di dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese. Sono esclusi gli ammortamenti e le regolazioni di debiti effettuate con titoli; sono incluse, invece, quelle effettuate in contanti. Gli acquisti di beni e servizi sono riportati al netto degli aggi esattoriali. Gli interessi sono riportati al netto degli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al Conto disponibilità e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché delle retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui titoli di Stato da essa detenuti. I crediti (al netto delle riscossioni) e le partecipazioni (al netto delle dismissioni) includono, in particolare, i conferimenti a imprese pubbliche, le partite nette verso le istituzioni finanziarie, gli impieghi netti della Cassa DD.PP.. Le erogazioni in favore delle Amministrazioni locali (e la parte di esse relativa all'assistenza sanitaria) riguardano i trasferimenti del bilancio (correnti, al netto delle regolazioni contabili con le regioni, e in conto capitale) e le operazioni con la Tesoreria dello Stato; quelle in favore degli enti previdenziali sono riportate al netto delle operazioni, effettuate con mandati commutabili in quietanze di entrata, relative alla fiscalizzazione dei contributi malattia. La voce "altre operazioni" riguarda poste correttive delle entrate (tra cui i rimborsi di imposte) e altre partite di tesoreria non considerate nelle voci precedenti, nonché eventuali discrepanze statistiche. Il saldo tra il totale delle erogazioni e quello delle entrate (quest'ultimo riportato nella tav. aC6) coincide con il fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti effettuate con titoli e degli introiti delle dismissioni (cfr. tav. aC5).

Tav. aC8 (cfr. nota alla Tav. aC4)

Tav. aC9

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del Paese. In generale, sono escluse le partite contabili, che trovano compenso in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e Tesoreria statale. Le entrate sono considerate al netto delle regolazioni contabili di entrate delle regioni a statuto speciale, delle retrocessioni degli interessi effettuate dalla Banca d'Italia, degli aggi esattoriali e delle commissioni bancarie, ed è escluso il prelievo tributario di pertinenza dell'Unione europea (considerato tra i trasferimenti), che dal 1979 comprende una quota dell'IVA; sono invece inclusi il gettito della stessa imposta che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi di imposta, la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa all'IVA sugli scambi interni e gli importi dei rimborsi effettuati per il tramite del "conto fiscale". Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare le assegnazioni all'Unione europea a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi IVA tra le altre spese correnti). Le rimanenti regolazioni di debiti sono considerate limitatamente alle operazioni eseguite, ossia esse sono contabilizzate al momento dell'effettiva riduzione del debito, mediante cessione degli appositi certificati speciali del Tesoro o pagamento in contanti. L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie (al netto delle dismissioni), dall'altro.

Tav. aC10

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola, per i dati di consuntivo, riporta elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni sul bilancio dello Stato, gestione di competenza, contenute nella Relazione genera-

le sulla situazione economica del Paese. I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e Tesoreria statale. Le previsioni sono tratte dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno in corso.

L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti (misurati dal fabbisogno), da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie (al netto delle dismissioni), dall'altro. Nella colonna delle previsioni, il disavanzo di parte corrente, le accensioni di prestiti e il fabbisogno corrispondono alle voci che nel bilancio dello Stato sono indicate rispettivamente come risparmio pubblico, ricorso al mercato e saldo netto da finanziare (ivi peraltro esposte al lordo delle regolazioni debitorie).

Tav. aC11

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale* sulla situazione economica del Paese. Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e Tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla relazione del Ministro del Tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per l'anno in corso; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC12

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP. L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (e include la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti cosiddetti "di servizio" e dei versamenti della Tesoreria statale ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste (tali voci sono sottratte anche al conto corrente della Cassa presso la Tesoreria intestato alla gestione dei conti correnti postali). I titoli includono quelli emessi per il consolidamento dei debiti della SIR e le cartelle della Cassa DD.PP. Tra le disponibilità di enti pubblici sono considerati i fondi per l'edilizia residenziale e per l'acquisizione di aree (contributi ex Gescal e assegnazioni statali al netto dei relativi impieghi) e altri conti correnti presso la Cassa. Le altre operazioni sono rappresentate principalmente dal saldo tra interessi pagati e ricevuti, dalle spese di esercizio, dai trasferimenti dallo Stato, dalle anticipazioni ordinarie allo Stato e da quelle effettuate con risorse dello Stato e da eventuali discrepanze statistiche tra i dati di fonte Cassa DD.PP., Tesoreria dello Stato e Poste.

I mutui sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a banche con raccolta a medio e a lungo termine. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal Conto riassuntivo del Tesoro; in particolare, gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa DD.PP.

Tav. aC13

Conto consolidato delle Amministrazioni centrali

La tavola riporta i dati, in parte contenuti nella *Relazione generale* sulla situazione economica del Paese, riguardanti il conto economico del sottosettore delle Amministrazioni

centrali, composto da Stato, Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa dal 1993), ANAS e gestione delle ex Foreste demaniali e altri enti centrali. Analogamente alla tav. aC 1, tra le entrate non è incluso il risultato lordo di gestione e tra le uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le entrate fiscali consistono nella somma delle entrate tributarie e dei contributi sociali effettivi. Le vendite di beni e servizi, che nel conto dell'Istat figurano in riduzione delle uscite, sono state riclassificate nelle entrate, avendole depurate delle relative imposte indirette. Infine, i contributi sociali figurativi sono portati in detrazione delle uscite per prestazioni sociali.

Tav. aC14

Conto consolidato degli Enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Analogamente a quanto fatto per il conto delle Amministrazioni pubbliche, le entrate sono riportate al netto del risultato lordo di gestione e le spese non includono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Dalle entrate e dalle spese in conto capitale sono escluse le regolazioni di debiti pregressi. I trasferimenti correnti, in entrata e in uscita, non comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia. I contributi sociali sono riportati al netto di quelli figurativi; corrispondentemente, le prestazioni sociali escludono quelle erogate direttamente dalle amministrazioni ai loro dipendenti.

Tav. aC15

Finanziamenti alle Amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso netto al credito da parte delle amministrazioni locali. Il finanziamento presso la Cassa DD.PP. è desunto dai bilanci di tale ente e coincide con i dati riportati nella tav. aC 12. Riguardo alle banche, si considerano le variazioni degli impieghi di fonte Centrale dei rischi (dal 1990 gli impieghi includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del Tesoro), mentre per gli istituti di assicurazione e di previdenza tali variazioni sono desunte dai bilanci degli enti. La differenza tra il ricorso al finanziamento e il fabbisogno riportato nella tav. aC 16 dipende dalla variazione dei depositi detenuti dagli enti locali presso il sistema bancario e dagli sfasamenti tra le statistiche finanziarie e quelle di contabilità nazionale.

Tav. aC16

Conto consolidato delle Amministrazioni locali

La tavola riproduce, con alcuni aggiustamenti, il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*. Analogamente a quanto fatto per il conto delle Amministrazioni pubbliche, le entrate sono espresse al netto del risultato lordo di gestione e le spese non contengono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le entrate fiscali consistono nella somma delle entrate tributarie e dei contributi sociali effettivi. Il conto, inoltre, esclude in entrata i contributi sociali figurativi, portati in detrazione delle prestazioni sociali in uscita. Le entrate in conto capitale (e quindi i saldi complessivi) non includono i trasferimenti effettuati dallo Stato per la regolazione di debiti pregressi. I dati sulle concessioni di credito (al netto delle riscossioni) e sulle partecipazioni sono desunti dai conti delle regioni, delle province e dei comuni riportati nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*.

D — LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1, D2, D3, aD31-aD35 e Fig. D6

Nuova definizione di settore non statale

Dal gennaio 1993 i dati degli aggregati monetari e creditizi sono riferiti alla nuova definizione di settore non statale, che include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni, trasformate in società per azioni. Ciò determina una discontinuità statistica nelle serie relative alle consistenze; la base di calcolo dei tassi di crescita per il 1993 nelle tavv. D1 e D3 è stata invece corretta per tenere conto di tale discontinuità.

Tavv. D1, D2, aD31, aD33, aD34, aD35

Attività e passività finanziarie del settore non statale

Le procedure per il calcolo delle attività e passività finanziarie sull'estero del settore non statale, incluse negli aggregati totali, utilizzano la metodologia dei nuovi Conti Finanziari (cfr. nota alle tavv. aD36-aD39). Poiché i dati tratti dai Conti sono disponibili dal dicembre 1988, si è determinata una discontinuità statistica nella serie del credito totale e delle attività finanziarie totali. Per queste ultime, l'entità della discontinuità statistica suggerisce di pubblicare i soli dati rivisti.

La ricostruzione, tuttora in corso, delle operazioni temporanee in titoli effettuate dagli operatori nel 1993, potrebbe determinare revisioni delle attività finanziarie del settore non statale e delle contropartite interne della moneta M2.

Tavv. D3, D4 e aD 1 -aD8

Base monetaria

Da questa Relazione l'utilizzo della base monetaria include i depositi presso la Banca d'Italia e la cassa contante degli ex istituti di credito speciale; il nuovo aggregato è pertanto ora riferito all'insieme delle banche. Dal lato della creazione, la voce "rifinanziamento" include ora i crediti concessi agli istituti. In precedenza il saldo tra i crediti e i debiti degli ICS nei confronti della Banca d'Italia era incluso nella voce "altri settori". La modifica, che comporta variazioni di importo modesto rispetto ai dati precedentemente pubblicati, è coerente con il Testo Unico in materia bancaria e creditizia introdotto nel 1994. La ricostruzione dei dati è stata effettuata dal dicembre 1988 per consentire l'allineamento delle statistiche della base monetaria con quelle bancarie. Per finalità di ricostruzione statistica le tavole dell'Appendice riportano i dati secondo la nuova definizione; le tavole D3 e D4 utilizzano la vecchia definizione fino al 1994.

Sono state oggetto di una revisione metodologica anche le segnalazioni relative al portafoglio di titoli e alle operazioni temporanee della Banca d'Italia. Dal dicembre 1994 esse

sono tratte direttamente dalle relative voci del bilancio dell'Istituto, che da tale mese recepisce le direttive comunitarie in materia di conti annuali. Per il periodo precedente, il portafoglio di titoli di Stato è calcolato sottraendo al vecchio dato contabile (che includeva gli acquisti temporanei di titoli, al netto delle vendite) la consistenza in essere di queste ultime operazioni, ricostruita sulla base dei valori di contrattazione dei titoli (in precedenza, valore nominale).

Tavv. D3 e aD4

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione delle riserve bancarie consiste nel depurare queste grandezze delle variazioni in esse provocate dai mutamenti del coefficiente medio di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al maggiore (minore) versamento di riserva obbligatoria che si determina quando il coefficiente effettivo (rapporto tra riserva obbligatoria e depositi bancari nel mese precedente) è superiore (inferiore) a quello registrato nel mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale, per il quale si ritiene che il coefficiente non sia influenzato da comportamenti di natura straordinaria, determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria delle aziende di credito per ottenere la base monetaria "corretta".

Nel contesto istituzionale precedente alla riforma del regime della riserva del 1975, le variazioni del coefficiente effettivo, oltre che per prelievi straordinari disposti dalle autorità monetarie, potevano avvenire per mutamenti nella composizione dei depositi (in conto corrente e a risparmio), per una loro diversa distribuzione tra banche e casse di risparmio e, infine, per la possibilità, concessa in alcune circostanze, di sostituire contante — cioè base monetaria — con titoli a medio e a lungo termine. Dopo quella riforma le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state, oltre agli aumenti dell'aliquota marginale decisi nel 1976, nel 1981 e alla fine del 1982, l'incremento dei patrimoni aziendali e i prelievi straordinari. Nel periodo marzo-settembre 1981 e a partire dal gennaio del 1983 (e fino al gennaio 1993) la coesistenza di due coefficienti di riserva ha reso il coefficiente effettivo variabile in funzione della distribuzione degli aumenti e delle diminuzioni dei depositi tra le diverse banche. Nel maggio del 1991 l'aggiustamento ha risentito dell'esclusione dall'ammontare soggetto a riserva della raccolta pronti contro termine dalla clientela e dell'inclusione della raccolta in valuta da residenti; nel novembre del 1992 dell'esclusione della raccolta in lire da enti creditizi non residenti. Nel febbraio del 1993 la base monetaria è stata corretta per la liberazione di riserva obbligatoria conseguente alla riduzione al 17,5 per cento del coefficiente sull'intera raccolta e, nel mese successivo, per quella originata dalla fissazione al 10 per cento dell'aliquota sui CD a diciotto mesi e oltre; pertanto dal marzo del 1993, la variazione del coefficiente medio ha risentito della composizione della raccolta bancaria tra strumenti soggetti a coefficienti di riserva diversi.

La riforma della riserva del maggio 1994 e le nuove definizioni di base monetaria e M2 adottate per il 1995 (entrambe sono ora definite con riferimento al complesso delle banche; fino al 1994, invece, questi aggregati erano riferiti alle sole banche con raccolta a breve termine) hanno reso necessario rivedere il calcolo dell'aggiustamento della base monetaria. Il coefficiente medio effettivo di riserva, calcolato sulla base della riserva e dei depositi complessivi delle banche, risente ora della composizione della raccolta tra componente soggetta e non. Per finalità di ricostruzione statistica la tav. aD4 riporta i tassi di crescita calcolati secondo il nuovo metodo; nella tav. D3, invece, i dati fino a dicembre 1994 sono calcolati secondo la vecchia metodologia.

La correzione tiene conto della riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta delle aziende di credito, istituita nel marzo del 1987, e il cui coefficiente è stato azzerato nel maggio del 1991. Il deposito vincolato infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale, introdotto nel 1980, viene escluso nel calcolo dei tassi di crescita della base monetaria. Dall'ottobre del 1990, il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari (e non più sulla base dei dati di fine mese).

Tav. D7

Saldi finanziari corretti per l'inflazione

La formula adottata per il calcolo dei saldi corretti annuali è la seguente:

$$Se = S - pW - p' S'$$

in cui Se è il saldo corretto, S il saldo tradizionale, comprensivo di tutti gli strumenti finanziari, p il tasso di crescita dell'indice generale dei prezzi al consumo nel corso dell'anno, W la ricchezza finanziaria di inizio periodo, escludendo tutti gli strumenti finanziari che non hanno un valore monetario fisso in lire, p_s il tasso d'inflazione tra giugno e dicembre e S' il saldo finanziario tradizionale riferito agli stessi strumenti finanziari inclusi in W .

Per un'esposizione della metodologia cfr. lanota: I saldi finanziari corretti per l'inflazione, in: Bollettino Economico, n. 5, ottobre 1985.

Tav. D10

Passività finanziarie delle imprese nel 1993

Le informazioni provengono da elaborazioni effettuate sulla base dei dati diffusi dall'OCSE (cfr. OECD, Financial Statistics, Part 2, anni vari), integrate in alcuni casi con il ricorso diretto alle fonti statistiche nazionali. In particolare, per il Regno Unito sono state utilizzate le informazioni riportate nella pubblicazione del Central Statistical Office *United Kingdom National Accounts*, London, HMSO, 1994. Poiché nella pubblicazione i titoli includono sia quelli a reddito fisso sia le azioni, si è proceduto a una stima della composizione sulla base dei flussi cumulati per il periodo 1980-1992. Per gli Stati Uniti, per gli anni 1992 e 1993, sono state utilizzate le importazioni riportate nella pubblicazione del Board of Governors of the Federal Reserve System *Flow of Funds Accounts*, 1994. Al fine di aumentare la comparabilità dei dati, sono stati considerati i soli crediti commerciali tra le imprese non finanziarie e l'estero, trascurando le informazioni più complete disponibili solo per alcuni paesi. Per il Giappone, i dati relativi alle "azioni e partecipazioni" sono quelli pubblicati dall'Economic Planning Agency.

Tavv. D11-D13, D15, D16, D18, D19, aD9-aD13 e aD19

Dati di situazione patrimoniale delle banche

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni statistiche alla Vigilanza. I valori sono riferiti al campione definito nella voce "Banche" del Glossario.

A partire dalle informazioni riferite al gennaio 1995 le segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia dalle ex aziende e dagli ex istituti di credito sono state unificate. I dati delle "banche con raccolta a breve termine", pertanto, includono, ove non altrimenti specificato, quelli degli ex istituti e sezioni di credito incorporati; i dati delle "banche con

raccolta a medio e a lungo termine" sono riferiti a tutti gli ex istituti e sezioni di credito speciale che mantengono un'autonoma personalità giuridica.

Al fine di pubblicare serie storiche che presentino un accettabile grado di continuità statistica, i fenomeni riferiti alle "banche con raccolta a breve termine" e alle "banche con raccolta a medio e a lungo termine" sono stati ricalcolati per tenere conto delle incorporazioni di ex istituti e sezioni di credito già avvenute; laddove le informazioni relative alle unità incorporate erano disponibili — sino al dicembre 1994 — con cadenza trimestrale, i valori pregressi infratrimestrali sono stati stimati.

Le voci "pronti contro termine attivi" e "pronti contro termine passivi" rappresentano il complesso delle operazioni della specie in essere con Banca d'Italia, banche e clientela ordinaria.

Le riserve bancarie includono quelle libere e quelle obbligatorie. I dati sono in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia.

Nelle tavv. D11-D13, D15, aD9-aD13 e aD19 la definizione della voce "Impieghi" è stata resa omogenea per tutte le banche. A tal fine, la componente relativa alle banche con raccolta a medio e a lungo termine e alle sezioni incorporate include la quota capitale delle rate in scadenza e le rate arretrate, ed esclude la componente delle sofferenze rappresentata dal credito a scadere; queste ultime due poste sono rispettivamente sottratte e sommate alla voce "sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto".

I "capitali fruttiferi sull'estero" comprendono i titoli in valuta emessi da residenti e detenuti dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

I "depositi" includono i certificati di deposito emessi dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, al lordo della componente detenuta da banche.

La voce "altra raccolta sull'interno" include i fondi di terzi in amministrazione, i depositi in valuta di residenti delle banche con raccolta a breve termine, i fondi pubblici, i fondi ottenuti dal Mediocredito centrale, i conti correnti agrari e i conti con enti ammassatori presso le banche con raccolta a medio e a lungo termine.

Il "patrimonio" comprende i mezzi propri, i fondi rischi e, dal dicembre 1991, le passività subordinate raccolte dalle dipendenze interne ed estere. Fino al dicembre 1994 il dato relativo alle banche con raccolta a medio e a lungo termine è stato acquisito con cadenza trimestrale; nei mesi intermedi è stata pertanto replicata l'ultima osservazione disponibile. Le serie storiche relative al patrimonio possono aver registrato delle riduzioni, quando i fenomeni di incorporazione di ex istituti e sezioni di credito speciale sono stati perfezionati.

I nuovi criteri per la redazione dei bilanci bancari prevedono che nelle segnalazioni statistiche trasmesse alla Banca d'Italia la componente rettificativa dei fondi rischi su crediti sia esclusa dalle poste patrimoniali. Al fine di sanare la discontinuità, a partire dal 1994 dette poste sono state reintrodotte nel dato pubblicato relativo al patrimonio.

Nelle serie storiche relative ai certificati di deposito, i certificati emessi da ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati sono stati posti in continuità con quelli aventi scadenza superiore ai 18 mesi.

Tavv. D14, D15, D17, aD28 e aD29 e Figg. D9, D10, D13

Tassi d'interesse bancari

I tassi pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure sopra indicate, con l'eccezione del prime rate dell'ABI, dei tassi del MID, di quelli sui titoli pubblici e di alcuni altri tassi per cui la fonte viene esplicitamente menzionata, sono di fonte Banca d'Italia. In particolare, essi sono tratti dalle segnalazioni decadali o dalla Centrale dei rischi.

I valori mensili dei tassi tratti dalle segnalazioni decadali sono ottenuti come medie centrate sul mese, assegnando peso pari a 1 alle decadi finali del mese precedente e del mese in corso e pari a 2 alla prima e alla seconda decade del mese in corso. Fino alla fine del 1994 i tassi rilevati nelle segnalazioni decadali erano relativi a un campione di 73 banche. Dal gennaio del 1995, queste segnalazioni sono state oggetto di una riforma che ne ha arricchito il contenuto informativo. Le nuove segnalazioni sono state estese anche alle banche con raccolta a medio e a lungo termine. Il campione decadale è quindi formato nel complesso da 122 banche. Le nuove informazioni sui tassi prevedono anche segnalazioni relative all'operatività a medio e a lungo termine. I tassi pubblicati relativi alle obbligazioni e ai prestiti a medio e a lungo termine sono tuttavia ancora riferiti alle segnalazioni in vigore fino al 1994.

Dalla riforma, le segnalazioni delle banche con raccolta a breve termine ricomprendono le informazioni relative alle ex sezioni di credito speciale incorporate. Il "tasso minimo sugli impieghi", definito fino alla fine del 1994 come il tasso minimo applicato in almeno 30 casi agli scoperti di conto corrente non garantiti in lire di clientela ordinaria residente, è definito nelle nuove segnalazioni come il tasso applicato al primo decile della distribuzione degli impieghi a breve termine in lire alle imprese ordinati in funzione crescente del tasso. Per garantire la continuità delle informazioni esso è stato ricalcolato per il passato sulla base di informazioni, qualitativamente simili alla nuova definizione, relative a un campione più ristretto di banche. Nella tavola aD28 una discontinuità statistica permane per i dati antecedenti al 1989, anno prima del quale non è stata possibile la ricostruzione secondo la nuova definizione. Per quell'anno, il confronto con il dato secondo la vecchia definizione evidenzia che il tasso ricostruito è inferiore di 0,91 punti percentuali. Il "tasso medio sugli impieghi in lire a breve termine" (tasso medio sui prestiti) è quello applicato all'intera distribuzione; l'inclusione delle sezioni incorporate non ha dato luogo a sostanziali discontinuità. Tale tasso è ottenuto come media ponderata di quelli sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili; dal calcolo del tasso è esclusa la commissione di massimo scoperto. Fino al 1994, il "tasso sui prestiti a medio e a lungo termine", sia totale sia fisso, applicato dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, incluse le sezioni di credito speciale, è la media trimestrale dei rendimenti sulle erogazioni non agevolate. Il "tasso sulle obbligazioni" è calcolato sulla base delle segnalazioni di un campione di banche con raccolta a medio e a lungo termine.

Per i tassi passivi, il "tasso massimo sui depositi", definito fino alla fine del 1994 come il tasso più elevato applicato ad almeno 30 conti liberi in lire (a risparmio o in conto corrente) di clientela ordinaria residente, è ora il rendimento corrisposto all'ultimo decile dei depositi ordinati in funzione crescente di tasso; come per quello minimo sugli impieghi, si è proceduto a una stima per sanare la discontinuità con la precedente definizione. Nella tavola aD28 una discontinuità statistica permane per i dati antecedenti al 1989, anno prima del quale non è stata possibile la ricostruzione secondo la nuova definizione. Per quell'anno, il livello del nuovo tasso è inferiore di 0,48 punti percentuali rispetto alla vecchia definizione. Il "tasso sui depositi in conto corrente" è in sostanziale continuità con il passato. Per il "tasso medio sui depositi" (sui conti correnti, i depositi a risparmio e i CD in lire) si è proceduto a una stima per tener conto delle emissioni di CD da parte delle banche con raccolta a medio e a lungo termine. Esso è ottenuto come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. Nella tavola aD28 una discontinuità statistica permane per i dati antecedenti al 1992, anno in cui sono state inserite le informazioni relative alle sezioni e agli istituti di credito speciale incorporati. Per quell'anno, l'inserimento delle nuove informazioni aumenta il livello del tasso di 0,54 punti percentuali. I "tassi sui certificati di deposito" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui CD delle varie scadenze (cfr. Glossario); quelli sui CD a 6 mesi di fonte decadale sono i tassi in vigore a fine decade, ponderati con le emissioni effettuate nella decade: fino alla fine del 1994 si riferiscono alle emissioni a 6 mesi; successivamente sono i tassi all'emissione dei CD con durata infe-

riore o pari a 6 mesi. Il "tasso interbancario" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi superiori a 1 miliardo.

Le statistiche della Centrale dei rischi escludono fino alla fine del 1994 le sezioni incorporate. Nell'ambito dei tassi tratti da questa fonte, quelli "attivi" rappresentano valori medi del trimestre e riguardano gli impieghi a breve termine in lire. I dati sono rilevati su un campione di banche con raccolta a breve termine formato da 75 unità alla fine del 1994. I "tassi passivi" sono quelli in vigore a fine trimestre su conti di almeno 20 milioni di lire rilevati per un campione di banche con raccolta a breve termine formato da 67 unità alla fine del 1994.

Ove non indicato altrimenti, i tassi sui depositi sono al lordo della ritenuta fiscale. L'aliquota era del 20 per cento fino al 31 dicembre 1981, del 21,6 per cento fino al 30 settembre 1983, del 25 per cento dal 1° ottobre 1983, del 30 per cento dal gennaio del 1988, ad esclusione della raccolta vincolata ad almeno tre mesi per la quale la ritenuta rimaneva al 25 per cento; dal 3 ottobre 1991 l'aliquota sui CD con scadenza fino a 12 mesi è passata dal 25 al 30 per cento mentre continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi sui CD con scadenza superiore a 12 e inferiore a 18 mesi; i certificati con vincolo di scadenza non inferiore ai 18 mesi mantengono, al pari delle obbligazioni, un'aliquota del 12,5 per cento dal 1984.

I valori del prime rate sono quelli rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente da clientela di prim'ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto, pari a un ottavo di punto percentuale al trimestre. Dal mese di aprile del 1984 viene rilevato il valore del *prime rate* medio del sistema bancario con riferimento all'ultimo giorno del mese, sulla base dei singoli *prime rates* di un campione rappresentativo di aziende di credito.

I tassi *overnight* e sui depositi interbancari a 3 mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono tassi medi ponderati lettera-denaro; i valori precedenti al marzo del 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende. Il tasso sull'euro lira a 3 mesi è un tasso denaro, di fonte BRI, rilevato giornalmente sul mercato di Londra.

Il "tasso sui BOT" è la media ponderata dei tassi di aggiudicazione alle aste dei buoni a 3, 6 e 12 mesi. I tassi sui prestiti in lire e sui depositi relativi al primo trimestre del 1995 sono stimati.

Tav. D15

Impieghi per settori di attività economica

La Centrale dei rischi rileva le esposizioni dirette di importo superiore agli 80 milioni di lire. Fanno eccezione i casi in cui un affidato venga anche censito per un rischio indiretto (garanzie ricevute dal sistema bancario) superiore a 150 milioni di lire e quelli in cui la posizione debitoria dell'affidato sia stata iscritta a sofferenza. Nel calcolare i tassi di crescita e il rapporto di utilizzo, per ogni settore viene applicato alla parte in valuta, sia nell'utilizzato sia nell'accordato, un indice di svalutazione uguale a quello osservato per il totale del sistema.

Tavv. D20, D21 e aD15-aD18

Conti economici delle banche

I dati pubblicati in queste tavole si riferiscono al campione definito nella voce "Banche" del *Glossario*. A partire dall'esercizio 1994 le segnalazioni alla Vigilanza delle ex aziende di credito e degli ex istituti di credito speciale sono state unificate. I dati relativi agli

anni precedenti sono stati ricalcolati includendo nella categoria "banche con raccolta a breve termine" le sezioni e gli istituti di credito speciale incorporati (cfr. la nota alle tavv. D11-D13 e seguenti). La diversa struttura delle segnalazioni inoltrate dalle ex aziende e dagli ex istituti fino al 1993 potrebbe aver indotto qualche discontinuità nelle serie storiche, soprattutto nelle tavv. aD15 e aD16.

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e peso 2 ai mesi intermedi; se l'informazione è trimestrale, il peso pari a 1 è attribuito al trimestre dell'anno e a quello dell'anno precedente; il peso 2 ai trimestri intermedi. I fondi intermediati totali sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e perdite, delle sopravvenienze passive, delle partite viaggianti attive e della voce residuale "debitori diversi: altre partite". I fondi fruttiferi sono la somma dei depositi presso la Banca d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei valori mobiliari, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta e di quelle in lire verso non residenti. I fondi fruttiferi in lire si ottengono sottraendo le attività in valuta e con non residenti dai fondi fruttiferi totali. La raccolta in lire è la somma dei depositi di clientela ordinaria, delle obbligazioni, dei fondi di terzi in amministrazione e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi non includono gli interessi maturati sulle sofferenze, mentre comprendono quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta. I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; tali provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta. Il "saldo dei contratti di copertura" è dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri relativi a operazioni fuori bilancio, aventi finalità di copertura, a fronte di attività e passività che generano interessi.

Gli altri ricavi netti comprendono il risultato dell'attività di negoziazione (titoli, valuta e altri valori), i ricavi netti sui servizi, i proventi netti su altre attività di natura finanziaria e i proventi diversi. I ricavi netti su servizi sono dati dal saldo tra commissioni e provvigioni attive e passive sul collocamento, la custodia e l'amministrazione titoli, sulle gestioni patrimoniali e sulle operazioni di incasso e pagamento; ricomprendono anche i ricavi dalla gestione di esattorie al netto del costo del personale a esse addetto. I ricavi da attività di natura finanziaria includono gli interessi, i dividendi e gli altri proventi sulle azioni e sulle partecipazioni, le commissioni su crediti di firma e il saldo tra proventi e oneri su contratti derivati non di copertura. Dall'aggregato sono dedotti i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi comprendono anche il saldo tra gli accantonamenti e l'utilizzo dei fondi di liquidazione e di previdenza del personale nonché di quelli di beneficenza; a essi si aggiungono i rimborsi di spesa per dipendenti di altri enti distaccati presso l'azienda segnalante e si deducono i recuperi di spesa per dipendenti dell'azienda segnalante distaccati presso altri enti. Tra i costi operativi vengono inoltre inclusi gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette.

La voce "rettifiche e riprese di valori e accantonamenti" comprende le svalutazioni delle attività, le riprese di valore delle poste dell'attivo precedentemente svalutate, gli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli imposte e tasse, il saldo netto degli accantonamenti al fondo per rischi bancari generali, gli utili da realizzi di immobili e altri beni, le sopravvenienze nette.

Il "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi e, dal 1993, dal saldo dei proventi e oneri su contratti derivati di copertura, in precedenza incluso tra gli altri ricavi netti. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine

d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza ridotta delle "rettifiche e riprese di valori e accantonamenti" costituisce i "profitti lordi". L'"utile netto" risulta dalla differenza tra profitti lordi e imposte. I "dividendi distribuiti" sono rappresentati dagli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti.

Nel numero dei dipendenti è compreso il personale distaccato da altri enti presso la banca segnalante; viene invece escluso il personale distaccato dalla banca presso altri enti. Nelle tavole D20 e D21 nel calcolo del costo per dipendente viene escluso il personale addetto alle esattorie.

Tranne che per i fondi intermediati, il numero dei dipendenti e i relativi rapporti, i dati delle tavole D20 e D21 non comprendono le banche che non hanno prodotto le segnalazioni di conto economico; i dati delle tavole aD 15-aD 18 escludono interamente queste ultime banche.

Tavv. D22 e D24

Società di *leasing* e credito al consumo

Nelle indagini campionarie sulle società di leasing e di credito al consumo è stata impiegata la metodologia introdotta in occasione della Relazione sul 1989, che utilizza come criterio di campionamento il credito accordato a ciascuna società dal sistema creditizio, e consente di ottenere dati riferiti all'universo delle società operanti in ciascun settore (per una esposizione della metodologia cfr.: Le indagini campionarie sulle società di *leasing*, di factoring e di credito al consumo, in: Supplemento al Bollettino Statistico, n. 1, gennaio 1991).

Il campione include 78 società di leasing e 19 di credito al consumo, con una copertura, valutata in termini del suddetto criterio di campionamento, pari, rispettivamente, all'80 e al 78 per cento.

Nella tavola relativa al credito al consumo concesso dalle banche con raccolta a breve termine il dato delle consistenze si riferisce alle tre forme tecniche: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Per le società di leasing la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l'Assilea.

Tav. D23

Società di *factoring*

I crediti ceduti sono espressi al valore nominale e includono le sofferenze. I dati di consistenza per il 1994 si riferiscono a 57 società del settore che hanno inviato segnalazioni statistiche alla Vigilanza. Per la voce "Fondi ricevuti da istituzioni creditizie" e le relative sottovoci non si riportano i tassi di crescita in quanto l'informazione necessaria non risulta disponibile per la maggior parte delle 35 società componenti il campione omogeneo menzionato nel testo.

Tavv. D35, aD24, aD25

Acquisti netti per categorie di titoli e di investitori

I dati relativi alle emissioni lorde e ai rimborsi sono espressi al valore nominale.

I dati relativi alla ripartizione dei flussi netti tra le diverse categorie di investitori si riferiscono alle variazioni delle consistenze al valore di bilancio, tranne che per i fondi comuni di investimento mobiliare per i quali sono disponibili i dati relativi ai flussi lordi.

Fig. D6 (cfr. nota alla Tav. D1)

Figg. D7 e D8

Formazione del fabbisogno delle imprese

I dati utilizzati per il calcolo del fabbisogno delle imprese provengono dai conti dei settori istituzionali dell'Istat, con l'eccezione degli oneri finanziari netti, stimati sulla base di elaborazioni della Banca d'Italia. Le informazioni relative al 1994, non essendo ancora disponibili i dati ufficiali dell'Istat, sono frutto di stime. Il margine operativo lordo è ottenuto sottraendo dal valore aggiunto al costo dei fattori i redditi dei lavoratori dipendenti e quelli imputabili ai lavoratori autonomi. L'autofinanziamento è calcolato sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti, i dividendi netti e le imposte correnti e in conto capitale e aggiungendo il saldo proventi e oneri diversi e i trasferimenti correnti e in conto capitale. Per determinare il fabbisogno finanziario, al valore così ottenuto si sottraggono gli investimenti fissi e la variazione delle scorte e si aggiungono i contributi agli investimenti.

Fig. D9

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire della Centrale dei rischi (cfr. la nota alle tavv. D 14, D 15 e seguenti); il deflatore è costituito dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale di un indicatore dei prezzi alla produzione, relativa a un aggregato comprendente il settore della trasformazione industriale, allargata ai prodotti energetici, e il settore dei servizi destinati alla vendita.

Figg. D10 e D11

Il ciclo economico

Le zone ombreggiate rappresentate nelle figure evidenziano le fasi di decelerazione dell'economia; sono state ottenute stimando la componente ciclica dell'indice della produzione industriale e individuando, quindi, i punti di svolta. La serie di produzione utilizzata è il nuovo indice in base 1990=100, ricordato alla vecchia serie in base 1985=100 riportata alla nuova base; la serie grezza è stata rettificata per il diverso numero di giornate lavorative e stagionalizzata. La componente ciclica è stata ottenuta depurando la serie di produzione dai fattori erratici e dal trend. Per quest'ultimo si è impiegata una funzione esponenziale, stimata col metodo della rolling regression su un periodo di dieci anni; per ogni mese, il valore del trend è stato posto pari al valore stimato dalla regressione terminante nel periodo medesimo. Una volta ottenuta la componente ciclica dell'indice con l'ausilio della procedura Bry-Boschan (Cyclical Analysis of Time series: Selected Procedures and Computer Programs, NBER Technical Papers, n. 20, 1971) si sono determinati i punti di svolta della serie.

Fig. D16

Titoli di Stato: vita media e durata finanziaria

La vita media del debito è misurata dal valore medio ponderato della vita residua dei titoli con pesi uguali al valore nominale degli importi in circolazione.

Il ritardo medio di variazione del costo del debito si riferisce all'intervallo medio intercorrente tra una variazione del livello dei tassi di interesse e la modifica del flusso dei pagamenti relativi a ciascuno dei titoli del debito pubblico. Tale intervallo è uguale per i CCT al tempo che precede la definizione della cedola successiva e per gli altri titoli alla vita residua.

La durata finanziaria (duration) di un titolo è calcolata come media ponderata degli intervalli intercorrenti tra la data di rilevazione e quelle dei futuri pagamenti delle cedole e del capitale, con pesi pari ai valori attuali degli importi di tali pagamenti in rapporto al corso del titolo. La durata finanziaria del debito è costituita dalla media, ponderata con i valori nominali dei titoli in circolazione, delle duration dei singoli titoli. Essa misura la sensibilità dei corsi del debito pubblico a variazioni dei tassi di interesse.

La vita media all'emissione è data dalla durata originaria dei titoli di nuova emissione, ponderata per il loro valore nominale.

Fig. D17

Volatilità attesa dei BTP e dei Bund

La volatilità implicita è desunta dai prezzi dei contratti di opzione sui futures sui BTP e sui Bund decennali quotati al LIFFE. Si sono a tal fine considerate le opzioni il cui prezzo di esercizio (strike price) fosse più prossimo al valore corrente dei rendimenti dei futures (contratti at the money).

I valori di trend sono ricavati utilizzando l'algoritmo di Hodrick-Prescott che separa una serie temporale nelle due componenti di trend e di ciclo (E.C. Prescott, *Theory Ahead of Business Cycle Measurement*, in: Federal Reserve Bank of Minneapolis, *Quarterly Review*, n. 4, 1986).

Fig. D18

Struttura dei rendimenti lordi per scadenza

Le curve dei rendimenti sono state ottenute sulla base del modello di Cox, Ingersoll e Ross (cfr. J. Cox, J. Ingersoll e S. Ross, *A Theory of the Term Structure of Interest Rates*, in: *Econometrica*, n. 2, 1985), nella formulazione a due fattori proposta da Longstaff e Schwartz (cfr.: F. Longstaff e E. Schwartz, *Interest Rate Volatility and the Term Structure: a Two-Factors General Equilibrium Model*, in: *Journal of Finance*, n. 4, 1992). Tale modello individua nel tasso a breve termine e, nella sua volatilità, i fattori esplicativi della struttura a termine dei rendimenti.

I parametri sono stati stimati minimizzando la somma dei quadrati degli scarti tra i prezzi del quel (cioè includenti la quota della cedola già maturata) dei BTP quotati sul mercato secondario (Borsa valori di Milano e circuito telematico) e i prezzi teorici risultanti dal modello. I valori rilevati si riferiscono ai dati di fine mese; la curva relativa al maggio 1995 è basata sui prezzi del 15 maggio.

Fig. D24

Indice di capitalizzazione e scambi di azioni a prezzi costanti

L'indice di borsa è un indice di capitalizzazione relativo alla totalità dei titoli quotati alla borsa italiana. Esso tiene conto delle operazioni sul capitale (fusione, trasformazione, incorporazione) e di quelle relative allo stacco dei dividendi.

Gli scambi sono espressi in base al loro controvalore deflazionato utilizzando l'indice dei corsi della borsa valori di Milano (Mib storico).

Tavv. aD 1 -aD8 (cfr. nota alla Tav. D3)

Tav. aD4 (cfr. nota alla Tav. D3)

Tavv. aD9-aD13 (cfr. nota alle Tavv. D11-D13 e seguenti)

Tavv. aD11

Banche: situazione dei conti per gruppi dimensionali

La tavola fa riferimento alla nuova classificazione dimensionale delle banche, che sostituisce quella — limitata alle ex aziende di credito — introdotta nella Relazione sul 1987. I profondi mutamenti che hanno interessato il sistema creditizio sotto il profilo sia dell'assetto normativo, sia dell'evoluzione operativa, e il conseguente intensificarsi del processo di concentrazione delle banche hanno suggerito alcune innovazioni di metodo alla classificazione dimensionale degli intermediari, rispetto a quelle succedutesi fino agli anni '80.

- la classificazione si applica a tutte le banche; essa tiene conto delle fusioni e delle incorporazioni realizzate al 31.12.1994, ivi incluse quelle relative agli ex istituti e sezioni di credito speciale;
- il parametro utilizzato comprende la raccolta da clientela residente (depositi e titoli emessi), le passività sull'estero, i fondi passivi pubblici, la raccolta interbancaria e il patrimonio. Detto parametro approssima il credito complessivo concedibile, a residenti e non residenti;
- la demarcazione tra le singole classi è stata fissata in base alla media semplice dei valori trimestrali del parametro. Le unità con valore medio superiore a 60.000 miliardi di lire formano il gruppo delle banche "maggiori"; quelle con un valore compreso tra 16.000 e 60.000 miliardi confluiscono nel gruppo delle banche "grandi"; quelle con un valore compreso tra 5.500 e 16.000 miliardi compongono il gruppo delle banche "medie"; quelle con un valore compreso tra 1.500 e 5.500 miliardi vengono classificate come banche "piccole"; le restanti unità formano il gruppo delle banche "minori";
- la nuova classificazione resterà valida per un periodo non inferiore a due anni.

Per la composizione dei nuovi gruppi dimensionali e per il raccordo con la precedente classificazione cfr. il Glossario (voce "Banche"). Per la definizione delle voci cfr. la nota alle tavv. D11-D13, D16, D18, D19, aD9-aD13, aD19.

Tavv. aD14 e aD21

Banche: impieghi per settori e branche di attività economica

Gli impieghi riguardano tutte le banche in esercizio e includono anche il finanziamento degli ammassi obbligatori, i crediti in sofferenza, gli effetti propri insoluti e al protesto. Fino al febbraio del 1991 sono escluse le posizioni in sofferenza inferiori a 10 milioni.

Tavv. aD15-aD18 (cfr. nota alle Tavv. D20 e D21)

Tav. aD 19 (cfr. nota alle Tavv. D11, D13 e seguenti)

Tav. aD20

Banche: impieghi per categorie di operazioni agevolate

La componente relativa alle banche con raccolta a breve termine è suddivisa tra credito alle medie e piccole imprese, all'agricoltura e all'esportazione.

Tavv. aD24 e aD25 (cfr. nota alla Tav. D35)

Tavv. aD28 e aD29 (cfr. nota alla Tav. D14 e seguenti)

Tav. aD30

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti a scadenza sono calcolati sulla base dei prezzi tel quel quotati alla Borsa valori di Milano. Per i rendimenti lordi viene considerata la parte della cedola già maturata (dietimi) alla data di valuta, inclusiva della ritenuta fiscale, calcolata sulla base dell'anno commerciale; per i rendimenti netti vengono considerati i dietimi al netto della ritenuta.

Il tempo mancante ai pagamenti viene calcolato sulla base dell'anno civile di 365 giorni. I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Per i CCT il rendimento viene calcolato ipotizzando che le cedole non ancora determinate siano pari alla cedola risultante dall'indicizzazione alle ultime quattro aste dei BOT di cui sia noto l'esito. Per i CTO viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi che i titoli non vengano rimborsati anticipatamente. Il rendimento dei CTE si riferisce all'investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire.

I valori mensili sono medie semplici di quelli giornalieri; i valori giornalieri sono medie ponderate dei rendimenti dei titoli con vita residua superiore all'anno, per i BTP, e medie ponderate dei titoli compresi nei campioni Banca d'Italia per le restanti categorie. I campioni includono, per ogni categoria, i titoli a tasso fisso maggiormente scambiati, con vita residua superiore all'anno.

Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni private include titoli emessi dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, dall'Enel, dagli ex enti pubblici di gestione, dalle imprese private e, a partire dal 1987, dalle istituzioni internazionali.

Tavv. aD34 e aD35 (cfr. nota alla Tav. D2)

Tavv. aD36-aD39

Attività e passività finanziarie del Paese

I nuovi Conti finanziari, presentati per la prima volta nella Relazione sul 1991, non sono direttamente paragonabili con quelli pubblicati in precedenza. Nella loro costruzione si è privilegiata l'esigenza di uniformità con i Conti economici nazionali, utilizzando a que-

sto scopo nuove fonti statistiche resesi disponibili negli ultimi anni; sono state apportate, nell'occasione, anche alcune innovazioni metodologiche. La novità delle fonti statistiche, alcune delle quali sono ancora in corso di definitiva sistemazione, e alcuni fenomeni accidentali registrati negli ultimi anni conferiscono alle informazioni un inevitabile grado di provvisorietà. Nei paragrafi che seguono si dà conto delle principali innovazioni intervenute nelle fonti e nelle metodologie statistiche a partire da questa Relazione.

a) Settori

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è stata uniformata a quella dei Conti economici nazionali curati dall'Istat (cfr.: *Glossario*, voce: Settori istituzionali).

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso; unica eccezione, il sottosettore delle "Amministrazioni centrali" che è consolidato.

Le banche con raccolta a breve termine, con l'esclusione delle ex sezioni di credito speciale, continuano a essere incluse nel settore delle "Altre istituzioni monetarie"; le banche con raccolta a medio e lungo termine e le ex sezioni di credito speciale sono incluse tra le "Istituzioni finanziarie". Le fusioni e incorporazioni tra soggetti bancari diversamente classificati hanno dato luogo, nel 1994, a cancellazioni di poste finanziarie non bilanciate nell'ambito del medesimo settore. Per tale motivo, l'interpretazione dei saldi finanziari, se condotta separatamente per ciascuno dei due settori citati, può risultare fuorviante.

b) Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono stati classificati in base alla metodologia SEC (per approfondimenti cfr.: *Sistema europeo di conti economici integrati*, Eurostat, 1981²).

Le "riserve tecniche di assicurazione" comprendono le riserve degli istituti di assicurazione e dei fondi di quiescenza; non vengono incluse le riserve degli istituti previdenziali. Nei dati di flusso, la voce "sfasamenti contabili", inclusa tra i "crediti a breve termine", è destinata a raccogliere i crediti originati da diversità nei criteri o nei tempi di registrazione fra una determinata operazione e la sua contropartita finanziaria. Con riferimento al "Resto del mondo", essa include in particolare, oltre alla voce "errori e omissioni" della bilancia dei pagamenti, anche il saldo degli investimenti immobiliari tra l'estero e l'Italia e le discrepanze causate dall'uso di fonti diverse da quelle utilizzate per la compilazione dei movimenti di capitale della bilancia.

In occasione dell'elaborazione dei dati relativi al 1994, le definizioni degli strumenti finanziari sono state riviste per quanto concerne i crediti a breve termine e i titoli. È stata infatti adottata, in armonia con i nuovi orientamenti in sede internazionale, una diversa modalità di registrazione delle operazioni pronti contro termine in titoli. Da uno schema di registrazione nel quale l'operazione di vendita a pronti dei titoli veniva considerata come una vendita a tutti gli effetti, si è passati a uno schema nel quale i titoli non sono movimentati e si considera la creazione di un credito, al passivo del cedente e all'attivo del cessionario, nella categoria "Crediti a breve termine, altri". All'operazione, a termine, di riacquisto dei titoli corrisponde ora l'estinzione del credito. Le nuove modalità di registrazione delle operazioni pronti contro termine hanno come effetto l'aumento delle attività finanziarie complessive. Le serie storiche degli strumenti finanziari interessati sono state riviste a partire dal 1990. La ricostruzione delle informazioni in base al nuovo criterio contabile è ancora suscettibile di integrazioni e perfezionamenti, in particolare per gli anni immediatamente antecedenti il 1994: possono conseguirne revisioni, anche non trascurabili, delle cifre relative al portafoglio in titoli e ai crediti a breve termine dei settori istituzionali.

Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE.

c) Cenni metodologici

Per lo strumento "azioni e partecipazioni" è stata effettuata una stima diretta delle attività e passività delle "Società e quasi-società non finanziarie" e delle "Altre imprese finanziarie". Per le società quotate in borsa è stato direttamente rilevato il valore di mercato dell'intero ammontare delle azioni emesse, misurato dalla capitalizzazione di borsa; il totale delle azioni e partecipazioni all'attivo delle medesime è stato desunto dalle informazioni sui bilanci delle società di capitale rilevate dalla Centrale dei bilanci. Per le società non quotate, i dati campionari forniti dalla Centrale dei bilanci sono stati riportati all'universo adottando una stratificazione bidimensionale: la distribuzione di frequenza delle imprese per classi di capitale sociale nominale e per classi di fido accordato, desunte rispettivamente dalla banca dati CERVED e dalla Centrale dei rischi, sono state incrociate con la distribuzione per settori/rami di attività economica. Per ulteriori dettagli sul metodo di stima seguito cfr. il lavoro: Forma giuridica, quotazione e struttura proprietaria delle imprese italiane: prime evidenze comparate, in: Il mercato della proprietà e del controllo delle imprese: aspetti teorici e istituzionali, Roma, Banca d'Italia, 1994.

In occasione dell'elaborazione dei dati per la Relazione sul 1994, la riclassificazione delle imprese per rami di attività economica secondo lo schema ATECO 91 effettuata dalla Centrale dei bilanci e le integrazioni al campione di imprese precedentemente censite hanno condotto a significative revisioni delle stime, in particolare per le passività delle "Società e quasi-società non finanziarie" nel 1992. Inoltre, a seguito dell' indisponibilità di alcune fonti primarie, i dati relativi alle azioni e partecipazioni delle "Società e quasi-società non finanziarie", delle "Famiglie consumatrici" e delle "Imprese individuali" per il 1994 incorporano una componente di stima maggiore che nel passato.

Le azioni e partecipazioni al passivo delle "Società e quasi-società non finanziarie" non comprendono il patrimonio delle Ferrovie dello Stato, trasformatesi in S.p.A. nel 1992. A partire da tale anno è stato invece incluso tra le azioni emesse dalle "Imprese di assicurazione" il capitale dell'INA, interessato da analogo mutamento della forma societaria. Dal lato delle attività esso figura tra le azioni detenute dalle Amministrazioni centrali, integralmente per il periodo antecedente la privatizzazione (febbraio 1994) e per la sola quota non ceduta nel periodo successivo. Il patrimonio dell'IMI, privatizzato nel giugno del 1994, è stato contabilizzato all'attivo delle Amministrazioni centrali seguendo il medesimo criterio.

La ripartizione per sottosettori e per durata dei crediti delle banche con raccolta a medio e a lungo termine e delle ex sezioni di credito speciale è stimata sulla base dei dati della Centrale dei rischi.

I dati relativi alle variazioni delle attività e passività in valuta (inclusi i crediti a residenti) delle "Altre istituzioni monetarie" e delle "Istituzioni finanziarie" (limitatamente al sottosettore delle banche con raccolta a medio e a lungo termine e delle ex sezioni di credito speciale) sono stati corretti per tener conto delle variazioni del tasso di cambio.

Per quanto riguarda le "Amministrazioni centrali", la voce "altri depositi presso BI-UIC" registra il "conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", inizialmente alimentato con i proventi di un'emissione di titoli pubblici interamente sottoscritta dalla Banca d'Italia, nonché il "fondo ammortamento titoli di Stato", sul quale vengono depositati gli introiti derivanti dalle privatizzazioni.

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore "Resto del mondo" derivano principalmente da informazioni elaborate dall'UIC e basate, dal 1991, anche sulla Comunicazione valutaria statistica, entrata in vigore nel dicembre dell'anno precedente. I dati sulle

consistenze sono stimati cumulando i flussi allo stock di attività e passività del "Resto del mondo" nel 1988. In occasione dell'elaborazione dei dati per la Relazione sul 1994 le stime delle consistenze sono state perfezionate incorporando le variazioni di valore derivanti dagli andamenti dei corsi dei titoli e delle azioni e dai movimenti dei cambi. Fanno eccezione i dati relativi alle consistenze di titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo", espressi al valore nominale anziché al prezzo di mercato.

d) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti e altre Segnalazioni di vigilanza; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio CERVED; Rendiconto generale dello Stato; Relazione generale sulla situazione economica del Paese; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle amministrazioni locali; Bilancio settorizzato della Banca d'Italia; Bilancio settorizzato dell'UIC; Bilanci degli Istituti di previdenza; Bilancio dell'Agenzia interventi straordinari nel Mezzogiorno (soppressa dall'aprile del 1993); Bilancio dell'Artigiancassa; Bilancio del Mediocredito; Bilancio della Cassa DD.PP.; indici Sasip di Data-Bank; informazioni Isvap.

e) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavole B39, B40, B42, aB50, aB55, aB59 e aB66 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

- a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero delle banche sono la Matrice valutaria e Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti e la Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza per i Conti finanziari. I dati sulle banche con raccolta a medio e a lungo termine e sulle ex sezioni di credito speciale utilizzati nei Conti finanziari includono tutte le operazioni in valuta e lire di conto estero e quindi, per le operazioni non creditizie, anche una piccola quota di rapporti con residenti; le fonti valutarie si riferiscono alle sole banche abilitate;
- b) nei "Capitali bancari" delle tavole di bilancia dei pagamenti sono escluse le transazioni con l'estero degli operatori abilitati in azioni, partecipazioni e obbligazioni, che invece compaiono tra i "Capitali non bancari", nelle voci "investimenti diretti" e di "portafoglio";
- c) i dati relativi alle "Autorità bancarie centrali" sono costruiti a partire dai bilanci settorizzati della Banca d'Italia e dell'UIC, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB66 a causa del diverso criterio di valutazione delle valute convertibili, degli impieghi in titoli della posizione a medio e a lungo termine e delle passività a breve;
- d) le consistenze dei titoli di Stato all'attivo del "Resto del mondo" sono espresse al valore nominale.

Il saldo netto complessivo del settore "Resto del mondo" è pari, con segno invertito, a quello delle partite correnti della bilancia dei pagamenti (cfr. tavv. B28 e aB39).

Con riferimento alle tavole C3, aC3, aC4, aC5, aC8 e aC 15 (Finanza pubblica), le principali differenze riguardano:

- a) le modalità di rilevazione dei depositi a vista di "Amministrazioni locali", "Enti di previdenza" e Ferrovie presso la Cassa DD.PP. e quelli di Mediocredito e Artigiancassa presso il Tesoro. Ciò ha implicazioni anche sull'ammontare delle correzioni volte a riattribuire agli effettivi beneficiari i crediti garantiti dal Tesoro a favore di altri enti appartenenti alle Amministrazioni pubbliche o di enti pubblici esterni al settore;

- b) le fonti utilizzate per gli impieghi delle banche (prevalentemente Centrale dei rischi per le tavole sulla finanza pubblica; Matrice dei conti e altre segnalazioni di Vigilanza per i conti finanziari).

Rispetto alle tavole aD25 e aD26 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

- a) in seguito al consolidamento delle "Amministrazioni centrali" l'ammontare complessivo di ogni categoria di titoli di Stato è al netto degli acquisti da parte degli enti facenti parte delle "Amministrazioni centrali" medesime;
- b) nei titoli a medio e a lungo termine, la voce "altri emessi dallo Stato" comprende, oltre ai BTP, alle cartelle Cassa DD.PP., ai titoli emessi per la conversione del conto corrente di tesoreria e titoli di Stato minori, anche i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni e le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro diverse da quelle ferroviarie;
- c) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle Aziende autonome, oltre alle obbligazioni delle Ferrovie emesse sull'interno, sono considerate le emissioni in valuta ed euro-lire delle Ferrovie e le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro ferroviarie;
- d) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle imprese sono comprese le emissioni sull'euromercato.
- e) i titoli a medio e a lungo termine delle banche comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. E1

Condizioni applicate sui servizi di pagamento bancari

I dati sono tratti dai fogli informativi sulle condizioni applicate sui servizi offerti alla clientela diffusi dalle banche ai sensi delle norme sulla "trasparenza" e dell'accordo interbancario del 1993. Essi si riferiscono a un gruppo di 54 istituti rappresentativo di circa il 60 per cento della raccolta. Per i tempi di disponibilità e per le commissioni su **RIBA** e **RID** le informazioni sono relative a 35 banche. Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori segnalati dalle singole banche.

Tav. E2

Prelievi di contante dal sistema bancario da parte delle famiglie

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari svolta su un campione di 72 banche, che rappresentano circa l'80 per cento dei depositi in conto corrente dell'intero sistema bancario; essi si riferiscono alle operazioni di approvvigionamento di contante poste in essere dalle famiglie. Sono compresi i prelievi da ATM e quelli, di importo fino a 1,5 milioni di lire, effettuati con altre modalità (assegni bancari o moduli per prelievi da sportelli bancari e da depositi a risparmio).

Le operazioni di prelievo con assegni bancari vengono individuate, nell'ambito degli assegni addebitati in conto, sulla base di particolari condizioni (identità tra data della valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50.000 lire).

Tav. E3

Strumenti di pagamento bancari

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla tav. E2).

I bonifici sono stimati sulla base degli accrediti in conto corrente originati da disposizioni di pagamento impartite dalla clientela.

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito pre-autorizzato dei conti; gli incassi di effetti e di ricevute bancarie cartacee ed elettroniche, che sono stati approssimati sulla base dei documenti ceduti da clientela per operazioni di sconto, salvo buon fine e dopo incasso; i pagamenti mediante avviso (Mav).

Si considerano disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete.

Tavv. E9, E11, aE9, aE10 e aE 11

Sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte.

Il saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. E9, E11).

I saldi multilaterali regolati sui conti accentrati di riserva e di anticipazione riguardano solo le banche (tav. aE9), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e le Direzioni provinciali delle Poste, che partecipano solo al sottosistema recapiti locale e regolano i rispettivi saldi sui conti locali.

La movimentazione dei conti accentrati di riserva e di anticipazione (tav. aE9) concerne le operazioni di prelievo e di versamento di fondi nonché i giri interbancari. Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi lordi, le operazioni interbancarie (movimentazione diretta, girofondi e giroconti cartacei) — che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti — sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi è escluso anche il saldo a credito della compensazione. Per la definizione dei criteri per la classificazione dei gruppi dimensionali di banche (tav. aE 11), si veda la nota metodologica alla Tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987; nei gruppi vengono incluse le banche che segnalano la "matrice ridotta" (banche minime).

Tav. aE1

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali

Le statistiche sul rapporto tra circolante e PIL e quelle sugli strumenti di pagamento diversi dal contante utilizzati nei paesi del Gruppo dei Dieci sono tratte dal supplemento statistico annuale al rapporto *Payment Systems in the Group of Ten Countries* curato dalla Banca dei regolamenti internazionali. I rapporti tra circolante e PIL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno. Nell'ambito degli strumenti sono considerati congiuntamente i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, Poste, altri operatori). Come bonifici e disposizioni di incasso elettronici si considerano le operazioni della specie scambiate tra le banche con modalità automatizzate.

Per l'Italia, i dati relativi agli strumenti bancari sono stati stimati sulla base dell'indagine campionaria descritta nella nota metodologica alla Tav. E2.

La voce assegni comprende: assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), assegni circolari, assegni su fondi a disposizione (fad), assegni postali (ordinari e di "serie speciale"), vaglia postali emessi (interni e internazionali), vaglia cambiari della Banca d'Italia. Tra i "bonifici e disposizioni di incasso" sono incluse le operazioni bancarie della specie, i versamenti in conto corrente postale e i postagiuro (interni e internazionali). In linea con il criterio in uso in ambito internazionale, si considerano come bonifici e disposizioni di incasso elettronici le operazioni scambiate tra le banche mediante modalità automatizzate. La voce "carte di debito e di credito" comprende: operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment*) e operazioni su POS.

Tavv. aE13 e aE14

Titoli trattati dalle Stanze di compensazione

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati elementari e, quindi, non risentono degli arrotondamenti apportati ai valori della tavola.

F — L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Tavv. aF2, aF3

Banche: rischiosità degli impieghi

L'aggregato "patrimonio e fondi non impegnati" è costituito dalla somma del patrimonio di base, delle riserve di rivalutazione e dei fondi rischi, al netto delle previsioni di perdita (dubbi esiti).

È stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata" (Tav. aF3), l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

- a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;
- b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;
- c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
- d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

Tavv. F9, F10, aF4, aF5, aF6, aF7, aF8

Banche: adeguatezza patrimoniale

La normativa di vigilanza sul patrimonio e sul coefficiente di solvibilità ha recepito, a partire, rispettivamente, dal 31 dicembre 1991 e dal 30 giugno 1992, la disciplina dettata dalle direttive comunitarie.

Il "patrimonio di vigilanza" è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, nel patrimonio di base e in quello supplementare. Il capitale versato, le riserve e il fondo per rischi bancari generali costituiscono — previa deduzione delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso — il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, i fondi rischi, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate costituiscono — previa deduzione delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli nonché di altri elementi negativi — il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

- a) i fondi rischi, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti, delle minusvalenze sui titoli e degli altri elementi negativi, non possono eccedere l'1,25 per cento (fino al 31 dicembre 1993 tale limite, operativo dal 31 agosto 1992, era pari all'1,50 per cento) delle attività a rischio ponderate, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;
- b) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base".

Dall'ammontare complessivo del "patrimonio di base" e del "patrimonio supplementare" si deducono le partecipazioni e le altre interessenze non consolidate relative a enti creditizi e finanziari (prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione che posseggano le caratteristiche per essere computati nel patrimonio degli emittenti) superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate; quelle inferiori a tale soglia vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del "patrimonio di base" più il "patrimonio supplementare" della banca partecipante.

A livello consolidato, nel patrimonio di vigilanza si tiene conto delle eccedenze e deficienze patrimoniali relative alle Società di Intermediazione Mobiliare appartenenti al gruppo bancario. In seguito all'introduzione, dal 1993, della nuova normativa sui bilanci bancari, le componenti dell'attivo sono esposte in bilancio al valore di presumibile realizzazione, previa svalutazione diretta della quota giudicata irrecuperabile, escludendo quindi la possibilità di iscrivere nel passivo fondi rischi che abbiano natura rettificativa. Di conseguenza, a partire dalle segnalazioni del patrimonio riferite a febbraio 1994, le previsioni di dubbi esiti sui crediti non vengono più computate quale elemento negativo del patrimonio supplementare; le minusvalenze sui titoli si riferiscono al solo portafoglio immobilizzato.

La disciplina sul coefficiente di solvibilità prevede l'osservanza da parte di tutte le banche di un requisito patrimoniale, definito come rapporto minimo tra l'ammontare del patrimonio di vigilanza e quello delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale.

Ai gruppi bancari si applica un requisito dell'8 per cento su base consolidata, laddove il requisito individuale per gli enti appartenenti a gruppi è del 7 per cento; per le banche non appartenenti a gruppi il rapporto minimo è dell'8 per cento.

Le Tavv. F9, aF7, aF8 presentano dati calcolati applicando convenzionalmente un requisito uniforme dell'8 per cento a tutti gli enti creditizi.

Alle poste dell'attivo sono applicate le seguenti ponderazioni:

- a) 0 per cento per i crediti verso governi e banche centrali;
- b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti dell'Amministrazione pubblica;
- c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;
- d) 100 per cento per le attività di rischio verso il settore privato, per le partecipazioni, le attività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione non dedotti dal patrimonio di vigilanza, nonché per gli altri titoli azionari;
- e) 200 per cento per le attività di rischio in sofferenza.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio-paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area dell'OCSE, finanziati in valuta diversa da quella locale, e quelli di durata superiore all'anno verso le banche insediate al di fuori dell'OCSE.

Le attività fuori bilancio, comprensive delle garanzie rilasciate, degli impegni e dei contratti sui tassi di interesse e di cambio, vengono ponderate facendo riferimento all'ammontare dell'"equivalente creditizio", ottenuto moltiplicando il valore nominale delle singole operazioni per un fattore di conversione che rispecchia l'entità stimata e la probabilità del concretizzarsi di un'esposizione creditizia per cassa.

Nella seconda parte della tav. aF8 le classi di frequenza delle banche secondo il valore del coefficiente (prima parte della tavola) sono calcolate in termini di incidenza sull'"attivo

non ponderato"; tale aggregato è costituito dalla somma delle attività per cassa, valutate al valore nominale, e delle attività fuori bilancio, considerate al valore dell'equivalente creditizio.

Nella tav. aF7 il contributo della gestione agli incrementi del patrimonio di vigilanza è presentato includendo i dati relativi agli istituti e alle sezioni di credito speciale incorporati da banche con raccolta a breve termine nei conti economici di queste ultime. I dati comprendono le banche che inviano segnalazioni con cadenza diversa da quella di fine anno.

Il risultato di gestione è definito sottraendo dal margine di intermediazione i costi operativi, in coerenza con la costruzione delle tavole aD 17 e aD21. Negli oneri straordinari netti sono ricompresi il saldo tra sopravvenienze passive e attive, tra rettifiche e riprese di valore su titoli e partecipazioni nonché tra perdite e utili da realizzati. A partire dal 1993 nell'aggregato confluiscono i costi e i ricavi delle attività di leasing. Gli accantonamenti vari comprendono accantonamenti che non alimentano il patrimonio di vigilanza e gli ammortamenti non ordinari. Fino all'esercizio 1992, dall'aggregato è sottratta una stima della quota recuperabile degli interessi su posizioni in sofferenza, al fine di rendere i dati confrontabili con le segnalazioni effettuate ai sensi della nuova normativa sui bilanci (Dlgs. 27.1.1992, n. 87), entrata in vigore con riferimento all'esercizio 1993. La quota assorbita dalle perdite su crediti è calcolata sommando le rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese, agli utilizzi del fondo rischi creditizi. Fino al 1992, l'aggregato è pari alla somma delle perdite su crediti e delle variazioni intervenute nell'anno di riferimento nelle previsioni di perdita sugli attivi di bilancio (dubbi esiti).

Sottraendo dal risultato di gestione gli oneri straordinari netti, la quota assorbita dalle perdite su crediti e gli altri accantonamenti come sopra definiti, nonché le imposte dirette e le quote distribuite ai soci, agli amministratori e devolute in beneficenza, si ottiene l'ammontare degli accantonamenti al patrimonio di vigilanza.

Tavv. aF9, aF10

Gruppi bancari

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata.

Le segnalazioni si riferiscono a tutte le banche residenti cui spetta l'obbligo di inviare le informazioni su base consolidata (cfr. le istruzioni per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata).

I dati sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere delle banche residenti). Per agevolare il raffronto dei dati, in corrispondenza di ciascuna voce, sono state riportate anche le informazioni relative alle sole banche capogruppo (al lordo dei rapporti intragruppo ed escluse le filiali all'estero). I tre sottosistemi di rilevazione costituiscono una ripartizione dell'unico consolidamento totale e pertanto la "quadratura" tra le diverse voci dell'attivo e del passivo nonché del conto economico si realizza solo per i dati riferiti all'intero gruppo.

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle banche (inclusi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di leasing). I "mobili" e gli "immobili" sono esposti al netto dei relativi

fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

Le "altre componenti" del "capitale, riserve e fondi liberi" risultano costituite dal patrimonio della capogruppo e dalla frazione del patrimonio di ciascuna controllata, di pertinenza dei soci di minoranza della stessa. L'utile d'esercizio è stato convenzionalmente incluso nel "saldo altre voci". Il "saldo altre voci" dell'attivo rappresenta lo sbilancio di voci residuali attive e passive.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di leasing (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell'utile, o della perdita, derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi tutti gli ammortamenti (ordinari e anticipati) di mobili e immobili.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con banche.

**PRINCIPALI PROVVEDIMENTI
IN MATERIA ECONOMICA**

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati secondo le materie disciplinate;
di essi viene indicato il numero progressivo nell' indice cronologico)

- AMMASSI OBBLIGATORI:
nn. 108, 110, 146, 172, 200, 205
- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:
nn. 10, 84, 115, 253
- ANTIRICICLAGGIO:
nn. 17, 18
- BANCA D'ITALIA (Centenario):
n. 222
- BANCA D'ITALIA (Statuto):
nn. 262, 316
- BANCHE:
nn. 9, 11, 12, 40, 54, 73, 91, 156, 184, 185, 334
- CEE (Direttive e Raccomandazioni):
nn. 4, 54, 60, 185
- CONCORRENZA:
n. 11
- CONDONO CONTRIBUTIVO:
nn. 30, 36, 47, 55, 76, 89, 114, 167, 199, 233, 259, 288,
293, 311, 331, 339
- CONDONO EDILIZIO:
nn. 216, 244, 271, 288, 300, 309, 320, 322, 344
- CONTO DI DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL
SERVIZIO DI TESORERIA:
nn. 91, 255, 265
- CONTRIBUTI SOCIALI (Il sistema previdenziale):
nn. 22, 24, 25, 27, 31, 38, 48, 57, 63, 68, 69, 75, 76, 86,
89, 100, 114, 116, 150, 176, 211, 223, 288, 309, 320
- DIRITTO DI SCIOPERO:
n. 8
- DIMISSIONI PATRIMONIALI:
nn. 9, 26, 28, 33, 42, 52, 71, 74, 77, 79, 83, 88, 92, 96, 99,
100, 105, 107, 109, 118, 125, 129, 137, 141, 144, 145,
149, 153, 157, 160, 165, 170, 171, 174, 178, 179, 183,
189, 191, 195, 196, 202, 203, 208, 214, 215, 216, 218,
226, 230, 232, 235, 236, 241, 243, 250, 254, 256, 257,
260, 268, 270, 278, 285, 292, 299, 305, 313, 321, 330,
336, 343
- DISOCCUPAZIONE (Prestazioni):
nn. 19, 53, 61, 67, 117, 152, 176, 211, 228, 251, 277, 290,
304, 331
- FINANZA LOCALE:
nn. 7, 35, 41, 43, 46, 51, 63, 70, 78, 85, 93, 94, 100, 101,
102, 112, 126, 127, 132, 133, 134, 135, 138, 151, 158,
164, 166, 182, 186, 197, 218, 219, 234, 247, 248, 258,
269, 275, 276, 281, 288, 298, 302, 303, 307, 309, 312,
315, 320, 324, 326, 333, 338, 340
- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI:
nn. 22, 24, 25, 27, 31, 38, 48, 57, 62, 69, 75, 86, 114, 116,
150, 176, 211, 223
- FONDO AMMORTAMENTO TITOLI DI STATO:
nn. 81, 209, 238, 263, 296, 317, 341
- IMPOSTE DIRETTE:
nn. 2, 3, 6, 9, 13, 21, 29, 34, 39, 100, 103, 104, 106, 119,
120, 140, 142, 143, 154, 155, 168, 169, 180, 181, 192,
198, 201, 210, 212, 213, 224, 229, 240, 249, 266, 269,
273, 288, 289, 291, 298, 309, 310, 320, 333, 335
- IMPOSTE DIRETTE (Irpaf):
nn. 95, 97, 100, 103, 106, 128, 140, 142, 159, 168, 187,
192, 198, 217, 224, 281, 283, 289, 307, 309, 320
- IMPOSTE DIRETTE (Irpeg):
nn. 192, 224, 281, 307
- IMPOSTE INDIRETTE:
nn. 100, 106, 140, 192, 210, 224, 240, 249, 266, 269, 273,
281, 291, 294, 298, 307, 309, 310, 320, 333, 335, 344
- IMPOSTE INDIRETTE (Imposte di fabbricazione):
nn. 106, 140, 282, 309, 320
- IMPOSTE INDIRETTE (IVA):
nn. 106, 140, 216, 244, 271, 288, 291, 300, 309, 310, 320,
322, 333, 335
- INFORTUNI SUL LAVORO (Assicurazioni):
n. 147
- INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI:
nn. 4, 15, 54, 59, 73, 121, 156, 173, 177, 264
- ISTITUTI DI PREVIDENZA:
nn. 50, 58, 65, 72, 80, 98, 131, 161, 194, 206, 207
- LAVORI PUBBLICI:
nn. 100, 130, 167, 188, 221, 225, 246, 274, 288, 301, 323,
327
- LEGGE FINANZIARIA:
nn. 101, 289
- MERCATO DEL LAVORO:
nn. 53, 61, 67, 90, 114, 117, 122, 152, 176, 211, 223, 224,
228, 245, 251, 277, 304, 331
- PENSIONI:
nn. 32, 35, 37, 45, 59, 87, 100, 124, 190, 245, 267, 272,
288, 293, 304, 318, 319, 331
- POSTE:
n. 123
- PUBBLICO IMPIEGO:
nn. 35, 44, 49, 56, 67, 100, 193, 227, 252, 279, 288, 306,
332
- RACCOLTA DEL RISPARMIO DI SOGGETTI
DIVERSI DALLE BANCHE:
nn. 148, 325
- RISERVA OBBLIGATORIA:
nn. 91, 184
- SANITÀ (Prestazioni):
nn. 35, 44, 66, 100, 162, 204, 237, 261, 287, 288, 297,
314, 337
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE RECAPITI:
n. 16
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE VALORI
MOBILIARI:
nn. 20, 82
- SERVIZIO DI TESORERIA:
nn. 91, 163, 328, 329
- SICUREZZA SUL LAVORO:
n. 242
- SISTEMA DEI PAGAMENTI:
n. 73
- TASSI D'INTERESSE UFFICIALI:
nn. 136, 175, 231, 308, 342
- TASSI DI RIFERIMENTO
PER IL CREDITO AGEVOLATO:
nn. 284, 286
- TRASPARENZA:
nn. 73, 156
- VALORI MOBILIARI:
nn. 1, 4, 5, 14, 23, 60, 64, 73, 111, 113, 139, 173, 177,
192, 224, 239, 256, 264, 280, 295

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per i vari provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

- 1) — **L. 7.6.1974, n. 216** (G.U. 8.6.1974, n. 149)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 8.4.1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare e al trattamento fiscale dei titoli azionari.
F — L'attività di Vigilanza
Testo: I controlli sugli intermediari in valori mobiliari, p. 341
- 2) — **L. 2.12.1975, n. 576** (G.U. 4.12.1975, n. 321)
Disposizioni in materia di imposte sui redditi e sulle successioni.
C — La finanza pubblica
*Appendice: Imposte dirette, p. 41 **
- 3) — **L. 19.3.1983, n. 72** (G.U. 23.3.1983, n. 80)
Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia d'imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
*Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altre partite, p. 29*
Riserve, p. 36**
- 4) — **Direttiva CEE 20.12.1985, n. 85/611** (G.U. CE 31.12.1985, n. L 375/3)
Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).
F — L'attività di Vigilanza
Testo: Gli intermediari in valori mobiliari, p. 304
- 5) — **L. 19.6.1986, n. 289** (G.U. 24.6.1986, n. 144)
Disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.A.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
*Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Modifiche agli schemi di bilancio, p. 18**
- 6) — **DPR 22.12.1986, n. 917** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)
Approvazione del Testo unico delle imposte dirette.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
*Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altre partite, p. 29*
Riserve, p. 36*
Criteri di valutazione, p. 46**
- 7) — **L. 8.6.1990, n. 142** (Suppl. ord. G.U. 12.6.1990, n. 135)
Ordinamento delle autonomie locali.
C — La finanza pubblica
*Appendice: Finanza locale, p. 52**
- 8) — **L. 12.6.1990, n. 146** (G.U. 14.6.1990, n. 137)
Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
*Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Gestione del personale, p. 9**

- 9) — **L. 30.7.1990, n. 218** (G.U. 6.8.1990, n. 182)
Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Di smis sioni patrimoniali,
p. 49*
- 10) — **L. 7.8.1990, n. 241** (G.U. 18.8.1990, n. 192)
Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La gestione degli esposti nell'attività di vigilanza, p. 347
- 11) — **L. 10.10.1990, n. 287** (G.U. 13.10.1990, n. 240)
Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La tutela della concorrenza nel settore del credito, p. 350
- 12) — **D.lgs. 20.11.1990, n. 356** (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)
Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Capitale, p. 36*
- 13) — **L. 29.12.1990, n. 408** (G.U. 31.12.1990, n. 303)
Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione d'imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altre partite, p. 29*
Riserve, p. 36*
- 14) — **L. 2.1.1991, n. 1** (G.U. 4.1.1991, n. 3)
Disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione dei mercati mobiliari.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa di attuazione del Testo unico, p. 293
Gli intermediari in valori mobiliari, p. 304
- 15) — **L. 21.2.1991, n. 52** (G.U. 25.2.1991, n. 47)
Disciplina della cessione dei crediti di impresa.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: Le società finanziarie, p. 308
- 16) — **DM 7.5.1991** (G.U. 4.6.1991, n. 129)
Disciplina delle modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti.
- E — Il sistema dei pagamenti**
Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 286
Appendice: Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti, p. 75*
- 17) — **Direttiva CEE 10.6.1991, n. 91/308** (G.U. CE 28.6.1991, n. L 166/77)
Prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa antiriciclaggio, p. 298
- 18) — **L. 5.7.1991, n. 197** (G.U. 6.7.1991, n. 157)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, contenente provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio (testo coordinato).
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa antiriciclaggio, p. 298

- G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Normativa, p. 13*
- 19) — **L. 23.7.1991, n. 223** (Suppl. ord. G.U. 27.7.1991, n. 175)
 Norme in materia di Cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro.
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 20) — **DM 12.12.1991** (G.U. 24.12.1991, n. 301)
 Norme regolamentari in materia di funzionamento della compensazione dei valori mobiliari e delle modalità di accesso alle relative stanze.
- E — **Il sistema dei pagamenti**
Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 286
Appendice: *Funzionamento* della compensazione dei valori mobiliari, p. 75*
- 21) — **L. 30.12.1991, n. 413** (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)
 Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzioni dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Altre partite, p. 29*
 Riserve, p. 36*
- 22) — **DL 21.1.1992, n. 14** (G.U. 21.1.1992, n. 16)
 Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.3.1992, n. 237.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 23) — **D.lgs. 25.1.1992, n. 83** (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)
 Attuazione delle direttive CEE 85/611 e 88/220, relative a taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, con modifiche alla L. 23.3.1983, n. 77, operanti come fondi comuni aperti di diritto nazionale e per l'emanazione di disposizioni sulla commercializzazione in Italia di quote di organismi situati in altri paesi della Comunità europea (OICVM).
- F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: Gli intermediari in valori mobiliari, p. 304
- 24) — **DL 20.3.1992, n. 237** (G.U. 21.3.1992, n. 68)
 Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 21.1.1992, n. 14. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.5.1992, n. 293.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 25) — **DL 20.5.1992, n. 293** (G.U. 21.5.1992, n. 117)
 Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 20.3.1992, n. 237. Decaduto. Alcune norme riproposte con il DL 21.7.1992, n. 345.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 26) — **DL 18.7.1992, n. 340** (G.U. 18.7.1992, n. 168)
 Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera — Efim. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.8.1992, n. 362.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 27) — **DL 21.7.1992, n. 345** (G.U. 21.7.1992, n. 170)
 Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 20.5.1992, n. 293. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.9.1992, n. 383.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 28) — **DL 14.8.1992, n. 362** (G.U. 20.8.1992, n. 195)
 Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera — Efim. (*Ripropono norme contenute nel DL 18.7.1992, n. 340. Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.10.1992, n. 414.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 29) — **DPR 4.9.1992, n. 395** (G.U. 1.10.1992, n. 231)
 Regolamento concernente l'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e assimilati da parte dei sostituti d'imposta e dei centri autorizzati di assistenza fiscale, in attuazione dell'art. 78, comma 18, della L. 30.12.1991, n. 413.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Controlli interni e organizzazione contabile, p. 14*
- 30) — **DL 9.9.1992, n. 373** (G.U. 10.9.1992, n. 213)
 Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.11.1992, n. 435.*)
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 31) — **DL 18.9.1992, n. 383** (G.U. 19.9.1992, n. 221)
 Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 21.7.1992, n. 345. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.11.1992, n. 442.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 32) — **DL 19.9.1992, n. 384** (G.U. 19.9.1992, n. 221)
 Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali. (*Convertito nella L. 14.11.1992, n. 438.*)
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 33) — **DL 20.10.1992, n. 414** (G.U. 20.10.1992, n. 247)
 Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera — Efim. (*Ripropono norme del DL 14.8.1992, n. 362. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.12.1992, n. 487.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 34) — **DM 22.10.1992, n. 494** (G.U. 24.12.1992, n. 302)
 Regolamento per l'autorizzazione all'esercizio delle attività nei centri autorizzati di assistenza fiscale, in attuazione dell'art. 78, commi 6 e 7, della L. 30.12.1991, n. 413.
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Controlli interni e organizzazione contabile, p. 14*
- 35) — **L. 23.10.1992, n. 421** (Suppl. ord. G.U. 31.10.1992, n. 257)
 Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale.
C — La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
 La finanza locale, p. 169
Appendice: Finanza locale, p. 52*
 Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
 Pubblico impiego, p. 66*

- 36) — **DL 14.11.1992, n. 435** (G.U. 16.11.1992, n. 270)
 Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale. (*Ripropone norme del DL 9.9.1992, n. 373. Decaduto. Norme riproposte con il DL 15.1.1993, n. 6.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 37) — **L. 14.11.1992, n. 438** (Suppl. ord. G.U. 18.11.1992, n. 272)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.9.1992, n. 384, recante misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali.
- C — **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 38) — **DL 19.11.1992, n. 442** (G.U. 19.11.1992, n. 273)
 Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropone norme del DL 18.9.1992, n. 383. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.1.1993, n. 12.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 39) — **L. 26.11.1992, n. 461** (G.U. 28.11.1992, n. 281)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1992, n. 394, recante disposizioni concernenti l'istituzione di un'imposta sul patrimonio netto delle imprese.
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 40) — **D.lgs. 14.12.1992, n. 481** (Suppl. ord. G.U. 17.12.1992, n. 296)
 Attuazione della direttiva CEE 89/646, relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante la modifica della direttiva CEE 77/780.
- F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: I controlli sulle banche, p. 328
- 41) — **DL 19.12.1992, n. 485** (G.U. 19.12.1992, n. 298)
 Parziale copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. (*Convertito nella L. 17.2.1993, n. 32.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 42) — **DL 19.12.1992, n. 487** (G.U. 19.12.1992, n. 298)
 Soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera — Efim. (*Ripropone norme contenute nel DL 20.10.1992, n. 414. Convertito nella L. 17.2.1993, n. 33.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 43) — **L. 23.12.1992, n. 498** (G.U. 29.12.1992, n. 304)
 Interventi urgenti in materia di finanza pubblica.
- C — **La finanza pubblica**
Testo: La finanza locale, p. 169
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 44) — **D.lgs. 30.12.1992, n. 502** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)
 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421.
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 45) — **D.lgs. 30.12.1992, n. 503** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)
 Misure per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art. 3 della L. 23.10.1992, n. 421.
- C — **La finanza pubblica**
Testo: Le spese, p. 159
 Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
 Pubblico impiego, p. 66*
- 46) — **D.lgs. 30.12.1992, n. 504** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)
 Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della L. 23.10.1992, n. 421.

C — La finanza pubblica

Testo: La finanza locale, p. 169

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 47) — **DL 15.1.1993, n. 6** (G.U. 16.1.1993, n. 12)
Disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale. (*Ripropono norme del DL 14.11.1992, n. 435. Convertito nella L. 17.3.1993, n. 63.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 48) — **DL 18.1.1993, n. 12** (G.U. 19.1.1993, n. 14)
Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 19.11.1992, n. 442. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.3.1993, n. 71.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 49) — **D.lgs. 3.2.1993, n. 29** (Suppl. ord. G.U. 6.2.1993, n. 30)
Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992, n. 421.

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 159

Appendice: Pubblico impiego, p. 66*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia

Normativa, p. 13*

- 50) — **DL 16.2.1993, n. 34** (G.U. 17.2.1993, n. 39)
Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.4.1993, n. 110.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- 51) — **L. 17.2.1993, n. 32** (G.U. 17.2.1993, n. 39)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.12.1992, n. 485, recante parziale copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 52) — **L. 17.2.1993, n. 33** (G.U. 17.2.1993, n. 39)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.12.1992, n. 487, recante la soppressione dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera — Efim.

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 53) — **DL 10.3.1993, n. 57** (G.U. 11.3.1993, n. 58)
Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 20.5.1993, n. 148.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- 54) — **Direttiva CEE 15.3.1993, n. 93/6** (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/1)
Adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 291

- 55) — **L. 17.3.1993, n. 63** (G.U. 18.3.1993, n. 64)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 15.1.1993, n. 6, recante disposizioni urgenti per il recupero degli introiti contributivi in materia previdenziale.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 56) — **L. 19.3.1993, n. 68** (G.U. 20.3.1993, n. 66)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 18.1.1993, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica.

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 66*

- 57) — **DL 22.3.1993, n. 71** (G.U. 22.3.1993, n. 67)
Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 18.1.1993, n. 12. Convertito nella L. 20.5.1993, n. 151.*)

- C — La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 58) — DL 19.4.1993, n. 110** (G.U. 19.4.1993, n. 90)
Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 16.2.1993, n. 34. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.6.1993, n. 196.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 59) — D.lgs. 21.4.1993, n. 124** (Suppl. ord. G.U. 27.4.1993, n. 97)
Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. v), della L. 23.10.1992, n. 421.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296
- 60) — Direttiva CEE 10.5.1993, n. 93/22** (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/27)
Servizi di investimento in valori mobiliari.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 291
- 61) — DL 20.5.1993, n. 148** (G.U. 20.5.1993, n. 116)
Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. (*Ripropono norme del DL 10.3.1993, n. 57. Convertito nella L. 19.7.1993, n. 236.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 62) — L. 20.5.1993, n. 151** (G.U. 21.5.1993, n. 117)
Conversione in legge del DL 22.3.1993, n. 71, recante disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 63) — DL 22.5.1993, n. 155** (G.U. 22.5.1993, n. 118)
Misure urgenti per la finanza pubblica. (*Convertito nella L. 19.7.1993, n. 243.*)
- C — La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Finanza locale, p. 52*
Contributi sociali, p. 56*
- 64) — DM 27.5.1993** (G.U. 4.6.1993, n. 129)
Disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.
- E — Il sistema dei pagamenti**
Testo: I sistemi di deposito accentrato, p. 287
Appendice: Disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato, p. 75*
- 65) — DL 18.6.1993, n. 196** (G.U. 19.6.1993, n. 142)
Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 19.4.1993, n. 110. Decaduto. Norme riproposte con il DL 12.8.1993, n. 308.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 66) — D.lgs. 30.6.1993, n. 269** (Suppl. ord. G.U. 3.8.1993, n. 180)
Riordinamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 1, comma 1, lett. h), della L. 23.10.1992, n. 421.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 67) — L. 19.7.1993, n. 236** (G.U. 19.7.1993, n. 167)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.5.1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
Pubblico impiego, p. 66*
- 68) — L. 19.7.1993, n. 243** (G.U. 21.7.1993, n. 169)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.5.1993, n. 155, recante misure urgenti per la finanza pubblica.

- C — La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 69) — DL 20.7.1993, n. 245** (G.U. 21.7.1993, n. 169)
 Proroga delle disposizioni in materia di sgravi contributivi. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 17.9.1993, n. 370.*)
- C — La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 70) — DL 4.8.1993, n. 273** (G.U. 5.8.1993, n. 182)
 Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.10.1993, n. 394.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 71) — DL 9.8.1993, n. 285** (G.U. 10.8.1993, n. 186)
 Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.10.1993, n. 403.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 72) — DL 12.8.1993, n. 308** (G.U. 19.8.1993, n. 194)
 Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 18.6.1993, n. 196. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.10.1993, n. 416.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 73) — D.lgs. 1.9.1993, n. 385** (Suppl. ord. G.U. 30.9.1993, n. 230)
 Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
- E — Il sistema dei pagamenti**
Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 263
- Appendice:* Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia: sorveglianza sul sistema dei pagamenti, p. 74*
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa di attuazione del Testo unico, p. 293
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Le attività di vigilanza, p. 6*
 Sistemi di pagamento. Servizi di compensazione, p. 7*
- 74) — DL 9.9.1993, n. 348** (G.U. 9.9.1993, n. 212)
 Disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.11.1993, n. 439.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 75) — DL 17.9.1993, n. 370** (G.U. 20.9.1993, n. 221)
 Proroga delle disposizioni in materia di sgravi contributivi. (*Ripropono norme del DL 20.7.1993, n. 245. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.11.1993, n. 465.*)
- C — La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 76) — DL 27.9.1993, n. 380** (G.U. 28.9.1993, n. 228)
 Norme urgenti in materia d'imposta sostitutiva di talune plusvalenze, nonché di termini per il condono previdenziale. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.11.1993, n. 476.*)
- C — La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 77) — DL 27.9.1993, n. 389** (G.U. 2.10.1993, n. 232)
 Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni del Ministero del Tesoro in società per azioni. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.11.1993, n. 486.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 78) — DL 2.10.1993, n. 394 (G.U. 5.10.1993, n. 234)
 Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 4.8.1993, n. 273. Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.12.1993, n. 495.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 79) — DL 9.10.1993, n. 403 (G.U. 9.10.1993, n. 238)
 Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (*Ripropono norme del DL 9.8.1993, n. 285. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.12.1993, n. 506.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 80) — DL 19.10.1993, n. 416 (G.U. 19.10.1993, n. 246)
 Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 12.8.1993, n. 308. Decaduto. Norme riproposte con il DL 16.12.1993, n. 523.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 81) — L. 27.10.1993, n. 432 (G.U. 2.11.1993, n. 257)
 Istituzione del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.
- D — *La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari*
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71*
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 26*
- 82) — Disposizioni Consob-Banca d'Italia 5.11.1993 (G.U. 15.11.1993, n. 268)
 Modificazioni e integrazioni alle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia.
- E — Il sistema dei pagamenti
Testo: I sistemi di compensazione e di regolamento delle transazioni in titoli, p. 286
Appendice: Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia, p. 76*
- 83) — DL 8.11.1993, n. 439 (G.U. 8.11.1993, n. 262)
 Disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita. (*Ripropono norme del DL 9.9.1993, n. 348. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.1.1994, n. 7.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 84) — L. 15.11.1993, n. 461 (G.U. 19.11.1993, n. 272)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 17.9.1993, n. 369, recante disposizioni urgenti in tema di possesso ingiustificato di valori e di delitti contro la pubblica amministrazione.
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Normativa, p. 13*
- 85) — D.lgs. 15.11.1993, n. 507 (Suppl. ord. G.U. 9.12.1993, n. 288)
 Revisione e armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche dei comuni e delle province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23.10.1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale.
- C — La finanza pubblica
Testo: La finanza locale, p. 169
Appendice: Finanza locale, p. 52*

86) — **DL 19.11.1993, n. 465** (G.U. 19.11.1993, n. 272)

Proroga delle disposizioni in materia di sgravi contributivi. (*Ripropono norme del DL 17.9.1993, n. 370. Convertito nella L. 14.1.1994, n. 21.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 164

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

87) — **DM 20.11.1993** (G.U. 15.12.1993, n. 293)

Determinazione della percentuale di variazione per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni per l'anno 1994.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 164

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

88) — **DL 23.11.1993, n. 471** (G.U. 24.11.1993, n. 276)

Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 21.1.1994, n. 45.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

89) — **DL 26.11.1993, n. 476** (G.U. 27.11.1993, n. 279)

Norme urgenti in materia d'imposta sostitutiva su talune plusvalenze, nonché di termini per il condono previdenziale e per le imposte comunali sugli immobili e per l'esercizio di imprese, arti e professioni. (*Ripropono norme del DL 27.9.1993, n. 380. Decaduto. Alcune norme recepite dalla L. 14.1.1994, n. 21.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 164

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

90) — **DL 26.11.1993, n. 478** (G.U. 27.11.1993, n. 279)

Proroga di trattamenti straordinari di integrazione salariale. (*Convertito nella L. 26.1.1994, n. 56.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

91) — **L. 26.11.1993, n. 483** (G.U. 1.12.1993, n. 282)

Disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria e modifica della disciplina della riserva obbligatoria degli enti creditizi.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia

Le attività di banca centrale, p. 3*

Controlli interni e organizzazione contabile, p. 14*

Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Modifiche agli schemi di bilancio, p. 18*

Portafoglio titoli di Stato o garantiti dallo Stato, p. 25*

Conto economico, p. 37*

92) — **DL 29.11.1993, n. 486** (G.U. 1.12.1993, n. 282)

Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni del Ministero del Tesoro in società per azioni. (*Ripropono norme del DL 27.9.1993, n. 389. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.1.1994, n. 75.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

93) — **D.lgs. 1.12.1993, n. 528** (G.U. 21.12.1993, n. 298)

Interventi correttivi del D.lgs. 30.12.1992, n. 504, recante modalità per la ripartizione dei contributi erariali agli enti locali.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 94) — **DL 4.12.1993, n. 495** (G.U. 4.12.1993, n. 285)
 Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 2.10.1993, n. 394. Decaduto. Norme riproposte con il DL 2.2.1994, n. 80.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 95) — **DL 6.12.1993, n. 503** (G.U. 7.12.1993, n. 287)
 Semplificazione di talune disposizioni in materia tributaria. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 4.2.1994, n. 90.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 96) — **DL 7.12.1993, n. 506** (G.U. 9.12.1993, n. 288)
 Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (*Ripropono norme del DL 9.10.1993, n. 403. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.2.1994, n. 95.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 97) — **DPCM 14.12.1993** (G.U. 22.12.1993, n. 299)
 Adeguamento per l'anno 1994 delle detrazioni e dei limiti di reddito previsto dall'art. 3 del DL 2.3.1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella L. 27.4.1989, n. 154, e successive modificazioni.
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 98) — **DL 16.12.1993, n. 523** (G.U. 18.12.1993, n. 296)
 Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 19.10.1993, n. 416. Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.2.1994, n. 106.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 99) — **DL 16.12.1993, n. 526** (G.U. 20.12.1993, n. 297)
 Liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.2.1994, n. 110.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 100) — **L. 24.12.1993, n. 537** (Suppl. ord. G.U. 28.12.1993, n. 303)
 Interventi correttivi di finanza pubblica.
- C — **La finanza pubblica**
Testo: La finanza pubblica, p. 140
 Le entrate, p. 151
 Le spese, p. 159
 Il sistema previdenziale, p. 164
 La finanza locale, p. 169
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 46*
 Dismissioni patrimoniali, p. 49*
 Finanza locale, p. 52*
 Contributi sociali, p. 56*
 Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
 Pubblico impiego, p. 66*
 Lavori pubblici, p. 68*
- 101) — **L. 24.12.1993, n. 538** (Suppl. ord. G.U. 28.12.1993, n. 303)
 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994).
- C — **La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 151
 Le spese, p. 159
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 102) — **D.lgs. 28.12.1993, n. 566** (G.U. 31.12.1993, n. 306)
 Disposizioni correttive al D.lgs. 15.11.1993, n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.
- C — **La finanza pubblica**
Testo: La finanza locale, p. 169
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 103) — **DL 30.12.1993, n. 553** (G.U. 30.12.1993, n. 305)
 Disposizioni tributarie urgenti. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1994, n. 138.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

104) — DL 30.12.1993, n. 554 (G.U. 30.12.1993, n. 305)

Disposizioni fiscali in materia di reddito d'impresa. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1994, n. 139.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

105) — DL 30.12.1993, n. 555 (G.U. 30.12.1993, n. 305)

Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni per completare la liquidazione dell'Efim. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1994, n. 140.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

106) — DL 30.12.1993, n. 557 (G.U. 30.12.1993, n. 305)

Ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica per l'anno 1994. (*Convertito nella L. 26.2.1994, n. 133.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 151

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 46*

107) — DL 30.12.1993, n. 558 (G.U. 30.12.1993, n. 305)

Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1994, n. 141.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

108) — DL 30.12.1993, n. 565 (G.U. 31.12.1993, n. 306)

Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1994, n. 142.*)

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Ammassi obbligatori, p. 71*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 26*

109) — DL 7.1.1994, n. 7 (G.U. 8.1.1994, n. 5)

Disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita. (*Ripropono norme del DL 8.11.1993, n. 439. Decaduto. Norme riproposte con il DL 10.3.1994, n. 168.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

110) — DM 12.1.1994 (G.U. 31.1.1994, n. 24)

Emissione dei buoni del Tesoro poliennali, di durata trentennale, con godimento 1² febbraio 1994, per le finalità di cui al DL 30.12.1993, n. 565.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Appendice: Ammassi obbligatori, p. 71*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 26*

111) — Deliberazione CICR 12.1.1994 (G.U. 31.1.1994, n. 24)

Determinazione dei criteri per l'esercizio dei poteri di controllo sull'emissione e l'offerta di valori mobiliari.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa di attuazione del Testo unico, p. 293

112) — DL 13.1.1994, n. 22 (G.U. 15.1.1994, n. 11)

Interventi urgenti a sostegno dell'economia. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.3.1994, n. 184.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 113) — **L. 13.1.1994, n. 43** (G.U. 20.1.1994, n. 15)
Disciplina delle cambiali finanziarie.
G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Le attività di banca centrale, p. 3*
- 114) — **L. 14.1.1994, n. 21** (G.U. 15.1.1994, n. 11)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.11.1993, n. 465, recante proroga delle disposizioni in materia di sgravi contributivi (e di alcune norme del DL 26.11.1993, n. 476).
B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti
Testo: Le retribuzioni e il costo del lavoro, p. 101
C— La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 115) — **L. 17.1.1994, n. 47** (G.U. 25.1.1994, n. 19)
Delega al Governo per l'emanazione di nuove disposizioni in materia di comunicazioni e certificazioni di cui alla L. 31.5.1965, n. 575.
G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Normativa, p. 13*
- 116) — **DL 18.1.1994, n. 39** (G.U. 19.1.1994, n. 14)
Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 17.3.1994, n. 183.*)
C— La finanza pubblica
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 117) — **DL 18.1.1994, n. 40** (G.U. 19.1.1994, n. 14)
Ulteriori interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.3.1994, n. 185.*)
C— La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 118) — **DL 21.1.1994, n. 45** (G.U. 24.1.1994, n. 18)
Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Ripropone norme del DL 23.11.1993, n. 471. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.3.1994, n. 191.*)
C— La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 119) — **DL 25.1.1994, n. 57** (G.U. 26.1.1994, n. 26)
Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.3.1994, n. 192.*)
C— La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 120) — **DL 25.1.1994, n. 58** (G.U. 26.1.1994, n. 20)
Norme urgenti in materia d'imposta sostitutiva su talune plusvalenze, nonché di termini per le imposte comunali sugli immobili e per l'esercizio di imprese, arti e professioni. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.3.1994, n. 193.*)
C— La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 121) — **L. 25.1.1994, n. 86** (Suppl. ord. G.U. 5.2.1994, n. 29)
Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento immobiliare chiusi.
F— L'attività di Vigilanza
Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296
- 122) — **L. 26.1.1994, n. 56** (G.U. 26.1.1994, n. 20)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 26.11.1993, n. 478, recante proroga di trattamenti straordinari di integrazione salariale.
B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti
Testo: L'offerta di lavoro e la disoccupazione, p. 93
C— La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- 123) — L. 29.1.1994, n. 71** (G.U. 31.1.1994, n. 24)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.12.1993, n. 487, recante trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero.
- E — Il sistema dei pagamenti*
Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 263
Gli strumenti di pagamento postali, p. 274
Appendice: Trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico denominato Poste italiane, p. 75*
- 124) — L. 29.1.1994, n. 87** (G.U. 5.2.1994, n. 29)
Norme relative al computo dell'indennità integrativa speciale nella determinazione della buonuscita dei pubblici dipendenti.
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 125) — DL 31.1.1994, n. 75** (G.U. 31.1.1994, n. 24)
Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni del Ministero del Tesoro in società per azioni. (*Ripropono norme del DL 29.11.1993, n. 486. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.3.1994, n. 216.*)
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 126) — L. 31.1.1994, n. 97** (Suppl. ord. G.U. 9.2.1994, n. 32)
Nuove disposizioni per le zone montane.
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 127) — DL 2.2.1994, n. 80** (G.U. 2.2.1994, n. 26)
Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 4.12.1993, n. 495. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.3.1994, n. 219.*)
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 128) — DL 4.2.1994, n. 90** (G.U. 5.2.1994, n. 29)
Semplificazione di talune disposizioni in materia tributaria. (*Ripropono norme del DL 6.12.1993, n. 503. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.3.1994, n. 222.*)
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 129) — DL 7.2.1994, n. 95** (G.U. 8.2.1994, n. 31)
Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (*Ripropono norme del DL 7.12.1993, n. 506. Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.4.1994, n. 228.*)
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 130) — L. 11.2.1994, n. 109** (Suppl. ord. G.U. 19.2.1994, n. 41)
Legge quadro in materia di lavori pubblici.
- C — La finanza pubblica*
Testo: La finanza pubblica, p. 140
Le spese, p. 159
Appendice: Lavori pubblici, p. 68*
- 131) — DL 14.2.1994, n. 106** (G.U. 16.2.1994, n. 38)
Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 16.12.1993, n. 523. Decaduto. Norme riproposte con il DL 14.4.1994, n. 236.*)
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 132) — DM 16.2.1994** (Suppl. ord. G.U. 6.8.1994, n. 183)
Identificazione dei servizi indispensabili nelle materie di competenza statale delegate o attribuite dallo Stato e determinazione dei contributi minimi da conservare.
- C — La finanza pubblica*
Appendice: Finanza locale, p. 52*

133) — **DM 16.2.1994** (Suppl. ord. G.U. 6.8.1994, n. 183)

Determinazione dei parametri per miliardo della quota dei contributi ordinari 1994 e 1995 spettanti ai comuni e alle amministrazioni provinciali da ripartire con parametri obiettivi agli stessi.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

134) — **DM 16.2.1994** (Suppl. ord. G.U. 6.8.1994, n. 183)

Riparto del Fondo per la perequazione degli squilibri della fiscalità locale.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

135) — **DM 16.2.1994** (Suppl. ord. G.U. 6.8.1994, n. 183)

Riparto del Fondo nazionale ordinario per gli investimenti a comuni, province e comunità montane.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

136) — **Provvedimento Banca d'Italia 17.2.1994** (G.U. 18.2.1994, n. 40)

Variatione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — **La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Il quadro complessivo, p. 172

Gli andamenti nel 1994, p. 174

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 70*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa

Attività e passività verso le banche, p. 27*

137) — **DL 18.2.1994, n. 110** (G.U. 19.2.1994, n. 41)

Liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. (*Ripropono norme del DL 16.12.1993, n. 526. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.4.1994, n. 245.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

138) — **DL 24.2.1994, n. 131** (Suppl. ord. G.U. 26.2.1994, n. 47)

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.4.1994, n. 253.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

139) — **DM 24.2.1994** (G.U. 2.3.1994, n. 50)

Disciplina del mercato telematico dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, quotati e non quotati in borsa, e del mercato telematico dei contratti uniformi a termine sui titoli di Stato.

D — **La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli andamenti nel 1994, p. 174

Appendice: Mercato telematico dei titoli di Stato, p. 74*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia

Le attività di banca centrale, p. 3*

140) — **L. 26.2.1994, n. 133** (G.U. 28.2.1994, n. 48)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.12.1993, n. 557, recante ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica per l'anno 1994.

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 151

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 46*

141) — **D.lgs. 26.2.1994, n. 143** (G.U. 1.3.1994, n. 49)

Istituzione dell'Ente nazionale per le strade.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

142) — **DL 28.2.1994, n. 138** (G.U. 1.3.1994, n. 49)

Disposizioni tributarie urgenti. (*Ripropono norme del DL 30.12.1993, n. 553. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1994, n. 260.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

- 143) — **DL 28.2.1994, n. 139** (G.U. 1.3.1994, n. 49)
Disposizioni fiscali in materia di reddito d'impresa. (*Ripropono norme del DL 30.12.1993, n. 554. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1994, n. 261.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

- 144) — **DL 28.2.1994, n. 140** (G.U. 1.3.1994, n. 49)
Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni per completare la liquidazione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 30.12.1993, n. 555. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1994, n. 262.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 145) — **DL 28.2.1994, n. 141** (G.U. 1.3.1994, n. 49)
Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 30.12.1993, n. 558. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1994, n. 263.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 146) — **DL 28.2.1994, n. 142** (G.U. 1.3.1994, n. 49)
Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Ripropono norme del DL 30.12.1993, n. 565. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1994, n. 264.*)

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 26*

- 147) — **DM 2.3.1994** (G.U. 31.3.1994, n. 75)
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale nel settore industriale, per l'anno 1994.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- 148) — **Deliberazione CICR 3.3.1994** (G.U. 11.3.1994, n. 58)
Disciplina della raccolta del risparmio ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa di attuazione del Testo unico, p. 293

- 149) — **DL 10.3.1994, n. 168** (G.U. 11.3.1994, n. 58)
Disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita. (*Ripropono norme del DL 7.1.1994, n. 7. Decaduto. Norme riproposte con il DL 6.5.1994, n. 277.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 150) — **DL 17.3.1994, n. 183** (G.U. 21.3.1994, n. 66)
Disposizioni in materia di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 18.1.1994, n. 39. Decaduto. Norme riproposte con il DL 16.5.1994, n. 299.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 151) — **DL 18.3.1994, n. 184** (G.U. 21.3.1994, n. 66)
Interventi urgenti a sostegno dell'economia. (*Ripropono norme del DL 13.1.1994, n. 22. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.5.1994, n. 312.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 152) — **DL 18.3.1994, n. 185** (G.U. 21.3.1994, n. 66)
Ulteriori interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. (*Ripropono norme del DL 18.1.1994, n. 40. Decaduto. Norme riproposte con il DL 16.5.1994, n. 299.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

153) — DL 23.3.1994, n. 191 (G.U. 24.3.1994, n. 69)
Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 21.1.1994, n. 45. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.5.1994, n. 306.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

154) — DL 23.3.1994, n. 192 (G.U. 24.3.1994, n. 69)
Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato. (*Ripropono norme del DL 25.1.1994, n. 57. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.5.1994, n. 307.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

155) — DL 23.3.1994, n. 193 (G.U. 24.3.1994, n. 69)
Norme urgenti in materia d'imposta sostitutiva su talune plusvalenze, nonché di termini per le imposte comunali sugli immobili e per l'esercizio di imprese, arti e professioni. (*Ripropono norme del DL 25.1.1994, n. 58. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.5.1994, n. 308.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

156) — Deliberazione CICR 29.3.1994 (G.U. 20.4.1994, n. 91)
Disciplina della Centrale dei rischi. Coordinamento con le norme del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
L'informazione statistica, p. 12*

157) — DL 31.3.1994, n. 216 (G.U. 1.4.1994, n. 76)
Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni del Ministero del Tesoro in società per azioni. (*Ripropono norme del DL 31.1.1994, n. 75. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.5.1994, n. 332.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

158) — DL 31.3.1994, n. 219 (G.U. 1.4.1994, n. 76)
Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 2.2.1994, n. 80. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.5.1994, n. 329.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

159) — DL 31.3.1994, n. 222 (G.U. 1.4.1994, n. 76)
Semplificazione di talune disposizioni in materia tributaria. (*Ripropono norme del DL 4.2.1994, n. 90. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.5.1994, n. 330.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

160) — DL 9.4.1994, n. 228 (G.U. 11.4.1994, n. 83)
Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. (*Ripropono norme del DL 7.2.1994, n. 95. Decaduto. Norme riproposte con il DL 10.6.1994, n. 355.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

161) — DL 14.4.1994, n. 236 (G.U. 18.4.1994, n. 89)
Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 14.2.1994, n. 106. Decaduto. Norme riproposte con il DL 18.6.1994, n. 381.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

162) — DM 15.4.1994 (G.U. 10.5.1994, n. 107)
Determinazione dei criteri generali per la fissazione delle prestazioni di assistenza specialistica, riabilitativa e ospedaliera.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

163) — DPR 20.4.1994, n. 367 (Suppl. ord. G.U. 13.6.1994, n. 136)
Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Le attività di banca centrale,
p. 3*

164) — DM 20.4.1994 (G.U. 3.6.1994, n. 128)

Criteri e modalità di riparto del Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private, confluito nel Fondo comune di cui all'art. 8 della L. 16.5.1970, n. 281, e successive modificazioni.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 41 *

165) — DL 22.4.1994, n. 245 (G.U. 23.4.1994, n. 94)

Liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. (*Ripropono norme del DL 18.2.1994, n. 110. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.6.1994, n. 409.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

166) — DL 26.4.1994, n. 253 (Suppl. ord. G.U. 28.4.1994, n. 97)

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994. (*Ripropono norme del DL 24.2.1994, n. 131. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.6.1994, n. 410.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

167) — DL 29.4.1994, n. 257 (G.U. 30.4.1994, n. 99)

Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.6.1994, n. 414, e con il DL 31.5.1994, n. 331.*)

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 159

Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Lavori pubblici, p. 68*

168) — DL 29.4.1994, n. 260 (G.U. 30.4.1994, n. 99)

Disposizioni tributarie urgenti. (*Ripropono norme del DL 28.2.1994, n. 138. Decaduto. Convertito nella L. 27.6.1994, n. 413.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

169) — DL 29.4.1994, n. 261 (G.U. 30.4.1994, n. 99)

Disposizioni fiscali in materia di reddito d'impresa. (*Ripropono norme del DL 28.2.1994, n. 139. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.6.1994, n. 416.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

170) — DL 29.4.1994, n. 262 (G.U. 30.4.1994, n. 99)

Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni per completare la liquidazione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 28.2.1994, n. 140. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.6.1994, n. 417.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

171) — DL 29.4.1994, n. 263 (G.U. 30.4.1994, n. 99)

Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 28.2.1994, n. 141. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.6.1994, n. 418.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

172) — DL 29.4.1994, n. 264 (G.U. 30.4.1994, n. 99)

Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Ripropono norme del DL 28.2.1994, n. 142. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.6.1994, n. 423.*)

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia:
nota integrativa
Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 26*

173) — DM 30.4.1994 (G.U. 7.5.1994, n. 105)

Modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione delle società di gestione dei fondi immobiliari chiusi, criteri di individuazione dei soggetti qualificabili come investitori istituzionali e individuazione delle categorie dei valori mobiliari di rapida e sicura liquidabilità.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296

174) — DL 6.5.1994, n. 277 (G.U. 10.5.1994, n. 107)

Disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita. (*Ripropono norme del DL 10.3.1994, n. 168. Riformulato con il DL 23.5.1994, n. 301.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

175) — Provvedimento Banca d'Italia 11.5.1994
(G.U. 12.5.1994, n. 109)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Il quadro complessivo, p. 172
Gli andamenti nel 1994, p. 174

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 70*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Attività e passività verso le banche, p. 27*

176) — DL 16.5.1994, n. 299 (G.U. 20.5.1994, n. 116)

Disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali. (*Ripropono norme del DL 17.3.1994, n. 183, e del DL 18.3.1994, n. 185. Convertito nella L. 19.7.1994, n. 451.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 164

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

177) — Provvedimento Banca d'Italia 20.5.1994
(Suppl. ord. G.U. 7.6.1994, n. 131)

Regolamento applicativo della L. 25.1.1994, n. 86, recante disposizioni per l'istituzione e la disciplina dei fondi comuni di investimento immobiliari chiusi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296

178) — DL 23.5.1994, n. 301 (G.U. 23.5.1994, n. 118)

Accelerazione delle procedure di dismissione della partecipazione del Ministero del Tesoro nell'Istituto nazionale delle assicurazioni — INA S.p.A. e disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita. (*Ripropono in parte il DL 6.5.1994, n. 277. Convertito nella L. 23.6.1994, n. 403.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

179) — DL 23.5.1994, n. 306 (G.U. 24.5.1994, n. 119)

Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 23.3.1994, n. 191. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.7.1994, n. 462.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

180) — DL 23.5.1994, n. 307 (G.U. 24.5.1994, n. 119)

Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato. (*Ripropono norme del DL 23.3.1994, n. 192. Convertito nella L. 22.7.1994, n. 457.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

- 181) — DL 23.5.1994, n. 308** (G.U. 24.5.1994, n. 119)
 Norme urgenti in materia d'imposta sostitutiva su talune plusvalenze, nonché di termini per le imposte comunali sugli immobili e per l'esercizio di imprese, arti e professioni. (*Ripropono norme del DL 23.3.1994, n. 193. Convertito nella L. 22.7.1994, n. 458.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 182) — DL 25.5.1994, n. 312** (G.U. 25.5.1994, n. 120)
 Interventi urgenti a sostegno dell'economia. (*Ripropono norme del DL 18.3.1994, n. 184. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 30.7.1994, n. 475.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 183) — DL 25.5.1994, n. 314** (G.U. 25.5.1994, n. 120)
 Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMA. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.7.1994, n. 464.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 184) — Provvedimento Banca d'Italia 27.5.1994**
 (G.U. 20.6.1994, n. 142)
 Disciplina riguardante la riserva obbligatoria delle banche.
D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Riserva obbligatoria, p. 71*
G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Le attività di banca centrale, p. 3*
 Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Attività e passività verso le banche, p. 27*
- 185) — Direttiva CEE 30.5.1994, n. 94/19** (G.U. CE 31.5.1994, n. L 135/5)
 Sistemi di garanzia dei depositi.
- F — L'attività di Vigilanza**
Testo: Le norme comunitarie e le intese di cooperazione internazionale, p. 291
- 186) — DL 31.5.1994, n. 329** (G.U. 1.6.1994, n. 126)
 Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 31.3.1994, n. 219. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.7.1994, n. 477.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 187) — DL 31.5.1994, n. 330** (G.U. 1.6.1994, n. 126)
 Semplificazione di talune disposizioni in materia tributaria. (*Ripropono norme del DL 31.3.1994, n. 222. Convertito nella L. 27.7.1994, n. 473.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 188) — DL 31.5.1994, n. 331** (G.U. 1.6.1994, n. 126)
 Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali. (*Ripropono norme del DL 29.4.1994, n. 257. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.7.1994, n. 478.*)
C — La finanza pubblica
Testo: Le spese, p. 159
Appendice: Lavori pubblici, p. 68*
- 189) — DL 31.5.1994, n. 332** (G.U. 1.6.1994, n. 126)
 Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni. (*Ripropono norme del DL 31.3.1994, n. 216. Convertito nella L. 30.7.1994, n. 474.*)
C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 190) — Sentenza Corte costituzionale 8-10.6.1994, n. 240** (G.U. 15.6.1994, n. 25)
 Previdenza e assistenza. Pensioni a carico dell'INPS. Concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al trattamento minimo, delle quali una sola conserva il diritto all'integrazione. Rispetto dei limiti reddituali previsti alla data del 30 settembre 1983.
C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Gli andamenti nel 1994, p. 174
- 191) — DL 10.6.1994, n. 355** (G.U. 11.6.1994, n. 135)
 Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale. (*Ripropono norme del DL 9.4.1994, n. 228. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.8.1994, n. 491.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 192) — DL 10.6.1994, n. 357** (G.U. 11.6.1994, n. 135)
 Disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente. (*Convertito nella L. 8.8.1994, n. 489.*)
- C — La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 151
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
 Imposte indirette, p. 46*
- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Il mercato azionario, p. 258
- 193) — DL 15.6.1994, n. 376** (G.U. 16.6.1994, n. 139)
 Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.8.1994, n. 492.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Pubblico impiego, p. 66*
- 194) — DL 18.6.1994, n. 381** (G.U. 18.6.1994, n. 141)
 Istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP). (*Ripropono norme del DL 14.4.1994, n. 236. Norme recepite dal D.lgs. 30.6.1994, n. 479.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 195) — L. 23.6.1994, n. 403** (G.U. 25.6.1994, n. 147)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.5.1994, n. 301, recante accelerazione delle procedure di dismissione della partecipazione del Ministero del Tesoro nell'Istituto nazionale delle assicurazioni — INA S.p.A. e disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 196) — DL 27.6.1994, n. 409** (G.U. 27.6.1994, n. 148)
 Liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. (*Ripropono norme del DL 22.4.1994, n. 245. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.8.1994, n. 513.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 197) — DL 27.6.1994, n. 410** (Suppl. ord. G.U. 27.6.1994, n. 148)
 Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994. (*Ripropono norme del DL 26.4.1994, n. 253. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.8.1994, n. 515.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 198) — L. 27.6.1994, n. 413** (G.U. 29.6.1994, n. 150)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.4.1994, n. 260, recante disposizioni tributarie urgenti.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 199) — DL 27.6.1994, n. 414** (G.U. 29.6.1994, n. 150)
 Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative. (*Ripropono norme del DL 29.4.1994, n. 257. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.8.1994, n. 514.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 200) — DM 27.6.1994** (G.U. 6.7.1994, n. 156)
 Rilascio alla Banca d'Italia di buoni del Tesoro poliennali con godimento 1° febbraio 1994, di durata trentennale, per le finalità di cui al DL 29.4.1994, n. 264.

- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 26*
- 201) — DL 29.6.1994, n. 416 (G.U. 30.6.1994, n. 151)
 Disposizioni fiscali in materia di reddito d'impresa. (*Ripropono norme del DL 29.4.1994, n. 261. Convertito nella L. 8.8.1994, n. 503.*)
 C — La finanza pubblica
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
- 202) — DL 29.6.1994, n. 417 (G.U. 30.6.1994, n. 151)
 Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni per completare la liquidazione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 29.4.1994, n. 262. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.8.1994, n. 516.*)
 C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 203) — DL 30.6.1994, n. 418 (G.U. 30.6.1994, n. 151)
 Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 29.4.1994, n. 263. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.8.1994, n. 517.*)
 C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 204) — DL 30.6.1994, n. 419 (G.U. 30.6.1994, n. 151)
 Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.8.1994, n. 518.*)
 C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 205) — DL 30.6.1994, n. 423 (G.U. 1.7.1994, n. 152)
 Gestione di ammasso dei prodotti agricoli e campagne di commercializzazione del grano per gli anni 1962-63 e 1963-64. (*Ripropono norme del DL 29.4.1994, n. 264. Decaduto.*)
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Altri conti attivi e passivi con il Tesoro, p. 26*
- 206) — D.lgs. 30.6.1994, n. 479 (G.U. 1.8.1994, n. 178)
 Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24.12.1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza. (*Recepisce norme del DL 18.6.1994, n. 381.*)
 C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 207) — D.lgs. 30.6.1994, n. 509 (G.U. 23.8.1994, n. 196)
 Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24.12.1993, n. 537, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.
 C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 208) — DL 1.7.1994, n. 428 (G.U. 4.7.1994, n. 154)
 Disposizioni in materia di trasporto ferroviario. (*Convertito nella L. 8.8.1994, n. 505.*)
 C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 209) — DL 8.7.1994, n. 436 (G.U. 9.7.1994, n. 159)
 Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati e alla Tesoreria. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.9.1994, n. 528.*)
 D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71 *
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 26*

210) — DL 18.7.1994, n. 452 (G.U. 19.7.1994, n. 167)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 17.9.1994, n. 538.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 46*

211) — L. 19.7.1994, n. 451 (G.U. 19.7.1994, n. 167)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 16.5.1994, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

B — Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti

Testo: L'offerta di lavoro e la disoccupazione, p. 93

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*

212) — L. 22.7.1994, n. 457 (G.U. 23.7.1994, n. 171)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.5.1994, n. 307, recante disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi d'interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

213) — L. 22.7.1994, n. 458 (G.U. 23.7.1994, n. 171)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.5.1994, n. 308, recante norme urgenti in materia d'imposta sostitutiva su talune plusvalenze, nonché di termini per le imposte comunali sugli immobili e per l'esercizio di imprese, arti e professioni.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

214) — DL 22.7.1994, n. 462 (G.U. 23.7.1994, n. 171)

Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 23.5.1994, n. 306. Decaduto. Norme riproposte con il DL 19.9.1994, n. 545.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

215) — DL 25.7.1994, n. 464 (G.U. 26.7.1994, n. 173)

Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMA. (*Ripropono norme del DL 25.5.1994, n. 314. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.9.1994, n. 548.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

216) — DL 26.7.1994, n. 468 (G.U. 28.7.1994, n. 175)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.9.1994, n. 551.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 46*
Entrate extratributarie, p. 48*
Dismissioni patrimoniali, p. 49*

217) — L. 27.7.1994, n. 473 (G.U. 30.7.1994, n. 177)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.5.1994, n. 330, recante semplificazione di talune disposizioni in materia tributaria.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

218) — L. 30.7.1994, n. 474 (G.U. 30.7.1994, n. 177)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.5.1994, n. 332, recante norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni.

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 219) — **DL 30.7.1994, n. 475** (G.U. 1.8.1994, n. 178)
Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi. (*Ripropono parte delle norme del DL 25.5.1994, n. 312. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.9.1994, n. 563.*)
- C— **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 220) — **DL 30.7.1994, n. 477** (G.U. 1.8.1994, n. 178)
Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 31.5.1994, n. 329. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.9.1994, n. 562.*)
- C— **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 221) — **DL 30.7.1994, n. 478** (G.U. 1.8.1994, n. 178)
Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali. (*Ripropono norme del DL 31.5.1994, n. 331. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.9.1994, n. 559.*)
- C— **La finanza pubblica**
Testo: Le spese, p. 159
Appendice: Lavori pubblici, p. 68*
- 222) — **DM 3.8.1994** (G.U. 25.8.1994, n. 198)
Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di assistenza e solidarietà, in Roma.
- G— **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Ricerche storiche. Altre iniziative della Banca, p. 14*
- 223) — **DM 5.8.1994** (G.U. 20.8.1994, n. 194)
Nuovo regime degli sgravi degli oneri sociali nei territori del Mezzogiorno.
- B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: Le retribuzioni e il costo del lavoro, p. 101
- C— **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 224) — **L. 8.8.1994, n. 489** (G.U. 10.8.1994, n. 186)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 10.6.1994, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente.
- B— **Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: L'occupazione, p. 89
- C— **La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 151
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
Imposte indirette, p. 46*
- D— **La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Il mercato azionario, p. 258
- 225) — **D.lgs. 8.8.1994, n. 490** (G.U. 10.8.1994, n. 186)
Disposizioni attuative della L. 17.1.1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.
- G— **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Normativa, p. 13*
- 226) — **DL 8.8.1994, n. 491** (G.U. 11.8.1994, n. 187)
Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale. (*Ripropono norme del DL 10.6.1994, n. 355. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.10.1994, n. 570.*)
- C— **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 227) — **DL 8.8.1994, n. 492** (G.U. 11.8.1994, n. 187)
Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale. (*Ripropono norme del DL 15.6.1994, n. 376. Decaduto. Norme riproposte con il DL 11.10.1994, n. 574.*)
- C— **La finanza pubblica**
Appendice: Pubblico impiego, p. 66*

228) — **DL 8.8.1994, il. 494** (G.U. 11.8.1994, n. 187)

Norme in materia di collocamento, di patronati, di previdenza per gli spedizionieri doganali, nonché a sostegno dell'occupazione. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.10.1994, n. 572.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

229) — **L. 8.8.1994, n. 503** (G.U. 19.8.1994, n. 193)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.6.1994, n. 416, recante disposizioni fiscali in materia di reddito d'impresa.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

230) — **L. 8.8.1994, n. 505** (G.U. 19.8.1994, n. 193)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.7.1994, n. 428, recante disposizioni in materia di trasporto ferroviario.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

231) — **Provvedimento Banca d'Italia 11.8.1994**
(G.U. 12.8.1994, n. 188)

Variatione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — **La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 70*

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Attività e passività verso le banche, p. 27*

232) — **DL 27.8.1994, n. 513** (G.U. 29.8.1994, n. 201)

Liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta. (*Ripropono norme del DL 27.6.1994, n. 409. Convertito nella L. 28.10.1994, n. 595.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

233) — **DL 27.8.1994, n. 514** (G.U. 29.8.1994, n. 201)

Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative. (*Ripropono norme del DL 27.6.1994, n. 414. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.10.1994, n. 601.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

234) — **DL 27.8.1994, n. 515** (Suppl. ord. G.U. 29.8.1994, n. 201)

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994. (*Ripropono norme del DL 27.6.1994, n. 410. Convertito nella L. 28.10.1994, n. 596.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

235) — **DL 29.8.1994, n. 516** (G.U. 30.8.1994, n. 202)

Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'Efim e altri organismi. (*Ripropono norme del DL 29.6.1994, n. 417. Convertito nella L. 27.10.1994, n. 598.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

236) — **DL 29.8.1994, n. 517** (G.U. 30.8.1994, n. 202)

Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 30.6.1994, n. 418. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.10.1994, n. 602.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

237) — **DL 29.8.1994, n. 518** (G.U. 30.8.1994, n. 202)

Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità. (*Ripropono norme del DL 30.6.1994, n. 419. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.10.1994, n. 603.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- 238) — **DL 7.9.1994, n. 528** (G.U. 8.9.1994, n. 210)
 Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropono norme del DL 8.7.1994, n. 436. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.11.1994, n. 617.*)
- D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71*
- 239) — **DM 9.9.1994, n. 616** (G.U. 7.11.1994, n. 260)
 Regolamento recante modalità di iscrizione e di tenuta dell'elenco dei periti dei Fondi di investimento immobiliare di tipo chiuso.
- F— L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296
- 240) — **DL 17.9.1994, n. 538** (G.U. 17.9.1994, n. 218)
 Disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropono norme del DL 18.7.1994, n. 452. Decaduto. Norme riproposte con il DL 16.11.1994, n. 630.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
 Imposte indirette, p. 46*
- 241) — **DL 19.9.1994, n. 545** (G.U. 21.9.1994, n. 221)
 Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 22.7.1994, n. 462. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.11.1994, n. 643.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 242) — **D.lgs. 19.9.1994, n. 626** (G.U. 12.11.1994, n. 265)
 Attuazione delle direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394 e 90/679 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Gestione del personale, p. 9*
- 243) — **DL 23.9.1994, n. 548** (G.U. 24.9.1994, n. 224)
 Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMA. (*Ripropono norme del DL 25.7.1994, n. 464. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.11.1994, n. 648.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 244) — **DL 27.9.1994, n. 551** (G.U. 27.9.1994, n. 226)
 Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono norme del DL 26.7.1994, n. 468. Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.11.1994, n. 649.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 46*
 Entrate extratributarie, p. 48*
- 245) — **DL 28.9.1994, n. 553** (G.U. 28.9.1994, n. 227)
 Sospensione temporanea dell'efficacia delle domande di pensionamento anticipato nel settore pubblico e privato. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.11.1994, n. 654.*)
- B— Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: L'offerta di lavoro e la disoccupazione, p. 93
- C— La finanza pubblica**
Testo: Le spese, p. 159
 Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Gestione del personale, p. 9*

- 246) — **DL 30.9.1994, n. 559** (G.U. 1.10.1994, n. 230)
Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali. (*Ripropono norme del DL 30.7.1994, n. 478. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.11.1994, n. 658.*)

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 159

Appendice: Lavori pubblici, p. 68*

- 247) — **DL 30.9.1994, n. 562** (G.U. 1.10.1994, n. 230)
Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 30.7.1994, n. 477. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.11.1994, n. 661.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 248) — **DL 30.9.1994, n. 563** (G.U. 1.10.1994, n. 230)
Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi. (*Ripropono norme del DL 30.7.1994, n. 475. Decaduto. Norme riproposte con il DL 30.11.1994, n. 660.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 249) — **DL 30.9.1994, n. 564** (G.U. 1.10.1994, n. 230)
Disposizioni urgenti in materia fiscale. (*Convertito nella L. 30.11.1994, n. 656.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 46*

- 250) — **DL 7.10.1994, n. 570** (G.U. 10.10.1994, n. 237)
Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale. (*Ripropono norme del DL 8.8.1994, n. 491. Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.12.1994, n. 675.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

- 251) — **DL 7.10.1994, n. 572** (G.U. 10.10.1995, n. 237)

Norme in materia di collocamento e di patronati, disposizioni di carattere previdenziale per gli spedizionieri doganali e trattamenti di sostegno al reddito. (*Ripropono norme del DL 8.8.1994, n. 494. Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.12.1994, n. 674.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

- 252) — **DL 11.10.1994, n. 574** (G.U. 11.10.1994, n. 238)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 8.8.1994, n. 492. Decaduto. Norme riproposte con il 9.12.1994, n. 676.*)

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego, p. 66*

- 253) — **Direttiva Presidente del Consiglio dei ministri 11.10.1994** (G.U. 8.11.1994, n. 261)

Direttiva sui principi per l'istituzione e il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
Normativa, p. 13*

- 254) — **DM 14.10.1994** (G.U. 2.11.1994, n. 256)

Approvazione del piano triennale di ristrutturazione aziendale presentato dal consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

- 255) — **DM 25.10.1994, n. prot. 38733**

Approvazione della convenzione fra Ministero del Tesoro e Banca d'Italia per la regolamentazione dei rapporti finanziari previsti dall'art. 11 della L. 26.11.1993, n. 483.

- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Conto economico, p. 37*
- 256) — L. 27.10.1994, n. 598 (G.U. 29.10.1994, n. 254)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.8.1994, n. 516, recante provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'Efim e altri organismi.
- C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- F — L'attività di Vigilanza
Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296
- 257) — L. 28.10.1994, n. 595 (G.U. 28.10.1994, n. 253)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.8.1994, n. 513, recante liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta.
- C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 258) — L. 28.10.1994, n. 596 (G.U. 28.10.1994, n. 253)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.8.1994, n. 515, recante provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994.
- C — La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 259) — DL 28.10.1994, n. 601 (G.U. 29.10.1994, n. 254)
 Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative. (*Ripropono norme del DL 27.8.1994, n. 514. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.12.1994, n. 723.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 260) — DL 28.10.1994, n. 602 (G.U. 29.10.1994, n. 254)
 Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 29.8.1994, n. 517. Decaduto. Norme riproposte con il DL 22.12.1994, n. 721.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 261) — DL 29.10.1994, n. 603 (G.U. 29.10.1994, n. 254)
 Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità. (*Ripropono norme del DL 29.8.1994, n. 518. Decaduto. Norme riproposte con il DL 23.12.1994, n. 722.*)
- C — La finanza pubblica
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 262) — DPR 5.11.1994 (G.U. 25.11.1994, n. 276)
 Nomina del direttore generale della Banca d'Italia.
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Gli organi statutari, p. 16*
- 263) — DL 7.11.1994, n. 617 (G.U. 8.11.1994, n. 261)
 Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropono norme del DL 7.9.1994, n. 528. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.1.1995, n. 1.*)
- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71*
- 264) — Provvedimento Banca d'Italia 14.11.1994 (G.U. 28.11.1994, n. 278)
 Modificazione del limite posto all'investimento dei fondi comuni di investimento mobiliare in titoli collocati o distribuiti da soggetti facenti parte del gruppo cui appartiene la società di gestione dei fondi medesimi.

- F— L'attività di Vigilanza**
Testo: La normativa in materia di intermediari in valori mobiliari, p. 296
- 265) — DM 15.11.1994** (G.U. 25.11.1994, n. 276)
 Emissione di buoni del Tesoro poliennali di varia durata, con godimento 1² gennaio 1994, per le finalità di cui all'art. 2 della L. 26.11.1993, n. 483.
- D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria, p. 70*
- G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Portafoglio titoli di Stato o garantiti dallo Stato, p. 25*
- 266) — DL 16.11.1994, n. 630** (G.U. 17.11.1994, n. 269)
 Disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (*Ripropono norme del DL 17.9.1994, n. 538. Parzialmente convertito nella L. 30.11.1994, n. 656.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
 Imposte indirette, p. 46*
- 267) — DM 20.11.1994** (G.U. 28.12.1994, n. 302)
 Determinazione della percentuale di variazione per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni per l'anno 1994.
- C— La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 268) — DL 22.11.1994, n. 643** (G.U. 22.11.1994, n. 273)
 Norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim. (*Ripropono norme del DL 19.9.1994, n. 545. Convertito nella L. 27.12.1994, n. 738.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 269) — DL 24.11.1994, n. 646** (G.U. 24.11.1994, n. 275)
 Interventi urgenti in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994. (*Convertito nella L. 21.1.1995, n. 22.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
 Imposte indirette, p. 46*
 Finanza locale, p. 52*
- 270) — DL 25.11.1994, n. 648** (G.U. 26.11.1994, n. 277)
 Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMÀ. (*Ripropono norme del DL 23.9.1994, n. 548. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.1.1995, n. 23.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 271) — DL 25.11.1994, n. 649** (G.U. 26.11.1994, n. 277)
 Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono norme del DL 27.9.1994, n. 551. Norme in parte riproposte con il DL 26.1.1995, n. 24, in parte recepite dalla L. 23.12.1994, n. 724.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 46*
 Entrate extratributarie, p. 48*

- 272) — **DL 26.11.1994, n. 654** (G.U. 28.11.1994, n. 278)
 Sospensione temporanea dell'efficacia delle domande di pensionamento anticipato nel settore pubblico e privato. (*Ripropono norme del DL 28.9.1994, n. 553. Decaduto. Norme in parte recepite dalla L. 23.12.1994, n. 724.*)
- C — **La finanza pubblica**
Testo: Le spese, p. 159
 Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 273) — **L. 30.11.1994, n. 656** (G.U. 30.11.1994, n. 280)
 Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.1994, n. 564, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e di alcune norme del DL 16.11.1994, n. 630, in materia di accertamento e contenzioso.
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 46*
- 274) — **DL 30.11.1994, n. 658** (G.U. 1.12.1994, n. 281)
 Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali. (*Ripropono norme del DL 30.9.1994, n. 559. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.1.1995, n. 26.*)
- C — **La finanza pubblica**
Testo: Le spese, p. 159
Appendice: Lavori pubblici, p. 68*
- G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Normativa, p. 13*
- 275) — **DL 30.11.1994, n. 660** (G.U. 1.12.1994, n. 281)
 Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi. (*Ripropono norme del DL 30.9.1994, n. 563. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.1.1995, n. 28.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 276) — **DL 30.11.1994, n. 661** (G.U. 1.12.1994, n. 281)
 Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 30.9.1994, n. 562. Decaduto. Norme riproposte con il DL 31.1.1995, n. 29.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 277) — **DL 9.12.1994, n. 674** (G.U. 10.12.1994, n. 288)
 Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropono norme del DL 7.10.1994, n. 572. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 31.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 278) — **DL 9.12.1994, n. 675** (G.U. 10.12.1994, n. 288)
 Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale. (*Ripropono norme del DL 7.10.1994, n. 570. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 32.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 279) — **DL 9.12.1994, n. 676** (G.U. 10.12.1994, n. 288)
 Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 11.10.1994, n. 574. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 33.*)
- C — **La finanza pubblica**
Appendice: Pubblico impiego, p. 66*
- 280) — **DM 12.12.1994** (G.U. 28.12.1994, n. 302)
 Determinazione delle modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro a partire dal gennaio 1995.

- D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Appendice: Aste dei buoni ordinari del Tesoro, p. 71*
- G— Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Le attività di banca centrale, p. 3*
- 281) — DL 19.12.1994, n. 691** (G.U. 19.12.1994, n. 295)
 Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994. (*Convertito nella L. 16.2.1995, n. 35.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 46*
 Finanza locale, p. 52*
- 282) — DPCM 20.12.1994** (G.U. 30.12.1994, n. 304)
 Adeguamento delle aliquote delle accise sull'alcol etilico e sui prodotti alcolici intermedie alle aliquote minime comunitarie.
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 46*
- 283) — DPCM 20.12.1994** (G.U. 30.1.1995, n. 24)
 Adeguamento, per l'anno 1995, delle detrazioni e dei limiti di reddito previsto dall'art. 3 del DL 2.3.1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella L. 27.4.1989, n. 154, e successive modificazioni.
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 284) — DM 21.12.1994** (G.U. 30.12.1994, n. 304)
 Modifica dei criteri per la determinazione dei tassi di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato.
- D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato, p. 72*
- 285) — DL 22.12.1994, n. 721** (G.U. 29.12.1994, n. 303)
 Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 28.10.1994, n. 602. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1995, n. 56.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 286) — DD.MM. 22.12.1994** (G.U. 30.12.1994, n. 304)
 Determinazione delle commissioni onnicomprensive e delle maggiorazioni forfettarie da riconoscere, per il 1995, alle banche per le operazioni di credito agevolato.
- D— La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato, p. 72*
- 287) — DL 23.12.1994, n. 722** (G.U. 29.12.1994, n. 303)
 Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità. (*Ripropono norme del DL 29.10.1994, n. 603. Decaduto. Norme riproposte con il DL 28.2.1995, n. 57.*)
- C— La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 288) — L. 23.12.1994, n. 724** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1994, n. 304)
 Misure urgenti di razionalizzazione della finanza pubblica.
- C— La finanza pubblica**
Testo: La politica di bilancio per il 1995, p. 148
 Le spese, p. 159
 Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 46*
 Entrate extratributarie, p. 48*
 Finanza locale, p. 52*
 Contributi sociali, p. 56*
 Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
 Pubblico impiego, p. 66*
 Lavori pubblici, p. 68*

- 289) — L. 23.12.1994, n. 725** (Suppl. ord. G.U. 30.12.1994, n. 304)
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1995).
- C — La finanza pubblica**
Testo: La politica di bilancio per il 1995, p. 148
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
- 290) — DM 23.12.1994** (G.U. 20.2.1995, n. 42)
Disciplina, nelle unità produttive interessate da contratti di solidarietà e da programmi di cassa integrazione guadagni straordinaria, del cumulo dei due distinti benefici.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 291) — DL 27.12.1994, n. 719** (G.U. 28.12.1994, n. 302)
Differimento di taluni termini e altre disposizioni in materia tributaria. (*Decaduto. Norme riproposte con il DL 25.2.1995, n. 48.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
Imposte indirette, p. 46*
- 292) — L. 27.12.1994, n. 738** (G.U. 5.1.1995, n. 4)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.11.1994, n. 643, recante norme di interpretazione e di modificazione del DL 19.12.1992, n. 487, convertito, con modificazioni, nella L. 17.2.1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'Efim.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 293) — DL 28.12.1994, n. 723** (G.U. 29.12.1994, n. 303)
Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative. (*Ripropono norme del DL 28.10.1994, n. 601. Decaduto. Norme riproposte con il DL 8.2.1995, n. 31, e con il DL 25.2.1995, n. 55.*)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 294) — DM 31.12.1994** (G.U. 7.1.1995, n. 5)
Nuovi termini di pagamento delle tasse automobilistiche e dell'abbonamento all'autoradio dovuti dal 1^o gennaio e dal 1^o febbraio 1995.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 46*
- 295) — DM 5.1.1995** (G.U. 13.1.1995, n. 10)
Ulteriori disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato.
- E — Il sistema dei pagamenti**
Testo: I sistemi di deposito accentrato, p. 287
Appendice: *Disposizioni* sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato, p. 75*
- 296) — DL 7.1.1995, n. 1** (G.U. 7.1.1995, n. 5)
Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropono norme del DL 7.11.1994, n. 617. Decaduto. Norme riproposte con il DL 9.3.1995, n. 64.*)
- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187
Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71*
- 297) — Deliberazione CIPE 10.1.1995** (G.U. 25.1.1995, n. 20)
Modalità applicative dell'art. 7, comma 2, della L. 23.12.1994, n. 724, riguardante la riduzione del prezzo dei farmaci.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 298) — L. 21.1.1995, n. 22** (G.U. 23.1.1995, n. 18)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 24.11.1994, n. 646, recante interventi urgenti in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
Imposte indirette, p. 46*
Finanza locale, p. 52*

299) — DL 26.1.1995, n. 23 (G.U. 26.1.1994, n. 21)
Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMA. (*Ripropono norme del DL 25.11.1994, n. 648. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.3.1995, n. 87.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

300) — DL 26.1.1995, n. 24 (G.U. 26.1.1995, n. 21)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono alcune norme del DL 25.11.1994, n. 649. Decaduto. Norme riproposte con il DL 27.3.1995, n. 88.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 46*
Entrate extratributarie, p. 48*

301) — DL 31.1.1995, n. 26 (G.U. 31.1.1995, n. 25)
Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali. (*Ripropono norme del DL 30.11.1994, n. 658. Convertito nella L. 29.3.1995, n. 95.*)

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 159
Appendice: Lavori pubblici, p. 68*

302) — DL 31.1.1995, n. 28 (G.U. 31.1.1995, n. 25)
Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi. (*Ripropono norme del DL 30.11.1994, n. 660. Decaduto. Norme in parte riproposte con il DL 1.4.1995, n. 98.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

303) — DL 31.1.1995, n. 29 (G.U. 31.1.1995, n. 25)
Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del DL 30.11.1994, n. 661. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.3.1995, n. 97.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

304) — DL 8.2.1995, n. 31 (G.U. 9.2.1995, n. 33)

Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropono norme del DL 9.12.1994, n. 674, e del DL 28.12.1994, n. 723. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.4.1995, n. 105.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

305) — DL 8.2.1995, n. 32 (G.U. 9.2.1995, n. 33)

Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale. (*Ripropono norme del DL 9.12.1994, n. 675. Convertito nella L. 7.4.1995, n. 104.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

306) — DL 8.2.1995, n. 33 (G.U. 9.2.1995, n. 33)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 9.12.1994, n. 676. Decaduto. Norme riproposte con il DL 7.4.1995, n. 106.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 66*

307) — L. 16.2.1995, n. 35 (G.U. 17.2.1995, n. 40)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.12.1994, n. 691, recante misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *
Imposte indirette, p. 46*
Finanza locale, p. 52*

308) — Provvedimento Banca d'Italia 21.2.1995
(G.U. 22.2.1995, n. 44)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Il quadro complessivo, p. 172
 I primi mesi del 1995, p. 185
Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 70*
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
 Attività e passività verso le banche, p. 27*
- 309) — DL 23.2.1995, n. 41** (G.U. 23.2.1995, n. 45)
 Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse. (Convertito nella L. 22.3.1995, n. 85.)
- C — La finanza pubblica**
Testo: La politica di bilancio per il 1995, p. 148
 Il sistema previdenziale, p. 164
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 46*
 Entrate extratributarie, p. 48*
 Finanza locale, p. 52*
 Contributi sociali, p. 56*
- 310) — DL 25.2.1995, n. 48** (G.U. 27.2.1995, n. 48)
 Differimento di taluni termini e altre disposizioni in materia tributaria. (Ripropono norme del DL 27.12.1994, n. 719. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1995, n. 132.)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 41*
 Imposte indirette, p. 46*
- 311) — DL 25.2.1995, n. 55** (G.U. 28.2.1995, n. 49)
 Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative. (Ripropono norme del DL 28.12.1994, n. 723. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1995, n. 143.)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 56*
- 312) — D.lgs. 25.2.1995, n. 77** (Suppl. ord. G.U. 18.3.1995, n. 65)
 Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 313) — DL 28.2.1995, n. 56** (G.U. 28.2.1995, n. 49)
 Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (Ripropono norme del DL 22.12.1994, n. 721. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1995, n. 134.)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*
- 314) — DL 28.2.1995, n. 57** (G.U. 28.2.1995, n. 49)
 Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità. (Ripropono norme del DL 23.12.1994, n. 722. Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1995, n. 135.)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*
- 315) — DL 1.3.1995, n. 61** (G.U. 1.3.1995, n. 50)
 Disposizioni urgenti in materia di contributi in favore degli enti locali. (Decaduto. Norme riproposte con il DL 29.4.1995, n. 138.)
- C — La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 52*
- 316) — DPR 2.3.1995** (G.U. 14.3.1995, n. 61)
 Nomina del vice direttore generale della Banca d'Italia.
- G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia
 Gli organi statutari, p. 16*
- 317) — DL 9.3.1995, n. 64** (G.U. 9.3.1995, n. 57)
 Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (Ripropono norme del DL 7.1.1995, n. 1. Decaduto. Norme riproposte con il DL 10.5.1995, n. 161.)
- D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**
Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187

Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71*

318) — DM 15.3.1995 (G.U. 15.4.1995, n. 89)

Ammissione al trattamento pensionistico anticipato dei lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 35 anni di contribuzione e cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1994.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

319) — DM 16.3.1995 (G.U. 15.4.1995, n. 89)

Ammissione al trattamento pensionistico anticipato dei lavoratori in possesso, alla data del 31 dicembre 1993, del requisito di 36 anni di contribuzione.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

320) — L. 22.3.1995, n. 85 (G.U. 23.3.1995, n. 69)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.2.1995, n. 41, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse.

C — La finanza pubblica

Testo: La politica di bilancio per il 1995, p. 148

Il sistema previdenziale, p. 164

Appendice: Imposte dirette, p. 41*

Imposte indirette, p. 46*

Entrate extratributarie, p. 48*

Finanza locale, p. 52*

Contributi sociali, p. 56*

321) — DL 27.3.1995, n. 87 (G.U. 28.3.1995, n. 73)

Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMA. (*Ripropono norme del DL 26.1.1995, n. 23. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.5.1995, n. 192.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

322) — DL 27.3.1995, n. 88 (G.U. 28.3.1995, n. 73)

Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono norme del DL 26.1.1995, n. 24. Decaduto. Norme riproposte con il DL 26.5.1995, n. 193.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 46*

Entrate extratributarie, p. 48*

323) — L. 29.3.1995, n. 95 (G.U. 1.4.1995, n. 77)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.1.1995, n. 26, recante disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia Normativa, p. 13*

324) — DL 29.3.1995, n. 97 (G.U. 1.4.1995, n. 77)

Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport. (*Ripropono norme del 31.1.1995, n. 29.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

325) — DM 29.3.1995 (G.U. 12.4.1995, n. 86)

Raccolta del risparmio tra i propri dipendenti delle società di capitali e cooperative, nonché tra soci degli enti e società cooperative costituite tra dipendenti di una medesima amministrazione pubblica.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa di attuazione del Testo unico, p. 293

326) — DL 1.4.1995, n. 98 (G.U. 1.4.1995, n. 77)

Interventi urgenti in materia di trasporti. (*Ripropono parte delle norme del DL 31.1.1995, n. 28.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

327) — DL 3.4.1995, n. 101 (G.U. 3.4.1995, n. 78)

Norme urgenti in materia di lavori pubblici.

C — La finanza pubblica

Testo: Le spese, p. 159

Appendice: Lavori pubblici, p. 68*

328) — DM 4.4.1995 (G.U. 27.4.1995, n. 97)

Disposizioni per il pagamento di stipendi e altri assegni fissi e continuativi a carico del bilancio dello Stato.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia

Le attività di banca centrale,
p. 3*

329) — DM 4.4.1995

Regolamento recante semplificazioni delle procedure relative agli incassi e ai pagamenti per conto dello Stato da parte delle sezioni di tesoreria e di quelle relative alla rendicontazione.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca d'Italia

Le attività di banca centrale,
p. 3*

330) — L. 7.4.1995, n. 104 (G.U. 10.4.1995, n. 84)

Conversione in legge del DL 8.2.1995, n. 32, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale.

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

331) — DL 7.4.1995, n. 105 (G.U. 10.4.1995, n. 84)

Disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito. (*Ripropono norme del DL 8.2.1995, n. 31.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

Prestazioni di protezione sociale, p. 58*

332) — DL 7.4.1995, n. 106 (G.U. 10.4.1995, n. 84)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali. (*Ripropono norme del DL 8.2.1995, n. 33.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Pubblico impiego, p. 66*

333) — DL 7.4.1995, n. 109 (G.U. 10.4.1995, n. 84)

Proroga dei termini in favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del DL 23.2.1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella L. 22.3.1995, n. 85.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

Imposte indirette, p. 46*

Finanza locale, p. 52*

334) — Deliberazioni CICR 22.4.1995 (G.U. 15.5.1995, n. 111)

Ridefinizione delle discipline in materia di assegni circolari e di investimenti immobiliari delle banche, e norme in materia di credito agrario, peschereccio e fondiario, in attuazione degli artt. 49, 53, comma 3, 43, 38, comma 2, del D.lgs. 1.9.1993, n. 385.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La normativa di attuazione del Testo unico, p. 293

335) — DL 29.4.1995, n. 132 (G.U. 29.4.1995, n. 99)

Differimento di taluni termini e altre disposizioni in materia tributaria. (*Ripropono norme del DL 25.2.1995, n. 48.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 41 *

Imposte indirette, p. 46*

336) — DL 29.4.1995, n. 134 (G.U. 29.4.1995, n. 99)

Disposizioni urgenti per il risanamento e il riordino della Rai S.p.A. (*Ripropono norme del DL 28.2.1995, n. 56.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali,
p. 49*

337) — DL 29.4.1995, n. 135 (G.U. 29.4.1995, n. 99)

Disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità. (*Ripropono norme del DL 28.2.1995, n. 57.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p.58*

- 338) — DL 29.4.1995, n. 138** (G.U. 29.4.1995, n. 99)
Disposizioni urgenti in materia di contributi in favore degli enti locali. (*Ripropono norme del DL 1.3.1995, n. 61.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 339) — DL 29.4.1995, n. 143** (G.U. 29.4.1995, n. 99)
Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi in campo economico e sociale. (*Ripropono norme del DL 25.2.1995, n. 55.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 56*

- 340) — DL 3.5.1995, n. 154** (G.U. 3.5.1995, n. 101)
Ulteriori interventi in favore delle zone alluvionate negli anni 1993-94.

C — La finanza pubblica

Appendice: Finanza locale, p. 52*

- 341) — DL 10.5.1995, n. 161** (G.U. 10.5.1995, n. 107)
Disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT. (*Ripropono norme del DL 9.3.1995, n. 64.*)

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca centrale e la regolazione della base monetaria, p. 187

Appendice: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 71*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, p. 26*

- 342) — Provvedimento Banca d'Italia 26.5.1995** (G.U. 29.5.1995, n. 123)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

D — La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Testo: I primi mesi del 1995, p. 185

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali, p. 70*

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Attività e passività verso le banche, p. 27*

- 343) — DL 26.5.1995, n. 192** (G.U. 27.5.1995, n. 122)
Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo — EIMA e disciplina transitoria della sua attività. (*Ripropono norme del DL 27.3.1995, n. 87.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Dismissioni patrimoniali, p. 49*

- 344) — DL 26.5.1995, n. 193** (G.U. 27.5.1995, n. 122)
Misure urgenti per il rilancio economico e occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. (*Ripropono norme del DL 27.3.1995, n. 88.*)

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 46*
Entrate extratributarie, p. 48*

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Descrizione

(la suddivisione in parti richiama quella adottata per il testo)

C—LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

Nel 1994 il settore dei tributi diretti è stato interessato dall'applicazione delle norme contenute nella manovra di bilancio per tale anno e dall'emanazione di provvedimenti rivolti alla semplificazione e ridefinizione del rapporto tra fisco e contribuente, al contenimento dei fenomeni elusivi, allo sviluppo e alla ripresa delle attività imprenditoriali, allo smaltimento del contenzioso relativo agli anni precedenti, al sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del mese di novembre 1994; alcuni di questi provvedimenti sono stati presi nell'ambito della manovra per il 1995.

a) Irpef, Irpeg, Ilor — In materia di restituzione del drenaggio fiscale, per il periodo d'imposta 1994, ha trovato applicazione il DPCM 14.12.1993, che ha adeguato le detrazioni d'imposta e i limiti di reddito per poterne usufruire alla variazione dell'indice del costo della vita (pari al 4,5 per cento) per il periodo agosto 1992-agosto 1993. Relativamente al 1995, la legge finanziaria (L. 23.12.1994, n. 725) ha limitato la restituzione del drenaggio nella misura del 40 per cento della variazione dell'indice del costo della vita (quest'ultimo pari al 4,1 per cento) per il periodo agosto 1993-agosto 1994 (DPCM 20.12.1994); contestualmente ha previsto un'ulteriore detrazione d'imposta in favore dei beneficiari di assegni familiari con più di due figli. La manovra integrativa di bilancio per il 1995 (DL 23.2.1995, n. 41, convertito nella L. 22.3.1995, n. 85) è intervenuta ulteriormente in materia, aumentando la misura della restituzione del drenaggio fiscale dal 40 all'80 per cento e adeguando gli assegni familiari per i nuclei con più di due figli; viceversa, l'ulteriore detrazione d'imposta prevista dalla legge finanziaria in favore dei beneficiari di assegni familiari con più di due figli è stata ridotta.

Per quanto attiene alla determinazione del reddito imponibile, hanno trovato applicazione per la prima volta nel 1994, in occasione dei versamenti dell'autotassazione effettuati a saldo, i seguenti provvedimenti di cui alla L. 24.12.1993, n. 537: *a)* introduzione di una deduzione dal reddito imputato dell'abitazione principale pari a 1 milione di lire, fino a capienza del reddito stesso; *b)* modifiche nella determinazione del reddito d'impresa (deducibilità per cassa dei compensi spettanti, anche in forma di partecipazione all'utile, agli amministratori di società; parziale tassazione dei contributi pubblici agli investimenti; limitazioni della rateizzazione delle plusvalenze ai beni detenuti dall'impresa per almeno tre anni); *c)* nuovi criteri di determinazione del reddito di lavoro autonomo (indeducibilità della rendita

catastale degli immobili strumentali; ampliamento della base imponibile per i rivenditori a domicilio; riduzioni delle deduzioni forfetarie sui redditi derivanti dalle collaborazioni coordinate e continuative e dall'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno). Le modifiche alle norme in materia di reddito d'impresa, originate dalla necessità di adeguare la disciplina tributaria alla nuova normativa civilistica introdotta dalle direttive comunitarie, sono state inserite nel successivo DL 30.12.1993, n. 554 (convertito, dopo la terza reiterazione, nella L. 8.8.1994, n. 503); esse hanno riguardato: i criteri di valutazione delle rimanenze, dei crediti e dei debiti in valuta estera, delle partecipazioni in imprese controllate o collegate, dei titoli a reddito fisso immobilizzati; le modalità di contabilizzazione degli ammortamenti anticipati, delle sopravvenienze attive relative ai contributi in conto capitale e dei proventi conseguenti alle operazioni pronte contro termine; la disciplina della deducibilità fiscale della svalutazione di crediti e delle operazioni "fuori bilancio". A partire dal periodo d'imposta 1994, il DL 30.12.1993, n. 557 (convertito nella L. 26.2.1994, n. 133), ha apportato limitazioni alla facoltà di detrarre, in ambito Irpef e Irpeg, le perdite derivanti dal reddito d'impresa; in particolare, le perdite vanno considerate al netto dei proventi esenti. La manovra di bilancio per il 1995 (L. 23.12.1994, n. 724) ha disposto, per il periodo d'imposta 1994, la rivalutazione dei redditi dominicali e agrari nella misura rispettivamente del 37 e del 32 per cento. A decorrere dal periodo d'imposta 1995, tale rivalutazione è stata fissata, rispettivamente, al 55 e al 45 per cento; ha inoltre sancito l'irrilevanza ai fini fiscali delle sopravvenienze attive originate da partecipazioni relative a versamenti a fondo perduto in conto capitale o da rinuncia a crediti da parte di soci. Le norme contenute nella citata manovra aventi finalità antielusive, applicabili a decorrere dal medesimo periodo d'imposta, hanno riguardato: la neutralità fiscale delle operazioni di fusione e scissione; la possibilità, per l'amministrazione finanziaria, di disconoscere i vantaggi tributari derivanti dalle operazioni di trasformazione, scorporo, riduzione di capitale, cessione di crediti e cessione o valutazione di valori mobiliari di natura elusiva. Nell'ambito della manovra integrativa di bilancio per il 1995, il DL 41 del 1995 ha stabilito che, a decorrere dal periodo d'imposta 1995, i soggetti che dichiarano redditi d'impresa o di partecipazione non possono più dedurre dal reddito complessivo le perdite originate nell'ambito dell'attività d'impresa in contabilità ordinaria, ferma restando la possibilità di dedurle, nei limiti di reddito della stessa natura, negli esercizi successivi, non oltre il quinto. Sono state anche introdotte norme più restrittive in materia di deducibilità di alcuni costi per i professionisti, delle spese di vitto, alloggio e trasferta dei lavoratori subordinati delle imprese e delle minusvalenze relative alle partecipazioni delle società collegate estere.

Con riferimento alla determinazione del debito o credito d'imposta, la manovra di bilancio per il 1995 (L. 724 del 1994) ha introdotto una normativa fiscale specifica per le "società di comodo" (identificate nelle società di capitali con fatturato inferiore a 800 milioni e con meno di 5 dipendenti). Le nuove norme prevedono la determinazione presuntiva del reddito, pari al 2 per cento del patrimonio netto e comunque non inferiore a 8 milioni (in alcuni casi ridotto a 4 e 6 milioni), e l'esclusione del riporto a nuovo delle perdite. Nel caso di scioglimento deliberato tra il 1° gennaio e il 31 marzo 1995 (ovvero di trasformazione in società di persone effettuata entro il 31 maggio 1995), tali società sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito nella misura dell'8 per cento del valore delle plusvalenze realizzate con l'assegnazione dei beni ai soci. Queste operazioni, inoltre, non sono soggette all'IVA e rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale per un importo pari all'I per cento del valore dei beni e sono soggette all'Invim in misura ridotta del 50 per cento. Nell'ambito della manovra integrativa di bilancio per il 1995, il DL 41 del 1995 ha escluso alcune società di capitali (quelle per le quali la suddetta forma giuridica discende da obblighi legislativi e quelle nel primo periodo d'imposta) dall'applicazione della disciplina sulle società di comodo; ha concesso la deduzione delle perdite pregresse, fino però al raggiungimento del reddito minimo dichiarabile; ha inoltre prorogato al 31 maggio 1995 il termine entro il quale poter deliberare lo scioglimento e poter usufruire del trattamento agevolato di cui sopra.

In materia d'Irpef, il citato DL 41 del 1995 ha stabilito la riduzione dal 27 al 22 per cento della misura della detrazione d'imposta per gli oneri deducibili di cui all'art. 13 bis del TUIR (interessi passivi su mutui, spese mediche, assicurazioni, altri); in materia d'Irpeg, ha aumentato l'aliquota dal 36 al 37 per cento con effetto immediato sugli acconti dovuti nel corso del 1995. Il DL 25.1.1994, n. 57 (convertito, dopo 2 reiterazioni, nella L. 22.7.1994, n. 457), ha previsto l'estinzione dei crediti d'imposta per i periodi fino al 1989, attraverso l'emissione di titoli di Stato, su domanda del contribuente entro il 30 settembre 1994.

In materia d'imposta sulle successioni, la L. 27.6.1994, n. 413 (che ha convertito il DL 29.4.1994, n. 260, il quale a sua volta ha reiterato i decreti-legge 28.2.1994, n. 138, e 30.12.1993, n. 553), ha confermato l'abolizione dell'autoliquidazione a opera del contribuente.

Nel corso del 1994, ha trovato applicazione una serie di provvedimenti (in parte emanati nel 1993) concernenti la semplificazione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti. In materia di dichiarazione dei redditi, il DL 6.12.1993, n. 503 (convertito nella L. 27.7.1994, n. 473, dopo tre reiterazioni), ha ridotto il numero dei contribuenti tenuto alla presentazione del modello 740 dell'Irpef a partire dalle dichiarazioni presentate nel 1994 (escludendo i contribuenti con detrazioni di ammontare tale da esaurire la capienza dell'imposta dovuta e quelli che, in aggiunta al reddito di lavoro dipendente, sono titolari di redditi soggetti a tassazione separata, oppure di reddito catastale dell'abitazione principale per un ammontare non superiore a 1 milione di lire) e ha snellito le modalità di compilazione dello stesso modello. Il 1994 ha visto l'applicazione a regime dell'assistenza fiscale in favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati (istituita con L. 30.12.1991, n. 413), in base alla quale i possessori di redditi di lavoro dipendente e assimilati possono adempiere gli obblighi di dichiarazione dei redditi anche presentando apposita dichiarazione (Mod. 730) al proprio sostituto d'imposta oppure a un CAAF, i quali provvedono alla liquidazione dell'imposta. A partire dal 1° gennaio 1994, ha trovato applicazione l'istituto del conto fiscale (L. 413 del 1991) per i titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo in possesso di partita IVA. Tale istituto consente di canalizzare presso un unico conto gestito dal concessionario della riscossione tutte le operazioni relative ai principali tributi, consentendo, così, la compensazione tra crediti e debiti relativi a imposte diverse.

b) Tassazione delle attività finanziarie — Il DL 557 del 1993 (convertito nella L. 133 del 1994), ha trasformato in ritenuta d'acconto la ritenuta d'imposta per gli interessi su obbligazioni e titoli simili percepiti da imprenditori individuali.

La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati (sempreché afferenti a partecipazioni azionarie "non qualificate") è stata di fatto sospesa, fino all'emanazione dei provvedimenti di riordino del trattamento tributario dei redditi di capitale, dal DL 23.5.1994, n. 308 (convertito nella L. 22.7.1994, n. 458). Il DL 10.6.1994, n. 357 (convertito nella L. 8.8.1994, n. 489), ha consentito ai percettori dei dividendi distribuiti da società quotate di optare per una ritenuta definitiva del 12,5 per cento ("cedolare secca"), in luogo del normale regime di tassazione in Irpef. Lo stesso provvedimento ha ridotto di 16 punti percentuali l'aliquota dell'Irpeg in favore delle società ammesse alle quotazioni di borsa con emissione di nuove azioni fino al 31 dicembre 1996, a condizione che il valore del patrimonio netto non superi i 500 miliardi. La legge finanziaria per il 1995 (L. 725 del 1994) ha ridotto dal 30 al 12,5 per cento la ritenuta sugli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni emesse da società non quotate in borsa e sottoscritte dal 1° gennaio 1995 (a condizione che il tasso d'interesse sia allineato a quello di mercato) e ha ridotto al 12,5 per cento la ritenuta applicabile sugli utili attribuiti alle azioni di risparmio e alle azioni delle banche popolari cooperative (in precedenza soggetti all'aliquota del 15 per cento). Il DL 27.12.1994, n. 719 (successivamente reiterato con il DL 25.2.1995, n. 48, e il DL 29.4.1995, n. 132), ha chiarito il trattamento tributario dello scarto di emissione

dei titoli di Stato e obbligazionari per i soggetti tassati a bilancio, prevedendo l'imputazione dello stesso e della relativa ritenuta al conto economico, in proporzione al periodo di possesso del titolo, secondo il principio della tassazione per "competenza".

c) *Agevolazioni fiscali per la ripresa dell'attività economica* — Il citato DL 357 del 1994 (convertito nella L. 489 del 1994) ha definito un regime fiscale sostitutivo in favore delle iniziative produttive intraprese da specifici soggetti (giovani di età inferiore a 32 anni, disoccupati, individui che usufruiscono del trattamento di integrazione salariale, portatori di handicap). Esso consiste nell'applicazione di un'imposta forfettaria in sostituzione di Iciap, ICI, TOSAP, Irpef, Ilor, tassa di concessione per la partita IVA e imposta sul patrimonio netto delle imprese, nella misura di 2 milioni nel primo anno, 3 milioni nel secondo e 4 nel terzo. In occasione della conversione, tale regime fiscale sostitutivo è stato esteso alle iniziative imprenditoriali nel campo della tutela ambientale, indipendentemente dai requisiti soggettivi individuali di cui sopra. Fino al 31 dicembre 1996, è stato accordato ai datori di lavoro (persone fisiche, società, enti pubblici) che incrementino la base occupazionale assumendo lavoratori al primo impiego, disoccupati, portatori di handicap un credito d'imposta valevole ai fini del versamento dell'Irpaf, Irpeg, Ilor e IVA. Tale credito d'imposta è pari al 25 per cento dei redditi di lavoro dipendente corrisposti ai nuovi assunti. Inoltre, al fine di agevolare gli investimenti, è stata consentita l'esclusione dal reddito d'impresa di un importo corrispondente al 50 per cento dell'eccedenza degli investimenti in impianti e in beni strumentali rispetto alla media dei cinque anni precedenti.

d) *Accertamento e contenzioso* — Il DL 18.7.1994, n. 452 (reiterato con il DL 17.9.1994, n. 538), ha introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione (detto concordato). Esso prevede che l'accertamento ai fini Irpaf, Ilor e IVA nei confronti delle persone fisiche che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo possa essere definito con un unico atto, in contraddittorio con l'amministrazione finanziaria e con adesione del contribuente; l'accertamento in tal modo definito non è soggetto a impugnazione e non è integrabile o modificabile da parte dell'ufficio. In occasione della successiva reiterazione (DL 16.11.1994, n. 630, parzialmente convertito nella L. 30.11.1994, n. 656), l'istituto è stato esteso alle società di capitali ed è divenuto applicabile anche alle imposte sulle successioni e donazioni, alle imposte di registro, ipotecarie, catastali e all'Invim; è stato inoltre precisato che: i maggiori imponibili accertati non rilevano ai fini del contributo al SSN; le sanzioni, ove applicabili, sono ridotte da un terzo a un quarto del minimo; cessa l'obbligo, ai fini fiscali, della conservazione di scritture e documenti contabili (con l'eccezione dei registri IVA) per gli esercizi per i quali l'accertamento è stato definito.

Nell'ambito della manovra per il 1995, Il Governo ha predisposto nei confronti dei piccoli imprenditori e dei lavoratori autonomi un piano operativo volto al recupero di base imponibile evasa negli anni precedenti. Tale operazione (definita concordato di massa) si basa sul ricorso su larga scala all'istituto dell'accertamento con adesione. A tal fine, il DL 30.9.1994, n. 564 (convertito anch'esso nella L. 656 del 1994), ha previsto l'applicazione del concordato per la definizione delle dichiarazioni relative al periodo 1989-1993, per le quali non sia ancora stato notificato avviso di accertamento, presentate entro il 30 settembre 1994. La rettifica delle dichiarazioni viene proposta dagli uffici sulla base (in attesa dell'elaborazione degli studi di settore) di apposite elaborazioni effettuate dall'anagrafe tributaria che tengono conto, per ciascuna categoria economica, della distribuzione dei contribuenti per fasce di ricavi o di compensi e di redditività risultanti dalle dichiarazioni.

In materia di pianificazione dell'attività di controllo, il DL 538 del 1994 (reiterato con il DL 630 del 1994 e poi convertito nella L. 656 del 1994) ha stabilito l'inefficacia delle norme in materia di determinazione delle quote di capacità operativa degli uffici delle entrate e della Guardia di finanza da destinare ai controlli nei confronti dei contribuenti che abbiano dichiarato un reddito di ammontare inferiore al contributo diretto lavorativo (*minimum tax*).

Il citato DL 452 del 1994 ha introdotto inoltre l'istituto della conciliazione nel contenzioso tributario nei casi di controversie aventi per oggetto questioni non risolvibili in base a prove certe. Tale istituto è stato esteso alle controversie in materia di ICI e di Iciap, in occasione della manovra integrativa per il 1995.

Lo stesso provvedimento ha infine previsto la possibilità di chiudere, in via agevolata, le liti fiscali pendenti non ancora decise in primo grado e con un valore non superiore a 20 milioni. Le liti di importo fino a 2 milioni possono essere definite con il pagamento della somma di 150.000 lire; per quelle di importo superiore, il pagamento è pari al 10 per cento del valore della lite. Con la reiterazione del decreto (DL 630 del 1994, convertito nella L. 656 del 1994), è stato ampliato l'ambito applicativo della norma, estendendola alle liti pendenti alla data del 17 novembre 1994 dinanzi alle commissioni tributarie di ogni grado. Il pagamento doveva essere effettuato entro il 15 dicembre 1994; successive proroghe hanno fissato la scadenza del versamento al 30 giugno 1995 (DL 132 del 1995).

e) Provvedimenti fiscali in favore delle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 — A copertura degli oneri derivanti dagli interventi in favore delle popolazioni alluvionate dell'Italia settentrionale, il DL 19.12.1994, n. 691 (convertito nella L. 16.2.1995, n. 35), ha istituito per il periodo d'imposta 1994: *a)* un tributo straordinario dovuto dai soggetti passivi Irpef con redditi superiori a 100 milioni, in misura pari a 100.000 lire per i redditi compresi fra 100 e 200 milioni, 300.000 lire per i redditi compresi tra 200 e 500 milioni, 1 milione per quelli superiori a 500 milioni; *b)* un tributo straordinario dovuto dai soggetti passivi Irpeg pari all'1 per cento del reddito complessivo al netto dei crediti d'imposta sui dividendi e sui fondi comuni di investimento. È stato inoltre previsto un aumento delle imposte di bollo sugli estratti conto bancari (cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Imposte indirette*).

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di versamento delle imposte dirette, il DL 24.11.1994, n. 646 (convertito nella L. 21.1.1995, n. 22), è intervenuto in materia di differimenti di termini delle scadenze fiscali in favore dei soggetti che risiedono o svolgono la loro attività nelle zone alluvionate. Sono stati prorogati di quattro mesi i termini per la presentazione delle dichiarazioni e dei versamenti delle imposte dirette in scadenza nel periodo 4 novembre 1994-30 aprile 1995 ed è stato posticipato, fino al termine previsto per la dichiarazione annuale dei redditi, il versamento della seconda o unica rata di acconto. Il versamento del saldo dell'ICI per il 1994 è stato prorogato al 5 maggio 1995. Il DL 7.4.1995, n. 109, ha ulteriormente prorogato di quattro mesi tali termini. Riguardo ai differimenti di termini in materia di IVA, cfr. in questa Appendice il paragrafo: *Imposte indirette*.

f) Altre imposte sul reddito e sul patrimonio a carattere transitorio — Il DL 564 del 1994 ha prorogato fino al 1995 la vigenza dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (di cui alla L. 26.11.1992, n. 461). Il successivo DL 41 del 1995 (convertito nella L. 85 del 1995) ha inoltre stabilito che, per il 1995, è dovuto un acconto nella misura del 35 per cento dell'imposta relativa all'esercizio precedente, da versare con le modalità previste per le imposte sui redditi.

Il citato DL 564 del 1994 è intervenuto in materia di tassazione patrimoniale delle società cooperative. In particolare, è stata ampliata la base imponibile dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, includendovi la parte costituita dalle riserve indivisibili. Queste ultime, inoltre, sono state assoggettate a un'imposta straordinaria, la cui aliquota è stata fissata in via definitiva dalla relativa legge di conversione (L. 656 del 1994) nell'1,15 per cento; il versamento verrà effettuato nei termini previsti per il saldo relativo alle imposte sul reddito, consentendo di posticiparne il 50 per cento al 15 dicembre 1995, con l'applicazione degli interessi legali.

Il citato DL 41 del 1995 ha previsto alcune forme di imposizione sostitutiva per agevolare l'affrancamento dal regime di sospensione di alcune riserve o fondi facenti parte del pa-

trimonio netto aziendale. Se smobilizzate nell'esercizio in corso, tali riserve non concorrono a formare il reddito (e non sono soggette all'imposta di conguaglio), ma vengono assoggettate a un'imposta sostitutiva delle imposte sul reddito (Irpef o Irpeg e Ilor). L'imposizione agevolata riguarda una molteplicità di fondi (riserve costituite in seguito a conferimenti agevolati, riserve da condono, fondo ammortamento anticipato, fondo accantonamento plusvalenze agevolate, parte del fondo rischi bancari generali), fatta esclusione di quelli per i quali è previsto l'obbligo del reinvestimento. La misura ordinaria dell'aliquota è fissata nel 20 per cento della riserva smobilizzata. Il provvedimento ha previsto, inoltre, la possibilità di affrancare i saldi attivi di rivalutazione monetaria, di cui alle leggi 29.12.1990, n. 408, e 30.12.1991, n. 413; in questo caso l'aliquota è stata fissata nella misura del 3 per cento. L'applicazione dell'imposta va richiesta al momento della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso; il versamento va effettuato entro il 30 giugno 1995, in unica soluzione, oppure in ragione del 50 per cento entro il predetto termine e, per la differenza, in parti uguali entro il 31 gennaio e il 30 aprile 1996, maggiorata degli interessi nella misura del 9 per cento. Il DL 41 del 1995 è intervenuto anche in materia di trattamento fiscale da riservare al disavanzo da annullamento derivante da operazioni di fusione o scissione: i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto di tali disavanzi, relativi a operazioni deliberate anteriormente al 14 gennaio 1995, si considerano fiscalmente riconosciuti a condizione che venga corrisposta una somma pari al 20 per cento di tali valori. Il versamento di questa somma va effettuato in 3 rate: 30 giugno 1995, 20 dicembre 1995 e 28 febbraio 1996.

Lo stesso provvedimento ha disciplinato, infine, il trattamento fiscale dei conferimenti effettuati secondo le disposizioni della "legge Amato" (L. 30.7.1990, n. 218): è consentito il riallineamento dei valori fiscali dei cespiti con quelli contabili attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva, calcolata sulla differenza tra i due valori con aliquota pari al 18 per cento. In questo caso il versamento dell'imposta va effettuato entro il 31 ottobre 1995, in unica soluzione, oppure in ragione del 60 per cento entro il predetto termine e, per la differenza, in parti uguali entro il 31 gennaio e il 30 aprile 1996, maggiorata degli interessi nella misura del 9 per cento.

Infine, la L. 85 del 1995 ha disposto una sanatoria a vantaggio di imprese e professionisti. La sanatoria riguarda le irregolarità formali, le infrazioni e le inosservanze di obblighi commesse fino al 31 dicembre 1994, a condizione che non siano state rilevanti ai fini della determinazione del reddito e dell'IVA. Il termine per la presentazione della domanda di sanatoria e per il pagamento è stato fissato al 30 giugno 1995; l'importo va da un minimo di 1 milione (per le persone fisiche) a un massimo di 5 milioni per ciascun periodo d'imposta condonabile (per importi complessivi che superano i 3 milioni è prevista la ripartizione in quattro rate uguali con scadenza 31 luglio 1995, 31 dicembre 1995, 31 marzo 1996, 30 giugno 1996, maggiorate degli interessi in ragione del 10 per cento annuo). Con lo stesso provvedimento sono state ridotte del 50 per cento le sanzioni previste per le infrazioni e violazioni in materia di indicazione del codice fiscale; se il pagamento avviene entro il 31 agosto 1995, tale riduzione è elevata al 90 per cento.

Imposte indirette

a) *Imposte sugli affari* — In materia di aliquote dell'IVA, a partire dal 1° gennaio 1994, hanno trovato applicazione le norme contenute nel DL 30.12.1993, n. 557 (convertito nella L. 26.2.1994, n. 133): l'aliquota intermedia IVA (abbigliamento, calzature, tessuti, vini e alcuni generi alimentari) è aumentata dal 12 al 13 per cento, quella relativa alle cessioni di seconde case edificate da cooperative edilizie e di fabbricati ristrutturati dal 4 al 9 per cento, mentre quella per gli esercizi alberghieri di lusso è stata ridotta dal 19 al 13 per cento. È stata soppressa l'esenzione di cui beneficiavano i servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assoggettandoli all'aliquota del 4 per cento (del 10 per cento dal 1995). Lo stesso decreto aveva inoltre stabilito che, a decorrere dal 1995, l'aliquota gravante sulle utenze telefoniche

residenziali fosse aumentata dal 9 al 13 per cento; per contro, con il DL 23.2.1995, n. 41, tale aliquota è stata fissata al 19 per cento. Il DL 26.7.1994, n. 468 (reiterato più volte, da ultimo con il DL 26.5.1995, n. 193), ha ridotto al 4 per cento (fino al 30 aprile 1995) l'aliquota IVA per le opere di ristrutturazione e manutenzione abitativa. La L. 23.12.1994, n. 724, ha ridotto al 4 per cento dal 1 giugno 1995 l'aliquota sui farmaci (il DL 41 del 1995 ha anticipato al 23 febbraio 1995 tale riduzione). Nel corso del 1995, la manovra integrativa di bilancio (DL 41 del 1995, convertito nella L. 22.3.1995, n. 85) ha modificato le aliquote intermedie: quella del 9 per cento è aumentata al 10, quella del 13 è salita al 16 per cento. Sono state invece diminuite le aliquote di alcune categorie di beni: carni bovine e suine, salumi e relativi insaccati dal 19 al 16 per cento; prestazioni ai clienti degli alberghi di lusso dal 13 al 10 per cento; medicinali dal 9 al 4 per cento (anticipando il disposto della sopracitata L. 724 del 1994); telefonate dai posti pubblici dal 13 al 10 per cento. L'IVA sui restanti servizi telefonici è aumentata al 19 per cento. È stata innalzata dal 4 al 19 per cento l'imposta sull'edilizia rurale non abitativa.

In materia di termini e modalità di versamento dell'IVA, a partire dal 1° luglio 1994, la citata L. 133 del 1994 (che convertiva il DL 557 del 1993) ha introdotto un nuovo metodo di calcolo delle liquidazioni periodiche, secondo il quale l'imposta da versare è determinata in base alle operazioni effettuate, anziché registrate, nel mese precedente. In favore dei soggetti colpiti dai citati eventi alluvionali del mese di novembre 1994, il DL 24.11.1994, n. 646 (convertito nella L. 21.1.1995, n. 22), ha disposto alcuni differimenti in materia di adempimenti dell'IVA: in particolare, la dichiarazione annuale per il 1994 è stata differita al 5 giugno 1995, mentre le liquidazioni periodiche comprese fra il 1° gennaio e il 30 aprile sono state prorogate al 3 maggio 1995 (contribuenti trimestrali) o al 18 maggio (contribuenti mensili). Il DL 7.4.1995, n. 109, ha ulteriormente prorogato al 5 dicembre 1995 il termine per la presentazione della dichiarazione annuale e delle liquidazioni periodiche comprese tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 1995.

Il DL 27.12.1994, n. 719 (reiterato con i decreti-legge 25.2.1995, n. 48, e 29.4.1995, n. 132) è intervenuto in materia di acconto dell'IVA, prorogando il termine di pagamento al 27 dicembre 1994. La manovra integrativa di bilancio per il 1995 (DL 41 del 1995, convertito nella L. 85 del 1995) ha introdotto un regime fiscale speciale per i rivenditori di beni usati, di oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione. La stessa ha stabilito, inoltre, alcune misure antielusive: nelle compravendite immobiliari (categorie A, B, C) soggette a fatturazione, il prezzo di vendita non può essere inferiore al valore catastale rivalutato dei beni; ai professionisti è fatto obbligo di computare l'IVA anche sulle quote di contributi previdenziali addebitate in parcella ai clienti; sono considerate a titolo oneroso le cessioni di beni e le prestazioni di servizi destinati all'uso o al consumo personale dell'imprenditore o del lavoratore autonomo. Il successivo DL 109 del 1995 è intervenuto ulteriormente in questa materia, escludendo l'applicazione dell'IVA sulle prestazioni di servizi per uso personale effettuate dai professionisti.

Nel settore delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, il DL 557 del 1993 ha esentato dal tributo i contratti aventi per oggetto titoli di Stato, se effettuati nell'ambito di mercati regolamentati. Lo stesso decreto ha semplificato la tassazione degli atti relativi ai conti correnti bancari. La tassa sull'estratto conto ha sostituito le previgenti tasse sugli assegni bancari e sulle ricevute; è stata abolita l'imposta di bollo sugli acquisti di importo unitario superiore alle 50.000 lire effettuati mediante carte di credito. Tali norme si applicano dal 1994. Il DL 19.12.1994, n. 691 (convertito nella L. 16.2.1995, n. 35), nell'ambito dei provvedimenti fiscali in favore delle zone alluvionate dell'Italia del nord, ha aumentato del 50 per cento l'imposta di bollo sugli estratti conto bancari.

A decorrere dal 1° gennaio 1994, la L. 24.12.1993, n. 537, ha soppresso 14 voci della tariffa della tassa sulle concessioni governative (su alcuni atti quali: cittadinanza, detenzione di armi, attività di affittacamere, ecc.). Successivamente, il DL 10.6.1994, n. 357 (convertito

nella L. 8.8.1994, n. 489), ha soppresso la tassa di concessione governativa sui frigoriferi, il diritto sui pesi e sulle misure e ha semplificato alcuni degli adempimenti a carico degli imprenditori e dei lavoratori autonomi. In particolare, sono stati soppressi gli obblighi di tenuta del repertorio annuale della clientela, compilazione degli elenchi dei clienti e dei fornitori, tenuta dei conti individuali dei sostituti d'imposta e del registro dei codici meccanografici. È stata disposta l'irrelevanza ai fini degli accertamenti fiscali delle vidimazioni dei libri contabili. Sono state ridotte le sanzioni per irregolarità formali in materia di documenti di accompagnamento dei beni viaggianti.

b) Imposte di fabbricazione e di consumo (accise) — Modifiche alle accise sono state stabilite dal DL 557 del 1993 (convertito nella L. 133 del 1994). In particolare, è stata aumentata l'imposta di fabbricazione sulla benzina (42 lire al litro per quella senza piombo, 58,8 lire al litro per quella super). Il DPCM 20.12.1994 ha disposto un aumento dell'aliquota dell'accisa sui prodotti alcolici intermedi da 84.000 a 87.000 lire per ettolitro; per gli alcolici ottenuti dalla distillazione del vino, dei relativi sottoprodotti e della frutta, l'aliquota è stata invece ridotta da 195.000 a 83.600 lire per ettolitro anidro. Nell'ambito della manovra integrativa per il 1995, il DL 41 del 1995 (convertito nella L. 85 del 1995) ha aumentato l'accisa sulla benzina super e su quella verde di 92,4 lire al litro, quella sul gasolio per auto e da riscaldamento di 71,4 lire. L'aliquota agevolata del gasolio per uso agricolo è aumentata dal 13 al 30 per cento dell'aliquota normale; quella dell'imposta di consumo sul gas metano per cucina e per riscaldamento è incrementata di 36 lire al m³; l'imposta sui consumi di energia elettrica è fissata in 9,10 lire per Kwh (rimangono inalterate le fasce di esenzione); quest'ultimo aumento è stato differito al 1° gennaio 1996 dalla legge di conversione del provvedimento.

Nel settore dei prelievi sui proventi del gioco del lotto e delle lotterie, in occasione della citata manovra per il 1994 (DL 557 del 1993) sono stati istituiti un nuovo concorso pronostici ("totogoal") e le "lotterie istantanee". Lo stesso decreto ha prorogato anche per il 1994 l'imposta straordinaria per l'immatricolazione delle auto e dei motoveicoli di lusso (in precedenza soggetti alla soppressa aliquota IVA del 38 per cento), inizialmente prevista per il solo 1993. Il DL 719 del 1994 ha disposto, per il 1995, l'aumento del 6 per cento delle tasse automobilistiche; in conseguenza di ciò, il successivo DM 31.12.1994 ha differito di un mese i termini di pagamento per le scadenze del 31 gennaio e 28 febbraio 1995.

c) Prelievi una tantum — Il DL 16.11.1994, n. 630 (convertito nella L. 30.11.1994, n. 656), ha previsto la possibilità per i titolari di partite IVA, che non abbiano effettuato nell'ultimo anno alcuna operazione, di sanare le irregolarità derivanti dalla mancata presentazione delle dichiarazioni IVA e dei redditi con importo nullo relative agli anni precedenti, versando entro il 30 giugno 1995 la somma di 100.000 lire. In materia di tasse automobilistiche, il DL 41 del 1995 (convertito nella L. 85 del 1995) ha introdotto la possibilità di sanare gli omessi versamenti relativi agli anni precedenti attraverso il pagamento, entro il 30 giugno 1995, dell'80 per cento delle tariffe attualmente in vigore. Lo stesso provvedimento ha previsto anche una sanatoria per l'omessa presentazione e per le irregolarità nella compilazione dei modelli Intrastat.

Entrate extratributarie

a) Regolarizzazione delle violazioni edilizie — Il DL 26.7.1994, n. 468, ha introdotto, per le opere abusive di volume non superiore a 750 m³ ultimate entro il 31 dicembre 1993, la possibilità di regolarizzare le violazioni attraverso la presentazione di un'istanza di regolarizzazione e il pagamento di una oblazione. L'entità dell'oblazione è collegata all'epoca della costruzione e alla dimensione del comune e poteva inizialmente essere effettuata in due parti, un acconto da corrispondere entro il 31 ottobre 1994 e il rimanente entro il 30 aprile 1995. Nella reiterazione del decreto (DL 27.9.1994, n. 551, successivamente riproposto con

il DL 25.11.1994, n. 649), sono state stabilite riduzioni dell'oblazione per le opere realizzate al fine di ovviare a situazioni di disagio abitativo e adibite ad abitazione principale; sono state, inoltre, apportate modifiche riguardanti i termini di versamento dell'oblazione. In particolare, fermo restando il termine dell'acconto, veniva accordata la possibilità di ripartire la parte restante in quattro rate di pari importo da versare rispettivamente entro il 15 dicembre 1994, 15 marzo, 15 giugno e 15 settembre 1995. Per le oblazioni di importo minore e per quelle relative ad alcune fattispecie di abusi era previsto il pagamento in un'unica soluzione entro il 15 dicembre 1994. Ulteriori proroghe ai termini di versamento dell'acconto e delle rate dell'oblazione sono state stabilite dai seguenti provvedimenti: L. 23.12.1994, n. 724 (che ha convertito alcune delle norme contenute nel DL 649 del 1994), DL 26.1.1995, n. 24 (reiterato con decreti-legge 27.3.1995, n. 88, e 26.5.1995, n. 193), L. 22.3.1995, n. 85; l'acconto (ovvero l'intera oblazione, quando dovuta in somma fissa) è stato prorogato al 31 marzo 1995; le quattro rate sono state differite rispettivamente al 15 aprile, 15 luglio, 15 settembre e 15 dicembre 1995.

Dismissioni patrimoniali

a) La legge sulle privatizzazioni — Nel 1994 è stato portato a compimento il quadro normativo in materia di privatizzazioni, avviato nel 1993 con la presentazione del DL 27.9.1993, n. 389, in seguito reiterato con i decreti-legge 29.11.1993, n. 486, 31.1.1994, n. 75, 31.3.1994, n. 216, 31.5.1994, n. 332, convertito nella L. 30.7.1994, n. 474. Le norme di carattere generale di questo provvedimento hanno disciplinato le modalità di cessione delle partecipazioni pubbliche, individuate nella trattativa privata e nell'offerta pubblica di vendita. Tali norme si applicano alle partecipazioni detenute dallo Stato, dagli enti pubblici e dagli enti che conferiscono le aziende bancarie ai sensi della "legge Amato" (L. 30.7.1990, n. 218). I proventi derivanti dalla vendita delle partecipazioni azionarie devono essere prioritariamente destinati alla riduzione dell'indebitamento degli enti pubblici controllanti.

Norme specifiche hanno invece riguardato le società operanti nei settori della difesa, dei servizi pubblici di trasporto (incluse quelle a carattere locale), di comunicazione e di fornitura di energia. Negli statuti di tali società possono essere introdotti poteri speciali, in forza dei quali il Tesoro può esprimere il gradimento alla stipula di patti parasociali, all'ingresso di nuovi azionisti, all'assunzione di partecipazioni superiori a un ventesimo del capitale sociale, alla nomina e alla revoca degli amministratori, a decisioni riguardanti lo scioglimento o il trasferimento della sede sociale. Le dismissioni delle aziende vengono subordinate alla istituzione di autorità indipendenti di controllo delle tariffe e della qualità del servizio. Le società anzidette, così come quelle operanti nei settori assicurativo e bancario, hanno facoltà di fissare un limite massimo del 5 per cento al possesso azionario da parte di singoli azionisti o di gruppi di questi (tale norma, se introdotta, non può essere modificata per un periodo di almeno tre anni). In questi casi, è stata stabilita l'introduzione del voto di lista allo scopo di tutelare le minoranze (esercitabile anche per corrispondenza). È stata emendata la legislazione in materia di offerta pubblica di acquisto, prevedendo l'obbligatorietà dell'offerta nel caso di acquisizione del controllo da parte di soggetti partecipanti a patti parasociali (di sindacato e di voto), costituiti in seguito a precedenti offerte pubbliche. Le clausole limitative del possesso azionario decadono nell'ipotesi di offerta pubblica di acquisto che comporti l'acquisizione del controllo di maggioranza in assemblea. Sono state infine ampliate le competenze della Direzione generale del Tesoro, includendovi la predisposizione di una relazione semestrale sulle dismissioni, che il Ministro del Tesoro ha l'obbligo di trasmettere al Parlamento.

b) Interventi sull'Efim — Nel 1994 ha trovato sistemazione definitiva la normativa riguardante la liquidazione del disciolto ente Efim. Un primo gruppo di norme è stato inizialmente introdotto con il DL 23.11.1993, n. 471, reiterato con i decreti-legge 21.1.1994, n. 45,

23.3.1994, n. 191, 23.5.1994, n. 306, 22.7.1994, n. 462, 19.9.1994, n. 545, e infine con il DL 22.11.1994, n. 643, convertito nella L. 27.12.1994, n. 738, con alcune integrazioni concernenti il trattamento del personale amministrativo e dei dirigenti dell'ente disciolto e delle relative società caposettore. Tali norme hanno esteso l'ambito di applicazione delle disposizioni che hanno regolato, nel 1992-93, lo scioglimento dell'ente (si tratta del DL 19.12.1992, n. 487, convertito nella L. 17.2.1993, n. 33), disponendo, tra l'altro: la proroga della cassa integrazione in favore delle società controllate che vi abbiano fatto ricorso in precedenza, ponendo a carico della gestione liquidatoria gli oneri retributivi derivanti dal mantenimento dei livelli produttivi nelle imprese non interessate da provvedimenti di integrazione salariale; l'estensione delle autorizzazioni commerciali concesse in favore delle aziende operanti nel settore della difesa alle aziende date in affitto o trasferite; l'esclusione, fino al 31 gennaio 1996, di talune società controllate dalle procedure di liquidazione coatta amministrativa, che sono previste alla scadenza del programma di dismissione delle attività dell'ente; l'ampliamento delle tipologie di debiti finanziari di cui è previsto il pagamento da parte del commissario liquidatore (mediante l'assegnazione di obbligazioni garantite emesse dalla Cassa DD.PP.) con l'inclusione di quelle derivanti da finanziamenti bancari a medio e a lungo termine; l'attribuzione al commissario liquidatore della facoltà di erogare acconti a valere sui crediti vantati da imprese di minori dimensioni e da lavoratori autonomi nei confronti dell'ente e delle sue controllate; l'obbligo di depositare presso la Tesoreria centrale dello Stato le somme trasferite al commissario in base ad anticipazioni della Cassa; l'aumento di queste ultime per ulteriori 5.000 miliardi, di cui 3.000 da destinare a operazioni di aumento di capitale delle società operanti nel settore della difesa e dei sistemi aerospaziali; la definizione delle modalità di riassunzione nelle amministrazioni pubbliche del personale dipendente dell'ente soppresso e dei trattamenti di fine rapporto per i dirigenti delle società controllate.

Le norme contenute nel DL 30.12.1993, n. 555, reiterato con i decreti-legge 28.2.1994, n. 140, 29.4.1994, n. 262, 29.6.1994, n. 417, e 29.8.1994, n. 516, convertito nella L. 27.10.1994, n. 598, hanno autorizzato il commissario liquidatore dell'Efim a predisporre un piano di prepensionamenti per i dipendenti delle società controllate dall'ente, ad eccezione di quelle operanti nei settori della difesa e aerospaziali, coinvolte in processi di ristrutturazione aziendale oppure sottoposte a procedure di liquidazione amministrativa; il piano ha validità fino al 30 giugno 1996. Norme specifiche hanno disciplinato la gestione dei contratti d'appalto sottoscritti da queste società (che vengono rescissi, salvo diverso parere del commissario liquidatore) e l'assunzione in capo a società di nuova costituzione e di proprietà del Tesoro dei contratti di fornitura di materiale bellico ad alcuni paesi. Le norme in esame, inoltre, hanno autorizzato la Cassa DD.PP. a concedere all'IRI e alle società interamente controllate da tale istituto mutui per un importo massimo di 10.000 miliardi, con garanzia pubblica di rimborso del capitale e degli interessi, da impiegare in operazioni di ristrutturazione del passivo non lesive degli accordi conclusi con la Commissione della UE. Infine, nei confronti delle Ferrovie dello Stato, è stato previsto il rimborso delle rate di ammortamento dei prestiti contratti con oneri a carico dello Stato e la corresponsione delle somme stanziare in bilancio per il 1994, anche nelle more della definizione dei contratti di programma e di servizio pubblico.

c) Altri interventi settoriali — Il D.lgs. 26.2.1994, n. 143, ha istituito l'Ente nazionale per le strade, in base alla delega contenuta nella L. 24.12.1993, n. 537, che ha attribuito al Governo la facoltà di dare vita a organismi indipendenti per la regolamentazione dei servizi pubblici. Il decreto ha definito gli organi dell'ente (consiglio, amministratore, collegio dei revisori), dotandolo di autonomia organizzativa e contabile e di personalità giuridica pubblica. All'ente spettano le competenze in materia di costruzione, gestione e vigilanza della rete viaria, incluse quelle in precedenza attribuite ad altre amministrazioni statali; l'ente subentra all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali nei relativi rapporti giuridici; il rapporto di lavoro del personale dipendente ha natura privatistica. Le entrate dell'ente, a cui viene

conferito un fondo di dotazione di 50 miliardi di lire, derivano da trasferimenti pubblici. Norme transitorie regolano la trasformazione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali nell'Ente nazionale per le strade e la gestione provvisoria da parte di un amministratore straordinario. Il DL 26.7.1994, n. 468, ha previsto che il nuovo ente assuma la denominazione di Anas.

Nel 1994 si è anche concluso l'iter delle norme riguardanti l'abolizione dell'obbligo per le compagnie assicurative di trasferire all'INA una parte dei premi raccolti nel ramo vita, allo scopo di finanziare le attività di natura pubblicistica svolte da tale istituto per conto dello Stato (le cosiddette cessioni legali). Dopo la decadenza del DL 10.3.1994, n. 168 (che, a sua volta, reiterava i decreti-legge 9.9.1993, n. 348, 8.11.1993, n. 439, e 7.1.1994, n. 7), il DL 6.5.1994, n. 277, è stato dapprima riformulato con il DL 23.5.1994, n. 301, e poi convertito nella L. 23.6.1994, n. 403. Tale provvedimento ha escluso l'applicazione delle norme di contabilità pubblica alle procedure di vendita, allo scopo di favorire il collocamento sul mercato della partecipazione del Tesoro nell'INA mediante offerta pubblica di vendita. Sono state inoltre sostituite alcune norme riguardanti i rapporti fra INA e Consap contenute nel citato DL 277 del 1994, esonerando l'INA da ogni responsabilità derivante dall'abolizione dei vincoli relativi alle "cessioni legali". Infine, sono state riprese le norme riguardanti la natura privatistica dell'Unione italiana di riassicurazione, originariamente contenute nel DL 216 del 1994.

Non ha invece ancora trovato una definitiva soluzione legislativa la vicenda dei provvedimenti finalizzati al risanamento finanziario della concessionaria pubblica dei servizi radiotelevisivi. Tali norme sono state inizialmente definite dal DL 30.12.1993, n. 558 (cfr. nell' Appendice della Relazione sul 1993: *Principali provvedimenti in materia economica*), poi reiterato con i decreti-legge 28.2.1994, n. 141, 29.4.1994, n. 263, 30.6.1994, n. 418, 29.8.1994, n. 517, 28.10.1994, n. 602, 22.12.1994, n. 721, 28.2.1995, n. 56, 29.4.1995, n. 134.

Con il DL 25.5.1994, n. 314, l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) è stata trasformata in Ente per gli interventi nel mercato agricolo (EIMA), subentrato all'AIMA nei rapporti giuridici in essere. L'ente ha competenza in materia di intervento sui mercati, sostegno del reddito e attuazione delle politiche comunitarie. Sono stati definiti gli organi statutari, il patrimonio, che include un fondo di dotazione, l'ordinamento contabile, la natura pubblicistica del rapporto di lavoro. In via transitoria, l'ente è stato commissariato, attribuendo al Ministro delle Risorse agricole e forestali le funzioni di amministrazione. Il decreto è stato riproposto, con integrazioni riguardanti il regime dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, dai decreti-legge 25.5.1994, n. 314, 25.7.1994, n. 464, 23.9.1994, n. 548, 25.11.1994, n. 648, 26.1.1995, n. 23, 27.3.1995, n. 87, e 26.5.1995, n. 192.

In seguito all'approvazione della L. 28.10.1994, n. 595, l'Ente nazionale per la cellulosa e la carta (ENCC) è stato posto in liquidazione. In particolare, tale legge (che ha convertito il DL 16.12.1993, n. 526, dopo quattro reiterazioni) ha dato facoltà al Ministero dell'Industria di disporre la liquidazione coatta amministrativa delle società controllate dall'ENCC e ha previsto la redazione di un piano di trasferimento ad altri soggetti pubblici e privati delle attività riguardanti le competenze in materia forestale e cartaria originariamente attribuite all'ENCC. Norme specifiche hanno regolato il trasferimento del personale dell' ENCC presso altre amministrazioni pubbliche, il trattamento di integrazione salariale dei dipendenti delle società controllate da tale ente e hanno consentito al commissario liquidatore di accendere mutui con la Cassa DD.PP. fino all'ammontare massimo di 40 miliardi.

Nel 1995 sono state convertite in legge le norme riguardanti il riordino delle competenze del Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dell' Agensud, che prevedevano il trasferimento del personale e delle competenze in materia di interventi agevolati alla Presidenza del Consiglio dei ministri e a vari ministeri (Bilancio, Industria, Ricer-

ca scientifica, Lavori pubblici). Si tratta della L. 7.4.1995, n. 104, che ha convertito il DL 8.2.1995, n. 32 (precedentemente, su questa materia erano intervenuti i decreti-legge 9.8.1993, n. 285; 9.10.1993, n. 403; 7.12.1993, n. 506; 7.2.1994, n. 95; 9.4.1994, n. 228; 10.6.1994, n. 355; 8.8.1994, n. 491; 7.10.1994, n. 570; 9.12.1994, n. 675); tale provvedimento ha disciplinato, fra l'altro, la trasformazione e il raggruppamento in un'unica società per azioni delle aziende di gestione degli impianti idrici situati nelle aree di competenza dell'intervento straordinario. In particolare, la titolarità del capitale azionario è stata attribuita al Ministero del Tesoro, che esercita i diritti di azionista previa intesa con i Ministri del Bilancio e dei Lavori pubblici; è prevista la possibilità di partecipazione al capitale di privati, di enti locali e di gestione degli acquedotti.

Infine, in materia di trasporto ferroviario, il DL 1.7.1994, n. 428, convertito con modificazioni nella L. 8.8.1994, n. 505, ha autorizzato il Ministero dei Trasporti a definire, d'intesa con gli enti locali interessati, un piano di interventi per l'ammodernamento delle ferrovie in concessione e in gestione governativa.

Finanza locale

a) Trasferimenti erariali alle amministrazioni locali — In materia di trasferimenti erariali agli enti locali, il 1994 ha visto l'entrata in vigore del nuovo regime di contribuzione in favore degli enti locali (amministrazioni provinciali, comuni, comunità montane), definito dal D.lgs. 30.12.1992, n. 504. La nuova struttura dei trasferimenti è articolata su tre fondi di parte corrente (ordinario, consolidato e perequativo della fiscalità locale) e due in conto capitale (fondo nazionale speciale per gli investimenti e fondo nazionale ordinario). La quantificazione dei contributi per il loro primo anno di applicazione è stata definita dallo stesso D.lgs. 504.

Con riferimento al fondo ordinario, i contributi per il 1994 dovevano corrispondere al complesso del contributo ordinario (ridotto del 7 per cento per effetto del DL 22.5.1993, n. 155), di quello perequativo e dei proventi dell'addizionale energetica, relativi al 1993; per la quota spettante ai comuni, i contributi dovevano essere ridotti di una quota pari al gettito dell'ICI e maggiorati di un ammontare corrispondente alla perdita di gettito derivante dall'attribuzione allo Stato del gettito dell'Invim. Al fine di raggiungere il riequilibrio dei trasferimenti erariali, il D.lgs. 504 del 1992 ha, inoltre, stabilito che una parte dei contributi ordinari, per un periodo di 16 anni, deve risultare da un'operazione di redistribuzione; a tal fine, una quota del contributo ordinario viene prelevata da ciascun ente, in proporzione ai contributi del 1993, per essere poi ripartita tra gli stessi enti in base a parametri obiettivi. Il D.lgs. 1.12.1993, n. 528, è intervenuto sulle modalità di ripartizione del contributo ordinario, apportandovi modifiche marginali. Due decreti del Ministro degli Interni del 16.2.1994 hanno dettato le disposizioni di dettaglio della nuova contribuzione ordinaria. Con essi sono stati definiti i servizi indispensabili per le materie di competenza statale delegate o attribuite dallo Stato ed è stata stabilita l'entità complessiva del fondo ordinario per il 1994 da ripartire per l'operazione di riequilibrio finanziario di cui sopra: dei 13.400 miliardi assegnati in favore dei comuni, 1.000 miliardi sono stati ripartiti con parametri obiettivi, mentre dei 3.700 miliardi assegnati in favore delle province, 180 miliardi sono stati oggetto di redistribuzione. Lo stesso decreto ha inoltre stabilito che i comuni potessero iscrivere nel preventivo del 1994, a titolo di contributo erariale, il minor gettito dell'ICI dovuto alla revisione delle tariffe d'estimo. Anche il DL 23.2.1995, n. 41 (convertito nella L. 22.3.1995, n. 85), nell'ambito della manovra integrativa per il 1995, è intervenuto in materia di contribuzione erariale agli enti locali, modificando, a decorrere dal 1995, le modalità di redistribuzione dei contributi ordinari e riducendo da 16 a 7 anni il periodo necessario per completare la suddetta operazione di riequilibrio finanziario.

Il fondo consolidato ha raccolto una serie di contributi previsti in favore degli enti locali a copertura degli oneri stabiliti da leggi speciali; per la quantificazione di questi stanziamenti

menti, il D.lgs. 504 del 1992 rimanda agli importi iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 1993.

Attraverso il fondo per la perequazione degli squilibri della fiscalità locale, sempre secondo il disposto del D.lgs. 504 del 1992, transitano le risorse destinate agli enti i cui tributi siano calcolati su una base imponibile inferiore alla media della classe di dimensione demografica di appartenenza. Il contributo fa riferimento alle sole imposte e addizionali di competenza dei comuni (ICI al 4 per mille e addizionale energetica) e delle province (imposta per l'iscrizione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico, imposta connessa con la tutela ambientale, addizionale energetica). Con decreto del Ministro degli Interni del 16.2.1994, è stato definito l'ammontare dei fondi delle province e dei comuni, pari rispettivamente a 129 miliardi e 740 miliardi.

Per quanto concerne i fondi in conto capitale, il D.lgs. 504 del 1992 ha previsto l'istituzione di due fondi per gli investimenti: uno ordinario, finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, e uno speciale, destinato agli enti in gravissime condizioni di degrado. Nel 1994 le assegnazioni relative al primo fondo, definite dalla legge finanziaria (tabella C), sono state pari a 300 miliardi. La ripartizione di tale stanziamento (43 miliardi alle amministrazioni provinciali, 246 miliardi ai comuni e 11 miliardi alle comunità montane) è stata definita con decreto del Ministro dell'Interno del 16.2.1994. Il secondo fondo per gli investimenti è alimentato con i proventi di competenza dello Stato derivanti dalla casa da gioco di Campione d'Italia.

I trasferimenti agli enti locali per il 1994 sono stati oggetto anche di un ulteriore intervento nel corso del 1994 (decreti-legge 24.2.1994, n. 131, 26.4.1994, n. 253, 27.6.1994, n. 410, 27.8.1994, n. 515, convertito nella L. 28.10.1994, n. 596); con esso sono state previste, per il 1994, alcune autorizzazioni di spesa aggiuntive in favore degli enti locali: 75 miliardi in favore delle comunità montane per lo sviluppo della montagna; 125 miliardi in favore del fondo per lo sviluppo degli investimenti di pertinenza degli enti locali interessati dalle procedure di risanamento; un ulteriore stanziamento per la prosecuzione degli interventi socialmente utili nelle aree di Napoli (125 miliardi) e di Palermo (50 miliardi). Il provvedimento ha stabilito inoltre la facoltà di impiegare le quote dei contributi statali non ancora utilizzate, per rate di ammortamento dei mutui relativi agli esercizi dal 1988 al 1992. Alcune norme, infine, hanno provveduto a compensare i comuni del minor gettito dell'ICI nel 1994 causato dalla revisione delle tariffe d'estimo.

Riguardo ai trasferimenti alle regioni, la legge finanziaria per il 1994 (L. 24.12.1993, n. 538) ha confermato, per il triennio 1994-96, la misura della quota variabile del fondo per i programmi regionali di sviluppo (137 miliardi). Sempre nell'ambito della manovra per il 1994, la L. 24.12.1993, n. 537, è intervenuta in materia di trasferimenti per l'anno 1994, disponendo: a) l'attribuzione di alcune competenze (in materia di politiche agricole, alimentari e forestali, interventi in favore di disabili, parcheggi e tutela del patrimonio artistico) alle regioni e la contestuale riduzione dei relativi stanziamenti trasferiti alle regioni, b) una riduzione generalizzata degli stanziamenti previsti in favore delle regioni a statuto speciale e una riduzione specifica concernente le province di Trento e Bolzano e la regione Valle d'Aosta, c) il concorso delle regioni a statuto speciale al finanziamento della spesa sanitaria.

Sempre in materia di trasferimenti alle amministrazioni locali, nell'ambito di un'operazione di salvaguardia e valorizzazione delle zone montane, è stato istituito un fondo nazionale per la montagna che ha carattere aggiuntivo rispetto ai suddetti contributi. Il fondo è alimentato da trasferimenti comunitari, dello Stato e di enti pubblici; le risorse sono ripartite tra le regioni e le province autonome secondo criteri stabiliti dal CIPE. Le comunità montane, chiamate a svolgere un'importante attività di gestione dell'operazione, possono accedere ai mutui della Cassa DD.PP., in nome e per conto dei rispettivi comuni (L. 31.1.1994, n. 97).

Per l'anno 1994 il contributo assegnato al fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private è stato confermato nell'importo di 4.764 miliardi (L. 538 del 1993), identico a quello stabilito nella precedente legge finanziaria. Il riparto di tale fondo tra le regioni è stato definito con decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione del 20.4.1994. Per i disavanzi di esercizio, riferiti al periodo dal 1987 al 31 dicembre 1993, che non risultino ancora coperti dal contributo del suddetto fondo e neanche dal contributo (pari a 400 miliardi) previsto dal DL 19.12.1992, n. 485 (convertito nella L. 17.2.1993, n. 32), le regioni e gli enti locali devono definire piani finanziari di riassorbimento, alla cui approvazione è condizionata l'erogazione di un ulteriore contributo statale per un ammontare complessivo di 660 miliardi annui per dieci anni (norma originariamente contenuta nei decreti-legge 13.1.1994, n. 22, 18.3.1994, n.184, 25.5.1994, n. 312, e successivamente recepita nei decreti-legge 30.7.1994, n. 475, 30.9.1994, n. 563, 30.11.1994, n. 660, 31.1.1995, n. 28, 1.4.1995, n. 98).

Relativamente ai trasferimenti del 1995, il citato DL 41 del 1995 ha stabilito una riduzione del complesso delle risorse erariali, pari a 670 miliardi (70 miliardi per le province e 600 miliardi per i comuni). La riduzione è applicata sulla base del nuovo criterio di riparto dei contributi ordinari introdotto dal decreto stesso. Ulteriori stanziamenti per l'anno 1995 sono stati definiti con il DL 1.3.1995, n. 61, reiterato con il DL 29.4.1995, n. 138.

Speciali contributi (oltre alla possibilità di ricorrere a mutui agevolati presso la Cassa DD.PP.) sono stati previsti nel corso del 1994 in favore degli enti ubicati nelle zone del Nord Italia colpite dall'alluvione del novembre 1994 (DL 24.11.1994, n. 646, convertito nella L. 21.1.1995, n. 22; DL 19.12.1994, n. 691, convertito nella L. 16.2.1995, n. 35; DL 3.5.1995, n. 154).

b) Tributi propri delle amministrazioni locali — Il 1° gennaio 1994 è entrato in vigore il D.lgs. 15.11.1993, n. 507, con il quale è stato attuato il riordino, con la contestuale rivalutazione tariffaria, dei tributi locali cosiddetti minori, vale a dire l'imposta sulla pubblicità (e il diritto sulle pubbliche affissioni), la tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Alcune delle norme contenute nel decreto sono comuni ai tre tributi: *a)* secondo le nuove disposizioni, a regime, il comune provvede a deliberare le tariffe per l'anno successivo entro il 31 ottobre; qualora le tariffe non siano modificate entro il suddetto termine, si intendono prorogate di anno in anno; *b)* è attribuita al comune un'ampia potestà regolamentare incidente sugli aspetti applicativi dei tributi in questione; *c)* ogni attività organizzativa e gestionale connessa con l'esazione del tributo è demandata a un funzionario responsabile designato dal comune per ciascuno dei tre tributi; *d)* alla Direzione centrale per la fiscalità locale presso il Ministero delle Finanze è attribuita la funzione di vigilanza sulla gestione dei servizi tributari comunali e provinciali. Con riferimento all'imposta sulla pubblicità e alla TOSAP, il comune può gestire direttamente il tributo, oppure affidarlo in concessione a soggetti qualificati e iscritti nell'apposito albo.

Il presupposto impositivo dell'imposta sulla pubblicità è rappresentato dalla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche. Il D.lgs. 507 del 1993 ha ampliato tale presupposto, specificando che si considerano rilevanti ai fini dell'imposizione tutti i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. Il soggetto passivo dell'imposta è, in via principale, colui che dispone del mezzo attraverso il quale il messaggio viene diffuso (è solidalmente obbligato colui che produce o vende la merce oggetto della pubblicità). La misura della tariffa è funzione della durata dell'esposizione del messaggio pubblicitario e della superficie utilizzata, nonché della classe del comune di appartenenza (i comuni sono ripartiti in 5 classi in base al numero di abitanti); i comuni possono deliberare maggiorazioni in casi speciali stabiliti

dalla legge (fino al 150 per cento della tariffa ordinaria) e comunque in presenza di rilevanti flussi turistici (fino al 50 per cento della tariffa ordinaria).

Il presupposto impositivo della TOSAP è dato dall'occupazione di qualsiasi natura, anche senza titolo, delle aree (e degli eventuali spazi soprastanti il suolo pubblico, nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo) appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province. La nuova normativa esclude dall'imposizione le occupazioni realizzate con balconi o verande e individua il soggetto passivo dell'imposta, in mancanza del titolare della concessione, nell'occupante di fatto, anche se abusivo. Con riferimento alla tariffa, il decreto, distintamente per le occupazioni permanenti e per quelle temporanee, stabilisce un livello minimo e uno massimo, da applicarsi in relazione all'ampiezza della superficie per ciascuna classe di comuni (vale la stessa classificazione dei comuni prevista per l'imposta sulla pubblicità); in caso di occupazione temporanea la tariffa è commisurata alla durata dell'occupazione. La tassa è inoltre graduata secondo l'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione; sono previste riduzioni in favore di particolari operatori economici (ad esempio i venditori ambulanti e i produttori agricoli). Il D.lgs. 28.12.1993, n. 566, è intervenuto ulteriormente in questa materia, accogliendo alcune richieste di agevolazioni tariffarie avanzate da specifiche categorie di lavoratori (spettacoli viaggianti, pubblici esercizi, costruttori edili, organizzatori di manifestazioni politiche e culturali, aziende di installazione di impianti di erogazione di pubblici servizi).

Il D.lgs. 507 del 1993, infine, ha provveduto anche al riordino della tassa sui rifiuti solidi urbani; pur nella sostanziale continuità del tributo, precedentemente disciplinato dal Testo unico sulla finanza locale del 1931, le principali novità si realizzano nell'esclusione dall'ambito della tassa del costo dello smaltimento dei rifiuti esterni giacenti nei luoghi pubblici, nell'adozione di più parametri di commisurazione della tassa, nell'ampliamento della base imponibile e dei poteri dei comuni, nella semplificazione delle procedure e dei termini per l'accertamento e la riscossione del tributo. Il gettito complessivo della tassa, che deve essere istituita a copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, non può superare il costo di esercizio del suddetto servizio e non può essere inferiore al 100 per cento del costo per i comuni dissestati, al 70 per cento del costo per i comuni strutturalmente deficitari e al 50 per cento per gli altri comuni. Il presupposto della tassa è l'occupazione o la detenzione di locali e aree scoperte. Soggetti passivi dell'imposta sono coloro che occupano o detengono i locali, con vincolo di solidarietà tra i componenti il nucleo familiare. La tassa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie, per unità di superficie imponibile, dei rifiuti solidi producibili nei locali; le tariffe sono determinate dal comune, il quale può prevedere riduzioni tariffarie, non superiori a un terzo, nei casi di abitazione con unico occupante, uso stagionale, limitato e discontinuo.

c) Altre forme di finanziamento della spesa pubblica locale — Con riferimento al ricorso al credito della Cassa DD.PP., a partire dal 1° gennaio 1994 è venuto meno il blocco imposto alla concessione di mutui in favore delle regioni, delle province autonome e degli enti locali con oneri di ammortamento a carico dello Stato, blocco che era stato prorogato a tutto il 1993 dalla L. 23.12.1992, n. 498. A partire da tale data, pertanto, sono ritornate attive le leggi speciali prescrittive di mutui agevolati per finanziare specifici interventi pubblici.

Con riferimento specifico ai soli enti locali, la L. 537 del 1993 aveva disposto che la Cassa DD.PP. potesse concedere mutui in loro favore per almeno 7.000 miliardi. La Cassa DD.PP. ha successivamente fissato in 11.000 miliardi l'ammontare dei mutui concedibili.

In base alla L. 23.12.1994, n. 724, regioni, province, comuni, città metropolitane (unioni di comuni, comunità montane, consorzi tra enti territoriali su autorizzazione dei relativi enti territoriali) possono deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti; sono stati in tal modo forniti gli strumenti normativi di dettaglio, la cui mancanza aveva finora impedito di utilizzare questa for-

ma di finanziamento, già prevista, in principio, dalla L. 8.6.1990, n. 142. Il ricorso al prestito obbligazionario è subordinato alle seguenti condizioni: *a)* gli enti non devono essere in situazioni di dissesto o strutturalmente deficitari (sono concesse deroghe agli enti che abbiano dichiarato lo stato di dissesto, ma che abbiano avviato il risanamento), *b)* non deve risultare un disavanzo dal consuntivo del penultimo esercizio, *e)* il bilancio di previsione deve essere già stato deliberato. Il prestito obbligazionario, di valore pari all'ammontare del progetto esecutivo dell'investimento, non può essere di durata inferiore a cinque anni e deve essere collocato alla pari; gli interessi possono essere corrisposti con cedole annue, semestrali o trimestrali; il rendimento effettivo al lordo d'imposta (ritenuta del 12,5 per cento) non deve essere superiore, al momento dell'emissione, al rendimento lordo dei titoli di Stato di pari durata emessi nel mese precedente maggiorato di un punto. Le emissioni obbligazionarie sono sottoposte al benessere preventivo della Banca d'Italia.

d) Norme varie — In attuazione della legge delega 23.10.1992, n. 421, è stato emanato il D.lgs. 25.2.1995, n. 77, che ha definito il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali che sarà reso operativo a partire dal 1° gennaio 1996. Al fine di garantire unitarietà e uniformità al sistema finanziario e contabile degli enti locali nel suo complesso, il decreto detta i principi generali (armonizzazione con i principi della contabilità ordinaria dello Stato; introduzione della contabilità economica; determinazione, nell'ambito di quest'ultima, dei costi e degli ammortamenti dei servizi degli enti locali; previsione della possibilità del ricorso all'istituto del dissesto) e rimanda alla potestà regolamentare degli enti locali la definizione delle effettive modalità organizzative, necessariamente correlate alle peculiarità di ciascun ente. Viene sensibilmente semplificata la struttura del bilancio annuale di previsione, il quale viene redatto in termini di competenza e assume carattere programmatico e autorizzatorio. A esso è collegato: *a)* un piano esecutivo di gestione con il quale l'organo esecutivo affida ai responsabili di ciascun servizio le dotazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; *b)* una relazione previsionale e programmatica, con la descrizione delle politiche di medio e di breve termine; *c)* il bilancio pluriennale con efficacia autorizzatoria per quanto attiene agli investimenti e relativi finanziamenti; *ci)* il rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione, che svolge il ruolo di documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale. Il decreto, inoltre, detta norme in materia di gestione del bilancio, investimenti, servizio di tesoreria, risanamento finanziario, revisione economico-finanziaria. Viene stabilito che gli enti locali possano ricorrere all'indebitamento a condizione che: *a)* sia avvenuta l'approvazione del rendiconto del penultimo anno precedente, *b)* le previsioni siano incluse nel bilancio di previsione, *e)* l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui già contratti e a quello derivante da fideiussione, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 25 per cento del complesso delle entrate relative ai tributi, ai trasferimenti e alle entrate extratributarie.

Il DL 4.8.1993, n. 273 (più volte reiterato, da ultimo con il DL 29.3.1995, n. 97), ha disposto che, in seguito alla soppressione del Ministero dell'Agricoltura, le funzioni, con i relativi stanziamenti, siano in parte attribuite alla Presidenza del Consiglio e in parte trasferite alle regioni.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi — Con la L. 14.1.1994, n. 21, che ha convertito il DL 19.11.1993, n. 465 (il decreto ha reiterato norme contenute in precedenti decreti, il primo dei quali emanato il 20.7.1993), gli sgravi contributivi in favore delle imprese che operano nel Mezzogiorno sono stati prorogati al 30 novembre 1993. La misura dello sgravio "generale" è stata ridotta dal 7,5 al 6 per cento. Per i nuovi assunti dal 1° giugno al 30 novembre 1993, a incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30 novembre 1992 nelle azien-

de indicate dal CIPE, lo sgravio contributivo degli oneri sociali è stato concesso in misura pari al totale dei contributi posti a carico dei datori di lavoro e dovuti all'INPS. L'agevolazione aveva durata annuale.

Con il DL 18.1.1994, n. 39, reiterato dal DL 17.3.1994, n. 183, e dal DL 16.5.1994, n. 299, convertito nella L. 19.7.1994, n. 451, si è stabilito che, a decorrere dal 1^o gennaio 1994, siano resi permanenti gli esoneri contributivi previsti dalla L. 20.5.1993, n. 151, in favore delle imprese industriali, commerciali, impiantistiche ed edili. Gli sgravi contributivi in favore delle imprese che operano nel Mezzogiorno sono stati prorogati al 30 giugno 1994. La misura dello sgravio "generale" è stata ridotta dal 6 al 5 per cento. Sono state applicate anche ai nuovi assunti dal 1^o dicembre 1993 al 30 giugno 1994, a incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30 novembre 1993, le agevolazioni già previste dalla L. 21 del 1994 per questa categoria di lavoratori.

Il DM 5.8.1994 ha previsto che, in sostituzione del precedente regime di sgravi, alle imprese ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna sia concesso, a decorrere dal 1^o luglio 1994, uno sgravio sul complesso dei contributi posti a carico dei datori di lavoro e corrisposti all'INPS. Lo sgravio è pari al 14,6 per cento dal 10 luglio 1994 al 30 novembre 1994; al 14 per cento dal 1^o dicembre 1994 al 30 novembre 1995; al 10,6 per cento dal 1^o dicembre 1995 al 30 novembre 1996. Nelle regioni Abruzzo e Molise lo sgravio, del 12 per cento, è stato riconosciuto sino al 30 novembre 1994. Nelle medesime regioni, nei periodi di cui al precedente capoverso e per i nuovi assunti a incremento del personale occupato alla data del 30 novembre del relativo anno precedente, è riconosciuto al datore di lavoro uno sgravio pari al totale dei contributi dovuti all'INPS. L'agevolazione ha durata annuale.

b) Altre contribuzioni previdenziali e sanitarie — La L. 19.7.1993, n. 243, ha stabilito che le aliquote dovute dai lavoratori autonomi alle loro gestioni previdenziali fossero aumentate di 0,5 punti percentuali a decorrere dal 1^o giugno 1993 e di ulteriori 0,5 punti dal 1^o gennaio 1994.

La L. 24.12.1993, n. 537, ha elevato dal 1^o gennaio 1994 da 100 a 150 milioni il limite di reddito sul quale è dovuto (nella misura del 4,6 per cento) il contributo di solidarietà per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale. L'aliquota del contributo dovuto dai lavoratori autonomi per i redditi fino a 40 milioni è stata fissata nel 5,6 per cento.

La L. 22.3.1995, n. 85, ha stabilito che, a decorrere dal 1995, il contributo dovuto dai lavoratori autonomi per le prestazioni del SSN (di cui all'art. 31, commi 8, 9 e 11, della L. 28.2.1986, n. 41) sia dovuto, per i redditi fino a 40 milioni, nella misura del 6,6 per cento (in precedenza 5,6 per cento).

Con la L. 21 del 1994 il termine stabilito dalla L. 17.3.1993, n. 63, per la regolarizzazione della posizione contributiva è stato prorogato al 31 marzo 1994 (il termine fissato dal provvedimento originario era stato prorogato al 30 settembre 1993 dalla L. 243 del 1993, e al 30 ottobre dai decreti-leggi 27.9.1993, n. 380, e 26.11.1993, n. 476). La regolarizzazione doveva avvenire in unica soluzione.

Il DL 29.4.1994, n. 257 (reiterato dai decreti-legge 27.6.1994, n. 414; 27.8.1994, n. 514; 28.10.1994, n. 601; 28.12.1994, n. 723; 25.2.1995, n. 55; 29.4.1995, n. 143), ha ulteriormente prorogato il termine per regolarizzare la propria posizione contributiva; i pagamenti potevano essere effettuati con tre rate bimestrali, la prima doveva essere versata entro il 31 luglio 1994.

La L. 23.12.1994, n. 724, ha previsto un nuovo condono contributivo; ai soggetti morosi è stata data la possibilità di regolarizzare la propria posizione contributiva versando, en-

tro il 31 marzo 1995, l'ammontare dei contributi e dei premi dovuti maggiorati in base a un tasso d'interesse pari al 17 per cento annuo (la maggiorazione non poteva superare il limite massimo del 50 per cento delle contribuzioni dovute). La regolarizzazione può avvenire realmente con cinque versamenti bimestrali (il primo pagamento doveva essere effettuato entro il 31 marzo 1995), l'interesse di differimento è pari all'8 per cento. Il DL 7.4.1995, n. 105, ha prorogato il termine del 31 marzo al 31 maggio 1995.

La L. 724 del 1994 ha inoltre disposto che a decorrere dal 1° luglio 1995 venga soppresso lo SCAU (Servizio per i contributi agricoli unificati) e tutte le sue competenze siano demandate all'INPS e all'INAIL.

Prestazioni di protezione sociale

a) Istituti previdenziali — Con il D.lgs. 30.6.1994, n. 479, si è data attuazione alla delega conferita al Governo dall'art. 1, comma 32, della L. 24.12.1993, n. 537, in materia di riordino degli enti pubblici di previdenza e di assicurazione. Il decreto detta principi comuni e generali per la gestione delle forme di previdenza e assistenza obbligatorie, le cui funzioni sono esercitate dai seguenti enti pubblici: *a)* Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), per quanto attiene alla previdenza dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (istituito con questo decreto); *b)* Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per quanto attiene alla previdenza dei dipendenti del settore privato e dei lavoratori autonomi; *c)* Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), per quanto attiene alla materia infortunistica e alle malattie professionali; *d)* Istituto di previdenza del settore marittimo (Ipsema), per quanto attiene all'assicurazione per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei lavoratori marittimi (istituito con questo decreto).

L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato istituito, con decorrenza 18 febbraio 1993 (ai sensi del DL 16.2.1993, n. 34, più volte reiterato, da ultimo con il DL 18.6.1994, n. 381, le cui norme sono state recepite dal D.lgs. 479 del 1994). L'istituto, che ha personalità giuridica pubblica, è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale e del Ministero del Tesoro. All'istituto sono demandati i compiti finora svolti da Enpas, INADEL, ENPDEDP e dagli istituti di previdenza del Ministero del Tesoro. L'INPDAP succede nei rapporti attivi e passivi delle singole casse e assume la titolarità dei rispettivi patrimoni (ciascuno dei quali costituisce, a ogni effetto, un patrimonio separato oggetto di autonome gestioni).

Il personale in servizio presso i vari enti mutualistici alla data del 18 febbraio 1993 è trasferito all'INPDAP e conserva il trattamento giuridico ed economico vigente presso l'ente di provenienza. Il personale che prestava servizio presso la Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del Tesoro, nonché quello nei ruoli della Ragioneria generale dello Stato in servizio presso la Ragioneria centrale, può, entro 60 giorni dall'approvazione del regolamento del personale e della relativa dotazione organica dell'INPDAP, chiedere di rientrare nei ruoli del Ministero del Tesoro. Il personale trasferito all'INPDAP ha facoltà, entro sei mesi dall'entrata in vigore del citato D.lgs. 479 del 1994, di optare per il trattamento pensionistico dell'ente da cui proviene.

L'Istituto di previdenza del settore marittimo (Ipsema) ha personalità giuridica pubblica, sede in Roma, svolge attività assicurativa per gli infortuni e le malattie dei lavoratori marittimi e ha assunto i compiti che erano demandati alla Cassa marittima adriatica, alla Cassa marittima tirrenica e alla Cassa marittima meridionale.

Il D.lgs. 30.6.1994, n. 509, ha stabilito, a decorrere dal 1^o gennaio 1995, la trasformazione in associazioni o fondazioni aventi personalità giuridica privata dei seguenti enti di previdenza: Cassa nazionale di previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali, Cassa

di previdenza tra dottori commercialisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza geometri, Cassa nazionale di previdenza e assistenza ingegneri e architetti, Cassa nazionale del notariato, Cassa nazionale di previdenza e assistenza ragionieri e periti commerciali, Fondo di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e agenzie marittime, Enasarco, ENPACL, ENPAM, ENPAF, ENPAV, ENPAIA, INPDAI, INPGI e ONAOSI. La trasformazione deve avvenire previa delibera dei competenti organi e a condizione che non fruiscono di finanziamenti pubblici. Gli enti subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi, hanno autonomia gestionale, organizzativa e contabile, la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio del bilancio. In caso di disavanzo dovrà essere nominato un commissario straordinario; se entro tre anni dalla sua nomina non si giungerà alla situazione di equilibrio, dovrà essere nominato un commissario liquidatore.

La vigilanza sugli enti è esercitata dal Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, dal Ministro del Tesoro e dai ministri competenti a esercitare la vigilanza sugli enti trasformati.

Presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale è istituito un albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di previdenza e assistenza. Entro un anno dalla trasformazione, i lavoratori iscritti agli enti gestori di forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria possono optare per l'iscrizione a detta assicurazione con facoltà di trasferimento della posizione assicurativa maturata presso gli istituti di provenienza.

Al personale impiegato presso gli enti di previdenza è data facoltà, entro tre mesi dalla loro trasformazione, di optare per la permanenza nel pubblico impiego.

b) Pensioni — Il DM 20.11.1994 ha determinato la percentuale di variazione per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni per l'anno 1994 nella misura del 4 per cento a partire dal P novembre. Agli effetti del conguaglio, la percentuale di scostamento è risultata dello 0,5 per cento; tale cifra è determinata dalla differenza tra la percentuale indicata sopra e quella stabilita dal DM 20.11.1993 sempre per il 1994, pari al 3,5 per cento.

La L. 23.12.1994, n. 724, ha disposto che a partire dal 1995 il termine stabilito ai fini della perequazione automatica delle pensioni al costo della vita sia differito al 1² gennaio dell'anno successivo.

c) Riordino del sistema previdenziale dei lavoratori pubblici e privati — La L. 24.12.1993, n. 537, ha stabilito che, a decorrere dal 1² gennaio 1994, pur restando in vigore l'attuale disciplina in materia di perequazione automatica delle pensioni previdenziali e assistenziali, alle pensioni di importo pari o inferiore a 1 milione di lire mensili spetta un ulteriore aumento, corrispondente alla differenza tra 3,5 punti percentuali (art. 2, comma 1 bis, del DL 19.9.1992, n. 384, convertito nella L. 14.11.1992, n. 438) e la variazione tra il 1992 e il 1993 dell'indice medio annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'Istat. Gli aumenti concessi alle cosiddette pensioni d'annata, che dovevano avere decorrenza P gennaio 1994, sono stati differiti in parte al 1² luglio 1994 e in parte al 1² gennaio 1995.

I termini stabiliti dalla L. 438 del 1992 per la decorrenza delle pensioni di anzianità, per le quali è richiesta un'anzianità contributiva non inferiore a 35 anni, sono stati posticipati rispettivamente: *a)* dal P maggio al 1^o luglio per i soggetti che hanno un'età pari o superiore a 57 anni se uomini e a 52 se donne; *b)* dal P novembre al P gennaio dell'anno successivo per i soggetti di età inferiore. Sono stati esclusi i lavoratori che hanno maturato il diritto alla pensione di anzianità nel 1993 e hanno iniziato a percepire la pensione entro il 1994; a essi sono state applicate le norme della L. 438 del 1992.

Con effetto dal P gennaio 1994, fermi restando i requisiti richiesti dall'attuale normativa in materia di pensionamento anticipato nei confronti di coloro che conseguono il diritto

alla pensione senza aver raggiunto i 35 anni di contribuzione, l'importo del relativo trattamento è ridotto in proporzione agli anni mancanti al raggiungimento del predetto requisito contributivo. La riduzione del trattamento pensionistico è compresa fra l'1 per cento (nel caso manchi un anno) e il 35 per cento (nel caso manchino 15 anni). Queste norme non si applicano ai pubblici dipendenti la cui domanda di pensionamento sia stata accolta entro il 15 ottobre 1993. Nei 60 giorni successivi all'entrata in vigore della L. 537 del 1993, coloro che avevano presentato domanda di pensionamento successivamente al 31 dicembre 1992 hanno avuto la facoltà di revocarla.

Secondo la L. 537 del 1993, l'art. 6, commi 5, 6 e 7, del DL 12.9.1983, n. 463 (convertito, con modificazioni, nella L. 11.11.1983, n. 638), si doveva interpretare nel senso che, nel caso di due o più pensioni integrate al trattamento minimo, liquidate prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, il trattamento minimo spettasse su una sola delle due pensioni. La Corte costituzionale con la sentenza 8-10.6.1994, n. 240, ha dichiarato l'illegittimità di questa norma limitatamente alla parte in cui la stessa disponeva che, in presenza di due o più pensioni integrate al minimo (e non più integrabili in seguito alla citata L. 638 del 1983), la corresponsione dell'importo di integrazione venisse effettuata esclusivamente su quella principale.

La L. 537 del 1993 ha inoltre modificato il disposto dell'art. 4, comma 1, lett. *b*) del D.lgs. 30.12.1992, n. 503; esso prevedeva che l'integrazione al minimo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti non spettasse alle persone che avessero redditi cumulati con il coniuge pari a tre volte il trattamento minimo del FPLD, calcolato in misura pari a 13 volte l'importo mensile in vigore al 1^o gennaio di ogni anno. La nuova normativa, limitatamente ai lavoratori pensionatisi nel corso del 1994, ha elevato il limite da tre a cinque volte il trattamento minimo.

Il DL 28.9.1994, n. 553, reiterato con alcune modifiche dal DL 26.11.1994, n. 654, disponeva che fosse sospesa per tutti i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi l'applicazione di qualsiasi disposizione che prevedesse il diritto a trattamenti pensionistici anticipati rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia o al collocamento a riposo d'ufficio in base ai singoli ordinamenti, a decorrere dal 28 settembre 1994 e fino alla data di entrata in vigore della nuova disciplina che riorganizzerà i sistemi previdenziali privato e pubblico e provvederà alla loro omogeneizzazione (con particolare riferimento ai pensionamenti anticipati), e comunque non oltre il 1^o febbraio 1995. Le norme contenute nei sopraddetti decreti, con ulteriori modifiche, sono state recepite dalla L. 724 del 1994.

La L. 724 del 1994 ha profondamente inciso sull'assetto normativo in materia pensionistica. È stata sostituita la tabella allegata al D.lgs. 503 del 1992, nella quale erano stabilite le età necessarie per conseguire il trattamento di pensione. Il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti è ora subordinato al compimento delle seguenti età: *a*) dal 1^o gennaio 1994 al 30 giugno 1995, 61 anni se uomini e 56 se donne; *b*) dal 1^o luglio 1995 al 31 dicembre 1996, 62 anni se uomini e 57 se donne; *c*) dal 1^o gennaio 1997 al 30 giugno 1998, 63 anni se uomini e 58 se donne; *d*) dal 1^o luglio 1998 al 31 dicembre 1999, 64 anni se uomini e 59 se donne; *e*) dal 1^o gennaio 2000, 65 anni se uomini e 60 se donne. Dovranno essere ridefinite le attività incluse tra quelle cosiddette usuranti e stabilite le riduzioni di anni lavorativi da concedere ai lavoratori che le svolgono.

Inoltre, la L. 724 del 1994, recependo alcune norme del DL 654 del 1994, ha disposto che a decorrere dal 1^o gennaio 1995 sia sospesa nei confronti di tutti i lavoratori l'applicazione di ogni disposizione di legge, di accordi collettivi e di regolamento che preveda il diritto a trattamenti pensionistici anticipati. Tale sospensione opera fino all'entrata in vigore del riordino del sistema pensionistico e comunque non oltre il 30 giugno 1995. Il provvedimento di riordino, unitamente alla disposizione di sospensione, dovrà assicurare effetti di conteni-

mento del fabbisogno del settore statale per almeno 5.107 miliardi nel 1995, 4.808 miliardi nel 1996 e 5.117 miliardi nel 1997. Se entro la fine del giugno 1995 non sarà approvato il provvedimento di riordino del sistema previdenziale, con effetto dal 1° luglio saranno aumentate le aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori sia dipendenti che autonomi.

La sospensione dei trattamenti pensionistici anticipati non si applica alle cessazioni per invalidità, a quelle che derivano da norme emanate per far fronte a esuberi strutturali di mano d'opera, ai lavoratori che hanno un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni o all'anzianità massima prevista dall'ordinamento di appartenenza.

Sono altresì esclusi dalla sospensione dei trattamenti pensionistici: *a)* i lavoratori dipendenti del settore privato che, in possesso dei requisiti di legge, siano cessati dal servizio entro il 30 settembre 1994, sempreché da quella data non esercitino un'attività lavorativa, o abbiano presentato ai rispettivi enti di previdenza domanda di pensionamento in data anteriore al 28 settembre 1994; *b)* i lavoratori ammessi alla prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi in data anteriore al 28 settembre 1994; *c)* i lavoratori occupati in imprese alle quali sia stato concesso il trattamento di integrazione straordinario in base all'art. 5 della L. 20.5.1975, n. 164, in data anteriore al 31 dicembre 1994; *d)* i lavoratori posti in mobilità ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 23.7.1991, n. 223; *e)* i lavoratori dipendenti che risultino in eccesso nell'organico di enti locali per i quali sia stato approvato il bilancio di riequilibrio da parte del Ministero dell'Interno; *D* i lavoratori privi della vista.

I lavoratori pubblici, privati e autonomi che abbiano presentato domanda di pensionamento entro il 28 settembre 1994 e la cui domanda sia stata accettata entro tale data, possono conseguire il trattamento pensionistico a partire dal 1° luglio 1995, dal 1° gennaio 1996 e dal 1° gennaio 1997, se alla data del 28 settembre 1994 avevano un'anzianità contributiva, rispettivamente, non inferiore a 37, 31 e 30 anni. A questi lavoratori, se più favorevoli, si possono applicare le norme contenute nella L. 537 del 1993, art. 11, comma 16. Ai dipendenti pubblici è stata data la possibilità, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della L. 724 del 1994, di far domanda di riammissione in servizio.

I lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso al 31 dicembre 1993 di 35 anni di versamenti contributivi possono conseguire i trattamenti pensionistici anticipati a partire dal 1° gennaio 1995, secondo criteri da individuarsi con decreto e nel rispetto di un limite di spesa per il 1995 di 500 miliardi.

In attesa dell'armonizzazione dei trattamenti pensionistici sia pubblici che privati, dal 1° gennaio 1995 la pensione spettante ai lavoratori pubblici è calcolata sulla base di tutti gli elementi retributivi soggetti a contribuzione, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, ovvero l'indennità di contingenza o l'assegno per il costo della vita.

Sono differiti i termini, introdotti dalla L. 29.1.1994, n. 87, per la riliquidazione della buonuscita dei pubblici dipendenti, che tiene conto del computo dell'indennità integrativa speciale.

Il DM 15.3.1995 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 1995, possano conseguire il pensionamento anticipato rispetto all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia i lavoratori che, alla data del 31 dicembre 1993, avevano 35 anni di versamenti contributivi e risultavano cessati dal servizio al 31 dicembre 1994, sempreché da quella data non prestassero attività lavorativa.

Il DM 16.3.1995 ha stabilito che, a decorrere dal 1° giugno 1995, i lavoratori che al 31 dicembre 1993 abbiano maturato un'anzianità contributiva o di servizio pari o superiore a 36 anni possano conseguire il pensionamento anticipato (tali lavoratori erano stati interessati dai provvedimenti di blocco delle pensioni di anzianità, disposti dal DL 384 del 1992, convertito nella L. 438 del 1992 e successivamente modificato dalla L. 537 del 1993).

d) Disciplina delle forme pensionistiche complementari — Il DL 7.4.1995, n. 105, che ha reiterato il DL 8.2.1995, n. 31, il quale aveva recepito, con alcune modifiche, la norma del DL 28.12.1994, n. 723, ha stabilito che l'applicazione dell'imposta del 15 per cento sui contributi di qualsiasi provenienza accantonati ai fondi pensione (D.lgs. 21.4.1993, n. 124) venga prorogata al 1² luglio 1995.

e) Prestazioni per la disoccupazione — La L. 26.1.1994, n. 56 (che ha convertito, con modificazioni, il DL 26.11.1993, n. 478), ha previsto che, fino al 31 dicembre 1994, l'impresa ammessa a usufruire del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 4 della L. 223 del 1991 (tale articolo stabilisce che all'impresa, la quale in seguito a ristrutturazione non possa reimpiegare tutti i lavoratori sospesi, sia consentito di porre in mobilità i dipendenti eccedenti) possa richiedere al Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di prorogare, per un massimo di 12 mesi, l'integrazione salariale di quei lavoratori che risultino eccedenti. La proroga può essere concessa anche alle aziende soggette alla disciplina dell'intervento straordinario nei casi di dichiarazione di fallimento, di omologazione del concordato preventivo consistente nella cessione di beni, di liquidazione coatta amministrativa ovvero di sottoposizione all'amministrazione straordinaria. La proroga del trattamento straordinario può essere concessa anche per i periodi antecedenti l'entrata in vigore della L. 56 del 1994, purché non sia stata conclusa o revocata la procedura di mobilità ovvero il periodo precedentemente concesso sia cessato in data non antecedente il 30 giugno 1993. Per i lavoratori che usufruiscono delle suddette proroghe, la durata dell'indennità di mobilità viene ridotta di un periodo pari a quello della proroga accordata.

Al fine di favorire le aziende industriali inserite in piani di recupero, totale o parziale, dell'occupazione relativi alla cessazione di attività o alla riorganizzazione di unità produttive che occupano più di 500 dipendenti, il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale può concedere un intervento straordinario e temporaneo di sostegno sulla base di accordi collettivi e d'intesa con le regioni interessate.

La L. 19.7.1994, n. 451, che ha convertito in legge il DL 16.5.1994, n. 299, il quale aveva reiterato le norme del DL 18.3.1994, n. 185, e del DL 18.1.1994, n. 40, in materia di interventi per l'occupazione, ha stabilito che il CIPE, anche ai fini della programmazione delle risorse a sostegno del reddito dei lavoratori, esamini periodicamente l'andamento occupazionale per settore produttivo e per area territoriale, sia sul piano congiunturale sia su quello strutturale, e detti, su proposta del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, i criteri generali per la gestione degli interventi di trattamento straordinario di integrazione salariale. In attesa dell'emanazione dei regolamenti necessari per la riattribuzione ad altri organi delle competenze dei comitati soppressi (art. 1, comma 24, L. 537 del 1993), le competenze spettanti al CIPI in materia di trattamento straordinario di integrazione dei salari sono attribuite al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

Il trattamento di integrazione salariale nel caso di crisi aziendale è concesso, con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, entro 40 giorni dalla presentazione della richiesta; negli altri casi il limite temporale è elevato a 120 giorni. A modifica di quanto contenuto nell'art. 1, comma 3, della L. 223 del 1991, è previsto che i programmi di ristrutturazione aziendale non possano avere durata superiore a due anni; sono previste al massimo due proroghe, ciascuna di 12 mesi, per quei programmi che presentino particolare complessità. Con effetto dal 1² gennaio 1994, l'importo massimo di integrazione salariale, ai sensi dell'articolo unico, comma 2, della L. 13.8.1980, n. 427, sia per gli operai che per gli impiegati non può superare: *a)* l'importo mensile di 1.248.021 lire; ovvero, *b)* l'importo mensile di 1.500.000 lire quando la retribuzione di riferimento per il calcolo dell'integrazione medesima, comprensiva dei ratei di mensilità aggiuntive, sia superiore a 2.700.000 lire. Gli importi massimi devono essere comunque rapportati alle ore di integrazione autorizzate. Ogni anno, a decorrere dal 1² gennaio 1995, gli importi di cui alle lettere *a)* e *b)* sono aumentati

nella misura dell'80 per cento dell'aumento derivante dalla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I termini stabiliti dalla L. 438 del 1992 per la decorrenza delle pensioni di anzianità (per le quali è richiesta un'anzianità contributiva non inferiore a 35 anni), posticipati dalla L. 537 del 1993 al 1° luglio e al 1° gennaio (cfr. il punto *c*) *Riordino del sistema previdenziale dei lavoratori pubblici e privati*), non si applicano ai lavoratori che fruiscono dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità e ad alcune tipologie di lavoratori che fruiscono di prepensionamenti.

Il trattamento ordinario di disoccupazione è stato elevato al 27 per cento della retribuzione dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e al 30 per cento da quest'ultima data sino al 31 dicembre 1994.

Nelle aziende interessate da contratti di solidarietà e da programmi di cassa integrazione straordinaria, il cumulo dei benefici per i lavoratori è stato disciplinato con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale (DM 23.12.1994).

È stato elevato da 15 a 50 il numero di dipendenti di cui all'art. 7, comma 6, della L. 19.7.1993, n. 236; questa legge prevede che, sino al 31 dicembre 1995, nelle aree individuate dall'Unione europea, obiettivi 1 e 2 del regolamento CEE n. 2052/88, le integrazioni salariali ordinarie di cui alla L.164 del 1975, relative alle sospensioni di attività produttiva verificatesi nelle imprese che occupano da 5 a 15 dipendenti (ora quindi da 5 a 50), possano essere concesse per un periodo non superiore a 24 mesi consecutivi, ovvero per più periodi non consecutivi, purché la durata complessiva nel triennio non sia superiore a 24 mesi.

La disciplina in materia di indennità di mobilità è stata estesa anche alle imprese commerciali e alle agenzie di viaggio e turismo che occupano più di 50 addetti.

La L. 451 del 1994 ha inoltre stabilito che, fino al 31 dicembre 1995, la durata del programma di crisi aziendale possa essere fissata in 24 mesi per le unità produttive interessate da accordi di programma gestiti da un unico soggetto, aventi per scopo la reindustrializzazione di zone in cui sussistono gravi problemi occupazionali (la L. 223 del 1991 poneva il limite di 12 mesi). Nelle unità produttive con oltre 500 dipendenti rientranti nel campo di applicazione della disciplina dell'integrazione salariale straordinaria, il trattamento è stato prorogato di ulteriori 12 mesi. In via sperimentale, alle imprese appartenenti a settori colpiti da gravi crisi occupazionali, che diano attuazione a piani occupazionali concordati con le organizzazioni nazionali di categoria dei lavoratori e dei datori di lavoro, sono stati riconosciuti sgravi totali o parziali degli oneri previdenziali e assistenziali per i lavoratori assunti a incremento dei livelli occupazionali. Sono state escluse le aziende che nei 12 mesi precedenti l'assunzione abbiano effettuato riduzioni di personale.

Sempre fino al 31 dicembre 1995, al fine di promuovere il ricorso al lavoro parziale o a forme di utilizzo flessibile dell'orario di lavoro, il Ministro del Lavoro può concedere alle imprese: *a*) una riduzione dell'aliquota contributiva dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, relativamente ai contratti di lavoro a tempo parziale stipulati a incremento degli organici esistenti; *b*) una riduzione non inferiore allo 0,2 per cento dell'aliquota contributiva prevista per il trattamento di integrazione salariale.

Al fine di consentire il rispetto degli impegni assunti in sede comunitaria per il risanamento del settore siderurgico, nel triennio 1994-96 è autorizzato un piano di pensionamento anticipato nel limite massimo di 15.500 lavoratori. Nel settore industriale, con l'obiettivo di consentire l'attuazione di programmi di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale, è autorizzato un piano di pensionamenti anticipati che interesserà 8.500 lavoratori.

Il DM 23.12.1994 ha stabilito che, alle unità produttive interessate sia da contratti di solidarietà sia da programmi di cassa integrazione straordinaria, il cumulo dei due distinti

benefici sia consentito: *a)* quando i programmi di integrazione salariale straordinaria siano relativi a ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale, ovvero a situazioni di crisi aziendale; *b)* nei casi di crisi aziendale, quando nell'unità produttiva sia in corso di attuazione un programma di risanamento che comporti sia il mantenimento dell'attività produttiva sia il recupero occupazionale; *c)* a condizione che i lavoratori interessati non cumulino i due distinti benefici.

Il cumulo dei due benefici non è ammesso per alcuni specifici settori e fattispecie e quando l'azienda sia stata ammessa a una delle procedure concorsuali di cui all'art. 3 della L. 223 del 1991, ovvero nei casi di dichiarazione di fallimento, di omologazione del concordato preventivo consistente nella cessione di beni, di emanazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa.

Il DL 7.4.1995, n. 105, che ha reiterato le norme contenute nel DL 8.2.1995, n. 31, il quale aveva reiterato norme proposte in precedenti decreti, il primo dei quali è il DL 8.8.1994, n. 494, ha disposto che, al fine di consentire l'attivazione di lavori socialmente utili e in attesa della revisione delle norme che li disciplinano, il Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del DL 148 del 1993, convertito nella L. 236 del 1993, sia incrementato, per il 1995, di una somma pari a 129 miliardi.

Ai lavoratori dell'Inсар, della GEPI, a quelli iscritti nelle liste di mobilità nelle aree del Sud o nelle aree in declino industriale e a quelli che beneficiano del trattamento speciale di disoccupazione nel Sud, nei cui confronti siano cessati entro il 31 dicembre 1994 o cesseranno entro il 31 maggio 1995 i trattamenti di integrazione salariale, di mobilità o di disoccupazione speciale, compete, per un anno, un sussidio pari al 64 per cento dell'integrazione percepita, purché tali lavoratori siano utilizzati in lavori socialmente utili. In attesa di rendere operativi i lavori socialmente utili (per i quali si stabiliscono contestualmente procedure meno complesse), è stato disposto che, sino al 31 maggio 1995, ai lavoratori sopra indicati venga corrisposto un sussidio di importo decrescente nel tempo e pari: *a)* al 70 per cento dell'ultimo trattamento previdenziale sino al 31 marzo 1995; *b)* al 45 per cento del massimale di cassa integrazione per i mesi di aprile e maggio (tale percentuale si ricava riducendo del 30 per cento la percentuale del 64 per cento).

Il trattamento di mobilità dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità nelle aree del Mezzogiorno, che scadeva entro il secondo semestre del 1994, è stato prorogato al 31 dicembre 1994, previa domanda all'INPS.

Il trattamento di disoccupazione speciale previsto dall'art. 11, comma 2, della L. 223 del 1991 (trattamento concesso ai lavoratori delle aree nelle quali il CIPI ha accertato la sussistenza di uno stato di grave crisi occupazionale conseguente a ristrutturazioni aziendali o alla costruzione di grandi opere pubbliche) con scadenza anteriore al 31 dicembre 1994 è stato prorogato fino a tale data.

Il DL 105 del 1995 ha inoltre prorogato dal 31 dicembre 1994 al 31 dicembre 1995 l'efficacia della norma introdotta dalla L. 56 del 1994, secondo la quale l'impresa ammessa a usufruire del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 4 della L. 223 del 1991 (ossia l'impresa che, non potendo reimpiegare tutti i lavoratori sospesi in seguito a ristrutturazione, può porre i dipendenti eccedenti in mobilità) può richiedere al Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di prorogare, per un massimo di 12 mesi, l'integrazione salariale di quei lavoratori che risultino eccedenti.

Per il periodo 1² gennaio-31 maggio 1995 il trattamento ordinario di disoccupazione resta fissato nel 30 per cento dell'ultima retribuzione.

È prorogato dal 31 dicembre 1994 al 31 dicembre 1995 il termine stabilito nell'art. 4, comma 1, della L. 236 del 1993; la norma stabilisce la possibilità, per i lavoratori licenziati

da imprese anche cooperative e artigiane che occupano sino a 15 dipendenti, di iscriversi nelle liste di mobilità di cui all'art. 6, comma 1, della L. 223 del 1991. Il motivo del licenziamento deve essere connesso con la riduzione, la trasformazione o la cessazione dell'attività produttiva.

È differito al 31 dicembre 1995 il termine del 31 dicembre 1994 stabilito dall'art. 5, commi 7 e 8, della L. 30.12.1991, n. 412; questa legge prevede che in ogni regione il 50 per cento dei posti resisi vacanti presso le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e gli enti locali sia riservato ai lavoratori che usufruiscono del trattamento di integrazione salariale straordinario o del trattamento di mobilità da più di 12 mesi e iscritti in apposite liste.

f) Prestazioni per gli infortuni sul lavoro — Il DM 2.3.1994 ha disposto, con decorrenza dal 1^o gennaio 1994, la rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale; le rendite relative al 1990 e agli anni precedenti sono state aumentate del 16,94 per cento, quelle relative al 1991 del 7,18 per cento.

g) Prestazioni sanitarie — Il DM 15.4.1994 ha determinato i criteri generali per la fissazione delle tariffe relative alle prestazioni ospedaliere, specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio, in attuazione dell'art. 8, commi 5 e 7, del D.Igs. 30.12.1992, n. 502.

La L. 724 del 1994 ha disposto che a decorrere dal 1^o gennaio 1995 siano modificate alcune delle norme introdotte con la L. 537 del 1993 (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1993: *Principali provvedimenti in materia economica*), in particolare: *a)* l'assistito non deve più corrispondere per le prescrizioni di medicine essenziali (cosiddette medicine della fascia "a") la quota fissa di 5.000 lire per ricetta, bensì una quota di 3.000 lire per le ricette che prevedono una sola prescrizione e di 6.000 lire per quelle con più prescrizioni; *b)* per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, l'importo massimo di partecipazione alla spesa è ridotto da 100.000 a 70.000 lire per ricetta; *c)* sono esentati dalle spese di cui ai punti *a)* e *b)* i cittadini di età inferiore a 6 e superiore a 65 anni, che appartengano a nuclei familiari con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, non superiore a 70 milioni di lire. Sono esentati i malati di neoplasie maligne, i pazienti in attesa di trapianti, i soggetti affetti dalle forme morbose di cui al DM 1.2.1991 e i titolari di pensione sociale. Sono esentati, purché appartenenti a un nucleo familiare il cui reddito complessivo sia, con riferimento all'anno precedente, inferiore a 16 milioni (tale limite è incrementato fino a 22 milioni in presenza del coniuge e di l'ulteriore milione per ogni figlio a carico), i titolari di pensione al minimo di età superiore a 60 anni e i disoccupati. I cittadini esentati, fatta eccezione per gli invalidi di guerra, dei grandi invalidi per servizio e per gli invalidi civili al 100 per cento, sono comunque tenuti al pagamento della quota fissa per ricetta.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore della L. 724 del 1994, le regioni devono provvedere alla disattivazione e alla riconversione degli ospedali che non raggiungono la dotazione minima di 120 posti letto; sono esclusi gli ospedali specializzati e quelli per i quali la regione ha già programmato la ristrutturazione. Negli ospedali trasformati, al personale in esubero si applica l'istituto della mobilità.

Secondo le indicazioni del Piano sanitario nazionale per il triennio 1994-96, è prevista una revisione delle dotazioni di personale; i processi di mobilità sono finalizzati all'obiettivo del pieno utilizzo delle strutture pubbliche. Per il primo semestre 1995 è fatto divieto di procedere all'assunzione di nuovo personale; nel secondo semestre, previa verifica dei carichi di lavoro e dopo aver esperito le procedure di mobilità, per coprire i posti resisi vacanti a partire dal 1^o gennaio 1995, le regioni possono procedere a nuove assunzioni nel limite del 10 per cento per i ruoli amministrativi e del 30 per cento per gli altri ruoli.

A decorrere dal 1° gennaio 1996, la corresponsione dell'indennità di tempo pieno, di cui al DPR 28.11.1990, n. 384, art. 110, comma 1, è sospesa, limitatamente al 15 per cento del suo importo, nei confronti del personale che esercita attività libero-professionale.

La spesa per l'acquisto di beni e servizi non può superare, a livello regionale, l'importo registrato nel 1993 ridotto del 18 per cento per l'anno 1995, del 16 per cento per l'anno 1996, del 14 per cento per l'anno 1997.

Fino al 31 dicembre 1995, il SSN, nel procedere alla corresponsione di quanto dovuto alle farmacie, trattiene, a titolo di sconto, una quota pari al 3 per cento dell'importo dovuto al lordo dei ticket; per le farmacie rurali tale quota è pari all'1,5 per cento. Per il 1995 il prezzo dei farmaci con onere a carico del SSN è ridotto del 2,5 per cento rispetto al prezzo medio europeo vigente al 15 ottobre 1994. Tale riduzione è elevata al 5 per cento per quelle aziende che hanno visto aumentare nel primo semestre del 1994, rispetto allo stesso periodo del 1993, i ricavi relativi alla vendita di medicinali, di cui alle fasce "a", "b" e "e" della L. 537 del 1993, in misura pari o superiore al 10 per cento (le modifiche applicative sono state emanate con la delibera CIPE 10.1.1995). A decorrere dal 1° giugno 1995, con la riduzione dell'IVA sui medicinali al 4 per cento, si ridurrà anche il prezzo dei farmaci. Nel 1995 l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica non potrà superare i 9.000 miliardi.

Il DL 29.4.1995, n. 135, ha reiterato il DL 28.2.1995, n. 57, il quale aveva riproposto con alcune modifiche le norme contenute nel DL 23.12.1994, n. 722, che a sua volta aveva riproposto norme contenute in precedenti decreti, il primo dei quali è il DL 30.6.1994, n. 419. 11 decreto ha previsto che, a decorrere dal 1° luglio 1994 e fino alla data di nomina degli organi di cui al D.lgs. 30.6.1993, n. 269, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico con personalità giuridica di diritto pubblico siano gestiti da commissari straordinari.

Il DL 135 del 1995 ha inoltre modificato l'art. 8, commi 14 e 16, della L. 537 del 1993. Le norme, che hanno avuto efficacia sino al 31 dicembre 1994 (successivamente sono entrate in vigore le norme della L. 724 del 1994), prevedevano che l'assistito dovesse corrispondere per i farmaci a totale carico del SSN una quota fissa pari a 3.000 lire per ricetta nel caso questa prevedesse una sola prescrizione e pari a 5.000 lire nel caso di due o più prescrizioni. I cittadini esentati, con esclusione degli invalidi di guerra e degli invalidi civili al 100 per cento, dovevano corrispondere per ogni ricetta una quota fissa pari a 5.000 lire.

I medicinali che appartengono alla classe "c", di cui all'art. 8, comma 10, della L. 537 del 1993, possono essere erogati gratuitamente dalla USL competente ai cittadini che, a causa della loro patologia, necessitano in maniera continuativa di tali farmaci, purché un medico della stessa USL accerti l'assoluta necessità del trattamento.

A decorrere dal 1° gennaio 1995, le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate nell'ambito del SSN sono remunerate sulla base di tariffe predeterminate dalle regioni, secondo i criteri generali definiti dal Ministro della Sanità in attuazione dell'art. 8, comma 6, del D.lgs. 502 del 1992.

Pubblico impiego

La L. 23.12.1994, n. 724, ha stabilito che l'orario di servizio delle amministrazioni pubbliche si articoli su cinque giorni lavorativi settimanali, anche nelle ore pomeridiane. Sono fatte salve le particolari esigenze dei servizi pubblici da erogarsi con carattere di continuità. L'articolazione dell'orario di servizio, dell'orario di apertura al pubblico e dell'orario di lavoro è definita secondo quanto stabilito dal D.lgs. 3.2.1993, n. 29, e successive modificazioni, tenendo presenti le finalità e gli obiettivi da realizzare e le prestazioni da assicurare all'utenza. L'orario deve essere accertato con controlli obiettivi e di tipo automatizzato. In relazione all'articolazione dell'orario di lavoro su cinque giorni, gli stanziamenti e i fondi

comunque utilizzati nel 1994 per l'erogazione del compenso per lavoro straordinario al personale dei ministeri vengono ridotti del 5 per cento per il secondo semestre del 1995 e per gli anni 1996 e 1997.

Entro il 30 giugno 1995 devono essere definite le dotazioni organiche del personale delle amministrazioni pubbliche, previa verifica dei carichi di lavoro; tale verifica deve essere effettuata con cadenza biennale, a partire dal 1994, secondo quanto stabilito dalla L. 24.12.1993, n. 537 (cfr. nell'Appendice della Relazione sul 1993: *Principali provvedimenti in materia economica*). La verifica dei carichi di lavoro deve inoltre precedere: *a*) l'individuazione delle procedure che regolano l'attività degli uffici; *b*) la razionalizzazione, semplificazione e riduzione, se necessario, delle procedure medesime. Fino al 30 giugno 1995 e comunque fino a quando non siano definite le dotazioni organiche, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (il divieto riguarda anche le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette).

Successivamente al 30 giugno 1995 e sino al 31 dicembre 1997, ferme restando le disposizioni contenute negli artt. 1 e 2 del DL 9.12.1994, n. 676 (che prevede disposizioni per il personale degli enti locali che abbiano dichiarato M stato di dissesto), sono ampliati i limiti posti dall'art. 3, comma 8, della L. 537 del 1993, nel senso che i posti resisi disponibili presso le amministrazioni pubbliche in seguito a cessazioni possono essere coperti mediante mobilità non nella misura del 5 ma del 50 per cento. Le anzidette limitazioni non si applicano alle Forze di polizia, ai Vigili del fuoco, alla Polizia penitenziaria e al Corpo delle guardie forestali. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni già contenute nell'art. 4 della L. 537 del 1993.

Agli enti regionali, che hanno dichiarato il dissesto ma che abbiano ottenuto l'approvazione della pianta organica, del piano di risanamento e del bilancio di equilibrio, è data facoltà, qualora non possano coprire i posti vacanti mediante l'istituto della mobilità, di procedere all'assunzione di nuovo personale.

Il contingente di personale da destinare a tempo parziale non può superare il limite del 25 per cento. Entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubbliche, sulla base delle domande pervenute, stabiliscono i contingenti di personale da destinare al tempo parziale.

È previsto che il dipendente che non abbia fruito del congedo straordinario possa essere collocato in aspettativa ai sensi del DPR 10.1.1957, n. 3, art. 68, soltanto per assenze continuative di durata superiore a sette giorni. I pubblici dipendenti non possono fruire del congedo straordinario o dell'aspettativa per infermità, per attendere a cure termali, elioterapiche e climatiche.

Per l'anno 1995 è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di adottare provvedimenti per l'estensione di decisioni giurisdizionali aventi forza di giudicato o comunque divenute esecutive nella materia di pubblico impiego.

Il DL 7.4.1995, n. 106 (che ha reiterato con alcune modifiche le norme contenute nel DL 8.2.1995, n. 33, il quale a sua volta aveva riproposto norme contenute in una serie di decreti tutti decaduti, il primo dei quali è il DL 15.6.1994, n. 376), ha disposto che agli enti locali, che abbiano dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 1993 e che abbiano ottenuto entro il 31 dicembre 1994 l'approvazione dal Ministro dell'Interno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, continuino ad applicarsi le norme dell'art. 25 del DL 2.3.1989, n. 66, convertito nella L. 24.4.1989, n. 144 (che prevedono modifiche alla pianta organica per permettere la riduzione delle spese, il blocco delle assunzioni, la riduzione a non oltre il 50 per cento della spesa media per il personale a tempo determinato sostenuta nell'ultimo triennio) e le norme dell'art. 21 del DL 18.1.1993, n. 8, convertito nella L. 19.3.1993, n. 68 (che prevedono la compilazione di una graduatoria del personale eccedente; la graduatoria deve essere trasmessa alla Commissione centrale per gli organici degli enti locali, che provvede ad assegnare tale personale ad altre amministrazioni).

Ai dipendenti pubblici occupati presso enti locali che abbiano deliberato o delibereranno lo stato di dissesto è fatto divieto, per la durata del dissesto medesimo, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 16 del D.lgs. 30.12.1992, n. 503, che prevede la possibilità di prorogare il rapporto di lavoro di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo.

Agli enti locali che versano in stato di dissesto economico e che abbiano posto in mobilità il personale eccedente, è concesso, sino alla delibera del provvedimento di mobilità da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, un anticipo sulle somme dovute per indennità pari al 90 per cento; tale somma è erogata ogni fine anno dal Ministero dell'Interno. Per tali enti, le procedure di mobilità del personale eccedente rispetto ai parametri fissati in sede di rideterminazione della pianta organica vengono espletate prioritariamente nell'ambito della regione di appartenenza.

Il DL 106 del 1995 ha inoltre sostituito il comma 11 dell'art. 3 della L. 537 del 1993; le nuove norme prevedono che, in deroga alle disposizioni contenute nei commi 5 e 8 del citato articolo, non siano tenuti alla rilevazione dei carichi di lavoro gli enti locali con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, che non versino in stato di dissesto. Per gli enti locali che non versino in stato di dissesto, ma con popolazione superiore a 10.000 abitanti, tale rilevazione è condizione indispensabile per la rideterminazione della pianta organica. Fino alla rideterminazione della pianta organica, questi enti locali possono, nel limite delle disponibilità di bilancio, procedere: all'assunzione di personale per i posti per i quali, alla data del 31 agosto 1993, erano stati banditi o autorizzati concorsi; a coprire nella misura del 50 per cento i posti resisi vacanti successivamente al 31 agosto 1993; ad assumere personale a tempo determinato, in deroga ai limiti posti in materia dalla L. 537 del 1993.

Agli enti locali che abbiano una situazione economica di pareggio e mezzi finanziari adeguati è data la possibilità di effettuare nuove assunzioni, nell'ambito dei posti vacanti.

Gli enti locali che non versano in situazione di dissesto possono, sino al 31 dicembre 1995, prorogare i rapporti di lavoro a tempo determinato, di cui alla L. 19.7.1993, n. 236, art. 4 bis, comma 5.

Lavori pubblici

La L. 11.2.1994, n. 109 (legge quadro in materia di lavori pubblici), regola i contratti di appalto e di concessione di lavori pubblici e gli incarichi di progettazione. L'intervento legislativo è sostanzialmente articolato su quattro aree: programmazione e progettazione, aggiudicazione, esecuzione e pagamento, vigilanza. Le disposizioni si applicano: *a)* alle amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, agli enti locali, agli enti pubblici anche se economici; *b)* ai concessionari di lavori pubblici, ai concessionari di esercizio di infrastrutture destinate al pubblico servizio, alle società con capitale pubblico, la cui attività consista nella produzione di beni o servizi non destinati a essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza; *c)* ai soggetti, enti e società privati, relativamente a quelle opere per le quali è previsto un contributo pubblico in conto capitale e interessi che superi il 40 per cento dell'importo complessivo.

Per quanto riguarda la programmazione, si prevede che ciascuna amministrazione approvi un programma triennale dei lavori, da redigere secondo uno schema tipo predisposto dal Ministero dei Lavori pubblici.

Nella selezione degli esecutori dei lavori, la legge prevede che i soggetti debbano ottenere una qualificazione tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria. Gli appalti sono aggiudicati, di norma, mediante licitazione privata e pubblico incanto; solo per lavori "speciali" è previsto l'appalto-concorso.

In relazione all'esecuzione, la legge disciplina gli obblighi di assicurazione, i limiti di subappalto, la possibilità di varianti in corso d'opera e le modalità di pagamento.

Al fine di garantire l'osservanza della normativa è istituita un'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici; detto organo, oltre a effettuare un controllo diretto sull'esecuzione dei lavori, segnalando al Governo e al Parlamento eventuali irregolarità, invia ogni anno all'Esecutivo una relazione nella quale si evidenziano eventuali disfunzioni.

È garantita la piena autonomia funzionale e organizzativa, nonché l'indipendenza di giudizio e di valutazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici quale massimo organo tecnico consultivo dello Stato.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori o realizzatori nominano un unico responsabile del procedimento per le fasi della programmazione dei lavori, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei medesimi. Spetta al responsabile del procedimento assicurare il rispetto delle disposizioni normative in materia di bandi di gare ed effettuare tutte le verifiche affinché l'appaltatore possa iniziare i lavori al momento della loro consegna. Nel caso accerti danni per l'erario, il responsabile deve presentare denuncia alla competente procura regionale della Corte dei conti e all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

La legge rinvia a un regolamento governativo, da emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge medesima, l'ulteriore definizione della normativa.

Le prime modifiche alla L. 109 del 1994 sono state apportate dal DL 29.4.1994, n. 257. Il provvedimento prevedeva che le disposizioni riguardanti l'attività di progettazione e quelle relative alla trattativa privata per lavori in economia (per un importo non superiore a 30.000 ecu) fossero sospese sino all'entrata in vigore del regolamento emanato dal Governo. Maggiori restrizioni sono state introdotte con i decreti-legge 31.5.1994, n. 331, 30.7.1994, n. 478, 30.9.1994, n. 559, 30.11.1994, n. 658, 31.1.1995, n. 26; in sede di conversione di quest'ultimo decreto le norme relative alle forniture e appalti pubblici (art. 5) non sono state recepite dalla L. 29.3.1995, n. 95. Sono state emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri due direttive, rispettivamente in data 28.3.1994 e 29.4.1994, con lo scopo di fornire indirizzi interpretativi della nuova normativa.

La L. 23.12.1994, n. 724, ha sostituito le norme contenute nell'art. 6 della L. 24.12.1993, n. 537, che riguardavano il controllo di congruità dei prezzi nei contratti pubblici relativi all'esecuzione di lavori e all'acquisto di beni e servizi. Già col DL 331 del 1994 l'efficacia delle norme contenute in quest'ultima legge era stata sospesa sino al 31 dicembre 1994. Tra le modifiche, rilevante è quella che ha soppresso la norma che prevedeva la revisione dei prezzi dei contratti stipulati prima dell'entrata in vigore della L. 537 del 1993. Altre modifiche hanno stabilito che: *a)* per orientare le amministrazioni pubbliche nell'individuazione del miglior prezzo di mercato, l'Istat, avvalendosi anche delle Camere di commercio, curi la rilevazione e la elaborazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquistati dalle amministrazioni, provvedendo alla comparazione su base statistica fra questi ultimi e i prezzi di mercato; *b)* presso ciascun Commissariato del Governo nelle regioni e nelle province autonome sia costituito un Comitato per l'acquisizione di beni e servizi, con il compito di curare l'espletamento delle pratiche di acquisto per le varie amministrazioni.

Il DL 3.4.1995, n. 101, dettando nuove norme riguardo all'efficacia della L. 109 del 1994 (legge quadro in materia di lavori pubblici), ha previsto che: *a)* siano abrogati i primi tre commi dell'art. 38; essi riguardavano l'entrata in vigore e l'ambito di applicazione della legge quadro; *b)* entrino in vigore dalla data di conversione in legge del citato DL 101 le disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 19, 24, 30 (commi 1, 2, 3, 4) e 31 (commi 2, 3, 4), che riguardano l'istituzione dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, i sistemi di realizzazione dei lavori pubblici, i casi in cui è ammessa per gli appalti la trattativa privata, le garan-

zie da presentare per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori pubblici, l'assoluta necessità (pena la decadenza del contratto) dei piani di sicurezza; *c*) entrino in vigore nell'esercizio successivo alla data di conversione in legge del citato DL 101 le disposizioni contenute negli artt. 14, 15, 16, 17, 18 (commi 1, 2), 20, 25, 27 e 30 (commi 5, 6 e 7), che riguardano la programmazione dei lavori pubblici, le competenze dei consigli comunali e provinciali, le attività di progettazione, la redazione dei progetti, gli incentivi per la progettazione, le procedure di scelta del contraente, le varianti in corso d'opera, la direzione dei lavori, la copertura assicurativa di cui devono essere muniti gli esecutori dei lavori; *d*) si applichino a decorrere dal 1° gennaio 1996 le disposizioni di cui agli artt. 7, 8, 10, 11, 12, 26 (comma 5), 28, 29, 32, 33 e 34; esse riguardano misure per l'adeguamento della funzionalità dell'amministrazione pubblica, la qualificazione dei soggetti operanti in materia di lavori pubblici, le caratteristiche e i requisiti di cui devono essere dotati i partecipanti alle gare, i collaudi e la vigilanza, la pubblicità degli appalti, la definizione delle controversie relative a lavori pubblici, i subappalti. Ai procedimenti il cui bando viene pubblicato successivamente alla data di entrata in vigore del DL 101 del 1995, si applicano le disposizioni contenute nella L. 109 del 1994, salvo quelle che con lo stesso decreto sono state differite.

Il Governo dovrà emanare, entro il 30 settembre 1995, un apposito regolamento, che costituirà, con la L. 109 del 1994, l'ordinamento generale in materia di lavori pubblici. Il regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 1996.

D — LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tassi d'interesse ufficiali

Il 17.2.1994 il Governatore della Banca d'Italia ha abbassato, con attuazione a partire dal giorno seguente, il tasso di sconto e la misura dell'interesse sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa al 7,5 per cento, lasciando inalterata a 1 punto percentuale la maggiorazione per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa. I medesimi tassi sono stati ridotti l'11.5.1994 al 7 per cento, con attuazione a partire dal giorno seguente; l'11.8.1994 sono stati riportati al 7,5 per cento, con decorrenza dal giorno seguente; in entrambe le occasioni, la maggiorazione per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa è rimasta invariata. Il 21.2.1995 il tasso di sconto e il tasso d'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa sono stati aumentati dal 7,5 all'8,25 per cento, e la maggiorazione per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa è stata elevata da 1 a 1,5 punti percentuali, con decorrenza dal giorno seguente. I medesimi tassi sono stati aumentati dall'8,25 al 9 per cento il 26.5.1995, con decorrenza dal 29.5.1995; la maggiorazione per la determinazione del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa è rimasta invariata.

Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria

In seguito alle disposizioni della L. 26.11.1993, n. 483, dal gennaio 1994 il Tesoro utilizza per il servizio di tesoreria un apposito conto, istituito presso la Banca d'Italia, denominato Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria. Il saldo iniziale su tale conto, pari a 30.670 miliardi, è stato finanziato dal Tesoro mediante un collocamento di titoli presso la Banca d'Italia a condizioni di mercato per il medesimo importo. Sul conto vengono giornalmente registrate le operazioni di introito e di pagamento connesse con il servizio di tesoreria, effettuate dalle sezioni di tesoreria della Banca d'Italia. Il conto non può presentare saldi a debito del Tesoro: l'ipotetica insufficienza di fondi verrebbe scritturata in un conto

regolato al tasso ufficiale di sconto e la Banca sospenderebbe automaticamente i pagamenti per conto del Tesoro fino all'estinzione del debito. Le somme giacenti sul conto non possono essere utilizzate in modo duraturo per la copertura del fabbisogno del Tesoro. Per assicurare che il saldo attivo si mantenga sempre su livelli di sicurezza, la legge ha previsto alcune "soglie", il cui superamento richiede l'adozione di interventi correttivi. Sulle giacenze del conto, la Banca corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre precedente (cfr. nel *Glossario* la voce: Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria).

La L. 483 del 1993, inoltre, ha vietato alla Banca d'Italia la concessione di anticipazioni di alcun tipo al Tesoro (art. 1) e ha disposto che il debito sul conto corrente di tesoreria presso la Banca, quale risultava al 31 dicembre 1993, fosse convertito in titoli di Stato all'1 per cento, la cui durata fosse stabilita dal Ministro del Tesoro con proprio decreto (art. 2). Dal gennaio 1994, il saldo del conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 è stato posto su un conto transitorio del bilancio della Banca. La conversione, disposta dal decreto del Ministro del Tesoro del 15.11.1994, ha avuto luogo attraverso un'emissione di buoni del Tesoro poliennali assegnati alla Banca d'Italia, per un importo complessivo di 76.205 miliardi di lire, con scadenze tra i 20 e i 50 anni e con godimento dal 1° gennaio 1994.

Riserva obbligatoria

Con provvedimento del 27.5.1994, il Governatore della Banca d'Italia ha disposto una riforma della riserva obbligatoria. La riforma commisura dal luglio del 1994 la variazione della riserva obbligatoria al 15 per cento della variazione della raccolta soggetta; equipara la disciplina per le diverse categorie di banche; esenta dall'obbligo i primi 200 miliardi di raccolta; realizza l'esenzione, prevista esplicitamente dalla L. 26.11.1993, n. 483, dei certificati di deposito oltre il breve termine (cfr. nel *Glossario* la voce: Riserva obbligatoria).

Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Fondo previsto dalla L. 27.10.1993, n. 432, modificata dal DL 8.7.1994, n. 436 (più volte reiterato, da ultimo con il DL 10.5.1995, n. 161), con lo scopo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione (cfr. nel *Glossario* la voce: Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato). Il DL 436 del 1994 ha, in particolare, disposto lo spostamento del Fondo dalla tesoreria centrale dello Stato, ove era stato originariamente istituito, alla Banca d'Italia, che lo remunera semestralmente con un tasso d'interesse pari a quello medio dei buoni ordinari del Tesoro emessi nel semestre precedente.

Aste dei buoni ordinari del Tesoro

Il decreto del Ministro del Tesoro del 12.12.1994 ha fornito le disposizioni relative al collocamento dei BOT a partire dal gennaio 1995. Le principali innovazioni hanno riguardato la riduzione da 5 a 3 del numero di richieste competitive che possono essere presentate da ciascun operatore e nell'elevazione a 3 miliardi dell'importo minimo di ciascuna delle richieste. Inoltre, è stata attribuita al Tesoro la facoltà di stabilire il termine a partire dal quale le richieste degli operatori devono essere trasmesse esclusivamente attraverso la rete nazionale interbancaria ed è stato disciplinato l'uso delle apparecchiature facsimile nel caso di malfunzionamenti di quest'ultima.

Ammassi obbligatori

Il DL 30.12.1993, n. 565, ha autorizzato il Ministro del Tesoro a disporre un'emissione di titoli di Stato da rilasciare alla Banca d'Italia, in sostituzione dei titoli di credito detenuti

dall'Istituto di emissione in dipendenza dei finanziamenti connessi con le campagne di ammasso obbligatorio di prodotti agricoli. Il provvedimento aveva avuto attuazione nel decreto del Ministro del Tesoro del 12.1.1994. Il DL 565 del 1993 è decaduto e le norme sono state riproposte con i decreti-legge 28.2.1994, n. 142, 29.4.1994, n. 264, e, con parziali modifiche, 30.6.1994, n. 423. Quest'ultimo decreto non è stato reiterato.

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

Con decreto del 21.12.1994, il Ministro del Tesoro ha riformato i parametri per la determinazione dei tassi di riferimento per le operazioni di credito agevolato. A far tempo dal 1° gennaio 1995, la componente dei tassi di riferimento che riflette il costo della provvista delle banche viene determinata in funzione dei tassi di mercato monetario e finanziario. Per le operazioni con durata fino a 18 mesi, il costo della provvista è fissato nella media aritmetica semplice tra *a*) il rendimento composto medio ponderato dei BOT a 6 e 12 mesi rilevato in sede d'asta nelle due emissioni del mese precedente a quello di stipula dell'operazione e *b*) la media aritmetica semplice del RIBOR a 1 e 3 mesi riferita al quinto giorno lavorativo precedente a quello di stipula dell'operazione. Per le operazioni di durata oltre i 18 mesi, il costo della provvista è fissato pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione (Rendistato) del secondo mese antecedente a quello di stipula del contratto.

Con decreti del 22.12.1994, il Ministro del Tesoro ha altresì fissato per l'anno 1995 le commissioni onnicomprensive per le operazioni di credito agevolato, innalzandole di trenta centesimi di punto rispetto a quelle stabilite per il 1994.

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO (1) (valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito all'esportazione		Credito edilizio	Credito agrario	
		Tasso (2) fisso	Tasso variabile		Di miglioramento	Di esercizio (3)
1994 - gennaio	10,95	10,45	11,88	10,85	11,15	10,25
febbraio	11,10	10,60	11,88	10,85	11,15	10,25
marzo	10,30	9,80	11,88	10,50	12,30	9,80
aprile	10,35	9,85	11,88	10,50	12,30	9,80
maggio	10,50	10,00	11,88	10,30	10,90	9,80
giugno	10,30	9,80	11,88	10,30	10,90	9,80
luglio	10,25	9,75	9,79	10,70	9,95	9,15
agosto	10,70	10,20	9,79	10,70	9,95	9,15
settembre	10,95	10,45	9,79	10,50	10,60	9,75
ottobre	11,05	10,55	9,79	10,50	10,60	9,75
novembre	12,05	11,55	9,79	11,05	13,35	10,20
dicembre	13,10	12,60	9,79	11,05	13,35	10,20

(1) I tassi pubblicati sono quelli che includono la commissione onnicomprensiva relativa ai contratti stipulati nell'anno. - (2) In questo comparto il tasso di riferimento risultava in vigore dal 15 del mese di riferimento al 14 del mese successivo. - (3) Per le operazioni fino a 18 mesi; da gennaio 1992 per quelle da 12 a 18 mesi.

**CARATTERISTICHE DELLE PRINCIPALI AGEVOLAZIONI
CREDITIZIE STATALI: OPERAZIONI A MEDIO E A LUNGO TERMINE**
(al 15 maggio 1995)

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)
Anno	N.		Centro-Nord	Mezzo-giorno	
INDUSTRIE E SERVIZI					
1982	46	Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica (1)	8,55	5,15	14,20
1982	46	Piccole e medie imprese (1) (2)	7,10	3,55	14,20
1968	1089	Fondo IMI ricerca applicata	3,70		
1952	949	Acquisto automezzi specifici (3)	8,55	5,15	14,20
1965	1329	Acquisto macchine utensili	8,40	5,65	14,20
1952	949	Credito all'artigianato (4)	9,30	6,45	14,25
1975	517	Credito al commercio	9,25	7,10	14,20
1978	234	Credito navale	7,5-9,6		13,00
1981	416	Credito all'editoria (5)	7,10		14,20
1986	64	Intervento straordinario nel Mezzogiorno			
		fino a 36 miliardi	—	5,15	14,20
		oltre 36 miliardi	—	8,55	14,20
1985	49	Credito alla cooperazione (6)	7,10	3,55	14,20
EDILIZIA					
1978	457	Piano decennale edilizia residenziale (7)	4,5-9		14,15
1978	457	Piano decennale edilizia rurale	4-6	3-8	14,15
AGRICOLTURA E PESCA					
		Credito agrario di esercizio (8)	8,55	4,30	14,20
		Credito agrario di miglioramento (8)	8,00	4,35	14,50
1975	153	Mutui per ammodernamento strutture (regolamento CEE n. 797/85) (8)	7,25	2,9	14,50
ESPORTAZIONI					
1977	227	Crediti denominati in lire (9)			
		raccolta a tasso fisso	—	—	13,40
		raccolta a tasso variabile	—	—	12,45
1981	394	Penetrazione commerciale Paesi extra CEE ..	5,00		12,45

(1) 5,15 per le zone di cui agli obiettivi 2 e 5b del regolamento CEE n. 2052/1988. — (2) Tassi introdotti dalla L. 5.10.1991, n. 317. — (3) 5,70 per le aree insufficientemente sviluppate del Centro. — (4) 8,85 per le zone comprese in quelle di cui all'obiettivo 2 del regolamento CEE n. 2052/1988. — (5) In base alle modifiche apportate dalla L. 25.2.1987, n. 67. — (6) Rispettivamente 6,80 e 3,40 per l'artigianato. — (7) Cfr. anche la L. 17.2.1992, n. 179. — (8) Nella colonna dei tassi agevolati, la cui fissazione è demandata alle regioni, sono riportati i tassi minimi indicati dalla normativa nazionale. — (9) Il tasso agevolato varia in ragione dei tassi praticati nei paesi di destinazione delle esportazioni.

Mercato telematico dei titoli di Stato

Al fine di ampliare l'operatività e la liquidità del mercato, il decreto del Ministro del Tesoro del 24.2.1994 ha previsto:

- l'accesso diretto degli operatori non residenti all'MTS, consentendo loro, qualora agiscano come semplici *dealers*, di operare direttamente senza necessità di una filiale operativa in Italia. Lo *status* di operatore principale continua, invece, a essere limitato alle banche autorizzate e alle SIM;
- la distinzione della categoria degli operatori principali in due classi con oneri e privilegi distinti. La prima mantiene in larga parte le caratteristiche degli operatori principali già esistenti (il volume minimo di negoziazioni per questi ultimi tuttavia viene portato all'1 per cento del totale delle operazioni svolte sull'MTS). La seconda, più ristretta, costituisce la categoria degli "specialisti in titoli di Stato". I requisiti per l'appartenenza a questa categoria sono più cogenti e riguardano il patrimonio minimo (75 miliardi); la presenza sul mercato primario, dove ogni operatore deve sottoscrivere almeno il 3 per cento delle emissioni lorde annue totali e l'1 per cento per ogni categoria omogenea di titoli; l'operatività sul mercato secondario, dove la quota degli scambi non può essere inferiore al 3 per cento annuo e all'1 per cento per ogni categoria omogenea di titoli. Una seconda categoria di requisiti per l'appartenenza a questo gruppo è riferita alla capacità di assicurare con continuità adeguate condizioni di liquidità sul mercato; tale capacità viene misurata prendendo a riferimento una serie di indicatori relativi alle dimensioni degli *spreads*, agli scambi, al numero e alla varietà delle controparti. L'appartenenza alla categoria degli "specialisti" viene rivista periodicamente sulla base dei suddetti requisiti.

Gli "specialisti" hanno accesso esclusivo ad appositi collocamenti di titoli decisi dal Ministro del Tesoro successivamente alle aste. È stata altresì prevista la possibilità di introdurre, per le transazioni tra questi operatori, la figura dell'*interdealer broker*, mediante il quale è possibile negoziare in forma anonima ammontari di rilievo.

Il decreto ha previsto, inoltre, l'arricchimento della gamma degli strumenti trattati sul mercato telematico con l'introduzione di contratti di opzione sui *futures* sul circuito MIF.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia: sorveglianza sul sistema dei pagamenti

Il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, approvato con D.lgs. 1.9.1993, n. 385, coordina la legge bancaria del 1936 e le successive disposizioni che ne hanno integrato il contenuto. In particolare, l'art. 146 del Testo unico prevede la formale attribuzione alla Banca d'Italia del compito di promuovere il regolare funzionamento dei sistemi di compensazione e di pagamento e stabilisce che, a tal fine, essa possa emanare disposizioni volte ad assicurare l'efficienza e l'affidabilità di questi sistemi. Tale norma, che è del tutto innovativa rispetto all'ordinamento preesistente, può essere idealmente suddivisa in due parti: nella prima viene dato pieno riconoscimento giuridico a una funzione già economicamente propria della Banca centrale, mentre nella seconda vengono apprestati gli strumenti occorrenti per il suo esercizio.

Trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico denominato Poste italiane

La L. 29.1.1994, n. 71, prevede la trasformazione dell'Amministrazione postale nell'ente pubblico economico Poste italiane e la sua conversione in società per azioni entro il 31.12.1996 (art. 1). La riforma dell'Amministrazione postale è volta a conferire flessibilità ed economicità all'attività delle Poste, attraverso la separazione della gestione dei servizi dalla funzione di indirizzo e di controllo che rimane affidata al Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni (artt. 2 e 11). Con riguardo all'area dei servizi bancari e di pagamento, tale legge pone le condizioni per un ampliamento dell'operatività, in quanto non precisa quali attività l'ente potrà svolgere, demandandone la fissazione ad altre fonti normative (convenzioni, statuto, contratto di programma).

In particolare, all'art. 21a legge prevede la stipula di apposite convenzioni con il Ministero del Tesoro, d'intesa con la Banca d'Italia, la Cassa **DD.PP.** e altri enti pubblici, per la regolamentazione delle operazioni riguardanti il servizio di tesoreria, i conti correnti postali, la raccolta del risparmio postale e le modalità di movimentazione dei fondi raccolti tra le sezioni di tesoreria e gli uffici postali. Lo statuto (art. 4) viene deliberato dal consiglio di amministrazione dell'ente e approvato con decreto del Ministro delle Poste di concerto con il Ministro del Tesoro e il Ministro per la Funzione pubblica.

Per quanto riguarda il contratto di programma, l'art. 8 stabilisce che il consiglio di amministrazione predisponga uno schema di "contratto" da stipularsi tra il presidente dell'ente e il Ministro delle Poste, che individui le attività e i servizi da svolgere, i criteri di determinazione delle tariffe, gli obiettivi in termini di contenimento dei costi e di qualità dei servizi, nonché il piano triennale di riassetto e riconversione del personale.

Disposizioni sulla gestione centralizzata dei titoli di Stato

Il 1² aprile 1995 sono entrati in vigore i decreti del Ministro del Tesoro del 27.5.1993 e del 5.1.1995, emanati ai sensi della legge 2.1.1991, n. 1, che hanno esteso alla gestione centralizzata dei titoli di Stato presso la Banca d'Italia le disposizioni relative all'amministrazione accentrata dei valori mobiliari presso la società Monte Titoli contenute nella legge 19.6.1986, n. 289. In particolare, il DM 27.5.1993 dispone l'applicazione della legge 289 al comparto dei titoli di Stato, allo scopo di conseguire economie gestionali derivanti dalla riduzione dei titoli materialmente emessi e vantaggi dall'amministrazione centralizzata degli stessi. Tale decreto prevede inoltre l'iscrizione dei vincoli gravanti sui titoli di Stato accentrati in Banca d'Italia nell'apposito registro tenuto dal depositano. Il DM 5.1.1995 modifica e integra il precedente, determinando le caratteristiche funzionali del registro dei vincoli.

Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti

Il decreto del Ministro del Tesoro del 7.5.1991 disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti gestito dalla Banca d'Italia. Per quanto riguarda i soggetti ammessi, oltre alla previsione di quelli che partecipano di diritto (Banca d'Italia, sezioni di tesoreria e Poste), l'adesione viene riservata ai soli enti creditizi. Il decreto prevede, accanto all'attuale partecipazione all'intero ciclo, modalità differenziate di fruizione del servizio, in relazione alle diverse fasi dello stesso e ai requisiti tecnico-organizzativi e patrimoniali degli aderenti.

Funzionamento della compensazione dei valori mobiliari

Con decreto del Ministro del Tesoro del 12.12.1991, sono state emanate norme regolamentari in materia di funzionamento della compensazione dei valori mobiliari e delle moda-

lità di accesso alle relative stanze. Possono partecipare a detta compensazione, oltre alla Banca d'Italia, che vi è ammessa di diritto, gli enti creditizi, le SIM e gli agenti di cambio.

La Banca d'Italia ha competenza in ordine all'accoglimento delle domande di ammissione e all'indicazione delle stanze presso cui si svolge la compensazione dei valori mobiliari. La partecipazione, per quanto riguarda sia l'ammissione sia il mantenimento della stessa, è subordinata all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare.

La Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, può richiedere informazioni necessarie al regolare funzionamento della compensazione e può stabilire forme di garanzia che assicurino l'adempimento delle posizioni debitorie degli aderenti.

Istituzione, organizzazione e funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia

Il 5.11.1993 la Consob e la Banca d'Italia hanno emanato d'intesa disposizioni che modificano e integrano le norme adottate in precedenza, concernenti l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia. Tali disposizioni prevedono che la Cassa assicuri il buon fine della liquidazione mensile e della liquidazione a contante dei contratti aventi a oggetto azioni e *warrants* quotati in borsa.

GLOSSARIO

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accertamento

Prima fase del processo di acquisizione al bilancio delle entrate, in cui il presupposto e l'ammontare del credito sono associati al soggetto debitore. Le entrate accertate sono iscritte nel bilancio di competenza.

Accesso remoto

Partecipazione diretta al sistema interbancario per il trasferimento di fondi di un paese da parte di una banca che non ha in quel paese né la sede principale, né una filiale.

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate da un cliente di una banca la quale, nell'apportare la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni così rilasciate fanno parte dei crediti di firma.

Accordi europei di cambio (AEC) (vedi anche: Banda di oscillazione)

Accordi, nell'ambito del Sistema monetario europeo, che fissano i limiti massimi di oscillazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, il franco belga e quello lussemburghese, il fiorino olandese, la corona danese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola e l'escudo portoghese. La partecipazione della lira italiana e quella della sterlina inglese sono state sospese dal 17 settembre 1992.

Accordo di Basilea-Nyborg

Accordo concluso nel settembre del 1987 dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali della Comunità europea per aggiornare gli Accordi di cambio del Sistema monetario europeo (vedi: Accordi europei di cambio). Essi prevedono: il rafforzamento delle procedure di sorveglianza congiunta sul mercato dei cambi; una disponibilità a utilizzare più ampiamente la banda di fluttuazione e un uso più pronto e flessibile dei tassi d'interesse, oltre agli interventi sul mercato dei cambi, per scoraggiare la speculazione; maggior flessibilità delle condizioni e dei termini di ripagamento dei debiti tra le banche centrali, derivanti dal finanziamento degli interventi nell'ambito della facilitazione di credito a brevissimo termine; la possibilità di utilizzare quest'ultima anche per finanziare gli interventi intra-marginali.

Accreditamento o indebitamento con il Resto del mondo

Corrisponde al saldo contabile del conto della formazione del capitale. Rappresenta l'ammontare netto di risorse finanziarie che il Paese mette a disposizione del Resto del mondo (accreditamento) o, viceversa, che il Resto del mondo mette a disposizione del Paese (indebitamento).

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee)

Aggi esattoriali

Compensi riconosciuti ai concessionari, alle aziende di credito e all'ente Poste italiane per il servizio di riscossione delle imposte dirette.

Aggiustamenti di valutazione

Variazioni nella valutazione, a date diverse, delle attività e delle passività degli operatori che riflettono non effettive transazioni, ma modificazioni dei tassi di cambio (aggiustamenti di cambio) e delle quotazioni di borsa.

Altre persone in cerca di lavoro

Persone in cerca di un'occupazione (vedi), dichiaratesi però in condizione non professionale (studenti, casalinghe, pensionati, ecc.).

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo il criterio della contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre servizi non destinati alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Il settore è suddiviso in tre sottosettori:

amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti centrali diversi dagli enti di previdenza, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del Paese (Stato, organi costituzionali, Cassa **DD.PP.**, gestione dell'ex Foreste demaniali, Anas, altri);

amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio. Il settore è articolato in 5 sottosezioni: *a)* enti territoriali (regioni, province, comuni), *b)* ospedali pubblici, *c)* unità sanitarie locali, *d)* enti di assistenza locali (università e istituti di istruzione universitaria, opere universitarie, istituzioni di assistenza e beneficenza, altri), *e)* enti economici locali (camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti provinciali per il turismo, istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo, altri);

enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (INPS, INAIL, INPDAP e altri).

Anticipazioni della Banca d'Italia

ordinarie (vedi anche: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Aperture di credito in conto corrente concesse discrezionalmente alle banche dalla Banca d'Italia e utilizzabili contro pegno di titoli stanziabili (vedi: Titoli stanziabili). Hanno scadenza quadrimestrale e sono rinnovabili. Sul credito utilizzato le banche corrispondono il tasso d'interesse sulle anticipazioni ordinarie, fissato dal Governatore della Banca d'Italia con proprio provvedimento in base alla L. 7.2.1992, n. 82. Negli ultimi anni il tasso sulle anticipazioni ordinarie è coinciso con il tasso ufficiale di sconto. Sull'ammontare del credito concesso, indipendentemente dall'effettivo utilizzo, è prevista una commissione quadrimestrale, che dal giugno 1991 la Banca d'Italia ha aumentato dallo 0,15 allo 0,30 per cento. La mobilitazione della riserva obbligatoria e

lo sviluppo del mercato telematico dei depositi interbancari hanno ampliato la gamma degli strumenti delle banche per la gestione della liquidità e hanno ridotto il ruolo dell'anticipazione ordinaria. La differenza tra il credito aperto e l'utilizzo effettivo dell'anticipazione costituisce il margine disponibile.

a scadenza fissa

Forma di rifinanziamento che può essere concesso dalla Banca d'Italia alle banche. Le anticipazioni a scadenza fissa hanno una durata compresa tra 1 e 32 giorni e possono essere rinnovate, a discrezione della Banca, nel rispetto della durata massima dell'operazione. L'erogazione avviene in un'unica soluzione nello stesso giorno in cui viene avanzata la richiesta. Il rimborso può avvenire anche in anticipo, parzialmente o totalmente. A garanzia dell'operazione la banca è tenuta a depositare titoli stanziati. Fino al 12 maggio 1991, il tasso applicato su questa operazione era pari a un tasso base, di norma corrispondente a quello sulle anticipazioni ordinarie, cui veniva aggiunta una maggiorazione crescente all'aumentare della frequenza del ricorso all'operazione. Dal 13 maggio 1991, si applica un'unica maggiorazione, fissata dal Governatore della Banca d'Italia in relazione alle esigenze di controllo monetario. Dal 21 dicembre 1992, alle anticipazioni autorizzate al momento della fase di regolamento dei saldi debitori in compensazione (che sono concesse per la durata di un solo giorno) si applica una tariffa, commisurata a quella vigente per i girofondi cartacei, che si aggiunge agli interessi corrisposti sull'operazione.

Asia-Pacific Economic Cooperation (APEC)

Gruppo di cooperazione economica istituito nel 1989 tra 18 paesi che si affacciano sul Pacifico, tra cui gli Stati Uniti e il Giappone. Mira a rafforzare i legami economici e a favorire la liberalizzazione del commercio e degli investimenti tra i paesi membri.

Assegnazioni

Nell'ambito delle liquidazioni dei titoli, la procedura definita di "assegnazione" viene attivata quando un aderente non disponga dei titoli dovuti, e non riesca a reperirli nei tempi previsti per la chiusura della fase di regolamento; essa consiste nello stralcio, totale o parziale, del debito finale in titoli di un aderente, reso possibile dalla corrispondente rinuncia all'introito degli stessi titoli da parte degli aderenti creditori. Il suo nome trae origine dal fatto che la Stanza di compensazione, preso atto della dichiarazione di indisponibilità da parte di un aderente dei titoli dovuti, "assegna", cioè indica, un creditore della stessa specie di titoli; quest'ultimo sarà contattato dal debitore che ha attivato la procedura, per concordare lo storno del debito in titoli non coperto.

Asta marginale e competitiva

Con l'asta marginale, i titoli vengono aggiudicati a un prezzo unico, pari al minimo accolto; con quella competitiva, invece, i titoli vengono aggiudicati a un prezzo pari a quello al quale sono stati richiesti. Tutte le emissioni di titoli di Stato avvengono, a partire dal 1990, mediante asta. Quella competitiva viene utilizzata per le operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia, per quelle definitive in BOT introdotte nel febbraio 1994 (vedi: Operazioni della Banca d'Italia), per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988) e per i BTE (dall'ottobre 1992). L'asta marginale viene usata per i BTP dal novembre 1988, per i CTO dal dicembre 1988, per i CCT dal luglio 1990 e per i CTE dall'ottobre 1990. Dall'agosto 1992 tutte le emissioni di titoli di Stato hanno luogo senza indicazione di un prezzo minimo da parte dell'emittente.

ATM (*Automated teller machine*)

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di informazioni sul conto, bonifici e pagamenti di utenze. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attività finanziarie del settore non statale

Attività finanziarie sull' interno: attività liquide, titoli a medio e a lungo termine (incluse le vendite pronti contro termine), quote dei fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano e altre attività finanziarie (conti correnti di enti ammassatori presso banche con raccolta a medio e a lungo termine, crediti di istituti di previdenza, assicurazioni, enti territoriali e privati verso banche con raccolta a medio e a lungo termine, conti correnti dei consorzi agrari presso banche con raccolta a medio e a lungo termine, depositi cauzionali di imprese sui pagamenti all'estero, prestiti della Repubblica, titoli atipici).

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, depositi presso filiali estere di banche italiane e altre attività sull'estero a medio e a lungo termine al netto delle azioni (prestiti all'estero e obbligazioni estere).

Attività liquide del settore non statale (o Attività liquide)

M2, titoli acquistati "pronti contro termine" (vedi: Operazioni temporanee), buoni postali fruttiferi, **BOT** e **BTE**, accettazioni bancarie.

Autofinanziamento

L'autofinanziamento si ottiene sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti (differenza tra gli oneri pagati e i proventi percepiti), i dividendi netti (quelli pagati meno quelli riscossi), le imposte correnti e in conto capitale pagate dalle imprese; al valore così ottenuto si sommano il saldo proventi e oneri diversi (la somma algebrica di rendite dei terreni e dei beni immateriali, premi netti di assicurazione contro i danni, indennizzi di assicurazione contro i danni) e i trasferimenti correnti e in conto capitale.

Automated clearing house (ACH)

Sistema di compensazione nel quale le istruzioni di pagamento vengono immesse mediante supporti magnetici o reti telematiche e trattate con procedure completamente elettroniche. L'ACH tratta di norma pagamenti al dettaglio.

Azienda autonoma

Organizzazione produttiva di proprietà pubblica, priva di personalità giuridica. Il bilancio dell'azienda è soggetto all'approvazione del Parlamento, se essa è costituita a livello nazionale (azienda autonoma statale), oppure del consiglio comunale, se l'azienda è costituita a livello locale (azienda municipalizzata).

Anteriormente alla data di trasformazione di seguito indicata, le principali aziende autonome statali erano: l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (trasformata in ente pubblico economico dal D.lgs. 26.2.1994, n. 143, con la denominazione di Anas in base al DL 26.7.1994, n. 468), le Ferrovie dello Stato (trasformate in ente pubblico eco-

vomico il 17 maggio 1985 e in S.p.A. il 18 agosto 1992), la gestione delle ex Foreste demaniali, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (trasformata in S.p.A. il 18 febbraio 1993), l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni (trasformata in ente pubblico economico, con la denominazione di Poste italiane, il 1^o gennaio 1994), l'ASST (fino al 31 dicembre 1992, data in cui è stata soppressa; contestualmente il capitale dell'azienda è stato conferito all'Iritel, società del gruppo **IRI** di nuova istituzione, confluita in Telecom Italia nell'agosto del 1994). Nella presente Relazione, l'insieme di tali aziende è indicato con la denominazione di "ex aziende autonome". La nuova definizione di settore statale esclude da tale aggregato le Ferrovie, i Monopoli, l'ASST e le Poste.

Aziende di credito (vedi: Banche)

Back-up facilities

Linee di credito bancario concesse in appoggio all'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities*.

Banca centrale

Banca d'Italia;
Ufficio italiano dei cambi.

Banche

Per effetto dei decreti legislativi 14.12.1992, n. 481, e 1.9.1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, in vigore dal 1^o gennaio 1994), nell'ordinamento bancario italiano sono state, tra l'altro, eliminate le precedenti distinzioni fra gli enti operanti prevalentemente nel breve (aziende di credito) e nel medio e lungo termine (istituti di credito speciale). Tutti gli enti creditizi hanno assunto la denominazione di "banche".

Nell'ambito delle "banche", si pone tuttavia l'esigenza di preservare la continuità e il patrimonio informativo preesistente, anche in considerazione del perdurare di significative differenze circa la durata originaria delle operazioni. L'analisi svolta e i dati pubblicati, pertanto, continuano a fare ampiamente riferimento alle due precedenti categorie di aziende di credito e di istituti di credito speciale; poiché dette categorie continuano a mantenere una netta differenziazione nella durata originaria della raccolta, esse vengono denominate "banche con raccolta a breve termine" e "banche con raccolta a medio e a lungo termine".

Nell'Appendice, l'attività del complesso delle banche viene presentata nelle tavv. aD9, aD 11, aD 14, aD 15 e aD20. Nelle altre tavole, ove non altrimenti specificato, i dati delle "banche con raccolta a breve termine" includono quelli degli ex istituti e sezioni di credito speciale incorporati; i dati delle "banche con raccolta a medio e a lungo termine" sono riferiti a tutti gli ex istituti e sezioni di credito speciale che mantengono un'autonoma personalità giuridica.

Al fine di preservare la continuità statistica delle informazioni pubblicate, le serie storiche riferite alle "banche con raccolta a breve termine" e alle "banche con raccolta a medio e a lungo termine" sono state ricalcolate per tenere conto delle incorporazioni di ex istituti e sezioni di credito speciale già avvenute.

In esercizio (al 31 dicembre 1994): 1.002 banche.

Il campione mensile di banche utilizzato dalla Banca d'Italia include 249 banche con raccolta a breve termine (di cui 4 istituti di categoria) e 35 banche con raccolta a medio e a lungo termine, che coprono nel loro complesso il 94 per cento della provvista da clientela.

Classificazione in categorie

Nella tav. aD 10 le "banche sotto forma di società per azioni" includono gli enti con raccolta a breve termine in precedenza classificati come "istituti di diritto pubblico" (compreso un istituto che ha mantenuto la forma giuridica originaria), "banche d'interesse nazionale", "casse di risparmio", nonché quelle tra le "banche popolari" che hanno già assunto la forma di società per azioni e tutte le "banche con raccolta a medio e a lungo termine" (incluso un istituto che ha mantenuto la forma giuridica originaria). Nella categoria delle "banche di credito cooperativo" confluiscono le ex Casse rurali e artigiane. Dalla categoria delle "banche con raccolta a medio e a lungo termine" sono esclusi gli istituti a prevalente attività di rifinanziamento: Mediocredito centrale e Artigiancassa.

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31.12.1994	Banche in esercizio per forma societaria al 31.12.1994
Banche con raccolta a breve termine	249	965
– sotto forma di S.p.A.	143	170
– filiali di banche estere	23	45
– popolari	69	100
– di credito cooperativo	10	646
– istituti di categoria	4	4
Banche con raccolta a medio e a lungo termine	35	37
Totale ...	284	1.002

Classificazione in gruppi dimensionali

In questa Relazione viene presentata la nuova classificazione delle banche in gruppi dimensionali; le innovazioni metodologiche, la definizione del parametro di riferimento e la demarcazione tra le classi sono illustrate nelle *Note metodologiche* alla tav. aD 11. Le banche vengono di seguito elencate in ordine di codice ABI.

Maggiori (n. 8): Banca nazionale del lavoro S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Istituto bancario S. Paolo di Torino S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Banca commerciale italiana, Banca di Roma, Credito italiano, Cariplo — Cassa di risparmio delle provincie lombarde S.p.A..

Grandi (n. 16): Banco di Sicilia S.p.A., Banco ambrosiano veneto — Ambroveneto, Deutsche Bank S.p.A., Banca nazionale dell'agricoltura, Banca toscana, Credito romagnolo S.p.A., Banca popolare di Bergamo — Credito varesino, Banca popolare di Milano, Banca popolare di Novara, Cassa di risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca cassa di risparmio di Torino S.p.A., Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.A., Cassa di risparmio in Bologna S.p.A., Istituto mobiliare italiano S.p.A., Crediop — Consorzio per il credito alle opere pubbliche S.p.A., Mediobanca — Banca di credito finanziario S.p.A..

Medie (n. 38): Credito bergamasco, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banca agricola mantovana, Banca antoniana, ICCRI — Istituto credito casse risparmio italiane S.p.A., Istituto italiano credito fondiario, Efibanca — Ente finanziario interbancario S.p.A., Centrobanca — Banca centrale credito popolare S.p.A., Mediocredito lombardo S.p.A., Isveimer — Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Credito

industriale sardo S.p.A., Interbanca — Banca per finanziamenti a medio termine S.p.A., Banca popolare commercio e industria, Banca popolare di Verona, Banca popolare di Lodi, Banca popolare di Brescia, Banca popolare dell'Emilia Romagna, Banca popolare veneta, Banca San Paolo di Brescia, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Carimonte Banca S.p.A., Banca CARIGE S.p.A. — Cassa di risparmio di Genova e Imperia, Sicilcassa S.p.A., Cassa di risparmio Padova e Rovigo S.p.A., CARIPUGLIA S.p.A., Cassa di risparmio di Firenze S.p.A., Credito fondiario e industriale — FONSPA, Cassa di risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di risparmio di Calabria e Lucania S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A., Credito emiliano S.p.A., Credito agrario bresciano — C.A.B., Banca delle Marche S.p.A., Banca regionale europea — B.R.E. Banca, ICCREA S.p.A. — Istituto centrale delle banche di credito cooperativo, Federbanca S.p.A., Mediocredito piemontese S.p.A., Mediovenezie Banca S.p.A..

PROSPETTO DI RACCORDO DEI GRUPPI DIMENSIONALI (1)

Provenienza	Nuova classificazione				
	maggiori	grandi	medie	piccole	minori
Vecchia classificazione					
maggiori	8	—	—	—	—
grandi	—	6	—	—	—
medie	—	5	6	—	—
piccole	—	2	19	35	—
minori	—	—	—	43	111
Non incluse nella vecchia classificazione					
istituti centrali di categoria	—	—	2	2	—
banche di credito cooperativo ..	—	—	—	1	9
ex ICS	—	3	11	12	9
Totale nuova classificazione	8	16	38	93	129
Banche assorbite					
ex aziende	14	21	21	24	11
ex ICS	18	10	15	10	—

(1) La ripartizione in classi dimensionali è riferita alle banche presenti nel "campione mensile". Tra le banche assorbite figurano tutte le unità, appartenenti o meno al campione, confluite in banche del campione nel periodo 1988-1994, in seguito ai fenomeni di incorporazione e di fusione. Nei casi di fusione il numero degli enti assorbiti è dato, per ciascun gruppo dimensionale, dalla differenza tra il numero delle banche partecipanti alle fusioni e il numero di quelle risultanti.

Piccole (n. 93): Istituto centrale banche e banchieri, Banca agricola milanese, Banca del Salento, Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banco di Chiavari e della Riviera ligure S.p.A., Banco di Desio e della Brianza, Crédit Commercial de France — Paris, Credito artigiano, Credito lombardo, Istituto centrale delle banche popolari italiane, Banca agricola popolare di Ragusa, Banca di credito popolare di Torre del Greco, Banca di Piacenza, Banca popolare della Murgia, Banca popolare dell'Irpinia, Banca popolare di Abbiategrosso, Banca popolare di Asolo e Montebelluna, Banca popolare di Bari, Banca popolare di Cremona, Banca popolare di Intra, Banca popolare di Luino e Varese, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare S. Angelo, Credito fondiario Trentino-Alto Adige S.p.A., Istituto nazionale credito edilizio, Istituto per il Credito Sportivo, Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., Mediocredito Toscano S.p.A.,

Mediocredito dell'Umbria S.p.A., IRFIS — Mediocredito della Sicilia S.p.A., Cassa rurale e artigiana di Roma, Morgan Guaranty Trust Company of New York, Crédit Lyonnais, Banque Bruxelles Lambert, Banque Nationale de Paris, Société Générale, Dresdner Bank - Aktiengesellschaft, Banque Paribas, Banca popolare di Ancona, Barclays Bank PLC, Banca popolare vicentina, Bayerische Vereinsbank AG, Banco Bilbao Vizcaya S.A., Banca piccolo credito valtellinese, Banca popolare Friuladria, ABN Amro Bank N.V., Banca Monte Parma S.p.A., Banca Sella S.p.A., Cassa di risparmio di Cesena S.p.A., Cassa di risparmio di Reggio Emilia S.p.A., Cassa di risparmio di Udine e Pordenone S.p.A., Banca Fideuram S.p.A., Cassa di risparmio della provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di risparmio di Alessandria S.p.A., Cassa di risparmio di Fermo S.p.A., Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A., Cassa di risparmio di Ravenna S.p.A., Cassa di risparmio di Savona S.p.A., Mediocredito di Roma S.p.A., Cassa di risparmio di Jesi S.p.A., Banca nazionale delle comunicazioni S.p.A., Cassa di risparmio di Lucca S.p.A., Cassa di risparmio di Perugia S.p.A., Cassa di risparmio di Pisa S.p.A., Cassa di risparmio di San Miniato S.p.A., Cassa di risparmio di Trento e Rovereto CA.RI.TRO. S.p.A., Mediocredito fondiario Centroitalia S.p.A., Cassa dei risparmi di Forlì S.p.A., Cassa di risparmio della provincia di Chieti, Cassa di risparmio della provincia di Teramo S.p.A., Cassa di risparmio di Asti S.p.A., Cassa di risparmio di Gorizia S.p.A., Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Banca popolare di Spoleto S.p.A., Banca popolare dell'Alto Adige, Cassa di risparmio della Spezia S.p.A., Cassamarca S.p.A., CARISPAQ — Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila S.p.A., Cassa di risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.A., Cassa di risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di risparmio di Rimini S.p.A., Cassa di risparmio di Trieste — Banca S.p.A., Meliorconsorzio S.p.A. — Consorzio nazionale credito a medio e a lungo termine, Credito fondiario toscano S.p.A., Banca mediterranea S.p.A., Cassa di risparmio di Prato S.p.A., Banca di Sassari S.p.A., Banca popolare pugliese, Banca popolare dell'Adriatico, Cassa di risparmio di Biella e Vercelli — Biverbanca, Mediocredito del Sud.

Minori (n. 129).

Banche con raccolta a breve termine (vedi: Banche)

Banche con raccolta a medio e a lungo termine (vedi: Banche)

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna, nonché nei principali centri finanziari *off-shore*.

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema.

Banda di oscillazione

Nell'ambito degli Accordi europei di cambio dello SME è il campo di variazione consentito ai cambi di mercato bilaterali delle valute che partecipano a tali accordi. L'ampiezza della banda era fissata nel 2,25 per cento in apprezzamento e in deprezzamento,

rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti con esclusione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese, che usufruivano di una banda allargata (6 per cento). Il 2 agosto 1993 i margini di oscillazione per tutte le valute sono stati ampliati al 15 per cento, con l'esclusione del rapporto bilaterale tra fiorino olandese e marco tedesco.

Base informativa pubblica

Sistema informativo destinato a gestire il processo di predisposizione e diffusione delle informazioni statistiche pubbliche della Banca d'Italia.

Base monetaria

Circolante;
Riserve bancarie.

BASTRA 2 (Base statistica per i raffronti aziendali)

Flusso di ritorno inviato alle istituzioni creditizie che segnalano la matrice dei conti. Contiene indicatori gestionali concernenti i diversi profili dell'operatività aziendale (patrimoniale, reddituale, di liquidità, ecc.), elaborati con riferimento a raggruppamenti geografico-dimensionali di banche.

Bilancia dei pagamenti

Schema contabile che registra le transazioni economiche intervenute in un dato periodo tra i residenti e i non residenti di un'economia. Per residente in un'economia si intende ogni individuo o società il cui centro di interessi economici risieda, su base non temporanea, in quella economia. Le transazioni economiche si sostanziano nel passaggio di proprietà di risorse sia reali (beni, servizi, redditi) sia finanziarie: in quest'ultimo caso, esse originano una variazione delle attività o passività finanziarie dei residenti verso l'estero. La bilancia dei pagamenti è fondata sul principio della partita doppia: ogni transazione dà origine a due registrazioni di eguale importo ma di segno contrario. Quando un residente esporta all'estero beni e servizi, o quando la transazione determina un aumento delle passività o una riduzione delle attività verso l'estero dei residenti, si ha una registrazione con segno positivo (crediti); nei casi opposti si ha una registrazione con segno negativo (debiti). La somma algebrica delle registrazioni risulta quindi, per definizione, sempre uguale a zero.

Bilancio statale di cassa

Il bilancio di cassa considera tutte le entrate effettivamente versate e le spese effettivamente pagate nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti.

Bilancio statale di competenza

Il bilancio di competenza considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'anno stesso o successivamente. Nelle versioni di cassa e di competenza, il bilancio annuale di previsione e il bilancio di assestamento sono approvati dal Parlamento e hanno forza di legge.

Bonifico bancario (vedi: Disposizione di pagamento)

Borsellino elettronico

Il borsellino elettronico è una carta a microcircuito, sovente riscrivibile, che consente il trasferimento del controvalore dell'operazione dalla carta del titolare a quella dell'esercente, senza la necessità di un collegamento *on-line* con la banca emittente. Quest'ultima condizione rende conveniente l'utilizzo della carta anche per transazioni di importo marginale.

Broker

Intermediario il cui ruolo è quello di mettere in comunicazione due controparti senza alcuna assunzione di rischio.

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli a tasso fisso con cedola semestrale emessi con durate comprese tra i 2 e i 30 anni. I BTP emessi a conversione delle passività in essere sul conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 e collocati presso la Banca d'Italia hanno durate comprese tra i 20 e i 50 anni e cedole annuali.

Bund

Titoli di Stato a medio e a lungo termine emessi dal Governo federale tedesco.

Cap e floor sui tassi d'interesse

I contratti *cap e floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra un tasso di mercato e il valore del tasso determinato nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il contratto *floor* l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra il tasso del contratto e un tasso di mercato.

Capitali fruttiferi delle banche

Comprendono gli impieghi totali, i rapporti attivi con enti creditizi, i valori mobiliari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti, e altre attività residuali fruttifere di interessi.

Capitalizzazione (vedi: Indice di capitalizzazione)

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, a effettuare acquisti di beni o servizi presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso con pagamento differito. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di norma mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte *travel and entertainment — T & E*) o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale (*fidelity card*). In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carta di debito

Documento che consente al titolare di effettuare operazioni presso sportelli automatici (ATM) e/o su terminali ai punti di vendita (POS), installati presso esercizi commerciali; a differenza della carta di credito, essa prevede l'addebito, tendenzialmente in tempo reale, di ogni transazione sul conto corrente bancario a essa collegato.

Carta Eurocheque

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di formato standard (*eurocheques* uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta del paese in cui si effettua l'operazione. Negli ultimi anni è andata evolvendo in carta elettronica. In Italia, un accordo interbancario del novembre 1988 ne ha previsto l'emissione da parte delle banche italiane. A partire dal 1989, il circuito degli sportelli Bancomat si è progressivamente aperto ai portatori esteri di carte *Eurocheque*.

Carte a microcircuito (*chip card*)

Carte contenenti uno o più microcircuiti (*chip*) che consentono tra le altre funzioni, l'identificazione del titolare, l'autorizzazione all'acquisto e la registrazione dei dati dell'operazione. All'atto dell'utilizzo, tali carte prevedono la verifica del numero personale di identificazione (PIN) e la capienza sul conto del titolare. In alcuni casi, la memoria della carta è aggiornata a ogni utilizzo, in modo da procedere automaticamente all'aggiornamento del saldo contabile.

Cash dispenser

Sportello bancario automatico (ATM) che consente unicamente la funzione di prelievo di contante.

Cash management (vedi: *Corporate banking*)

Cassa contante (vedi: Riserve libere delle banche)

Cassa di compensazione e garanzia

Società per azioni costituita nel marzo del 1992 cui la L. 2.1.1991, n. 1, affida il compito di garantire le operazioni in *futures* e *options*, nonché il buon fine e la compensazione dei contratti su titoli quotati; la Cassa svolge queste funzioni di garanzia sulla base di disposizioni emanate congiuntamente da Consob e Banca d'Italia. Nell'ambito dei contratti *futures* e *options* la Cassa assume la posizione di controparte centrale per ciascuna operazione stipulata; per il mercato azionario, invece, la Cassa gestisce il fondo liquidazione mensile e il fondo liquidazione a contante costituiti da versamenti degli operatori, che vengono impiegati in caso di inadempienza di uno di essi.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono parzialmente reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti in alcuni casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge.

CCT (Certificati di credito del Tesoro)

Titoli a medio-lungo termine, soggetti a indicizzazione finanziaria, di durata compresa tra i due e i dieci anni; dal marzo 1991 di durata settennale. A partire dalle emissioni del 1995, le cedole semestrali dei CCT, successive alla prima, sono indicizzate al rendimento semestrale dei BOT a sei mesi relativo all'asta della fine del mese precedente il periodo di decorrenza della cedola stessa, maggiorato di uno *spread*. In precedenza le cedole erano indicizzate al rendimento semestrale desunto dal tasso medio di aggiudicazione delle quattro aste di Bot annuali effettuate nel secondo e nel terzo mese precedente il periodo di decorrenza della cedola, maggiorate di uno *spread*.

Cebamail

Sistema di posta elettronica tra banche centrali.

Cedel (Centrale de livraison de valeurs mobilières)

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni settanta nel settore dei valori mobiliari. Gestisce un sistema per il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate. Il regolamento dei saldi delle diverse specie di titoli avviene con scadenze temporali diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedei è collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euro clear. In particolare, l'accordo tra questi due organismi (cosiddetto Cedel — Euro clear bridge) consente di regolare transazioni stipulate anche tra controparti che non siano entrambe aderenti allo stesso sistema.

Centrale dei bilanci

Società a responsabilità limitata, costituita nel 1983 per iniziativa della Banca d'Italia d'intesa con l'Associazione bancaria italiana, avente per finalità la raccolta e la classificazione dei bilanci delle imprese in archivi elettronici, nonché lo sviluppo di studi di analisi finanziaria. I servizi della società sono offerti alle numerose banche associate, che contribuiscono alla raccolta dei dati.

Centrale dei rischi

Istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento supera determinate soglie minime; le banche possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altre banche. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche.

Centri finanziari offshore

Centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria e dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Bahamas, le isole Cayman, Singapore.

Certificati di credito del Tesoro

Comprendono i certificati del Tesoro a tasso variabile (CCT), in ecu (CTE), reali (CTR), a sconto (CTS), con opzione (CTO), zero-coupon (CTZ) e altri certificati a tasso fisso.

Certificati di deposito (CD)

Titoli trasferibili, a tasso fisso o variabile, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da tutte le banche. Per quelli con scadenza maggiore o pari a 18 mesi non rimborsabili anticipatamente non è previsto obbligo di riserva dal 15 luglio 1994, in seguito al provvedimento del Governatore del 27.5.1994. Dalla stessa data la remunerazione della riserva versata a fronte della raccolta con CD con durata inferiore o uguale a 18 mesi è stata equiparata a quella della riserva versata a fronte delle altre forme di raccolta (5,5 per cento).

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente lo scopo di formulare le strategie di sviluppo dell'automazione del sistema creditizio con precipuo riferimento sia alle infrastrutture di teletrasmissione sia alle applicazioni interbancarie; di elaborare, coordinandone la realizzazione e l'attivazione, progetti comuni con particolare riguardo allo sviluppo del sistema dei pagamenti, nonché di avviare studi e iniziative anche in campi nei quali non siano indispensabili soluzioni comuni. A essa partecipano la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza e la segreteria, l'Associazione bancaria italiana, gli istituti centrali di categoria, 94 enti creditizi e 12 membri senza diritto di voto (SIA, SSB, Seceti, Istinform, IPACRI, Servizi interbancari, Monte Titoli, UIC, Cassa di compensazione e garanzia, Siteba, Cedacri Nord, Cedacri Ovest).

Circolante

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento delle operazioni di ristrutturazione del debito dovuto a creditori ufficiali.

Commercial paper

Impegno di pagamento a breve termine di una somma determinata, rappresentante il capitale preso a prestito più gli interessi. In genere, i programmi di emissione di *commercial paper* sono sostenuti da linee di credito che garantiscono la solvibilità del prestatore. Il principale mercato di *commercial paper* è quello statunitense. (Vedi anche: Polizze di credito commerciale.)

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del **RDL** 6.5.1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare, insieme con le filiali della Banca e con le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, le banche e le Direzioni provinciali delle Poste. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (recapiti locale, dettaglio e ingrosso, che a sua volta si suddivide nelle due procedure Memorandum elettronico e SIPS) specializzati per tipologie di operazioni. I saldi bilaterali rilevati nell'ambito di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Concambio

Operazione attraverso la quale un operatore propone di ritirare alcuni titoli in circolazione in cambio di titoli con caratteristiche diverse (quali, ad esempio, scadenze e cedole per le obbligazioni o diritti di voto per le azioni), sulla base di un rapporto predeterminato definito rapporto di concambio.

Congressional Budget Office (CBO)

Organo tecnico di assistenza al Congresso statunitense nel processo di esame e di approvazione del bilancio federale; effettua anche analisi delle tendenze di medio periodo dei conti pubblici a legislazione invariata.

Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A.)

Società nella quale sono state raggruppate, a fine dicembre 1993 le attività dell'INA, gestite direttamente dall'INA per conto dello Stato, tra cui il fondo garanzia vittime della strada e il conto consortile RCA. A tale società sono state trasferite anche le cessioni legali, cioè la quota di mercato nazionale delle polizze vita riassicurata obbligatoriamente presso l'INA.

Consegna contro pagamento (DVP — *Delivery versus payment*)

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio di borsa

Organismo, istituito ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1, che ha ereditato le funzioni degli organi locali di borsa ed è competente in materia di organizzazione e funzionamento del mercato di borsa.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea.

Contante (vedi: Circolante)**Conti accentrati di riserva e di anticipazione** (vedi anche: Anticipazioni della Banca d'Italia)

La struttura dei conti presso la Banca d'Italia è stata rivista in seguito all'avvio della mobilitazione della riserva obbligatoria. A partire dal 1976, con l'istituzione dei conti accentrati di anticipazione in conto corrente e di deposito in conto corrente, fu data alle banche con raccolta a breve termine la possibilità di gestire, in un conto unico a livello nazionale, le proprie scorte liquide, comprensive del margine disponibile in anticipazione ordinaria. In seguito all'avvio della mobilitazione della riserva obbligatoria (15 ottobre 1990), sono stati istituiti i nuovi conti accentrati di riserva e di anticipazione operativamente movimentabili come se fossero un unico conto (conto di gestione). Essi comprendono il conto di riserva e l'eventuale conto di anticipazione. I nuovi conti hanno anche assorbito i precedenti conti locali di deposito, che erano di pertinenza quasi esclusivamente di banche di credito cooperativo.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accessi presso la Banca d'Italia, la cui movimentazione avviene, in tempo reale, attraverso la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti, accentrati a livello nazionale, possono essere detenuti da banche, enti non bancari iscritti all'albo dei **BOT**, operatori aderenti alla liquidazione dei titoli, sistemi internazionali di deposito accentrato. La procedura CAT è stata avviata nel settembre 1990 in sostituzione della gestione centralizzata.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle banche su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono, di norma, regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalla prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conti di gestione (vedi: Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Conti finanziari

I Conti finanziari registrano nelle tavole delle *variazioni* le transazioni finanziarie che intervengono fra unità istituzionali in un dato intervallo di tempo. Una transazione finanziaria è una negoziazione tra due unità istituzionali che implica la creazione di un'attività finanziaria e, simultaneamente, di una passività finanziaria, oppure la liquidazione o il cambiamento di proprietà di un'attività finanziaria. Il conto finanziario di un settore istituzionale mostra le transazioni finanziarie nette, in ciascuna categoria di strumenti finanziari, all'attivo e al passivo del settore. Le tavole delle *consistenze* formano la parte finanziaria degli stati patrimoniali dei settori istituzionali; in esse vengono mostrate le consistenze delle attività e delle passività finanziarie dei settori a una certa data. Idealmente, le tavole delle variazioni rappresentano il completamento dei conti economici dei settori istituzionali, rilevando le modalità di finanziamento dei settori che presentano un'eccedenza degli investimenti rispetto ai propri risparmi da parte dei settori per i quali si registra l'opposto. Nella pratica, tra la Contabilità nazionale e i Conti finanziari si determinano considerevoli sfasamenti derivanti dalle diversità delle fonti statistiche e delle metodologie utilizzate.

Conto corrente di tesoreria (vedi: Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria)

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del Paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Il conto della formazione del capitale registra le operazioni relative agli investimenti non finanziari e ai trasferimenti in conto capitale, che vengono considerati come opera-

zioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

È il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Il conto delle risorse e degli impieghi deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria

Nuovo conto istituito nel bilancio della Banca d'Italia ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, dove vengono registrate giornalmente, dal 1° gennaio 1994, le operazioni di introito e di pagamento connesse con l'espletamento del servizio di tesoreria. Il saldo iniziale su tale conto, pari a poco più di 30.000 miliardi, è stato finanziato dal Tesoro mediante un collocamento di titoli presso la Banca d'Italia a condizioni di mercato per il medesimo importo. Il conto non può presentare saldi a debito del Tesoro: l'ipotetica insufficienza di fondi verrebbe scritturata in un conto regolato al tasso ufficiale di sconto e la Banca suspenderebbe automaticamente i pagamenti per conto del Tesoro fino all'estinzione del debito. Sulle giacenze del conto la Banca corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei **BOT** emessi nel semestre precedente. Le somme giacenti sul conto non possono essere utilizzate in modo duraturo per la copertura del fabbisogno del Tesoro. Per assicurare che il saldo attivo si mantenga sempre su livelli di sicurezza, la legge ha previsto alcune "soglie", il cui superamento richiede l'adozione di interventi correttivi. Nel caso in cui il saldo di fine mese si collochi al di sotto di 30.000 miliardi, il Tesoro è tenuto a ricostituire tale importo entro i tre mesi successivi. Se tale saldo risulta inferiore a 15.000 miliardi, il Tesoro, entro il giorno 5 del mese successivo, deve inviare al Parlamento una relazione sulle cause dell'insufficienza di fondi e sulle eventuali misure correttive. Infine, qualora il saldo di fine mese risulti per tre mesi consecutivi inferiore all'importo di 30.000 miliardi, il Ministro del Tesoro, entro il mese successivo, deve esporre al Parlamento le cause dell'insufficienza, indicando gli eventuali provvedimenti correttivi. Sino al dicembre 1993, il Tesoro ha intrattenuto con la Banca d'Italia, per il servizio di tesoreria, un conto corrente. Il saldo di tale conto, costantemente a debito del Tesoro dal 1969, era regolato al tasso annuo dell'1 per cento e non poteva — ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 7.5.1948, n. 544, modificato dalla L. 13.12.1964, n. 1333 — superare a fine mese il 14 per cento delle spese finali del bilancio dello Stato e dei successivi stati di variazione. In caso di violazione di tale limite, la Banca doveva darne comunicazione al Tesoro e, trascorsi venti giorni senza che il saldo del conto fosse stato ricondotto nel limite consentito, essa doveva suspendere i pagamenti sino a quando, in seguito a incassi di somme di pertinenza del Tesoro o di versamenti dal medesimo fatti sul conto stesso, lo sbilancio fosse ritornato al di sotto del limite del 14 per cento. Ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, è stato altresì istituito un conto transitorio presso la Banca d'Italia sul quale sono state trasferite le passività in essere sul conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993. In conversione del conto transitorio sono successivamente stati assegnati alla Banca d'Italia titoli a lungo termine per 76.206 miliardi.

Conto di riserva (vedi: Riserva obbligatoria e Conti accentrati di riserva e di anticipazione)

Conto di utilizzazione del reddito

Il conto di utilizzazione del reddito mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Questo conto comporta altresì una posta di rettifica destinata a far acquisire al risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Conto fiscale

È il conto, aperto presso i concessionari incaricati della riscossione in favore dei soggetti titolari di redditi d'impresa e da lavoro autonomo, su cui vengono contabilizzati i versamenti e i rimborsi relativi ai principali tributi.

Contratti di solidarietà

Accordi tra aziende e lavoratori che prevedono, beneficiando di un intervento di sostegno economico dello Stato, una temporanea riduzione dell'orario di lavoro e, in misura minore, della retribuzione, al fine di evitare o attenuare contrazioni di organico.

Contratti uniformi a termine

Sono contratti, stipulati in mercati regolamentati, che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali *ifutures* e le opzioni *sufutures*, e le cui caratteristiche, relative alla scadenza del contratto e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contratto di riporto a contante

Contratto di borsa avente per oggetto azioni e *warrants* negoziati a contante, che gli intermediari possono stipulare per reperire i titoli e/o il contante necessari per regolare le operazioni effettuate.

Contributi sociali effettivi

Comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate o i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquistare o di conservare il diritto alle prestazioni sanitarie e previdenziali.

Contributi sociali figurativi

Rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente, senza cioè il tramite degli organismi di assicurazione, dai datori di lavoro ai propri dipendenti o ex dipendenti. Essi comprendono: le pensioni corrisposte dallo Stato e da altre amministrazioni ai propri dipendenti in quiescenza (da contabilizzare al netto delle ritenute pensionistiche), le aggiunte di famiglia, l'equo-indennizzo, i sussidi al personale, le rendite e, infine, le spese per cure, indennità temporanee e per infortuni.

Contributo diretto lavorativo

Corrisponde al reddito minimo che si presume possano produrre le imprese minori e gli esercenti arti e professioni, i cui ricavi o compensi non abbiano superato determinati limiti. Tale reddito, stabilito con decreto ministeriale entro il 30 ottobre di ogni anno,

può essere utilizzato sia a fini di accertamento, sia a fini di determinazione automatica della base imponibile. È in quest'ultima accezione che è invalso l'uso di riferirsi al contributo diretto lavorativo come *minimum tax*.

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi. Nell'ambito del *corporate banking* particolare rilievo assume il servizio di *cash management*, volto anzitutto a porre a disposizione delle imprese un insieme di informazioni sullo stato dei rapporti da esse intrattenuti con la banca o il gruppo di banche offerenti il servizio. Di norma questo servizio costituisce anche uno strumento operativo che consente alle imprese l'esecuzione di trasferimenti di fondi e, quindi, una più efficiente gestione della tesoreria.

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono sia la concessione del concorso agli interessi sia l'impiego di fondi di provenienza statale o regionale, ivi comprese le erogazioni di contribuzioni e/o di fondi da parte del Mediocredito centrale, dell'Artigiancassa e dell'Agenzia per il Mezzogiorno.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui una banca o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Crediti sindacati (vedi: Prestiti sindacati)

Credito totale

Credito totale interno, prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale (vedi: Finanziamenti al settore non statale). Debito del settore statale sull'interno.

CTE (Certificati del Tesoro in ecu)

Titoli denominati in ECU, di durata compresa tra i tre e gli otto anni; dal 1993 di durata quinquennale.

CTO (Certificati del Tesoro con opzione)

Titoli di durata compresa tra i sei e gli otto anni. I portatori dei certificati hanno la facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei medesimi alla scadenza del terzo (per i titoli a sei anni) o del quarto anno di vita del titolo (per i titoli a otto anni). Tranne che per l'opzione di rimborso anticipato i CTO sono analoghi ai BTP.

CTZ (Certificati del Tesoro *zero-coupon*)

Titoli a tasso fisso, privi di cedola, rimborsabili dopo due anni dall'emissione. I CTZ sono emessi con sistema d'asta marginale riferita al prezzo, senza indicazione del prezzo base e con meccanismo di esclusione analogo a quello adottato per i titoli a medio e a lungo termine.

Dealer

Intermediario finanziario che opera in proprio e per conto terzi.

Debito pubblico

Con il termine (senza ulteriori specificazioni) si intende la consistenza delle passività del settore pubblico. Per l'Italia la voce è al netto delle attività vantate dal Tesoro nei confronti della Banca d'Italia. Le passività considerate includono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato, BOT e BTE sul mercato, raccolta postale, impieghi degli enti creditizi, altri debiti interni, debiti esteri, debiti verso la Banca d'Italia-UIC. Il debito relativo alle altre aggregazioni di enti pubblici è definito in maniera analoga; tuttavia, per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche, ai fini dei criteri di convergenza sanciti dal trattato sulla UE, viene anche utilizzata la definizione che considera le passività al lordo delle attività nei confronti della Banca d'Italia.

Debito pubblico sommerso

Debiti contratti da enti pubblici (ad esempio con fornitori) che, al momento della loro formazione, non influiscono sul fabbisogno, in quanto non comportano esborsi di cassa. Si riflettono sul fabbisogno e sul debito pubblico solo al momento della loro regolazione.

Denaro (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Depositi

Depositi a risparmio, certificati di deposito, buoni fruttiferi e conti correnti passivi nei confronti della clientela ordinaria delle banche. (Vedi anche: Raccolta bancaria.)

Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Tom-next o *tomorrow-next*: depositi di tipo *overnight*, negoziati nel giorno per consegna nel primo giorno lavorativo successivo ed estinti nel secondo giorno lavorativo successivo.

Spot-next: depositi di tipo *overnight*, negoziati nel giorno per consegna nel secondo giorno lavorativo successivo ed estinti nel terzo giorno lavorativo successivo.

Time-deposits: depositi interbancari con scadenza inferiore ai 30 giorni per consegna nel giorno stesso.

Depositi a tempo: depositi interbancari per consegna a 2 giorni con vincolo pari a 1 settimana, 2 settimane, 1, 2, 3, 6, 9 e 12 mesi.

Derivati (vedi: Strumenti derivati)

Differenziale lettera-denaro

Margine esistente tra il prezzo (lettera) al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli e il prezzo (denaro) al quale egli si impegna ad acquistarli. Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi (lettera) su una determinata scadenza e il tasso al quale i fondi sono domandati (denaro) sulla medesima scadenza.

Disavanzo pubblico corrente (vedi: Saldo pubblico corrente)

Disoccupati

Persone in cerca di occupazione (vedi) con precedenti esperienze lavorative.

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese non finanziarie) alla propria banca di incassare — direttamente o per il tramite di altra istituzione creditizia — un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture) ovvero con modalità elettroniche e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore (procedure RIA e RID) ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (effetti, ricevute bancarie cartacee, Riba). (Per le procedure interbancarie standard vedi: RIA, RID, Riba, Mav.)

Disposizione di pagamento (Bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche (supporto magnetico, ATM, *home and corporate banking*) e può essere eseguito accreditando i fondi sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

Complesso degli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote d'interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

Domestic Currency Swap (DCS)

Contratto regolato in lire il cui effetto economico è uguale a quello di un acquisto o una vendita a termine di una valuta. Alla data di scadenza viene regolato in lire il differenziale fra il cambio a termine implicito nel contratto e il cambio corrente a pronti.

Drenaggio fiscale

Fenomeno legato alla progressività delle imposte; esso consiste nel maggior gettito tributario connesso con l'aumento dell'aliquota media del prelievo dovuto ad aumenti del reddito imponibile. Si usa distinguere tra la componente del drenaggio fiscale reale (ovvero determinata dalla crescita dell'imponibile in termini reali) e quella del drenag-

gio fiscale nominale (dovuta alla crescita provocata dall'inflazione). Generalmente, l'espressione è riferita a quest'ultima componente; è questo il caso del meccanismo di restituzione in vigore in Italia, dal 1989 al 1992, con riferimento all'intera struttura dell'Irpef (limiti degli scaglioni e detrazioni) e, dal 1993, con riferimento alle sole detrazioni.

Durata finanziaria

Media ponderata delle distanze temporali dai pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. Essa costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario.

ECHO (Exchange Clearing House Ltd.)

Società costituita a Londra nell'agosto del 1992 da 14 banche, volta a realizzare un sistema internazionale di compensazione multilaterale per le operazioni in cambi. Le banche italiane che partecipano al progetto sono: la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e la Banca Nazionale del Lavoro.

Ecu

Unità monetaria europea di tipo paniere composta di quantità fisse delle valute dei paesi aderenti all'Unione europea prima del 1^o gennaio 1995. In accordo con le disposizioni del Trattato di Maastricht, la composizione valutaria del paniere non è stata modificata dopo l'ingresso nella UE di Austria, Finlandia e Svezia.

EDI (*Electronic data interchange*) (vedi: EDIFACT)

EDIFACT (*Electronic data interchange for administration, commerce and transport*)

Progetto lanciato nel 1985 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, con lo scopo di facilitare su scala mondiale lo scambio di informazioni tra gli operatori, attraverso la predisposizione di messaggi predefiniti e standardizzati che coprano tutte le fattispecie (ordini di acquisto e vendita, fatturazione, ordini di pagamento, note di addebito e accredito, segnalazioni doganali, ecc.).

Emissioni per conto del Tesoro

Emissioni effettuate dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per conto del Tesoro.

Ente pubblico economico

Organizzazione dotata di personalità giuridica pubblica, avente per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di un'attività d'impresa in regime privatistico, in particolare per quanto concerne la disciplina del rapporto di lavoro dipendente, l'obbligo d'iscrizione nel registro delle imprese e i profili patrimoniali. All'ente non si applicano, invece, le norme riguardanti le procedure fallimentari.

Enti creditizi (vedi: Banche)

Erogazioni del settore statale

Spese dei bilanci di cassa dello Stato e degli altri enti appartenenti al settore statale sommate alle variazioni delle situazioni debitorie e creditorie della tesoreria statale (ripartite secondo la classificazione economica del bilancio dello Stato).

Euro clear

Il sistema Euro clear, costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua gli stessi servizi offerti dalla Cedel. Anche Euro clear, come Cedel con cui risulta collegato attraverso il meccanismo chiamato *bridge*, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

***Euro-commercial paper* (ECP)**

Programmi di emissione di titoli a breve termine non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Commercial paper* e *Note issuance facilities*).

Euro-currency Standing Committee

Comitato istituito dai Governatori del Gruppo dei Dieci nel 1980 per rafforzare il controllo sull'evoluzione dell'attività bancaria internazionale, valutandone le implicazioni sulla stabilità dei sistemi finanziari e sull'efficacia delle politiche monetarie; riferisce ai Governatori almeno due volte all'anno.

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia. Per obbligazioni in eurolire si intendono le obbligazioni denominate in lire e collocate prevalentemente fuori dall'Italia. I depositi in eurolire comprendono anche i depositi in lire di non residenti detenuti presso banche italiane.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (euro-valute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (euro-titoli).

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una *note issuance facility* (NIF) o di un programma di *euro-commercial paper* (ECP).

Fabbisogno

Saldo fra la somma delle entrate di cassa, escluse le accensioni di prestiti, e la somma delle uscite di cassa, esclusi i rimborsi di prestiti. Esso trova copertura nel ricorso all'indebitamento del soggetto nei confronti di terzi.

Fabbisogno primario

Fabbisogno calcolato al netto degli interessi passivi.

Factoring

Contratto di cessione, *pro soluto* (con rischio di credito a carico del cessionario) o *pro solvendo* (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali attivato da società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Il settore comprende *le famiglie consumatrici* (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono assimilate le istituzioni sociali private senza fini di lucro, e *le famiglie produttrici* (imprese individuali e società di persone con meno di 20 addetti, la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinati alla vendita). Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e impresa (vedi anche: Settori istituzionali). Nelle statistiche creditizie le istituzioni sociali private costituiscono un settore a sé e non sono pertanto incluse nel sottosectore delle famiglie consumatrici.

Fib30

Contratti *futures* sull'indice di borsa Mib30.

Fiduciarie

Società che operano per conto di terzi con intestazione fiduciaria e che, tra l'altro, possono svolgere l'attività di gestione patrimoniale.

Finanziamenti al settore non statale

Interni: impieghi delle banche al settore non statale e obbligazioni collocate sull'intero dal settore non statale.

Totali: finanziamenti interni al settore non statale, prestiti esteri al settore non statale e obbligazioni emesse dal settore non statale in possesso di non residenti.

Flinp (Flussi di *input*)

Progetto informatico finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura applicativa per la gestione dei flussi statistici di provenienza esterna alla Banca d'Italia.

Fondi comuni di investimento aperti (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano)

Fondi comuni di investimento chiusi

Fondi comuni di investimento ad accumulazione introdotti nel nostro ordinamento con la L. 14.8.1993, n. 344, che non prevedono la distribuzione di dividendi, ma solo la possibilità di ritirare il capitale al termine della vita del fondo, che ha una durata minima di 5 anni e massima di 10. Essi fanno capo a società di gestione costituite in base alla legge che regola i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e sono gestiti da società con personalità giuridica e patrimonio distinti da quella del fondo.

Fondi comuni di investimento immobiliare

Fondi comuni di investimento chiusi introdotti nel nostro ordinamento con la L. 25.1.1994, n. 86, caratterizzati dalla prevalenza dell'investimento in attività immobiliari. Oltre alla tutela dell'investitore prevista dalla normativa sui fondi chiusi, sono richieste speciali garanzie, tra cui la quotazione obbligatoria, al fine di garantire l'impegno alla pubblicità del valore delle quote, la valutazione semestrale effettuata da un collegio di periti, al fine di garantire la massima trasparenza all'attività di gestione.

Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano

Introdotti nel nostro ordinamento giuridico con la L. 23.3.1983, n. 77, costituiscono un patrimonio investito in valori mobiliari, distinto sia da quello della società di gestione (vedi) sia da quello dei partecipanti. Le quote di partecipazione ai fondi comuni, tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

I fondi italiani sono di tipo aperto, in quanto i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote, tranne nei giorni di chiusura delle borse nazionali.

Fondi di mercato monetario

Fondi comuni di investimento mobiliare di tipo aperto, investiti in titoli e altre attività finanziarie a vista o a breve termine.

Fondi di quiescenza

Rappresentano la posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie importi che non sono nella loro disponibilità ma sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Detta posta è alimentata dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessa l'attività, al netto delle liquidazioni effettivamente pagate. Tali quote sono comprese nei contributi sociali figurativi.

Fondi intermediati totali

Totale generale dell'attivo di bilancio delle banche al netto delle spese, delle perdite, delle sopravvenienze passive (cioè della riduzione del capitale netto della banca) e delle partite in sospeso (o viaggianti).

Fondi pensione

Fondi che erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa o di una categoria professionale, volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Fondo di garanzia delle liquidazioni a contante

Fondo costituito da: margini (depositi) "forfettari" versati dagli intermediari diversi dalle banche in misura proporzionale all'attività svolta e destinati a rimanere stabilmente depositati; margini "contrattuali" versati in contanti in seguito al perfezionamento di ciascun contratto di riporto a contante e restituiti il giorno successivo alla scadenza del riporto stesso. Tale fondo viene utilizzato dalla Cassa di compensazione e garanzia in caso di insolvenza di un operatore al fine di assicurare la continuità della liquidazione a contante.

Fondo di garanzia delle liquidazioni mensili

Fondo costituito dalle disponibilità versate dagli operatori non bancari, aderenti alla liquidazione mensile, in misura proporzionale al valore dei contratti stipulati. Tale fondo viene utilizzato dalla Cassa di compensazione e garanzia in caso di insolvenza di un operatore al fine di assicurare la continuità della liquidazione mensile.

Fondo nazionale di garanzia

Fondo previsto dall'art. 15 della L. 2.1.1991, n. 1, avente lo scopo di tutelare i crediti vantati dalla clientela nei confronti dei soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività di intermediazione mobiliare. Il Fondo è alimentato da contributi versati con cadenza annuale dai predetti soggetti e interviene in conseguenza di una procedura concorsuale a carico di questi, corrispondendo una parte dei crediti della clientela accertati dagli organi della procedura. Le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo sono state definite con decreto del Ministro del Tesoro del 30.9.1991.

Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Il fondo, previsto dalla L. 27.10.1993, n. 432, modificata dal DL 8.7.1994, n. 436 (più volte reiterato, da ultimo con il DL 10.5.1995, n. 161), ha lo scopo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione mediante acquisti sul mercato ovvero con il rimborso dei titoli in scadenza a partire dal 1 gennaio 1995. Esso è alimentato dai proventi delle dismissioni di attività e beni dello Stato, dal gettito derivante da entrate straordinarie dello Stato, da eventuali assegnazioni da parte del Ministero del Tesoro, dai proventi di donazioni e disposizioni testamentarie e dai proventi della vendita di attività mobiliari e immobiliari confiscate dall'autorità giudiziaria in relazione a somme sottratte illecitamente all'Amministrazione pubblica. Sulle giacenze del fondo la Banca d'Italia corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei **BOT** emessi nel semestre precedente.

Le modalità di utilizzo delle giacenze del Fondo saranno determinate con decreto del Ministro del Tesoro.

***Forward rate agreements* (FRA)**

Contratti, generalmente non scambiati su mercati organizzati, con cui le parti si accordano a ricevere (pagare) alla scadenza la differenza fra il valore calcolato applicando all'ammontare dell'operazione un tasso d'interesse predeterminato e il valore ottenuto sulla base del livello assunto da un tasso di riferimento prescelto dalle parti.

Forze di lavoro

Includono il totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di lavoro).

Futures

Contratti standardizzati con cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo predefinito e a una data futura, valori mobiliari o beni. Tali contratti sono negoziati su mercati organizzati, dove viene garantita la loro esecuzione.

Gestione centralizzata dei titoli di Stato

Sistema di deposito accentrato per i titoli di Stato, avviato presso la Banca d'Italia nel 1980, rivolto a tutti gli operatori che svolgono abitualmente attività di compravendita e/o intermediazione in titoli. La gestione centralizzata è stata sostituita, dal settembre 1990, dalla procedura conti accentrati in titoli (vedi: CAT).

Gestione di tesoreria

Con riferimento al Tesoro, indica l'insieme dei rapporti finanziari tra il Tesoro e tutti gli altri enti, con l'esclusione dei rapporti rilevati nel bilancio dello Stato. Coincide con la funzione di intermediario finanziario svolta dal Tesoro. Con riferimento alle banche, riguarda le operazioni di gestione della liquidità.

Gestioni di patrimoni mobiliari

Servizi svolti dagli intermediari autorizzati, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1 (SIM), volti a fornire prestazioni di gestione di patrimoni mobiliari, con operazioni di acquisto e vendita di titoli e altri valori mobiliari. Gli intermediari autorizzati per lo svolgimento dell'attività di gestione possono effettuare negoziazioni in nome e per conto terzi (vedi: Enti creditizi e SIM) o in nome proprio e per conto terzi (vedi: Fiduciarie).

Giroconto

Operazione con la quale un ente creditizio trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondo

Operazione con la quale una banca (originante) trasferisce fondi presso un'altra banca (destinataria). Il regolamento può aver luogo in compensazione ovvero mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Global bond

Titolo obbligazionario emesso simultaneamente sull'euromercato e sul mercato domestico del paese nella cui valuta il titolo è denominato.

Golden share

Strumento con cui nell'esperienza britannica di privatizzazione alcuni poteri speciali di veto e di gradimento sono stati attribuiti allo Stato, di solito in via transitoria, al fine di tutelare gli interessi pubblici in taluni settori.

Gross settlement (vedi: Sistema di regolamento lordo)

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Hedge funds

Operatori finanziari, localizzati generalmente in centri *offshore* o negli Stati Uniti e contraddistinti dal numero ristretto dei soci partecipanti e dall'elevato investimento minimo richiesto. Non hanno vincoli in materia di obiettivi e strumenti di investimento e possono assumere posizioni finanziandosi anche con forti indebitamenti. Sono soggetti a una normativa prudenziale più limitata rispetto agli altri operatori finanziari.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richieste di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Impieghi delle banche

Gli impieghi delle banche includono i finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, operazioni autoliquidanti (finanziamenti per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine), finanziamenti per anticipi su operazioni di *import-export*, mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (negoziazioni di accettazioni bancarie, *commercial papers*, ecc.). Gli impieghi a breve termine hanno una scadenza fino a 18 mesi; quelli a medio e a lungo termine hanno una scadenza oltre i 18 mesi.

Il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. 1.9.1993, n. 385) ha eliminato la distinzione nell'operatività dal lato degli impieghi delle diverse tipologie di banche.

Impieghi totali delle banche

L'aggregato comprende oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le partite in sofferenza e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Comprendono tutti i versamenti obbligatori prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio delle unità istituzionali.

Imposte in conto capitale

Consistono nei tributi di pertinenza delle Amministrazioni pubbliche a carico dei cespiti patrimoniali delle unità istituzionali, prelevati a intervalli regolari o a fronte di debiti d'imposta pregressi, e nelle imposte che colpiscono i trasferimenti di proprietà effettuati a titolo non oneroso.

Imprese

Il settore comprende le imprese pubbliche e private (vedi: Società e quasi società non finanziarie). Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'Anas), le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, quelle municipalizzate e altre imprese, tra cui gli ospedali non ancora inseriti nelle USL.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Carenza di disponibilità liquide sui conti delle banche presso la Banca d'Italia, necessarie per il regolamento dei saldi finali della compensazione. Alle incapienze sono associate tariffe penalizzanti che tendono a ridurre i tempi di ripianamento.

Indebitamento netto

È il saldo del conto economico (sono cioè escluse le operazioni finanziarie); esso trova riscontro nell'aumento delle passività finanziarie al netto della variazione dei crediti accumulati nei confronti di altri soggetti.

Indebitamento netto primario

Indebitamento netto calcolato al netto degli interessi passivi.

Indicatori dei prezzi *dell'output* e degli *inputs*

Indicatori elaborati dalla Banca d'Italia sulla base di informazioni elementari di diversa fonte (dati doganali, di contabilità nazionale, prezzi alla produzione, dei grossisti, al consumo) e rappresentativi dei prezzi *dell'output*, distinguendo tra mercato interno ed estero ove rilevante, e dei costi degli *inputs*, di provenienza interna ed estera. Gli indicatori, costruiti per ciascuna delle 44 branche della classificazione NACE-CLIO e tenendo conto del fatto che *l'output* di ciascuna branca costituisce un *input* per le rimanenti, vengono aggregati per i due macrosettori della trasformazione industriale e dei servizi vendibili con un sistema di ponderazione derivato dalle tavole intersettoriali a prezzi costanti.

Indice di capitalizzazione

Numero indice che esprime la variazione di valore economico di uno strumento finanziario. L'indice tiene conto delle rivalutazioni in conto capitale e di eventuali dividendi o interessi corrisposti nel periodo in considerazione. Si ipotizza che questi ultimi siano reinvestiti nello strumento finanziario (per una descrizione metodologica, cfr. *Supplemento al Bollettino Statistico*, n. 33, 1991, e *Supplemento al Bollettino Statistico*, n. 19, 1988).

Indice di Herfindahl

Indice che misura il grado di concentrazione della distribuzione delle quote di mercato. Esso è calcolato sommando le quote di mercato elevate al quadrato.

Indice monetario Divisia

Indicatore sintetico del volume delle attività liquide nel quale si tiene conto del diverso grado di liquidità delle attività incluse in un aggregato. Nel caso italiano l'indice fa riferimento alle attività liquide del settore non statale (vedi). Nel calcolo dell'indice, ciascuno strumento viene ponderato in funzione del suo differenziale di rendimento rispetto a una medesima attività alternativa, nell'ipotesi che questo ne misuri il premio di liquidità (cfr. la rassegna di W. Barnett, D. Fisher e A. Serletis, in *Journal of Economic Literature*, dicembre 1992). Per l'Italia, l'indice è costruito considerando le componenti delle attività liquide e utilizzando come attività alternativa i CCT a tasso variabile. Indicando con D il valore dell'indice, con X_i una generica componente delle attività liquide, con r_i una media mobile del suo rendimento netto, con R una media mobile del rendimento netto dei CCT a tasso variabile, l'indice è dato da:

$$\frac{D_t}{D_{t-1}} = \sum_{i=1}^n \left[\frac{s_{i,t} + s_{i,t-1}}{2} \right] \frac{X_{i,t}}{X_{i,t-1}} \quad \text{dove} \quad s_{i,t} \equiv \frac{(R - r_i)X_{i,t}}{\sum_{j=1}^n (R - r_j)X_{j,t}}$$

Insider trading

Attività di negoziazione effettuata sulla base di informazioni riservate in violazione della L. 17.5.1991, n. 157.

Intermediari creditizi

Banche, società di *leasing*, di *factoring* e di credito al consumo.

Intermediari finanziari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'articolo 10 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, che svolgono professionalmente attività nei confronti del pubblico di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi (cfr. art. 1, lettera g) e art. 106).

Intermediari finanziari vigilati

Intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro del Tesoro, nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Testo unico e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia.

International Securities Clearing Corporation

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante a New York.

Interstanza

Procedura che consente, nell'ambito del sistema delle liquidazioni dei titoli, lo scambio e il regolamento di transazioni in valori mobiliari intervenute tra operatori insediati su piazze diverse.

Intrastat

Sistema statistico con il quale dal 1^o gennaio del 1993, con il completamento del mercato unico europeo e la conseguente soppressione delle dogane e delle frontiere

interne, sono rilevati gli scambi mercantili fra i paesi dell'Unione europea. Il sistema si basa su dichiarazioni fornite direttamente dalle imprese, a fini sia statistici sia fiscali. Le imprese italiane che forniscono informazioni al sistema sono suddivise in tre categorie a seconda che abbiano effettuato nell'anno precedente, o prevedano di effettuare in quello in corso, scambi intracomunitari per un valore di oltre 150 milioni di lire, compreso tra 150 e 50 milioni e al di sotto di 50 milioni. Solo le prime hanno obbligo di segnalazione mensile; le rimanenti effettuano segnalazioni riepilogative con frequenza trimestrale o annuale, nelle quali viene registrato solo l'importo in valore delle operazioni, senza indicazioni della corrispondente quantità. La tradizionale documentazione doganale continua invece a essere utilizzata per la rilevazione degli scambi con i paesi extracomunitari.

ISIN (*International securities identification number*)

Codice su 12 posizioni, che consente di identificare univocamente presso tutti i paesi membri dell'International Organization for Standardization (ISO) i titoli in circolazione alla data di partenza del progetto, e quelli emessi successivamente. La funzione di ente codificatore per l'Italia è attribuita all'Ufficio italiano dei cambi.

Istituti di credito speciale (vedi: Banche)

Istituto monetario europeo (IME)

L'Istituto monetario europeo è stato costituito il 1^o gennaio 1994, con l'avvio della seconda delle tre fasi dell'unione economica e monetaria, secondo quanto previsto dal Trattato di Maastricht. I compiti principali dell'Istituto sono la predisposizione del quadro regolamentare, organizzativo e logistico necessario per l'attuazione della fase finale, caratterizzata da una moneta e da una politica monetaria uniche; la promozione del coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri; il controllo del funzionamento dello SME. All'IME sono inoltre assegnate alcune funzioni operative: la gestione dei meccanismi di sostegno finanziario tra gli Stati membri e l'amministrazione di quella parte di riserve ufficiali che le singole banche nazionali vorranno trasferire all'Istituto.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinati alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

LAN (*Local area network*)

Classe particolare di reti per il collegamento — mediante un canale con accesso multiplo — di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate.

Lettera (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR (*London interbank offered rate*)

Tasso d'interesse a breve termine per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

Mercato dei contratti *futures* di Londra.

Limite all'esposizione (*cap*)

Vincolo alle esposizioni massime consentite ai partecipanti a un sistema di compensazione o di regolamento. Possono essere previsti due tipi di limiti: bilaterali, relativi alle esposizioni creditorie massime che ciascun aderente è disposto ad assumere nei confronti di ogni altro; multilaterali, relativi all'esposizione debitoria massima consentita a ciascun aderente nei confronti dell'intero sistema. Nel caso in cui il limite non sia vincolante per l'aderente, esso viene definito "soglia di attenzione".

Liquidazione dei titoli

Insieme di procedure che costituiscono il sistema di compensazione delle transazioni in valori mobiliari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia ai sensi del **RDL** 6.5.1926, n. 812. Le liquidazioni dei titoli avvengono presso le principali Stanze di compensazione (Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Venezia); a esse partecipano gli agenti di cambio, le banche e le SIM. Il regolamento delle posizioni in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni sui conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso le Stanze di compensazione. Il regolamento delle posizioni monetarie avviene invece attraverso la compensazione dei recapiti.

Attualmente sono operative tre tipologie di liquidazione: "giornaliera" per i contratti per contante, "mensile" per l'esecuzione dei contratti a termine, "straordinaria" per i diritti di opzione.

Le liquidazioni si svolgono secondo le seguenti fasi: segnalazione delle informazioni alle Stanze (fase "presentazione fogli"), eliminazione delle discordanze tra le segnalazioni ("correzione errori"), elaborazione dei saldi multilaterali di ciascun aderente per le diverse specie di titoli e per il contante ("determinazione saldi"), copertura dei saldi debitori in titoli e in contanti ("regolamento saldi debitori"), corresponsione dei saldi creditori in titoli e in contanti ("regolamento saldi creditori").

Lira verde

La lira verde, il cui valore è fissato in termini dell'ecu, è utilizzata per il calcolo dei sussidi e dei prezzi nell'ambito della politica agricola comunitaria; la parità verde di ciascuna valuta viene modificata ogni qualvolta il divario tra essa e il tasso di cambio di mercato eccede determinate soglie, previste dai regolamenti comunitari (da ultimo Reg. CE 158/95).

Lista d'attesa

Meccanismo attraverso il quale gli ordini di trasferimento sono tenuti in sospeso finché sul conto di regolamento dell'ordinante non sia disponibile una copertura sufficiente.

Liste di mobilità

Liste previste dalla L. 17.7.1991, n. 223, a cui vengono iscritti i lavoratori dismessi in seguito alle procedure di licenziamento collettivo previste dalla stessa legge. Gli iscritti hanno diritto, per un tempo definito, a una indennità. In alcuni casi previsti dalla legge i lavoratori possono godere dell'indennità fino a maturazione dei requisiti per la pensione (mobilità lunga). La gestione delle liste è affidata alle Agenzie regionali per l'impiego. Fino al dicembre 1994, alle liste hanno potuto iscriversi, senza diritto a indennità, anche i lavoratori dismessi su base individuale da imprese non ricadenti nell'ambito d'applicazione della disciplina sulla mobilità.

Local

Intermediario specializzato che agisce sui mercati a termine in nome e per conto proprio, senza esporre quotazioni.

Margine d'interesse

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi.

Margine di intermediazione

Somma del margine d'interesse e degli "altri ricavi netti" delle banche. Questi comprendono, tra l'altro, i proventi (al netto degli oneri) su servizi, quelli su attività di negoziazione e i dividendi sulle partecipazioni.

Margine operativo lordo

Si ottiene sottraendo dal valore aggiunto il reddito dei lavoratori dipendenti e quello imputabile ai lavoratori autonomi.

Marking to market

Metodo di valutazione, utilizzato nell'ambito dei mercati *deifutures* e delle opzioni, in base al quale il valore della posizione netta di ciascun operatore viene determinato quotidianamente sulla base degli ultimi prezzi di mercato.

MATIF (Marché à terme international de France)

Mercato dei contratti *futures* di Parigi.

Matrice dei conti

Supporto informativo mediante il quale le banche inviano le segnalazioni statistiche di vigilanza alla Banca d'Italia. Fino al dicembre 1994 solo le banche con raccolta a breve termine si avvalevano a tal fine di questo supporto.

Mav (Pagamento mediante avviso)

Procedura interbancaria standardizzata di incasso, utilizzata per pagamenti non preventivamente domiciliati presso una banca.

Memorandum elettronico

Procedura del Sottosistema all'ingrosso della compensazione giornaliera dei recapiti che consente agli aderenti di scambiare a livello nazionale — attraverso la rete interbancaria — operazioni non documentali di qualunque natura, preventivamente concordate. La procedura, operante per l'intero arco della giornata lavorativa fino alla chiusura della compensazione, viene prevalentemente utilizzata dalle banche per effettuare gli aggiustamenti della loro posizione di tesoreria.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato interbancario dei depositi (MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso il circuito telematico, al quale possono partecipare le banche. Sono negoziabili *l'overnight*, il *tomorrow-next*, lo *spot-next*, il *call money* (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario) (vedi: Depositi *overnight*, *time deposits*, depositi a tempo). Il regolamento delle transazioni avviene in base monetaria, attraverso la procedura Memorandum elettronico o mediante addebitamenti diretti sul conto di gestione.

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)

Circuito telematico per la contrattazione sul mercato secondario di titoli di Stato, istituito con decreto 8.2.1988 del Ministro del Tesoro.

Mercato unico

È definito dall'art. 3 del Trattato sull'Unione europea come un mercato caratterizzato dall'eliminazione, fra gli Stati membri, degli ostacoli alla libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. È entrato in vigore il 1^o gennaio 1993.

Mercosur

Accordo di unione doganale tra Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay entrato in vigore il 1^o gennaio 1995. Prevede che entro il 2000 vengano gradualmente liberalizzati all'interno dell'area gli scambi di prodotti industriali.

Mezzi propri delle banche

Capitale;
riserva legale;
riserva per azioni o quote proprie;
riserve statutarie;
altre riserve;
riserve di rivalutazione;
sovrapprezzi di emissione;
fondo per rischi bancari generali;
avanzi di esercizi precedenti.

Mib30

Indice dei corsi dei 30 titoli azionari più scambiati sul mercato di borsa, rettificati per le operazioni sul capitale. La composizione dell'indice viene rivista ogni anno.

MIF (Mercato italiano dei *futures*)

È il mercato italiano *dei futures*, istituito con decreto 18.2.1992 del Ministro del Tesoro; si avvale dello stesso circuito usato per le negoziazioni del Mercato dei titoli di Stato (MTS).

Minimum tax (vedi: Contributo diretto lavorativo)

Mobilità lunga (vedi: Liste di mobilità)

Moneta

M1: circolante, conti correnti liberi delle banche e postali, assegni circolari, vaglia cambiari e depositi in conto corrente presso il Tesoro.

M2: M1, certificati di deposito delle banche, depositi delle banche a risparmio e in conto corrente vincolati, libretti postali.

M2 estesa: M2, depositi presso filiali estere delle banche italiane.

La definizione di M2 in vigore fino al dicembre 1994 non includeva i certificati di deposito degli ex ICS.

Moneta legale (vedi: Circolante)

Monte Titoli S.p.A.

Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari (titoli azionari e obbligazionari), costituito nel 1978 per iniziativa della Banca d'Italia, del gruppo di banche e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La L. 19.6.1986, n. 289, ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari obbligazionari e azionari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle banche titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

MTO (Mercato telematico delle opzioni)

Mercato, istituito con decreto 24.2.1994 del Ministro del Tesoro, sul quale vengono negoziate opzioni *su futures* su titoli di Stato; si avvale dello stesso circuito telematico del Mercato italiano dei *futures* (MIF).

Multinet international

Società costituita a Chicago nel 1990 da un consorzio di otto banche, canadesi e americane, e da una controllata della Options Clearing House di Chicago, per la realizzazione di un sistema internazionale di compensazione multilaterale per le operazioni in cambi.

Multi-option facilities (vedi: *Note issuance facilities*)**Non-underwritten facilities**

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati né l'apertura di linee di credito (es. *Euro-commercial paper* e *Medium term note*).

North American Free Trade Agreement (NAFTA)

Accordo di libero scambio in vigore dal 1^o gennaio 1994 tra gli Stati Uniti, il Canada e il Messico. Prevede la liberalizzazione degli investimenti e degli scambi di servizi e prodotti industriali all'interno dell'area.

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prestatore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli (*notes*) a breve termine; se le *notes* non possono essere collocate sul mercato a un prezzo minimo, di solito un gruppo di banche garantisce al prestatore la disponibilità di fondi acquistando le *notes* rimaste invendute. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali *Revolving underwriting facilities* (RUF), *Note purchase facilities* ed *Euronote facilities*. Una variante è costituita dalle *facilities* a componenti multiple, o *Multi-option facilities* (MOF).

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Obbligazioni con warrant (vedi: *Warrant*)**Occupati**

Definizione della Rilevazione delle forze di lavoro. Per la definizione usata in contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Comprende tutti i residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) che esercitano un'attività considerata produttiva presso unità che operano nel Paese, inclusi quelli interessati dalla CIG (vedi). Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere: *dipendenti*, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio; *indipendenti*, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

Occupati equivalenti (vedi: Unità standard di lavoro)

OICVM (Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari)

Si ricomprendono in tale definizione le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto (ex L. 23.3.1983, n. 77), Società di investimento a capitale variabile (SICAV) (ex D.lgs. 25.1.1992, n. 84), quote di investimento collettivo in valori mobiliari esteri non armonizzati (ex D.lgs. 27.1.1992, n. 86), Fondi chiusi (ex L. 14.8.1993, n. 344).

Operatori istituzionali (vedi: Settori istituzionali)

Operatori principali

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli pubblici e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa offerte di acquisto e di vendita su almeno quindici titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Operazioni della Banca d'Italia

temporanee

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquista o cede in via temporanea titoli o valuta per quantità e scadenza predeterminate. La durata delle operazioni è variabile: da un minimo di pochi giorni per quelle in titoli, a un massimo di tre mesi per quelle in valuta.

La forma principale di operazione temporanea è quella delle operazioni pronti contro termine in titoli, usate come strumento di regolazione della base monetaria nel breve periodo. Esse avvengono su iniziativa della Banca d'Italia e vengono aggiudicate al sistema con il metodo dell'asta competitiva (vedi: Asta marginale e competitiva), e possono essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. Nello scambio a pronti, i titoli sono valutati a un prezzo in linea con quello vigente sul mercato finanziario; di norma, esso coincide con la quotazione alla Borsa valori di Milano nel giorno operativo precedente. Il prezzo dei titoli scambiati a termine si ottiene sulla base del prezzo dell'operazione a pronti e del tasso d'interesse al quale la banca è risultata aggiudicataria in asta. I primi acquisti temporanei di titoli sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee nel maggio del 1980. Dall'ottobre del 1992 la Banca d'Italia compie anche operazioni pronti contro termine a fronte di attività a breve termine in valuta. In queste operazioni, l'asta viene effettuata sullo *spread* (punti*forward*) tra il tasso di cambio a pronti, fissato dalla Banca d'Italia, e quello a termine.

Altre forme di operazioni temporanee in titoli sono quelle destinate agli operatori principali e, dal 1994, agli specialisti del mercato secondario dei titoli di Stato, istituite nel 1988. Con queste gli operatori principali e gli specialisti possono acquistare titoli dall'Istituto di emissione a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a sette giorni lavorativi; possono invece cedere titoli alla Banca d'Italia per una durata di 15 o 16 giorni di calendario a un costo pari al tasso RIBOR a 2 settimane rilevato nello stesso giorno dell'operazione. L'ammontare complessivo in essere di tali operazioni non può superare, per ogni operatore principale, i 50 miliardi, che salgono a 100 per ogni specialista. Sino al dicembre 1993 erano effettuate operazioni temporanee in titoli legate alle emissioni di BOT e CCT (vedi anche: Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e CCT). Dal 1994, nella situazione patrimoniale della Banca d'Italia le operazioni di acquisto e di vendita in via temporanea di titoli, in precedenza comprese nella voce "Titoli di proprietà", sono iscritte nelle specifiche voci "Crediti e Debiti per operazioni di pronti contro termine".

definitive in BOT

Dal 25 febbraio del 1994, la Banca d'Italia compie operazioni definitive in BOT riservate agli operatori principali e agli specialisti del mercato telematico dei titoli di Stato, condotte con il metodo dell'asta competitiva.

Operazioni temporanee

della Banca d'Italia (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

delle banche

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela, alla (dalla) Banca d'Italia, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario). Vengono ricondotte nelle segnalazioni statistiche di vigilanza quelle operazioni che prevedono l'obbligo di riacquisto (rivendita) a termine. Le vendite temporanee alla clientela ordinaria effettuate dalle banche con raccolta a breve termine sono state assoggettate, dal gennaio del 1983 all'aprile del 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare (*call option*) o di vendere (*put option*) uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o di vendita in cui viene riportata la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Ordini dall'interno (dall'estero, totali), inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota percentuale delle risposte indicanti un livello "alto" degli ordini e quella delle risposte indicanti un livello "basso" nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

Organizzazione mondiale per il commercio (OMC)

Organismo internazionale istituito dal Trattato dell'Uruguay Round (vedi); ha iniziato a operare il 1° gennaio 1995. A esso è affidato il compito di sorvegliare l'applicazione dei trattati riguardanti gli scambi internazionali di beni e servizi e la protezione della proprietà intellettuale, di gestire il sistema di risoluzione delle controversie commerciali e di promuovere la liberalizzazione in settori ancora protetti. Ha sede a Ginevra (Svizzera).

Overnight (vedi: Depositi interbancari *overnight*)

Over-the-counter

Mercato non soggetto al controllo di un'apposita autorità che lo regolamenti.

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bielorussia, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Repubbliche dell'ex Jugoslavia, Romania, Ucraina, Ungheria.

Paesi del Gruppo di azione finanziaria internazionale (Gafi)

Paesi dell'OCSE (vedi) più Hong Kong e Singapore.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Turchia e Messico.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi dell'EFTA

Dal 1° gennaio 1995, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera, in seguito all'adesione alla UE di Austria, Finlandia e Svezia.

Paesi della UE

Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Spagna. Dal 1° gennaio 1995 sono entrati a farne parte Austria, Finlandia e Svezia.

Paesi membri dell'AIE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) a esclusione dell'Islanda.

Paesi minori dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) con eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi in via di sviluppo (PVS)

Sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi) o tra quelli dell'Europa centrale e orientale (vedi) e dell'ex URSS. I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Economie di recente industrializzazione

Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan.

Paesi dell'OPEC

Algeria, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo dell'Africa subsahariana

Tutti i paesi dell'Africa, esclusi Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Nigeria, Sud Africa e Tunisia.

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia (PEFE)

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Camerun, Congo, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Messico, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia (PNEFE)

Sono i paesi in via di sviluppo non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Paesi in via di sviluppo esportatori di materie prime non energetiche

In base alla classificazione dell'FMI, comprende 54 paesi le cui esportazioni di materie prime agricole e minerali costituivano in media almeno la metà delle esportazioni totali nel 1984-86.

Paesi in via di sviluppo fortemente indebitati

In base alla classificazione dell'FMI, comprende i paesi che hanno aderito al Piano Baker: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, Filippine, Marocco, Messico, Nigeria, Perù, Repubbliche dell'ex Jugoslavia, Uruguay, Venezuela.

Parabancario

Comprende le imprese che offrono servizi e prodotti creditizi diversi da quelli bancari tradizionali. Rientrano in questa categoria, tra le altre, le società di *leasing* e di *factoring*.

Partite anomale

Partite in sofferenza (vedi) e incagliate (vedi).

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, possa prevedibilmente essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze)**Passività subordinate delle banche**

Prestiti subordinati (vedi) e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di vigilanza.

Persone in cerca di occupazione

Persone che, indipendentemente dal loro *status* precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Sono inclusi i disoccupati (vedi), le persone in cerca di prima occupazione (vedi) e le altre persone in cerca di lavoro (vedi). Nella definizione ufficiale adoperata dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni antecedenti la rilevazione, oltre a non avere lavorato nella settimana di riferimento dell'indagine ed essere immediatamente disponibili al lavoro. Nella definizione "allargata", in precedenza quella ufficiale, il limite temporale passa da 30 giorni a 6 mesi, ed è del tutto assente in caso di iscrizione al collocamento o partecipazione a concorsi pubblici. In entrambe le definizioni non sono ricomprese le persone interessate dalla CIG (vedi).

Persone in cerca di prima occupazione

Persone in cerca di occupazione (vedi) che non hanno mai esercitato un'attività alle dipendenze.

Polizze di credito commerciale

Strumento di indebitamento a breve termine assimilabile alla *commercial paper* (vedi), dalla quale si differenzia per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente *pro soluto* e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fidejussione bancaria.

POS (*Point of sale*) (vedi: Punto di vendita)**Posizione di riserva sul Fondo monetario internazionale**

Attività di riserva liquida e non condizionata che viene a crearsi quando l'ammontare di valuta nazionale detenuto dall'FMI è inferiore all'ammontare della quota del paese. Quando il saldo della valuta nazionale scende al di sotto della cosiddetta "norma", il paese dispone di una posizione creditoria sull'FMI che viene da questo remunerata.

Posizioni aperte (*Open interest*)

Nei mercatifutures, le posizioni aperte sono rappresentate dal controvalore delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Pressione contributiva

Rapporto percentuale tra le entrate contributive delle Amministrazioni pubbliche e il PIL.

Pressione fiscale

Rapporto percentuale tra il complesso delle entrate tributarie e contributive delle Amministrazioni pubbliche e il PIL.

Pressione tributaria

Rapporto percentuale tra le entrate tributarie delle Amministrazioni pubbliche e il PIL.

Prestazioni sociali

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche, dalle imprese e da altre istituzioni private senza che ci sia una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti alle esportazioni delle banche

Prestiti che svolgono una funzione di sostegno alle esportazioni. Consistono in operazioni a medio termine agevolate, prevalentemente offerte dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine ai sensi della L. 28.2.1967, n. 131, e della L. 24.5.1977, n. 227, e seguenti.

Prestiti fornitori: finanziamenti in favore di esportatori italiani per forniture a pagamento differito.

Prestiti finanziari: finanziamenti in favore di operatori di paesi esteri.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano "postergati" rispetto agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prezzi al consumo

Includono due diversi indici:

Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale

Prezzi al dettaglio calcolati su un campione di beni e servizi rappresentativo dei consumi finali dell'intero universo dei consumatori finali.

Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (costo della vita)

Prezzi al dettaglio calcolati su un campione di beni e servizi rappresentativo degli acquisti delle sole famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (esclusi i dirigenti).

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Indici dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno.

Prezzi praticati dai grossisti

Indici dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il venditore è un commerciante all'ingrosso. Fino al 1989 veniva calcolato l'indice dei prezzi all'ingrosso, che includeva prezzi praticati tanto dagli intermediari del commercio quanto dai produttori.

Prezzo di compenso

Prezzo medio dei titoli quotati, calcolato dal Consiglio di borsa ogni mese, sulla base dei prezzi rilevati nel mese precedente.

Primary dealers (vedi: Operatori principali)

Prime rate

Tasso d'interesse sui prestiti concessi dalle banche alla clientela di primo ordine. L'attuale rilevazione si basa sulle informazioni relative a un gruppo di banche con raccolta a breve termine.

Prodotti derivati (vedi: Strumenti derivati)

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni temporanee)

Provvista delle banche

Insieme delle operazioni passive mediante le quali la banca, costituendosi debitrice verso la clientela ordinaria, verso la Banca centrale o verso altre banche, acquisisce mezzi monetari o finanziari da impiegare nelle operazioni attive.

Il Testo unico sul credito (D.lgs. 1.9.1993, n. 385) ha esteso la possibilità di raccolta obbligazionaria alle banche con raccolta a breve termine e quella di emissione di passività a breve termine alle banche con raccolta a medio e a lungo termine.

La provvista include:

- depositi;
- interessi da accreditare alla clientela;
- fondi di terzi in amministrazione;
- pronti contro termine passivi;
- rapporti passivi con Banca d'Italia-UIC, banche e con proprie filiali estere;
- altri fondi raccolti da clientela ordinaria;
- assegni propri in circolazione;
- creditori diversi: somme a disposizione della clientela;
- effetti riscontati presso clientela ordinaria.
- obbligazioni (in circolazione, estratte da rimborsare e da consegnare);
- certificati di deposito e buoni fruttiferi;
- Tesoro (fondi forniti dallo Stato e dalle regioni, fondi dell'Agenzia per il Mezzogiorno);
- finanziamenti a breve termine da banche ed enti partecipanti (inclusi i conti correnti di corrispondenza e le anticipazioni passive);
- passività in valuta;
- mediocredito centrale (fondi di provenienza pubblica e rivenienti da emissioni di obbligazioni e da prestiti esteri);
- risconto (effetti di miglioramento, di esercizio, di ammassi obbligatori e volontari);
- altre (fondi speciali, anticipazioni passive e conti correnti con istituti previdenziali e assicurativi, conti correnti speciali agrari, conti correnti con enti ammassatori).

Punto di vendita o POS (*Point of sale*)

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali, mediante la quale i soggetti abilitati possono effettuare, con l'utilizzo di una carta e la digitazione di un codice di identificazione personale, il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti. L'apparecchiatura è collegata con il centro elaborativo della banca o del gruppo di banche offerenti il servizio, affinché venga autorizzata ed effettuata, in tempo reale o differito, la relativa registrazione sui conti di deposito del soggetto abilitato e dell'esercente.

Raccolta bancaria

Comprende, oltre ai depositi, le obbligazioni emesse dalle banche.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le banche sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rapporto Lamfalussy

Rapporto delle banche del Gruppo dei Dieci nel quale sono stati fissati i requisiti minimi per l'impostazione e il funzionamento degli schemi internazionali e multivalutari di

compensazione e regolamento. Il Rapporto è stato pubblicato dalla BRI nel novembre 1990 con il titolo: *Rapporto del Comitato sugli schemi di compensazione interbancari delle banche centrali dei paesi del Gruppo dei Dieci*.

Rating

Il *rating* esprime la valutazione, da parte di un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il *rating* fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono adeguatamente attrezzati per un'analisi autonoma del rischio di credito. L'assegnazione di un *rating* agevola per gli emittenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle aziende di *rating*. In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un *rating* che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità AAA (assenza di rischio); sotto tale livello, e anche per ciascuna delle categorie successive (B e C), sono previste sottoclassificazioni in tre gradi diversi (ad es. AAA è seguita da AA e da A) e all'interno di tali sottoclassificazioni sono previste tre ulteriori distinzioni (ad es., la sottocategoria AA è divisa, in ordine discendente, in AA1, AA2, AA3). Le principali agenzie di *rating* sono circa una decina e sono dislocate principalmente negli Stati Uniti e in Giappone (fra le maggiori Standard and Poors e Moody's negli USA, IBCA in Gran Bretagna, Nippon Investor 's Service in Giappone). Le più rappresentative sono le due citate agenzie statunitensi, le uniche, tra l'altro, che forniscono una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti presso la medesima Stanza o sezione di compensazione, comprese le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria e le Direzioni provinciali delle Poste. Esso costituisce il canale ordinario per le operazioni cosiddette documentali, ossia che per la regolare esecuzione richiedono lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento.

Redditi da lavoro dipendente

Costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro prestato nella qualifica di dipendenti; includono le retribuzioni lorde e gli oneri sociali — somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) — a carico delle imprese.

Reddito nazionale lordo disponibile

Corrisponde al prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo che riguardano le imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, i contributi alla produzione, i redditi da lavoro dipendente, i redditi da capitale e impresa, le operazioni di assicurazione contro i danni e gli altri trasferimenti unilaterali.

Regolazioni di debiti pregressi

Operazioni con le quali lo Stato (direttamente o con l'intervento della Cassa DD.PP.) assume a proprio carico, regolandola in contante o in titoli, la posizione debitoria di un ente pubblico relativa a transazioni effettuate in esercizi precedenti.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Rendistato

Media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione.

Requisiti patrimoniali

Capitale minimo richiesto a un intermediario finanziario, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui esso è esposto.

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora pagate.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

È l'infrastruttura di trasmissione del sistema italiano dei pagamenti ed è gestita in via esclusiva dalla SIA. Si avvalgono della rete le procedure informatiche riguardanti il sistema di compensazione e di regolamento dei pagamenti interbancari, gestite direttamente dalla Banca d'Italia (memorandum elettronici, movimentazione diretta dei conti accentrati di riserva e di anticipazione e le nuove procedure di liquidazione titoli) ovvero dalla SIA (SIPS, sistema di compensazione al dettaglio).

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie (al lordo delle trattenute erariali e previdenziali), corrisposti ai lavoratori.

Retrocessione degli interessi

Importo che viene trasferito dalla Banca d'Italia al Tesoro a fronte degli interessi percepiti dalla prima sui titoli di Stato. L'importo, indicato nel bilancio della Banca d'Italia come "oneri rivenienti dai rapporti col Tesoro", viene determinato applicando a un volume di attività pari all'ammontare medio dovuto per la riserva obbligatoria, il tasso differenziale tra il rendimento medio ponderato delle attività nei confronti del Tesoro e l'interesse medio corrisposto sulla riserva stessa. Dal 1994, la retrocessione di interessi comprende gli interessi riconosciuti dalla Banca al Tesoro sulle giacenze del conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria.

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria realizzata per gestire — su iniziativa del creditore — gli incassi mediante addebito in conto, autorizzato dal debitore preventivamente. L'impresa cre-

ditrice consegna le disposizioni (su supporto magnetico) alla SIA, che provvede allo smistamento degli ordini alle aziende interessate. In particolare, la procedura viene utilizzata per il pagamento delle bollette della SIP.

Riba (Ricevuta bancaria elettronica)

Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali (e delle relative ricevute restituite non pagate), per i quali viene utilizzato lo strumento della ricevuta bancaria. A differenza delle procedure RIA e RID, il pagamento presso la banca domiciliaria può avvenire con modalità diverse dall'addebito in conto.

Procedure analoghe alla Riba sono state realizzate nell'ambito di circuiti bancari ristretti (Cassatel, Dipa, Rete-incassi).

RIBOR (Rome Interbank Offered Rate)

Tasso d'interesse calcolato come media semplice delle prime 10 migliori quotazioni lettera, di importo superiore a 5 miliardi, rilevate a mezzogiorno sul mercato interbancario dei depositi (MID) dall'ATIC.

RID (Rapporti interbancari diretti)

Procedura interbancaria analoga alla RIA, dalla quale si differenzia per l'assenza di un rapporto diretto tra l'impresa creditrice e la SIA. Il creditore consegna le disposizioni di incasso (su supporto magnetico) alla propria banca; quest'ultima trasmette gli ordini domiciliati presso altre banche alla SIA, che ne cura lo smistamento all'interno del sistema bancario.

Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT

Dal novembre del 1981, la Banca d'Italia aveva in alcune occasioni annunciato la propria disponibilità a rifinanziare una quota delle sottoscrizioni di BOT all'asta, con acquisti a pronti contro vendite a termine, applicando tassi uguali a quelli di aggiudicazione. Dal novembre del 1982 questo tipo di finanziamento era stato attivato anche in occasione di alcune emissioni di CCT. Dopo la formazione, nel marzo del 1984, di un gruppo di intermediari che si impegnavano a domandare una quota predeterminata dei BOT offerti all'asta, il rifinanziamento delle sottoscrizioni di questi titoli era avvenuto solo nei confronti degli intermediari stessi, con i criteri seguenti: la Banca d'Italia era disposta ad acquistare da ciascun intermediario la quota dei titoli sottoscritti che eccedeva una soglia determinata di volta in volta, con l'impegno, da parte dei singoli intermediari, di riacquistare i titoli anche gradualmente entro una scadenza fissata di regola in pochi giorni. Il tasso applicato era uguale a quello del rendimento dei BOT e i bolli erano interamente a carico della Banca d'Italia. Dal gennaio 1994, tale forma di finanziamento è stata abolita, in attuazione dell'art. 104 del Trattato sull'Unione europea.

Rischio di credito

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve.

Rischio sistemico

Storicamente, rischio che l'insolvenza o il fallimento di uno o più intermediari determini generalizzati fenomeni di ritiro dei depositi, provocando insolvenze o fallimenti a catena di altri intermediari. Nei sistemi di pagamento odierni, rischio che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti.

Riserva obbligatoria

L' art. 10 della L. 26.11.1993, n. 483, attribuisce alla Banca d'Italia la facoltà di modificare la disciplina della riserva obbligatoria, riconoscendo a questa la natura di strumento di politica monetaria; l'ammontare della riserva dovuta non può comunque eccedere il 17,5 per cento della raccolta. La Banca d'Italia stabilisce gli aggregati da considerare ai fini dell' assolvimento dell'obbligo e la misura delle aliquote da applicare, che possono differire per le varie forme della raccolta bancaria. Alla Banca è demandato anche il compito di fissare le modalità di assolvimento dell'obbligo e di mobilitazione delle somme versate, nonché le penalità per le inadempienze; queste ultime non possono eccedere il tasso base sulle anticipazioni a scadenza fissa maggiorato di 10 punti percentuali (vedi: Anticipazioni della Banca d'Italia). La Banca d'Italia stabilisce anche la remunerazione dei depositi obbligatori che, pur potendo differire tra le diverse tipologie di raccolta, deve commisurarsi al livello medio dei tassi passivi bancari e comunque non può eccedere il tasso ufficiale di sconto. La legge esclude da qualsiasi obbligo di riserva la raccolta effettuata attraverso l'emissione di obbligazioni o certificati di deposito aventi scadenza originaria non inferiore a 18 mesi, con effetto a partire dall'emanazione delle disposizioni della Banca d'Italia.

Dal luglio 1994 la riserva obbligatoria si commisura al 15 per cento della variazione dell'aggregato soggetto a riserva; da esso le banche deducono un ammontare fisso di 200 miliardi. Dal giugno 1984 al gennaio 1993 l'aliquota di riserva si commisurava al 25 per cento dell'incremento e al 22,5 per cento della riduzione dell'aggregato soggetto; per le banche il cui *stock* di riserva obbligatoria ammontava ad almeno il 22,5 per cento dell'aggregato soggetto, l'aliquota era misurata sulla consistenza, con un coefficiente pari al 22,5 per cento. Dal febbraio 1993 al giugno 1994 la riserva obbligatoria era pari al 17,5 per cento dell'aggregato soggetto, con l'esclusione, a partire dal marzo 1993, della raccolta effettuata mediante certificati di deposito con durata non inferiore a 18 mesi che rispettavano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia, alla quale si applicava un'aliquota del 10 per cento.

Tutte le banche sono soggette al pagamento della riserva obbligatoria. Sino al giugno 1994 gli ex ICS non erano soggetti all'obbligo, mentre le ex Casse rurali e artigiane erano tenute a costituire una riserva in titoli in base all'art. 20 del TUCRA.

L'aggregato soggetto all'obbligo di riserva è calcolato con riferimento alle voci di bilancio del mese precedente. Sino al settembre 1990, tale voci erano costruite come dato di fine mese; dall'ottobre 1990, con l'avvio della mobilitazione della riserva obbligatoria (vedi oltre), esse sono costituite da dati medi mensili. L'aggregato soggetto all'obbligo di riserva è costituito dalla raccolta di fondi con obbligo di rimborso in lire da soggetti residenti e non residenti e in valuta da soggetti residenti, sia sotto forma di depositi sia sotto altra forma; sino all'agosto 1995, le banche possono dedurre dall'aggregato soggetto i fondi patrimoniali. Non sono soggetti all'obbligo di riserva: *a)* i fondi non rimborsabili prima di 18 mesi raccolti mediante certificati di deposito e buoni fruttiferi nonché con altri strumenti specificati dalla Banca d'Italia (fino al giugno 1994 tali fondi erano soggetti all'obbligo); *b)* la provvista interbancaria e le somme raccolte da organismi internazionali; è invece soggetta all'obbligo la raccolta in lire dalle proprie succursali estere (la provvista in lire da banche non residenti e la raccolta da ex ICS sono

state soggette all'obbligo sino, rispettivamente, all'ottobre 1992 e al giugno 1994); *c*) i fondi raccolti con operazioni di pronti contro termine passive (fino al maggio 1991 tali fondi erano soggetti all'obbligo); *d*) altre voci minori.

La riserva obbligatoria viene remunerata al tasso del 5,5 per cento. Fino al luglio 1993, la riserva versata a fronte dei certificati di deposito che rispettavano le caratteristiche finanziarie specificate dalla Banca d'Italia era remunerata all'8,5 per cento; dall'agosto 1993 al maggio 1994 la stessa remunerazione è stata del 6,5 per cento.

Dal 15 ottobre 1990, è stato consentito alle banche di mobilitare in ciascun giorno fino al 3 per cento della riserva, sotto il vincolo della detenzione, nella media del periodo di mantenimento (15 di ogni mese-14 del mese successivo), di un saldo sul conto di riserva non inferiore all'obbligo medio. La percentuale mobilizzabile è stata aumentata al 5 per cento dal 15 ottobre 1991, al 7 per cento dal 15 febbraio 1993, all'8 per cento dal 15 luglio 1994 e al 9 per cento dal 15 gennaio 1995; essa sarà pari al 10 per cento dal 15 luglio 1995.

Riserve bancarie

Riserve libere delle banche, riserva obbligatoria e riserva a cauzione di assegni circolari e a copertura garantita e (fino all'agosto 1988) deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale .

Riserve disponibili delle banche

Riserve libere delle banche;

Quota mobilizzabile della riserva obbligatoria (vedi: Riserva obbligatoria).

Riserve libere delle banche

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro (cosiddetta cassa contante); depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e, fino al maggio 1994, dai depositi liberi presso Banca d'Italia delle banche con raccolta a breve termine non soggette a obblighi di riserva (vedi: Riserva obbligatoria);

depositi liberi presso il Tesoro;

marginale disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto).

Le riserve libere in base monetaria comprendevano anche:

fino al dicembre 1988, effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano; fino al gennaio 1983, attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità.

Dal dicembre 1988, includono anche la cassa contante e i depositi presso la Banca d'Italia degli ex ICS.

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle banche presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato di gestione

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

Nella contabilità nazionale, è l'eccedenza delle entrate sulle uscite del Paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti).

Saldo finanziario

Differenza tra il flusso complessivo delle attività finanziarie e quello delle passività.

Saldo pubblico corrente

Differenza fra entrate e spese correnti, ossia derivanti da operazioni diverse da quelle registrate fra le poste in conto capitale (investimenti, trasferimenti in conto capitale, altre entrate e uscite di capitali) e fra quelle finanziarie (accensioni e riscossioni di crediti, partecipazioni e conferimenti, altre partite finanziarie).

Scarto di emissione

Differenza tra il valore nominale di un titolo e il suo prezzo all'emissione.

Scoperto infragiornaliero (*overdraft*)

Credito accordato dalla Banca centrale a un ente creditizio per un periodo inferiore a una giornata, normalmente concesso a fronte del versamento di titoli a garanzia (*collateral*).

Scorte di prodotti finiti (rispetto al livello normale), **inchiesta Isco-Mondo Economico**

Differenza tra la quota di risposte indicanti un livello di scorte superiore al normale e quelle indicanti un livello inferiore al normale o nullo, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

SEAQ International

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle banche nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

Settore non statale

Società e quasi società non finanziarie;
istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche);
imprese di assicurazione;
enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale;

famiglie.

Dal gennaio 1993 include anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni.

(Vedi anche: Settori istituzionali.)

Settore privato

Nei calcoli del risparmio comprende: famiglie, imprese private e pubbliche, istituzioni di credito (esclusa la Banca centrale), imprese di assicurazione.

Settore pubblico

Amministrazioni pubbliche, ex Aziende autonome. Nella copertura del fabbisogno la definizione di Settore pubblico differisce da quella sopra riportata (utilizzata nel conto economico consolidato) per quanto riguarda gli enti minori.

Settore pubblico allargato

Settore pubblico;

Enel.

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria), Cassa **DD.PP.**, Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), ex Aziende autonome; la nuova definizione di settore statale esclude dall'aggregato delle ex aziende autonome le Ferrovie, i Monopoli, i Telefoni e le Poste.

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. Il SEC classifica le unità istituzionali sulla base di due caratteri distintivi del comportamento economico e finanziario: funzione principale e risorse utilizzate.

L'articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è la seguente:

- 1) *Società e quasi-società non finanziarie.* Includono le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate, provincializzate e consortili, l'Enel, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Nel settore sono incluse anche le finanziarie di partecipazione pubbliche e private. Per quasi-società si intendono le imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti pari o superiore alle 20 unità.
- 2) *Istituzioni di credito.* Si articola in tre sottosectori:
 - 2.1 *Autorità bancarie centrali* (Banca d'Italia, Ufficio italiano dei cambi);
 - 2.2 *Altre istituzioni monetarie* (banche con raccolta a breve termine);
 - 2.3 *Istituzioni finanziarie* (banche con raccolta a medio e a lungo termine, istituti di rifinanziamento, fondi comuni, società di finanziamento, altre imprese finanziarie).

3) *Imprese di assicurazione.*

4) *Amministrazioni pubbliche.* Si articola in tre sottosettori:

4.1 *Amministrazioni centrali* (Stato, organi costituzionali escluse le regioni, Agenzia per il Mezzogiorno, Cassa **DD.PP.**, gestione dell'ex Foreste demaniali, Anas, altri);

4.2 *Amministrazioni locali;*

4.3 *Enti di previdenza.*

5) *Famiglie.* Si articola in due sottosettori:

5.1 *Famiglie consumatrici*, comprendente le Istituzioni sociali private;

5.2 *Imprese individuali.* Il sottosettore delle Imprese individuali è costituito dalle imprese individuali, le società di persone e le società di fatto con un numero di addetti inferiore alle 20 unità.

6) *Resto del mondo.*

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, per iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. La Banca d'Italia detiene una quota del 40 per cento del capitale sociale; una quota di uguale ammontare è detenuta dall'ABI; il 15 per cento è ripartito tra gli enti creditizi; il restante 5 per cento è di proprietà della STET.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società autorizzate all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi della L. 2.1.1991, n. 1. In tale ambito sono comprese le attività di negoziazione, collocamento e distribuzione di valori mobiliari, gestione di patrimoni, raccolta di ordini di acquisto o vendita, consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Consob e della Banca d'Italia.

SIPS (Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Il sistema tratta attualmente i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazioni in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire da 5 giorni antecedenti e fino alle ore 14 del giorno di regolamento. Alle ore 14 i saldi bilaterali determinatisi nel SIPS confluiscono nel sistema di compensazione nazionale.

Sistema di *clearing* bilaterale delle transazioni con l'estero

Accordo internazionale in base al quale i contraenti stabiliscono di regolare i rapporti commerciali mediante la compensazione dei rispettivi debiti e crediti.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo operativo. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

I sistemi di compensazione possono riguardare sia i pagamenti monetari sia le transazioni in titoli. I sistemi di compensazione internazionale si caratterizzano per la gestione di pagamenti o titoli denominati in valute diverse da quella nazionale. (Per il sistema di compensazione italiano vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti.)

Sistema di compensazione al dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate con procedure di elaborazione "di massa".

Sistema di compensazione all'ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. A differenza di quelle "al dettaglio" esse vengono di norma trattate singolarmente. Il sistema all'ingrosso è articolato in due procedure: il SIPS e il Memorandum elettronico.

Sistema di regolamento diretto (vedi: Sistema di regolamento lordo)

Sistema di regolamento lordo

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la **Banca** centrale (o su conti interbancari) e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

Sistema monetario europeo (SME)

Accordo di cooperazione monetaria tra i paesi della UE, entrato in funzione il 13 marzo 1979, avente come obiettivo la creazione di una zona di stabilità monetaria in Europa. Esso comprende: l'istituzione dell'ecu quale unità di conto e strumento di riserva e di regolamento nella UE, amministrato dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria fino al 31 dicembre 1993 e successivamente dall'IME (vedi: Istituto monetario europeo); i meccanismi di cambio e di intervento (vedi: Accordi europei di cambio); il sostegno finanziario a breve termine e il concorso finanziario a medio termine, meccanismi comunitari per il finanziamento della bilancia dei pagamenti.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione

Le società di gestione, costituite nella forma di S.p.A., investono in titoli e in altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni; esse inoltre provvedono alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e a ogni altra attività di gestione.

Società e quasi-società non finanziarie (vedi anche: Settori istituzionali)

Nelle statistiche creditizie le finanziarie di partecipazione, pubbliche e private, non sono comprese nel settore delle società e quasi-società non finanziarie, ma vengono incluse nel sottosectore delle imprese finanziarie.

Sofferenze

Crediti nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze rettificata

È stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalata:

- a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;
- b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;
- c) in sofferenza da una banca e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
- d) in sofferenza da almeno due banche per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

Soglia di attenzione (vedi: Limite all'esposizione)

Sorveglianza (*oversight*)

Funzione formalmente attribuita alla **Banca** d'Italia dal Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 146), allo scopo di assicurare il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti anche mediante l'emanazione di specifiche disposizioni.

Specialisti

Categoria di operatori principali sull'MTS con particolari impegni e facoltà. Gli specialisti sono soggetti a requisiti patrimoniali e di operatività più elevati degli altri operatori principali. Sul mercato primario essi sono tenuti a sottoscrivere almeno il 3 per cento delle emissioni lorde annue e l'1 per cento di quelle di ogni categoria omogenea di titoli; sul mercato secondario devono mantenere una quota delle negoziazioni pari ad almeno il 3 per cento annuo e l'1 per cento per ogni categoria omogenea di titoli. Devono inoltre assicurare una presenza continuativa sul mercato volta a garantire a questo adeguate condizioni di liquidità. Gli specialisti hanno, al contempo, accesso esclusivo ad appositi collocamenti di titoli e sono gli unici operatori a proporre operazioni a titolo definitivo alla Banca d'Italia.

Sportelli bancari

Dipendenze di una banca presso cui il pubblico può svolgere tutte le operazioni bancarie.

Spot-next (vedi: Depositi *overnight*)

Stabilizzatori automatici

Meccanismi economici, legati a fattori istituzionali, tendenti a contenere le fluttuazioni cicliche. Un esempio è costituito dall'imposta sul reddito: un'espansione/contrazione dell'attività economica determina una crescita/riduzione del prelievo che attenua la variazione del reddito. Si dicono automatici perché i loro effetti si manifestano in assenza di provvedimenti discrezionali.

Stand-by

Meccanismo per il finanziamento degli squilibri di bilancia dei pagamenti di breve periodo dei membri dell'FMI. Assicura al paese beneficiario la possibilità di ottenere finanziamenti rateizzati. Gli esborsi sono subordinati al rispetto da parte del beneficiario di un programma macroeconomico concordato con l'FMI. Il rimborso deve essere effettuato tra i tre e i cinque anni di distanza dalla data di utilizzo.

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività riguardanti la "recapiti locale" e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Il DM 6.6.1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di regione e ha previsto "Sezioni staccate" di esse in tutti i rimanenti capoluoghi di provincia.

Strumenti derivati

Attività finanziarie il cui valore è legato da precise relazioni a quello di altri titoli scambiati sul mercato. Tra gli strumenti negoziati sui mercati regolamentati si ricordano i *futures* e le opzioni. Tra quelli scambiati sul mercato "*over the counter*" si ricordano gli *swaps* e i contratti *forward*.

Strumenti finanziari fuori bilancio

Contratti che non hanno un effetto immediato sul bilancio delle controparti, pur comportando un impegno futuro, certo o eventuale. Un esempio è costituito da un contratto di acquisto o vendita a termine.

Swap sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazione consistente nello scambio di flussi finanziari tra operatori secondo determinate modalità contrattuali. Nel caso di uno *swap* sui tassi d'interesse, le controparti si scambiano flussi di pagamento di interessi calcolati su un capitale nozionale di riferimento in base a criteri differenziati (ad esempio: una controparte corrisponde un flusso a tasso fisso, l'altra un flusso a tasso variabile). Nel caso di uno *swap* sulle valute, le controparti si scambiano specifici ammontari di due diverse valute, restituendoli nel tempo secondo modalità predefinite che riguardano sia il capitale iniziale sia il pagamento di interessi.

SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication)

Rete interbancaria per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, la rete è ora accessibile anche alle seguenti categorie di operatori non bancari: agenti di cambio (*brokers*) e operatori di borsa (*dealers*), istituzioni di compensazione e di deposito e istituti autorizzati allo scambio di titoli.

TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System)

Sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE intendono realizzare per la terza fase dell'Unione monetaria attraverso il collegamento (*Interlinking*) dei sistemi di regolamento su base lorda nazionali.

Tasso di attività

Rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione.

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato.

Tasso di cambio effettivo

Indice sintetico del valore esterno di una moneta, costruito come media ponderata dei tassi di cambio della moneta stessa rispetto alle altre divise. I tassi di cambio effettivi nominali e reali sono rispettivamente basati sui tassi di cambio bilaterali nominali e reali; questi ultimi sono i tassi di cambio nominali corretti per l'andamento dei prezzi o dei costi.

Tasso di disoccupazione

Rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione corretto per la CIG

Tasso di disoccupazione calcolato considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento.

Tasso di occupazione

Rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione.

Tasso lombard

Tasso d'interesse sui prestiti a breve termine, assistiti da garanzia, effettuati dalla Bundesbank alle aziende di credito in Germania.

Tasso sui *federal funds*

Tasso d'interesse a brevissimo termine sul mercato dei fondi federali, in cui si scambiano le riserve in eccesso detenute dalle aziende di credito presso la Riserva federale. Sebbene si tratti di un rendimento di mercato, costituisce un riferimento per l'azione della Riserva federale; di conseguenza è da considerarsi un importante indicatore dell'orientamento della politica monetaria statunitense.

Tendenza degli ordini a 3-4 mesi, inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota di risposte indicanti un aumento e la quota di quelle indicanti una diminuzione della domanda a 3-4 mesi rispetto alla situazione attuale, nell'inchiesta

condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico fra gli imprenditori dell'industria.

Titoli consegnabili

Nei contratti *futures* sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, con i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine.

Titoli stanziabili

Sono i titoli che per legge possono essere depositati a garanzia delle operazioni di anticipazione presso la Banca d'Italia. Nell'ambito della previsione legislativa, la Banca d'Italia stabilisce discrezionalmente le specie di titoli effettivamente depositati a garanzia delle operazioni di anticipazione. Attualmente sono: i titoli emessi o garantiti dallo Stato, quelli in lire italiane emessi in Italia da organismi internazionali ai quali la Repubblica italiana partecipi in qualità di Stato membro e le obbligazioni emesse dagli enti creditizi. Tali titoli, con l'eccezione di quelli emessi dallo Stato, devono essere quotati in mercati regolamentati.

Tom-next o **tomorrow-next** (vedi: Depositi *overnight*)

Trasformazione valutaria

Differenza tra le passività in valuta a pronti e le attività in valuta a pronti delle banche. Tale differenza, se positiva, finanzia attività in lire.

Trattato sull'Unione europea

Il Trattato sull'Unione europea, firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della Comunità economica europea, e i Trattati istitutivi della CECA e dell'EURATOM, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del trattato sull'Unione europea riguarda l'Unione economica e monetaria (UEM).

Treuhandanstalt

In Germania, l'ente preposto, sino al 31 dicembre 1994, alla gestione fiduciaria e alla privatizzazione delle imprese di Stato della ex Repubblica democratica tedesca.

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso la banca negoziatrice, che provvede a predisporre il flusso informativo relativo ai titoli stessi da trasmettere, via rete o supporto magnetico, alla banca trattaria. La banca negoziatrice provvede altresì a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). Nella procedura operante in Italia, l'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, la banca negoziatrice non riceve informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e a banche residenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale. Misurano il volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a termini omogenei. Le unità standard (o "occupati equivalenti") escludono l'ammontare equivalente di lavoratori in Cassa integrazione guadagni e tengono conto sia dell'impiego di lavoratori stranieri non residenti, sia dell'ammontare del doppio lavoro. Sono inoltre inclusi i militari di leva.

Uruguay Round

Negoziato avviato a Punta del Este tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986 e concluso con l'accordo internazionale siglato nell'aprile del 1994 a Marrakesh, in Marocco.

Utile netto

Nei conti economici delle banche è dato dalla differenza tra i profitti lordi e l'ammontare delle imposte.

Vaglia cambiario

Titolo di credito all'ordine emesso dalla Banca d'Italia e pagabile a vista presso qualsiasi filiale della banca stessa. Viene ordinariamente accettato nei pagamenti in favore o per conto dello Stato.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, *warrants* e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee)***Very short term facility***

Linea di credito di brevissimo termine concessa dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria (FECoM) al fine di finanziare gli interventi ufficiali nel mercato dei cambi effettuati dalle banche centrali dei paesi appartenenti allo SME. Dal gennaio 1994 le funzioni del FECoM sono state attribuite all'Istituto monetario europeo.

Volatilità implicita

Volatilità del prezzo di un'attività finanziaria o reale, desunta dal valore delle opzioni di acquisto o di vendita dell'attività stessa applicando formule quali quelle di Black (F. Black, "The Pricing of Commodity Contracts", in *Journal of Financial Economics*, 1976).

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bonds

Obbligazioni prive di cedole, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

SIGLARIO

ABI	— Associazione bancaria italiana
ACH	— Automated clearing house
ADR	— American depository receipts
AEC	— Accordi europei di cambio
Agensud	— Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno
AIE	— Agenzia internazionale per l'energia
Anas	— sta per Ente nazionale per le strade
ANFIA	— Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA	— Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
APEC	— Asia-Pacific Economic Cooperation
Aran	— Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni
Artigiancassa	— Cassa per il credito alle imprese artigiane
ASST	— Azienda di Stato per i servizi telefonici
ATIC	— Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM	— Automated teller machine
BCE	— Banca centrale europea
BEI	— Banca europea per gli investimenti
BI	— Banca d'Italia
BI-COMP	— Banca d'Italia Compensazione
BIP	— Base informativa pubblica
BI-REL	— Banca d'Italia Regolamento Lordo
BLS	— Bureau of Labor Statistics
BNL	— Banca nazionale del lavoro
BOT	— Buoni ordinari del Tesoro
BRI	— Banca dei regolamenti internazionali
BTE	— Buoni del Tesoro in ecu
BTP	— Buoni del Tesoro poliennali
CAAF	— Centro autorizzato di assistenza fiscale
Cassa DD.PP.	— Cassa depositi e prestiti
CAT	— Conti accentrati in titoli
CBO	— Congressional Budget Office
CCT	— Certificati di credito del Tesoro
CD	— Certificati di deposito
CECA	— Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedei	— Centrale de livraison de valeurs mobilières
CE	— Comunità europea
CERVED	— Centri elettronici reteconnessi valutazione ed elaborazione dati (Società nazionale di informatica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura)
CICR	— Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	- Cost, insurance and freight
CIG	— Cassa integrazione guadagni

CIP	— Comitato interministeriale dei prezzi
CIPA	— Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPE	— Comitato interministeriale per la programmazione economica
CIS	— Credito industriale sardo
Confindustria	— Confederazione generale dell'industria italiana
Conif	— Coordinamento nuovi insediamenti Frascati
Consap	— Concessionaria servizi assicurativi pubblici
Consob	— Commissione nazionale per le società e la borsa
Coopeld	— Cooperativa per l'elaborazione dei dati
Crediop	— Consorzio di credito per le opere pubbliche
CTE	— Certificati del Tesoro in ecu
CTO	— Certificati del Tesoro con opzione
CTR	— Certificati del Tesoro reali
CTS	— Certificati del Tesoro a sconto
CTZ	— Certificati del Tesoro <i>zero-coupon</i>
DCS	— Domestic currency swap
D.lgs.	— Decreto legislativo
DDL	— Disegno di legge
DD.LL.	— Decreti-legge
DD.MM.	— Decreti ministeriali
Dipa	— Disposizione di pagamento elettronica
DL	— Decreto-legge
DM	— Decreto ministeriale
DPCM	— Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPR	— Decreto del Presidente della Repubblica
DSP	— Diritti speciali di prelievo
DVP	— Delivery versus payment
EAD	— Elaborazione automatica dei dati
EBA	— Ecu Banking Association
ECHO	— Exchange Clearing House Ltd.
ECP	— Euro-commercial paper
Ecu	— European currency unit
EDI	— Electronic data interchange
EDIFACT	— Electronic data interchange for administration, commerce and transport
Efim	— Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera
EFTA	— European Free Trade Association
EIMA	— Ente per gli interventi sul mercato agricolo
Eleuteria	— Elaborazioni economiche unificate sulle transazioni con l'estero dalla rilevazione di informazioni analitiche
Enasarco	— Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio
ENCC	— Ente nazionale per la cellulosa e la carta
Enel	— Ente nazionale energia elettrica
ENI	— Ente nazionale idrocarburi
ENPACL	— Ente nazionale di previdenza e assistenza consulenti del lavoro
ENPAF	— Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti
ENPAIA	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli impiegati dell'agricoltura
ENPALS	— Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo
ENPAM	— Ente nazionale di previdenza e assistenza medici

Enpas	— Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
ENPAV	— Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari
ENPDEDP	— Ente nazionale di previdenza per i dipendenti degli enti di diritto pubblico
Euratom	— Comunità europea per l'energia atomica
Eurostat	— Istituto statistico delle Comunità europee
FCS	— Foreign currency swap
FECOM	— Fondo europeo di cooperazione monetaria
FEOGA	— Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola
Flinp	— Flussi di <i>input</i>
FMI	— Fondo monetario internazionale
FOB	— Free on board
Formez	— Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno
FPLD	— Fondo pensioni lavoratori dipendenti
FS	— Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni
Gafi	— Gruppo di azione finanziaria internazionale
GATT	— General Agreement on Tariffs and Trade
GEPI	— Gestioni e partecipazioni industriali
Gescal	— Gestione case per i lavoratori
GPL	— Gas petrolifero liquefatto
G7	— Gruppo dei sette principali paesi industriali
IACP	— Istituto autonomo delle case popolari
IBF	— International banking facilities
ICI	— Imposta comunale sugli immobili
Iciap	— Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni
Iole	— Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero
ICS (ex)	— ex Istituti di credito speciale (banche con raccolta a medio e a lungo termine)
Ilor	— Imposta locale sui redditi
IME	— Istituto monetario europeo
IMI	— Istituto mobiliare italiano
INA	— Istituto Nazionale Assicurazioni
INADEL	— Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali
INAIL	— Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
INPDAL	— Istituto nazionale di previdenza dirigenti aziende industriali
INPDAP	— Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
INPGI	— Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani
INPS	— Istituto nazionale della previdenza sociale
Invim	— Imposta sull'incremento del valore degli immobili
INVIND	— Indagine annuale della Banca d'Italia sugli investimenti delle imprese manifatturiere
IOSCO	— International organization of securities commissiona
IPACRI	— Istituto per l'automazione delle casse di risparmio italiane
Ipsema	— Istituto di previdenza del settore marittimo
IRFIS	— Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane
IRI	— Istituto per la ricostruzione industriale
Irpef	— Imposta sul reddito delle persone fisiche
Irpeg	— Imposta sul reddito delle persone giuridiche
Isco	— Istituto nazionale per lo studio della congiuntura

ISI	— Imposta straordinaria immobiliare
ISIN	— International securities identification number
Istat	— Istituto nazionale di statistica
Isvap	— Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer	— Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA	— Imposta sul valore aggiunto
Kwh	Kilowattore
L.	— Legge
LAN	— Local area network
LIBOR	— London interbank offered rate
LIN'DE	— London International Financial Futures Exchange
LIFO	— Last in first out
LL.	— Leggi
MATIF	— Marché à terme international de France
Mav	— Pagamento mediante avviso
ME	— Mondo economico
Mib	— Indice azionario della Borsa valori di Milano
MID	— Mercato interbancario dei depositi
MIF	— Mercato italiano dei <i>futures</i>
MOF	— Multi-option facilities
MTEP	— Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTO	— Mercato telematico delle opzioni
MTS	— Mercato telematico dei titoli di Stato
Nace/Clio	— Nomenclatura generale delle attività economiche nell'Unione europea – classificazione <i>input/output</i>
NAFTA	— North American Free Trade Agreement
NEC	— Nordest-Centro
NIF	— Note issuance facilities
OCSE	— Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
ODA	— Official development assistance
OICVM	— Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari
OMC	— Organizzazione mondiale per il commercio
ONAOISI	— Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani
ONU	— Organizzazione delle Nazioni Unite
OO.PP.	— Opere pubbliche
OPEC	— Organization of the Petroleum Exporting Countries
PIL	— Prodotto interno lordo
PLV	— Produzione lorda vendibile
PNL	— Prodotto nazionale lordo
POS	— Point of sale
PP.SS.	— Enti di gestione delle Partecipazioni statali
PVS	— Paesi in via di sviluppo
RD	— Regio decreto
RDL	— Regio decreto-legge
Relet	— Règlement et livraison de titres
RIA	— Rapporti interbancari accentrati
Riba	— Ricevuta bancaria elettronica
RIBOR	— Rome Interbank Offered Rate

RID	— Rapporti interbancari diretti
RNI	— Rete nazionale interbancaria
ROE	— Return on equities
ROI	— Return on investment
Rolint	— Rendimento obbligazioni e lira interbancaria
RSU	— Rappresentanze sindacali unitarie
Sace	— Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SCAU	— Servizio per i contributi agricoli unificati
SEBC	— Sistema europeo di banche centrali
SEC	— Sistema europeo di conti economici integrati
Seceti	— Società per azioni servizi centralizzati
SEE	— Spazio economico europeo
SESI	— Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SIA	— Società interbancaria per l'automazione
SIDIEF	— Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIF	— Società di intermediazione finanziaria
SIM	— Società di intermediazione mobiliare
Sicon	— Sistema informatico contabilità
Sinfonia	— Sistema informativo fondi comuni investimento aperti
SIPS	— Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SIR	— Società italiana resine
SIV	— Sistema informativo valutario
SME	— Sistema monetario europeo
SSN	— Sistema sanitario nazionale
STACRI	— Sistema di teletrasmissione automatica tra le casse di risparmio italiane
STET	— Società torinese esercizi telefonici (società finanziaria telefonica)
Svimez	— Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
SWIFT	— Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication
TAEG	— Tasso annuo effettivo globale
TARGET	— Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System
TAURUS	— Transfer and Automated Registration of Uncertified Stock
TAV	— Treno alta velocità
TEP	— Tonnellate equivalenti-petrolio
	— Trattamento di fine rapporto
TOSAP	— Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche
TU	— Testo unico
TUCRA	— Testo unico delle Casse rurali e artigiane
TUIR	— Testo unico delle imposte sui redditi
TUS	— Tasso ufficiale di sconto
TWN	— Terawattore (equivalente a un milione di Kilowattore)
UCE	— Unità di conto europea
UE	— Unione europea
UEM	— Unione economica e monetaria
UIC	— Ufficio italiano dei cambi
Uncitral	— United Nations Commission on International Trade Law
USL	— Unità sanitaria locale

*Finito di stampare
nel mese di settembre 1995
presso il Centro Stampa
della Banca d'Italia in Roma.*